REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 28 GENNAIO 2021 | **n. 15**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2021, n. 22
Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". 6804

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2021, n. 23
Nomina componente della Giunta regionale. 6840

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2021, n. 24
Nomina del Vice Capo di Gabinetto del Presidente. 6841

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2021, n. 25
Consigliere del Presidente per il coordinamento del Piano per Taranto. 6842

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2021, n. 26
Consigliere del Presidente per le Autonomie Locali. 6844

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 gennaio 2021, n. 15
D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 408 - Procedimento ex art.27-bis del TUA per: "Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavillla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana".
Proponente: FER. METAL. SUD S.p.A., Viale del Commercio, Z.I. P.I.P., 71021 - Francavilla Fontana (BR). 6845

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 dicembre 2020, n. 285
Aiuti in favore dei trasformatori pugliesi operanti nel settore lattiero - caseario. Impegno di € 800.000,00 e liquidazione parziale di spesa in favore degli aventi diritto al contributo. Codice Aiuto N-SA.57021/2020 - CAR 13008-15880. Codice CUP n. B33D20002150001. 6949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 18 gennaio 2021, n. 1
D.G.R. N. 2077 DEL 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 In Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 In Materia di Spettacolo dal Vivo" come modificato dalla D.G.R. N. 2400 DEL 19/12/2019. Approvazione Graduatoria Definitiva in materia di Cultura Azione 4 e schema di disciplinare. 6962

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 18 gennaio 2021, n. 2
D.G.R. N. 2077 DEL 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 In Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 In Materia di Spettacolo dal Vivo" come modificato dalla D.G.R. N. 2400 DEL 19/12/2019. Approvazione Graduatoria Definitiva in materia di Cultura Azione 5. 6985

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2020, n. 619
L.R. n. 26/2013, art. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura" e L.R. n. 1/2006, ex art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".
DDS 415/2020 "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE"- Anno 2020 -
Impegno, concessione e contestuale liquidazione delle istanze ammesse al contributo. 6991

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 15 gennaio 2021, n. 2
Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento. Approvazione modifiche agli Allegati dell'Avviso, prenotazione di accertamento delle entrate e prenotazione di impegno della spesa. 7000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 gennaio 2021, n. 2
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Cisternino (BR) - Zona contenimento. 7018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 gennaio 2021, n. 3
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Monteiasi (TA) - Zona contenimento. 7041

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 gennaio 2021, n. 4
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Crispiano (TA) - Zona contenimento. 7068

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 gennaio 2021, n. 5
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento. 7085

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 gennaio 2021, n. 49
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 7 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa. 7116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 gennaio 2021, n. 8
"Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l." capofila dell'ATS "Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l. e Cienne Costruzioni s.r.l." – Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019 e D.G.R. n. 793 del 2/5/2019, con prescrizione, per una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex R.R. n. 4/2019 di tipo A e B, con dotazione complessiva di 60 p.l. (di cui: 45 p.l. di mantenimento anziani, tipo A, in n. 2 nuclei da 20 p.l. e n. 1 da 5 p.l.;

n. 15 p.l. di mantenimento demenze, tipo B, in n. 1 nucleo da 15 p.l.), denominata "Residenza Sant'Anna" sita in Polignano a Mare (BA) alla via Ghandi, s.n.c.. 7122

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2021, n. 9
Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione con sede in Brindisi alla via del Lavoro n. 20, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Istituto Claudio Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l." alla società "Sint.EL S.r.l.". 7130

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 10 dicembre 2020, n. 177
POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA CANDIDATURA COMUNE DI SOLETO DEL 30.11.2020 E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. CONCLUSIONE PROCEDURA DI SELEZIONE. 7136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 21 gennaio 2021, n. 11
D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di n. 6 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di tecnico competente in acustica, proposti dalla Società "Son Training S.r.l.s". 7145

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 21 gennaio 2021, n. 12
Riconoscimento conformità e validità della "7ª edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica - AA. 2020/2021" proposta dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari. 7154

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 21 gennaio 2021, n. 13
Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica istituito con determinazione dirigenziale n.155 del 21.06.2019 - Terzo aggiornamento al 31.12.2020. 7161

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 22 gennaio 2021, n. 11
Parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 002/2021 inerente l'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata ai sensi del D. Lgs 219/06 art. 112-quater alla "Farmacia Guerriero s.r.l." – Margherita di Savoia (BT). 7270

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 gennaio 2021, n. 10
ID_5829. Pratica SUAP n. 33052/2020. PSR 2014-2020, M4/SM 4.1 "Opere di miglioramento fondiario di una azienda agricola mediante la realizzazione di un deposito per prodotti agricoli e adiacente platea esterna, di una tettoia metallica per la copertura di paddock esistente e adiacente vano tecnico, delimitazione area esterna alloggio agrituristico, opere interne all'alloggio dell'imprenditore e cambio d'uso di un locale da deposito agricolo a magazzino di derrate non deperibili a servizio dell'attività agrituristica" - Proponente: MASS. PIANO MANSUETO Soc. Agr. Sempl. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 7272

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 gennaio 2021, n. 16
P.S.R. Puglia 2014-2020. M. 8 – SM. 8.4. Azione 3. "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana con tecniche di ingegneria naturalistica nel rimboschimento "Pineta Cupello" in agro di Celenza Valfortore e nel rimboschimento "Vallone D'Addario- Serra Fullona" in agro di Carlantino. Proponente: Ditta Del Re Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5756. 7279

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 gennaio 2021, n. 17
ID_5785. Pratica SUAP n. 32552/2020. PSR 2014/20 – M. 6/SM 6.4 "Ristrutturazione edilizia di fabbricati rurali facenti parte della "Masseria Santa Teresa" da adibire ad attività didattica" – Comune di Altamura (BA) - Proponente: DITTA CORNACCHIA LUCIA MARIA. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 7285

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 gennaio 2021, n. 18
ID_5746. Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Zapponeta. Acquedotto Pugliese. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 7291

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 19 gennaio 2021, n. 25
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Esclusione dalla graduatoria unica regionale delle ditte a seguito di rinuncia o di decesso e contestuale ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di ulteriori aziende. 7296

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 19 gennaio 2021, n. 26
P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 10 - Sottomisura 10.1 - "Pagamenti Agro Climatico Ambientali"- Operazione 10.1.5 (Tutela della biodiversità zootecnica) - Bando 2017 - Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili, rinunciatarie e non ricevibili. 7303

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 22 gennaio 2021, n. 32
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.
Rettifica in autotutela della DAdG n. 422 del 27.11.2019 e riproposizione del 2° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti. 7316

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 26 gennaio 2021, n. 35
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Revoca degli aiuti concessi a seguito di rinuncia. 7325

Atti e comunicazioni degli Enti locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 20 gennaio 2021, n. 37
Esproprio definitivo. Comune di Bari. 7331

COMUNE DI ARNESANO
Deliberazione del Commissario ad acta 22 settembre 2020, n. 1
Approvazione Piano Urbanistico Generale. 7337

COMUNE DI SAN MARCO LA CATOLA
Decreto 21 gennaio 2021, n. 1
Esproprio...... 7358

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA – SEZIONE SERVIZI ICT, PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI
Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara a procedura aperta per la fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili a movimentazione elettromeccanica presso gli archivi ubicati al piano seminterrato – corpo est – della sede del Consiglio regionale della Puglia. CIG 819102687B – CUP D99E20000050002...... 7361

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE
Avviso di aggiudicazione gara per gestione dei servizi di funzionamento del sistema di accoglienza per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) periodo riferimento 01.01.2021/ 31.12.2022...... 7362

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 21 gennaio 2021, n. 1
D.G.R. n. 171/2020 – Avviso pubblico per l'istituzione, ai sensi del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 48/2019, degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR. Approvazione risultanze istruttorie con riferimento alla valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo...... 7363

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 21 gennaio 2021, n. 29
D.G.R. n. 952 del 25/06/2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020". Indizione di procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.147 posti appartenenti alla categoria "D" Posizione economica D1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.103 per il profilo di "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno. Integrazione candidature e relativa istruttoria...... 7368

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2021, n. 11
Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020. Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - sessione ordinaria fissata per i giorni 28 e 29 gennaio 2021...... 7376

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA
Ambiti carenti straordinari di Medicina Pediatrica di libera scelta rilevati a gennaio 2021...... 7380

COMUNE DI NOCI
Bando di concorso "Premio Noci per la Storia Locale" 15^ edizione (2019-2020) - Biblioteca Comunale "Mons. A. Amatulli"...... 7386

ASL BR
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare ad n. 1 Psicologo esperto in Psico-Oncologia da assegnare alla UOC di Ematologia del P.O. "Perrino". 7388

ASL BR
RIAPERTURA TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE. 7395

ASL BR
Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente delle Professioni Sanitarie Area della Prevenzione a cui affidare l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP)...... 7403

ASL LE
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO – INGEGNERE CLINICO (CAT. D O DS). 7412

IRCSS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA IN AMBITO NAZIONALE, COMPARTIMENTALE ED INTERCOMPARTIMENTALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (CAT. C) CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO...... 7420

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR
Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di n. 198 AUTISTI/SOCCORRITORI di ambulanza e n. 165 SOCCORRITORI tutti nel sistema di emergenza/urgenza Contratto AIOP – Case di Cura – Personale non medico – categoria C e categoria B, di cui n. 175 posti con riserva in applicazione della clausola sociale. 7433

GAL GARGANO
Graduatoria definitiva Azione 3 – Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione"...... 7443

GAL MERIDAUNIA
Riapertura bando Azione 1.2 - Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive". 7448

GAL MERIDAUNIA
Riapertura bando Azione 1.3 - Intervento 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici". 7480

GAL MERIDAUNIA
Graduatoria provvisoria del bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 1.2 – Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive nel comune di Lucera". 7509

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI
Determinazione n. 1 del 20/01/2021
AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 "CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE" INTERVENTO 1.3 "SVILUPPO INNOVATIVO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN CAMPO TURISTICO": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE

DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. DETERMINAZIONE N. 4 DEL 25 MAGGIO 2020 DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO. 7510

GAL TERRA D'ARNEO
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale" - 2^ scadenza (30/11/2020). 7513

GAL TERRA D'ARNEO
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" – 3^ scadenza (12/10/2020). 7516

GAL TERRA D'ARNEO
Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" - 3^ scadenza (12/10/2020). 7519

GAL TERRA DEI MESSAPI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 69 del 18 gennaio 2021
Avviso pubblicato sul BURP n. 101 del 5 settembre 2019, e integrato con determina del RUP pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, per la presentazione di DdS – Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio", scadenza 02/12/2019 – Approvazione graduatoria definitiva delle DdS ammesse a finanziamento (1°stop&go). 7522

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO
Determina del RUP n. 02 del 26 gennaio 2021
PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 7525

GAL VALLE DELLA CUPA
PROROGA BANDI PUBBLICI:
- **Intervento 2.1 "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"**
- **Intervento 2.2 "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende extra-agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"**
- **Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile"**. 7528

GAL VALLE D'ITRIA
Avviso pubblico – Azione 5 – Intervento 5.4 "CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA". 7531

Avvisi

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO
Comune di Otranto (Le) – Pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale "Regolamento per l'alienazione di beni immobili regionali" n. 15 del 24 luglio 2017, di istanza ai fini alienativi. Richiedente: Sig. ra Mainenti Maria Giovanna. 7661

ENTE BILATERALE DEL COMMERCIO DELLA DISTRIBUZIONE E DEI SERVIZI BARI – BAT
Avviso Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro. Sostegno alla famiglia...... 7663

DITTA F.LLI PITARDI
AVVISO DI DEPOSITO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE...... 7668

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2021, n. 22
Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;

VALUTATA l'esigenza di contenere i costi degli apparati politici e amministrativi, come peraltro imposto dalla legislazione nazionale e regionale vigente;

CONSIDERATO, altresì, che armonizzare i diversi processi connessi ai numerosi ambiti di azione e di interesse politico della Regione, assume un indiscutibile valore strategico anche nell'ottica di una migliore efficienza ed economicità dei processi decisionali;

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

D E C R E T A

È adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0"

INDICE

TITOLO I - L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I - AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

– Articolo 1 (Principi e finalità)

CAPO II - IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

– Articolo 2 (Criteri di organizzazione)
– Articolo 3 (Strutture di coordinamento e dirigenziali)

CAPO III - IL SISTEMA DI DIREZIONE

– Articolo 4 (I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)
– Articolo 5 (Sezioni di Dipartimento)
– Articolo 6 (Servizi)
– Articolo 7 (Strutture di Staff e di Progetto)

CAPO IV - STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI, CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD

- **Articolo 8 (Coordinamento dei Dipartimenti)**
- **Articolo 9 (Conferenza delle Sezioni)**
- **Articolo 10 (Management Board)**

CAPO V - STRUTTURE ORGANIZZATIVE

– Articolo 11 (Istituzione dei Dipartimenti)
– Articolo 12 (Gabinetto del Presidente)
– Articolo 13 (Segreteria Generale della Presidenza)
– Articolo 14 (Segreteria Generale della Giunta)
– Articolo 15 (Struttura speciale per l'attuazione del POR)
– Articolo 15 bis (Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)
– Articolo 15 ter (Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari)
– Articolo 16 (Collegio degli esperti del Presidente)

TITOLO II - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI

CAPO I - DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA

– Articolo 17 (Accesso alla dirigenza regionale)

CAPO II - ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITA' DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA

– Articolo 18 (Funzioni dei Direttori di Dipartimento)
– Articolo 19 (Attività organizzative dirigenziali)
– Articolo 20 (Funzioni dei dirigenti)
– Articolo 21 (Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)
– Articolo 22 (Conferimento dell'incarico di dirigente)
– Articolo 23 (Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)
– Articolo 24 (Durata degli incarichi dirigenziali e figure analoghe - funzioni vicarie)
– Articolo 25 (Assegnazione obiettivi e risorse)
– Articolo 26 (Responsabilità dirigenziale)

TITOLO III - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

CAPO I - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

– Articolo 27 (Nuova struttura organizzativa)

CAPO II - DISPOSIZIONI FINALI

– Articolo 28 (Abrogazioni).

TITOLO I

L'ORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DI COORDINAMENTO E DIRIGENZIALI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPO I
AMBITO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 1
(Principi e finalità)

1. Il presente atto di alta organizzazione, in applicazione dell'articolo 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia, dell'articolo 59 della Legge Regionale 7 gennaio 2004, n. 1 e in osservanza dei principi enunciati dal Titolo I della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, definendo i rapporti tra gli organi di governo e la dirigenza.

2. L'organizzazione dell'Avvocatura regionale è disciplinata, in conformità alla Legge Regionale 26 giugno 2006, n. 18 e nel rispetto dei criteri di cui al successivo art. 2, da autonomo Atto di organizzazione e funzionamento approvato dalla Giunta su proposta del Presidente.

CAPO II
IL SISTEMA ORGANIZZATIVO

Articolo 2
(Criteri di organizzazione)

1. I criteri di organizzazione adottati rispondono alla necessità di maggiore efficacia ed efficienza, trasparenza e tracciabilità dei processi, coerentemente con le aggregazioni di tematiche nazionali ed europee. Le aggregazioni tematiche regionali costituiscono le attività di strutture apicali denominate Dipartimenti. Ciascuna tematica di rilievo, afferente ad un singolo Dipartimento, è assegnata ad una Sezione di Dipartimento strutturata in un adeguato numero di Servizi. La maggiore efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa è perseguita attraverso una riduzione delle strutture regionali, nei diversi livelli e con l'introduzione di Strutture di integrazione che assicurano coordinamento e unitarietà dei processi. La riduzione del numero delle unità organizzative comporta un potenziamento in ordine a funzioni e a personale assegnato, il tutto finalizzato non solo al contenimento della spesa ma anche al raggiungimento di una maggiore orizzontalità organizzativa. Sono altresì istituite Strutture dirigenziali di Staff con ruoli di tipo straordinario e Strutture dirigenziali di Progetto, in numero contenuto, così da favorire sviluppi progettuali da realizzare nell'ambito delle Agenzie regionali.

2. L'Ente è organizzato secondo i seguenti criteri:

- rispetto del principio di separazione tra politica e gestione;
- valorizzazione delle funzioni di programmazione, coordinamento, indirizzo e controllo;
- rispetto dei principi di efficienza ed efficacia nel raggiungimento degli obiettivi di programmazione anche mediante revisione periodica dell'assetto organizzativo;
- articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee (di progetto);
- semplificazione dei processi decisionali, secondo i principi della direzione per obiettivi;
- ampia adattabilità alle dinamiche dell'ambiente di riferimento e crescita delle decisioni da assumere mediante i poteri del privato datore di lavoro;
- collegamenti orizzontali, attraverso contatti diretti, sistemi informativi inter-funzionali, comitati temporanei, ruoli di integrazione, team di progetto;
- garanzia di trasparenza e di imparzialità;
- attenzione alle esigenze dell'utenza in ordine all'accesso agli uffici e verifica della qualità dei servizi prestati;
- coinvolgimento, motivazione e valorizzazione del personale anche mediante adeguata e costante formazione.

3. La Presidenza assicura le funzioni trasversali di coordinamento per l'attuazione delle politiche regionali sotto il profilo dell'indirizzo politico e dell'azione amministrativa. Nell'ambito della Presidenza il Capo di Gabinetto assicura il coordinamento dell'indirizzo politico del Presidente e della Giunta; il Segretario Generale della Presidenza esercita il coordinamento dell'azione amministrativa di competenza dei Dipartimenti.

Articolo 3
(Strutture di coordinamento e dirigenziali)

1. Il Presidente della Giunta Regionale per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della Struttura del Gabinetto.

2. La Giunta Regionale è, invece, supportata dagli uffici della Segreteria Generale ad essa afferente.

3. La struttura organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale si articola in:
- Gabinetto del Presidente
- Segreteria Generale della Presidenza
- Avvocatura regionale
- Segreteria Generale della Giunta Regionale
- Strutture di Integrazione
- Dipartimenti
- Sezioni di Dipartimento
- Servizi
- Strutture di Staff
- Strutture di Progetto
- Strutture speciali:
  - Struttura speciale per l'attuazione del POR;
  - Struttura speciale Comunicazione Istituzionale;
  - Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari.

CAPO III
IL SISTEMA DI DIREZIONE

Articolo 4
(I Dipartimenti e le altre Strutture apicali)

1. Sono istituiti dieci Dipartimenti che costituiscono la massima struttura direzionale di attuazione delle politiche della Regione, con macro-funzioni strumentali, di coordinamento e di governo dell'intera articolazione organizzativa di competenza. Ciascun Dipartimento fa riferimento all'Assessore che esercita le deleghe nelle materie di competenza della struttura direzionale.

2. Il Dipartimento è la struttura organizzativa di maggiore rilevanza, costituita per garantire il governo di aree omogenee di funzioni. E' il punto di riferimento per la gestione delle politiche, per le attività di pianificazione e controllo strategico, per le programmazioni finanziarie, per l'esercizio del potere di spesa, l'organizzazione e la gestione del personale, per i rapporti tra organi di governo e dirigenza. Il Dipartimento è affidato alla responsabilità di un dirigente appartenente ai ruoli regionali o, per particolari peculiarità richieste dall'incarico da assegnare, a una figura esterna, secondo norma. La direzione del Dipartimento è affidata al Direttore.

3. Il Gabinetto e la Segreteria Generale della Presidenza sono strutture apicali con funzioni di coordinamento del sistema direttivo dell'organizzazione regionale, ai sensi dell'articolo 2 comma 3, e funzioni proprie.

4. La Segreteria Generale della Giunta e l'Avvocatura regionale sono strutture apicali con funzioni proprie non costituenti articolazione di alcun Dipartimento.

5. Il Capo di Gabinetto, il Segretario Generale della Presidenza, il Segretario Generale della Giunta e l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale sono equiparati, ai fini retributivi, al Direttore di Dipartimento.

Articolo 5
(Sezioni di Dipartimento)

1. La Sezione di Dipartimento è un'unità organizzativa di notevole rilevanza e complessità individuata nell'ambito del Dipartimento, per garantire la gestione coordinata di un insieme ampio ed omogeneo di servizi o processi amministrativo-produttivi. Costituisce il punto di riferimento per l'organizzazione dell'attività, per la programmazione operativa, per i controlli di efficienza e di qualità su specifici processi, per la gestione e il controllo della spesa.

2. La Sezione di Dipartimento ricade strutturalmente e funzionalmente all'interno di un Dipartimento ed è diretta da un dirigente appartenente ai ruoli regionali o, per particolari peculiarità richieste dall'incarico da assegnare, da una figura esterna, secondo norma.

Articolo 6
(Servizi)

1. Il Servizio è un'unità organizzativa specializzata nella gestione integrata di attività o processi amministrativo-produttivi interdipendenti. E' articolazione sia del Dipartimento, sia della Sezione ed è caratterizzato da elevata responsabilità di prodotto e di risultato.

Articolo 7
(Strutture di Staff e di Progetto)

1. Le Strutture dirigenziali di Staff sono Servizi che hanno il compito di assicurare unitarietà, omogeneità ed efficienza nella programmazione, gestione e sviluppo delle risorse tecniche, finanziarie e umane assegnate ai Dipartimenti o Strutture analoghe. Esse costituiscono, pertanto, lo strumento organizzativo per la gestione omogenea e coerente dei servizi e delle materie rientranti nella competenza istituzionale di ciascun Dipartimento quali:
- il coordinamento e lo sviluppo delle persone;
- l'incremento e l'integrazione dei sistemi informativi;
- la coerenza contabile e giuridica di atti e provvedimenti;
- la verifica dei sistemi di controllo interni ed esterni al Dipartimento;
- i processi di decentramento amministrativo e i processi partenariali;
- la comunicazione e la trasparenza amministrativa.

2. Le Strutture di Progetto, la cui responsabilità è affidata ad un dirigente, curano la realizzazione di obiettivi temporali e trasversali alle Sezioni di Dipartimento, ai Dipartimenti o alle strutture analoghe. Esse provvedono all'attuazione di attività che necessitano di integrazione fra le varie strutture amministrative oppure attivano procedure amministrative straordinarie. Le Strutture di Progetto sono dipendenti dal Dipartimento nel cui ambito ricadono l'obiettivo o l'attività caratteristici del progetto e possono essere istituite anche per raggiungere obiettivi interdipartimentali.

3. Il grado di complessità delle Strutture di Progetto è determinato dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento, sulla base della ponderazione effettuata per Servizi e Sezioni.

CAPO IV
STRUTTURE DI INTEGRAZIONE: COORDINAMENTO DEI DIPARTIMENTI,
CONFERENZA DELLE SEZIONI, MANAGEMENT BOARD,

Articolo 8
(Coordinamento dei Dipartimenti)

1. Le Strutture di Integrazione assicurano il coordinamento, l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione, dell'attuazione del programma di governo e delle azioni della Regione Puglia.

2. Il Coordinamento dei Dipartimenti è la Struttura di Integrazione che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente e l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali.

3. Il Coordinamento dei Dipartimenti opera attraverso direttive per orientare l'azione amministrativa di tutte le strutture di direzione dell'Ente.

4. Il Coordinamento dei Dipartimenti conferisce al Direttore competente in materia di organizzazione l'incarico di predisporre, secondo le intese del medesimo Coordinamento, gli atti di istituzione delle Sezioni, da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale e alla successiva ratifica del Presidente.

5. Analogamente si procede per la graduazione delle strutture organizzative dirigenziali approvate dal Coordinamento dei Dipartimenti.

6. Il Coordinamento dei Dipartimenti si riunisce con la partecipazione dei soli interessati quando l'attività di integrazione riguarda l'attuazione di specifiche politiche; si riunisce in seduta plenaria quando

l'attività di integrazione riguarda questioni generali concernenti l'azione di miglioramento e di innovazione dell'amministrazione nonché l'attuazione della programmazione regionale.

7. Alla seduta plenaria può essere invitato il Segretario Generale del Consiglio Regionale per le materie di interesse comune.

8. Il Coordinamento dei Dipartimenti è presieduto dal Capo di Gabinetto o, in caso di impedimento, dal vice Capo di Gabinetto, ovvero dal Segretario Generale della Presidenza, ovvero dal Direttore di Dipartimento più anziano di età. Ne fanno parte il vice Capo di Gabinetto, il Segretario Generale della Presidenza, i Direttori di Dipartimento, l'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi della Regione. Il Coordinamento dei Dipartimenti opera in sessione plenaria, di norma, una volta ogni tre mesi. Si riunisce inoltre su convocazione del Capo di Gabinetto.

Articolo 9
(Conferenza delle Sezioni)

1. La Conferenza delle Sezioni è la Struttura di Integrazione che cura l'unitarietà dell'azione amministrativa dell'Ente e l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali in ogni Dipartimento.

2. E' presieduta dal Direttore del Dipartimento il quale emana direttive per orientare l'azione amministrativa di tutte le Sezioni del Dipartimento.

3. Si riunisce con la partecipazione dei soli Dirigenti di Sezione di Dipartimento interessati quando l'attività di integrazione riguarda l'attuazione di specifiche politiche; si riunisce in seduta plenaria quando l'attività di integrazione riguarda questioni generali concernenti l'azione di miglioramento e di innovazione del Dipartimento nonché l'attuazione del Programma Strategico della Regione Puglia.

4. La Conferenza si convoca in sessione plenaria di norma una volta ogni tre mesi. Si raduna inoltre, quando necessario, su convocazione del Direttore di Dipartimento.

Articolo 10
(Management Board)

1. E' istituito il Management Board (Consiglio delle Agenzie regionali) da costituire con separato atto e composto dal management delle Agenzie regionali strategiche, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi e dal Capo di Gabinetto che ne presiede le sedute. Tale struttura ha il compito di supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale, definendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale.

CAPO V
STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Articolo 11
(Istituzione dei Dipartimenti)

1. Sono istituiti dieci Dipartimenti per la cura e il governo di materie e servizi omogenei:

1. Promozione della Salute e Benessere animale;
2. Sviluppo economico;
3. Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
4. Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale;
5. Mobilità;
6. Welfare;
7. Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
8. Bilancio, Affari generali e Infrastrutture;
9. Personale e Organizzazione;
10. Politiche del Lavoro.

Articolo 12
(Gabinetto del Presidente)

1. Il Gabinetto del Presidente è struttura autonoma che esercita funzioni di ausiliarietà per l'esercizio delle attività istituzionali del Presidente; assicura il coordinamento dell'indirizzo politico del Presidente e della Giunta regionale tramite il raccordo con i Direttori di Dipartimento e il Segretario Generale della Presidenza.

2. Il Capo di Gabinetto sovrintende all'Ufficio di Gabinetto, coadiuva il Presidente della Regione supportandone l'azione, coordinando l'attività degli uffici di diretta collaborazione. Collabora con il Presidente alla predisposizione e all'aggiornamento del programma e delle direttive. Esercita ogni altra funzione che il Presidente gli delega. Cura e coordina l'integrazione della Programmazione Unitaria regionale in stretto raccordo e a sostegno dell'attuazione ed implementazione del Programma di governo; sovrintende alla programmazione dei fondi strutturali comunitari di competenza regionale, in raccordo con le diverse Autorità di Gestione.

3. Il Presidente può nominare, su base fiduciaria, sentito il Capo di Gabinetto, un vice Capo di Gabinetto. Il posto di vice Capo di Gabinetto non è compreso nella dotazione organica.

4. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 giugno 2000 n. 150 è istituita la figura del Portavoce del Presidente della Giunta regionale con l'attribuzione delle seguenti funzioni:
   a. coadiuva il Presidente nei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;
   b. svolge le funzioni di Addetto Stampa.

   Il Presidente della Giunta individua il proprio Portavoce tra gli operatori dell'informazione, anche estranei alla Pubblica Amministrazione, che siano iscritti all'Albo dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza nel campo dei mezzi di informazione e comunicazione. Il Portavoce sottoscrive un contratto subordinato a tempo determinato di diritto privato e percepisce una indennità in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore. Il contratto cessa improrogabilmente con la scadenza del mandato presidenziale ovvero anticipatamente nel caso di diversa decisione di una delle parti.

5. Il Presidente può altresì nominare, su base fiduciaria, fino ad un massimo di quattro consiglieri politici ovvero esperti in materia amministrativa, giuridica, economico a supporto del Capo di Gabinetto.

6. L'incarico di Consigliere è conferito dal Presidente a personale esterno all'amministrazione in possesso di significativa esperienza professionale, sentito il Capo di Gabinetto.

7. Ai Consiglieri e al vice Capo di Gabinetto è attribuito il compenso indicato nella convenzione da stipularsi in applicazione dell'art. 2, comma 4, del Regolamento regionale 05/12/2000, n. 2, come modificato dall'art. 1 del Regolamento regionale 17/12/2001 n. 10, in misura non superiore alla retribuzione prevista per il Dirigente di Sezione di Dipartimento, oltre al rimborso delle eventuali spese per missioni e trasferimenti secondo le misure in vigore.

8. Il Presidente, inoltre, può nominare fino ad un massimo di dieci consiglieri espressamente delegati a curare questioni di rilevante interesse strategico ed a fornire elementi informativi utili al Presidente per l'attività d'indirizzo della macchina amministrativa e per l'attuazione del Programma di Governo.

9. L'incarico di cui al comma 8 è conferito a titolo gratuito, salvo il rimborso delle eventuali spese autorizzate, documentate e sostenute per attività correlate allo stesso.

10. E' istituita la Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente.

11. Il Direttore amministrativo del Gabinetto coordina le attività di Segreteria dello stesso e supporta il Capo di Gabinetto. Svolge ogni altra eventuale funzione delegata dal Capo di Gabinetto.

12. In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto é conferito dal Presidente a un dirigente regionale.

13. L'incarico di Direttore amministrativo del Gabinetto è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento.

Articolo 13
(Segreteria Generale della Presidenza)

1. E' istituita, presso la Presidenza, la Segreteria Generale della Presidenza.

2. Il Segretario Generale esercita il coordinamento dell'azione amministrativa di competenza dei Dipartimenti.

3. Nell'esercizio delle proprie prerogative il Segretario della Presidenza:
- assicura il supporto tecnico all'attività di indirizzo politico-amministrativo e di controllo svolta dagli organi di governo;
- collabora alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali dell'Unione Europea, dello Stato e delle altre Regioni, nonché il Consiglio Regionale;
- sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e di Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, nelle fasi di attuazione ed aggiornamento degli stessi, nonché nelle procedure di rotazione degli incarichi dirigenziali e di gestione dei conflitti di interessi concernenti i Direttori di Dipartimento, e figure analoghe, assicurando la terzietà dell'azione amministrativa e vigilando sull'osservanza, oltre che del Codice disciplinare, dei Codice di comportamento dei dirigenti e dei dipendenti regionali;
- cura il ciclo di gestione della performance;
- si raccorda con le strutture organizzative della Giunta regionale;
- assiste il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in materia di rapporti con gli enti politico istituzionali presenti sul territorio regionale, le formazioni economico-sociali e le confessioni religiose;
- assiste, anche attraverso attività di studio e di documentazione, il Presidente e la Giunta nell'attività di relazione nazionale e internazionale;

- coordina le strutture sott'ordinate;
- cura gli adempimenti ed il coordinamento in materia di Bilancio Sociale di cui alla L.R. 7/4/2014, n. 15;
- assicura la terzietà dell'azione amministrativa nell'adozione di atti che potrebbero creare conflitti di competenza tra il Dirigente di Sezione e le funzioni attribuite al medesimo dirigente avvalendosi anche di altri dirigenti regionali;
- sovrintende alle attività di supervisione, programmazione e controllo delle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale nonché delle Agenzie Regionali, in raccordo con le strutture competenti per materia;
- sovrintende al decentramento di compiti e funzioni amministrativi, nonché delle risorse umane, verso il sistema delle Autonomie Locali;
- sovrintende alle attività di controllo e verifica della spesa relativa ai Programmi Comunitari.

Articolo 14
(Segreteria Generale della Giunta)

1. E' istituita la Segreteria Generale della Giunta Regionale alla quale sono assegnate le seguenti funzioni:
- tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;
- segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, ne redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;
- assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;
- provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (d.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;
- predispone gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;
- cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;
- cura la raccolta delle determinazioni dirigenziali redatte come documento informatico e, per quelle più risalenti, redatte in formato cartaceo, in copia conforme all'originale;
- cura gli adempimenti di competenza in materia di trasparenza amministrativa;
- cura il coordinamento e il monitoraggio del sistema di gestione dei flussi documentali informatici relativi agli atti di Giunta e dirigenziali, cosiddetto CIFRA;
- promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici;
- predispone ed attua il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva degli atti regionali approvato annualmente dalla Giunta nell'ambito dei controlli di secondo livello.

2. A capo della Segreteria Generale della Giunta Regionale è posto il Segretario Generale.

3. In ragione del ruolo di particolare fiducia richiesto, l'incarico di Segretario Generale è conferito dalla Giunta, su proposta del Presidente, ad un dirigente appartenente al ruolo dei dirigenti del comparto Funzioni Locali, o ad un dirigente di società controllata dalla Regione Puglia.

4. La Giunta, in caso di assenza o impedimento del Segretario Generale della Giunta, può designare per le funzioni di verbalizzazione della seduta un dirigente o un funzionario della Segreteria Generale della Presidenza o della Segreteria Generale della Giunta.

Articolo 15
(Struttura speciale per l'attuazione del POR - Autorità di gestione del POR)

1. E' istituita la Struttura speciale per l'attuazione del POR, alle dirette dipendenze del Gabinetto del

Presidente. Il Responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR è l'Autorità di Gestione del POR.

2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale per l'attuazione del POR non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è conferito dalla Giunta regionale al Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria.

3. L'Autorità di Gestione del POR assicura le attività relative:
- al raccordo con i responsabili di fondo, di policy e di azione;
- alla gestione e al controllo del programma;
- ai rapporti con i Servizi della Commissione Europea e delle Amministrazioni dello Stato;
- allo svolgimento dei Comitati di Sorveglianza;
- alla selezione delle operazioni;
- alla gestione delle procedure relative alle eventuali irregolarità riscontrate nell'attuazione dl programma;
- alla informativa completa nei confronti dei potenziali beneficiari sulle opportunità offerte dai fondi e sulle procedure di gestione e controllo, mediante procedure telematiche;
- all'istituzione di misure anti frode anche in raccordo con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dalla Giunta regionale;
- alla predisposizione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale di cui all'art. 59, paragrafo 5, lett. a) e b), del regolamento finanziario.

4. L'Autorità di Gestione svolge le funzioni di Autorità di certificazione ai sensi dell'articolo 123 (cp. 3) del Reg. UE 1303/2013.

5. L'Autorità di Gestione assume tutte le determinazioni organizzative necessarie all'attuazione del POR, esercitando le prerogative proprie del dirigente di vertice nei confronti dei responsabili di fondo, di azione e sub-azione.

6. Per quanto non riportato nel presente articolo si rinvia al D.P.G.R. n. 483/2017.

Articolo 15 bis
(Struttura speciale Comunicazione Istituzionale)

1. E' istituita la Struttura speciale Comunicazione Istituzionale, alle dirette dipendenze del Gabinetto.

2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Direttore di Dipartimento ed è affidato previo avviso pubblico con le modalità previste dall'articolo 21, comma 3; la sua durata è pari a quella prevista dall'art. 23 per i Direttori di Dipartimento.

3. Al responsabile della struttura non si applica il comma 8 dell'art. 21 del presente decreto.

4. Alla Struttura speciale Comunicazione Istituzionale sono attribuite le seguenti funzioni:

- accrescere l'efficienza e l'efficacia comunicativa della Regione Puglia;
- gestire la divulgazione delle informazioni prodotte dalla Amministrazione regionale garantendo un contenuto di alto dettaglio informativo;
- coinvolgere tutti gli attori del sistema socio-economico pugliese nei processi decisionali dell'amministrazione, sviluppando con essi, attraverso un'architettura condivisa, paritaria e partecipata, un dialogo continuo, dinamico, flessibile e multiforme, utile per il territorio regionale in termini anche di supporto alla programmazione;

- accrescere la capacità della Regione Puglia nel monitorare gli effetti delle politiche e delle misure intraprese;
- gestire, monitorare ed incentivare l'uso dei brand riconosciuti e patrocinati dall'Ente Regione;
- svolgere l'incarico di Responsabile dell'Informazione e Comunicazione del POR.

5. Alla struttura, nell'ambito delle funzioni di cui al precedente comma, è affidato il coordinamento e accompagnamento dei Dipartimenti ed Agenzie nonché l'interlocuzione con il sistema amministrativo regionale.

Articolo 15 ter
(Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari)

1. È istituita la Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari, alle dirette dipendenze del Gabinetto.

2. Il posto di Responsabile della Struttura speciale Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari non è compreso nella dotazione organica. Il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento. Ai fini della nomina del Responsabile e della durata dell'incarico si applicano il comma 3 dell'articolo 21 e i commi 1 e 2 dell'articolo 23.

3. Il Responsabile del Cerimoniale, rappresentanza ufficiale dell'Ente e procedimenti protocollari:

- cura gli aspetti organizzativi e protocollari degli incontri bilaterali e multilaterali, delle cerimonie ed eventi cui il Presidente della Regione partecipa, in forma ufficiale, in Italia e all'estero;
- cura il coordinamento delle relazioni internazionali e i rapporti con rappresentanze diplomatiche per l'organizzazione di incontri istituzionali del Presidente e della Giunta regionale con delegazioni straniere;
- svolge la supervisione delle attività di comunicazione della Regione Puglia rivolte all'estero;
- partecipa al coordinamento e alla gestione della presenza istituzionale del Presidente della Regione alle iniziative pubbliche; fornisce assistenza, d'intesa con il Gabinetto, al Presidente e ai componenti della Giunta regionale in tutti gli eventi organizzati nella sede regionale, sul territorio regionale, nazionale ed estero, definendo i programmi attraverso contatti e sopralluoghi e predisponendo la presenza del personale addetto;
- garantisce il presidio e l'organizzazione dei grandi eventi istituzionali nei quali è coinvolta la Regione Puglia;
- cura l'ospitalità ufficiale di autorità italiane ed estere;
- predispone l'assistenza alle delegazioni al seguito del Presidente, l'assistenza protocollare e il coordinamento organizzativo degli eventi all'estero assicurando le prestazioni di traduzione e interpretariato;
- cura la gestione delle sedi di rappresentanza di Roma, Bruxelles e Tirana e gli adempimenti di carattere protocollare in occasione del loro utilizzo;
- in raccordo con i Dipartimenti competenti per materia, coordina le sedi regionali distribuite nelle differenti province permettendo al Presidente ed alla Giunta Regionale di operare in modo pienamente decentrato;
- segue l'attività del Comitato delle Regioni;
- cura e coordina le attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- coordina la segreteria tecnica del Presidente e cura la corrispondenza del Presidente con organi costituzionali, autorità ecclesiastiche, rappresentanti di amministrazioni pubbliche, forze armate e dell'ordine, enti e associazioni.

Articolo 16
(Collegio degli esperti del Presidente)

1. È costituito, nell'ambito della Presidenza della Regione, il Collegio degli esperti del Presidente.

2. Il Collegio degli esperti è una Struttura presieduta dal Presidente della Regione e costituita dal Capo di Gabinetto e da personalità di elevatissimo profilo che sono in possesso di specifiche e riconosciute professionalità su temi di grande rilevanza per il miglior perseguimento dei fini istituzionali della Regione.

3. I membri del Collegio degli esperti sono nominati direttamente dal Presidente sulla base di un curriculum che attesti il possesso delle professionalità di cui al comma 2 maturate nell'ambito di una o più realtà pubbliche o private anche su scala regionale.

4. Il Collegio degli esperti, su richiesta del Presidente, rende pareri su particolari questioni che richiedono profonde competenze tecniche e/o amministrative e la conoscenza di buone prassi, già sperimentate in analoghi percorsi decisionali e può proporre "pareri di iniziativa" alla Presidenza su temi di carattere culturale, sociale ed economico ritenuti di particolare rilevanza per il perseguimento dei fini istituzionali della Regione.

5. L'incarico di componente del Collegio degli esperti è svolto a titolo gratuito, salvo rimborso delle eventuali spese autorizzate, documentate e sostenute per attività correlate allo stesso.

TITOLO II
DIRETTORI DI DIPARTIMENTO E DIRIGENTI REGIONALI

CAPO I
DIRETTORI DI DIPARTIMENTO, DIRIGENTE DI SEZIONE E SERVIZIO, ACCESSO ALLA DIRIGENZA

Articolo 17
(Accesso alla dirigenza regionale)

1. L'accesso alla dirigenza regionale è disciplinato dalle norme nazionali e regionali vigenti.

CAPO II
ATTRIBUZIONI, OBIETTIVI E RESPONSABILITA'
DEL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO E DELLA DIRIGENZA

Articolo 18
(Funzioni dei Direttori di Dipartimento)

1. I Direttori di Dipartimento e le figure analoghe assumono la titolarità e la responsabilità della struttura organizzativa loro affidata ed esercitano le funzioni, le facoltà, i compiti e i poteri dei dirigenti come definiti nell'articolo 20 ed in particolare:
- attuano i programmi secondo gli indirizzi degli organi di governo;
- formulano proposte agli organi politici anche ai fini della elaborazione di programmi, direttive, progetti di legge e degli altri atti di loro competenza;
- nel rispetto delle norme e dei protocolli vigenti e mediante atti organizzativi adeguati alle finalità da perseguire, assegnano il personale, gli obiettivi, le risorse strumentali ai Dirigenti delle Sezioni, delle Strutture di Staff e di Progetto ricadenti nella competenza del Dipartimento e assicurano la loro costante integrazione mediante la Conferenza delle Sezioni, convocata almeno trimestralmente;

- curano la gestione del cambiamento organizzativo, l'auditing interno ed il controllo di qualità;
- esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rivenienti da espresse previsioni normative ovvero dalle risorse necessarie alla gestione di programmi o attività che la Giunta Regionale affida direttamente alla loro responsabilità;
- esprimono, ove necessario, in relazione alle previsioni di cui al successivo art. 20, comma 2, osservazioni sui pareri di regolarità tecnica e/o contabile e sulle proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale, di competenza dei Dirigenti di Sezione;
- dirigono, coordinano e controllano l'attività dei dirigenti sottoposti, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
- curano i rapporti con gli uffici dell'Unione Europea ed organismi internazionali nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive dell'organo politico sempre che tali rapporti non siano espressamente affidati ad apposito ufficio;
- assegnano il budget delle Posizioni Organizzative ai Dirigenti di Sezione per lo svolgimento di attività specifiche che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, anche al fine di ridurre il numero delle strutture dirigenziali complessive;
- assicurano l'attuazione a livello dipartimentale delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla L. n. 190/2012 e relativi decreti attuativi e al PTPCT regionale, svolgendo le funzioni di referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

Articolo 19
(Attività organizzative dirigenziali)

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 1 comma 2, la definizione delle Sezioni all'interno di ciascun Dipartimento o struttura equiparata è proposta dal Coordinamento dei Dipartimenti mediante provvedimento di Giunta Regionale predisposto dal Direttore del Dipartimento competente all'organizzazione, per essere ratificato dal Presidente della Giunta Regionale.

2. Il numero dei Servizi ricadenti in ciascun Dipartimento è stabilito in sede di Coordinamento in seduta plenaria con la presenza del Segretario Generale del Consiglio Regionale, nel rispetto dell'autonomia organizzativa di quest'ultima struttura. Il Dirigente della Sezione competente all'organizzazione, secondo le decisioni organizzative di ciascun Direttore di Dipartimento, provvede alla istituzione formale dei Servizi della Giunta Regionale e delle strutture autonome, ad esclusione di quelle del Consiglio Regionale.

3. La distribuzione dei Servizi, in coerenza con le norme di contenimento dei costi organizzativi e dei contratti collettivi nazionali e integrativi della dirigenza, avviene con ratifica del Direttore competente all'organizzazione, delle decisioni organizzative assunte dal Direttore di Dipartimento competente.

4. Le Strutture di Progetto che presentano obiettivi e programmi trasversali o strutture analoghe sono istituite previo conforme parere del Coordinamento dei Dipartimenti che ne stabilisce la collocazione, con atto organizzativo del Direttore competente all'organizzazione. La Giunta regionale stabilisce il grado di complessità delle Strutture di Progetto ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultimo periodo, del presente decreto.

5. Le Strutture di Staff e le Strutture di Progetto diverse da quelle del comma 4 sono istituite con atto organizzativo del Direttore di Dipartimento competente all'organizzazione, secondo le modalità di istituzione dei Servizi.

6. La modificazione e la soppressione delle strutture organizzative dirigenziali è disposta dai medesimi soggetti e con le stesse modalità previste dai commi precedenti per la loro istituzione.

Articolo 20
(Funzioni dei dirigenti)

1. Nell'esercizio delle funzioni e delle facoltà assegnate dagli articoli 5 e 6 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e dell'articolo 45 della Legge Regionale 16 aprile 2007, n. 10, i dirigenti assumono la titolarità e la responsabilità delle strutture organizzative a essi affidate ed esercitano i seguenti compiti e i poteri:
- formulano proposte ed esprimono pareri al Direttore di Dipartimento e ai dirigenti delle strutture dirigenziali sovraordinate e attuano le direttive da essi impartite;
- curano il raggiungimento degli obiettivi fissati adottando i relativi atti e provvedimenti ed esercitando i connessi poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- assicurano la legittimità e correttezza tecnico-amministrativa degli atti, dei provvedimenti e dei pareri proposti, adottati e resi;
- dirigono, coordinano, controllano le attività delle strutture organizzative che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnati alle proprie strutture organizzative.

2. Nelle materie di competenza, i Dirigenti di Sezione formulano le proposte di deliberazione da presentare alla Giunta Regionale ovvero esprimono il richiesto parere di regolarità tecnica e/o contabile, previa comunicazione al Direttore di Dipartimento almeno sette giorni o, in caso di urgenza, due giorni prima della presentazione.

3. Gli atti dirigenziali, anche quelli adottati in forza di delega dirigenziale ai sensi articolo 45, comma 1, della Legge Regionale 16/04/2007, n. 10, sono pubblicati all'Albo telematico per dieci giorni lavorativi e sono poi archiviati nel sistema informativo di gestione documentale. L'avvenuta pubblicazione, comunque, non esonera dall'obbligo della notifica degli atti ai soggetti interessati. Gli originali cartacei o informatici degli atti dirigenziali sono conservati e custoditi presso la Sezione competente sotto la diretta responsabilità del relativo Dirigente.

Articolo 21
(Conferimento dell'incarico di Direttore di Dipartimento)

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale.

2. I posti di Direttore di Dipartimento non sono compresi nella dotazione organica.

3. L'incarico è conferito, previo avviso pubblico, a dirigenti regionali in servizio, ovvero a dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero a persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Requisito imprescindibile è il possesso della laurea specialistica ovvero del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.

4. Con il provvedimento di affidamento dell'incarico la Giunta Regionale determina il trattamento annuo omnicomprensivo spettante al Direttore di Dipartimento che include una quota non inferiore al 20% quale retribuzione di risultato da corrispondere all'esito della valutazione annuale. Con il medesimo provvedimento viene altresì approvato lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

5. In conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con il provvedimento di cui ai commi 3 e 4, l'Amministrazione regionale, nella persona del Dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il Direttore di Dipartimento designato con deliberazione di Giunta regionale. Per quanto non diversamente previsto dal contratto individuale di lavoro, al Direttore si applicano gli istituti contrattuali vigenti della dirigenza regionale.

6. Se la designazione dell'incarico di Direttore di Dipartimento o figure analoghe ricade su un dirigente, dipendente regionale, il medesimo è collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico con riconoscimento dell'anzianità di servizio e il diritto alla conservazione del posto in dotazione organica. Fatti salvi eventuali mutamenti organizzativi, la responsabilità della struttura organizzativa conferita precedentemente alla designazione è assegnata ad interim ad altro dirigente di struttura regionale di pari graduazione, per tutta la durata dell'incarico di Direttore. E' altresì possibile, per la medesima durata d'incarico, assegnare dette strutture ad altro dirigente regionale il cui precedente incarico sarà mantenuto ad interim. Al termine del mandato il Direttore rientra dall'aspettativa per assumere la responsabilità dell'incarico a cui era precedentemente preposto e il dirigente rientra nella titolarità dell'incarico mantenuto ad interim.

7. Analogamente si procede nel caso che i conferimenti attengano agli incarichi di cui al comma 4 del precedente art. 4, salvo specifiche disposizioni di legge regionale.

8. Il Direttore di Dipartimento, al fine di assicurare la coerenza del proprio ruolo di coordinamento e controllo degli atti predisposti dai dirigenti di Sezione, non assume ad interim l'incarico di Dirigente di Sezione o di Servizio.

Articolo 22
(Conferimento dell'incarico di dirigente)

1. Per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti, nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità. Al conferimento degli incarichi e al passaggio a incarichi diversi non si applica l'art. 2103 del Codice Civile.

2. Il Direttore di Dipartimento valuta le candidature dei dirigenti di Sezione che ricadono nei propri ambiti organizzativi e comunica le proprie motivate decisioni al Direttore competente all'organizzazione, ai fini della predisposizione della deliberazione di conferimento da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale.

3. Il Direttore di Dipartimento, acquisito il parere del competente dirigente di Sezione, valuta le candidature dei dirigenti di Servizio più idonee all'espletamento delle funzioni per essi previste e comunica le motivate decisioni al Direttore competente all'organizzazione. Quest'ultimo adotta l'atto di conferimento degli incarichi di Dirigente di Servizio.

4. Analogamente alla procedura di cui ai precedenti commi sono conferiti gli incarichi dirigenziali afferenti alle Strutture di Staff o di Progetto, secondo graduazione, e quelli da affidare nelle strutture di vertice non collocate nei Dipartimenti.

5. Nel caso in cui il dirigente al quale s'intende conferire l'incarico presti servizio presso diverso Dipartimento o strutture analoghe, la procedura di cui ai precedenti commi è preceduta dall'intesa tra i Direttori o figure analoghe, coinvolti. La presente disposizione si applica anche quando è coinvolta la struttura amministrativa del Consiglio Regionale. Si prescinde dalla predetta intesa in caso di conferimento di un incarico di Dirigente responsabile di una Sezione o struttura equiparata ad un Dirigente responsabile di un Servizio o struttura equiparata.

6. Qualora non dovessero pervenire istanze di candidatura ovvero le domande pervenute non dovessero evidenziare il possesso, da parte del/i candidato/i dei requisiti professionali e attitudinali richiesti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico ad altro dirigente a tempo indeterminato già in servizio presso la Regione Puglia.

7. Tutti gli incarichi conferiti dal Direttore di Dipartimento sono comunicati alla Giunta Regionale cinque giorni prima della formale adozione.

Articolo 23
(Durata dell'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe - funzioni vicarie)

1. L'incarico di Direttore di Dipartimento e figure analoghe non deve avere durata inferiore a un anno né eccedere i tre anni ed è rinnovabile. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale l'incarico medesimo è stato attribuito, salvo il termine di cui al successivo comma 2.

2. In tutti i casi di cessazione, ordinaria o anticipata, della legislatura, a garanzia della continuità dell'azione amministrativa, gli incarichi di Direttore di Dipartimento e figure analoghe cessano decorsi 90 giorni dalla proclamazione del nuovo Presidente della Giunta Regionale.

3. In caso di cessazione anticipata del mandato di Direttore di Dipartimento e figure analoghe, nelle more dell'espletamento della prevista procedura di avviso pubblico, la Giunta regionale affida l'incarico temporaneo ad interim ad altro Direttore di Dipartimento.

4. In caso di assenza breve o impedimento del Direttore di Dipartimento o figura analoga, assicura l'ordinaria attività amministrativa altro Direttore di Dipartimento, previa delega.

5. In caso di assenza superiore al mese del Direttore di Dipartimento o figura analoga, le funzioni vicarie sono assolte da altro Direttore individuato con deliberazione di Giunta regionale. L'assolvimento delle funzioni vicarie comporta tutte le attribuzioni, i poteri e le responsabilità attribuite ai direttori titolari.

Articolo 24
(Durata degli incarichi dirigenziali e funzioni vicarie)

1. Gli incarichi dirigenziali hanno una durata minima di tre anni e massima di cinque anni e sono rinnovabili nel rispetto dei dettami normativi in materia di trasparenza e anticorruzione.

2. Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio Regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza.

3. In caso di assenza o impedimento di un Dirigente di Sezione inferiore ad un mese, le attività di ordinaria amministrazione possono essere assolte, previa delega, da un Dirigente di Servizio della medesima Sezione. In caso diverso sono attribuite le funzioni vicarie.

4. In caso di assenza o impedimento di un Dirigente di Servizio inferiore ad un mese, le funzioni sono assolte dal Dirigente di Sezione sovraordinato. In caso diverso sono attribuite le funzioni vicarie.

5. Le funzioni vicarie di un Dirigente di Sezione sono attribuite ad interim dalla Giunta regionale con proprio atto, sulla base delle indicazioni del Direttore, o figura analoga, ad uno dei Dirigenti di Sezione ricadenti nell'ambito organizzativo della Direzione.

6. Le funzioni vicarie di un Dirigente di Servizio sono conferite ad interim con determinazione del Direttore preposto, o figura analoga, ad uno dei dirigenti della stessa Sezione o Dipartimento.

7. In tutti i casi sono fatti salvi i diritti e le prerogative previste dal contratto collettivo nazionale dei dirigenti del comparto Funzioni Locali.

8. L'assolvimento delle funzioni vicarie comporta tutte le attribuzioni, i poteri e le responsabilità attribuite ai dirigenti titolari.

Art. 25
(Assegnazione obiettivi e risorse)

1. In attuazione di quanto disposto dagli articoli 4, 5 e 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dagli articoli 36 comma 3, 39 comma 10 e 45 comma 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, la Giunta regionale, entro quindici giorni dalla promulgazione della legge di bilancio, adotta il documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato "Obiettivi strategici e assegnazione delle risorse".

2. In coerenza con i contenuti del programma di governo e del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, nonché degli atti di programmazione settoriale, gli "Obiettivi strategici e assegnazione delle risorse" individuano gli indirizzi e gli obiettivi strategici. L'istruttoria di tale documento è affidata alla Segreteria Generale della Presidenza, con la collaborazione dei Direttori di Dipartimento e figure equiparate.

3. Entro quindici giorni dall'adozione del provvedimento di cui al precedente comma 1 e con riferimento ai suoi contenuti, la Giunta adotta il documento programmatico triennale, da aggiornarsi annualmente, denominato "Piano della Performance", previa istruttoria con i Direttori di Dipartimento e figure equiparate e la collaborazione dei rispettivi dirigenti di Sezione/Servizio.

4. Il Piano della Performance individua gli obiettivi, le azioni (attività e procedimenti), le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate ai vari livelli di responsabilità dirigenziali di ciascun Dipartimento e Struttura autonoma, e costituisce il riferimento per l'esercizio del controllo di gestione.

5. Il Piano della Performance contiene:
- la descrizione sintetica degli obiettivi da raggiungere ed il grado di priorità, nonché i programmi e le azioni da realizzare;
- l'indicazione, a margine di ciascun obiettivo, programma e azione assegnata, dei parametri di misurazione da assumere come indicatori per la verifica della loro effettiva realizzazione;
- l'elencazione dei capitoli di bilancio (autonomo/vincolato) attribuiti per l'attività ordinaria di competenza, nonché di quelli correlati a ciascun obiettivo, programma e azione assegnata.

6. L'Amministrazione regionale adotta entro il 30 giugno di ciascun anno la "Relazione sulla performance" che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

Articolo 26
(Responsabilità dirigenziale)

1. Il mancato raggiungimento degli obiettivi ovvero l'inosservanza delle direttive imputabili al Direttore di Dipartimento o al dirigente, valutati all'esito delle procedure di valutazione previste, determinano gli effetti e le conseguenze stabiliti dall'art. 21 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dalla contrattazione collettiva del comparto Funzioni Locali.

2. La valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei dirigenti, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione, tiene particolarmente conto dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione. La valutazione ha periodicità annuale. Il procedimento per la valutazione è ispirato al principio della partecipazione del valutato.

TITOLO III
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

CAPO I
DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Articolo 27
(Nuova struttura organizzativa)

1. Il presente Atto di Alta Organizzazione sostituisce quello adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e successive modifiche e integrazioni.
2. Ai fini del trattamento economico dei Direttori di Dipartimento, si applicano le disposizioni dell'articolo 28 del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443.
3. Alla data di insediamento dei Direttori di Dipartimento, le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nel documento allegato e contrassegnato con la lettera A).
4. Entro sessanta giorni dalla sottoscrizione dei contratti, i Direttori di Dipartimento definiscono le attività previste dall'art. 19.

CAPO II
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 28
(Abrogazioni)

1. Sono abrogati i seguenti Decreti del Presidente della Giunta Regionale:

- n. 443 del 31.7. 2015, ad esclusione dell'articolo 28;
- n. 129 del 7.3.2016;
- n. 304 del 10.5.2016;
- n. 714 del 30.11.2016;
- n. 2 del 9.1.2017;
- n. 167 del 24.3.2017;
- n. 224 del 20.4.2017;
- n. 151 del 14.3.2018;
- n. 485 del 3.8.2018;
- n. 554 del 24.9.2018, limitatamente agli articoli 1 e 2;
- n. 556 del 25.9.2018.

2. Per effetto di quanto disposto dall'articolo 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia e dall'articolo 59, comma 8, della Legge Regionale 7 gennaio 2004, n. 1, dalla data di entrata in vigore del presente atto di organizzazione, limitatamente all'ambito di applicazione definito dall'articolo 1, comma 1, sono abrogate altresì tutte le disposizioni con esso incompatibili.

* * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale e Organizzazione per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, addì 22 GEN. 2021 **EMILIANO**

All. A) al D.P.G.R. n. 29 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

GABINETTO DEL PRESIDENTE

Sezioni

DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO

Struttura Speciale equiparata a Sezione di Dipartimento

- STRUTTURA SPECIALE CERIMONIALE, RAPPRESENTANZA UFFICIALE DELL'ENTE E PROCEDIMENTI PROTOCOLLARI

Strutture Speciali equiparate a Dipartimento

- AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR

    - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

- COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE SUPPORTO LEGISLATIVO

SEZIONE CONTROLLI DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI

SEZIONE ENTI LOCALI

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

SEZIONE SICUREZZA CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA SOCIALE

Servizi

SERVIZIO CONTROLLO E VERIFICA POLITICHE COMUNITARIE

SERVIZIO STRUTTURA DI STAFF SERVIZIO ISPETTIVO (NIRS)

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO POLITICHE INTERNAZIONALI - SOPPRESSO

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE COOPERAZIONE TERRITORIALE (Le competenze passano all'Autorità di gestione del programma INTERREG incardinata presso la Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità Istituzionale)

SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI (Le competenze passano alla Sezione Internazionalizzazione e Commercio estero)

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

COORDINAMENTO HEALTH MARKETPLACE

COMPETENZE TRASFERITE ALL'AGENZIA ARESS

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

AVVOCATURA REGIONALE

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE AMMINISTRATIVA

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE FINANZE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO

SEZIONE LAVORI PUBBLICI

SEZIONE RISORSE IDRICHE

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SEZIONE URBANISTICA

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

SEZIONE REGIONALE DI VIGILANZA

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE AREE DI CRISI INDUSTRIALE

SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE

SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE

SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI

SEZIONE ATTIVITÀ' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

SEZIONE COMPETITIVITÀ E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMMERCIO ESTERO

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

SEZIONE VALORIZZAZIONE TERRITORIALE

SEZIONE TURISMO

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SEZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO IN SANITÀ, SPORT PER TUTTI

SEZIONE RISORSE STRUMENTALI E TECNOLOGICHE SANITARIE

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI

SEZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

All. A) al D.P.G.R. n. 22 del 22 GEN. 2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Strutture Afferenti

Sezioni

SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

Bari, addì 22 GEN. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2021, n. 23
Nomina componente della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'atto di proclamazione a Consigliere Regionale in data 30 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari, a norma dell'art. 15, comma 9, della legge n. 108 del 1968;

VISTO l'art. 41 co. 4 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.);

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 42, co. 2 lett. b) del medesimo Statuto ai sensi del quale *"..Il Presidente.... nomina e revoca i componenti della Giunta ai quali attribuisce e revoca i relativi incarichi"*;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei componenti la Giunta Regionale con l'indicazione e attribuzione delle competenze;

DECRETA

- Di nominare componente della Giunta Regionale il Consigliere Regionale Rosa Barone con delega: "Welfare, Politiche di benessere sociale e pari opportunità, Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria";
- Di notificare, a cura del Gabinetto, il presente decreto all'interessato;
- Di informare del presente atto il Consiglio regionale, il Segretariato della Giunta regionale e la Sezione Personale e Organizzazione;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì ore 17.11 22.1.2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 gennaio 2021, n. 24
Nomina del Vice Capo di Gabinetto del Presidente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

VISTO il D.P.G.R. n. 428 del 27/11/2020 con cui è stato conferito l'incarico di Capo di Gabinetto;

VISTO l'art. 12, comma 3, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0' che prevede espressamente "*Il Presidente può nominare, su base fiduciaria, sentito il Capo di Gabinetto, un vice Capo di Gabinetto. Il posto di vice Capo di Gabinetto non è compreso nella dotazione organica*";

CONSIDERATO che il nuovo Atto di Organizzazione della Regione Puglia ha attribuito al Gabinetto ulteriori funzioni prevedendo, al contempo, la possibilità - per il Presidente - di avvalersi della figura di un Vice Capo di Gabinetto;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO di provvedere in merito ed acquisita la disponibilità dell'interessato;

D E C R E T A

- di conferire al dott. Domenico De Santis, nato il (*omissis*) a (*omissis*) l'incarico di Vice Capo di Gabinetto del Presidente, a far data dalla pubblicazione del presente Decreto;
- di dare atto che l'incarico è conferito ai sensi dell'art. 12, comma 3 e 7, del D.P.G.R. 22/2021, avrà termine con la fine dell'attuale mandato presidenziale;
- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto al Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza necessari alla sottoscrizione del contratto;
- di aver acquisito le prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. da parte dell'interessata;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 22 GEN. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2021, n. 25
Consigliere del Presidente per il coordinamento del Piano per Taranto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

VISTO il D.P.G.R. n. 428 del 27/11/2020 con cui è stato conferito l'incarico di Capo di Gabinetto;

VISTO l'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0';

CONSIDERATO che il Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" definisce una visione strategica, condivisa e partecipata, con cui coordinare gli interventi finanziati e/o programmati a livello nazionale e regionale e promuovere processi virtuosi di sviluppo locale sostenibile per portare Taranto fuori dalla crisi ed offrire al territorio un nuovo modello di sviluppo;

VALUTATO che il Piano Strategico contribuisce alla definizione di specifici Contratti d'Area per il disinquinamento e la ricostruzione per Taranto con i quali definire non solo azioni ulteriori di bonifica ma soprattutto azioni di sviluppo, attraverso l'individuazione ed attivazione delle straordinarie potenzialità di riscatto riscontrabili in questa realtà industriale;

RITENUTO che, la Giunta Regionale e, in particolar modo, il Presidente hanno definito ai primi punti nel programma di governo, una serie di interventi per addivenire ad una nuova immagine della città di Taranto in termini di sviluppo eco sostenibile, non più procrastinabile per il territorio, cercando di concretizzare e convogliare positivamente una serie di proposte e progetti di investimenti pubblici in diversi settori strategici;

CONSIDERATO che occorre coordinare una serie corposa di iniziative già programmate ed in corso di realizzazione quali, a titolo di esempio, la ZES, i Giochi del Mediterraneo, la nuova Città Universitaria - con particolar riferimento alla Facoltà di Medicina e Chirurgia -, il potenziamento del Porto e del turismo crocieristico, la riconversione ecologica dell'economia industriale a partire dall'ex ILVA, la bonifica e rilancio del Mar Piccolo;

RITENUTO che i Consiglieri del Presidente a supporto del Capo di Gabinetto, rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente ex art. 12, comma 5 del D.P.G.R. n. 22/2021;

RITENUTO di conferire l'incarico di Consigliere per il coordinamento del Piano per Taranto al sig. Cosimo Borraccino, già Assessore regionale allo Sviluppo Economico;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO di provvedere in merito ed acquisita la disponibilità dell'interessato;

D E C R E T A

- di conferire al sig. Cosimo Borraccino, nato il (*omissis*) già Assessore regionale allo Sviluppo Economico,

l'incarico di Consigliere per il coordinamento del Piano per Taranto, con particolare riferimento agli interventi in premessa richiamati, a far data dalla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di dare atto che l'incarico è conferito ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. 22/2021, avrà termine con la fine dell'attuale mandato presidenziale;
- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto al Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza necessari alla sottoscrizione del contratto;
- di aver acquisito le prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. da parte dell'interessata;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 26 GEN. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2021, n. 26
Consigliere del Presidente per le Autonomie Locali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

VISTO il D.P.G.R. n. 428 del 27/11/2020 con cui è stato conferito l'incarico di Capo di Gabinetto;

VISTO l'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione del modello organizzativo denominato 'MAIA 2.0';

CONSIDERATO che il crescente ampliamento della sfera di autonomia nei campi spettanti alla Regione comporta la necessità di avvalersi dell'apporto di specifiche professionalità;

RITENUTO che la consulenza di cui si evidenzia la necessità assumerà la connotazione di vera e propria assistenza "tecnica" al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

RITENUTO che i Consiglieri del Presidente a supporto del Capo di Gabinetto, rientrano tra gli incarichi strategici di diretta collaborazione con il Presidente ex art. 12, comma 5 del D.P.G.R. n. 22/2021;

RITENUTO di conferire l'incarico di Consigliere per le Autonomie Locali al sig. Rosario Cusmai, già Vice Presidente della Provincia di Foggia;

RITENUTO che lo stesso sia in grado di garantire la necessaria professionalità e competenza in materia, in ragione delle pregresse esperienze e degli incarichi ricoperti, come risulta dalla documentazione agli atti di ufficio;

SENTITO il Capo di Gabinetto;

RITENUTO di provvedere in merito ed acquisita la disponibilità dell'interessato;

D E C R E T A

- di conferire al sig. Rosario Cusmai, nato il (*omissis*), già Vice Presidente della Provincia di Foggia, l'incarico di Consigliere per le Autonomie Locali, a far data dalla pubblicazione del presente Decreto;
- di dare atto che l'incarico è conferito ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.P.G.R. 22/2021, avrà termine con la fine dell'attuale mandato presidenziale;
- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto al Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza necessari alla sottoscrizione del contratto;
- di aver acquisito le prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. da parte dell'interessata;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 26 GEN. 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 gennaio 2021, n. 15

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. ID VIA 408 - Procedimento ex art.27-bis del TUA per: "Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavillla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana".

Proponente: FER. METAL. SUD S.p.A., Viale del Commercio, Z.I. P.I.P., 71021 - Francavilla Fontana (BR).

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "*Piano di Tutela delle Acque*";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 "*Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque*";
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)";*

- il R.R. 18 aprile 2012 n.8 *"Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)";*
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 "*Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica)*."
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 "*Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)*";
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 "*Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.*"
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 "*Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni*";
- la D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 "*Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore";*
- la D.G.R. 13 maggio 2013 n.959 "*Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani*", pubblicato sul BUR Puglia n.67 del 16.05.2013;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164" (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017);*
- le norme ed i regolamenti vigenti, nazionali e regionali, inerenti al trattamento dei rifiuti.

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto inerisce all'"*Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente*" riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, lett. ag), m), nonché di cui all'Elenco A.1.g) della L.R. 11/2001 e smi e pertanto - ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2001 e smi - la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è l'articolazione regionale preposta all'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 - bis del TUA, giusta nota direttoriale AOO_009/1395 del 28.02.2019.

CONSIDERATO CHE:

- con istanza deposita in data 05.04.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/4327 del 11/04/2019, perfezionata in data 13.05.2019 con la documentazione acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5699 del 14.05.2019, il Proponente ha richiesto "il *rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.lgs.152/2006 relativa al Progetto di "Modifica sostanziale dell'A.I.A. per attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU" presso l'impianto FER.METAL.SUD. S.p.A. sito in Viale del Commercio (Zona Industriale P.I.P.) nel Comune di Francavilla Fontana (BR*)".

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto prot. n. AOO_089/14087 del 10.11.2020, indetta dall'Autorità Competente con nota prot. n. AOO_089/7630 del 24.06.2020 e svolta in tre sedute, giuste note di convocazione prot. n.AOO_089/7630 del 24.06.2020, prot.

n.AOO_089/9302 del 03.08.2020 (rinviata con nota prot. n. AOO_089/11191 del 24.09.2020) e prot. n. AOO_089/12052 del 12.10.2020.

VISTE le scansioni procedimentali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto prot. n. AOO_089/14087 del 10.11.2020, e le successive, come di seguito compendiate:

- nota prot. n. AOO_089/14411 del 16.11.2020, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha - richiamata la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi prot. n. AOO_089/14087 del 10.11.2020 - comunicato di stare "*provvedendo alla formale adozione del provvedimento conclusivo del procedimento in oggetto che non comporterà l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, per le motivazioni e valutazioni riportate nella nota prot. n. 0030086-Uscita del 09.11.2020 della Provincia di Brindisi, in qualità di Autorità Competente AIA";*
- nota prot. n. P_br - 0030971 - Uscita del 17.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14493 del 17.11.2020, con cui la Provincia di Brindisi ha comunicato i motivi ostativi ex art. 10 bis della L. 241/1990 e smi;
- nota prot. n. 1023 del 20.11.2020, trasmessa a mezzo pec del 20.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14770 del 23.11.2020, con cui il Proponente ha trasmesso la documentazione di seguito elencata, in riscontro "*alla richieste formulate in sede di Conferenza di Servizi del 10.11.2020 (parere ARPA PUGLIA DAP Brindisi prot. n. 0076910 del 06/11/2020 e Provincia di Brindisi prot. n. 0030086 del 09/11/2020) e alla successiva nota della Provincia prot. n. 0030971 del 17/11/2020",* pubblicata - ex art. 24 co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi - sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", in data 24.11.2020 :
  - Prot 1023_Nota trasmissione documenti novembre 2020.pdf;
  - Relazione Tecnica Integrazioni CdS del 10112020.pdf;
  - T.PD.5.1 rev03.pdf;
  - T.PD.6 rev04.pdf;
- nota prot. n. AOO_089/14924 del 24.11.2020, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali -considerato che la documentazione trasmessa in data 20.11.2020 dal Proponente era finalizzata a fornire "*riscontro, ai sensi del 10bis, ai pareri rilasciati dalla Provincia di Brindisi con nota prot. n. 0030086 del 09/11/2020 (e successivo prot. n. – 0030971 del 17/11/2020) e da ARPA Puglia DAP Brindisi con nota prot. n. 0076910 del 06/11/2020 al fine del superamento delle criticità residue*" - ha chiesto "*ad ARPA Puglia Dap Brindisi ed, in particolare, alla Provincia di Brindisi di comunicare le proprie determinazioni in merito e, in caso di mancato accoglimento, di dare ragione del diniego all'emissione dell'Autorizzazioni Integrata Ambientale, indicando - se ve ne sono - i soli motivi ostativi ulteriori che sono conseguenza delle osservazioni*";
- nota prot. n. 83658 - 32 del 01.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15226 del 01.12.2020, con cui ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo/ parere, pubblicato sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 02.12.2020;
- nota prot. n.P_br - 0034440 - Uscita del 17.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16068 del 17.12.2020, con cui la Provincia di Brindisi ha richiesto l'attestazione del versamento del saldo degli oneri come previsto dalla DGR n. 36 del 12.01.2018;
- nota del 22.12.2020, trasmessa a mezzo pec in pari data ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16371 del 23.12.2020, con cui il Proponente ha trasmesso "*nuova copia dell'attestazione del versamento a saldo degli oneri come previsto dalla DGR n. 36 del 12.01.2018*";
- nota prot. n.P_br - 0035906 - Uscita del 30.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16580 del 30.12.2020, con cui la Provincia di Brindisi ha trasmesso il provvedimento Dirigenziale n. 137 del 30.12.2020, di diniego l'Autorizzazione Integrata Ambientale, pubblicata sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 04.01.2021.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui **:**

- all'art.27-bis co.7 del TUA :"…(*omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis del TUA, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento IDVIA 408 in oggetto, avviato su istanza della società FER. METAL. SUD S.p.A., Viale del Commercio, Z.I. P.I.P., 71021 - Francavilla Fontana (BR), in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta della Determinazione motivata di conferenza di Servizi assunta in data 10.11.2020, giusto prot. n. AOO_089/14087 del 10.11.2020, nonché delle successive scansioni procedimentali come compendiate in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **di non rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento unico regionale per il progetto ***"****Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavillla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana*"*,* di cui al procedimento IDVIA 408, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 10.11.2020 e sulla scorta del diniego dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, giusta D.D. della Provincia di Brindisi n. n. 137 del 30.12.2020.

  Costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione il seguente allegato:

- Allegato 1: "*Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*", prot. n. AOO_089/14087 del 10.11.2020;
- Allegato 2: D.D. della Provincia di Brindisi n. n. 137 del 30.12.2020.

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  FER. METAL. SUD S.p.A., Viale del Commercio, Z.I. P.I.P., 71021 - Francavilla Fontana (BR)

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Francavilla Fontana;
  - Provincia di Brindisi;
  - Dipartimento di Prevenzione;
  - ARPA Puglia;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Ciclo rifiuti e Bonifiche;
    - Urbanistica;
    - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
    - Gestione sost. e Tutela Risorse Forestali;
    - Lavori Pubblici;
    - Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
    - Risorse Idriche;
    - VIA e VIncA;
    - Agricoltura;
    - Infrastrutture per la mobilità;
    - Protezione civile;
    - Autorità Idrica Pugliese;
  - Segretario Regionale del MIBACT per la Puglia;
  - SABAP LE;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;
  - Consorzio ASI Br;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n. 8 facciate, compresa la presente, l'Allegato 1 composta da 71 facciate, l'Allegato 2 composto da 28 facciate, per un totale di 107 (centosette) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

TORNESE
LJUBA
21.01.2021
15:47:29 UTC

DETERMINAZIOE MOTIVATA DI CONFERENZA DI SERVIZI

ex ART. 27 - Bis Co. 7 DEL TUA

SEDUTA DEL 10/11/2020

FER. METAL. SUD S.p.A.- Francavilla Fontana (BR)

Impianto IPPC esistente, ubicato in Francavillla Fontana (BR), Z.I. P.I.P.

Procedimento:	IDVIA 408: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavillla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. III lett. ag), m). L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco A.1.g)
Autorità Comp.	VIA/PAUR: Regione Puglia, ex L.R. 11/2001 e smi
Proponente:	**FER. METAL. SUD S.p.A.**, Viale del Commercio, Z.I. P.I.P., 71021 - Francavilla Fontana (BR)

Il giorno 10 novembre 2020 ore 10:00, si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi, regolarmente convocata - ai sensi dell'art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990, dell'art. 27 - bis co. 7 del TUA e dell'art.15 della L.R. 11/2001 e smi - con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/12052 del 12/10/2020, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante l'ing. L.Tornese, funzionario della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché responsabile del procedimento.

Si da atto che come comunicato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la nota di indizione e convocazione dell'odierna seduta di Conferenza di Servizi, visti il Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed il perdurare della emergenza epidemiologica, vista altresì la concomitante necessità di dare seguito agli adempimenti istruttori ex art. 27 - bis co.7 del TUA per l'intervento in oggetto, la odierna seduta di Conferenza di Servizi la Conferenza di Servizi è svolta in modalità videoconferenza, tramite l'impiego dell'app "Lifisize". Pertanto, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza, i partecipanti dovranno provvedere all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale, mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il richiamato verbale.

Il verbale sarà pertanto emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il segretario verbalizzante effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e smi); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti i rappresentati degli Enti come da tabella in calce al presente verbale. Sono altresì presenti i rappresentati del Proponente, come risultanti dalla citata tabella.

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza:

- rammentando - preliminarmente - che il procedimento ha ad oggetto l'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavillla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., con estensione dell'impianto nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana identificato al catasto al Fg. n. 115 p.lla 478 e l'integrazione dell'attività R12 nel ciclo produttivo già autorizzato, di cui all'istanza del Proponente, giusta nota del Proponente depositata in data 05.04.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_089/4327 del 11/04/2019, avente ad oggetto " *Istanza per l'avvio del procedimento per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis del D.lgs.152/2006 relativa al Progetto di "Modifica sostanziale dell'A.I.A. per attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU" presso l'impianto FER.METAL.SUD. S.p.A. sito in Viale del Commercio (Zona Industriale P.I.P.) nel Comune di Francavilla Fontana (BR*), ";
- ripercorrendo le scansioni procedimentali - come di seguito compendiate - svolte a valle del perfezionamento dell'istanza, avvenuta con nota del 13.05.2019, trasmessa dal Proponente a mezzo pec in data 13.05.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. . AOO_089/5699 del 14.05.2019 e conseguente avvio dei termini del procedimento:

A. Principali Scansioni Procedimentali

1. Con nota prot. n. AOO_089/6390 del 28.05.2019, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente ex art. 5 co.1 lett.o) del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento autorizzatorio unico regionale, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale rendendo noto quanto indicato dall'art.8 della L. 241/1990; con la medesima nota, richiamate - altresì - le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha invitato le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione.

2. Con nota prot. n. 43563 del 10.06.2019, ARPA Puglia DAP BR ha trasmesso il proprio contributo, acquisto al prot. della Sezione Autorizzazione Ambientali n. AOO_089/7011 del 10.06.2019.

3. Con nota prot. n. 45663 del 11.06.2019, il Dipartimento di Prevenzione di Brindisi ha trasmesso il proprio contributo, acquisto al prot. della Sezione Autorizzazione Ambientali n. AOO_089/7053 del 11.06.2019;

4. In ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/341 del 11.01.2019, il Comitato Reg.le VIA - nella seduta del 11.06.2019 - ha valutato la documentazione agli atti al fine di verificarne l'adeguatezza e la completezza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.l.gs 152/2006 e smi, e ha rilasciato relativo parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7207 del 14.06.2019;

5. Con nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché degli art. 22 e 23 del medesimo decreto, ha assegnato al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dal ricevimento della nota, per la trasmissione delle integrazioni ed approfondimenti indicati:
   - nel parere del Comitato Reg.le VIA prot. n. AOO_089/7207 del 14.06.2019;
   - nel contributo istruttorio di ARPA Puglia, DAP BR, prot. n. 43563 del 10.06.2019;
   - nel contributo istruttorio del Dipartimento di Prevenzione di Brindisi, prot. n. 45663 del 11.06.2019;

   Con la medesima nota, con riferimento alle necessarie intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, ha richiesto fosse fornita evidenza della esaustività dell'elenco riportato nell'elaborato "6b_Modello_elenco_Amministrazioni_soggetti_compententi_VIA_vers1.pdf", al fine dell'adempimento delle previsioni di cui all'art. 27 - bis co.1 del d.lga. 152/2006 e smi;

6. Con nota prot. n. 7923 del 27.06.2019, trasmessa a mezzo pec in data 27/06/2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7887 del 28.06.2019, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia ha trasmesso il proprio contributo, rappresentando "*che dalla verifica della documentazione desunta dal portale ambientale regionale non risultavano vincoli e prescrizione di cui al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2006, nell'area di intervento né situazione meritevoli di segnalazione al corrente di questa Autorità.*";

7. Con nota prot. n. prot. n. 26173 del 14.06.2019, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7249 del 17.06.2019, il Comune di Francavilla Fontana ha trasmesso il proprio conributo in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/6390 del 28.05.2019.

8. Con nota prot. n. AOO_089/7901 del 28.06.2019, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ad integrazione di quanto comunicato e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, ha trasmesso il contributo del Comune di Francavilla

Fontana, prot. n. 26173 del 14.06.2019, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7249 del 17.06.2019;

9. Con pec del 03.07.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8076 del 03.07.2019, trasmessa per competenza al Proponente ed in cc al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - ASL BR, con riferimento alla nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, ha richiesto di *"…(omissis)… voler prendere contatti per eventuali ulteriori chiarimenti. Le integrazioni di nostra competenza sono le seguenti e riguardano le seguenti osservazioni riportate nella missiva sopra richiamata:*
   - *art.23 co.3 d.lgs.152/2006 circa lo studio di impatto ambientale ai punti e), f);*
   - *allegato VII Contenuti dello studio di impatto ambientale al punto 7.";*

10. Con nota prot. n. 828 del 25.07.2019, trasmessa a mezzo pec del 25.07.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9272 del 25.07.2019, il Proponente ha inviato documentazione di seguito elencata tramite web link "https://we.tl/t-X9TyVutHuy":

    0_Lettera di trasmissione firmata.pdf;

    1_Integrazioni ed approfondimenti a riscontro delle note della Regione.pdf;

    2_Piano delle Emergenze_AIA_ ai sensi 81-08.pdf;

    3_Piano di Emergenza ed evacuazione FERMETAL SUD SPA.pdf;

    4_Piano di emergenza interno rifiuti_art26 bis Legge132.pdf;

    5_Nomina Esperto Qualificato.pdf;

    6_Relazione tecnica sorveglianza radiometrica.pdf;

    7_Atto di costituzione onerosa.pdf;

11. Con nota prot. n. 859 del 05.08.2019, trasmessa a mezzo pec del 06.08.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9865 del 08.08.2019, il Proponente ha inviato la documentazione di seguito elencata tramite web link "https://we.tl/t-KGdr9jsI8n":

    1-Docum Fotografica.pdf;

    2-Titolo di proprietà ampiamento.pdf;

    2-Titolo di proprietà esistente.pdf;

    2-Titolo di proprietà ampiamento.pdf;

    2-Titolo di proprietà esistente;

    3-T.PD.A INTEGRATIVA.pdf;

    3-T.PD.B INTEGRATIVA.pdf;

    3-T.PD.C INTEGRATIVA.pdf;

    3-T.PD.D INTEGRATIVA.pdf;

    4-Relazione tecnica.pdf;

    5-Relazione abbatt. barriere arch..pdf;

    6-Relazione conten. consumi energ..pdf;

    7-Relazione pann. fotovoltaici.pdf;

8-Computo metrico estimativo.pdf;

9-C.P.I. n.14903 del 20.06.2011.pdf;

9-Dich. D.P.R. 151-2011.pdf;

9-Parere favorevole V.P. n.1426 del 17.02.2014.pdf;

9-Rinnovo C.P.I. del 05.03.2019.pdf;

9-RinnovoC.P.I._05.03.2019.pdf;

12. Con pec del 12.08.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10053 del 12.08.2019, il Proponente ha inviato la documentazione di seguito elencata, che contrariamente a quanto dichiarato nel testo della pec, non risultava ricompresa nell'invio del 25.07.2019:
    - Relazione Tecnica Integrazioni Fermetalsud.pdf
    - Tavola T.PD.12.pdf
    - VIA.4 Studio previsionale impatto odorigeno.pdf.

13. Con nota prot. n. 62256 del 04.09.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10546 del 04.09.2019, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo comunicando che "…(omissis)… *in merito alle controdeduzione rilasciate dall'istante, questo Dipartimento ritiene che le BAT di riferimento debbano essere applicate omogeneamente a tutto lo stabilimento (sia in ampliamento che preesistente) e no limitate alla sola parte in progetto* … (omissis)… *In conclusione trattando di un unico stabilimento è richiesta l'applicazione di BAT unitaria, omogenea e complessiva*.";

14. In ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/341 del 11.01.2019 ed ai fini della verifica di cui all'art. 23 co. 3 del l. lgs. 152/2006 del d. lgs. 152/2006 e smi, la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, con le note prot. n. 828 del 25.07.2019, n. 859 del 05.08.2019 e con la pec del 12.08.2019, è stata valutata dal Comitato Reg.le VIA che nella seduta del 05.09.2019 ha emesso il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10685 del 09.09.2019, ritenendo la documentazione agli atti adeguata;

15. Con nota prot. n. AOO_075/11243 del 10.09.2019, trasmessa a mezzo pec in data 10.09.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10890 del 12.09.2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo, comunicando di ritenere che "… (omissis) … *nulla osti alla realizzazione della variante proposta, purché si recepiscano …(omissis)…"* le prescrizioni ivi riportate.

16. Con nota prot. n. AOO_089/11495 del 26.09.2019, il Servizio VIA e VIncA ha informato le amministrazioni e gli Enti, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del l. lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 del d. lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia "Il Portale Ambientale della Regione Puglia". Con la medesima nota:

- ha informato dell'avvenuta pubblicazione sul sito web della Regione Puglia dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e che, di conseguenza, a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso:

  -) e per la durata di sessanta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, "*il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, e, ove necessarie, la valutazione di incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale";*

  -) ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 e smi, "*decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA*".

  -) ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, "*chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi";*

- ha invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza, ai sensi dell'art.24 co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi;
- ha evidenziato, al fine dei relativi adempimenti, quanto disposto dall'art. 24 co.2 e dall'art. 27-bis co.4 del d.lgs. 152/2006, con riferimento all'avviso pubblico: "…(omissis)… *e ne è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate",* invitando le amministrazioni comunali territorialmente interessate a provvedere in tal senso;
- richiamate le disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della L.R. 11/2001 e smi e all'art. 14 co.1 della L. 241/1990, ha indetto/convocato Conferenza di Servizi, ex art.14 co.1 della l. 241/1990 e smi, per il giorno 22/11/2019 alle ore 09:30, presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, sita in Via Gentile - Bari, avente il seguente ordine del giorno:

  -) esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo in epigrafe;

  -) all'esame del progetto e del SIA;

  -) ricognizione degli atti necessari alla realizzazione del progetto.

17. Con nota prot. n. 77132 del 28.10.2019, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art.8 co.4 del R.R. 7 del 22.06.2018.

18. In data 31.10.2019, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13381 del 04.11.2019, il Comitato Reg.le VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ha ritenuto necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti indicati da pag. 30 a pag. 33 del richiamato parere.

19. Con nota prot. n. AOO_145/8708 del 31.10.2019, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha trasmesso il proprio "*nulla osta a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprenda l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi*

degli art. 89 co.1 lett. b.2 e 91 delle NTA del PPTR", alle condizioni ivi riportate. Con la medesima nota, ha informato che la DD di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica "*verrà rilasciato, previo avvenuto versamento degli oneri paesaggistici ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010, a seguito della conclusione della Conferenza di Servizi decisoria*".

20. Con nota prot. n. 0081848 del 13.11.2019, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza confermando "… (omissis)… *quanto già in precedente comunicato da parte di questa Agenzia con parere prot. n. 62256 del 04.09.2019, che per completezza espositiva si allega alla presente. ….(omissis)… la richiesta di ampliamento corrisponda alla realizzazione di un unitario impianto di trattamento rifiuti inteso come somma fra l'esistente ed il nuovo da realizzare; in più per la parte esistente è richiesto l'inserimento di una nuova attività di recupero (R12) non prevista né autorizzata dalla D.D. Provincia di Brindisi n. 81/2015…. (omissis)…. occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente".*

21. Con nota prot. n. 49930 del 21.11.2019, il Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha richiesto "… (omissis)… *al proponente di chiarire i seguenti aspetti:*

1. La planimetria dell'Immobile Uffici, come rappresentata nella tavola integrativa T.PD.B, non coincide con quanto rappresentato nella tavola integrativa T.PD.12, ne con le tavole grafiche della istanza iniziale, a titolo di esempio si veda la TAV PD.02. Si ponga attenzione ai locali "mensa" e "archivio", divenuti nelle integrazioni " portico" e "locale antincendio";

2. La planimetria generale dei lotti, rappresentata nelle tavole integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C, individua uno state dei luoghi del "Lotto 1 non oggetto di intervento" differente rispetto a quanto rappresentato nelle tavole grafiche allegate alla istanza iniziale, a titolo di esempio si veda la TAV PD.02, e rispetto alla tavola integrativa T.PD.12. Chiarire se l'area a parcheggio rappresenta nelle tavole integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C sia effettivamente corrispondente allo state dei luoghi;

3. Chiarire il significato della tavola integrativa T.PD.D e della relativa individuazione della superficie a parcheggio, dal momento che:

il Lotto 1 non doveva essere oggetto di intervento, la superficie a parcheggio del Lotto 1 risulta già individuata nella planimetria in scala 1:500 della state dei luoghi riportato nelle tavole integrative;

ai sensi delle vigenti NTA della zona PIP i parcheggi devono essere collocati ali' interne dei lotti;

gli stalli perimetrati sui fronte est del "Lotto 2 oggetto di intervento" sembrano interferire con l'impianto soil washing non rappresentato nella tavola integrativa T.PD.D, ma raffigurato nella tavola grafica allegata alla istanza iniziale TAV PD.03 e nella tavola integrativa T.PD.12;

4. Modificare il refuso presente della descrizione delle opere in progetto individuate a pag.2 della Relazione Tecnica integrativa: il cambio di destinazione d'uso dovrebbe essere previsto per il fabbricato 2A, non per il fabbricato 1B.

A valle di quanto innanzi richiesto, questa Ufficio si riserva di esprimere il proprio parere di competenza, con la relativa quantificazione del contributo di costruzione ex art. 19 DPR 380/2001 s.m.i..".

22. In data 22.11.2019 si è svolta Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/11495 del 26.09.2019, il cui verbale - condiviso e sottoscritto dagli intervenuti - è stato acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/14703 del 27.11.2019. Come riportato nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi

svolta, ad esito dei lavori della stessa, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, cui si rimanda integralmente, sulla scorta dei pareri/contributi istruttori/valutazioni acquisite agli atti:

- è stata condivisa la necessità di chiarimenti ed approfondimenti in merito alle dichiarazione e motivazioni/scelte progettuali riportate negli elaborati progettuali agli atti, come puntualmente compendiati in verbale di Conferenza;
- il Proponente, con riferimento all'applicazione delle "nuove" BAT, si è riservato la valutazione dell'opportunità di proporre documentazione ai fini del riesame AIA per l'intero stabilimento IPPC (parte esistente più relativa estensione proposta).

23. Con nota prot. n. AOO_089/15519 del 16.12.2019, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato che "*ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del d.lgs. 152/2006 e smi, il verbale di Conferenza di Servizi, unitamente ai contributi/osservazioni acquisiti agli atti del procedimento sono disponibili per la consultazione ed il relativo download su "Il Portale Ambientale della Regione Puglia*"". Con la medesima nota, attese le risultanze dei lavori della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 22.11.2019, richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del TUA, ha richiesto che il Proponente provvedesse a trasmettere documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente a quanto ivi compendiato.

24. Con nota prot. n. 1516/2019 del 17.12.2019, trasmessa a mezzo pec del 19.12.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15848 del 20.12.2019, il Proponente ha trasmesso richiesta motivata per la sospensione dei termini ai sensi dell'art 27-bic co.5 del TUA.

25. Con nota prot. n. AOO_089/118 del 07.01.2020, il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, preso atto della richiesta motivata del Proponente di cui alla nota prot. n. 1516/2019 del 17.12.2019, trasmessa a mezzo pec del 19.12.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15848 del 20.12.2019, ha comunicato la concessione della sospensione dei termini, ex co.5 dell'art. 27-bis del TUA, del procedimento in epigrafe sino all'acquisizione della documentazione integrativa e comunque per un periodo non superiore a centottanta giorni.

26. Con nota prot. n. 574/2020 del 05.06.2020, trasmessa a mezzo pec in data 08.06.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6930 del 08.06.2020, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito elencata, pubblicata sel sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 06.07.2020:
    - Relazione tecnica ing Formosi.pdf.p7m;
    - Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf.p7m;
    - T.PD.A.pdf.p7m;
    - T.PD.B.pdf.p7m;
    - T.PD.C.pdf.p7m.

27. Con nota prot. n. AOO_089/7630 del 24.06.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - individuata quale autorità procedente dei procedimenti ex art. 27 - bis del TUA, giusta DD n.

176 del 28.05.2020 - ha indetto/convocato Conferenza di Servizi, ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, in data 29/07/2019 alle ore 09:30, avente il seguente ordine del giorno:

- esame del progetto e del SIA;
- acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto;
- rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.

Con la medesima nota, in considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri inerenti l'emergenza emergenza epidemiologica COVID - 19, ha informato che la Conferenza di Servizi si sarebbe svolta in modalità videoconferenza, tramite l'impiego dell'app "Lifesize", e che conseguentemente il verbale sarebbe stato emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

28. Con nota prot. n. AOO_145/4917 del 26.06.2020, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha ribadito, così come indicato nella nota prot. n. AOO_145/8708 del 31/10/2019, che "*… (omissis)… ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010, fatta eccezione per gli enti locali, ai fini del rilascio da parte della scrivente Sezione della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per il progetto in oggetto, è necessaria la certificazione di avvenuto versamento della relativa tariffa … (omissis)…".*

29. Con pec del 30.06.2020, acquisita la prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/ 7892 del 30.06.2020, il Proponente ha trasmesso attestazione di pagamento degli oneri istruttori inerenti al rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

30. Con nota prot. n. 0042517 del 07.07.2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art.8 co.4 del R.R. 7 del 22.06.2018.

31. Con nota prot. n. 0044519 - U 10/07/2020, Acquedotto Pugliese ha rilasciato " *… (omissis)… nulla-osta di massima da parte di questa Azienda, in quanto le opere da edificare, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società.*".

32. Con parere espresso nella seduta del 10.07.2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8324 del 10.07.2020, il Comitato Reg.le VIA ha ritenuto che "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi*" alle condizioni ambientali ivi indicate.

33. Con nota prot. n. AOO_180/0028899 del 15.07.2020, il Servizio Territoriale TA - BR della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere motivato, in cui sono richiamate le procedure autorizzative ex lege previste ed inerenti al taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo; è ricordata l'esistenza del vincolo di destinazione d'uso ove le aree interessate fossero interessate dall'attuazione dei Programmi cofinanziati con le Risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura e per la pesca, nonché Reg. CE n. 1308/2013; è rilevato che l'area interessata dall'intervento non è

sottoposta a vincolo idrogeologico e "*pertanto non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio*".

34. Con D.D. n. 96 del 17.07.2020, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha determinato di rilasciare Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e Prescrizioni".

35. Con nota prot. n. 0045858 del 20.07.2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza, confermando quanto già espresso nei pareri già formulati ed agli atti del procedimento e ribadendo che *"… (omissis)… le BAT di riferimento debbano essere applicate omogeneamente a tutto lo stabilimento (sia in ampliamento che esistente) e non limitate alla sola parte in progetto. …(omissis)… la modifica è da ritenersi sostanziale sia per la parte esistente e già autorizzata che per la parte da realizzare, quindi occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente*".

36. Con nota prot. n. 0020007 del 28.07.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9042 del 28.07.2020, la Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia - ha trasmesso il proprio parere, rappresentando che *"…(omissis)… la gestione delle attività destinate all'ampliamento dell'impianto non può intendersi distinta e diversa rispetto a quella dell'impianto esistente, pertanto il progetto necessita di essere integrato con l'applicazione omogenea nella gestione dell'intero impianto (costituito dall'esistente e da quello oggetto di ampliamento) delle BAT di riferimento. Allo stato, tale carenza determina un parere non favorevole per il rilascio dell'AIA quale modifica sostanziale dell'impianto esistente. Si fa presente infine, che il mancato adeguamento alle richiamate BAT entro i termini stabiliti all'art. 29-octies co. 3 lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (l'impianto dovrà essere sottoposto a riesame complessivo entro quattro anni dall'adozione delle migliori tecniche disponibili – BAT - previste dalla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 17.8.2018), in sede di prossimo riesame dell'AIA potrebbe essere un motivo ostativo per il rilascio dell'autorizzazione*."

37. Con nota prot. n. 0028656/2020 del 28/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9063 del 28.07.2020, il Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha espresso "*parere favorevole*".

38. In data 29.07.2020, si è svolta seduta di conferenza di ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, nonché ex art. 27 – bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, giusto verbale prot. n. AOO_089/9103 del 29.07.2020, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

39. Con nota prot. n. AOO_089/9289 del 03.08.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha:

- informato dell'avvenuta pubblicazione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del d.lgs. 152/2006 e sm - sul sito web della Regione Puglia "Il Portale Ambiente della Regione Puglia" - del verbale della riunione di Conferenza di Servizi svolta in data 29.07.2020, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/7630 del 24/06/2020, emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

e norme collegate, ed acquisito al prot. della Sezione autorizzazioni ambientali n. AOO_089/8988 del 27.07.2020;

- rappresentato, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA, la necessità che:
  - *"ARPA Puglia e Provincia di Brindisi esplicitino le motivazioni tecniche alla base del proprio parere, entro e non oltre un termine congruo con i tempi perentori imposti dall'art. 27 - bis del TUA, al fine di consentire al Proponente di produrre documentazione utile a superare il parere/i negativo/i espresso/i;*
  - *il Servizio VIA e VIncA rilasci il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;*
  - *la Provincia di Brindisi rilasci il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale*."
- convocato per il giorno 07/10/2020 ore 9:30 seduta di Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. AOO_089/7630 del 24/06/2020.

40. Con D.D. n. 273 del 18.09.2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha emesso il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esprimendo giudizio di compatibilità ambientale positivo subordinato alle condizioni ambientali ivi indicate.

41. Con nota prot. n. AOO_089/11191 del 24.09.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato del rinvio della seduta di Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 07.10.2020, giusta nota prot. n. AOO_089/9302 del 03.08.2020, al giorno 12.10.2020, ore 10:00, con il medesimo ordine del giorno.

42. Con nota prot. n. 0059934 – U del 24.09.2020, Acquedotto Pugliese ha rilasciato "*nulla osta di massima da parte di questa Azienda, in quanto le opere da edificare, le opere da edificare non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società*.".

43. Con nota prot. n. 66290 del 05.10.2020, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio parere di competenza.

44. Il proponente, con pec del 06.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/11863 del 07.10.2020, ha trasmesso la seguente documentazione, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 09.10.2020, "*in riscontro al verbale della conferenza di Servizi del 29.07.2020*":

0_Prot 862-2020_Nota trasmissione documenti.pdf;

1_Relazione Tecnica Integrazioni ottobre 2020.pdf "*INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DEL PARERE DEL COMITATO REGIONALE VIA ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 10/07/2020*";

2_T.PD.5.1 rev01.pdf;

3_T.PD.6-rev02.pdf;

4_AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo rev01.pdf;

5_Protocollo miscelazione.pdf;

6_LINEA SW_Criteri e procedure EoW art 184ter.pdf;

7_IO_03_rev3_PROCEDURA ACCETTAZIONE RIFIUTI.pdf;

8_Procedura E - Prove di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati - Rev 0.pdf;

9_Procedura C-06 - Preparazione alle emergenze e risposta - Rev 1.pdf.

45. Con nota prot. n. 377741 del 09.10.2020, il Comune di Francavilla Fontana, per le considerazione e motivazioni ivi riportate, ha ritenuto "*di riconfermare il parere di competenza già espresso nella precedente convocazione*".

46. Con nota prot. n. AOO_064/13878 del 09.10.2020, la Sezione Lavori Pubblici, Struttura Tecnica Sede Brindisi, ha fatto "*presente che non si rilevano aspetti di competenza in qualità di Autorità Idraulica*".

47. In data 12.10.2020, giusto verbale prot. n. AOO_089/12045 del 12.10.2020, si è svolta seduta di Conferenza di Servizi, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/9302 del 03/08/2020 e successiva nota prot. n. AOO_089/11191 del 24.09.2020, durante la quale:
    - *"il Servizio VIA e VIncA regionale ha depositato agli atti della conferenza il "Quadro delle Condizioni Ambientali", ossia il quadro riepilogativo delle condizioni ambientali impartite con D.D. 273/2020, con indicazione delle fasi in cui le stesse dovranno essere ottemperate;*
    - *il Proponente, con riferimento al parere ARPA DAP Brindisi, prot. n.66290 del 05.10.2020, e della Provincia di Brindisi, nonché al quadro delle prescrizioni ambientali di cui al punto precedente, si è riservato di fornire puntuale ed esaustivo riscontro. Per ciò che riguarda "la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento" il Proponente si è impegnato "a presentare un programma di copertura anche per la parte di rifiuto fattibile di dispersione eolica, quindi non solamente polverulento, in quanto di peso specifico basso (ERR 191212)".*
    - *La relativa documentazione sarà trasmessa entro il 26.10.2020. A tal fine il Proponente ha rappresentato la necessità di un rinvio della ulteriore seduta di Conferenza di Servizi ex art. 27 – bis co.7 del TUA.*
    - *al fine di permettere l'istruttoria dell'ulteriore documentazione integrativa di cui al punto precedente, è stata fissata la prossima seduta di conferenza di Servizi ex art. 27 – bis co.7 del TUA, il giorno 10.11.2020 ore 10:00*."

48. Con pec del 12.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/12051 del 12/10/2020 ma a valle della chiusura dei lavori della seduta di Conferenza di Servizi del 12.10.2020, la Provincia di Brindisi ha inviato il proprio contributo istruttorio, giusta nota prot. n. 27036 del 12.10.2020.

49. Con nota prot. n. 0065534 - U del 16.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/12342 del 16/10/2020, Acquedotto Pugliese - Struttura territoriale Operativa TA/BR - Rete e Impianti - Area Manutenzione Straordinaria, ha rilasciato "*nulla osta di massima …(omissis)… in quanto le opera da edificare non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società*".

50. Con nota prot. n. 955/2020, inviata a mezzo pec in data 26.10.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/13375 del 03/11/2020, il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione, parte integrante della documentazione agli atti oggetto di valutazione:
    - Prot. 955-2020_nota trasmissione riscontro a CdS 12-10-20.pdf;

- Relazione Tecnica Integrazioni CdS del 12102020.pdf;
- Allegato 1 - Programma di copertura aree impianto esistente.pdf;
- Perizia Tecnica ing Formosi.pdf;
- TAV. T.PD.5.1.pdf;
- TAV. T.PD.5.2.pdf;
- TAV. T.PD.6.pdf.

51. Con nota prot. n. AOO_079/9869 del 26.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/13014 del 27.10.2020, il Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia, ha informato di ritenere "*che non vi siano profili di propria competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico per i quali si esprime il Servizio competente*".

52. Con nota prot. 0076910 del 06.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/13686 del 06.11.2020, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il Parere di competenza espresso anche sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 26.10.2020.

53. Con nota prot. n. 0030086 - Uscita del 09.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/14060 del 10.11.2020, la Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia ha trasmesso il proprio parere, ritenendo - per tutte le considerazioni e valutazioni - "*che permangano numerose criticità nella proposta progettuale presentata, che non è stata sviluppata con livelli di dettaglio sufficientemente particolareggiati per garantire la sicurezza degli operatori ed una sufficiente tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Pertanto non è possibile definire una completa e favorevole istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di un parere/provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale. In più, questo Servizio, viste le occasioni utili già avute per le richieste di informazioni e documentazioni e i relativi riscontri, valutati anche i tempi dedicati al procedimento, ritiene che lo stesso procedimento debba essere diretto alla definitiva conclusione*".

54. Con nota prot. n. 42061 del 09.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/14065 del 10.11.2020, il Comune di Francavilla Fontana - vista la documentazione trasmessa dal Proponete in data 26.10.2020 - Fontana ha rilasciato "parere favorevole" alla realizzazione della copertura a protezione delle aree di deposito B6 e B7.

B. Contributi Istruttori/Osservazioni/Pareri

Il presidente dà lettura dei contributi pervenuti a far data dall'avvio della fase di pubblicazione, di cui di seguito è riportato un compendio con relativo stralcio, rimandando integralmente ai contenuti di ciascuno, che ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi risultano pubblicati sul portale Ambiente della Regione Puglia.

1. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, prot. n. 0007923 del 27.06.2019: "*dalla verifica della documentazione desunta dal portale ambientale regionale non risultavano vincoli e prescrizione di cui al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI),*

approvato con Delibera del comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2006, nell'area di intervento né situazione meritevoli di segnalazione al corrente di questa Autorità";

2. Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, prot. n. AOO_075/11243 del 10.09.2019: "… (omissis) … *nulla osti alla realizzazione della variante proposta, purché si recepiscano le seguenti prescrizioni di carattere generale:*
   1. Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari;
   2. L'impianto di trattamento dei reflui civili dovrà essere adeguato in conformità al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già diversamente collettato;
   3. L'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, alla cui valutazione tecnica è comunque demandato il preposto settore provinciale, dovrà essere conforme al R.R. n. 26/2013;
   4. Il riutilizzo delle acque meteoriche trattate sia conforme con le disposizioni dell'art.2 del R.R. n.26/2013."
3. Parere del Comitato Regione VIA, prot. n. AOO_089/8324 del 10.07.2019: "*gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi*" alle condizioni ambientali ivi indicate.
4. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, D.D. n. 96 del 17.07.2020, con cui ha determinato di rilasciare Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni riportate nel paragrafo "Conclusioni e Prescrizioni*;*
5. ARPA Puglia, nota prot. n. 0045858 del 20.07.2020, con cui ha confermato quanto già espresso nei pareri già formulati ed ivi compendiati (prot. n.43563 del 06.10.2019, prot. n. 62256 del 04.09.2019, Ad ultimo il prot.n. 81848 del 13.11.2019), nonché agli atti del procedimento, e ribadendo che *"… (omissis)… le BAT di riferimento debbano essere applicate omogeneamente a tutto lo stabilimento (sia in ampliamento che esistente) e non limitate alla sorta parte in progetto. …(omissis)… la modifica è da ritenersi sostanziale sia per la parte esistente e già autorizzata che per la parte da realizzare, quindi occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente*".

   ARPA DAP Brindisi, prot. n.43563 del 06.10.2019, prot. n. 62256 del 04.09.2019, ad ultimo il prot.n. 81848 del 13.11.2019*: "…(omissis)… si conferma quanto già in precedente comunicato da parte di questa Agenzia con parere prot. n. 62256 del 04.09.2019, che per completezza espositiva si allega alla presente. ….(omissis)… la richiesta di ampliamento corrisponda alla realizzazione di un unitario impianto di trattamento rifiuti inteso come somma fra l'esistente ed il nuovo da realizzare; in più per la parte esistente è richiesto l'inserimento di una nuova attività di recupero (R12) non prevista né autorizzata dalla D.D. Provincia di Brindisi n. 81/2015…. (omissis)…. occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente."*

   ARPA DAP Brindisi, prot. n.66290 del 05.10.2020.

   ARPA Puglia DAP Brindisi, nota prot. 0076910 del 06.11.2020.
6. ASL - SISP Brindisi, prot. n. 45663 del 11.06.2019 :"…(omissis)… *si esprime parere favorevole di massima per quanto di competenza ed ai fini igienico-sanitari, a condizione che:*

1. Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
2. Vengano rispettati i limiti di legge per quanta riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;
3. Vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera.";

7. Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - ASL BR, con riferimento alla nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, ha richiesto di *"…(omissis)… voler prendere contatti per eventuali ulteriori chiarimenti. Le integrazioni di nostra competenza sono le seguenti e riguardano le seguenti osservazioni riportate nella missiva sopra richiamata:*
   - *art.23 co.3 d.lgs.152/2006 circa lo studio di impatto ambientale ai punti e), f);*
   - *allegato VII Contenuti dello studio di impatto ambientale al punto 7.";*

8. Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica: prot. n. 26173 del 14.06.2019; successiva nota prot. n. 49930 del 21.11.2019 e - ad ultimo - nota prot. n. 0028656/2020 del 28/07/2020 con cui " *…(omissis)… per quanto di competenza*" ha emesso "*parere favorevole*".

   Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica: prot. n. prot. n. 377741 del 09.10.2020: "…(*omissis)… si ritiene di riconfermare il parere di competenza già espresso nella precedente convocazione*".

   Comune di Francavilla Fontana, nota prot. n. 42061 del 09.11.2020: "parere favorevole" alla realizzazione della copertura a protezione delle aree di deposito B6 e B7.

9. Servizio Territoriale TA - BR della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_180/0028899 del 15.07.2020, in cui sono richiamate le procedure autorizzative ex lege previste ed inerenti al taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo; è ricordata l'esistenza del vicolo di destinazione d'uso ove le aree interessate fossero interessate dall'attuazione dei Programmi cofinanziati con le Risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura e per la pesca, nonché Reg. CE n. 1308/2013; è rilevato che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico e "*pertanto non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio*".

10. Acquedotto Pugliese, nota prot. n. 0044519 - U 10/07/2020, nota prot. n. 59934 del 24.09.2020 e successiva nota prot. n. 0065534 - U del 16.10.2020 :" *… (omissis)… nulla-osta di massima da parte di questa Azienda, in quanto le opere da edificare, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società.*".

11. Provincia di Brindisi, Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia, prot. n. 0020007 del 28.07.2020: *"…(omissis)… la gestione delle attività destinate all'ampliamento dell'impianto non può intendersi distinta e diversa rispetto a quella dell'impianto esistente, pertanto il progetto necessita di essere integrato con l'applicazione omogenea nella gestione dell'intero impianto (costituito dall'esistente e da quello oggetto di ampliamento) delle BAT di riferimento. Allo stato, tale carenza determina un parere non favorevole per il rilascio dell'AIA quale modifica sostanziale dell'impianto esistente. Si fa presente infine, che il mancato adeguamento alle richiamate BAT entro i termini stabiliti all'art. 29-octies co. 3 lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (l'impianto dovrà essere sottoposto a riesame complessivo entro quattro anni dall'adozione delle migliori tecniche disponibili – BAT - previste dalla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione*

europea del 17.8.2018), in sede di prossimo riesame dell'AIA potrebbe essere un motivo ostativo per il rilascio dell'autorizzazione."

Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia, prot. n. 0030086 - Uscita del 09.11.2020: "…(omissis)… *ritiene che permangano numerose criticità nella proposta progettuale presentata, che non è stata sviluppata con livelli di dettaglio sufficientemente particolareggiati per garantire la sicurezza degli operatori ed una sufficiente tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Pertanto non è possibile definire una completa e favorevole istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di un parere/provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale. In più, questo Servizio, viste le occasioni utili già avute per le richieste di informazioni e documentazioni e i relativi riscontri, valutati anche i tempi dedicati al procedimento, ritiene che lo stesso procedimento debba essere diretto alla definitiva conclusione*".

12. D.D. n. 273 del 18.09.2020, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha emesso il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esprimendo giudizio di compatibilità ambientale positivo subordinato alle condizioni ambientali ivi indicate. In data odierna il Servizio Via e VIncA della Regione Puglia deposita agli atti della Conferenza un Quadro riepilogativo delle condizioni ambientali impartite, con indicazione delle fasi in cui le stesse dovranno trovare ottemperanza.
13. Sezione Lavori Pubblici, Struttura Tecnica Sede Brindisi, nota prot. n. AOO_064/13878 del 09.10.2020: *"…(omissis)… si fa presente che non si rilevano aspetti di competenza in qualità di Autorità Idraulica*".

Viene data lettura dei pareri e delle relative prescrizioni / condizioni, con riferimento alle condizioni/prescrizioni/mitigazioni/compensazioni riportate nelle osservazioni/pareri/contributi istruttori pervenuti.

C. Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe.

Titoli e Autorizzazioni richiesti nell'ambito del Provvedimento Unico		
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**
Provvedimento di VIA ☒ Non Comprensivo di V.I. ☐ Comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA [l.r. 11/2001 e smi]
Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli	Art.. 89, co.1 lett. b.2) ed art. 91 delle NTA del PPTR	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio [l.r. 20/2009 e smi],
Vincolo Idrogeologico	R.R. n.9/2015	Servizio Territoriale BR TA
Conformità Urbanistica	Strumento Urbanistico	Comune di Francavilla Fontana

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Compatibilità al PAI	NTA PAI	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia
Parere di compatibilità	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione
Parere di competenza al PTA	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e e L.r. 18/2012	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia
Autorizzazione Integrata Ambientale#	Art. 29 - nonies del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.#	Provincia di Brindisi

Il Presidente da atto che alla data odierna sono stati acquisiti agli atti del procedimento:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

	TITOLI E AUTORIZZAZIONI RILASCIATI NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO E RELATIVO ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE			
	ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	**RIFERIMENTI NORMATIVI**	**AUTORITÀ COMPETENTE**	**RIFERIMENTI ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE**
1	Provvedimento di VIA ☒ Non Comprensivo di V.I. ☐ Comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA [l.r. 18/2012 e smi]	D.D. 273 del 18.09.2020, con le precisazione di cui alla al Quadro delle Condizioni ambientali depositato in data odierna **All. 1** *alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi*
2	ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	Art.. 89, co.1 lett. b.2) ed art. 91 delle NTA del PPTR	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio [l.r. 20/2009 e smi], previo parere della SABAP Br Le TA	D.D. n. 96 del 17.07.2020 **All. 2** *alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi*
3	VINCOLO IDROGEOLOGICO	R.R. n.9/2015	SERVIZIO TERRITORIALE LECCE DELLA REGIONE PUGLIA	Prot. n. AOO_180/0028899 del 15.07.2020 **All. 3** *alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi*
4	Conformità Urbanistica	STRUMENTO URBANISTICO	COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	Prot. n. 0028656/2020 del 28/07/2020 e successive conferme Prot. n. prot. n. 42061 del 09.11.2020 **All. 4** *alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi*
5	COMPATIBILITÀ AL PAI	NTA PAI	AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE SEDE PUGLIA	Prot. 007923 del 27.06.2019 **All. 5** *alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi*
8	Parere di compatibilità	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione	Prot. n. 45663 del 11.06.2019 **All. 6** *alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi*
9	Parere di competenza al PTA e R.R. 13/2017	D.Lgs. 152/2006 art. 123 e L.r. 18/2012	SIITA della Regione Puglia	Sezione Risorse Idriche prot. n. AOO_075/11243 del 10.09.2019 **All. 7** *alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi*
10	AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	Art. 29 - nonies del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	PROVINCIA DI BRINDISI	Prot. 0030086 - Uscita del 09.11.2020 **All. 8** *alla Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi*

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, evidenziato che:

- l'art. 27 - bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, dispone tra l'altro che *"…(omissis)… La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita. Resta fermo che la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al periodo precedente è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del presente decreto."*
- l'art. 5 co.1 lett. o-bis) definisce "*autorizzazione integrata ambientale: il provvedimento che autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c), o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c)."*
- l'Autorità Competente AIA, con parere giusta nota prot. n. 0030086 - Uscita del 09.11.2020, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate ha espresso il proprio parere ritenendo che "*permangano numerose criticità nella proposta progettuale presentata, che non è stata sviluppata con livelli di dettaglio sufficientemente particolareggiati per garantire la sicurezza degli operatori ed una sufficiente tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Pertanto non è possibile definire una completa e favorevole istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di un parere/provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale. In più, questo Servizio, viste le occasioni utili già avute per le richieste di informazioni e documentazioni e i relativi riscontri, valutati anche i tempi dedicati al procedimento, ritiene che lo stesso procedimento debba essere diretto alla definitiva conclusione* ".

dichiara chiusi i lavori di Conferenza di Servizi, rappresentando che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi non costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale non ricomprendendo il titolo abilitativo AIA necessario per la realizzazione e l'esercizio del progetto, denegato dalla relativa Autorità Competente per le motivazioni e valutazioni di cui alla nota prot.n. 0030086 - Uscita del 09.11.2020, allegato 8.

La società, in considerazione dei contenuti della nota prot. n. 0030086 - Uscita del 09.11.2020 dell'Autorità Competente AIA - Provincia di Brindisi, si riserva - ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e smi - di produrre per iscritto osservazioni e documenti al fine del superamento delle criticità.

Con riferimento alla richiesta della Provincia di Brindisi in merito alla prescrizione impartita dal Comitato Reg.le VIA con parere prot. n. AOO_089/8324 del 10.07.2020, di seguito riportata:

- "*il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente*;",

viene ribadito che ogni attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente, siano esse ubicate nel sito esistente o in ampliamento, deve essere coperta al fine di inibirne

l'avvezione, limitando pertanto l'impiego di impianti mobili carrellati di nebulizzazione alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti.

Letto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti come da dichiarazioni allegate quale parte integrante al presente verbale.

I lavori si chiudono alle ore 12:20.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Ente / Amministrazioni	**Rappresentante legale / soggetto partecipante delegato** (*Riferimenti delega*)	**FIRMA DIGITALE**
Regione puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali	Presidente di Conferenza di Servizi Dirigente di Sezione **Dott.ssa Antonietta Riccio**	
REGIONE Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali	**Ing. Ljuba Tornese** Responsabile PAUR	Vedi dichiarazione
REGIONE Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VincA	Assente	
FER. METAL. SUD. SpA	**Giuseppe Cavallo** (lascia la seduta alle ore 11:17) Bartolomeo Lucarelli Ing. Adriano Ostuni Dott. Vincenzo Scarola	Vedi dichiarazione
Provincia di Brindisi	Assente	
Comune di Francavilla Fontana	Assente	
REGIONE Puglia – Sezione Tutela e Valor. del Paes.	Assente	
REGIONE Puglia – Servizio Urbanistica	Assente	
REGIONE Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali	Assente	
REGIONE Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali	Assente	
REGIONE Puglia - Sezione Lavori Pubblici Servizio Gestione Opere Pubbliche	Assente	
REGIONE Puglia - Sezione Infrastrutt. per la mobilità	Assente	
REGIONE PUGLIA - Sezione Vigilanza Ambientale	Assente	
REGIONE Puglia – Sezione Risorse Idriche	Assente	
REGIONE Puglia – Sezione Difesa del Suolo e R. Sismico	Assente	

REGIONE PUGLIA – SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Assente	
REGIONE PUGLIA – SEZ. GEST. SOST. E TUTELA RIS. FOREST. NAT.	Assente	
REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AGRICOLTURA – UPA LE	Assente	
REGIONE PUGLIA - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	Assente	
ASL - SISP E SPESAL	Assente	
Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente	
Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente	Assente	
AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE	Assente	
REGIONE PUGLIA - SEZIONE PROTEZIONE CIVILE	Assente	
SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA	Assente	
SABAP PER LE PROVINCE DI BR, LE, TA	Assente	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA	Assente	
CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI	Assente	
ANAS	Assente	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

Allegato 1

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio VIA e VIncA
Tipo materia	☐ PO FESR ☒ Altro
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. _273_ del _18.09.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2020/00273____

OGGETTO: [ID_VIA 408] D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. –: Procedimento di VIA relativo all'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti dell'impianto esistente di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente al sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana.
Proponente: FER. METAL SUD S.p.a.

L'anno 2020 addì __18__ del mese di __Settembre_ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE *ad interim* del SERVIZIO V.I.A. e V.Inc.A.

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".*

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 "*Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";*
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale".*

Richiamati:

- **del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.:** l'art.5 comma 1 lettera o); l'art.25 commi 1, 3 e 4; l'art.10 comma 3;
- **della L.R. 11/2001e s.m.i.:** l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lettera a);
- **del R.R. 07/2008:** l'art.3 e l'art.4 comma 1*;*
- **della L.241/1990 e s.m.i**.: l'art. 2.

Evidenziato che:

- il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lettera o) del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e art. 6, comma 1 lettera b) della L.R. n. 11/2001 e s.m.i..

Premesso che:

- con nota del 05.04.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089_4327 del 11.04.2019, la società FER. METAL. SUD S.p.a. chiedeva alla Sezione Autorizzazioni Ambientali l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) *ex* art. 27*bis* del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. necessario alla realizzazione dell'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti dell'impianto esistente di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana Z.I. P.I.P.;

- con nota prot. n. AOO_089_4729 del 18.04.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, verificata preliminarmente l'istanza, chiedeva al proponente il perfezionamento della stessa, atteso che risultava carente della documentazione utile per il rilascio della compatibilità paesaggistica nonché dell'attestazione del pagamento degli oneri istruttori in favore della regione Puglia;
- con pec del 13.05.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_5699 del 14.05.2020, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste dalla sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 4729/2019;
- con nota prot. n. AOO_089_6390 del 28.05.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali comunicava al proponente e agli enti interessati l'avvio del procedimento di PAUR e della relativa fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione;
- con pec del 10.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7011 del 10.06.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del 11.06.2019;
- con pec del 11.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7053 del 11.06.2019, l'ASL Brindisi trasmetteva il proprio parere favorevole al progetto di che trattasi;
- con pec del 14.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7249 del 17.06.2019, il Comune di Francavilla Fontana (BR), in riscontro alla nota prot. n. 6390/2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, rilevava la necessità di acquisire ulteriore documentazione integrativa ai fini del rilascio delle proprie determinazioni di merito;
- con pec prot. n. AOO_7827 del 27.06.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali inoltrava al proponente la richiesta di integrazioni documentali del Comitato VIA regionale resa nella seduta del 14.06.2019 (parere Comitato VIA prot. n. 7207/2019);
- con pec del 27.06.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_7887 del 28.06.2019, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere di competenza;
- con pec prot. n. AOO_7901 del 28.062019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, ad integrazione della nota prot. n. 7827/2019, trasmetteva al proponente la richiesta di integrazioni documentali del Comune di Francavilla Fontana (BR) proprio prot. n. 26173 del 14.06.2019;
- con pec del 03.07.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_8076 del 03.07.2019, l'ASL di Brindisi – SPESAL chiedeva al proponente documentazione integrativa;
- con nota prot. n. AOO_8535 12.07.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva alla provincia di Brindisi le note precedentemente inviate al proponente e agli enti interessati, atteso che per mero errore materiale risultavano non inviate alla provincia;
- con pec del 25.07.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_9272 del 25.07.2019, il proponente riscontrava le note della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 7827/2019 e prot. n. 7901/2019;

- con pec del 12.08.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10053 del 12.08.2019, il proponente trasmetteva nuovamente la documentazione già inviata in data 25.07.2019 e non presente sul Portale Ambientale della Regione Puglia;
- con pec del 04.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10546 del 04.09.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del 05.09.2019;
- con pec del 10.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10890 del 12.09.2019, la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio nulla osta con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- con nota prot. n. AOO_11495 26.09.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva al proponente e agli enti interessati la comunicazione di cui all'art. 27bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e convocava per il giorno 22.11.2019 la prima seduta di conferenza di servizi;
- con pec del 28.10.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13156 del 04.09.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del 31.10.2019;
- con pec del 31.10.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13329 del 31.10.2019, la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, trasmetteva, in occasione dei lavori del Comitato VIA del 05.09.2019, il proprio parere favorevole affinché il provvedimento di PAUR comprendesse anche l'accertamento di compatibilità paesaggistica di competenza;
- con pec del 13.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_13857 del 13.11.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori della conferenza di servizi indetta per il giorno 22.11.2019;
- con pec del 21.11.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_14420 del 21.11.2019, il Comune di Francavilla Fontana (BR), trasmetteva la propria richiesta di integrazioni documentali in occasione dei lavori della conferenza di servizi indetta per il 22.11.2019;
- con pec del 04.09.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_10546 del 04.09.2019, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del Comitato VIA del 05.09.2019;
- con nota prot. n. AOO_15519 del 16.12.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva al proponente e agli enti interessati il verbale della riunione di conferenza di servizi del 22.11.2019;
- con pec del 19.12.2019, acquisita al prot. n. AOO_089_15848 del 19.12.2019, il proponente chiedeva la sospensione dei termini del PAUR ex art. 27bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- con nota prot. n. AOO_118 del 07.01.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali concedeva la sospensione dei termini del procedimento di PAUR per un periodo non superiore a centottanta giorni;
- con pec del 08.06.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_6930 del 08.06.2020, il proponente

trasmetteva integrazioni documentali di cui al verbale della conferenza di servizi del 22.11.2019;

- Con nota prot. n. AOO_089_7630 del 24.06.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali convocava per il giorno 29.07.2020 una riunione di conferenza di servizi ex art. 27bis comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- con nota del 10.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8302 del 10.07.2020, AQP ha trasmesso il proprio nulla osta alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
- con pec del 20.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8713 del 21.07.2020, l'ARPA Puglia – DAP di Brindisi, trasmetteva il proprio parere di competenza in occasione dei lavori del della conferenza di servizi del 29.07.2020;
- con pec del 20.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_8630 del 20.07.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio trasmetteva la Determinazione Dirigenziale del 17.07.2020 n. 96 – Accertamento della compatibilità paesaggistica;
- con pec del 28.07.2020, acquisita al prot. n. AOO_089_9063 del 28.07.2020, il Comune di Francavilla Fontana – Ufficio Tecnico – Settore Urbanistica trasmetteva il proprio parere favorevole in occasione dei lavori della conferenza di servizi indetta per il 29.07.2020;
- con nota prot. n. AOO_9302 del 03.08.2020, la Sezione Autorizzazioni Ambientali trasmetteva il verbale della conferenza di servizi del 29.07.2020 e convocava una nuova riunione di conferenza per il giorno 07.10.2020.

Considerato che:

- il Comitato Regionale per la VIA, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 del R.R. del 22 giugno 2018 n. 7, nella seduta del 01.07.2020, esaminata tutta la documentazione VIA pubblicata sul portale ambientale della Regione Puglia, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni degli altri Enti, formulava il proprio parere favorevole (prot. n. 8324 del 10.07.2020). In particolare, […] *Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d.lgs. 152/2006, il Comitato* formulava *il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:*
  gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
  - *il Proponente deve effettuare prove preliminari di miscelazione fra i rifiuti compatibili da condurre in condizioni particolarmente controllate in scala laboratorio e sulla base di tutte le informazioni raccolte, sulla loro origine, composizione e natura e deve stabilire un protocollo/procedura di miscelazione quali-quantitativo, da verificare sperimentalmente e preliminarmente in laboratorio, ogni qualvolta vengano introdotti nuovi rifiuti non meglio identificati e di diversa composizione ed origine. Sia le prove preliminari di miscelazione che la*

successiva ed effettiva attività di miscelazione di rifiuti devono essere documentate attraverso apposite registrazioni che traccino provenienza, quantità e qualità dei rifiuti utilizzati anche con la redazione di schede dati di sicurezza per singolo rifiuto liquido in ingresso e singola miscelazione. Il protocollo/procedura di miscelazione adottato dovrà essere trasmesso all'Autorità competente AIA per l'opportuna attività di verifica e controllo;

- *Il rifiuto in ingresso deve essere dotato dell'"Omologa rifiuti", comprensivo di certificato di analisi di un campione rappresentativo del rifiuto a firma di tecnico abilitato, completo della classificazione del rifiuto, da allegare, in cui siano riportati i parametri caratterizzanti lo stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stato fisico, colore, ph, conducibilità, COD, BOD5, Residuo 105°, Residuo 550°, Solidi sospesi, solidi sedimentabili, Anioni; Azoto ammoniacale, metalli, grassi e oli animali, fenoli, tensioattivi totali, solventi aromatici, solventi clorurati, solventi azotati, idrocarburi policiclici aromatici).*

  Al fine di garantire la compatibilità dei rifiuti destinati alla miscelazione, deve essere prevista l'attuazione di prove e misure di controllo - effettuate dal laboratorio interno o esterno - al fine di rilevare eventuali reazioni chimiche indesiderate e/o potenzialmente pericolose tra rifiuti (es. polimerizzazione, evoluzione di gas, reazione esotermica, decomposizione, cristallizzazione, precipitazione). I test di compatibilità devono essere calibrati sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti, dei rischi da essi posti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti.
- *Il mescolamento di rifiuti liquidi deve essere eseguito previa definizione di un protocollo di "Procedure di accettazione e definizione della compatibilità dei rifiuti" che dettagli almeno:*

  - criteri da utilizzarsi per stabilire la miscibilità del rifiuto, anche in considerazione della Tab. E.2 "Schema di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze" delle LG MTD di cui al DM 20.01.2007;

  - le procedure per la definizione di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze in cui, in considerazione della miscela contenuta nel serbatoio di destino, previa analisi condotta dal laboratorio, sia indicata l'esecuzione di tante prove di miscelazione quanti sono i rifiuti da dover introdurre nella miscela. Per ogni rifiuto da sottoporre a prova di miscelazione deve essere previsto l'indicazione di: data, ora, CER, classe di pericolo, rdp, produttore, quantità da conferire, la % in miscela ed il gruppo di appartenenza. Al termine della prova di miscelazione tra la massa di rifiuto già presente nel serbatoio e il nuovo rifiuto da introdurre (% in miscela), il laboratorio - in base all'esito della prova - determina se il nuovo rifiuto sia miscelabile o meno. In caso di esito positivo, la prova di miscelazione varrà ripetuta tra la nuova miscela formatasi e il successivo rifiuto e così via.

Dei test effettuati e dei rifiuti ammessi a miscela è tenuto apposito registro.

- *il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente;*
- *il proponente deve identificare e classificare i rifiuti prodotti dall'attività R12 della linea di pretrattamento della FORSU con i codici EER del capitolo 19 dell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dovrà installare un sensore di "troppo pieno" nella vasca di stoccaggio della frazione liquida separata;*
- *in considerazione delle BAT 2018 - 19D, siano installati sensori di "troppo pieno" in tutti i serbatoi e vasche presenti nell'impianto;*
- *il proponente, considerato che l'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è stato nuovamente modificato dalla L. 02.11.2019, n. 128 di conversione del D.L. 03.09.2019, n. 101 art. 14-bis, per l'autorizzazione alla produzione dell'End of Waste derivante dal processo di soil washing, in applicazione del nuovo dettato legislativo, deve fornire e precisare all'autorità competente AIA ed all'autorità di controllo, prima della modifica dell'AIA, i seguenti specifici criteri dettagliati:*
  a) materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero;
  b) processi e tecniche di trattamento consentiti;
  c) criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario;
  d) requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso;
  e) un requisito relativo alla dichiarazione di conformità;
  Nel precisare ed indicare i criteri dettagliati il proponente deve considerare le indicazioni ed i precetti della "Linea Guida per l'applicazione della disciplina dell'End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/2006" di ISPRA (Delibera del Consiglio SNPA del 06.02.2020 doc. n. 62/20) ove, al paragrafo n. 4, intitolato "Criteri condivisi per l'attività di supporto tecnico delle Agenzie in fase istruttoria nel rilascio dell'autorizzazione" sono definiti tutti gli elementi necessari per la valutazione ed autorizzazione dell'End of Waste;
- *il proponente in relazione alla gestione delle acque meteoriche e dei reflui industriali, considerata l'assenza di uno scarico finale degli impianti di regimentazione e trattamento delle acque meteoriche (esistente e in ampliamento), la dichiarazione di parziale utilizzazione e riutilizzo delle acque meteoriche e dei*

reflui nei diversi processi di trattamento rifiuti, il riutilizzo di quelli "di spurgo" dei processi nonché la gestione anche residuale del refluo quale rifiuto liquido, dovrà aggiornare il piano di monitoraggio e controllo (AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf) prevedendo la registrazione mensile che rendiconti: l'ammontare complessivo delle acque approvvigionate e raccolte attraverso gli eventi meteorici per ogni vasca; le quantità di acque reflue utilizzate e/o riutilizzate per ogni processo di trattamento rifiuti in cui ne é previsto l'uso; le quantità delle acque reflue "di spurgo" riutilizzate; le quantità delle acque reflue residuali gestite come rifiuto liquido. La qualità delle acque utilizzate e riutilizzate e, derivanti "da spurgo" dei processi ovvero dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire le condizioni di sicurezza ambientale ed evitare alterazioni agli ecosistemi, nonché rischi igienico-sanitari, devono essere conformi almeno ai valori previsti alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Al fine della verifica della qualità delle acque, dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione dotato di un autocampionatore, le cui caratteristiche dovranno essere definite in accordo con ARPA Puglia. I dati del monitoraggio e controllo dovranno essere rendicontati in apposita relazione annuale che espliciti sia i dati in termini assoluti che in termini specifici rapportati tanto alle quantità di rifiuti trattati per processo specifico di utilizzo che alla quantità di acqua approvvigionata da fonte diversa da quella della raccolta delle acque meteoriche;

- *il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e la conformità dei sistemi di captazione, raccolta, trattamento, accumulo e riutilizzo nei processi produttivi al Capo II del R.R. n°26/2013, per l'ampliamento e per la parte esistente, tenendo distinte le linee di raccolta delle acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive e fornendo adeguata rendicontazione, adeguando i relativi elaborati di progetto, all'Autorità competente e di Controllo;*
- *ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, sia previsto lo scarico di troppo pieno in conformità al R.R. 26/2013;*
- *il reintegro delle acque nel processo di soil washing ed in ogni altro processo di trattamento rifiuti non potrà essere effettuato con acque emunte da pozzo, essendo queste destinate, come da concessione della Provincia di Brindisi n. 379 del 09.10.2019, solo agli usi igienici e antincendio, stante l'ubicazione dell'impianto in aree che il Piano di Tutela delle Acque sottopone a vincolo d'uso degli acquiferi al fine di limitare il fenomeno dell'intrusione salina, sospendendo il rilascio di concessioni all'emungimento per usi diversi da quelli domestici;*
- *il proponente definisca gli eventuali reagenti da utilizzare nell'impianto di soil washing per la rimozione dei contaminanti trasferiti dalla matrice alla soluzione di lavaggio (processi chimico-fisici di precipitazione a pH controllato, disemulsionamento, coagulazione, flocculazione, rottura delle molecole,*

sedimentazione e filtrazione previsti ai fini del ricircolo), anche con riferimento alla qualità delle acque da reimpiegarsi nel processo;

- *il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero sito aziendale (esistente ed in ampliamento) attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati". Le prove siano riportate in apposito registro, con definizione della periodicità dell'esecuzione delle prove, da assoggettarsi a validazione dal parte di ARPA;*
- *il proponente deve produrre la revisione della Tavola "T.PD.5.1 – PLANIMETRIA AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO/MESSA IN RISERVA" ed in questa deve esplicitamente riportare in tabella, per ogni codice EER, il riferimento all'area di stoccaggio in pianta, alle dimensioni (m^2 e m^3) è la capacità di stoccaggio istantaneo massima (ton);*
- *il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 1 di 2" e "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 2 di 2";*
- *il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf" e lo stesso deve essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti pericolosi e non autorizzati;*
- *il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anticovid-19;*
- *il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo;*
- *il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi;*
- *il proponente, all'esito degli eventuali gravi incidenti e/o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA e VIncA

Tenuto conto:

- ✓ dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- ✓ dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
- ✓ del parere definitivo espresso dal Comitato VIA regionale, acquisito al prot. n. AOO_089_8324 del 10.07.2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso *ex* art. 2 comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 408 *ex* art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale) inerente alla proposta progettuale oggetto di valutazione ambientale, presentata dalla Società FER.META.SUD S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27bis del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018

n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A., di tutti i contributi, pareri, nulla osta ecc. in materia ambientale, comunque denominati, espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento di VIA, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii., in conformità al parere reso dal Comitato Via regionale nella seduta del 10.07.2020 (allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante) e alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti con competenza in materia ambientale e dalle Amministrazioni interessate, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto di "**Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. PIP da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana (BR). Proponente FER.METAL.SUD S.p.a, con sede legale in Viale del Commercio s.n.c. – Zona Industriale – Francavilla Fontana (BR)..**
- **di subordinare** l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle prescrizioni di cui al parere del Comitato VIA regionale espresso nella seduta del 10.07.2020, prot. n. AOO_089_8324 del 10.07.2020, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato 1);
    - alle prescrizioni e/o raccomandazioni contenute nei pareri favorevoli con prescrizioni, di seguito elencati, ed allegati alla presente determinazione per farne parte integrante:
        - ASL Brindisi, nota proprio prot. n. 45663 del 11.06.2019 (Allegato 2);
        - Sezione Risorse Idriche, nota proprio prot. n. 11243 del 10.09. (Allegato 3)
        - ARPA Puglia – DAP Brindisi, nota proprio prot. n. 77132 del 28.10.2019 (Allegato 4);
        - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, Determinazione Dirigenziale del 17.07.2020 n. 96 (Allegato 5);
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte

le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.

- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- di precisare che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

Il presente provvedimento,

a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento *ex* art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

b) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

c) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

d) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.

e) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

f) è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 14 pagine, compresa la presente, l'Allegato composto da 32 pagine, per un totale di 46 (quarantasei) pagine.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A.
Dott.ssa Mariangela Lomastro

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento VIA
P.O. VIA Impianti Energetici – AIA – Supporto VAS
Dott. Gaetano Sassanelli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Allegato del Provvedimento di VIA

Procedimento:	**IDVIA 408**: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR)
Progetto:	**Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti dell'impianto esistente di stoccaggio, recupero e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente al sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana.**
Proponente:	**FER. METAL SUD S.p.a. con sede legale in Viale del Commercio s.n.c. – Zona Industriale – Francavilla Fontana (BR).**

Il presente documento, parte integrantedel provvedimento ambientale ex art.25 del D.lgs. 152/2006 e smie art.13 e 14 della L.R. 11/2001e smi, nonché dell'art. 10 co.3 del TUA, relativo al procedimento IDVIA 408,contiene le condizioni ambientali come definite all'art.25 co.4 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale,di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientaliindicateavvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.lgs. 152/2006, come modificato da D.lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, ilcui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di progetto/prima dell'inizio dei lavori** a) il proponente, considerato che l'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è stato nuovamente modificato dalla L. 02.11.2019, n. 128 di conversione del D.L. 03.09.2019, n. 101 art. 14-bis, per l'autorizzazione alla produzione dell'End of Waste derivante dal processo di soilwashing, in applicazione del nuovo dettato legislativo, deve fornire e precisare all'autorità competente AIA ed all'autorità di controllo, prima della modifica dell'AIA, i seguenti specifici criteri dettagliati: o materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero; o processi e tecniche di trattamento consentiti; o criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario; o requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criter relativi alla cessazione della qualifica di rifi , compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso; o un requisito relativo alla dichiarazione di conformità; Nel precisare ed indicare i criteri dettagliati il proponente deve considerare le indicazioni ed i precetti della "Linea Guida per l'applicazione della disciplina dell'End of Waste di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/2006" di ISPRA (Delibera del Consiglio SNPA del 06.02.2020 doc. n. 62/20) ove, al paragrafo n. 4, intitolato "Criteri condivisi per l'attività di supporto tecnico delle Agenzie in fase istruttoria nel rilascio dell'autorizzazione" sono definiti tutti gli elementi necessari per la valutazione ed autorizzazione dell'End of Waste; b) il proponente in relazione alla gestione delle acque meteoriche e dei reflui industriali, considerata l'assenza di uno scarico finale degli impianti di regimentazione e trattamento delle acque meteoriche (esistente e in ampliamento), la dichiarazione di parziale utilizzazione e riutilizzo delle acque meteoriche e dei reflui nei diversi processi di trattamento rifiuti, il	Regione Puglia Servizio VIA e VIncA ARPA Puglia

	riutilizzo di quelli "di spurgo" dei processi nonché la gestione anche residuale del refluo quale rifiuto liquido, dovrà aggiornare il piano di monitoraggio e controllo (AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf) prevedendo la registrazione mensile che rendiconti: l'ammontare complessivo delle acque approvvigionate e raccolte attraverso gli eventi meteorici per ogni vasca; le quantità di acque reflue utilizzate e/o riutilizzate per ogni processo di trattamento rifiuti in cui ne é previsto l'uso; le quantità delle acque reflue "di spurgo" riutilizzate; le quantità delle acque reflue residuali gestite come rifiuto liquido. La qualità delle acque utilizzate e riutilizzate e, derivanti "da spurgo" dei processi ovvero dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire le condizioni di sicurezza ambientale ed evitare alterazioni agli ecosistemi, nonché rischi igienico-sanitari, devono essere conformi almeno ai valori previsti alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. c) il proponente deve assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e la conformità dei sistemi di captazione, raccolta, trattamento, accumulo e riutilizzo nei processi produttivi al Capo II del R.R. n°26/2013, per l'ampliamento e per la parte esistente, tenendo distinte le linee di raccolta delle acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive e fornendo adeguata rendicontazione, adeguando i relativi elaborati di progetto, all'Autorità competente e di Controllo; d) ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, sia previsto lo scarico di troppo pieno in conformità al R.R. 26/2013; e) il reintegro delle acque nel processo di soilwashing ed in ogni altro processo di trattamento rifiuti non potrà essere effettuato con acque emunte da pozzo, essendo queste destinate, come da concessione della Provincia di Brindisi n. 379 del 09.10.2019, solo agli usi igienici e antincendio, stante l'ubicazione dell'impianto in aree che il Piano di Tutela delle Acque sottopone a vincolo d'uso degli acquiferi al fine di limitare il fenomeno dell'intrusione salina, sospendendo il rilascio di concessioni all'emungimento per usi diversi da quelli domestici; f) il proponente definisca gli eventuali reagenti da utilizzare nell'impianto di soilwashing per la rimozione dei contaminanti trasferiti dalla matrice alla soluzione di lavaggio (processi chimico-fisici di precipitazione a pH controllato, disemulsionamento, coagulazione, flocculazione, rottura delle molecole, sedimentazione e filtrazione previsti ai fini del ricircolo), anche con riferimento alla qualità delle acque da reimpiegarsi nel processo; g) il proponente deve effettuare il controllo di tenuta di tutte le vasche e serbatoi interrati presenti nell'intero sito aziendale (esistente ed in ampliamento) attraverso prova di tenuta idraulica di serbatoi con metodo Differential Liquid Gauge (DLG), secondo la norma On B2501, riconosciuto da UNICHIM e pubblicato sul manuale 195/3 ed. 2014 "Prove di tenuta sui serbatoi interrati". Le prove siano riportate in apposito registro, con definizione della periodicità dell'esecuzione delle prove, da assoggettarsi a validazione dal parte di ARPA;	

h) il proponente deve produrre la revisione della Tavola "T.PD.5.1 – PLANIMETRIA AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO/MESSA IN RISERVA" ed in questa deve esplicitamente riportare in tabella, per ogni codice EER, il riferimento all'area di stoccaggio in pianta, alle dimensioni (m^2 e m^3) è la capacità di stoccaggio istantaneo massima (ton);

i) il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 1 di 2" e "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 2 di 2";

j) il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf" e lo stesso deve essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti pericolosi e non autorizzati;

2. Fase di progetto/cantiere

a) il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente;

b) il proponente deve identificare e classificare i rifiuti prodotti dall'attività R12 della linea di pretrattamento della FORSU con i codici EER del capitolo 19 dell'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dovrà installare un sensore di "troppo pieno" nella vasca di stoccaggio della frazione liquida separata;

c) in considerazione delle BAT 2018 - 19D, siano installati sensori di "troppo pieno" in tutti i serbatoi e vasche presenti nell'impianto;

d) Al fine della verifica della qualità delle acque, dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione dotato di un autocampionatore, le cui caratteristiche dovranno essere definite in accordo con ARPA Puglia.

e) sia realizzato quanto necessario ad assicurare la massimizzazione del riuso delle acque meteoriche e la conformità dei sistemi di captazione, raccolta, trattamento, accumulo e riutilizzo nei processi produttivi al Capo II del R.R. n°26/2013, per l'ampliamento e per la parte esistente, tenendo distinte le linee di raccolta delle acque di prima pioggia da quelle di dilavamento successive e fornendo adeguata rendicontazione, adeguando i relativi elaborati di progetto, all'Autorità competente e di Controllo;

f) ai fini della corretta gestione delle acque meteoriche, sia realizzato lo scarico di troppo pieno in conformità al R.R. 26/2013;

g) il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 1 di 2" e "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 2 di 2";

3. Fase di esercizio

	a) il Proponente deve effettuare prove preliminari di miscelazione fra i rifiuti compatibili da condurre in condizioni particolarmente controllate in scala laboratorio e sulla base di tutte le informazioni raccolte, sulla loro origine, composizione e natura e deve stabilire un protocollo/procedura di miscelazione quali-quantitativo, da verificare sperimentalmente e preliminarmente in laboratorio, ogni qualvolta vengano introdotti nuovi rifiuti non meglio identificati e di diversa composizione ed origine. Sia le prove preliminari di miscelazione che la successiva ed effettiva attività di miscelazione di rifiuti devono essere documentate attraverso apposite registrazioni che traccino provenienza, quantità e qualità dei rifiuti utilizzati anche con la redazione di schede dati di sicurezza per singolo rifiuto liquido in ingresso e singola miscelazione. Il protocollo/procedura di miscelazione adottato dovrà essere trasmesso all'Autorità competente AIA per l'opportuna attività di verifica e controllo; b) Il rifiuto in ingresso deve essere dotato dell'"Omologa rifiuti", comprensivo di certificato di analisi di un campione rappresentativo del rifiuto a firma di tecnico abilitato, completo della classificazione del rifiuto, da allegare, in cui siano riportati i parametri caratterizzanti lo stesso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stato fisico, colore, ph, conducibilità, COD, BOD5, Residuo 105°, Residuo 550°, Solidi sospesi, solidi sedimentabili, Anioni; Azoto ammoniacale, metalli, grassi e oli animali, fenoli, tensioattivi totali, solventi aromatici, solventi clorurati, solventi azotati, idrocarburi policiclici aromatici). Al fine di garantire la compatibilità dei rifiuti destinati alla miscelazione, deve essere prevista l'attuazione di prove e misure di controllo - effettuate dal laboratorio interno o esterno - al fine di rilevare eventuali reazioni chimiche indesiderate e/o potenzialmente pericolose tra rifiuti (es. polimerizzazione, evoluzione di gas, reazione esotermica, decomposizione, cristallizzazione, precipitazione). I test di compatibilità devono essere calibrati sul rischio tenendo conto, ad esempio, delle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti, dei rischi da essi posti in termini di sicurezza dei processi, sicurezza sul lavoro e impatto sull'ambiente, nonché delle informazioni fornite dal o dai precedenti detentori dei rifiuti. c) Il mescolamento di rifiuti liquidi deve essere eseguito previa definizione di un protocollo di "Procedure di accettazione e definizione della compatibilità dei rifiuti" che dettagli almeno: - criteri da utilizzarsi per stabilire la miscibilità del rifiuto, anche in considerazione della Tab. E.2 "Schema di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze" delle LG MTD di cui al DM 20.01.2007; - le procedure per la definizione di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze in cui, in considerazione della miscela contenuta nel serbatoio di destino, previa analisi condotta dal laboratorio, sia indicata l'esecuzione di tante prove di miscelazione quanti sono i rifiuti da dover introdurre nella miscela. Per ogni rifiuto da sottoporre a prova di miscelazione deve essere previsto l'indicazione di: data, ora, CER, classe di pericolo, rdp, produttore, quantità da conferire, la % in miscela ed il gruppo di appartenenza. Al	

	termine della prova di miscelazione tra la massa di rifiuto già presente nel serbatoio e il nuovo rifiuto da introdurre (% in miscela), il laboratorio - in base all'esito della prova - determina se il nuovo rifiuto sia miscelabile o meno. In caso di esito positivo, la prova di miscelazione varrà ripetuta tra la nuova miscela formatasi e il successivo rifiuto e così via. Dei test effettuati e dei rifiuti ammessi a miscela è tenuto apposito registro. h) Con riferimento ai dati provenienti dall'autocampionatore delle acque, i dati del monitoraggio e controllo inerenti alla qualità delle acque dovranno essere rendicontati in apposita relazione annuale che espliciti sia i dati in termini assoluti che in termini specifici rapportati tanto alle quantità di rifiuti trattati per processo specifico di utilizzo che alla quantità di acqua approvvigionata da fonte diversa da quella della raccolta delle acque meteoriche i) il reintegro delle acque nel processo di soilwashing ed in ogni altro processo di trattamento rifiuti non potrà essere effettuato con acque emunte da pozzo, essendo queste destinate, come da concessione della Provincia di Brindisi n. 379 del 09.10.2019, solo agli usi igienici e antincendio, stante l'ubicazione dell'impianto in aree che il Piano di Tutela delle Acque sottopone a vincolo d'uso degli acquiferi al fine di limitare il fenomeno dell'intrusione salina, sospendendo il rilascio di concessioni all'emungimento per usi diversi da quelli domestici; j) il proponente deve attuare tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 1 di 2" e "VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I.A - parte 2 di 2"; k) il proponente deve attuare tutte le misure di monitoraggio riportate nell'elaborato "AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf" e lo stesso deve essere aggiornato con il monitoraggio e la previsione di rendicontazione, nella relazione ambientale annuale, di indicatori di prestazione ambientale dei processi di gestione e trattamento dei rifiuti pericolosi e non autorizzati; l) il proponente deve garantire nel tempo l'applicazione di ognuna delle misure di tutela ambientale anche nel caso della necessità pur remota di una ristrutturazione dell'organizzazione interna del lavoro al fine della eventuale implementazione di protocolli anticovid-19; m) il proponente, preliminarmente all'avvio delle attività di dismissione, dovrà definire e sottoporre alla valutazione preliminare dell'Autorità Competente e di quella di Controllo, i presidi ambientali atti ad evitare ogni possibile immissione di sostanze in acqua, aria e suolo, la produzione di rifiuti e di rumori, assicurando, in merito, il clima acustico alle previsioni di legge ovvero a quelle che potranno essere impartite dall'Autorità Competente e di Controllo; n) il proponente deve assicurare e dimostrare, in applicazione dei principi dell'economia circolare, il riutilizzo di ogni bene ed infrastruttura a dismettersi nonché l'avvio a recupero dei rifiuti eventualmente a prodursi; o) il proponente, all'esito degli eventuali gravi incide /o calamità che dovessero verificarsi, deve relazionare all'Autorità Competente e di Controllo circa l'efficacia della pianificazione adottata, le azioni poste in	

	essere e sugli effetti dell'evento rispetto alle diverse matrici ambientali, determinandone anche l'impatto ambientale. [*Regione Puglia, Comitato Tecnico Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/8324 del 10.07.2020]*	
B	**1. Fase di esercizio.** a) Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio; b) Vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale; c) Vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria,suolo, sottosuolo e falda acquifera. [*ASL Brindisi – Dipartimento Prevenzione, prot. n. 45333 del 11.06.2020*]	ARPA Puglia ASL Brindisi Dipartimento prevenzione
C	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori** a) Occorre acquisire autorizzazione all'immissione delle acque meteoriche nella fognatura consortile, previo rispetto di quanto previsto dal R.R.26/2013; **2. Fase di cantiere** a) a riguardo del deposito delle sabbie e ghiaia (MPS) impianto Soil Washing occorre realizzare protezione, al fine di evitare diffusione in atmosfera di polveri; b) per quanto riguarda lo stoccaggio dei fanghi in arrivo, occorre confinare il volume. **3. Fase di esercizio** a) per quanto riguarda lo stoccaggio dei fanghi in arrivo in volume confinato, l'aria deve essere trattata onde evitare la diffusione di odori molesti; con riferimento a quanto riportato nel'elaborato tecnico AIA alla pag. 116/ 355: "*Le frazioni granulometriche più grossolane (ghiaie e sabbie) potranno essere recuperate e gestite direttamente come MPS, qualora conformi alla normativa vigente a seguito delle verifiche analitiche descritte nel prosieguo ..... In caso di non conformità i materiali saranno sottoposti a caratterizzazione analitica finalizzata all'avvio a smaltimento/recupero presso idonei impianti autorizzati esterni*", la conformità dei materiali (analisi di caratterizzazione) deve avvenire prima della decisione dell'avvio a smaltimento e/o recupero. [*ARPA Puglia, prot. n. 77132 del 28.10.2020]*	ARPA Puglia
D	**1. Fase di realizzazione/cantiere** *a)* al fine di mitigare l'impatto visivo dalla strada Viale del Commercio a nord dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo il lato nord del perimetro dell'impianto a ridosso della recinzione esistente, attraverso la piantumazione a vegetazione con specie arboree autoctone quali ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinushalepensis), la Roverella (Quercuspubescens)e il Leccio (Quersusllex) e con specie	Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

	arbustive autoctone quali ad esempio il Lentisco (Pistacialentiscus) la Fllirea (PhillyreaLatifolia) e la Quercia Spinosa (QuercusCalliprinos/Coccifera). Siano inoltre sostituite le specie esotiche presenti lungo la viabilità esterna (Yucca sp. Palmacea) con le specie autoctone su richiamate. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere. *[Determinazione dirigenziale del 17.07.2020, n. 96 della Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica]*	

Responsabile del Procedimento di VIA
Dott. Gaetano Sassanelli

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VIncA
Dott. Mariangela Lomastro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Allegato 2

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ☒ Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ☐Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	☐ RL- PO FESR 2000-2006 ☐POC PUGLIA ☐ PO FESR 2007-2013 ☐PO FESR 2014-2020 ☒ Altro
Privacy	☐SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐NO

N. 96 del 17.07.2020
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 145/DIR/2020/00096

OGGETTO: ID_VIA 408: Proponente FER. METAL. SUD. SpA. - Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 91 NTA PPTR)

L'anno 2020 il giorno 17 del mese di luglio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

la Dirigente della Sezione

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l’art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”;
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di Conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l’art. 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015";

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 089/6390 del 28.05.2019, acquisita al protocollo n. 145/4444 del 29.05.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l’avvio del procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- ai sensi dell’art.7 della L.R. 20/2009 *“la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all’esito della quale non sia disposto l’assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all’ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità”*;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

CONSIDERATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchilProcedure+VIA è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
integrazioni\Prot 574-2020_Lettera di trasmissione.pdf.p7m	b11df4e83c6102e5964a0525f587e5eb
integrazioni\Relazione Tecnica Integrazioni giugno 2020.pdf.p7m	2881b7cbaaa507c30b60bec90503b07f
integrazioni\Relazione tecnica ing Formosi.pdf.p7m	8bb630a6ad23cbb5f966b60758af30f2
integrazioni\T.PD.A.pdf.p7m	df478e605aa46365f6b6c909fb691692
integrazioni\T.PD.B.pdf.p7m	814e03e9f53665c776922dad73cfb957
integrazioni\T.PD.C.pdf.p7m	3b56fe6af80094ac01be960ad9c151fd
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\DichValoreOpera.pdf	193243d1421c7626647c283ac3cb0675
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\Dich_art2_deterOneriIstruttoriAIA.pdf	f84cf3850e6d42bb761791990dec1e2f
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\Elenco Amministrazioni e Enti interessati.pdf	34dc01aa8a9e2dea7693e86306b29b87
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\Istanza PAUR.pdf	e2c33e9d38f44b06136f735975fcbd85
progetto\IDVIA408_ISTANZA\00 Istanze e dichiarazioni\IstanzaModificaSostanzAIA.pdf	5755110db6ff7629b78d8f48db518135
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\T.PD.1.pdf	f36381b9c16c44a90f9ba538dbcfc13c
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\T.PD.9.pdf	65ae16b3ffdd646cafc55ef35c56d1f4
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.02.pdf	a8aa2d6847ebf385c7c1a0f060c475b2
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.03.pdf	26b1725fe6b9786fdfdf0265284b8774
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.04.pdf	05a6b9c12b9479005a1dbb2c1e92ee96
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.05.pdf	4f4f333c539f8c3af5131b2d0d9e3d56
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.06.pdf	fdadf136e8bf898d586cc1075b4a2c8a
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.07.pdf	74068bb8141037c2a223b4e5844682e6
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.08.pdf	683b7e1bcaa247dd49c1e356df9cb3b8
progetto\IDVIA408_ISTANZA\01 Tavole\TAV.PD.10.pdf	2e61a1db3b496fad0518c5593c730ae8
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.1 - FER METAL SUD - Relazione generale.pdf	1bf49fe8ced53f79a480c2a33fadfc84
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.2 Relazione Geologica.pdf	938dc7620b463cf3f8a390298e79affa
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.3 - FER METAL SUD - Relazione idrologica e idraulica.pdf	65cd0f4d78d29fbca241b1d958c49720
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.4 - FER METAL SUD - Prime indicazioni sulla sicurezza.pdf	ed4307770294 46bf3ba090907fa68284
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.5 Piano di Gestione degli odori.pdf	587f0fede60ad6ab7d817c527897f176
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.6 VPIA-FER METAL.pdf	0757090cac6132c8ab510685c18ab3f2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.7 Relazione antincendio1.pdf	a024dbe4cb25a62223beef059fa62e55
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.8 - FER METAL SUD - Cronoprogramma.pdf	21833dec94564a67961e4fdf1bb0091c
progetto\IDVIA408_ISTANZA\02 Elaborati Tecnici Progetto PD\PD.9 DOC AMMINISTRATIVA.pdf	595bb92c6d2532ed58d87ea9296fd169
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.1 Relazione Tecnica AIA.pdf	9059b652bcd57397991e26f0df03733c
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.2 Schede AIA.pdf	aef38c82c96c49dfa42d2942df335fef
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.3 Piano di Monitoraggio e Controllo.pdf	7fa57b5f2ae5977bc9aa3c600f0c39ad
progetto\IDVIA408_ISTANZA\03 Elaborati Tecnici AIA\AIA.4 SINTESI NON TECNICA_AIA.pdf	02e204277381b2aae1ffd76f4daaa0be
progetto\IDVIA408_ISTANZA\04 Eleborati Tecnici VIA\VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I. A - parte 1 di 2.pdf	877b57d199eb09ad9936523101436034
progetto\IDVIA408_ISTANZA\04 Eleborati Tecnici VIA\VIA.1 RELAZIONE TECNICA_S.I. A - parte 2 di 2.pdf	82382ff9bd3fa69770798eb45c1784fc
progetto\IDVIA408_ISTANZA\04 Eleborati Tecnici VIA\VIA.2 SINTESI NON TECNICA_S.I.A..pdf	f0b991a8c5382d9e9418d111ac562703
progetto\IDVIA408_ISTANZA\6b_Modello_elenco_Amministrazioni_soggetti_competenti_VIA_vers1.pdf	0bf38496ba4ae1e88925f6c6041d1245
progetto\IDVIA408_ISTANZA\FERMETALSUD Elenco elaborati.pdf	18edabe9b8b6029f0a0c66eb5c7a40bb
progetto\IDVIA408_ISTANZA\T.PD.11.pdf	54b88b319f146611eb64ecf66bc0fe3c
progetto\IDVIA408_ISTANZA\VIA.3 RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf	1b42e59251f76635492acb6847c72fb0
progetto\IDVIA408_ISTANZA\istanza accertamento paesaggistico_modello_art 91nta PPTR___DD_149_2017.pdf	fe47054eaa56ecd084e5e33069faec62

CONSIDERATO CHE con nota prot. n. AOO_145_8708 del 31.10.2020 è stato trasmesso il parere della scrivente Sezione nell'ambito del procedimento in oggetto, concludendo che *"nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli artt. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, alle condizioni di seguito riportate:*

- *al fine di mitigare l'impatto visivo dalla strada Viale del Commercio a nord dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo il lato nord del perimetro dell'impianto a ridosso della recinzione esistente, attraverso la piantumazione a vegetazione con specie arboree autoctone autoctone quali ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis), la Roverella (Quercus Pubescens) e il Leccio (Quersus Ilex) e con specie arbustive autoctone quali ad esempio il Lentisco (Pistacia lentiscus), la Fillirea (Phillyrea Latifolia) e la Quercia Spinosa (Quercus Calliprinos/Coccifera). Siano inoltre sostituite le specie esotiche presenti lungo la viabilità esterna (Yucca sp. Palmacea) con le specie autoctone su richiamate. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere".*

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_145_4917 del 26.06.2020 è stato chiesto di trasmettere la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009 per il progetto in oggetto, ai fini del rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- in data 30.06.2020 il proponente ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10bis della L.R. n. 20/2009 per il progetto in oggetto, ai fini del rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 10.07.2020 il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

CONSIDERATO CHE l'intervento oggetto di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, nel dettaglio descritto nella relazione di progetto, consiste nella realizzazione di interventi di ampliamento di un impianto esistente della ditta FER.METAL.SUD S.p.A, localizzato nella Zona Industriale P.I.P. del Comune di Francavilla Fontana (BR) ed individuato catastalmente al Foglio 115 particella n. 339.

Come si evince dalla documentazione progettuale agli atti, la Ditta proponente in data 05/04/2019 ha provveduto alla presentazione del progetto di modifica sostanziale dell'AIA che prevede l'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti da effettuarsi nel lotto adiacente, sempre sito nella Zona Industriale P.I.P. di Francavilla Fontana. Tale lotto è individuato al Catasto del Comune di Francavilla Fontana, al foglio n. 115 particella n. 478, è posto in adiacenza (ad est) dello stabilimento già autorizzato e presenta una superficie totale di circa 7.000 mq sulla quale è già ubicato un capannone di 1.000 mq. Il lotto si presenta interamente recintato con muro in cemento armato, cancello elettrico con accesso diretto da Viale del Commercio.

Il progetto nello specifico prevede:

1. Il cambio di destinazione d'uso del fabbricato 2A, capannone attualmente destinato a deposito, per ampliare l'attività esistente;
2. Realizzazione di un ampliamento consistente nell'area filtro in adiacenza al fabbricato B1, della superficie lorda in pianta di 200 mq. L'area filtro avrà un'altezza massima in mezzeria di 6,50 m ed un'altezza media di m 6,20. La volumetria risultante da detto ampliamento sarà pari a 1.240,00 mc;
3. Individuazione all'interno del lotto di aree di stoccaggio di vari rifiuti divisi fra loro da murature prefabbricate in c.a. amovibili dell'altezza di m 2,50, ed alcune di esse saranno coperte a mezzo di teli di copertura estensibile;
4. Dosso da realizzare sul varco per la separazione idraulica tra il piazzale dell'impianto esistente e l'area adiacente.

Il proponente afferma che per l'ampliamento in progetto prevede l'utilizzo delle seguenti aree:

- N. 1 capannone prefabbricato esistente in cemento precompresso avente superficie pari a 1000 mq, utilizzato per l'ubicazione dell'impianto trattamento FORSU;
- N.1 area filtro prefabbricata, da realizzarsi ex novo in adiacenza al capannone esistente;

- N. 1 platea avente superficie di 200 mq, in aderenza al capannone, utilizzata per l'ubicazione dell'area di stoccaggio dei rifiuti legnosi;
- N.1 vasca interrata (esistente) realizzata in cemento armato per l'accumulo dei liquidi provenienti dal ciclo di trattamento FORSU, avente capacità di 100 mc, ubicata nel capannone coperto;
- N. 1 vasca per la raccolta di batterie, fuori terra, realizzata con cemento additivato resistente all'attacco degli acidi, munita di idonea griglia per la raccolta di eventuali acidi che dovessero colare, che convoglia presso un pozzetto a tenuta. Le condutture per la raccolta degli acidi sono realizzate in acciaio;
- N. 6 silos in ferro per la raccolta di oli esausti, aventi diametro esterno pari a 3,5 mt. ed altezza pari a 5,0 mt., con spessore che parte dalla base con lamiera da 65 mm e termina fino al tetto a 5 mm, organizzati in due file da quattro, con idoneo bacino di contenimento, avente volume pari a ca. 48 mc ciascuno;
- N. 1 impianto di trattamento delle acque meteoriche di piazzale di tipo statico;
- N. 1 impianto di trattamento delle emissioni odorigene costituito da scrubber e biofiltro;
- N. 4 vasche interrate per la raccolta delle acque trattate la capacità complessiva di 715 mc.

All'interno del nuovo lotto è prevista l'installazione di un impianto di trattamento delle acque meteoriche a servizio del lotto esistente e di quello di ampliamento. Le aree impermeabili soggette a dilavamento, corrispondenti al piazzale dell'impianto esistente e del piazzale del lotto di ampliamento, hanno la seguente estensione:

- impianto esistente: circa 5.500 mq;
- ampliamento in progetto: circa 5.230 mq.

Si prevede infine di trattare tali aree con pavimentazione industriale realizzata in cemento industriale additivato in grado di garantire elevati limiti di impermeabilità e superficie spolverata al quarzo, posto in opera con sottostante foglio di guaina di idoneo spessore.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "*Campagna Brindisina*" coincidente in questo caso con l'unica Figura Territoriale denominata anch'essa "*Campagna Brindisina*".
Il paesaggio in tale ambito è caratterizzato da un'ampia area sub-pianeggiante compresa tra le propaggini del banco calcareo delle Murge a Nord-Ovest e le deboli ondulazioni del Salento settentrionale a Sud. La struttura insediativa si sviluppa principalmente lungo tre assi: l'asse Taranto-Brindisi, che attraversa la piana in direzione Ovest-Est toccando i centri di Francavilla Fontana - Oria, Latiano e Mesagne, l'asse Taranto-Lecce, che devia verso sud intercettando i centri di Manduria e San Pancrazio e il doppio asse nord-sud costituito dalla statale 613 e dall'attuale provinciale 81 che dividono la piana interna da quella costiera. Su questa triangolazione principale si inserisce la viabilità secondaria che, con rettilinei perpendicolari, taglia la piana da lato a lato intercettando i centri interni. Il paesaggio rurale rispecchia la forte connotazione produttiva del territorio agricolo, nel quale le colture

permanenti ne connotano l'immagine. L'oliveto, pur rimanendo la coltura dominante dell'ambito, non risulta caratterizzante e raramente lo si ritrova come monocoltura prevalente: sovente infatti è associato al frutteto o ai seminativi, spesso è presente in mosaici agricoli dove prevalgono le colture orticole. L'uso intensivo del territorio agricolo della Campagna Brindisina è il risultato di successive bonifiche che hanno irreggimentato le acque, soprattutto nei tratti terminali dei corsi d'acqua, in un reticolo idrografico che struttura fortemente il paesaggio della piana.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, l'intervento ricade in un'area non interessata da "Beni Paesaggistici" e "Ulteriori Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto si rappresenta che l'intera zona si presenta con insediamenti di carattere industriale. L'area a nord è separata dall'impianto in oggetto mediante la viabilità di servizio dell'area industriale, ovvero, Viale del Commercio. A sud e ad est invece si collocano gli altri insediamenti produttivi della Zona Industriale del Comune di Francavilla Fontana (non esiste nell'area un sistema insediativo di tipo abitativo).

Nella relazione paesaggistica il proponente afferma che "*il sito di progetto è ubicato in una zona industriale dove sono posti altri opifici che presentano dimensioni ed altezze superiori rispetto a quelle raggiunte dai nuovi impianti installati presso il lotto di ampliamento della FER.METAL.SUD. … L'area di ampliamento è già caratterizzata dalla presenza di un muro perimetrale alto circa 3 m e di un edificio avente una altezza di circa 9 m da p.c.; presso il sito risultano inoltre già installati i serbatoi ad asse verticale alti circa 5 m dal p.c. I manufatti di nuova realizzazione (biofiltro, aree di stoccaggio, ecc) non avranno altezze superiori al muro perimetrale e quindi non saranno visibili dall'esterno.*

Gli unici manufatti potenzialmente visibili, solo ed esclusivamente dai punti di osservazione prossimi all'impianto, saranno:

- *l'impianto di soil washing i cui nastri trasportatori raggiungeranno, in elevazione, l'altezza massima di 5,5 m;*
- *la "zona filtro" che verrà realizzata prolungando il capannone esistente.*

Sono stati eseguiti rendering per simulare lo stato dei luoghi a seguito della realizzazione del progetto utili a valutare la compatibilità ed adeguatezza delle soluzioni nei riguardi del contesto paesaggistico. Si rappresenta che la visuale occupata dalle porzioni più elevate di tali manufatti sono attualmente già compromesse ed occupate da altri detrattori (altri capannoni ed edifici dell'area industriale)."

Posto quanto sopra e considerata la tipologia di interventi in oggetto, si ritiene che gli stessi non vadano in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso individuate all'art. 37 del Capo II delle NTA del Piano, anche in considerazione della presenza di un diffuso tessuto industriale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Pertanto i livelli di qualità paesistico –ambientale preesistenti all'intervento resteranno, in linea di massima, invariati e la qualità paesaggistica complessiva dell'ambito territoriale esteso in cui l'intervento si colloca non subirà variazioni significative in termini qualitativi e quantitativi.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR con le prescrizioni di seguito riportate, in quanto l'intervento non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR:

- al fine di mitigare l'impatto visivo dalla strada Viale del Commercio a nord dell'impianto, sia realizzata una cortina di verde lungo il lato nord del perimetro dell'impianto a ridosso della recinzione esistente, attraverso la piantumazione a vegetazione con specie arboree autoctone autoctone quali ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus *halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quersus Ilex*) e con specie arbustive autoctone quali ad esempio il Lentisco (*Pistacia lentiscus)*, la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Siano inoltre sostituite le specie esotiche presenti lungo la viabilità esterna (*Yucca sp. Palmacea*) con le specie autoctone su richiamate. Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

dalla D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 relativa alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e relative funzioni, oggetto di adozione con D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 715,00 – reversale di incasso n. 48211 del 01.07.2020 – su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062400 "Entrate rivenienti da versamenti eseguiti da soggetti richiedenti rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica art. 10bis LR 20/2009" – Piano dei Conti finanziario – Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale – E.3.01.02.01.036.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dove procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, relativamente all'**"Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P., da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana – Proponente: FER. METAL. SUD. SpA"** con le prescrizioni riportate nel paragrafo **"Conclusioni e Prescrizioni".**

DI DEMANDARE all'amministrazione comunale di **Francavilla Fontana** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Brindisi;
- al Comune di Francavilla Fontana;
- alla Ditta FER. METAL. SUD. SpA;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

La Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(ing. Barbara LOCONSOLE)

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

*Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "**integralmente**" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.*

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Grazia MAGGIO)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Allegato 3

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA
AOO_180/15/07/2020/0028899
PARTENZA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70126 – BARI
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID_VIA 408 Proponente: FER.METAL SUD SpA – Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli impianto IPPC esistente, ubicato nel comune di Francavilla Fontana (BR) Z.I. PIP.
Indizione conferenza di servizi ex art. 27 bis c. 7 D. Lgs. 152/2006.
Parere motivato.

In relazione all'oggetto si informa che, limitatamente al territorio della provincia di Brindisi, questo Servizio è competente in ,materia di svellimento di alberi di ulivo, interventi di taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale, vincolo idrogeologico, richiesta di parere di idoneità tecnica e produttiva ai sensi del DPR n. 380/2001 e L.R. n. 66/1979. Pertanto, qualora nel corso di realizzazione delle opere progettuali si rendessero necessari interventi che possano comportare taglio boschivo di piante isolate o filari di piante di interesse forestale ovvero svellimento di alberi di ulivo, occorrerà preliminarmente acquisirne l'autorizzazione secondo quanto previsto dalle seguenti norme vigenti:

- Legge 144/51 "Divieto di abbattimento di alberi di olivo";
- Legge Regionale 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia";
- R.D.L. 30/12/1923 n°3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n° 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n° 9;
- Regolamento regionale 13/10/2017 n° 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

Si precisa, a tal riguardo, che la nostra competenza attiene solo al rilascio del Decreto autorizzativo di cui alla Legge n. 144/51 per lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di olivo presenti dove occorre realizzare l'eventuale *"opera"*. Detta legge, che vieta l'abbattimento di alberi di olivo oltre il numero di 5 ogni biennio, tra le deroghe al divieto prevede quella per la realizzazione di opere pubbliche, però già autorizzate, pertanto il nostro intervento si colloca a *"valle"* cioè quando un progetto e/o un decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, sono stati già approvati.

Si evidenzia e segnala che è vietato il danneggiamento, l'abbattimento, l'espianto e il commercio degli ulivi monumentali inseriti nell'elenco regionale di cui alla Legge Regionale n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia". Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 14/2007, il decreto autorizzativo al solo spostamento può essere rilasciato da questo Servizio solo previa acquisizione del parere vincolante della competente Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali della Sezione Autorizzazioni Ambientali – Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia – Bari, esclusivamente per motivi di pubblica utilità. Fermo restando il divieto di destinare e trasportare le piante per scopi vivaistici e/o ornamentali, le autorizzazioni rilasciate hanno validità improrogabile di due anni e l'operazione di reimpianto di ulivi monumentali è a totale carico del realizzatore dell'opera.

Si informa che ai sensi del comma 4 del citato art. 11, è fatta salva la procedura di valutazione di incidenza di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), nel caso siano interessati siti di "Rete Natura 2000" (proposti siti di importanza comunitaria - pSIC, zone di protezione speciale - ZPS, zone speciali di conservazione - ZSC) e il nulla-osta dell'Ente di gestione nel caso di aree protette nazionali e regionali (legge 6 dicembre 1991, n. 394 - Legge quadro sulle aree protette - e legge regionale 24 luglio 1997, n. 19 - Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella regione Puglia).

Per qualsiasi intervento di taglio boschivo, piante isolate, filari di piante di interesse forestale, bisognerà presentare a questo Ufficio richiesta di autorizzazione di taglio ai sensi del *Regolamento regionale 13/10/2017 n. 19 "Modifiche al Regolamento Regionale 30 giugno 2009, n. 10 - tagli boschivi"*.

Si rileva altresì che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a **vincolo idrogeologico** ai sensi e per gli effetti del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 "Legge forestale" e del suo regolamento di applicazione ed esecuzione R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Regolamento forestale", disciplinato dal Regolamento regionale 11/03/2015 n. 9, pertanto **non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio**.

Si rammenta che qualora per le aree interessate dall'intervento, risultano in essere opere comportanti investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi realizzati con contributi pubblici

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE TA - BR

afferenti all'attuazione dei Programmi cofinanziati con le risorse dell'Unione Europea per l'Agricoltura (FEASR) e per la pesca (FEAMP ed ex FEP) nonché Reg. CE n. 1308/2013 "Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli" c.d. OCM vino, le stesse sono sottoposte a vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità per la durata e modalità previste dalla vigente normativa di riferimento.

P.O. Eliana GRECO

P.O. Giovanni D'AGNANO

P.O. Cosimo TAURISANO

P.O. Raffaele GIGANTE

P.O. Tommaso MASTRO

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe MARTI

CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA (c_d761) - Codice AOO: C_1234 - Reg. nr.0028656/2020 del 28/07/2020

Allegato 4

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA
(Provincia di Brindisi)

Francavilla Fontana, 28.07.2020

Rif prot. 0024344/2020 del 25/06/2020
Prot. n.

Comune di Francavilla Fontana
Provincia di Brindisi
Prot. 0028656/2020 P
Del 28/07/2020 ore 13:28 Class: 6. 9. 0

Alla **FER.METAL.SUD SpA**
Viale del Commercio Z.I.
72021 - Francavilla Fontana (BR)

e p.c. **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID_VIA: 408 – Proponente FER.METAL.SUD SpA – PAUR ex art. 27- bis del D.Lgs 152/2006 e smi –
Riscontro port. AOO 089/24.06.2020 n°7634.

Vista la nota AOO 089/24.06.20 N°7634 pervenuta in archivio con prot. 0024344 del 25.06.2020 con la quale Codesto Ente ha trasmesso "Indizione/Convocazione Conferenza dei Servizi ex art.27-bis co.7 del D.Lgs.152/2006 e smi" relativamente ad "Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente ubicato in Francavilla Fontana (BR) Z.I. PIP, da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana";

Rilevato che questo Ufficio ha provveduto a visionare tutta la documentazione trasmessa dal proponente con nota prot.574/2020 e consultabile sul Portale Ambiente del Servizio Ecologia della Regione Puglia al link indicato nella nota prot. AOO 089/28.05.19 N°6390;

Tutto ciò premesso, rilevata la impossibilità di partecipare ai lavori, sulla base delle integrazioni fornite dal soggetto proponente e con riferimento alle osservazioni esposte nelle richieste di chiarimenti trasmesse da questo Ufficio nelle note precedenti, per quanto di competenza, questo Ufficio emette

PARERE FAVOREVOLE.

Si porgono cordiali saluti.

La Dirigente
Ing. Rosabianca MORLEO

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA

CITTA' DI FRANCAVILLA FONTANA (c_d761) - Codice AOO: C_1234 - Reg. nr.0042061/2020 del 09/11/2020

COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA
UFFICIO TECNICO - SETTORE URBANISTICA
(Provincia di Brindisi)

Francavilla Fontana, 09.11.2020

Rif prot. 0038403/2020 del 15/10/2020
Prot. n.

Comune di Francavilla Fontana
Provincia di Brindisi
Prot. 0042061/2020 P
Del 09/11/2020 ore 13:50 Class: 6. 9. 0

Alla

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

FER.METAL.SUD SpA
Viale del Commercio Z.I.
72021 - Francavilla Fontana (BR)

OGGETTO: ID_VIA: 408 – Proponente FER.METAL.SUD SpA – PAUR ex art. 27- bis del D.Lgs 152/2006 e smi –
Riscontro prot. AOO_089-12/10/2020/12052.

Vista la nota AOO 089/12.10.2020 N°12052 pervenuta in archivio con prot.0038403 del 15/10/2020 con la quale Codesto Ente ha trasmesso *"Verbale della Seduta di Conf. di Servizi svolta in data 12.10.2020. Convocazione Seduta Conferenza di Servizi ex art.27-bis co.7 del d. lgs. 152/2006 e smi il giorno 10.11.2020 ore 10:00"* relativamente ad "Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente ubicato in Francavilla Fontana (BR) Z.I. PIP, da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana";

Considerato che sul Portale Ambiente del Servizio Ecologia della Regione Puglia sono rilevabili aggiornamenti documentali trasmessi in data 26/10/2020 da parte del soggetto proponente, quali:

- *Allegato 1 – Programma di copertura aree impianto esistente;*
- *Perizia Tecnica Ing Formosi;*
- *Prot. 955-2020_nota trasmissione riscontro a CdS 12-10-20;*
- *Relazione Tecnica Integrazioni CdS del 12102020;*
- *TAV. T.PD.5.1;*
- *TAV. T.PD.5.2;*
- *TAV. T.PD.6;*

Esaminata la documentazione, attraverso le rappresentazioni contenute negli elaborati *"TAV. T.PD.5.1"* e *"TAV. T.PD.5.2"*, si rileva l'inserimento di una copertura a protezione delle aree di deposito "B6" e "B7".
La realizzazione di tale opera dovrà essere subordinata alla presentazione a questo Ufficio di idoneo titolo edilizio da parte del soggetto proponente: la documentazione dovà essere completa di elaborati scritto.

grafici in cui sia data adeguata descrizione dell'opera e sua conformità alle previsioni di cui alle NTA del PIP vigente. Tale titolo sarà soggetto a iter istruttorio secondo le modalità previste da questa Amministrazione per titoli similari.

Tutto ciò premesso, rilevata la impossibilità a partecipare ai lavori della Conferenza convocata per il giorno 10 Novembre p.v. e non essendo intervenute altre variazioni ai contenuti dell'ultima proposta progettuale, oltre a quelle sopra evidenziate, per quanto di competenza, questo Ufficio emette

PARERE FAVOREVOLE.

Si porgono cordiali saluti.

La Dirigente
Ing. Rosabianca MORLEO

DAM Puglia - Registro Protocollo 2019 N. 0007923 - U 27/06/2019 17:42:33

Allegato 5

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e Vinca
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: *"ID_VIA 408: preponente Fer.Metal. Sud Spa – Ampliamento dell'attività di gestione trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (Br) Z.I. PIP, da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella zona Industriale PIP di Francavilla Fontana. Avvio Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.Lgs 152/2006 e smi e della relativa fase di verifica adeguatezza e completezza della documentazione.".*

In riferimento alla vs. nota prot. AOO/28/05/19 n. 6390, acquisita con ns prot. n. 6594 del 28/05/2019, con la quale veniva richiesta l'adeguatezza e completezza della documentazione relativa ad un progetto di ampliamento di un impianto esistente finalizzato alla realizzazione di una sezione per il trattamento della Forsu, oggetto di PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs 152/06, si fa presente che dalla verifica della documentazione desunta dal portale ambientale regionale non risultano vincoli e prescrizioni di cui al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005, nell'area d'intervento né situazioni meritevoli di segnalazione al corrente di questa Autorità.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Arch. Alessandro Cantatore
Tel. 080 9182202

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 0809182000 - fax. 0809182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it PEC: segreteria@pec.adb.puglia.it

Allegato 6

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

Via Napoli civ.8 – 72100 Brindisi
C.F. P.IVA – 01647800745
Web: htpp://www.asl.brindisi.it
E-mail:protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dr. Stefano Termite
Piazza A. Di Summa civ.1 – Brindisi
Tel/Fax 0831-510338
sisp.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Prot. n. 45663

Brindisi 11 GIU. 2019

Spett.le
Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e V.I.NC.A.
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Fer. Metal Sud-PAUR per "Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizione veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. P.I.P.,da effettuarsi nel lotto adiacente sito nella Z.I. PIP di Francavilla Fontana (BR).

Facendo seguito alla nota n. prot. A00_089/6594 del 03.06.2019 di codesto Servizio, inerente la pratica di cui all'oggetto, con la presente, valutati i contenuti progettuali prodotti, si esprime parere favorevole di massima per quanto di competenza ed ai fini igienico-sanitari, a condizione che:

1. Vengano adottati tutti i dispositivi di sicurezza disponibili secondo la migliore tecnologia esistente per la tutela della salute pubblica e dei lavoratori in relazione ai fattori di rischio;
2. Vengano rispettati i limiti di legge per quanto riguarda le emissioni rumorose anche in relazione ai piani di zonizzazione acustica comunale;
3. Vengano poste in essere tutte le misure e gli accorgimenti tecnici necessari per la tutela dell'aria, suolo, sottosuolo e falda acquifera.

Distinti saluti

Il Direttore S.I.S.P.
Dr. Stefano Termite

A.S.L. BR BRINDISI DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE SEZIONE RISORSE IDRICHE

Allegato 7

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche

AOO_075/PROT
10/09/2019 - 0011243
Prot. Uscita - Registro Protocollo Generale

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID_VIA 408** – Ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e di demolizioni veicoli fuori uso dell'impianto IPPC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR) z.i.
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale - Istanza ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs n°152/2006 smi

Proponente: **FER.METAL.SUD. S.p.A.**

PARERE

Con la presente si riscontra la nota di codesto Ufficio, acquisita al protocollo della Sezione scrivente al n°AOO_075_02/07/2019 n°8517, con la quale è comunicata l'integrazione documentale ed il contributo del Comune di Francavilla Fontana, precisando quanto di seguito.

L'intervento proposto consiste nell'ampliamento dell'attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante l'installazione di nuovi impianti per il pretrattamento della FORSU prodotta da Raccolta Differenziata e per il soil-washing.

Come riportato nell'elaborato AIA.1 Relazione Tecnica AIA presente nella documentazione disponibile al link http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, *"il progetto in esame non prevede l'apertura di nuovi pozzi o il rilascio di nuove concessioni per il prelievo delle acque dolci di falda da utilizzare per fini irrigui o industriali, in quanto l'approvvigionamento idrico per uso industriale avverrà tramite ricircolo delle acque meteoriche trattate e, se necessario, allaccio alla rete idrica dell'acquedotto."* È inoltre prevista l'impermeabilizzazione dei piazzali con cemento industriale additivato, ed il riutilizzo delle acque meteoriche trattate per i processi industriali.

L'area su cui la società FER.METAL.SUD intende ampliare la propria attività è posta in adiacenza (ad est) dello stabilimento autorizzato e presenta una superficie totale di circa 7.000 mq sulla quale è già ubicato un capannone di 1.000 mq. Tale lotto è individuato al Catasto del Comune di Francavilla Fontana, al fg n. 115 particella 478; in aree che il Piano di Tutela delle Acque, approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009, sottopone al vincolo della "**Contaminazione Salina**".

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA**, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee.

La proposta progettuale, nel suo complesso, non confligge con i suddetti vincoli, pertanto questa Sezione, ritiene, limitatamente alla compatibilità con il PTA, che **nulla osti**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE RISORSE IDRICHE

alla realizzazione della variante proposta, purché si recepiscano le seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. Si garantisca la protezione della falda acquifera, nelle aree preposte alla assistenza e manutenzione dei macchinari;
2. L'impianto di trattamento dei reflui civili dovrà essere adeguato in conformità al Regolamento Regionale n. 26/2011, ove non già diversamente collettato;
3. L'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, alla cui valutazione tecnica è comunque demandato il preposto settore provinciale, dovrà essere conforme al R.R. n. 26/2013;
4. Il riutilizzo delle acque meteoriche trattate sia conforme con le disposizioni dell'art. 2 del R.R. n°26/2013.

Distinti saluti.

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria Quartulli

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie,6/8 ZI -70026 Modugno (Ba) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

Allegato 8

PROVINCIA DI BRINDISI
Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3- 72100 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Spett.li **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

FER.METAL. SUD. S.p.A.
Viale del Commercio,Z. I. -Francavilla Fontana (BR)
fermetalsudspa@pec.it

ARPA Puglia – DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Francavilla Fontana
comune.francavillafontana@pec.it

OGGETTO: **ID_VIA 408** – Proponente: FER.METAL.SUD S.p.A. – Istanza di PAUR ex art. 27 bis D.Lgs n.152/2006 per ampliamento dell'impianto IPCC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR),Z.I. PIP, da effettuarsi nel lotto adiacente per l'attività di gestione, trattamento, recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, pretrattamento FORSU e istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – Provvedimento Dirigenziale n.81 del 17/09/2015della Provincia di Brindisi. **Convocazione C.d.S del 10.11.2020. Parere.**

Nell'ambito del procedimento riportato in oggetto, la Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, a conclusione della Conferenza dei Servizi tenutasi il 12/10/2020, con nota n. AOO_89-12/10/2020/12052 ha trasmesso il verbale della seduta della stessa Conferenza ed ha convocato una nuova seduta della Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'ex art.27-bis co.7 del d. lgs. 152/2006, per il giorno per il 10/11/2020.
La nuova seduta è stata convocata al fine di permettere l'istruttoria della documentazione integrativa che la ditta Fer.Metal Sud S.p.A., si è impegnata a trasmettere, entro il 26/10/2020, a riscontro delle criticità rilevate da ARPA DAP Brindisi e dalla Provincia di Brindisi in sede di seduta della Conferenza dei Servizi del 12/10/2020.
A seguito della documentazione trasmessa dal proponente, datata **26/10/2020** e resa disponibile sul portale Ambiente della Regione Puglia in data **03/11/2020**, si rappresenta quanto segue.

In premessa, a seguito anche alle notazioni fatte dal proponente nella documentazione trasmessa, questo Servizio precisa che la propria nota inviata **lunedì 12/10/2020** per la Conferenza dei Servizi dello stesso giorno non ha tenuto conto della integrazione fornita dal proponente che, come riportato nel verbale della stessa Conferenza dei Servizi (nota Regione Puglia n. AOO_89 -12/10/2020/12045), è stata trasmessa con PEC del **06.10.2020**, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_089/11863 del **07.10.2020**, e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data **09.10.2020**. Cadendo inoltre, il 9/10/2020, nella giornata di **venerdì**, risulta chiaro come non sia stata data la possibilità concreta di dare visione a quanto fornito.

APPLICAZIONE UNIFORME DELLE BAT

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

Per quanto riguarda, l'applicazione delle BAT sull'intero complesso produttivo, come si potrà rilevare da quanto riportato di seguito, questo Servizio ribadisce la non uniformità dell'applicazione nelle due aree costituenti l'impianto, quella esistente e quella in ampliamento.
Inoltre, ritiene che il Proponente debba presentare un cronogramma delle attività da realizzare atte a rendere conforme la porzione di impianto esistente a quanto previsto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018: tali azioni dovranno essere attuate entro lo scadere dei 4 anni dalla approvazione delle stesse BAT.

GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE

Il proponente nella documentazione pubblicata il 3/11/2020 precisa che per la porzione di impianto già autorizzata:

"*Le acque meteoriche ricadenti sui lastricati solari e sui piazzali della porzione di impianto autorizzata continueranno ad essere convogliate verso nord dove è ubicata una griglia di raccolta con sovrastante griglia in ferro carrabile e da qui all'impianto di disoleazione esistente e, successivamente, raccolte nella vasca interrata posta lungo il perimetro nord dell'impianto. Al fine di garantire la massimizzazione del riutilizzo delle acque meteoriche ricadenti anche sulla porzione di impianto esistente verrà installata una linea, dotata di contatore volumetrico, che rilancerà le acque meteoriche trattate dalla suddetta vasca interrata ai Comparti 2 – 3 della vasca di accumulo sita nella porzione di impianto in ampliamento. Tali acque verranno successivamente utilizzate per usi industriali interni (reintegro delle acque della linea di SW, antincendio, nebulizzatori, ecc)".*

Inoltre rispondendo a quanto prescritto dal Comitato tecnico VIA nel proprio parere conclusivo di cui alla Determinazione n. 273 del 18/09/2020:

"*La qualità delle acque utilizzate e riutilizzate e, derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire le condizioni di sicurezza ambientale ed evitare alterazioni agli ecosistemi, nonché rischi igienico-sanitari, devono essere conformi almeno alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152 e s.m.i. Al fine della verifica della qualità delle acque, dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione dotato di un autocampionatore, le cui caratteristiche dovranno essere definite in accordo con ARPA Puglia."*

nella integrazione trasmessa il 6 ottobre, il proponente dichiara:

Sono stati previsti periodici monitoraggi (Tab. C9) per verificare la qualità delle acque derivanti "da spurgo" dei processi e dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire la conformità ai valori previsti alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Questo Servizio considera la modifica apportata insufficiente in quanto, poiché l'attività del proponente nella parte autorizzata è riconducibile alle attività contemplate dall'art. 8 comma 2 del R.R. 26/2013, il riutilizzo delle acque meteoriche, si ritiene, debba essere subordinato ad un trattamento appropriato, quale ad esempio quello di depurazione chimico-fisica, di cui il proponente è sprovvisto. Si ricordi a tal proposito quanto riportato nel P. D. n81 del 17/09/2015:

Come si evince dalla relazione tecnica, il Gestore non ha la possibilità di recuperare le acque meteoriche incidenti sul piazzale e non ha intenzione di installare uno specifico impianto di trattamento chimico fisico dal momento che dette acque, dilavando rifiuti stoccati all'aperto, potrebbero essere contaminate. Pertanto il Gestore intende gestire tali acque, raccolte nelle vasche interrate da 715 m3, come rifiuti liquidi, mediante conferimento presso impianti terzi

L'installazione di tale impianto e i *previsti periodici monitoraggi* garantirebbero la prescritta conformità delle acque ai valori previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152 e s.m.i..
All'uopo, risulta utile riportare anche quanto previsto dalla BAT 19.f

Ogni flusso di acque (ad esempio acque di dilavamento superficiali, acque di processo) è raccolto e trattato separatamente, sulla base del tenore in sostanze inquinanti e della combinazione di tecniche di trattamento utilizzate. In particolare i flussi di acque reflue non contaminati vengono segregati da quelli che necessitano di un trattamento.

Il Servizio scrivente, inoltre, nella verifica delle trasmissioni documentali effettuate dal proponente, non ha ritrovato alcuna copia relativa alla caratterizzazione delle acque meteoriche in occasione dei conferimenti di queste come rifiuto: si ritiene opportuna l'acquisizione di tale documentazione relativa agli ultimi 5 anni.
In merito alla precisazione fatta dal proponente per l'osservazione della Provincia circa l'applicazione della BAT 19.b:

In merito alla citata BAT 19.b ci sia permesso di evidenziare che la stessa si riferisce, con tutta evidenza, al ricircolo delle acque industriali di processo e non al recupero delle acque meteoriche, il cui riferimento

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

normativo è il R.R. n. 26/2013. Infatti la BAT 19.b riporta testualmente che la stessa è applicabile alla ri-immissione in circolo (ovvero ricircolo/rimessa in circolo) dei flussi d'acqua e non alla semplice immissione/reintegro nel ciclo produttivo di flussi d'acqua esterni (es acque meteoriche). La motivazione di tale indicazione è intuitiva. Un ciclo produttivo non si può basare esclusivamente sul recupero/reintegro di acque meteoriche in quanto le stesse, essendo prodotte da eventi discontinui, non garantiscono una portata costante e continua per tutto l'arco dell'anno.

La Provincia nel citare tale BAT, ovviamente, ha rilevato la necessità di avere una visione complessiva del sistema di recupero e riutilizzo. La notazione fatta non voleva indirizzare il proponente, nell'ambito del ciclo produttivo al solo uso delle acque meteoriche recuperate bensì ad evidenziare in attuazione della vigente normativa di settore:

- come il conferimento quale rifiuto delle acque meteoriche ricadenti sulla porzione dell'impianto esistente risultasse incoerente con la filosofia del recupero e riutilizzo;
- la diversa applicazione delle BAT sull'impianto complessivo atteso che nella porzione in ampliamento si prevede il recupero mentre nella porzione esistente vengono destinate solo allo smaltimento.

Si coglie inoltre l'occasione per precisare che nell'atto di riutilizzo, i *flussi di acqua* non devono essere distinti necessariamente in base alla loro natura, quindi, sia che si tratti di acque derivanti da cicli produttivi sia che riguardi acque provenienti dal recupero meteorico e per tutti i possibili diversi flussi di acqua, **prima del riutilizzo**, deve sempre essere garantita la necessaria idoneità chimico-fisica.

CISTERNE INTERRATE – APPLICAZIONE DELLA BAT 19.h

La Provincia non può non evidenziare quanto sia disattesa la BAT in questione. Per quanto vengano presentati i protocolli atti a verificare la tenuta delle cisterne interrate, la presenza delle stesse e il loro utilizzo non possono ritenersi equivalenti a superamento di quanto prescritto dalla richiamata BAT.

Infatti, per la porzione già autorizzata, si prevede il permanere della cisterna interrata destinata all'accumulo delle acque meteoriche (indistintamente acque di prima pioggia e di seconda pioggia), con tutte le evidenze legate all'attività già riportate prima mentre per la porzione in ampliamento anche qui sono previste cisterne interrate destinate all'accumulo delle acque di prima pioggia e quelle di spurgo.

In merito alle prove di tenuta idraulica proposte, limitatamente per la cisterna presente nell'impianto già autorizzato, nelle more del riesame dell'AIA, si ritiene necessaria l'acquisizione del parere favorevole di ARPA Puglia, ove non sia già stato espresso.

EMISSIONI PULVERULENTI

In riferimento a quanto prescritto dal Comitato Tecnico VIA di cui alla richiamata Determinazione n. 273/20200:

"il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente",

vista l'interpretazione data dal proponente, l'ufficio Scrivente ritiene necessario l'opportuno chiarimento direttamente dal Comitato Tecnico al fine dirigere nella giusta direzione le attività di adeguamento da parte del proponente.

Prendendo atto delle nuove coperture previste nell'area in ampliamento, per quanto riguarda le modifiche proposte dal proponente sull'area dell'impianto già autorizzata, si fa presente che la misura prevista circa la copertura delle sole aree B6 e B7, si ritiene insufficiente in quanto:

- per l'area B7, dove è previsto lo stoccaggio del codice *CER 19 02 04*Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso,* per la natura del rifiuto, sarebbe più opportuno uno stoccaggio in cassoni chiusi; in più le operazioni di movimentazione, carico e scarico, al fine di evitare dispersioni, si ritiene debbano essere effettuate al chiuso, in ottemperanza alla BAT 14.d;
- analoghi stoccaggi al coperto, o al chiuso, dovrebbero essere previsti anche per altre aree come, per esempio, quelle relative ai settori B40 (rifiuti per lo più pulverulenti), B4 (scarti di natura legnosa), o B73 e B74 (ceneri);

FORSU

Anche per l'area di impianto già autorizzato è previsto lo stoccaggio della FORSU, codice *CER 200108 Rifiuti biodegradabili di cucine e mense:* si ritiene che anche per tale codice non sono attuate le BAT in maniera uniforme.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

Infatti, mentre nella zona in ampliamento, come da Piano della Gestione degli odori, *redatto in recepimento della BAT 12*si specifica che *la fase di conferimento e scarico dei rifiuti avverrà in ambiente chiuso e confinato in modo che siano minimizzate le emissioni in atmosfera*, tale modalità non è prevista per l'area già autorizzata.

RISCONTRO OSSERVAZIONE *a)*

Relativamente alla miscelazione dei rifiuti pericolosi, il Proponente richiama i contenuti della relazione *"Procedure di accettazione e definizione della compatibilità alla miscelazione dei rifiuti"* del 06.10.2020.

Si prende atto che nella citata relazione sono descritte le modalità con cui saranno eseguite le miscelazioni, si individuano due gruppi di miscelazione (Gruppo G1: Oli e sostanze oleose minerali, contenente 27 distinti codici CER, e gruppo G2 Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni, contenenti 12 distinti codici CER) e si precisa che prima della miscelazione sarà effettuata una prova di miscelazione fra i due liquidi da parte di laboratorio esterno incaricato. Tuttavia per quanto concerne le caratteristiche di pericolo dei rifiuti da miscelare, si opera un generico richiamo al rispetto della tabella/schema di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze di cui alle MTD del D.M. 29/01/2007.

Inoltre non risulta che i silos in cui si vuole realizzare il processo di miscelazione siano dotati di alcun presidio ambientale (sensori di temperatura, ph, ecc) atti a prevenire possibili reazioni incontrollate potenzialmente pericolose.

Infine il Gestore non ha proposto alcun sistema atto a verificare che le operazioni, così come descritte, non determinino una semplice diluizione tra i rifiuti con diverse caratteristiche di pericolo, atta a conseguire una diversa classificazione dei rifiuti originari.

RISCONTRO ALLA OSSERVAZIONE b)

In riferimento alla procedura di soil washing, il Gestore riscontra richiamando quanto descritto nella Relazione Tecnica AIA allegata all'istanza, già valutata e ritenuta nel precedente parere estremamente generica. Elementi più di dettaglio sono invece contenuti nelle integrazioni del 06/10/2020, relazione denominata "LINEA SOIL WASHING: CRITERI E PROCEDURE RIGUARDANTI LA DISCIPLINA END OF WASTE di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.". Tuttavia permangono elementi di criticità legati alla mancata individuazione del corretto processo cui sottoporre ciascuna categoria di rifiuti in funzione delle sue caratteristiche di contaminazione, i reagenti da utilizzare per ciascun caso e quindi la dimostrazione dell'efficacia del trattamento di recupero. Relativamente ai reagenti il proponente li elenca (polielettrolita, cloruro ferrico e acido cloridrico) senza descrivere in quali casi e in presenza di quale tipo di contaminazione intenda utilizzarli, e se il dosaggio degli stessi possa causare emissioni (per il soil washing il proponente prevede solo emissioni di polveri).

Inoltre, relativamente alla qualità delle acque da impiegare nel processo (par. 4.15), si precisa solo la quantità e si specifica che sarà utilizzata l'acqua meteorica trattata, senza alcuna indicazione dei requisiti fisico-chimici che la stessa dovrà avere.

Relativamente alla ipotesi presentata dal proponente, circa l'utilizzo, per il soil washing, in caso di necessità, di acque approvvigionate dal pozzo esistente, si ritiene utile ribadire quanto la Provincia ha comunicato allo stesso con la nota n.26698 dell'8/10/2020:

> *Si fa presente che l'intervento ricade nell'Acquifero carsico della Murgia – fascia costiera Adriatica e Jonica in ambito che il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia qualifica come Aree interessate da contaminazione salina e per le quali è sospeso il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare ai fini irrigui o industriali. Pertanto per i motivi su esposti l'istanza di che trattasi risulta improcedibile e con la presente si comunica l'archiviazione definitiva della pratica.*

RISCONTRO ALLA OSSERVAZIONE f)

Si prende atto della rinuncia da parte del proponente alla integrazione, nella parte già autorizzata, delle attività R12 dei rifiuti caratterizzati dai codici CER 19.12.12, 19.12.10, 20.03.07, 15.01.06, 20.03.01 e 20.01.38.

Per quanto riguarda invece l'attività R12 da effettuare nell'area in ampliamento, facendo riferimento alla tabella n.4 a pag. 107 del documento "INTEGRAZIONI EDAPPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO EMERSE IN SEDE DICONFERENZA DEI SERVIZI DEL 22/11/2019" del giugno 2020, risultano identificati come oggetto dell'operazione:

- i codici CER relativi agli olii pericolosi il cui stoccaggio è previsto dall'elaborato grafico TAV. PD 5.1 (allegato sempre alla stessa nota) nell'area A.1;per lo stesso gruppo di codici CER, il proponente prevede uno quantitativo massimo annuo pari a **14.400 tonnellate**.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

- I codici
  - CER 07.02.13- rifiuti plastici;
  - CER 16.03.04 - Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03;
  - CER 17.02.03 – Plastica

  Indicati nella tavola TAV. PD 5.1 come *RIFIUTI IN VETRORESINA*, destinati all'area A.4 e per tale raggruppamento, il proponente prevede un quantitativo massimo annuo pari a **2.600 tonnellate**.
- Il codice CER 20.01.08 - rifiuti biodegradabili di cucine e mense, individuato sulla tavola TAV. PD 5.1 nell'area A.5, per il quale è previsto un quantitativo massimo annuo pari a **20.000 tonnellate**.

In calce alla stessa tabella, vengono riportate le seguenti note:

(2) Capacità di recupero in R12 che non era stata inserita per mero errore nella precedente documentazione

(1) CER che per mero refuso non era stato inserito nella precedente documentazione

Dalla verifica in tabella, la nota (1) la si riscontra in corrispondenza del quantitativo massimo annuo previsto per il raggruppamento dei codici relativi agli olii, mentre la nota (2) in corrispondenza del codice CER 191207 (Area A3). Questo Servizio ipotizza un mero scambio di riferimenti tra note.

Si fa presente, inoltre, che in fase di istanza dal proponente veniva specificato che:

La capacità produttiva annua del nuovo ampliamento, che andrà ad aggiungersi a quella già autorizzata, sarà pari a:

- *Messa in riserva (R13) oli esausti per una potenzialità massima di 15.000 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva (R13) batterie esauste per una potenzialità massima di 10.400 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva (R13) rifiuti a matrice legnosa per una potenzialità massima di 15.600tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva e recupero (operazioni R12,R13,D14,D15) rifiuti ingombranti in vetroresina per una potenzialità massima di 2.600 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva e pretrattamento (operazioni R12 e R13) della FORSU per una potenzialità massima di 20.000 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva e recupero mediante soil-washing (operazioni R5 e R13) terreni contaminati, terre da spazzamento stradale, fanghi, detriti per una potenzialità massima di 48.000tonnellate/anno*

Per quanto sopra riportato, questo Servizio:

- evidenza come nel corso dell'istruttoria il proponente ha modificato in parte l'istanza, integrando codice CER e i quantitativi annui da trattare, relegando l'informazione ad una semplice nota invece di presentare una precisa e chiara comunicazione;
- pone dei dubbi sul fatto che i codici CER dell'area **A.4** possano essere ricondotti alla vetroresina e quindi alla sua specifica lavorazione.

RISCONTRO ALLA OSSERVAZIONE *g)*

Il Proponente ha fornito la perizia tecnica dell'ing. Formosi attestante che il progetto in oggetto rispetta e ottempera alle norme vigenti riguardanti la pratica di prevenzione incendi, basandosi anche su un parere espresso dal Comando Provinciale dei VV. F di Brindisi su un progetto del 2014. Si fa presente che la Provincia aveva evidenziato la necessità di acquisire un nuovo parere dei Vigili del Fuoco sulla base del nuovo progetto e soprattutto a seguito dell'incendio occorso nel novembre 2019 che, evidentemente, pone dei dubbi sul fatto che quanto previsto e progettato nel 2014, nell'ambito della prevenzione incendi, sia opportunamente adeguato all'attività svolta nello stesso impianto. Inoltre, lo stesso parere si ritiene necessario anche a seguito dell'incremento dei quantitativi massimi di stoccaggio istantaneo: al quantitativo già autorizzato di 3500 t, con l'attuale istanza si aggiungono circa 1500 t, in parte rifiuti pericolosi.

PIANO DI MONITORAGGIO e CONTROLLO

In merito all'aggiornamento del PMeC inviato dal proponente in data 06/10/2020, prima della sua approvazione, si ritiene che le modifiche apportate debbano essere confermate e approvate da ARPA Puglia, quale organo di controllo.

In conclusione, anche a fronte delle integrazioni trasmesse dal Gestore a seguito della Conferenza di Servizi dell'12/10/2020, si ritiene che permangano numerose criticità nella proposta progettuale presentata, che non è stata sviluppata con livelli di dettaglio sufficientemente particolareggiati per garantire la sicurezza degli operatori

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0030086 - Uscita - 09/11/2020 - 19:05

ed una sufficiente tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Pertanto non è possibile definire una completa e favorevole istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di un parere/provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.
In più, questo Servizio, viste le occasioni utili già avute per le richieste di informazioni e documentazioni e i relativi riscontri, valutati anche i tempi dedicati al procedimento, ritiene che lo stesso procedimento debba essere diretto alla definitiva conclusione.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giovanna Annese
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

L'Istruttore Tecnico
Stefano Rago
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

PROVINCIA DI BRINDISI
Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
Via A. De Leo, 3 - 72100 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Spett.li

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità,Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

FER.METAL. SUD. S.p.A.
Viale del Commercio,Z. I. -Francavilla Fontana (BR)
fermetalsudspa@pec.it

ARPA Puglia – DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comune di Francavilla Fontana
comune.francavillafontana@pec.it

ASL Brindisi
D.to di Prevenzione
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: **ID_VIA 408** – Proponente: FER.METAL.SUD S.p.A. – Istanza di PAUR ex art. 27 bis D.Lgs n.152/2006 per ampliamento dell'impianto IPCC esistente, ubicato in Francavilla Fontana (BR), Z.I. PIP, da effettuarsi nel lotto adiacente per l'attività di gestione, trattamento, recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi, pretrattamento FORSU e istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale – ***Trasmissione del Provvedimento Dirigenziale n.137 del 30/12/2020 della Provincia di Brindisi.***

Per quanto di competenza si trasmette in allegato il Provvedimento Dirigenziale n. 137 del 30/12/2020 con cui è stato concluso il procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa allo stabilimento ubicato nel Comune di Francavilla Fontana di titolarità della società FER.METAL.SUD S.p.A.

La responsabile del procedimento
Ing. Giovanna Annese
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

PROVINCIA DI BRINDISI

Area 4 – Ambiente, Ecologia e Mobilità

Settore Ambiente

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE

***n. 137* DEL 30-12-2020**

Oggetto: FER. METAL. SUD S.p.A. - AIA n. 81/2015 - Modifica sostanziale dell'A.I.A. per attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU - DINIEGO

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA 4 – AMBIENTE E MOBILITA'

Premesso che:

- La ditta FER. METAL. SUD S.p.A. autorizzata con Provvedimento Dirigenziale n. 81/2015 della Provincia di Brindisi alla gestione di un impianto trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e alla demolizione di veicoli fuori uso (IPPC 5.1) ubicato nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana, con nota depositata in data 05.04.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. A00_089/4327 del 11/04/2019, ha presentato istanza per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 - bis del D. Lgs. 152/2006 e smi relativo al Progetto di *"Modifica sostanziale dell'A.I.A. per attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU" presso l'impianto FER.METAL.SUD. S.p.A. sito in Viale del Commercio (Zona Industriale P.I.P.) nel Comune di Francavilla Fontana (BR)*". Il progetto prevede l'ampliamento dell'attività di gestione dei rifiuti con estensione dell'impianto nel lotto adiacente sito nella Zona Industriale PIP di Francavilla Fontana identificato in catasto al Fg. n. 115 p.lla 478 e l'integrazione dell'attività R12 nel ciclo di gestione già autorizzato; nell'ambito del procedimento, alla Provincia di Brindisi è stata inoltrata l'istanza di modifica sostanziale dell'A.I.A. di cui al P.D. n. 81/2015;
- A seguito della nota prot. n. AOO_089/4729 del 18/04/2019 del Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente ex art. 5 co.1 lett.o) del D. Lgs. 152/2006 e smi, nonché in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del PAUR, il Proponente ha perfezionato l'istanza, integrando apposita documentazione, con nota del 13.05.2019 trasmessa a mezzo PEC e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/5699 del 14.05.2019;
- Con nota prot. n. AOO_089/6390 del 28.05.2019 (acquisita al prot. n. 17381 nella stessa data), il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli art.23 co.4 e 27-bis co.2 del D.Lgs. 152/20016, ha comunicato l'avvio del PAUR ai sensi dell'art.8 della L. 241/1990; con la medesima nota, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha invitato le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione, messa a disposizione sul portale Ambientale della Regione Puglia, all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA ;
- Con nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d. lgs. 152/2006 e smi, nonché degli art. 22 e 23 del medesimo decreto, ha assegnato al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dal ricevimento della nota, per la trasmissione delle integrazioni ed approfondimenti indicati:
  - nel parere del Comitato Reg.le VIA, acquisito dalla Regione Puglia al prot. n. AOO_089/7207 del 14.06.2019;
  - nel contributo istruttorio di ARPA Puglia, DAP BR, nota n. 43563 del 10.06.2019 acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. n. AOO_089/7011 del 10.06.2019;
  - nel contributo istruttorio del Dipartimento di Prevenzione di Brindisi, nota n. 45663 del 11.06.2019 acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. AOO_089/7053 del11.06.2019;
- Con nota prot. n. 7923 del 27.06.2019, trasmessa a mezzo pec in data 27/06/2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/7887 del 28.06.2019, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia ha trasmesso il proprio contributo, rappresentando *"che dalla verifica della documentazione desunta dal portale ambientale regionale non risultavano vincoli e prescrizione di cui al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del comitato Istituzionale dell'autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2006, nell'area di intervento né situazione meritevoli di segnalazione al corrente di questa Autorità."*;
- Con nota prot. n. AOO_089/7901 del 28.06.2019 (acquisita al prot. n. 21227 del 02/07/2019), il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ad integrazione di quanto comunicato e trasmesso con nota prot. n. AOO_089/7827 del

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

27.06.2019, ha trasmesso il contributo del Comune di Francavilla Fontana, prot. n. 26173 del 14.06.2019, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/7249 del 17.06.2019;

- Con pec del 03.07.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/8076 del 03.07.2019, il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - ASL BR, con riferimento alla nota prot. n. AOO_089/7827 del 27.06.2019, ha richiesto di *"…(omissis)… voler prendere contatti per eventuali ulteriori chiarimenti. Le integrazioni di nostra competenza sono le seguenti e riguardano le seguenti osservazioni riportate nella missiva sopra richiamata:*
  - *art.23 co.3 d.lgs.152/2006 circa lo studio di impatto ambientale ai punti e), f);*
  - *allegato VII Contenuti dello studio di impatto ambientale al punto 7.";*
- il proponente, con le note di seguito indicate, ha trasmesso documentazione integrativa:
  - nota prot. n. 828 del 25.07.2019, trasmessa a mezzo pec e acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/9272 del 25.07.2019;
  - nota prot. n. 859 del 05.08.2019, trasmessa a mezzo pec del 06.08.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/9865 del 08.08.2019;
  - Con pec del 12.08.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/10053 del 12.08.2019;
- Con nota prot. n. 62256 del 04.09.2019, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10546 del 04.09.2019, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo comunicando che *"…(omissis)… in merito alle controdeduzioni rilasciate dall'istante, questo Dipartimento ritiene che le BAT di riferimento debbano essere applicate omogeneamente a tutto lo stabilimento (sia in ampliamento che preesistente) e non limitate alla sola parte in progetto …(omissis)… In conclusione trattando di un unico stabilimento è richiesta l'applicazione di BAT unitaria, omogenea e complessiva."*;
- In ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia prot. n. AOO_089/341 del 11.01.2019 ed ai fini della verifica di cui all'art. 23 co. 3 del D. lgs. 152/2006 e smi, la documentazione integrativa trasmessa dal Proponente, con le note prot. n. 828 del 25.07.2019, n. 859 del 05.08.2019 e con la pec del 12.08.2019, è stata valutata dal Comitato Reg.le VIA che nella seduta del 05.09.2019 ha emesso il proprio parere, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/10685 del 09.09.2019, ritenendo la documentazione agli atti adeguata;
- Con nota prot. n. AOO_075/11243 del 10.09.2019, trasmessa a mezzo pec in data 10.09.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/10890 del 12.09.2019, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo, comunicando di ritenere che *"… (omissis) … nulla osti alla realizzazione della variante proposta, purché si recepiscano …(omissis)…" le prescrizioni ivi riportate*";
- Con nota prot. n. AOO_089/11495 del 26.09.2019 (acquisita al prot. n. 29157 del 26/09/2019), il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha informato le amministrazioni e gli Enti, individuati quali potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del l. lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web della Regione Puglia "Il Portale Ambientale della Regione Puglia". Con la medesima nota:
  - ha informato dell'avvenuta pubblicazione sul sito web della Regione Puglia dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett.e) del d.lgs. 152/2006 e smi e che, di conseguenza, a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso:
    - e per la durata di sessanta giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, *"il pubblico interessato può presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale, e, ove necessarie, la valutazione di incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale"*;

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del d. lgs. 152/2006 e smi, "decorrono i termini per la consultazione, la valutazione e l'adozione del provvedimento di VIA";
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del D. lgs. 152/2006 e smi, *"chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito web, del progetto e della relativa documentazione e presentare le proprie osservazioni all'autorità competente, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi"*;

▪ ha invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza, ai sensi dell'art. 24 co.3 del D.lgs. 152/2006 e smi;

▪ ha evidenziato, al fine dei relativi adempimenti, quanto disposto dall'art. 24 co.2 e dall'art. 27-bis co.4 del D.lgs. 152/2006, con riferimento all'avviso pubblico: "…(omissis)… e ne è data comunque informazione nell'albo pretorio informatico delle amministrazioni comunali territorialmente interessate", invitando le amministrazioni comunali territorialmente interessate a provvedere in tal senso;

▪ richiamate le disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della L.R. 11/2001 e smi e all'art. 14 co.1 della L. 241/1990, ha indetto/convocato Conferenza di Servizi, ex art.14 co.1 della l. 241/1990 e smi, per il giorno 22/11/2019 alle ore 09:30, presso la sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, sita in Via Gentile - Bari, avente il seguente ordine del giorno:

- esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo in questione;
- esame del progetto e dello SIA;
- ricognizione degli atti necessari alla realizzazione del progetto;

- Con nota prot. n. 77132 del 28.10.2019, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art.8 co.4 del R.R. 7 del 22.06.2018;
- In data 31.10.2019, con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/13381 del 04.11.2019, il Comitato Reg.le VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D. lgs. 152/2006, al fine della formulazione del proprio parere definitivo ha ritenuto necessario che il proponente provveda ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti indicati da pag. 30 a pag. 33 del richiamato parere;
- Con nota prot. n. AOO_145/8708 del 31.10.2019, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha trasmesso il *proprio "nulla osta a che il PAUR comprenda l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi degli art. 89 co.1 lett. b.2 e 91 delle NTA del PPTR"*, alle condizioni ivi riportate. Con la medesima nota, ha informato che il provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica *"verrà rilasciato, previo avvenuto versamento degli oneri paesaggistici ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010, a seguito della conclusione della Conferenza di Servizi decisoria";*
- Con nota prot. n. 0081848 del 13.11.2019, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza confermando *"… (omissis)… quanto già in precedenza comunicato da parte di questa Agenzia con parere prot. n. 62256 del 04.09.2019, che per completezza espositiva si allega alla presente ….(omissis)… la richiesta di ampliamento corrisponda alla realizzazione di un unitario impianto di trattamento rifiuti inteso come somma fra l'esistente ed il nuovo da realizzare; in più per la parte esistente è richiesto l'inserimento di una nuova attività di recupero (R12) non prevista né autorizzata dalla D.D. Provincia di Brindisi n. 81/2015…. (omissis)…. occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente"*;
- Con nota prot. n. 49930 del 21.11.2019, il Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha richiesto *"… (omissis)… al proponente di chiarire i seguenti aspetti:*

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

1. *La planimetria dell'immobile Uffici, come rappresentata nella tavola integrativa T.PD.B, non coincide con quanto rappresentato nella tavola integrativa T.PD.12, nè con le tavole grafiche dell'istanza iniziale, a titolo di esempio si veda la TAV PD.02. Si ponga attenzione ai locali "mensa" e "archivio", divenuti nelle integrazioni " portico" e "locale antincendio";*
2. *La planimetria generale dei lotti, rappresentata nelle tavole integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C, individua uno stato dei luoghi del "Lotto 1 non oggetto di intervento" differente rispetto a quanto rappresentato nelle tavole grafiche allegate all'istanza iniziale, a titolo di esempio si veda la TAV PD.02, e rispetto alla tavola integrativa T.PD.12. Chiarire se l'area a parcheggio rappresentata nelle tavole integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C sia effettivamente corrispondente allo state dei luoghi;*
3. *Chiarire il significato della tavola integrativa T.PD.D e della relativa individuazione della superficie a parcheggio, dal momento che:*
   - *il Lotto 1 non doveva essere oggetto di intervento, la superficie a parcheggio del Lotto 1 risulta già individuata nella planimetria in scala 1:500 dello stato dei luoghi riportato nelle tavole integrative;*
   - *ai sensi delle vigenti NTA della zona PIP i parcheggi devono essere collocati all'interno dei lotti;*
   - *gli stalli perimetrati sul fronte est del "Lotto 2 oggetto di intervento" sembrano interferire con l'impianto soil washing non rappresentato nella tavola integrativa T.PD.D, ma raffigurato nella tavola grafica allegata alla istanza iniziale TAV PD.03 e nella tavola integrativa T.PD.12;*
4. *Modificare il refuso presente della descrizione delle opere in progetto individuate a pag.2 della Relazione Tecnica integrativa: il cambio di destinazione d'uso dovrebbe essere previsto per il fabbricato 2A, non per il fabbricato 1B.*

A valle di quanto innanzi richiesto, questo Ufficio si riserva di esprimere il proprio parere di competenza, con la relativa quantificazione del contributo di costruzione ex art. 19 DPR 380/2001 s.m.i..".

- In data 22.11.2019 si è svolta Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/11495 del 26.09.2019, il cui verbale - condiviso e sottoscritto dagli intervenuti - è stato acquisito agli atti del procedimento con prot. della Regione Puglia n. AOO_089/14703 del 27.11.2019. Come riportato nel verbale della seduta di Conferenza di Servizi svolta, ad esito dei lavori della stessa, per tutte le considerazioni e motivazioni ivi riportate, cui si rimanda integralmente, sulla scorta dei pareri/contributi istruttori/valutazioni acquisite agli atti:
  - è stata condivisa la necessità di chiarimenti ed approfondimenti in merito alle dichiarazioni e motivazioni/scelte progettuali riportate negli elaborati progettuali agli atti, come puntualmente compendiati in verbale di Conferenza;
  - il Proponente, con riferimento all'applicazione delle "nuove" BAT, si è riservato la valutazione dell'opportunità di proporre documentazione ai fini del riesame AIA per l'intero stabilimento IPPC (parte esistente più relativa estensione proposta);
- Con nota prot. n. AOO_089/15519 del 16.12.2019 (acquisita al prot. n. 38585 del 17/12/2019), il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato che *"ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del D.lgs. 152/2006 e smi, il verbale di Conferenza di Servizi, unitamente ai contributi/osservazioni acquisiti agli atti del procedimento sono disponibili per la consultazione ed il relativo download su "Il Portale Ambientale della Regione Puglia""*. Con la medesima nota, attese le risultanze dei lavori della seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 22.11.2019, richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del TUA, ha richiesto che il Proponente provvedesse a trasmettere documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente a quanto ivi compendiato;
- Con nota prot. n. 1516/2019 del 17.12.2019, trasmessa a mezzo pec del 19.12.2019 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/15848 del

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

20.12.2019, il Proponente ha trasmesso richiesta motivata per la sospensione dei termini ai sensi dell'art 27-bic co.5 del TUA;

- Con nota prot. n. AOO_089/118 del 07.01.2020 (acquisita al prot. n. 256 del 07/01/2020), il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, preso atto della richiesta motivata del Proponente di cui alla nota prot. n. 1516/2019 del 17.12.2019, ha comunicato la concessione della sospensione dei termini, ex co.5 dell'art. 27-bis del TUA, del procedimento in epigrafe sino all'acquisizione della documentazione integrativa e comunque per un periodo non superiore a centottanta giorni.
- Con nota prot. n. 574/2020 del 05.06.2020, trasmessa a mezzo pec in data 08.06.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6930 del 08.06.2020, il Proponente ha trasmesso una documentazione integrativa (relazioni tecniche e aggiornamenti di tavole) che è stata pubblicata sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 06.07.2020;
- Con nota prot. n. AOO_089/7630 del 24.06.2020 (acquisita al prot. n. 16491 del 24/06/2020), la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - individuata quale autorità procedente dei procedimenti ex art. 27 - bis del TUA, giusta DD n. 176 del 28.05.2020 - ha indetto/convocato Conferenza di Servizi, ex art.14 co.2 e co.4 della L. 241/1990 e smi, in data 29/07/2019 alle ore 09:30, avente il seguente ordine del giorno:
  - esame del progetto e dello SIA;
  - acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto;
  - rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.

  Con la medesima nota, in considerazione del Decreto del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 ed i successivi i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri inerenti l'emergenza epidemiologica COVID - 19, ha informato che la Conferenza di Servizi si sarebbe svolta in modalità videoconferenza.
- Con nota prot. n. AOO_145/4917 del 26.06.2020, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha ribadito, così come indicato nella nota prot. n. AOO_145/8708 del 31/10/2019, *che "… (omissis)… ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata dalla L.R. 19/2010, fatta eccezione per gli enti locali, ai fini del rilascio da parte della scrivente Sezione della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per il progetto in oggetto, è necessaria la certificazione di avvenuto versamento della relativa tariffa … (omissis)…"*;
- Con PEC del 30.06.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/ 7892 del 30.06.2020, il Proponente ha trasmesso attestazione di pagamento degli oneri istruttori inerenti al rilascio della Determinazione Dirigenziale di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
- Con nota prot. n. 0042517 del 07.07.2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art.8 co.4 del R.R. 7 del 22.06.2018;
- Con nota prot. n. 0044519 - U 10/07/2020, Acquedotto Pugliese ha rilasciato *" … (omissis)… nullaosta di massima da parte di questa Azienda, in quanto le opere da edificare, non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società."*;
- Con parere espresso nella seduta del 10.07.2020, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/8324 del 10.07.2020, il Comitato Reg.le VIA ha ritenuto che "gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi" alle condizioni ambientali ivi indicate;
- Con nota prot. n. AOO_180/0028899 del 15.07.2020, il Servizio Territoriale TA - BR della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere motivato, in cui sono richiamate le procedure autorizzative ex legge previste ed inerenti al taglio di piante di interesse forestale o svellimento di alberi di ulivo; è ricordata l'esistenza del vincolo di destinazione d'uso ove le aree interessate fossero interessate dall'attuazione dei Programmi cofinanziati con le Risorse dell'Unione

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Europea per l'Agricoltura e per la pesca, nonché Reg. CE n. 1308/2013; è rilevato che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico *e "pertanto non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Servizio"*.

- Con D.D. n. 96 del 17.07.2020, il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha determinato di rilasciare Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, con opportune prescrizioni ivi riportate;
- Con nota prot. n. 0045858 del 20.07.2020, ARPA Puglia ha trasmesso il proprio parere di competenza, confermando quanto già espresso nei pareri già formulati ed agli atti del procedimento e ribadendo che *"… (omissis)… le BAT di riferimento debbano essere applicate omogeneamente a tutto lo stabilimento (sia in ampliamento che esistente) e non limitate alla sola parte in progetto. …(omissis)… la modifica è da ritenersi sostanziale sia per la parte esistente e già autorizzata che per la parte da realizzare, quindi occorre acquisire specifica relazione che riguardi l'insieme dell'impiantistica che andrà ad essere gestita dal proponente"*;
- Con nota prot. n. 0020007 del 28.07.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/9042 del 28.07.2020, la Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia - ha trasmesso il proprio parere, rappresentando che *"…(omissis)… la gestione delle attività destinate all'ampliamento dell'impianto non può intendersi distinta e diversa rispetto a quella dell'impianto esistente, pertanto il progetto necessita di essere integrato con l'applicazione omogenea nella gestione dell'intero impianto (costituito dall'esistente e da quello oggetto di ampliamento) delle BAT di riferimento. Allo stato, tale carenza determina un parere non favorevole per il rilascio dell'AIA quale modifica sostanziale dell'impianto esistente. Si fa presente infine, che il mancato adeguamento alle richiamate BAT entro i termini stabiliti all'art. 29-octies co. 3 lett. a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (l'impianto dovrà essere sottoposto a riesame complessivo entro quattro anni dall'adozione delle migliori tecniche disponibili – BAT - previste dalla Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 e pubblicate sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 17.8.2018), in sede di prossimo riesame dell'AIA potrebbe essere un motivo ostativo per il rilascio dell'autorizzazione."*;
- Con nota prot. n. 0028656/2020 del 28/07/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/9063 del 28.07.2020, il Comune di Francavilla Fontana, Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha espresso "*parere favorevole*";
- In data 29.07.2020, si è svolta la seduta di conferenza di servizi ex art.14 co.2 e co.4 della l. 241/1990 e smi, nonché ex art. 27 – bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, giusto verbale prot. n. AOO_089/9103 del 29.07.2020 della Regione Puglia, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- Con nota prot. n. AOO_089/9302 del 03.08.2020 (acquisita al prot. n. 20630 del 03/08/2020), la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha:
  - informato dell'avvenuta pubblicazione ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 24 co.7 del D.Lgs. 152/2006 e sm - sul sito web della Regione Puglia "Il Portale Ambiente della Regione Puglia" - del verbale della riunione di Conferenza di Servizi svolta in data 29.07.2020, giusta nota di indizione/convocazione prot. n. AOO_089/7630 del 24/06/2020, emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, condiviso e sottoscritto digitalmente dagli intervenuti ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, ed acquisito al prot. della Sezione autorizzazioni ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/8988 del 27.07.2020;
  - rappresentato, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA, la necessità che:
    - "ARPA Puglia e Provincia di Brindisi esplicitino le motivazioni tecniche alla base del proprio parere, entro e non oltre un termine congruo con i tempi perentori imposti

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

dall'art. 27 - bis del TUA, al fine di consentire al Proponente di produrre documentazione utile a superare il parere/i negativo/i espresso/i;
- il Servizio VIA e VIncA rilasci il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- la Provincia di Brindisi rilasci il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale."

- convocato per il giorno 07/10/2020 ore 9:30 seduta di Conferenza di Servizi, indetta con nota prot. n. AOO_089/7630 del 24/06/2020;

- Con D.D. n. 273 del 18.09.2020, il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha emesso il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, esprimendo giudizio di compatibilità ambientale positivo subordinato alle condizioni ambientali ivi indicate;
- Con nota prot. n. AOO_089/11191 del 24.09.2020 (acquisita al prot. 24951 del 12/10/2020), la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha informato del rinvio della seduta di Conferenza di Servizi, convocata per il giorno 07.10.2020, al giorno 12.10.2020, ore 10:00, con il medesimo ordine del giorno;
- Con nota prot. n. 0059934 – U del 24.09.2020, Acquedotto Pugliese ha rilasciato "*nulla osta di massima da parte di questa Azienda, in quanto le opere da edificare, le opere da edificare non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società*.";
- Con nota prot. n. 66290 del 05.10.2020, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio parere di competenza;
- Il proponente, con PEC del 06.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/11863 del 07.10.2020, ha trasmesso apposita documentazione, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 09.10.2020, "in riscontro al verbale della conferenza di Servizi del 29.07.2020";
- Con nota prot. n. 377741 del 09.10.2020, il Comune di Francavilla Fontana, per le considerazioni e motivazioni ivi riportate, ha ritenuto "*di riconfermare il parere di competenza già espresso nella precedente convocazione*";
- Con nota prot. n. AOO_064/13878 del 09.10.2020, la Sezione Lavori Pubblici, Struttura Tecnica Sede Brindisi della Regione Puglia, ha fatto "*presente che non si rilevano aspetti di competenza in qualità di Autorità Idraulica*";
- In data 12.10.2020 si è svolta seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/12045 del 12.10.2020, durante la quale:
  - *"il Servizio VIA e VIncA regionale ha depositato agli atti della conferenza il "Quadro delle Condizioni Ambientali", ossia il quadro riepilogativo delle condizioni ambientali impartite con D.D. 273/2020, con indicazione delle fasi in cui le stesse dovranno essere ottemperate;*
  - *il Proponente, con riferimento al parere ARPA DAP Brindisi, prot. n.66290 del 05.10.2020, e della Provincia di Brindisi, nonché al quadro delle prescrizioni ambientali di cui al punto precedente, si è riservato di fornire puntuale ed esaustivo riscontro. Per ciò che riguarda "la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento" il Proponente si è impegnato "a presentare un programma di copertura anche per la parte di rifiuto fattibile di dispersione eolica, quindi non solamente polverulento, in quanto di peso specifico basso (ERR 191212)";*
  - *La relativa documentazione sarà trasmessa entro il 26.10.2020. A tal fine il Proponente ha rappresentato la necessità di un rinvio della ulteriore seduta di Conferenza di Servizi ex art. 27 – bis co.7 del TUA;*
  - *Al fine di permettere l'istruttoria dell'ulteriore documentazione integrativa di cui al punto precedente, è stata fissata la prossima seduta di conferenza di Servizi ex art. 27 – bis co.7 del TUA, il giorno 10.11.2020 ore 10:00.";*
- la Provincia di Brindisi con nota al prot. n. 27036 del 12.10.2020 ha inviato il proprio contributo istruttorio, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia al prot. n.AOO_089/12051 del 12/10/2020, confermando il parere non favorevole già espresso con la nota n.20007 del 28/07/2020;
- Con nota prot. n. 0065534 - U del 16.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/12342 del 16/10/2020, Acquedotto Pugliese -

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Struttura territoriale Operativa TA/BR - Rete e Impianti - Area Manutenzione Straordinaria, ha rilasciato "*nulla osta di massima …(omissis)… in quanto le opera da edificare non interferiscono in alcun modo con opere acquedottistiche in gestione di questa Società*";

- Con nota prot. n. 955/2020, inviata a mezzo PEC in data 26.10.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/13375 del 03/11/2020, il Proponente ha trasmesso nuova documentazione integrativa, tra cui una relazione tecnica in cui ha precisato che "*Con riferimento alle attività R12 dei rifiuti caratterizzati dai codici CER 19.12.12, 19.12.10, 20.03.07, 15.01.06, 20.03.01 e 20.01.38 per una potenzialità massima di trattamento pari a 30.000 tonnellate/anno, prevista nella configurazione di progetto sulla porzione di impianto esistente, FERMETALSUD comunica la propria intenzione a rinunciare a tale attività*";
- Con nota prot. n. AOO_079/9869 del 26.10.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/13014 del 27.10.2020, il Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia, ha informato di ritenere "*che non vi siano profili di propria competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, fatti salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico per i quali si esprime il Servizio competente*";
- Con nota prot. 0076910 del 06.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/13686 del 06.11.2020, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il Parere di competenza espresso anche sulla scorta della documentazione integrativa trasmessa dal Proponente in data 26.10.2020;
- la Provincia di Brindisi - Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità Settore Ecologia con nota prot. n. 30086 del 09.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/14060 del 10.11.2020, ha trasmesso il proprio parere, ritenendo - per tutte le considerazioni e valutazioni - "*che permangano numerose criticità nella proposta progettuale presentata, che non è stata sviluppata con livelli di dettaglio sufficientemente particolareggiati per garantire la sicurezza degli operatori ed una sufficiente tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Pertanto non è possibile definire una completa e favorevole istruttoria tecnica finalizzata al rilascio di un parere/provvedimento positivo di Autorizzazione Integrata Ambientale. In più, questo Servizio, viste le occasioni utili già avute per le richieste di informazioni e documentazioni e i relativi riscontri, valutati anche i tempi dedicati al procedimento, ritiene che lo stesso procedimento debba essere diretto alla definitiva conclusione*";
- Con nota prot. n. 42061 del 09.11.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n.AOO_089/14065 del 10.11.2020, il Comune di Francavilla Fontana - vista la documentazione trasmessa dal Proponete in data 26.10.2020 - ha rilasciato "parere favorevole" alla realizzazione della copertura a protezione delle aree di deposito B6 e B7, precisando *che" la realizzazione di tale opera dovrà essere subordinata alla presentazione a questo Ufficio di idoneo titolo edilizio da parte del soggetto proponente: la documentazione dovrà essere completa di elaborati scritto-grafici in cui sia data adeguata descrizione dell'opera e sua conformità alle previsioni di cui alle NTA del PIP vigente*.";
- Con nota n. Aoo:089/14411 del 16/11/2020 (acquisita al prot. n.30823 del 16/11/2020), la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di Autorità competente PAUR ha comunicato che "*sta provvedendo alla formale adozione del provvedimento conclusivo del procedimento in oggetto che non comporterà l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, per le motivazioni e valutazioni riportate nella nota prot. n. 0030086 del 09.11.2020 della Provincia di Brindisi, in qualità di Autorità Competente AIA*.";
- Con nota al prot. n. 30971 del 17/11/2020, la Provincia di Brindisi ha comunicato i motivi ostativi al positivo accoglimento dell'istanza presentata dal proponente e ha assegnato allo stesso, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il termine di dieci giorni per produrre le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazioni;
- Con nota n. 1023 del 20/11/2020, acquisita la prot. N. 31587 del 22/11/2020, il proponente ha inviato integrazioni ed approfondimenti a riscontro alle richieste formulate in sede di C.d.S. del

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

10/11/2020 e in riferimento alla comunicazione ex dell'art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 della Provincia di Brindisi con nota n. 30971; tra gli altri, ha dichiarato "*la propria intenzione a rinunciare, nella configurazione di progetto, a qualsiasi attività di conferimento e deposito dei rifiuti caratterizzati dal codice EER 20.01.08 (emissioni odorigene) da effettuarsi presso la porzione di impianto già autorizzata (Area B.8)*";

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la nota AOO_089/14924 del 24/11/2020, acquisita al prot. n. 32025 del 25/11/2020, a seguito della integrazione del Proponente del 20/11/2020 ha invitato ARPA puglia – DAP di Brindisi e la Provincia di Brindisi a comunicare le proprie determinazioni in merito;
- ARPA Puglia- DAP di Brindisi con nota n. 83658-32 del 01/12/2020, pubblicata sul portale Ambientale della Regione Puglia il 02/12/2020, ha preso atto di quanto dichiarato dal Proponente e ha evidenziato che lo stesso debba ripresentare l'istanza di VIA, alla luce del trasferimento del rifiuto con codice EER 20.01.08 nella nuova installazione.

Dato atto che:

– la documentazione complessivamente presentata dal proponente, anche a seguito delle revisioni e integrazioni, si compone dei seguenti elaborati:

Identificativo documento	Titolo	Rev.	Emissione
ELABORATE DESCRITTIVI - PROGETTO DEFINITIVO			
PD.1	RELAZIONE GENERALE DI PROGETTO	0	Aprile 2019
PD.2	RELAZIONE GEOLOGICA ED IDROGEOLOGICA	0	Aprile 2019
PD.3	RELAZIONE IDRAULICA E IDROLOGICA	0	Aprile 2019
PD.4	PRIME INDICAZIONI SULLA SICUREZZA	0	Aprile 2019
PD.5	PIANO DI GESTIONE DEGLI ODORI	0	Aprile 2019
PD.6	RAPPORTO DI VERIFICA DEL RUMORE ESTERNO	0	Aprile 2019
PD.7	RELAZIONE TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI PER L'OTTENIMENTD DEL PARERE DI CONFORMITA' DI CUI ALL'ART. 3 DEL D.P.R. 1° AGOSTO 2011 N° 151	0	Aprile 2019
PD.8	CRONOPROGRAMMA	0	Aprile 2019
PD.9	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (CCIAA, Autorizzazione pregresse, Certificato di destinazione urbanistica)	0	Aprile 2019
ELABORATI DESCRITTIVI STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE			
VIA.1	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	0	Aprile 2019
VIA.2	SINTESI NON TECNICA	0	Aprile 2019
VIA.3	RELAZIONE PAESAGGISTICA	0	Maggio 2019
VIA.4	STUDIO PREVISIONALE DI IMPATTO ODORIGENO	0	Luglio 2019
ELABORATI DESCRITTIVI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE			
AIA.1	RELAZIONE TECNICA A.I.A.	0	Aprile 2019
AIA.2	SCHEDE TECNICHE A.I.A.	0	Aprile 2019
AIA.3	PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	1	Ottobre 2020
AIA.4	SINTESI NON TECNICA	0	Aprile 2019
DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA A RISCONTRO DELLE OSSERVAZIONI FORMULATE DAGLI ENTI			

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

	PROCEDIMENTO ID_VIA:408: INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE NOTE DELLA REGIONE PUGLIA PROT. N. 7827 DEL 27/06/2019 E PROT. N. 7901 DEL 28/06/2019 con relativi allegati: - Piano dl Emergenza ai sensi del D.Lgs 81/2008 e del D.L. 10/03/0998 e D.M. del 04/05/1998; - Piano dl emergenza ed evacuazione ai sensi D.Lgs 81/2008 e del D.L. 10/03/0998 e D.M. del 04/05/1998; - Piano di Emergenza interno rifiuti ai sensi dell'art. 26bis Legge n. 132/2018 - nomina dell'Esperto Qualificato addetto alla Sorveglianza Fisica della Protezione dei Lavoratori e della Popolazione contro i Rischi Ionizzanti - Relazione Tecnica Sorveglianza Radiometrica art. 157 D.Lgs 230/95 e s.m.i. Atto dl costituzione onerosa di superficie	0	Luglio 2019
	DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DI AGOSTO 2019 contenente i seguenti allegati: 1. Documentazione fotografica dell'impianto esistente e del lotto oggetto di ampliamento; 2. Titoli di proprietà di entrambi i lotti; 3. Planimetria quotata in scala 1:500 della stato dei luoghi di entrambi i lotti (riportata nelle tavole grafiche progettuali integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C); 4. Pianta dello stato del luoghi In scale 1:100 per ogni livello dei manufatti esistenti e per entrambi i lotti (riportata nelle tavole grafiche progettuali integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C); 5. Sezioni della stato dei luoghi in scala 1:100I (riportata nelle tavole grafiche progettuali integrative T.PD.A - T.PD.B - T.PD.C); 6. Pianta di progetto in scala 1:100 per ogni livello dei manufatti edilizi a farsi e per entrambi i lotti (riportata nella tavola grafica progettuale integrativa T.PD.D); 7. Sezioni di progetto in scala 1:100 (riportata nella tavola grafica progettuale integrativa T.PD.D); 6. Relazione tecnica illustrativa dal punto di vista urbanistico; 9. Relazione tecnica abbattimento barriere architettoniche di cui ella Legge n.13/1989 s.m.i.; 10. Relazione tecnica illustrativa in materia dl contenimento dei consumi energetici di cui al D. Lgs.192/2005 s.m.i.; 11.Relazione tecnica illustrativa circa gli obblighi di cui al D. Lgs.28 del 03/03/2011, art.11; 13.Schematizzazione della superficie in ampliamento AREA FILTRO (riportata nella tavola grafica progettuale Integrativa T.PD.D) e computo metrico asseverato delle opere a farsi; 14.Dichiarazione circa gli adempimenti previsti dal D.P.R.151/2011;	0	Agosto 2019
	PROCEDIMENTO ID VIA: 408: INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO EMERSE IN SEDE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 22/11/2019 e relativo allegato a firma ing. Formosi	0	Giugno 2020
	PROCEDIMENTO ID VIA: 408: INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DEL COMITATO REGIONALE VIA ESPRESSO NELLA SEDUTA DEL 10/07/2020 e relativi allegati	0	Ottobre 2020
	PROCEDIMENTO ID VIA: 408: INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE RICHIESTE FORMULATE IN SEDE DI C.D.S. DEL 12/10/2020 e relativi allegati	0	Ottobre 2020

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

	PROCEDIMENTO ID VIA: 408: INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE RICHIESTE FORMULATE IN SEDE DI C.D.S. DEL 12/10/2020 e relativi allegati	0	Novembre 2020
ELABORATI GRAFICI			
T.PD.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE SU BASE CTR, ORTOFOTO, P.R.G., CATASTALE	0	Aprile 2019
T.PD.2	PLANIMETRIA STATO DI FATTO AUTORIZZATO	1	Maggio 2019
T.PD.3	PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO MODIFICA SOSTANZIALE	1	Maggio 2019
T.PD.4	PLANIMETRIA DI PROGETTO: POSIZIONAMENTO APPARECCHIATURE E LINEE DI PROCESSO	1	Maggio 2019
T.PD.5	PLANIMETRIA DI PROGETTO: AREE DI STOCCAGGIO RIFIUTI, MPS E MATERIE PRIME	1	Maggio 2019
T.PD.5.1	PLANIMETRIA DI PROGETTO: AREE DI DEPOSITO TEMPORANEO/MESSA IN RISERVA	3	Novembre 2020
T.PD.5.2	PIANTA E PROSPETTI NUOVA COPERTURA	0	Ottobre 2020
T.PD.6	PLANIMETRIA DI PROGETTO E PARTICOLARI: RETI ACQUE REFLUE E ACQUE METEORICHE	4	Novembre 2020
T.PD.7	PLANIMETRIA DI PROGETTO: UBICAZIONE PUNTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA	1	Maggio 2019
T.PD.8	PLANIMETRIA DI PROGETTO: LOCALIZZAZIONE FONTI DI RUMORE	1	Maggio 2019
T.PD.9	PROSPETTI CAPANNONE, IMPIANTO TRATTAMENTO FORSU E IMPIANTO SOIL WASHING	0	Aprile 2019
T.PD.10	PLANIMETRIA DI PROGETTO: PUNTI DI MONITORAGGIO	1	Maggio 2019
T.PD.11	PLANIMETRIA DI PROGETTO: INDIVIDUAZIONE PUNTI DI OSSERVAZIONE E CONI VISUALE	0	Maggio 2019
T.PD.12	PLANIMETRIA DI PROGETTO: PERCORSI DI MANOVRA	0	Luglio 2019
T.PD.A	FABBRICATO 1A- STATO DEI LUOGHI	1	Giugno 2020
T.PD.B	FABBRICATO 1B - STATO DEI LUOGHI	1	Giugno 2020
T.PD.15	FABBRICATO 2A - STATO DEI LUOGHI	1	Giugno 2020
T.PD.16	FABBRICATO 2A - COME DA PROGETTO	1	Giugno 2020

– dall'esame di tale documentazione si evincono gli elementi essenziali riportati di seguito:

▪ **Inquadramento territoriale e urbanistico:**

- L'area su cui insiste l'esistente impianto FER.METAL.SUD è individuato al Catasto del Comune di Francavilla Fontana, al fg n. 115 particelle n. 339 e 475 mentre l'area di ampliamento è ubicata in adiacenza all'impianto esistente (a est) ed è individuata al fg n. 115 particella n. 478: come da Piano Urbanistico Generale del Comune di Francavilla Fontana (approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 40 del 30/05/2018), le due aree, sotto il profilo urbanistico, sono individuate come CU5 "Contesti Urbani Produttivi -CU6.2 "Contesto Urbano PIP";
- per l'area interessata non risultano vincoli e prescrizioni di cui al Piano Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n.39 del 30/11/2005 (come da parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota n. 7923 del 27/06/2019);
- Le aree dell'impianto, esistente e in ampliamento, secondo il piano di Tutela delle Acque approvato con D.C. R. n.230 del 20/10/2009, sono sottoposte al vincolo della "Contaminazione Salina", e al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle acque sotterranee, sono previste le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (come da parere della Regione Puglia-Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione risorse Idriche, nota n.AOO_075/11243 del 10/09/2019);
- Secondo il vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015 e aggiornato dalla D.G.R. n.2292/2017,,l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "Campagna Brindisina" e in un'area non interessata da Beni Paesaggistici" e "Ulteriori

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Contesti Paesaggistici" di cui all'art. 38 del NTA del PPTR (come da parere della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio , Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, nota n.AOO_145/0008708 del 31/10/2019).

- **Descrizione del Progetto:**

- L'area su cui la società FER.METAL.SUD intende ampliare la propria attività presenta una superficie totale di circa 7.000 mq sulla quale è già ubicato un capannone di 1.000 mq, interamente recintata con muro in cemento armato, cancello elettrico con accesso diretto a Viale del Commercio;
- la ditta proponente intende ampliare le attività di gestione, trattamento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi con l'installazione di nuovi impianti per il pretrattamento della FORSU riveniente da Raccolta Differenziata e per il soil-washing;
- l'impianto di pretrattamento della FORSU da raccolta differenziata consentirà di separare i sovvalli e le impurità dal rifiuto organico ed ottenere una frazione valorizzata, con un contenuto di sostanza secca tra il 28% e il 32%, tale da poter essere agevolmente destinata alla filiera virtuosa del recupero di materia e di energia in impianti di compostaggio e/o di valorizzazione energetica;
- l'impianto di recupero mediante soil washing consentirà il trattamento di terreni contaminati e residui dallo spazzamento stradale con la produzione di materiale pulito (Materia Prima Seconda) che, a seguito di esito positivo della caratterizzazione analitica, potrà essere commercializzata;
- I piazzali del lotto di ampliamento sono già realizzati con cemento industriale additivato in grado di garantire elevati limiti di impermeabilità e superficie spolverata al quarzo, posto in opera con sottostante foglio di guaina di idoneo spessore. Il massetto a pendio (pendenza unica 1%), convoglia le acque meteoriche verso l'ingresso dell'impianto, dove è ubicata una griglia di raccolta delle acque meteoriche, con sovrastante griglia in ghisa carrabile; le acque trattate verranno prioritariamente impiegate per usi industriali interni all'impianto, mentre il surplus sarà prelevato da ditta autorizzata ed avviato a smaltimento in impianti esterni autorizzati;
- L'ampliamento in progetto prevede l'utilizzo delle seguenti aree:
    - N. 1 capannone prefabbricato esistente in cemento precompresso utilizzato per l'ubicazione dell'impianto trattamento FORSU;
    - N.1 area filtro prefabbricata, da realizzarsi ex novo in adiacenza al capannone esistente;
    - N. 1 platea avente superficie di 200 mq, in aderenza al capannone, utilizzata per l'ubicazione dell'area di stoccaggio dei rifiuti legnosi;
    - N.1 vasca interrata (esistente) realizzata in cemento armato per l'accumulo dei liquidi provenienti dal ciclo di trattamento FORSU, avente capacità di 100 mc, ubicata nel capannone coperto;
    - N. 1 vasca per la raccolta di batterie, fuori terra, realizzata con cemento additivato resistente all'attacco degli acidi, munita di idonea griglia per la raccolta di eventuali acidi che dovessero colare, che convoglia presso un pozzetto a tenuta. Le condutture per la raccolta degli acidi sono realizzate in acciaio;
    - N. 6 silos in ferro per la raccolta di oli esausti, aventi diametro esterno pari a 3,5 mt. ed altezza pari a 5,0 mt., con spessore che parte dalla base con lamiera da 65 mm e termina fino al tetto a 5 mm, organizzati in due file da quattro, con idoneo bacino di contenimento, avente volume pari a ca. 48 mc ciascuno.;
    - N. 1 impianto di trattamento delle acque meteoriche di piazzale di tipo statico;
    - N. 1 impianto di trattamento delle emissioni odorigene costituito da scrubber e biofiltro;

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- N. 4 vasche interrate per la raccolta delle acque trattate di capacità complessiva pari a 715 mc;
- senza aumentare i quantitativi massimi di trattamento autorizzati con A.I.A. n. 81/2015, il proponente prevede, per l'area in ampliamento, la seguente capacità produttiva:

ID. Area	EER	R5 [t/a]	R12 [t/a]	D14 [t/a]	R13 [t/a]	D15 [t/a]
A1	12 01 07*		14400		15000	
	12 01 10*					
	12 01 19*					
	12 01 06*					
	13 01 01*					
	13 01 04*					
	13 01 05*					
	13 01 09*					
	13 01 10*					
	13 01 11*					
	13 01 12*					
	13 01 13*					
	13 02 04*					
	13 02 05*					
	13 02 06*					
	13 02 07*					
	13 02 08*					
	13 03 01*					
	13 03 06*					
	13 03 07*					
	13 03 08*					
	13 03 09*					
	13 03 10*					
	13 04 01*					
	13 04 02*					
	13 04 03*					
	13 05 01*					
	13 05 02*					
	13 05 03*					
	13 05 06*					
	13 05 07*					
	13 05 08*					
	13 07 01*					
	13 07 02*					
	13 07 03*					
	13 08 01*					
	13 08 02*					
	13 08 99*					
A.2 a	16 06 01*				7800	
	16 06 02*					
	16 06 03*					
	16 06 06*					
A.2 b	16 06 04				2600	
	16 06 05					
A.3	03 01 01				15600	
	03 01 05					
	03 03 01					
	15 01 03					
	20 01 38					
	20 02 01					
	19 12 07					
A.4	07 02 13		2600 (A)	2600 (A)	2600 (B)	2600 (B)
	16 03 04					
	17 02 03					

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

A.5	20 01 08		20000		20000	
A.6	01 05 04 01 05 07 17 05 04 17 05 08 19 12 09 01 05 07 06 05 03 05 01 10 07 01 12 07 02 12 07 03 12 07 04 12 07 05 12 07 06 12 07 07 12 10 01 21 19 08 02 19 09 02 19 09 03 20 03 03	48000			48000	

note:

A) 2.600 t/anno è riferito alla potenzialità massima annua di trattamento/recupero in R12+D14 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina;

B) 2.600 t/anno è riferito alla capacità massima annua di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina.

Le potenzialità massime di progetto (stato autorizzato+modifica sostanziale) stimate dal proponente risultano essere:

Operazioni di recupero/trattamento rifiuti non pericolosi		**RIFIUTI NON PERICOLOSI**		**RIFIUTI PERICOLOSI**	
		[t/giorno]	[t/anno]	[t/giorno]	[t/anno]
LOTTO AUTORIZZATO					
Quantitativi massimi rifiuti operazioni R3, R4, R5, r12, R13, D13, D14, D15		500	150.000	150	45.000
DI CUI:					
D9	Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)	10	3000	1,7	500
R3	riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	100	30000	1,7	500
R4	riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	100	30000	1,7	500
R5	riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche	100	30000	1,7	500
R12	scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	100	30000	-	-
Demolizione Veicoli Fuori Uso		N° 100 ANNUI			
LOTTO AMPLIAMENTO					
R5	riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche	160	48000	0	0
R12	scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	123,3***	37000*	0	0

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

D14	Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13	8,7***	2600*	0	0
R13	messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	296,4****	88800**	76	22800
D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	8,7****	2600**	0	0

NOTE:
(*) = di cui 2.600 t/anno è riferito alla potenzialità massima annua di trattamento/recupero in R12+D14 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina

(**) = di cui 2.600 t/anno è riferito alla capacità massima annua di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina

(***) = di cui 8,7 t/giorno è riferito alla potenzialità massima annua di trattamento/recupero in R12+D14 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina

(****) = di cui 8,7 t/giorno è riferito alla capacità massima annua di stoccaggio/messa in riserva in R13+D15 dell'impianto utilizzabile per i rifiuti in vetroresina

Richiamati i motivi ostativi comunicati dalla Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. art. 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con la nota al prot. n. 30971 del 17/11/2020, coordinati con le sintesi delle controdeduzioni del proponente fornite con la nota n.1023 del 20/11/2020:

1. APPLICAZIONE UNIFORME DELLE BAT
   Per quanto riguarda, l'applicazione delle BAT sull'intero complesso produttivo, come si potrà rilevare da quanto riportato di seguito, è stata ribadita più volte dal Servizio scrivente oltre che dal DAP di Brindisi dell'ARPA Puglia la necessità di garantire una uniformità di applicazione nelle due aree costituenti l'impianto, quella esistente e quella in ampliamento.
   In merito alla questione non sembra che il Proponente abbia evidenziato durante il lungo iter amministrativo alcuna esplicita volontà, in caso positivo poteva essere valutato un cronogramma delle attività per la loro realizzazione al fine di rendere conforme la porzione di impianto esistente a quanto previsto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018 atteso che tali azioni dovranno essere attuate comunque entro lo scadere dei 4 anni dalla approvazione delle stesse BAT e, come già fatto presente con le note n. 20007 del 28/7/2020 e n. 27036 del 12/10/2020, rappresentano elementi essenziali per il riesame dell'AIA n. 81 del 17/09/2015.

   Riscontro del Proponente: Si dichiara che la realizzazione degli interventi in progetto, relativi alla porzione di impianto esistente ed in ampliamento, comprese le opere individuate per rendere conforme la porzione di impianto esistente a quanto previsto dalla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018, verranno realizzate entro e non oltre giugno 2022

2. GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE
   Il proponente nella documentazione pubblicata il 3/11/2020 precisa che per la porzione di impianto già autorizzata:
   "*Le acque meteoriche ricadenti sui lastricati solari e sui piazzali della porzione di impianto autorizzata continueranno ad essere convogliate verso nord dove è ubicata una griglia di raccolta con sovrastante griglia in ferro carrabile e da qui all'impianto di disoleazione esistente e, successivamente, raccolte nella vasca*

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

interrata posta lungo il perimetro nord dell'impianto. Al fine di garantire la massimizzazione del riutilizzo delle acque meteoriche ricadenti anche sulla porzione di impianto esistente verrà installata una linea, dotata di contatore volumetrico, che rilancerà le acque meteoriche trattate dalla suddetta vasca interrata ai Comparti 2 – 3 della vasca di accumulo sita nella porzione di impianto in ampliamento. Tali acque verranno successivamente utilizzate per usi industriali interni (reintegro delle acque della linea di SW, antincendio, nebulizzatori, ecc)".

Inoltre rispondendo a quanto prescritto dal Comitato tecnico VIA nel proprio parere conclusivo di cui alla Determinazione n. 273 del 18/09/2020:

"*La qualità delle acque utilizzate e riutilizzate e, derivanti dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire le condizioni di sicurezza ambientale ed evitare alterazioni agli ecosistemi, nonché rischi igienico-sanitari, devono essere conformi almeno alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152 e s.m.i. Al fine della verifica della qualità delle acque, dovrà essere realizzato un pozzetto di ispezione dotato di un autocampionatore, le cui caratteristiche dovranno essere definite in accordo con ARPA Puglia."*

Nella integrazione trasmessa il 6 ottobre, il proponente dichiara:

Sono stati previsti periodici monitoraggi (Tab. C9) per verificare la qualità delle acque derivanti "da spurgo" dei processi e dalla raccolta delle acque meteoriche, al fine di garantire la conformità ai valori previsti alla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Questo Servizio considera la modifica apportata insufficiente in quanto, poiché l'attività del proponente nella parte autorizzata è riconducibile alle attività contemplate dall'art. 8 comma 2 del R.R. 26/2013, il riutilizzo delle acque meteoriche, si ritiene, debba essere subordinato ad un trattamento appropriato, quale ad esempio quello di depurazione chimico-fisica, di cui il proponente è sprovvisto. Si ricordi a tal proposito quanto riportato nell'AIA n.81 del 17/09/2015:

Come si evince dalla relazione tecnica, il Gestore non ha la possibilità di recuperare le acque meteoriche incidenti sul piazzale e non ha intenzione di installare uno specifico impianto di trattamento chimico fisico dal momento che dette acque, dilavando rifiuti stoccati all'aperto, potrebbero essere contaminate. Pertanto il Gestore intende gestire tali acque, raccolte nelle vasche interrate da 715 m3, come rifiuti liquidi, mediante conferimento presso impianti terzi

L'installazione di tale impianto di trattamento appropriato e i previsti periodici monitoraggi garantirebbero la prescritta conformità delle acque ai valori previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. 152 e s.m.i..

All'uopo, risulta utile riportare anche quanto previsto dalla BAT 19.f

Ogni flusso di acque (ad esempio acque di dilavamento superficiali, acque di processo) è raccolto e trattato separatamente, sulla base del tenore in sostanze inquinanti e della combinazione di tecniche di trattamento utilizzate. In particolare i flussi di acque reflue non contaminati vengono segregati da quelli che necessitano di un trattamento.

Il Servizio scrivente, inoltre, nella verifica delle trasmissioni documentali effettuate dal proponente, non ha ritrovato alcuna copia relativa alla caratterizzazione delle acque meteoriche in occasione dei conferimenti di queste come rifiuto: si ritiene opportuna l'acquisizione di tale documentazione relativa agli ultimi 5 anni.

In merito all'osservazione della Provincia circa l'applicazione della BAT 19, il proponente ha fatto la seguente precisazione:

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

In merito alla citata BAT 19.b ci sia permesso di evidenziare che la stessa si riferisce, con tutta evidenza, al ricircolo delle acque industriali di processo e non al recupero delle acque meteoriche, il cui riferimento normativo è il R.R. n. 26/2013. Infatti la BAT 19.b riporta testualmente che la stessa è applicabile alla ri-immissione in circolo (ovvero ricircolo/rimessa in circolo) dei flussi d'acqua e non alla semplice immissione/reintegro nel ciclo produttivo di flussi d'acqua esterni (es acque meteoriche). La motivazione di tale indicazione è intuitiva. Un ciclo produttivo non si può basare esclusivamente sul recupero/reintegro di acque meteoriche in quanto le stesse, essendo prodotte da eventi discontinui, non garantiscono una portata costante e continua per tutto l'arco dell'anno.

La Provincia nel citare tale BAT, ovviamente, ha rilevato la necessità di avere una visione complessiva del sistema di recupero e riutilizzo. La notazione fatta non voleva indirizzare il proponente, nell'ambito del ciclo produttivo al solo uso delle acque meteoriche recuperate bensì ad evidenziare in attuazione della vigente normativa di settore:

- come il conferimento quale rifiuto delle acque meteoriche ricadenti sulla porzione dell'impianto esistente risultasse incoerente con la filosofia del recupero e riutilizzo oltre che evitare principalmente la produzione di rifiuti;
- la diversa applicazione delle BAT sull'impianto complessivo atteso che nella porzione in ampliamento si prevede il recupero mentre nella porzione esistente vengono destinate solo allo smaltimento.

Si coglie inoltre l'occasione per precisare che nell'atto di riutilizzo, i *flussi di acqua* non devono essere distinti necessariamente in base alla loro natura, quindi, sia che si tratti di acque derivanti da cicli produttivi sia che riguardi acque provenienti dal recupero meteorico e per tutti i possibili diversi flussi di acqua, **prima del riutilizzo**, deve sempre essere garantita la necessaria idoneità chimico-fisica che, come si rileva anche dal parere reso dal Comitato Tecnico Regionale preposto alla VIA dove all'ottavo punto delle condizioni ambientali è stato prescritto il rispetto dei limiti di cui alla Tab 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D.lgs. 152/2006 e s.m.i, per il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento.

Riscontro del Proponente: si dichiara che provvederà ad installare un impianto di trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche di dilavamento della porzione di impianto esistente e allega certificati analitici relativi alla caratterizzazione delle acque meteoriche degli ultimi 5 anni (uno per ogni anno).

3. CISTERNE INTERRATE – APPLICAZIONE DELLA BAT 19.h

La Provincia non può non evidenziare quanto sia disattesa la BAT in questione. Per quanto vengano presentati i protocolli atti a verificare la tenuta delle cisterne interrate, la presenza delle stesse e il loro utilizzo non possono ritenersi equivalenti a superamento di quanto prescritto dalla richiamata BAT.

Infatti, per la porzione già autorizzata, si prevede il permanere della cisterna interrata destinata all'accumulo delle acque meteoriche (indistintamente acque di prima pioggia e di seconda pioggia) fino al riesame dell'AIA n. 81 del 17/09/2015 con tutte le evidenze legate all'attività già riportate prima mentre per la porzione in ampliamento anche qui sono previste cisterne interrate destinate all'accumulo delle acque di prima pioggia e quelle di spurgo.

Pertanto, nelle more del riesame dell'AIA, le prove di tenuta idraulica proposte, limitatamente per la cisterna presente nell'impianto già autorizzato, si ritengono necessarie, previa acquisizione del parere favorevole di ARPA Puglia.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Riscontro del Proponente: per il proponente i liquidi contenuti nelle succitate vasche interrate, ivi comprese le acque sottoposte a depurazione e stoccate nel comparto 4, presentano rischi bassi tali da non prevedere la necessità di uno stoccaggio fuori terra.

4. EMISSIONI PULVERULENTI

In riferimento a quanto prescritto dal Comitato Tecnico VIA di cui alla richiamata Determinazione n. 273/20200:

"il Proponente, prima dell'avvio dell'esercizio delle attività nel sito in ampliamento dovrà confinare le sorgenti di emissioni polverulente ed i relativi stoccaggi/depositi, limitando l'impiego del sistema di abbattimento proposto, ossia impianti mobili carrellati di nebulizzazione, alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti, assicurando la copertura dell'intera superficie del sito esistente ed in ampliamento, attese la dislocazione delle diverse attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente",

vista l'interpretazione data dal proponente, il Servizio scrivente ha ritenuto necessario l'opportuno chiarimento direttamente dal Comitato Tecnico al fine di indirizzare nella giusta direzione le attività di adeguamento da parte del proponente il quale, nella seduta della Conferenza dei Servizi del 10/11/2020, come riportato nel verbale della stessa, ha ribadito che *ogni attività di trattamento rifiuti che possono dare luogo alle emissioni polverulente, siano esse ubicate nel sito esistente o in ampliamento, deve essere coperta al fine di inibirne l'avvezione, limitando pertanto l'impiego di impianti mobili carrellati di nebulizzazione alla sola movimentazione dei prodotti polverulenti.*

Prendendo atto delle nuove coperture previste nell'area in ampliamento, per quanto riguarda le modifiche proposte dal proponente sull'area dell'impianto già autorizzata, si fa presente che la misura prevista circa la copertura delle sole aree B6 e B7, si ritiene insufficiente in quanto:

- per l'area B7, dove è previsto lo stoccaggio del codice *CER 19 02 04*Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso,* per la natura del rifiuto, sarebbe più opportuno uno stoccaggio in cassoni chiusi; in più le operazioni di movimentazione, carico e scarico, al fine di evitare dispersioni, si ritiene debbano essere effettuate al chiuso, in ottemperanza alla BAT 14.d;
- analoghi stoccaggi al coperto, o al chiuso, dovrebbero essere previsti anche per altre aree come, per esempio, quelle relative ai settori B40 (rifiuti per lo più pulverulenti), B4 (scarti di natura legnosa), o B73 e B74 (ceneri).

Relativamente alle coperture di cui il proponente ha espresso intenzione di realizzare si richiama quanto riportato nel parere del settore urbanistica del Comune di Francavilla Fontana (prot. 42061/2020 del 09/11/2020) ossia:

la realizzazione di tale opera dovrà essere subordinata alla presentazione a questo Ufficio di idoneo titolo edilizio da parte del soggetto proponente: la documentazione dovrà essere completa di elaborati scritto-grafici in cui sia data adeguata descrizione dell'opera e sua conformità alle previsioni di cui alle NTA del PIP vigente.

Pertanto, allo stato del procedimento non si ha alcuna certezza circa la compatibilità edilizio-urbanistica delle opere da realizzare in questione con la vigente strumentazione urbanistica del Comune di Francavilla F..

Riscontro del Proponente: il Proponente precisa:

- l'area B.7 verrà coperta mediante l'installazione di una nuova tettoia. Presso la stessa area i rifiuti con CER 190204* saranno depositati in cassoni chiusi;

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- lo stesso discorso è valido per le aree B40, B73 e B74 dove i rifiuti sono e saranno depositati in cassoni a tenuta;
- i rifiuti conferibili nelle aree B.4, B.7, B.40, B.73 o B.74 come "pulverulenti" gli stessi verranno accettati in impianto esclusivamente se confezionati in big bags.;
- Prima della realizzazione della copertura verranno presentati i documenti richiesti dal Comune.

5. FORSU

Anche per l'area di impianto già autorizzato è previsto lo stoccaggio della FORSU, codice *CER 200108 Rifiuti biodegradabili di cucine e mense:* si ritiene che anche per tale codice non sono attuate le BAT in maniera uniforme. Infatti, mentre nella zona in ampliamento, come da Piano della Gestione degli odori, *redatto in recepimento della BAT 12* si specifica che *la fase di conferimento e scarico dei rifiuti avverrà in ambiente chiuso e confinato in modo che siano minimizzate le emissioni in atmosfera*, tale modalità non è prevista per l'area già autorizzata.

Riscontro del Proponente: il Proponente dichiara la propria intenzione a rinunciare a qualsiasi attività di conferimento e deposito di rifiuti caratterizzati dal codice EER 20.01.08 da effettuarsi presso la porzione di impianto già autorizzata (Area B.8). La rinuncia sarà operativa a seguito degli interventi in progetto che avverrà entro luglio 2022.

6. MISCELAZIONE RIFIUTI

Relativamente alla miscelazione dei rifiuti pericolosi, il Proponente richiama i contenuti della relazione *"Procedure di accettazione e definizione della compatibilità alla miscelazione dei rifiuti"* del 06.10.2020.
Si prende atto che nella citata relazione sono descritte le modalità con cui saranno eseguite le miscelazioni, si individuano due gruppi di miscelazione (Gruppo G1: Oli e sostanze oleose minerali, contenente 27 distinti codici CER, e gruppo G2 Miscugli olio/acqua o idrocarburo/acqua, emulsioni, contenenti 12 distinti codici CER) e si precisa che prima della miscelazione sarà effettuata una prova di miscelazione fra i due liquidi da parte di laboratorio esterno incaricato. Tuttavia per quanto concerne le caratteristiche di pericolo dei rifiuti da miscelare, si opera un generico richiamo al rispetto della tabella/schema di compatibilità chimica tra diversi gruppi di sostanze di cui alle MTD del D.M. 29/01/2007.
Inoltre non risulta che i silos in cui si vuole realizzare il processo di miscelazione siano dotati di alcun presidio ambientale (sensori di temperatura, ph, ecc) atti a prevenire possibili reazioni incontrollate potenzialmente pericolose.
Infine il Gestore non ha proposto alcun sistema atto a verificare che le operazioni, così come descritte, non determinino una semplice diluizione tra i rifiuti con diverse caratteristiche di pericolo, atta a conseguire una diversa classificazione dei rifiuti originari.

Riscontro del Proponente: il proponente dichiara che:

- al fine di monitorare il processo di miscelazione ogni serbatoio sarà dotato di sensore di temperatura e sensore di pH;
- le operazioni di miscelazione saranno effettuate nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs. n. 152/2006 garantendo, in particolare, che siano mantenute le caratteristiche di recuperabilità dei rifiuti originari;

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- la miscelazione di rifiuti destinati a recupero sarà effettuata solo se i singoli rifiuti posseggono già singolarmente le caratteristiche di idoneità per lo specifico destino, con particolare riferimento alle caratteristiche di pericolosità;
- le caratteristiche della miscela in uscita resteranno le medesime dei singoli rifiuti miscelati. Non saranno effettuate miscelazioni tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

7. TRATTAMENTO/BONIFICA RIFIUTI E TERRENI CONTAMINATI MEDIANTE SOILWASHING

In riferimento al trattamento dei terreni e altre tipologie di rifiuti contaminati (rifiuti derivanti dallo spazzamento stradale, terreni misti, rifiuti a matrice terrigena, fanghi, minerali) mediante procedura di soilwashing, rispetto a quanto rappresentato con nota prot. 27036 del 12/10/2020, il Gestore da dato riscontro richiamando quanto descritto nella Relazione Tecnica AIA allegata all'istanza, già valutata e ritenuta nel precedente parere estremamente generica. Elementi più di dettaglio sono invece contenuti nelle integrazioni del 06/10/2020, relazione denominata "LINEA SOIL WASHING: CRITERI E PROCEDURE RIGUARDANTI LA DISCIPLINA END OF WASTE di cui all'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.". Tuttavia permangono elementi di criticità legati alla mancata individuazione del corretto processo cui sottoporre ciascuna categoria di rifiuti in funzione delle sue caratteristiche di contaminazione, i reagenti da utilizzare per ciascun caso e quindi la dimostrazione dell'efficacia del trattamento di recupero. Relativamente ai reagenti il proponente li elenca (polielettrolita, cloruro ferrico e acido cloridrico) senza descrivere in quali casi e in presenza di quale tipo di contaminazione intenda utilizzarli, e se il dosaggio degli stessi possa causare emissioni (per il soilwashing il proponente prevede solo emissioni di polveri).

Inoltre, relativamente alla qualità delle acque da impiegare nel processo (par. 4.15), si precisa solo la quantità e si specifica che sarà utilizzata l'acqua meteorica trattata, senza alcuna indicazione dei requisiti fisico-chimici che la stessa dovrà avere.

Relativamente alla ipotesi presentata dal proponente, circa l'utilizzo, per il soilwashing, in caso di necessità, di acque approvvigionate dal pozzo esistente, si ritiene utile ribadire quanto la Provincia ha comunicato allo stesso con la nota n.26698 dell'8/10/2020:

Si fa presente che l'intervento ricade nell'Acquifero carsico della Murgia – fascia costiera Adriatica e Jonica in ambito che il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia qualifica come Aree interessate da contaminazione salina e per le quali è sospeso il rilascio di nuove concessioni per il prelievo di acque dolci di falda da utilizzare ai fini irrigui o industriali. Pertanto per i motivi su esposti l'istanza di che trattasi risulta improcedibile e con la presente si comunica l'archiviazione definitiva della pratica.

L'impossibilità di poter utilizzare le acque rivenienti dal pozzo esistente rappresenta un fattore di notevole criticità per l'attività a pieno regime dell'impianto di soilwashing rispetto al quale il proponente non ha fornito idonee alternative.

Riscontro del Proponente: il Proponente dichiara che:

- l'affinamento del dosaggio più opportuno di chemicals, data la variabilità delle caratteristiche di contaminazione, potrà essere effettuato in fase di progetto esecutivo o in fase di avviamento dell'impianto, con prove di laboratorio specifiche per ciascuna tipologia dei rifiuti previsti in accettazione al trattamento. Non si prevede, inoltre, che dal dosaggio degli stessi possano derivare emissioni significative;
- Per quanto attiene le acque da impiegare nel processo, l'esperienza dimostra che le acque di processo alla fine non sono sature di inquinanti, per cui risultano idonee al reimpiego nel ciclo di trattamento. Per il reintegro idrico previsto in progetto, si ritengono, altresì, idonee

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

le caratteristiche chimico-fisiche delle acque meteoriche in uscita dalla sezione di trattamento dedicata, assimilabili ai valori limite previsti per lo scarico in acque superficiali (tab.3, allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06);

- In merito agli approvvigionamenti diversi da quelli delle acque meteoriche, preso atto dell'impossibilità del rilascio di nuove concessioni per l'utilizzo dell'acqua da pozzo, FERMETALSUD dichiara che, in caso di necessità, provvederà ad approvvigionarsi dall'esterno. Tale attività verrà rendicontata sul registro dell'impianto.

8. GESTIONE RIFIUTI MEDIANTE OPERAZIONE R12

Si prende atto della rinuncia da parte del proponente alla richiesta di integrazione, nella parte già autorizzata, delle attività R12 dei rifiuti caratterizzati dai codici CER 19.12.12, 19.12.10, 20.03.07, 15.01.06, 20.03.01 e 20.01.38.

Per quanto riguarda invece l'attività R12 da effettuare nell'area in ampliamento, facendo riferimento alla tabella n.4 a pag. 107 del documento "INTEGRAZIONI ED APPROFONDIMENTI A RISCONTRO DELLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO EMERSE IN SEDE DICONFERENZA DEI SERVIZI DEL 22/11/2019" del giugno 2020, risultano identificati come oggetto dell'operazione:

- i codici CER relativi agli olii pericolosi il cui stoccaggio è previsto dall'elaborato grafico TAV. PD 5.1 (allegato sempre alla stessa nota) nell'area A.1; per lo stesso gruppo di codici CER, il proponente prevede un quantitativo massimo annuo pari a **14.400 tonnellate**.
- I codici
  - CER 07.02.13- rifiuti plastici;
  - CER 16.03.04 - Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03;
  - CER 17.02.03 – Plastica

  Indicati nella tavola TAV. PD 5.1 come *RIFIUTI IN VETRORESINA*, destinati all'area A.4 e per tale raggruppamento, il proponente prevede un quantitativo massimo annuo pari a **2.600 tonnellate**.
- Il codice CER 20.01.08 - rifiuti biodegradabili di cucine e mense, individuato sulla tavola TAV. PD 5.1 nell'area A.5, per il quale è previsto un quantitativo massimo annuo pari a **20.000 tonnellate**.

In calce alla stessa tabella, vengono riportate le seguenti note:

(2) Capacità di recupero in R12 che non era stata inserita per mero errore nella precedente documentazione

(1) CER che per mero refuso non era stato inserito nella precedente documentazione

Dalla verifica in tabella, la nota (1) la si riscontra in corrispondenza del quantitativo massimo annuo previsto per il raggruppamento dei codici relativi agli olii, mentre la nota (2) in corrispondenza del codice CER 191207 (Area A3). Questo Servizio ipotizza un mero scambio di riferimenti tra note.

Si fa presente, inoltre, che in fase di istanza dal proponente veniva specificato che:

La capacità produttiva annua del nuovo ampliamento, che andrà ad aggiungersi a quella già autorizzata, sarà pari a:

- *Messa in riserva (R13) oli esausti per una potenzialità massima di 15.000 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva (R13) batterie esauste per una potenzialità massima di 10.400 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva (R13) rifiuti a matrice legnosa per una potenzialità massima di 15.600tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva e recupero (operazioni R12,R13,D14,D15) rifiuti ingombranti in vetroresina per una potenzialità massima di 2.600 tonnellate/anno;*

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

- *Messa in riserva e pretrattamento (operazioni R12 e R13) della FORSU per una potenzialità massima di 20.000 tonnellate/anno;*
- *Messa in riserva e recupero mediante soil-washing (operazioni R5 e R13) terreni contaminati, terre da spazzamento stradale, fanghi, detriti per una potenzialità massima di 48.000tonnellate/anno*

In riferimento a quanto sopra riportato, questo Servizio:

- evidenza come nel corso dell'istruttoria il proponente ha modificato in parte l'istanza, integrando codice CER e i quantitativi annui da trattare, relegando l'informazione ad una semplice nota invece di presentare una precisa e chiara comunicazione con descrizione particolareggiate delle attività di gestione da mettere in atto;
- pone dei dubbi sul fatto che i codici CER dell'area A.4 (CER 07.02.13- rifiuti plastici; CER 16.03.04 - Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03; CER 17.02.03 – Plastica) possano essere ricondotti alla vetroresina e che quindi le lavorazioni previste in quell'area siano adeguate alla tipologia di rifiuti in questione.

Riscontro del Proponente: viene qualificato come mero errore la mancata indicazione, in fase di presentazione dell'istanza, del codice R12 in corrispondenza dell'attività di miscelazione degli oli, mentre non viene fornito alcun riscontro ai dubbi formulati dall'Ufficio circa l'appropriatezza della definizione di *"vetroresina"* per i codici CER CER 07.02.13- *rifiuti plastici*; CER 16.03.04 - *Rifiuti inorganici*, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03; CER 17.02.03 – *Plastica*, che il gestore intende trattare nell'area dedicata alla lavorazione della vetroresina.

9. PREVENZIONE INCENDI

Il Proponente ha fornito la perizia tecnica dell'ing. Formosi attestante che il progetto in oggetto rispetta e ottempera alle norme vigenti riguardanti la pratica di prevenzione incendi, basandosi anche su un parere espresso dal Comando Provinciale dei VV. F di Brindisi su un progetto del 2014. Si fa presente che la Provincia aveva evidenziato la necessità di acquisire un nuovo parere dei Vigili del Fuoco sulla base del nuovo progetto e soprattutto a seguito dell'incendio occorso nel novembre 2019, anche al fine di superare i dubbi sul fatto che quanto previsto e progettato nel 2014, nell'ambito della prevenzione incendi, sia opportunamente adeguato all'attività svolta nello stesso impianto. Inoltre, tale nuovo parere si ritiene necessario anche a seguito dell'incremento dei quantitativi massimi di stoccaggio istantaneo: al quantitativo già autorizzato di 3500 t, con l'attuale istanza si aggiungono circa 1500 t, in parte rifiuti pericolosi e in parte anche infiammabili.
Il quantitativo massimo istantaneo di rifiuti che nel complesso si chiede di autorizzare, circa 5000 t, rappresenta una mole rilevante che implica necessariamente il coinvolgimento del Comando Provinciale dei VV. F., al fine di poter assicurare ogni possibile prevenzione di incidenti.

Riscontro del Proponente: Il Proponente dichiara di aver presentato ai VV.F., in data 19/11/2020 e per il tramite del SUAP di Francavilla Fontana, una nuova richiesta di parere per l'intero stabilimento (parte esistente + porzione in ampliamento).

10. PIANO DI MONITORAGGIO e CONTROLLO

In merito all'aggiornamento del PMeC inviato dal proponente in data 06/10/2020, prima della sua approvazione, si ritiene che debba acquisire necessariamente il parere favorevole dell'ARPA Puglia che, allo stato non sembra sia stato formulato.
Riscontro del Proponente: rimane in attesa degli eventuali ulteriori contributi da parte di ARPA Puglia, quale organo di controllo, sul Piano di Monitoraggio e Controllo.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Rilevato che anche a valle del riscontro del Proponente di cui alla nota n.1023 del 20/11/2020 permangono delle criticità legate al progetto, in particolare:

- 1. APPLICAZIONE UNIFORME DELLE BAT
  il proponente ha manifestato solo la volontà di applicarle entro il 2022 senza aver presentato un concreto progetto e cronoprogramma di realizzazione;
- 2. GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE
  Anche in questo caso, il proponente si è limitato a manifestare la volontà di dotare l'area esistente di un impianto di trattamento chimico-fisico delle acque meteoriche senza allegare alcun progetto delle opere da realizzare;
- 4. EMISSIONI PULVERULENTI
  Sebbene ci sia l'intenzione da parte del Proponente di presentare l'apposita documentazione, così come richiesto dal Comune di Francavilla Fontana, per procedere con la realizzazione delle necessarie coperture nell'area esistente, si ritiene debba essere acquisito il relativo titolo abilitativo ovvero, almeno il parere favorevole prima dell'adozione di ogni eventuale provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.
- 7. TRATTAMENTO/BONIFICA RIFIUTI E TERRENI CONTAMINATI MEDIANTE SOILWASHING
  Il proponente, riconoscendo la possibile variabilità della contaminazione, demanda ad una fase successiva (progettazione esecutiva o avvio dell'impianto) la corretta definizione dello specifico trattamento e dei dosaggi dei *chemicals*, per ciascuna tipologia dei rifiuti previsti in accettazione al trattamento; si ritiene invece che la definizione di tali aspetti, riguardando nello specifico le modalità di esercizio dell'impianto, sia propedeutica al rilascio del provvedimento di AIA.
- 8.GESTIONE RIFIUTI MEDIANTE OPERAZIONE R12
  Il proponente ha ricondotto alla vetroresina alcuni codici CER che sono riferibili alla plastica: questo Ufficio ritenendo i due materiali strutturalmente differenti (la vetroresina è un materiale composito), conserva ancora dei dubbi sulla opportuna lavorabilità dei codici indicati in un'area che, da progetto, è destinata alla lavorazione della vetroresina.
- 11. PREVENZIONE INCENDI
  Si ritiene che il parere dei Vigili del Fuoco debba essere propedeutico al rilascio dell'AIA, in quanto potrebbe determinare la necessità di apportare modifiche al progetto presentato.

Richiamati

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda al Titolo III le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e al Titolo III-bis l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- la Legge Regionale n.11 del 12/04/2001, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 3 del 12/02/2014 "*Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale*";
- la L.R. n. 4 del 12/02/2014 recante "*Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)*";
- la D.G.R. 577 del 02/04/2014 recante *L.R. n. 3/2014 Art 1 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale". Indirizzi applicativi*;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" con la quale, tra

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di AIA;

- la D.G.R. n. 1388 del 19/09/06 "Titolo III-bis del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità competente". Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03. 2015) e aggiornato con le successive DGR n. 240/2016, n. 1162/2016, n. 496/2017 e n.2292/2017;
- il Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia, il cui testo coordinato con le modifiche e gli aggiornamenti apportati – da ultimo – con la DGR n. 819 del 23.04.2015 è stato approvato con Deliberazione Della Giunta Regionale n. 1023 del 19 maggio 2015 e pubblicato sul BURP n. 83 del 16-06-2015;
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), adottato con Deliberazione Della Giunta Regionale 13 maggio 2013, n. 959;
- il Piano Provinciale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.P. n. 16/11 del 16/04/04;
- D.M. Ambiente 24.04.2008 recante *Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59*;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1113 del 19.5.2011 "*Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 200"6*;
- Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 36 "*Decreto 6 marzo 2017, n. 58. Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";*
- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 recante "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ed ii.);
- la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- il D.Lgs. n. 159 del 6.9.2011 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*";
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale sono stati attribuiti ai dirigenti le funzioni e responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazione, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il vigente Statuto della Provincia di Brindisi;
- il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi, che nel testo vigente, all'art. 21, attribuisce le competenze ai Dirigenti di Servizi e Uffici;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 8 del 25/02/2020 con il quale sono state confermate al dott. Pasquale Epifani le funzioni dirigenziali dell'Area 4, Settori Ecologia, Ambiente e Mobilità.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Considerato che:

- con la determinazione di Arpa Puglia - DAP di Brindisi alla nota n. 83658-32 del 01/12/2020, pubblicata sul portale Ambientale della Regione Puglia il 02/12/2020, è stata evidenziata la necessità che il proponente debba ripresentare l'istanza di VIA.
- Il proponente, nell'arco del lungo procedimento espletato, anche a seguito delle numerose integrazioni documentali e progettuali presentate a riscontro dei pareri resi dai diversi Enti, non è riuscito a dimostrare in modo sufficiente di aver previsto l'applicazione di tutte le *misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente*, che costituisce l'obiettivo primario del procedimento di autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. c) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Richiamato il comma 1 lett. o-bis) dell'art. 5 secondo cui l'autorizzazione integrata ambientale "*autorizza l'esercizio di una installazione rientrante fra quelle di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c), o di parte di essa a determinate condizioni che devono garantire che l'installazione sia conforme ai requisiti di cui al Titolo III-bis ai fini dell'individuazione delle soluzioni più idonee al perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 4, comma 4, lettera c)*".

Tenuto conto di quanto stabilito dalla Regione Puglia- Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot.AOO_089/14924 del 24/11/2020, richiedendo alla Provincia di Brindisi di comunicare la propria determinazione a conclusione del procedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Accertato che il Proponente risulta in regola con il versamento degli oneri istruttori come da D.G.R. n.36 del 12/01/2018 giusta comunicazione acquisita al prot. n. 35248 del 23/12/2020 con la quale il proponente ha trasmesso attestazione del saldo a riscontro della nota prot. 34440 del 17/12/2020 del Servizio scrivente.

Accertata la propria competenza

Considerata la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DENEGA

alla società FER. METAL. SUD S.p.A. **l'Autorizzazione Integrata Ambientale,** per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate, per il progetto *di "Modifica sostanziale dell'A.I.A. per attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e pretrattamento della FORSU" presso l'impianto FER.METAL.SUD. S.p.A. sito in Viale del Commercio (Zona Industriale P.I.P.) nel Comune di Francavilla Fontana (BR*)".

Il presente provvedimento sarà notificato al proponente, società FER. METAL. SUD S.p.A., con sede in Viale del Commercio (Zona Industriale P.I.P.) – FRANCAVILLA FONTANA (BR) e sarà trasmesso, per opportuna conoscenza, ai seguenti soggetti:

- Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali, Servizio VIA e VINCA;
- Comune di Francavilla Fontana;
- ARPA Puglia – Direzione scientifica e DAP Brindisi;
- A.S.L. BR/1 - Dipartimento di prevenzione;
- Comando P.le dei VV.F. di Brindisi.

Ai sensi dell'art. 29-quater comma 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. si informa che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni successive è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso gli Uffici del Settore Ecologia dell'Area 4 – Ambiente e Mobilità della Provincia di Brindisi, siti in Via De Leo n. 3 – Brindisi.

PROVINCIA DI BRINDISI - p_br - 0035906 - Uscita - 30/12/2020 - 15:44

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D. Lgs. n. 196/03.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso entro sessanta (60) giorni ricorso al TAR competente o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Brindisi, 30.12.2020

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

I sottoscritti, Responsabili del Procedimento, dichiarano che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, 30.12.2020

Il Responsabile del Procedimento
Istr. Tec. Stefano Rago
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

La Responsabile del Procedimento
Ing. Giovanna Annese
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

Il sottoscritto, Responsabile del Procedimento e Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Brindisi, 30.12.2020

Il Dirigente del Servizio
Dott. Pasquale Epifani
Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 dicembre 2020, n. 285

Aiuti in favore dei trasformatori pugliesi operanti nel settore lattiero - caseario. Impegno di € 800.000,00 e liquidazione parziale di spesa in favore degli aventi diritto al contributo. Codice Aiuto N-SA.57021/2020 - CAR 13008-15880. Codice CUP n. B33D20002150001.

La Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale. n.1518 del 31/07/2015 e il consequenziale D. P.G. R. n. 443 del 31 luglio 2015, "Adozione del modello organizzativo - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1176 del 29/07/2016 di conferimento degli incarichi di Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n.443/2015;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.Lgs n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTO il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO il D.Lgs n.118 del 23/06/2011 come integrato dal D.Lgs. n.126 del 10/08/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTO il "Patto per la Puglia" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia, la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in 2.071,5 milioni di euro;

CONSIDERATO che tra le misure individuate dal 'Patto' è previsto l'intervento "Sviluppo e competitività delle

imprese e dei sistemi produttivi", per il quale è assegnata una dotazione complessiva, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come rimodulata dalla DGR n. 984/2017, di 191.897.669,00 euro;

VISTA la Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del 'Patto per la Puglia' e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro-tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del 'Patto';

PRESO ATTO CHE:

- l'epidemia da COVID-19, diffusa in tutti gli Stati membri dell'Unione e non solo, costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società e assesta un durissimo colpo alle economie degli Stati;
- l'impatto sull'economia avviene attraverso lo shock dell'offerta dovuto alla perturbazione delle catene di approvvigionamento, l'azzerata o ridotta domanda da parte delle filiere, dell'indotto e dei consumatori, l'incertezza sui piani di investimento e con la carenza di liquidità per le imprese;
- la natura eccezionale dell'epidemia e la sua imprevedibilità hanno comportato l'alterazione delle ordinarie condizioni di mercato in cui le imprese operano;
- la Commissione Europea, con la Comunicazione C(2020) 1863 del 19.3.2020 "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19*" e successive modifiche e integrazioni, ha dato atto delle suddette circostanze, riconoscendo al sostegno pubblico, adeguatamente mirato, il compito di garantire l'adeguato contrasto ai danni arrecati alle imprese sane, al fine di preservare la continuità dell'attività economica;
- in virtù del regime temporaneo di cui sopra, il Governo italiano ha emanato il D.L. 19.5.2020, n. 34 (cd. "*Decreto Rilancio*"), convertito con modifiche, in L.17.7.2020 n. 77 che, all'art. 54, consente a Regioni e Province autonome "*…di adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione…*" e, al comma 2, dispone che, fra le altre modalità, "*l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette…*";
- conseguentemente, nell'ambito del quadro temporaneo di cui alla richiamata Comunicazione, il Governo italiano ha notificato alla Commissione Europea un regime quadro a sostegno delle imprese colpite dall'epidemia avente identificativo SA.57021 e le Regioni e gli altri enti territoriali, agendo all'interno di tale contesto, potranno fornire il proprio sostegno alle imprese;
- con la decisione C(2020) 3482 del 21.5.2020 "State Aid SA.57021", la Commissione Europea ha riconosciuto la compatibilità del regime quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel D.L. n. 34/2020, con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea che, all'art. 107, par. 3, lett. b) dichiara compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati "…*a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro*";

RILEVATO CHE:

- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 ha introdotto restrittive misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale dal 9 marzo 2020;
- con l'affermarsi dell'emergenza sanitaria e le conseguenti misure di contenimento dei contagi, si è registrato un calo della domanda di determinati prodotti nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, in particolare i formaggi;
- la situazione è risultata particolarmente critica per il settore lattiero-caseario, soprattutto per i formaggi freschi e per il latte fresco, la cui breve shelf-life si scontra con le difficoltà logistiche e distributive, causando il blocco del canale Ho.Re.Ca, nonché l'azzeramento delle esportazioni, con una conseguente contrazione della produzione;

- la chiusura obbligatoria di negozi, mercati all'aperto, ristoranti e altri esercizi ricettivi ha interrotto le attività del settore alberghiero e della ristorazione, il che ha comportato cambiamenti significativi nei modelli della domanda di latte e prodotti lattiero-caseari. Di conseguenza, la trasformazione dei quantitativi di latte crudo è in parte dirottata verso prodotti stoccabili e a lunga conservazione caratterizzati da una minore intensità di manodopera;
- il calo delle vendite da parte dei caseifici, e in alcuni casi il blocco della lavorazione per assenza di manodopera, ha influenzato il ritiro del latte presso gli allevamenti conferenti, determinando anche il crollo delle quotazioni del mercato;
- il mutamento dei mercati con la consequenziale riduzione della domanda, ha reso più complesso il funzionamento della filiera, causando l'incremento del latte non trasformato e determinando per i caseifici pugliesi un impatto particolarmente negativo, anche a causa dei costi di gestione, stoccaggio, smaltimento del prodotto invenduto e in considerazione del limite di capienza del sistema di frigoconservazione regionale.

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" così come modificata dalle successive Comunicazioni C(2020) 2215 del 3.4.2020, C(2020) 3156 dell'8.5.2020 e C(2020) 4509 del 29.6.2020;

VISTO l'art. 54 del D.L. 19.5.2020, n. 34 (cd. "Decreto Rilancio") convertito con modifiche, in L.17.7.2020 n. 77;

VISTO il regime quadro a sostegno delle imprese colpite dall'epidemia notificato dal Governo italiano alla Commissione Europea ed avente identificativo SA.57021;

VISTA la decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21.5.2020 "State Aid SA.57021";

VISTO l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, ai sensi del quale la Commissione può dichiarare compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati «a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro» del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO l'art. 3 della Legge Regionale n. 13 del 15/05/2020, che prevede l'erogazione di un aiuto a fondo perduto ai trasformatori con sede in Puglia che ritirano il latte pugliese, esclusivamente dagli allevatori con attività ubicate sul territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.1365 del 12.08.2020, pubblicata sul BURP n.127 del 08/09/2020, con la quale è stato istituito un apposito Fondo"misure straordinarie per i caseifici", con una riserva di € 800.000,00 rivenienti dal FSC 2014-2020, individuando una specifica Azione all'interno dell'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", stabilendo le modalità per il funzionamento del Fondo nel rispetto delle condizioni stabilite dalla Comunicazione della Commissione ed, in particolare, del punto 3, par. 22, in attesa delle più incidenti misure attese per la filiera a livello europeo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1556 del 17/09/2020, pubblicata sul BURP n.139 del 06/10/2020, di approvazione della base giuridica per gli aiuti in favore dei trasformatori pugliesi operanti nel settore lattiero – caseario;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n.212 del 29/09/2020 "Aiuti in favore dei trasformatori pugliesi operanti nel settore lattiero - caseario. Approvazione Avviso pubblico. Codice CUP n. B33D20002150001. Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata", pubblicata sul BURP n. 136 del 01/10/2020.

VISTA la relazione istruttoria prot.AOO/155/n.14665 del 01/12/2020 del Responsabile del procedimento, ad esito del procedimento amministrativo relativo all'avviso in questione, nella quale si riportano gli elenchi degli aventi diritto e degli non aventi diritto a contributo.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n.278 del 01/12/2020 "Codice aiuto SA.57021. Codice CUP n. B33D20002150001. Aiuti in favore dei trasformatori

pugliesi operanti nel settore lattiero - caseario. Approvazione degli elenchi degli aventi diritto e non aventi diritto al contributo", pubblicata sul BURP n.161 del 03/12/2020.

VISTA la disponibilità finanziaria sul capitolo U1603005 "Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Misure straordinarie per i caseifici. Trasferimenti correnti a altre imprese" per complessivi € 800.000,00 per contributi a favore dei trasformatori pugliesi operanti nel settore lattiero – caseario.

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria complessivamente disponibile pari a € 800.000,00, a seguito di istruttoria delle istanze pervenute dalle imprese e ritenute ammissibili, è stata ripartita in misura proporzionale al contributo spettante a ciascun beneficiario ai sensi del paragrafo 10 dell'avviso pubblico approvato con DDS n.212 del 29/09/2020 e ne derivano importi concedibili pari a quelli indicati per ciascun beneficiario in tabella 1:

N.Progr.	ID	DENOMINAZIONE IMPRESA	CONTRIBUTO
1	29	ARTELAT S.R.L.	€ 28.328,06
2	20	BONTA' BIANCA S.R.L.	€ 4.250,71
3	34	CAPURSO AZIENDA CASEARIA S.R.L.	€ 126.012,47
4	11	CARMELO FIOCCO S.R.L.	€ 38.725,63
5	23	CASEIFICI FOSCARINI S.N.C. DI FOSCARINI GIUSEPPE & C.	€ 1.662,82
6	2	CASEIFICIO CAPOZZI SRL DEI F.LLI MILANO	€ 1.284,93
7	14	CASEIFICIO CAROLI DI CAROLI PIETRO & C. S.A.S.	€ 3.047,20
8	24	CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI DI MAIULLARI E C. - S.R.L.-	€ 6.617,86
9	3	CASEIFICIO DIEGO MILANO S.R.L. DI GIORDANO VITO LEONARDO E MILANO LUCREZIA	€ 1.534,74
10	7	CASEIFICIO D'ONGHIA S.R.L.	€ 1.931,13
11	9	CASEIFICIO F.LLI CAPOZZI DI CAPOZZI LUIGI & C. SNC	€ 1.473,26
12	22	CASEIFICIO LA MASSERIA DI BORRACCI GIOVANNI	€ 3.428,10
13	36	CASEIFICIO LA VALLE S.R.L.	€ 14.263,49
14	5	CASEIFICIO MARINUZZI DI GALATONE NATALIO	€ 1.444,55
15	30	CASEIFICIO PALAZZO S.P.A.	€ 145.018,94
16	31	D'AMBRUOSO FRANCESCO S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	€ 42.098,94
17	18	DELIZIA S.P.A.	€ 142.315,78
18	27	FERRARI GIUSEPPE	€ 3.430,33
19	19	GALATA SRLS	€ 3.207,58
20	16	GUARNIERI ANNA S.N.C. DI COLUCCI V.ZO & COLUCCI G.NNI	€ 21.385,09
21	15	IGNALAT S.R.L.	€ 23.054,48
22	28	LA CASEARIA NOCESE SRL	€ 1.945,38
23	12	LACO LAT S.R.L.	€ 1.110,18
24	25	LATTALIS S.R.L.	€ 232,10
25	32	LIUZZI ANDREA	€ 9.310,67
26	1	MALU' S.R.L.	€ 97.967,08
27	35	MASTROMARINO VINCENZO	€ 2.011,42
28	4	MOTTOLA NICOLA	€ 6.793,61
29	10	PIZZARELLI MATTEO	€ 9.611,60
30	26	S.I.P.A. S.R.L.	€ 10.741,38
31	17	SAPORI DELLE MASSERIE SAS DI LAERA F.SCA & C.	€ 11.459,19
32	8	VALCOOP SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	€ 24.302,43
33	33	VIVOLAT S.R.L.	€ 7.944,11
34	21	VOLPE ANNA MARIA	€ 2.054,74

Tabella 1

DATO CORSO agli adempimenti relativi al Registro Nazionale Aiuti, ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n.234, così come modificata dall'art. 14 della L. 29 luglio 2015 n.115 e del successivo DM 115/17;

PRESO ATTO ai sensi della Legge 24 dicembre 2012, n.234, così come modificata dall'art. 14 della L. 29 luglio 2015 n.115 e del successivo DM 115/17 prima richiamate, dell'avvenuta interrogazione del Registro Nazionale Aiuti con l'attribuzione per ciascun beneficiario dei rispettivi codici di visura e di registrazione degli aiuti, relativi al Regime di N-SA.57021/2020 - CAR 13008-15880, come riportati in tabella 2:

Beneficiario	**Importi**	**Vercor deggendorf**	**RNA Cor**
Artelat S.R.L.	28.328,06 €	9127364	3844532
Bonta' Bianca S.R.L.	4.250,71 €	9127363	3845706
Capurso Azienda Casearia S.R.L.	126.012,47 €	9127370	3846353
Carmelo Fiocco S.R.L.	38.725,63 €	9127377	3846628
Caseifici Foscarini Snc di Foscarini Giuseppe & C.	1.662,82 €	9127360	3846826
Caseificio Capozzi Srl Dei F.Lli Milano	1.284,93 €	9127380	3847063
Caseificio Caroli di Caroli Pietro & C. S.A.S.	3.047,20 €	9127337	3847184
Caseificio Dei Colli Pugliesi Di Maiullari E C. - S.R.L.	6.617,86 €	9127353	3847257
Caseificio Diego Milano S.R.L. di Giordano Vito Leonardo E Milano Lucrezia	1.534,74 €	9127376	3847391
Caseificio D'onghia S.R.L.	1.931,13 €	9127340	3847545
Caseificio F.Lli Capozzi di Capozzi Luigi & C. SNC	1.473,26 €	9127326	3847706
Caseificio La Masseria di Borracci Giovanni	3.428,10 €	9127382	3847839
Caseificio La Valle S.R.L.	14.263,49 €	9127343	3847985
Caseificio Marinuzzi di Galatone Natalio	1.444,55 €	9127385	3848170
Caseificio Palazzo S.P.A.	145.018,94 €	9127323	3848483
D'ambruoso Francesco S.R.L. - Societa' Unipersonale	42.098,94 €	9127367	3848686
Delizia S.P.A.	142.315,78 €	9127361	3848869
Ferrari Giuseppe	3.430,33 €	9127384	3849055
Galata S.R.L.S	3.207,58 €	9127359	3849325
Guarnieri Anna S.N.C. di Colucci V.Zo & Colucci G.nni	21.385,09 €	9127321	3849475
Ignalat S.R.L.	23.054,48 €	9127366	3849640
La Casearia Nocese S.R.L.	1.945,38 €	9127347	3849792
Laco Lat S.R.L.	1.110,18 €	9127335	3849956
Lattalis S.R.L.	232,10 €	9127357	3850131
Liuzzi Andrea	9.310,67 €	9127388	3850322
Malu' S.R.L.	97.967,08 €	9127332	3850482
Mastromarino Vincenzo	2.011,42 €	9127389	3850662
Mottola Nicola	6.793,61 €	9127391	3850908
Pizzarelli Matteo	9.611,60 €	9127392	3851057
S.I.P.A. S.R.L.	10.741,38 €	9127356	3851184
Sapori delle Masserie Sas di Laera F.Sca & C.	11.459,19 €	9127371	3851333
Valcoop Societa Cooperativa Agricola	24.302,43 €	9127350	3851474
Vivolat S.R.L. a Socio Unico	7.944,11 €	9127373	3851646
Volpe Anna Maria	2.054,74 €	9127395	3851790

Tabella 2

CONSIDERATO che alla data di adozione del presente atto, l'attività istruttoria di verifica della regolarità contributiva per n. 34 imprese ritenute ammissibili, si è conclusa con il rilascio del DURC da parte di INPS e/o INAIL, per n. 30 imprese aventi, pertanto, diritto alla liquidazione del contributo e riportate in tabella 3:

N.Progr.	ID	DENOMINAZIONE IMPRESA	CONTRIBUTO
1	29	ARTELAT S.R.L.	€ 28.328,06
2	20	BONTA' BIANCA S.R.L.	€ 4.250,71
3	34	CAPURSO AZIENDA CASEARIA S.R.L.	€ 126.012,47
4	11	CARMELO FIOCCO S.R.L.	€ 38.725,63
5	23	CASEIFICI FOSCARINI S.N.C. DI FOSCARINI GIUSEPPE & C.	€ 1.662,82
6	2	CASEIFICIO CAPOZZI SRL DEI F.LLI MILANO	€ 1.284,93
7	24	CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI DI MAIULLARI E C. - S.R.L.-	€ 6.617,86
8	3	CASEIFICIO DIEGO MILANO S.R.L. DI GIORDANO VITO LEONARDO E MILANO LUCREZIA	€ 1.534,74
9	7	CASEIFICIO D'ONGHIA S.R.L.	€ 1.931,13
10	22	CASEIFICIO LA MASSERIA DI BORRACCI GIOVANNI	€ 3.428,10
11	36	CASEIFICIO LA VALLE S.R.L.	€ 14.263,49
12	5	CASEIFICIO MARINUZZI DI GALATONE NATALIO	€ 1.444,55
13	30	CASEIFICIO PALAZZO S.P.A.	€ 145.018,94
14	31	D'AMBRUOSO FRANCESCO S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	€ 42.098,94
15	18	DELIZIA S.P.A.	€ 142.315,78
16	19	GALATA SRLS	€ 3.207,58
17	16	GUARNIERI ANNA S.N.C. DI COLUCCI V.ZO & COLUCCI G.NNI	€ 21.385,09
18	15	IGNALAT S.R.L.	€ 23.054,48
19	28	LA CASEARIA NOCESE SRL	€ 1.945,38
20	12	LACO LAT S.R.L.	€ 1.110,18
21	25	LATTALIS S.R.L.	€ 232,10
22	32	LIUZZI ANDREA	€ 9.310,67
23	1	MALU' S.R.L.	€ 97.967,08
24	35	MASTROMARINO VINCENZO	€ 2.011,42
25	4	MOTTOLA NICOLA	€ 6.793,61
26	10	PIZZARELLI MATTEO	€ 9.611,60
27	17	SAPORI DELLE MASSERIE SAS DI LAERA F.SCA & C.	€ 11.459,19
28	8	VALCOOP SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	€ 24.302,43
29	33	VIVOLAT S.R.L.	€ 7.944,11
30	21	VOLPE ANNA MARIA	€ 2.054,74

Tabella 3

CONSIDERATO che le risorse finanziarie da concedere alle n. 30 imprese beneficiarie pari ad € 781.307,83, risultano comprese nella dotazione finanziaria di € 800.000,00 stabilita con la precitata DDS n. 212 del 29/09/2020 di approvazione dell'Avviso pubblico;

RITENUTO necessario, in applicazione della Determinazione dirigenziale n. 212 del 29/09/2020, provvedere all'impegno delle somme per ciascuno degli aventi diritto come individuati dalla precitata DDS n. 278 del 01/12/2020 e come indicati in tabella 1 e procedere, contestualmente, alla liquidazione parziale del contributo per ciascuno degli aventi diritto così come indicati in tabella 3;

PROPONE al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, per quanto sopra riportato, di:

- ✓ di prendere atto degli esiti del riparto effettuato ai sensi del paragrafo 10 dell'avviso pubblico approvato con DDS 212 del 29/09/2020 sulla base della complessiva dotazione finanziaria pari a € 800.00,00;
- ✓ di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di € 800.000,00 (ottocentomila/00) in favore degli aventi diritto di cui all'allegato "A" al presente provvedimento,

quale parte integrante e sostanziale, così come indicato nella sezione "adempimenti contabili";

- ✓ di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare contestualmente la somma parziale di € 781.307,83 (settecentoottantunomilatrecentosette/83) in favore degli aventi diritto di cui all'allegato "B" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, così come indicato nella sezione "adempimenti contabili";
- ✓ di dare atto che la documentazione afferente all'avviso pubblico approvato con DDS 212 del 29/09/2020, comprensiva di istanze delle ditte partecipanti, verbali istruttori ed ogni altra comunicazione, è detenuta agli atti attraverso il Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia, Diogene 2.0;
- ✓ di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, come novellato dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

- **CUP:** B33D20002150001
- **Bilancio**: vincolato
- **Esercizio finanziario**: 2020
- **Centro di Responsabilità Amministrativa:**
  64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale
  05 - Competitività delle filiere agroalimentari
- **Missione** 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
  Programma 03 – Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca
  Titolo 01 - spese correnti
- **Piano dei conti finanziario**: U.1.04.03.99
- **Capitolo di spesa:** U1603005
  Declaratoria capitolo: Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Misure straordinarie per i caseifici. Trasferimenti correnti a altre imprese"

IMPEGNO:

- **Somma da impegnare**: € 800.000,00
- **Causale impegno**: Aiuti in favore dei trasformatori pugliesi operanti nel settore lattiero – caseario.

Impegno di spesa.

- **Beneficiario**: imprese di trasformazione operanti nel settore lattiero caseario di cui all'allegato "A" del presente provvedimento parte integrante dello stesso.

LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO:

- **Somma da liquidare**: € 781.307,83
- **Causale liquidazione e pagamento**: Aiuti in favore dei trasformatori pugliesi operanti nel settore lattiero – caseario. Liquidazione parziale e pagamento.
- **Beneficiario**: imprese di trasformazione operanti nel settore lattiero caseario di cui all'allegato "B" del presente provvedimento parte integrante dello stesso;

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto della L.R. n. 55 del 30/12/2019"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)", della L.R. n. 56 del 30/12/2019"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022", nonché della DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2020-2022;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla e alla L.145/2018, commi 819 a 843 e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;
- la somma posta in liquidazione con il presente atto è disposta in conformità al decreto legislativo 118/2011 ed è certa, liquida e esigibile;
- non ricorrono gli obblighi di verifica di cui all'ex art. 48-bis DPR 602/1973 e circolari MEF 22/2008 e 29/2009: trova applicazione la disciplina della sospensione della verifica di inadempienza fino al 31 dicembre 2020, così come prevista dall'art. dell'art. 1 del Decreto Legge 20 ottobre 2020, n. 129;
- ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera e), del D. Lgs. 159/2011 "normativa antimafia" la documentazione antimafia non è richiesta per i procedimenti e i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;
- ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10 della legge n.2/2009, sono stati acquisiti i documenti unici di regolarità contributiva (DURC), rilasciati dall'ente previdenziale di appartenenza, in corso di validità, con esito regolare e avente scadenza come riportato in tabella:

Denominazione impresa	N. protocollo	Scadenza DURC
Artelat Srl	INAIL_24172656	12/02/2021
Bonta' Bianca SRL	INAIL_24355666	19/02/2021
Capurso Azienda Casearia S.R.L.	INPS_23064265	13/02/2021
Carmelo Fiocco S.R.L.	INAIL_24827691	10/03/2021
Caseifici Foscarini S.N.C. Di Foscarini Giuseppe & C.	INAIL_24482036	26/02/2021
Caseificio Capozzi SRL dei F.Lli Milano	INPS_22613245	13/01/2021
Caseificio Dei Colli Pugliesi di Maiullari E C. -Srl-	INPS_24085801	01/04/2021
Caseificio Diego Milano S.R.L. di Giordano Vito Leonardo e Milano Lucrezia	INPS_22916194	05/02/2021
Caseificio D'onghia SRL	INAIL_24482517	26/02/2021

Caseificio La Masseria di Borracci Giovanni	INPS_22819774	28/01/2021
Caseificio La Valle SRL	INAIL_24456715	25/02/2021
Caseificio Marinuzzi Di Galatone Natalio	INAIL_24045471	03/02/2021
Caseificio Palazzo S.P.A.	INPS_23855699	17/03/2021
D'ambruoso Francesco S.R.L. - Societa' Unipersonale	INAIL_24480459	26/02/2021
Delizia S.P.A.	INAIL_24545664	04/03/2021
Galata Srls	INPS_23770123	13/03/2021
Guarnieri Anna S.N.C. Di Colucci V.Zo & Colucci G.Nni	INPS_23926675	20/03/2021
Ignalat Srl	INPS_23684155	10/03/2021
La Casearia Nocese Srl	INPS_23770225	13/03/2021
Laco Lat S.R.L.	INPS_23770305	13/03/2021
Lattalis Srl	INPS_23770409	13/03/2021
Liuzzi Andrea	INAIL_23749770	12/01/2021
Malu' SRL	INPS_24085806	01/04/2021
Mastromarino Vincenzo	INAIL_24586761	04/03/2021
Mottola Nicola	INAIL_24659986	05/03/2021
Pizzarelli Matteo	INAIL_24507704	27/02/2021
Sapori Delle Masserie Sas Di Laera F.Sca & C.	INPS_23729899	11/03/2021
Valcoop Societa Cooperativa Agricola	INPS_22685187	19/01/2021
Vivolat SRL	INPS_23770758	13/03/2021
Volpe Anna Maria	INAIL_24080451	05/02/2021

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

VISTO
di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del procedimento
(Dott.ssa Luana Meleleo)

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili
e Multifunzionalità
(Dott.ssa Rossella Titano)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

VISTO il Decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta regionale n. 815/07;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- ✓ di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;
- ✓ di prendere atto degli esiti del riparto effettuato ai sensi del paragrafo 10 dell'avviso pubblico approvato con DDS 212 del 29/09//2020 sulla base della complessiva dotazione finanziaria pari a € 800.00,00;
- ✓ di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad impegnare la somma complessiva di € 800.000,00 (ottocentomila/00) in favore degli aventi diritto di cui all'allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, così come indicato nella sezione "adempimenti contabili";
- ✓ di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria a liquidare contestualmente la somma parziale di € 781.307,83 (settecentoottantunomilatrecentosette/83) in favore degli aventi diritto di cui all'allegato "B" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, così come indicato nella sezione "adempimenti contabili";
- ✓ di dare atto che la documentazione afferente all'avviso pubblico approvato con DDS 212 del 29/09/2020, comprensiva di istanze delle ditte partecipanti, verbali istruttori ed ogni altra comunicazione, è detenuta agli atti attraverso il Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia, Diogene 2.0;
- ✓ di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- ✓ di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto, composto di n. 10 (dieci) facciate e dagli allegati "A" e "B" composti rispettivamente da n.1 (una) facciata:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

- sarà trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, e sarà restituito a questa Sezione, corredato dalle relative annotazioni contabili;

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO A

n.progr.	IMPRESA	CUAA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	RAPPRESENTANTE LEGALE	CODICE FISCALE R.L.	INDIRIZZO R.L.	PEC	IBAN	DIMENSIONE	IMPORTO
1	ARTELAT SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	28.328,06 €
2	BONTA' BIANCA SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	4.250,71 €
3	CAPURSO AZIENDA CASEARIA S.R.L.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	126.012,47 €
4	CARMELO FIOCCO S.R.L.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	38.725,63 €
5	CASEIFICI FOSCARINI S.N.C. DI FOSCARINI GIUSEPPE & C.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.662,82 €
6	CASEIFICIO CAPOZZI SRL DEI F.LLI MILANO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.284,93 €
7	CASEIFICIO CAROLI DI CAROLI PIETRO & C. S.A.S.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	3.047,20 €
8	CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI DI MAIULLARI E C. -SRL-	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	6.617,86 €
9	CASEIFICIO DIEGO MILANO S.R.L. DI GIORDANO VITO LEONARDO E MILANO LUCREZIA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.534,74 €
10	CASEIFICIO D'ONGHIA SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.931,13 €
11	CASEIFICIO F.LLI CAPOZZI DI CAPOZZI LUIGI & C. SNC	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.473,26 €
12	CASEIFICIO LA MASSERIA DI BORRACCI GIOVANNI	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	3.428,10 €
13	CASEIFICIO LA VALLE SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	14.263,49 €
14	CASEIFICIO MARINUZZI DI GALATONE NATALIO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.444,55 €
15	CASEIFICIO PALAZZO S.P.A.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	145.018,94 €
16	D'AMBRUOSO FRANCESCO S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	42.098,94 €
17	DELIZIA S.P.A.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	142.315,78 €
18	FERRARI GIUSEPPE	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	3.430,33 €
19	GALATA SRLS	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	3.207,58 €
20	GUARNIERI ANNA S.N.C. DI COLUCCI VZO & COLUCCI G.NNI	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	21.385,09 €
21	IGNALAT SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	23.054,48 €
22	LA CASEARIA NOCESE SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.945,38 €
23	LACO LAT S.R.L.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.110,18 €
24	LATTALUS SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	232,10 €
25	LIUZZI ANDREA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	9.310,67 €
26	MALU' SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	97.967,08 €
27	MASTROMARINO VINCENZO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	2.011,42 €
28	MOTTOLA NICOLA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	6.793,61 €
29	PIZZARELLI MATTEO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	9.611,60 €
30	S.I.P.A. SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	10.741,38 €
31	SAPORI DELLE MASSERIE SAS DI LAERA F.SCA & C.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	11.459,19 €
32	VALCOOP SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	24.302,43 €
33	VIVOLAT SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	7.944,11 €
34	VOLPE ANNA MARIA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	2.054,745 €

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO B

n.progr.	IMPRESA	CUAA	INDIRIZZO SEDE LEGALE	CAP	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	RAPPRESENTANTE LEGALE	CODICE FISCALE R.L.	INDIRIZZO R.L.	PEC	IBAN	DIMENSIONE	IMPORTO
1	ARTELAT S.R.L	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	28.328,06 €
2	BONTA' BIANCA SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	4.250,71 €
3	CAPURSO AZIENDA CASEARIA S.R.L.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	126.012,47 €
4	CARMELO FIOCCO S.R.L.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	38.725,63 €
5	CASEIFICIO FOSCARINI S.N.C. DI FOSCARINI GIUSEPPE & C.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.662,82 €
6	CASEIFICIO CAPOZZI SRL DEI F.LLI MILANO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.284,93 €
7	CASEIFICIO DEI COLLI PUGLIESI DI MAJULLARI E C. - SRL-	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	6.617,86 €
8	CASEIFICIO DIEGO MILANO S.R.L. DI GIORDANO VITO LEONARDO E MILANO LUCREZIA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.534,74 €
9	CASEIFICIO D'ONGHIA S.R.L	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.931,13 €
10	CASEIFICIO LA MASSERIA DI BORRACCI GIOVANNI	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	3.428,10 €
11	CASEIFICIO LA VALLE S.R.L	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	14.263,49 €
12	CASEIFICIO MARINUZZI DI GALATONE NATALIO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.444,55 €
13	CASEIFICIO PALAZZO S.P.A.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	145.018,94 €
14	D'AMBRUOSO FRANCESCO S.R.L. - SOCIETA' UNIPERSONALE	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	42.098,94 €
15	DELIZIA S.P.A.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	142.315,78 €
16	GALATA SRLS	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	3.207,58 €
17	GUARNIERI ANNA S.N.C. DI COLUCCI V.ZO & CO.LUCCI G.NNI	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	21.385,09 €
18	IGNALAT S.R.L	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	23.054,48 €
19	LA CASEARIA NOCESE SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.945,38 €
20	LACO LAT S.R.L.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	1.110,38 €
21	LATTALIS S.R.L	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	232,10 €
22	LIUZZI ANDREA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	9.310,67 €
23	MALU' SRL	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	97.967,08 €
24	MASTROMARINO VINCENZO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	2.011,42 €
25	MOTTOLA NICOLA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	6.793,61 €
26	PIZZARELLI MATTEO	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	9.611,00 €
27	SAPORI DELLE MASSERIE SAS DI LAERA F.SCA & C.	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	11.459,19 €
28	VALCOOP SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	24.302,43 €
29	VIVOLAT S.R.L	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	7.944,11 €
30	VOLPE ANNA MARIA	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	omissis	2.054,74 €

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 18 gennaio 2021, n. 1

D.G.R. N. 2077 DEL 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 In Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 In Materia di Spettacolo dal Vivo" come modificato dalla D.G.R. N. 2400 DEL 19/12/2019. Approvazione Graduatoria Definitiva in materia di Cultura Azione 4 e schema di disciplinare.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato MAIA "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale ed approvazione dell'atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successiva DGR 1501 del 10/09/2020 di proroga degli incarichi dirigenziali fino al 31 gennaio 2021;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 006/DIR/2017/00016 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Cinema e Spettacolo;
- la nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della sezione Personale e Organizzazione n. 116/dir/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004;
- il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i.

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2077 del 18/11/2019 come modificato dalla D.G.R. n. 2400 del 19/12/2019 è stato approvato il *Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo;*
- con DGR n. 1531 del 02/08/2019 *"Cultura più semplice"* la Giunta Regionale ha dettato alle strutture preposte, l'indirizzo di prevedere che gli operatori della cultura, dello spettacolo e della creatività,

beneficiari di finanziamenti regionali, possano, ove ciò sia applicabile, trasmettere ai competenti uffici dell'amministrazione regionale le autocertificazioni relative alle attività realizzate e alle risorse impiegate, nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa;

- con determinazione dirigenziale n. 8 del 22/01/2020 in esecuzione delle suddette DGR n. 2077/2019 e n. 2400/2019, è stata approvata la Modulistica e la regolamentazione modalità di invio delle istanze;
- con determinazione dirigenziale n. 29 del 29/01/2020 sono state adottate le integrazioni al Testo Coordinato del suddetto Programma Straordinario 2020;
- con D.D. n. 60 del 27/02/2020, a seguito della situazione venutasi a creare con le avvisaglie dell'emergenza Covid-19, è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al Programma Straordinario 2020 al 30/03/2020;
- la DGR n. 343 del 10/03/2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, *dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19"* dispone, per i beneficiari che ne faranno richiesta, la traslazione di 12 mesi degli adempimenti prescritti e connessi agli investimenti cofinanziati dalla Regione nell'ambito "*…Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno anno 2019 in materia di spettacolo dal vivo e ss.mm.ii. , a valere sul bilancio autonomo..*"
- con D.D. n. 86 del 18/03/2020, a seguito dell'aggravarsi dell'emergenza Covid-19, è stato ulteriormente prorogato il termine per la presentazione delle domande al 30/06/2020;
- nel suddetto termine previsto per la presentazione delle istanze, sono state presentate n. 352 proposte progettuali tramite la procedura online DMS, dato riferito al complesso delle Azioni del Programma;

Considerato che:

- il Programma Straordinario 2020 si propone di raggiungere i propri obiettivi, sia per l'ambito Cultura che per l'ambito Spettacolo, attraverso sei differenti Azioni, così definite:
  - Azione 1 – sostegno ai progetti di spettacolo per l'anno 2020, riguardante i soggetti che abbiano beneficiato dell'intervento finanziario da parte dello Stato (F.U.S. – Fondo Unico dello Spettacolo) per l'anno 2019 e che siano stati beneficiari dell'azione 1 del Programma Straordinario (F.U.R.S. – Fondo Unico Regionale dello Spettacolo) per l'anno 2017;
  - Azione 2 – sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo definito di medio-bassa intensità economica;
  - Azione 2 bis - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo qualificati come rassegne cinematografiche di medio-bassa intensità economica;
  - Azione 3 - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo definito di maggiore intensità economica;
  - Azione 4 – sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali definito di medio-bassa intensità economica;
  - Azione 5 - sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali definito di maggiore intensità economica;
- gli interventi previsti nel suddetto Programma Straordinario trovano copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione della copertura finanziaria della DGR n. 2077/2019 e che qui di seguito si riporta:
  - Parte Spesa corrente Anno 2019: Capitolo di spesa 813025 *"Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 L.R. n. 6 del 29/04/2004"* - Missione Programma 5.2.1 - Importo € 519.879,29;
  - Anno 2020: Capitolo di spesa 813025 *"Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 L.R. n. 6 del 29/04/2004"*- Missione Programma 5.2.1- € 1.690.500,00;
  - Anno 2020: Capitolo di spesa 813018 *" Disciplina transitoria delle attività culturali. L.R. n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. n. 14/2004. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private"* -Missione Programma 5.2.1 - Importo € 800.000,00;

- con Deliberazione n. 1390 del 12/08/2020 la Giunta Regionale ha incrementato la dotazione finanziaria a disposizione del Piano Straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" per un importo complessivo di € 1.500.000,00 rinveniente dalla riduzione dell'impegno di spesa n. 3020024078 a valere sul capitolo n. U1121072;
- con delibera n. 2062 del 14/12/2020 l'Amministrazione Regionale ha provveduto ad assegnare ulteriori € 400.000,00 a valer sulle Azioni 2 e 3 ai fini dello scorrimento delle graduatorie provvisorie;

Considerato altresì che:

- la Commissione di valutazione istituita con D.D. n. 498 del 02/10/2020 in ragione di quanto disposto dal Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo, nella sua articolazione per le Azioni 4 e 5 ("Attività Culturali") ha svolto le attività di valutazione di merito per i soggetti risultati formalmente ammissibili individuati nella D.D. n. 494 del 29/09/2020, con riferimento a quelli candidati a valere sull'Azione 4, tra il 2 e l'11 dicembre 2020, come da verbali acquisiti agli atti della Sezione Economia della Cultura;
- con D.D. n. 668 del 16/12/2020 è stata approvata la Graduatoria Provvisoria per l'Azione 4 e Azione 5, contenente l'indicazione dei progetti ammissibili con il relativo importo finanziabile, i progetti inammissibili per un punteggio inferiore a 60/100, i progetti ammissibili e parzialmente o non finanziabili per incapienza delle risorse ed è stata impegnata la spesa per i soggetti beneficiari dei contributi della cultura;
- ai sensi di quanto disposto al paragrafo 3.11.3 del Programma Straordinario 2020, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale regionale, i soggetti interessati possono presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Dirigente assegnatario delle risorse tramite PEC all'indirizzo programma2020@pec.rupar.puglia.it;
- con lo stesso provvedimento D.D. n. 668/2020, ai sensi di quanto disposto dal Programma Straordinario 2020 di cui alla D.G.R. n. 2077/2019, modificato dalla D.G.R. n. 2400/2019, veniva espressa la riserva di approvare la Graduatoria definitiva a conclusione della valutazione delle osservazioni/opposizioni da parte della Commissione eventualmente pervenute nei termini di cui innanzi e dell'esito dell'eventuale verifica delle autodichiarazioni presentate;
- alla data di scadenza del 07/01/2021, in relazione all'Azione 4, n. 7 soggetti proponenti hanno presentato osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate che, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 3.11.3 del Programma, sono state sottoposte all'esame della competente Commissione;
- la Commissione in parola, ha proceduto all'esame delle stesse, esprimendo il proprio motivato parere su ciascuno dei casi istruiti, come da comunicazione rivolta al dirigente della Sezione Economia della Cultura e acquisita agli atti.

Pertanto, tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si intende:

- prendere atto degli esiti dell'esame delle osservazioni/opposizioni pervenute ai sensi di quanto disposto dalla D.D. n. 668 del 18/12/2020, come restituiti dalla competente Commissione, in ragione dei quali esiti;
- sulla base dei suddetti esiti, confermare la valutazione quali-quantitativa già formulata per i progetti di n. 6 soggetti che hanno presentato osservazioni entro i termini temporali fissati, e modificare la valutazione per n. 1 soggetto;
- procedere alla determinazione della *Graduatoria Definitiva delle Azioni in materia di Cultura*: Azione 4, come riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
- di approvare lo schema di disciplinare, Allegato B, da sottoscrivere da parte dei soggetti finanziati, che regola le modalità di attuazione del progetto, la sua rendicontazione e le modalità di erogazione del contributo

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di prendere atto di** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **prendere atto e per gli effetti approvare** gli esiti dell'esame delle osservazioni/opposizioni pervenute ai sensi di quanto disposto dalla D.D. 668 del 18/12/2020 come effettuato dalla competente Commissione;
- **approvare,** in ragione dei suddetti esiti, la *Graduatoria Definitiva delle Azioni in materia di Cultura :* Azione 4, come riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** lo schema di disciplinare, Allegato B, da sottoscrivere da parte dei soggetti finanziati, che regola le modalità di attuazione del progetto, la sua rendicontazione e le modalità di erogazione del contributo
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella Sezione Trasparenza.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto da n. 6 facciate e n. 2 Allegati

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
b) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate;

d) sarà pubblicato, per estratto, all'Albo on line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Firmato digitalmente da: Mauro Paolo Bruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: MAURO PAOLO BRUNO
Luogo: BARI
Data: 19/01/2021 12:34:56

Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo

CUP CUMULATIVO
B31J20000300002

Azione 4 Allegato A
Graduatoria defintiva
D.D. 001 del 18/01/2021

DIPARTIMENTO TURSIMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ID_ATTIVITA	Denominazione e ragione sociale	CF	Luogo	TITOLO PROGETTO	Totale Costi Ammissibili	Totale Contributo richiesto	totale valutazione dimensioni quantitative	totale dimensioni qualitative	di cui premialità	totale punteggio conseguito	Contributo finanziabile	Capitolo	Spesa cumulata
32782	O.R.S. OSSERVATORIO RICERCA SOCIALE. CENTRO STUDI, POLITICHE E RICERCHE SOCIALI - O.R.S. OSSERVATORIO RICERCA SOCIALE. CENTRO STUDI, POLITICHE E RICERCHE SOCIALI	090031730758	TRICASE, LE	Paese. Storie di vita. Archivi.	38.500,00 €	15.000,00 €	39	47	4	90	15.000,00 €	813018	15.000,00 €
37211	Koreoproject - Associazione Koreoproject	03979040759	LECCE, LE	INNER TANZ	38.730,00 €	14.730,00 €	37	46	4	87	14.730,00 €	813018	29.730,00 €
33406	Associazione centro multiculturale Etnos - Associazione centro multiculturale Etnos	093071080753	CAMPI SALENTINA, LE	La Valigia Inusuale della Cultura - Sulle orme dei Grandi	25.200,00 €	15.000,00 €	27	53	5	85	15.000,00 €	813018	44.730,00 €
38547	DONNE IN CORRIERA ... visite alle cantine dei libri - Associazione	093399180723	BARI, BA	TERRE DI MEZZO. La realtà, l'immaginazione.	40.000,00 €	15.000,00 €	30	55	0	85	15.000,00 €	813018	59.730,00 €
33229	Associazione Pugliese Editori - Associazione Pugliese Editori	090038510740	FASANO, BR	LibriInGiro	25.000,00 €	14.500,00 €	25	54	5	84	14.500,00 €	813018	74.230,00 €
40983	Associazione socioculturale Musica e... Aps - Associazione socioculturale Musica e... Aps	090038620754	TAVIANO, LE	Scopriamo gli ottoni	26.714,00 €	15.000,00 €	30	49	4	83	15.000,00 €	813018	89.230,00 €
38945	Associazione Culturale Club Federiciano di Altamura - Associazione culturale club Federiciano	091066210724	ALTAMURA, BA	VITA, MORTE E MIRACOLI DI MERCADANTE SAVERIO MUSICISTA ALTAMURANO	19.770,00 €	10.270,00 €	32	48	3	83	10.270,00 €	813018	99.500,00 €
33318	zero al cubo - Associazione di Promozione Sociale zero al cubo	093101150758	LECCE, LE	Scuola popolare. Performance di parola tra gesto e architettura	41.880,00 €	14.980,00 €	30	46	6	82	14.980,00 €	813018	114.480,00 €
33384	ASSOCIAZIONE PRO LOCO TURURANO - ASSOCIAZIONE PRO LOCO TURURANO	091053540745	BRINDISI, BR	Rievocazione storica "TORNEO DELLA CIVETTA - Il Medioevo delle acque"	40.000,00 €	15.000,00 €	30	45	4	79	15.000,00 €	813018	129.480,00 €
33433	The Qube aps - The Qube aps	090217680736	LECCE, TA	Imprese Culturali e Creative a Sud	25.000,00 €	14.800,00 €	25	48	5	78	14.800,00 €	813018	144.280,00 €
38851	Circolo dei Lettori - Presidio del Libro di Bisceglie - Circolo dei Lettori - Presidio del Libro di Bisceglie	092069940721	BISCEGLIE, BAT	La parola che cura - Viaggiare per non perdersi	21.510,00 €	12.810,00 €	23	51	4	78	12.810,00 €	813018	157.090,00 €
33449	ENTE CULTURALE NZEGNA - ENTE CULTURA NZEGNA già GRUPPO FOLK SBANDIERATORI BATTITORI NZEGNA	081005310743	CAROVIGNO, BR	I GIORNI DELLA NZEGNA	14.400,00 €	8.600,00 €	27	51	0	78	8.600,00 €	813018	165.690,00 €
33447	VITAINMOTO - VITAINMOTO ASD	093477980721	BARI, BA	Le Terre di Dentro	25.500,00 €	15.000,00 €	27	46	4	77	15.000,00 €	813018	180.690,00 €
33169	la Fabbrica dei Gesti - Associazione di Promozione Sociale	093086450751	SAN CESARIO DI LECCE, LE	Open Call Pratiche Corporee 2020	25.500,00 €	15.000,00 €	25	45	6	76	15.000,00 €	813018	195.690,00 €
39616	Associazione Volontari per la Cultura - Associazione	093470900726	CASTELLANA GROTTE, BA	Storie di eleganza. Abiti da sera firmati da famosi stilisti italiani 1920-1990.	25.500,00 €	15.000,00 €	25	51	0	76	15.000,00 €	813018	210.690,00 €
32540	Frequenze - società cooperativa sociale frequenze SIAVS	04101050716	FOGGIA, FG	Ritorno alla Torre - II edizione	29.000,00 €	15.000,00 €	30	41	4	75	15.000,00 €	813018	225.690,00 €
32709	Swapmuseum - associazione promozione sociale	093131400751	LECCE, LE	IL TANGO DI TITO	14.980,00 €	8.980,00 €	30	45	0	75	8.980,00 €	813018	234.670,00 €
33304	ASSOCIAZIONE ALA DI RISERVA - ASSOCIAZIONE ALA DI RISERVA	093488370722	MOLA DI BARI, BA	SE CI TIENI A ME, TIENIMI	25.530,00 €	14.030,00 €	23	43	8	74	14.030,00 €	813018	248.700,00 €
37786	Associazione Sportiva Dilettantistica Levante Caprarica - Associazione Sportiva Dilettantistica Levante Caprarica	04659580759	CAPRARICA DI LECCE, LE	Comu na fiàta...	25.000,00 €	15.000,00 €	18	50	6	74	15.000,00 €	813018	263.700,00 €
32615	Planetario di Bari - Associazione Culturale Andromeda	093417410722	BARI, BA	La scienza dà spettacolo	52.400,00 €	14.900,00 €	28	42	3	73	14.900,00 €	813018	278.600,00 €
33344	Pro Loco Quadratum - Associazione Turistica Pro Loco Quadratum	092001520722	CORATO, BA	XLI CARNEVALE CORATINO	27.840,00 €	10.840,00 €	24	47	2	73	10.840,00 €	813018	289.440,00 €

Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo

CUP CUMULATIVO
B31J20000300002

Azione 4 Allegato A
Graduatoria definitiva
D.D. 001 del 18/01/2021

DIPARTIMENTO TURSIMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ID_ATTIVITA	Denominazione e ragione sociale	CF	Luogo	TITOLO PROGETTO	Totale Costi Ammissibili	Totale Contributo richiesto	totale valutazione dimensioni quantitative	totale dimensioni qualitative	di cui premialità	totale punteggio conseguito	Contributo finanziabile	Capitolo	Spesa cumulata
37256	TERRA DEL MEDITERRANEO - ASSOCIAZIONE CULTURALE	06831640724	BARI, BA	FESTIVAL GIORNALISTI DEL MEDITERRANEO	54.000,00 €	15.000,00 €	30	43	0	73	15.000,00 €	813018	304.440,00 €
32633	ArgentoVivo - Associazione	093143840754	LECCE, LE	Transizioni. Indagini sul territorio e sulle trasformazioni del paesaggio	27.000,00 €	15.000,00 €	23	50	0	73	15.000,00 €	813018	319.440,00 €
33212	ActionAid Lecce - ODV Gruppo Locale di Lecce per ActionAid	03899770758	CAPRARICA DI LECCE, LE	Corti Narranti 2020	25.000,00 €	14.800,00 €	27	40	5	72	14.800,00 €	813018	334.240,00 €
33343	Associazione Lem-Italia - Associazione di promozione sociale	097703050019	Teramo, Teramo	LA BUNA MARE. ALLA SCOPERTA DELLA LINGUA FRANCOPROVENZALE DI PUGLIA, DALLA CUSTODIA ALLA PROMOZIONE.	19.600,00 €	9.600,00 €	25	43	4	72	9.600,00 €	813018	343.840,00 €
33195	TDF MEDITERRANEA - TDF MEDITERRANEA A.P.S.	093125810759	LECCE, LE	PlayCity	24.975,70 €	14.975,70 €	25	45	2	72	14.975,70 €	813018	358.815,70 €
41418	Casa Generalizia - Pia Società Torinese di S. Giuseppe	03550730588	LUCERA, FG	SUONI SAPORI E COLORI DI TERRAVECCHIA	34.500,00 €	15.000,00 €	25	46	1	72	15.000,00 €	813018	373.815,70 €
32894	Associazione Culturale - Suoni in Luce	03781340710	LUCERA, FG	MAGNA CIVITAS Lucera al tempo dei d'Anjou	29.280,00 €	15.000,00 €	27	38	6	71	15.000,00 €	813018	388.815,70 €
39150	Salento Books SRLS - Salento Books SRLS	04858390752	NARDO', LE	ROTTA 113	28.000,00 €	14.500,00 €	27	44	0	71	14.500,00 €	813018	403.315,70 €
40110	Istituto di Cultura Musicale J.S.Bach - Associazione culturale	090016980758	TRICASE, LE	FESTIVAL ORGANISTICO DEL SALENTO	20.500,00 €	12.300,00 €	20	51	0	71	12.300,00 €	813018	415.615,70 €
32699	Consorzio Terre di Castel del Monte - Consorzio Terre di Castel del Monte	05393880728	ANDRIA, BAT	Studi d'artista	12.543,00 €	7.503,00 €	28	43	0	71	7.503,00 €	813018	423.118,70 €
32914	Associazione Archès - Associazione	090032070758	TRICASE, LE	SMARRIMENTI 2020	23.980,00 €	14.140,00 €	25	39	6	70	14.140,00 €	813018	437.258,70 €
32999	ARCHE' Territorio Turismo Intercultura - Associazione di Promozione Sociale	091100510725	ALTAMURA, BA	Nutriamoci di cultura 2020	20.992,00 €	12.592,00 €	25	41	4	70	12.592,00 €	813018	449.850,70 €
33423	TORRE NORMANNA - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE TORRE NORMANNA	093443990721	TERLIZZI, BA	NOTTI MEDIEVALI 2020 - VII EDIZIONE	29.850,00 €	14.350,00 €	27	41	2	70	14.350,00 €	813018	464.200,70 €
33150	Progetto Carbonara - Associazione Culturale Progetto Carbonara	093375770729	BARI, BA	CARBONARA NEL `300 IV EDIZIONE: POST FATA RESURGO	27.220,00 €	14.980,00 €	25	42	2	69	14.980,00 €	813018	479.180,70 €
41326	Lo.ft - Locali Fotografici - Lo.ft - Locali Fotografici	093132620753	LECCE, LE	DIALOGHI SUL MEDITERRANEO	16.580,00 €	9.080,00 €	25	42	2	69	9.080,00 €	813018	488.260,70 €
32794	E.T.S. ASSOCIAZIONE CULTURALE NARRAZIONI - ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA	090049050751	ALESSANO, LE	Festival letterario "Armonia. Narrazioni in Terra d'Otranto"	24.975,00 €	14.675,00 €	25	39	4	68	14.675,00 €	813018	502.935,70 €

ID_ATTIVITA	Denominazione e ragione sociale	CF	Luogo	TITOLO PROGETTO	Totale Costi Ammissibili	Totale Contributo richiesto	totale valutazione dimensioni quantitative	totale dimensioni qualitative	di cui premialità	totale punteggio conseguito	Contributo finanziabile	Capitolo	Spesa cumulata
32868	Centro Servizi Volontariato Brindisi Lecce Volontariato nel Salento - Ente del Terzo Settore	092014010752	LECCE, LE	STRADE VOLONTARIE. La sfida di chi resta.	24.775,00 €	14.775,00 €	19	45	4	68	5.444,93 Parzialmente finanziato per incapienza finanziaria	813018	508.380,63 €
36565	MaDiMù associazione culturale - MaDiMù associazione culturale	093448660725	BARI, BA	Sara e il Lupo	14.410,00 €	7.610,00 €	25	40	3	68	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
37266	Associazione Fisa Club Peppino Principe - Associazione Fisa Club Peppino Principe	092034560711	MONTE SANT'ANGELO, FG	Peppino Principe: La Puglia nel Mondo	15.000,00 €	8.900,00 €	23	43	2	68	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
32534	I Cavalieri de li Terre Tarentine - APS I CAVALIERI DE LI TERRE TARENTINE	090153700738	TARANTO, TA	Taras Lives Again	30.950,00 €	14.950,00 €	25	42	1	68	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
32859	ASSOCIAZIONE CULTURALE - APULIA CENTER FOR ART AND TECHNOLOGY	093486570729	RUVO DI PUGLIA, BA	LINEA FESTIVAL 2020	25.000,00 €	15.000,00 €	18	49	1	68	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
32720	KHARISMA SOC. COOP - KHARISMA SOC.COOP	03540790759	SQUINZANO, LE	LA LINGUA DEL SUD - TRA FEDERICO II E DANTE ALIGHIERI	20.002,00 €	12.000,00 €	22	45	1	68	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
32818	Officine Culturali Ergot - Officine Culturali Ergot A.p.s.	093072680759	LECCE, LE	Holm! 2° Festival di editoria illustrata	28.900,00 €	14.400,00 €	25	38	4	67	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
33215	Legambiente Leverano e della Terra D'Arneo - Legambiente Leverano e della Terra D'Arneo	093134930754	LEVERANO, LE	MEDIOEVALIA NEL BORGO Sulle tracce di Federico II di Svevia - Terza Edizione 2020-2021: Torri e Castelli	21.960,00 €	12.910,00 €	25	38	4	67	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		

Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo

CUP CUMULATIVO
B31J20000300002

Azione 4 Allegato A
Graduatoria defintiva
D.D. 001 del 18/01/2021

DIPARTIMENTO TURSIMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ID_ATTIVITA	Denominazione e ragione sociale	CF	Luogo	TITOLO PROGETTO	Totale Costi Ammissibili	Totale Contributo richiesto	totale valutazione dimensioni quantitative	totale dimensioni qualitative	di cui premialità	totale punteggio conseguito	Contributo finanziabile	Capitolo	Spesa cumulata
32714	Il Vagabondo - Associazione Il Vagabondo	094199880637	ALTAMURA, BA	Festival n-stories	21.110,80 €	10.010,80 €	19	45	3	67	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
33026	ASSOCIAZIONE CULTURALE - UNCONVENTIONART PER L'ARTE MAI VISTA	097800940583	via tagliamento 29, ROMA	LAND ART 50	16.250,00 €	9.750,00 €	20	44	3	67	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
32539	ESPERA - Espera soc. coop.	04916170758	LECCE, LE	Luoghi da Favola, storie e leggende del tacco d'Italia	20.800,00 €	9.800,00 €	25	42	0	67	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
33280	34°Fuso - 34° Fuso APS	092025930758	CORIGLIANO D'OTRANTO, LE	DOPOLAVORO CON L'ARCHEOLOGO	14.995,00 €	8.995,00 €	19	46	1	66	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
33105	PROGETTO ARTEC TERRITORIO,EVOLUZIONE,CULTURA - ASSOCIAZIONE CULTURALE DI PROMOZIONE SOCIALE A.P.S.	092021250755	MARTANO, LE	"SYNCRONICART-5" - Biennale d'arte contemporanea del Salento	17.200,00 €	8.300,00 €	15	46	4	65	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
33115	Associazione Culturale Idea Radio Alternativa - Associazione culturale	091008660747	LATIANO, BR	EVVIVA LU DIALETTU	14.920,00 €	8.920,00 €	23	40	2	65	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
33332	UNPLI - Puglia	092006330754	RUVO DI PUGLIA, BA	LA CITTÀ È/E LA FESTA. Istituzione, storia, architettura e tradizione della festa popolare: dalla fiera di Sant¿Angelo all'Ottavario del Corpus Domini a Ruvo di Puglia".	16.940,00 €	9.940,00 €	15	45	3	63	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
32802	Associazione Musicale "Academia Vibinensis Florestano Rossomandi" - associazione	094002750712	BOVINO, FG	XXI Concorso Internazionale "Florestano Rossomandi"	13.700,00 €	8.220,00 €	20	41	2	63	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		

ID_ATTIVITA	Denominazione e ragione sociale	CF	Luogo	TITOLO PROGETTO	Totale Costi Ammissibili	Totale Contributo richiesto	totale valutazione dimensioni quantitative	totale dimensioni qualitative	di cui premialità	totale punteggio conseguito	Contributo finanziabile	Capitolo	Spesa cumulata
33219	Fondazione Mons. Sante Montanaro - Fondazione Mons. Sante Montanaro	093460800720	CASAMASSIMA, BA	Da luce a colore, alla ricerca di un raggio di bellezza	14.854,00 €	8.704,00 €	19	44	0	63	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
32646	"Centro Studi Torre di Nebbia" - Associazione	04002800722	ALTAMURA, BA	"Libro-Guida sui 13 paesi del Parco nazionale dell'Alta Murgia- Mostra Fotografica e sito WEB dedicato"	30.659,00 €	14.909,00 €	25	35	0	60	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
20334	MAC Film di Mario Tani & C. - Società in accomandita semplice	06288970723	BARI, BA	CINEMA SHOW	18.500,00 €	8.500,00 €	25	35	0	60	Progetto ammissibile - Non finanziabile per incampienza finanziaria		
33111	FONDAZIONE PREMIO INTERNAZIONALE DI CULTURA RE MANFREDI - FONDAZIONE PREMIO INTERNAZIONALE DI CULTURA RE MANFREDI	092016760719	MANFREDONIA, FG	FESTIVAL CULTURA INTERNAZIONALE RE MANFREDI EDIZIONE 2020	31.550,00 €	14.550,00 €	23	34	0	57	Inammissibile per punteggio insufficiente		
33454	ONE - One di Salvatore di Matteo		SAN SEVERO, FG	I Weekend del F.A.T.	28.350,00 €	14.850,00 €	19	38	0	57	Inammissibile per punteggio insufficiente		
33359	CENTRO CULTURALE "LUIGI EINAUDI" - CENTRO CULTURALE "LUIGI EINAUDI"	093010240716	SAN SEVERO, FG	EINAUDI PREMIA	25.500,00 €	15.000,00 €	23	34	0	57	Inammissibile per punteggio insufficiente		
32571	RHYMERS' CLUB - ASSOCIAZIONE CULTURALE	093041230710	SAN SEVERO, FG	NetFolk	34.410,00 €	14.960,00 €	25	30	0	55	Inammissibile per punteggio insufficiente		
33046	Soc. Coop. Polisviluppo - Soc. Coop. Polisviluppo, Servizi Archeologici	002562490736	TARANTO, TA	La Via Petrina	25.000,00 €	15.000,00 €	20	35	0	55	Inammissibile per punteggio insufficiente		
35051	PAGINA SOCIETA' COOPERATIVA ARL - PAGINA SOCIETA' COOPERATIVA ARL	05632140728	BARI, BA	FONDO CAPPELLI-NUZZACO Tradizioni orali di Cassano delle Murge	19.403,00 €	11.403,00 €	23	32	0	55	Inammissibile per punteggio insufficiente		
33436	ASSOCIAZIONE ECOMUSEALE DI VALLE D'ITRIA - ASSOCIAZIONE ECOMUSEALE DI VALLE D'ITRIA	091092550721	CISTERNINO, BA	ARTE IN PALAZZO: luogo di incontro tra cultura, comunità e natura nel cuore della Valle d'Itria	13.650,00 €	8.150,00 €	23	32	0	55	Inammissibile per punteggio insufficiente		
32920	Circolo delle Formiche - Circolo delle formiche associazione di promozione sociale	06094220727	ALTAMURA, BA	MERIDIANA: vivere e cambiare il Sud	30.800,00 €	15.000,00 €	23	30	0	53	Inammissibile per punteggio insufficiente		
33281	AGORA' 2.0 - AGORA' 2.0	093428330729	CORATO, BA	"Il Medioevo svelato"	25.200,00 €	15.000,00 €	25	28	0	53	Inammissibile per punteggio insufficiente		
34006	Filminart.ass - Filminart.ass	093043160667	SAN DONATO DI LECCE, AQ	I Mestieri del cinema2	23.000,00 €	13.800,00 €	20	32	0	52	Inammissibile per punteggio insufficiente		
33099	Pro Loco Temini-T.S.Giovanni- Torre Mozza "Beach" - Pro Loco Temini-T.S.Giovanni- Torre Mozza "Beach"	090014350756	UGENTO, LE	PREMIO MESSAPIA	20.685,65 €	12.411,39 €	20	32	0	52	Inammissibile per punteggio insufficiente		

Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo

CUP CUMULATIVO
B31J20000300002

Azione 4 Allegato A
Graduatoria defintiva
D.D. 001 del 18/01/2021

DIPARTIMENTO TURSIMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ID_ATTIVITA	Denominazione e ragione sociale	CF	Luogo	TITOLO PROGETTO	Totale Costi Ammissibili	Totale Contributo richiesto	totale valutazione dimensioni quantitative	totale dimensioni qualitative	di cui premialità	totale punteggio conseguito	Contributo finanziabile	Capitolo	Spesa cumulata
35760	Of(f) the archive_fotografia e beni culturali - Associazione	093482430720	BARI, BA	Tremiti 26 40	15.000,00 €	9.000,00 €	20	32	0	52	Inammissibile per punteggio insufficiente		
32734	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO MONTE SANT'ANGELO FRANCIGENA - MONTE SANT'ANGELO FRANCIGENA	092060710719	MONTE SANT'ANGELO, FG	SULLE ORME DEI PELLEGRINI (DI SAN MICHELE)	33.959,99 €	14.860,00 €	19	32	0	51	Inammissibile per punteggio insufficiente		
33402	Rec Ricerca Emozionale Collettiva - Rec Ricerca Emozionale Collettiva	091112270722	ALTAMURA, BA	Porta d'Oriente	25.000,00 €	15.000,00 €	18	33	0	51	Inammissibile per punteggio insufficiente		
33199	PRO LOCO BICCARI APS - PRO LOCO BICCARI APS	091022120710	BICCARI, FG	I Paesaggi e le piante della Dieta Mediterranea	21.764,00 €	12.964,00 €	15	36	0	51	Inammissibile per punteggio insufficiente		
32669	CENTRO STUDI NUNDINAE APS - CENTRO STUDI NUNDINAE APS	091060870721	GRAVINA IN PUGLIA, BA	XVIII RADUNO DEI CORTEI STORICI - Constitutio de feudis	21.500,00 €	12.000,00 €	25	26	0	51	Inammissibile per punteggio insufficiente		
32603	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE OLTREBABELE - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	090033330714	CERIGNOLA, FG	LIBERI CON I LIBRI	15.000,00 €	9.000,00 €	20	30	0	50	Inammissibile per punteggio insufficiente		
33757	Ente di Terzo Settore A.P.S. Astro - Associazione di Promozione Sociale	090226770734	MASSAFRA, TA	guida turistica/culturale "Massafra"	15.000,00 €	9.000,00 €	10	35	0	45	Inammissibile per punteggio insufficiente		

ID_ATTIVITA	Denominazione e ragione sociale	CF	Luogo	TITOLO PROGETTO	Totale Costi Ammissibili	Totale Contributo richiesto	totale valutazione dimensioni quantitative	totale dimensioni qualitative	di cui premialità	totale punteggio conseguito	Contributo finanziabile	Capitolo	Spesa cumulata
32626	Co.D.E. - Co.D.E.	090050500751	TUGLIE, LE	Code Academy	25.500,00 €	15.000,00 €				Inammissibilità sostanziale - Vedere note	Progetto non ammissibile ai sensi dei punti 1 e 2 del paragrafo 3.11.3, in quanto consta esclusivamente e principalmente di un corso di formazione, sia pure con temi parzialmente inerenti la Cultura nel senso che questa parola ha nel PS2020.		
32671	Ra.Ne. - Rainbow Network APS - Associazione di Promozione Sociale	093140800751	LEVERANO, LE	Salento & Puglia Pride	25.000,00 €	15.000,00 €				Inammissibilità sostanziale - Vedere note	Progetto non ammissibile ai sensi del punto 5 del paragrafo 3.11.3, in quanto il piano finanziario espone un disavanzo ulteriore rispetto al contributo regionale di € 8.000, rendendo così insostenibile la realizzazione di quanto previsto.		
33750	Stilo Editrice - Stilo Editrice Soc. Coop. r.l.	06174790722	BARI, BA	Festival letterario Pagine di Russia. VII edizione	14.980,00 €	7.180,00 €				Inammissibilità sostanziale - Vedere note	Progetto non ammissibile ai sensi del punti 3 del par. 3.11.3: viene richiesto un contributo inferiore a Euro 7.500,00		
32907	Novelune Scarl - NOVELUNE - RICERCA, DOCUMENTAZIONE, DIDATTICA E VALORIZZAZIONE DE I BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO - SOCIETA' COOPERATIVA	02672780737	TARANTO, TA	Agli albori. Workshop, seminari, laboratori di Archeologia Preistorica sperimentale	14.760,00 €	8.856,00 €				Inammissibilità sostanziale - Vedere note	Progetto non ammissibile ai sensi del punto 5 del paragrafo 3.11.3. Il piano finanziario non contiene entrate e riesce ad avere una detrazione sui costi generali di oltre 15.000 euro. Pertanto il disavanzo ulteriore è di circa 20.000 euro, insostenibile.		

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Firmato digitalmente da: Mauro Paolo Bruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: MAURO PAOLO BRUNO
Luogo: BARI
Data: 19/01/2021 10:12:31

Allegato "B" alla DD 171/DIR/2021/00001

"PROGRAMMA STRAORDINARIO 2020 IN MATERIA DI CULTURA E SPETTACOLO"

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI
TRA

REGIONE PUGLIA - Assessorato all'Industria Turistica e Culturale, Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Bari - Fiera del Levante - Padiglione 107, Lungomare Starita, 4 (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dott. Mauro Paolo Bruno

E

(Soggetto beneficiario) _____ con sede legale in via _____- cap _____ – Città: _____ - Codice fiscale_____ - Partita IVA/_____ di seguito denominato Soggetto Beneficiario, in persona di (Legale Rappresentante) _____

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

"_____"

CUP:

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2025 denominato "PiiiLCulturaPuglia";
- la Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell'ambito del POC Puglia - Linea 4 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale", ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese (TPP) quale responsabile dell'elaborazione del "Piano strategico regionale della Cultura";
- la Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i., fornisce sostegno alle attività di Spettacolo e di Cultura sotto forma di sovvenzione attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto dalle risorse dei soggetti istanti;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2077 del 18/11/2019 come modificato dalla D.G.R. n. 2400 del 19/12/2019 è stato approvato il Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo;
- gli interventi previsti nel suddetto Programma Straordinario trovano copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione della copertura finanziaria della DGR n. 2077/2019 e che qui di seguito si riporta:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- Parte Spesa corrente Anno 2019: Capitolo di spesa 813025 *"Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 L.R. n. 6 del 29/04/2004"* - Missione Programma 5.2.1 - Importo € 519.879,29;
- Anno 2020: Capitolo di spesa 813025 *"Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 L.R. n. 6 del 29/04/2004"* - Missione Programma 5.2.1- € 1.690.500,00;
- Anno 2020: Capitolo di spesa 813018 *"Disciplina transitoria delle attività culturali. L.R. n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. n. 14/2004. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private"* -Missione Programma 5.2.1 - Importo € 800.000,00;

- con DGR n. 1531 del 02/08/2019 "Cultura più semplice" la Giunta Regionale ha dettato alle strutture preposte, l'indirizzo di prevedere che gli operatori della cultura, dello spettacolo e della creatività, beneficiari di finanziamenti regionali, possano, ove ciò sia applicabile, trasmettere ai competenti uffici dell'amministrazione regionale le autocertificazioni relative alle attività realizzate e alle risorse impiegate, nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa;
- con Determinazione dirigenziale n. 8 del 22/01/2020 in esecuzione delle suddette DGR n. 2077/2019 e n. 2400/2019, è stata approvata la Modulistica e la regolamentazione di modalità di invio delle istanze;
- con Determinazione dirigenziale n. 29 del 29/01/2020 sono state adottate le integrazioni al Testo Coordinato del suddetto Programma Straordinario 2020;
- con D.D. n. 60 del 27/02/2020, a seguito della situazione venutasi a creare con le avvisaglie dell'emergenza Covid-19, è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al Programma Straordinario 2020 al 30/03/2020;
- con Deliberazione n. 343 del 10.03.2020 "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-1", la Giunta Regionale, nelle more dell'adozione delle misure di sostegno di competenza dello Stato, ha adottato i primi interventi urgenti di competenza regionale, finalizzati prioritariamente ad accelerare la liquidazione dei pagamenti e a semplificare i relativi procedimenti amministrativi in corso;
- con D.D. n. 86 del 18/03/2020, a seguito dell'aggravarsi dell'emergenza Covid-19, è stato ulteriormente prorogato il termine per la presentazione delle domande al 30/06/2020;
- con deliberazione n. 1390 del 12/08/2020 la Giunta Regionale ha incrementato la dotazione finanziaria a disposizione del Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, per un importo complessivo di € 1.500.000,00;
- con delibera n. 2062 del 14/12/2020 l'Amministrazione Regionale ha provveduto ad assegnare ulteriori € 400.000,00 a valer sulle Azioni 2 e 3 ai fini dello scorrimento delle graduatorie provvisorie;
- il Programma Straordinario 2020 si propone di raggiungere i propri obiettivi, sia per l'ambito Cultura che per l'ambito Spettacolo, attraverso sei differenti Azioni, così definite:
  - Azione 1 – sostegno ai progetti di spettacolo per l'anno 2020, riguardante i soggetti che abbiano beneficiato dell'intervento finanziario da parte dello Stato (F.U.S. – Fondo Unico dello Spettacolo) per l'anno 2019 e che siano stati beneficiari dell'azione 1 del Programma Straordinario (F.U.R.S. – Fondo Unico Regionale dello Spettacolo) per l'anno 2017;
  - Azione 2 – sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo definito di medio-bassa intensità economica;
  - Azione 2 bis - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo qualificati come rassegne cinematografiche di medio-bassa intensità economica;
  - Azione 3 - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo definito di maggiore intensità economica;
  - Azione 4 – sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali definito di medio-bassa intensità economica;
  - Azione 5 - sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali definito di maggiore intensità economica;
- con D.D. n. 498 del 02/10/2020 sono state nominate dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ai sensi della DGR n. 966 del 25/06/2020, le Commissioni Cultura e Spettacolo, per la procedura di ammissibilità sostanziale e valutazione di merito delle istanze;
- con D.D. n. 582 del 03/12/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria per le Azioni in materia di Spettacolo: Azione 2 Azione 2 bis e Azione 3;
- con D.D. n. 670 del 17/12/2020 si è provveduto ad aggiornare la Graduatoria Provvisoria Azione 2 e Azione 3 a seguito delle rinunce acquisite in atti, a disimpegnare la spesa derivante dalle rinunce, a impegnare le risorse ulteriormente assegnate con DGR n. 2062 del 14/12/2020;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- con D.D. n. 668 del 16/12/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria per le Azioni in materia di Cultura Azione 4 e Azione 5;
- in esecuzione del summenzionato Programma, il beneficiario "_____" ha presentato apposita istanza di finanziamento per la realizzazione del progetto: "_____" nell'ambito dell'AZIONE ____.
- con D.D. n. _____ del _____è stata disposta l'ammissione definitiva al finanziamento relativo al Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo con riferimento all'Azione ____;
- con tale atto il beneficiario "_____" risulta tra quelli ammessi a finanziamento, per un contributo massimo di € _____;

Art. 1 - Generalità

1. I rapporti, tra la Regione Puglia e il Beneficiario del contributo finanziario a valere sul "Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo**"**, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli, nel Programma, nella L.R. n. 6/2004 e nel R.R. n. 11/2007 e ss.mm.ii.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto **"_____" -** Azione ___, finanziato per l'importo di **€_____**.

Art. 2 – Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare lo stesso alla struttura regionale di gestione del **Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo** (di seguito Regione), debitamente sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale Rappresentante del Beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile dell'intervento designato dal Beneficiario stesso allegando, in tal caso, l'atto di conferimento del potere di rappresentanza;
2. Ogni successiva variazione del Legale Rappresentante deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione.

Art. 3 - Obblighi del Beneficiario

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
   a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente nella materia dell'ambito di competenza;
   b. rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
   c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
   d. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente (sito internet, manifesti, locandine, depliants, flyers, ecc..), ai loghi della Regione Puglia;
   e. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
   f. rispettare il cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente disciplinare;
   g. fornire eventuale materiale edito, audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate oggetto dell'intervento finanziato, in formato digitale ai fini dell'inserimento sul sito pugliadigitallibrary.it con licenza CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n. 633.
   h. adempiere entro il 28 febbraio di ogni anno agli obblighi di pubblicità stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente da codesta amministrazione. Con riferimento agli enti non profit la pubblicazione è visualizzabile al seguente url: (link sito web……)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Art. 4- Cronoprogramma dell'intervento

A seguito dell'emergenza sanitaria ed epidemiologica da Covid- 19, con DGR. N. 343 del 10/03/2020 è stata disposta per i beneficiari che ne faranno richiesta, la traslazione di 12 mesi degli adempimenti prescritti e connessi agli investimenti cofinanziati dalla Regione nell'ambito *"…Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno anno 2019 in materia di spettacolo dal vivo e ss.mm.ii., a valere sul bilancio autonomo…"*. Pertanto, le attività devono aver avuto inizio in data non anteriore al **1 gennaio 2020 ed essere svolte entro e non oltre il 31 dicembre 2021, dietro richiesta del beneficiario.**

Pertanto gli obblighi del beneficiario rispetto al cronoprogramma dello svolgimento delle attività sono i seguenti:

a) Il Beneficiario si impegna a inviare alla Regione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, il cronoprogramma definitivo delle attività di progetto;
b) Ogni variazione successiva del cronoprogramma sarà comunicata alla Regione Puglia attraverso la obbligatoria pubblicazione delle **date effettive** di svolgimento sul portale www.pugliaevents.it ;
c) Il Beneficiario si impegna a rispettare tutte le scadenze temporali previste dal Programma con riferimento agli impegni corrispondenti alle fasi di attuazione, rendicontazione ed erogazione del contributo come previsti dal Programma nei paragrafi 4.1 e 4.2.
d) Il Beneficiario si impegna a trasmettere la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito dal Programma Straordinario 2020 e qui riportato:
   - **entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di fine attività**,
     ovvero
   - **entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di sottoscrizione del disciplinare**, qualora le attività si siano concluse **precedentemente** alla stessa sottoscrizione.

   In entrambi i casi l'eventuale richiesta motivata di proroga, a pena di revoca del contributo concesso, dovrà essere presentata entro e non oltre il medesimo termine di scadenza e potrà essere concessa per un periodo non superiore a ulteriori 90 giorni dalla scadenza precedente.

Art. 5 – Determinazione del Contributo finanziario definitivo

1. Qualora per cause riconducibili o connesse alla situazione epidemiologica da COVID19 siano necessarie variazioni del Progetto oggetto di finanziamento, così come finanziato con il presente disciplinare sottoscritto, sia in termini finanziari che di contenuto, queste dovranno essere preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento.
2. La richiesta di variazione del Progetto di cui al comma 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dovrà comprendere:
   a. i motivi della variazione;
   b. il dettaglio delle voci variate e relative modifiche finanziarie.
3. il progetto sarà oggetto di rimodulazione da sottoporre ad approvazione da parte del Responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla richiesta di rimodulazione. La Regione darà comunicazione a mezzo PEC ai soggetti beneficiari della eventuale decurtazione dell'agevolazione per effetto della valutazione progettuale e finanziaria.
4. Per i soggetti di cui all'Azione 3) e 5) per i quali il contributo assegnato è inferiore al contributo richiesto, è consentita in sede di rendicontazione la riduzione dei costi ammissibili in misura pari all'ammontare del minore contributo assegnato.
5. Nel caso in cui il Bilancio consuntivo evidenzi il rispetto dei livelli delle entrate e dei costi ammissibili stabiliti dai punti e) ed f) del paragrafo 4.1 del Programma Straordinario 2020 e dal comma 4 del presente articolo, la Regione procede con proprio provvedimento finale, notificato al soggetto interessato, alla liquidazione dell'intervento assegnato in misura pari al minor valore tra il disavanzo consuntivo (calcolato come differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate) e il 60% dei costi ammissibili accertati.
6. Nel caso in cui l'indice di coerenza IC di cui al paragrafo 4.1 del Programma risulti, a consuntivo, minore di 0,9, verrà effettuata una decurtazione del contributo pari alla percentuale risultante dalla formula (0,9-IC)*100. Ad esempio, se si realizza un IC pari a 0,85, la decurtazione sarà pari a (0,9-0,85)*100=5%;

7. I limiti rispettivamente del 20% e del 10% dei costi ammissibili destinati ad attività complementari e a spese generali e pubblicità, saranno calcolati sul totale dei costi ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione relativi alle attività strettamente progettuali e ad essi saranno rapportati;
8. Nel caso in cui la percentuale delle retribuzioni del personale artistico/esperti culturali direttamente contrattualizzato e dei cachet di ospitalità rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto evidenzi, a consuntivo, una diminuzione oltre il 20%, sarà effettuata una decurtazione percentuale sul contributo concedibile pari alla accertata diminuzione percentuale oltre il 20% (Es. una diminuzione del 23% equivale ad una decurtazione del 3% sul totale del contributo concedibile);
9. Nel caso in cui la percentuale delle entrate da ricavi da vendite e prestazioni sul totale dei costi ammissibili del progetto (abbonamenti, biglietteria, vendita spettacoli, ricavi da attività collaterali, ecc) rispetto al totale dei costi ammissibili del progetto definitivo evidenzi, a consuntivo, una diminuzione oltre il 30% sarà effettuata una decurtazione percentuale sul contributo concedibile pari alla accertata diminuzione percentuale oltre il 30% (Es. una diminuzione del 34% equivale ad una decurtazione del 4% sul totale del contributo concedibile).

Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario.
2. Le spese ammissibili per ciascuna tipologia di attività, come definite al paragrafo 4.1 del Programma Straordinario 2020, per essere ammesse a finanziamento, devono:
   a) essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso al finanziamento ai sensi del presente Programma Straordinario;
   b) derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
   c) essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili e fiscali di valore probatorio equivalente;
   d) essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
   e) essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
   f) non essere riferite ad imposte o tasse del beneficiario (compresa la componente dei diritti di affissione qualificata come tassa di affissione);
   g) non essere state pagate in contanti;
   h) essere liquidate esclusivamente mediante bonifici bancari o postali, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto disposto dalla Legge n. 136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'inammissibilità della spesa medesima.
3. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
4. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese assunte per attività eseguite fuori dal periodo di svolgimento indicato nel cronoprogramma di cui all'art. 4 del presente disciplinare nonché quelle sostenute in violazione delle norme fiscali, previdenziali ed assistenziali.
5. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
6. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal Beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
7. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili
8. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Beneficiario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del finanziamento definitivo avverrà nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 4.2 del Programma e con le seguenti modalità:
   a) in un'unica soluzione a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e i tempi di realizzazione, nonché:
      1. sulla base della presentazione di autodichiarazione come previsto dalla Delibera 1531 del 02/08/2019 utilizzando la modulistica fornita dalla competente Sezione;
         oppure
      2. sulla base del riscontro contabile amministrativo del rendiconto finanziario a consuntivo e della relativa documentazione probatoria in caso di progetto campionato o di richiesta di controllo prima dell'erogazione. In questo secondo caso il beneficiario dovrà fare espressa richiesta di essere esonerato dall'autodichiarazione prevista e di essere sottoposto a controllo preventivo;
   b) in due soluzioni:
      1. anticipazione del 75% del finanziamento;
      2. saldo del restante 25% a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità e i tempi di realizzazione, nonché della presentazione di autocertificazione come previsto dalla Delibera 1531 del 02/08/2019 sulla base della modulistica fornita dalla competente Sezione, *oppure* sulla base del riscontro amministrativo contabile del rendiconto finanziario a consuntivo e della relativa documentazione probatoria in caso di progetto campionato o di richiesta di controllo prima dell'erogazione;
1. Per i soggetti destinatari di contributi per l'anno 2018, le richiesta di anticipazione o saldo relative al presente Programma Straordinario saranno accettate solo se gli stessi saranno risultati in regola con la presentazione della rendicontazione di tali contributi.
2. Nel caso in cui il soggetto beneficiario abbia concluso il progetto alla data di assegnazione del contributo potrà richiedere direttamente il saldo, con le modalità descritte precedentemente.
3. Nel caso in cui il soggetto beneficiario del contributo abbia richiesto e percepito l'anticipazione non potrà presentare richiesta di rinuncia del contributo assegnato, a meno che non restituisca contestualmente l'anticipazione ricevuta.
4. Nel caso in cui si richieda l'anticipazione del 75% il beneficiario dovrà presentare:
   a) Richiesta di anticipazione redatta esclusivamente sull'apposita modulistica fornita dalla competente Sezione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante, contenente la dichiarazione di inizio attività progettuali;
   b) Polizza fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, con durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione delle attività di progetto, rilasciata da società in possesso alternativamente dei requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art.107 del D. Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 (se Banca, di essere iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia; se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS - già ISVAP; se Società finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia) e che non è stata, anche solo temporaneamente, inibita ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di importo pari all'anticipazione richiesta **maggiorata del 5 per cento** deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 e 3, del codice civile e la sua operatività entro 45 (quarantacinque) giorni a "semplice richiesta scritta" della Regione Puglia - Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio – Sezione Economia della Cultura;
5. Nel caso in cui si richieda il saldo, sia del restante 25% che del 100%, il beneficiario dovrà presentare richiesta di saldo redatta esclusivamente sull'apposita modulistica fornita dalla competente Sezione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante. La richiesta deve essere corredata, a pena di rigetto, da:
   a) rendicontazione del totale delle spese ammissibili dichiarate;
   b) autocertificazione del rispetto di quanto stabilito per le spese ammissibili dal presente Programma Straordinario 2020;
   c) relazione consuntiva dell'attività nella quale si evidenzi il raggiungimento degli obiettivi previsti nonché i target a consuntivo degli indicatori di performance previsti;

d) piano degli indicatori di performance a consuntivo, unitamente alla documentazione probante il livello raggiunto per ogni indicatore.

6. **La richiesta di erogazione** dell'anticipazione con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione solo ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo programma2020@pec.rupar.puglia.it **non prima del trentesimo giorno dalla sottoscrizione del disciplinare e non oltre il 30 settembre del 2021.** Si precisa che la polizza fideiussoria dovrà essere firmata digitalmente sia dalla compagnia che dal contraente.
7. **La richiesta di saldo**, accompagnata dalla rendicontazione, effettuata ai sensi del paragrafo 4.2 del Programma 2020, deve essere trasmessa alla Regione solo ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo programma2020@pec.rupar.puglia.it entro i termini di cui alla lettera d) del precedente art. 4, pena la revoca del finanziamento.
8. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
9. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
10. Le erogazioni restano, comunque, subordinate sia all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentato, che all'effettiva disponibilità delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
11. L'invio della domanda di saldo e della documentazione ad essa allegata è adempimento a carico del mittente, pertanto, la Regione è sollevata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o per consegna effettuata ad indirizzo diverso da quello indicato nel presente .

Art. 8 – Rendicontazione

1. La rendicontazione finanziaria e qualitativa è presentata, entro il termine di cui all'art. 4 con la modulistica approvata da parte della Sezione Economia delle Cultura secondo quanto stabilito dalla DGR n. 1531 del 2/08/2019 e sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante o dal soggetto delegato, quale autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, pena la revoca del contributo concesso.
   a. I controlli sulla rendicontazione delle spese ammissibili sono disciplinati: sulla base delle verifiche progettuali, finanziarie e valutative come da autodichiarazioni presentate conformemente alla modulistica approvata dalla Sezione Economia delle Cultura;
   b. sulla base delle richieste di controllo prima dell'erogazione. In tal caso il beneficiario dovrà fare espressa richiesta di essere esonerato dall'autodichiarazione prevista e di essere sottoposto a controllo preventivo;

   Per i progetti rendicontati sulla base della lettera a) del precedente comma, il dirigente della Sezione Economia della Cultura provvederà ad effettuare un campionamento delle autocertificazioni presentate, anche con finalità conoscitive e/o censuarie, sulla base della numerosità e tipologia di beneficiari, fasce di contributo concesso, attività prevalente o altri fattori, e procederà a verificare le autodichiarazioni presentate come rendicontazione sulla modulistica fornita dalla competente Sezione. Per i soggetti inclusi nel campione l'articolazione delle verifiche su quanto auto dichiarato sarà condotta secondo le seguenti regole, alle quali dovranno comunque attenersi anche i soggetti non campionati.
   c. La rendicontazione della spesa sarà verificata sul 100% dei costi ammissibili dichiarati oggetto di campionamento e dovrà avvenire mediante la presentazione di copia informatica firmata digitalmente dal legale rappresentante del documento originale, di:
      - giustificativi di spesa, fiscalmente validi e regolarmente pagati, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i., con ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce; atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
      - compensi corrisposti ai lavoratori, giustificati attraverso la presentazione delle copie conformi agli originali dei contratti o dei conferimenti d'incarico, nonché dei modelli F24 (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS); la spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- la documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali;

2. Per il riconoscimento delle spese, il legale rappresentante o il soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del soggetto beneficiario dovrà rilasciare attestazione, ove risulti, tra l'altro, che:
   a. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
   b. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
   c. sono stati assolti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010;
   d. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti Programma Straordinario;
   e. non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
   f. non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari ovvero sono stati ottenuti, quali e in quale misura;
   g. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati.
   h. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
   i. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
3. Nel caso di documentazione incompleta o non eleggibile per qualsiasi motivo, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno, pena la revoca del contributo o la non ammissibilità delle spese oggetto di integrazione, essere fornite nei 10 giorni successivi alla richiesta, salva motivata richiesta di proroga entro il medesimo termine di 10 giorni.
4. Nel caso in cui ricorrano le condizioni, la Regione provvederà a segnalare le irregolarità secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000;
5. La Regione si riserva, qualora ritenuto opportuno, di richiedere, prima dell'erogazione del saldo, l'esibizione degli originali di spesa.
6. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione.
7. La rendicontazione qualitativa delle attività svolte dovrà essere presentata tramite la modulistica predisposta dalla competente Sezione, dove andranno riportate sia le attività previste che quelle effettivamente svolte.
8. A supporto del modello andranno allegate, ove necessario, le documentazioni comprovanti lo svolgimento dell'attività così come dichiarato (sbigliettamento, numero di rappresentazioni, convenzioni, spettatori non paganti, luoghi, ecc).
9. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano cofinanziate da altri Avvisi del Dipartimento Turismo ed Economia della Cultura, o dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, o dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese o dalla Fondazione Apulia Film Commission, o da qualsiasi altro ente pubblico o privato, il rendiconto dovrà espressamente riportare il totale delle entrate ricevute e le spese complessivamente sostenute. Ciascun documento di spesa rendicontato dovrà riportare l'attestazione delle quote di imputazione a valere sulle risorse indicate in progetto.
10. Nel caso in cui il progetto e/o le attività previste siano oggetto di partnership attraverso gli Avvisi dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione, o dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese o della Fondazione Apulia Film Commission, o con qualsiasi altro ente pubblico o privato le spese sostenute direttamente dal partner dovranno essere inserite nel rendiconto sia in entrata che in uscita.
11. Ai fini del riconoscimento del saldo, le Entrate Finanziarie diverse dal contributo regionale (donazioni, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici, entrate generate dalla realizzazione del progetto) dichiarate in sede di presentazione della domanda, dovranno essere attestate attraverso documentazione idonea ad accertare la

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

veridicità delle somme iscritte nel Rendiconto finale. **La voce delle "Risorse proprie"** dichiarate in sede di presentazione della domanda non potrà in nessun caso subire variazioni in diminuzione.

12. Ai fini del riconoscimento delle spese collegate ad una delle attività, dovrà essere rispettato quanto previsto dagli obblighi in materia di promozione sul portale www.pugliaevents.it. Nel caso in cui gli obblighi non siano rispettati, tutte le spese collegate all'evento non adeguatamente promosso sul portale non saranno riconosciute.
13. Saranno accettati apporti in natura esclusivamente provenienti da partnership stipulate con Pubbliche Amministrazioni. Per la disciplina di riconoscimento e relativa quantificazione si rimanda alla legislazione vigente.

Art. 9 – Controlli

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. I controlli sulla performance del progetto sono elaborati per rispondere a diversi scopi:
   a. controllo sulla corrispondenza degli obiettivi dichiarati in sede di presentazione del progetto;
   b. creazione di un campionario esaustivo delle modalità rilevanti per le attività progettuali finanziate;
   c. raccolta di informazioni sulle modalità suddette, in particolar modo informazioni quantitative, che possano rappresentare adeguatamente il complesso delle attività finanziate dal Programma Straordinario.

   I controlli saranno eseguiti solo previo esame del rendiconto presentato se oggetto di campionamento o di richiesta di esclusione dal campione, e solo qualora il progetto non sia stato oggetto di revoca.
   Per soddisfare questi scopi sarà richiesto ai soggetti di presentare, tramite l'apposita modulistica predisposta dalla Sezione competente, un Piano degli indicatori di performance che tracci, a preventivo nella fase di presentazione della domanda e a consuntivo per i soggetti finanziati, un bilancio oggettivo dei risultati ottenuti.
   La scelta degli indicatori di performance deve attenersi ai seguenti requisiti:
   a) l'indicatore deve essere quantitativo e misurabile
   b) deve essere direttamente collegato al progetto presentato
   c) deve rappresentare gli aspetti salienti del progetto deve essere adeguatamente e oggettivamente documentabile.

   Per ogni indicatore scelto andrà espressa la relativa ponderazione, ovvero un peso commisurato all'importanza dell'indicatore per la misurazione quantitativa della performance del progetto, espresso come un numero tra 1 e 100. Il totale dei pesi espressi deve essere 100. Tale ponderazione permetterà di calcolare, a consuntivo, una media ponderata dei tassi di realizzazione del progetto per ciascuna delle attività descritte dall'indicatore, arrotondata matematicamente alla seconda cifra decimale.
   Questo indicatore, che si qualifica come un indicatore di coerenza tra quanto previsto e quanto effettivamente realizzato, dovrà essere superiore a 0,9, intendendo così che il progetto deve realizzare almeno il 90% ponderato delle attività previste.
3. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 3 dell'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
5. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Art. 11 - Revoca del finanziamento

1) Il contributo assegnato è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione Economia della Cultura, nei seguenti casi:
   a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario (la rinuncia non incide sulla partecipazione a successivi Avvisi o Programmi Regionali). La rinuncia al contributo assegnato comporta la restituzione da parte del soggetto interessato di quanto già eventualmente ricevuto;
   b) qualora il soggetto beneficiario abbia ottenuto l'assegnazione del contributo sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
   c) mancato svolgimento dell'attività finanziata ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto presentato tale da risultare non coerente con gli obiettivi e le priorità indicate nel presente Programma Straordinario;
   d) mancata o incompleta presentazione delle richieste di liquidazione o della rendicontazione consuntiva;
   e) nel caso in cui il Bilancio consuntivo evidenzi una diminuzione del totale dei costi ammissibili, superiore al 30% rispetto a quello del Bilancio preventivo presentato;
   f) nel caso in cui il Bilancio consuntivo evidenzi una diminuzione del totale delle entrate previste, superiore al 30% rispetto a quello del Bilancio preventivo presentato;
   g) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dal presente Programma Straordinario;
   h) riscontro, in sede di verifica o controllo, di irregolarità amministrative gravi nella realizzazione del progetto;
   i) Mancato invio del **disciplinare** correttamente firmato e datato entro i tempi previsti dal Dirigente della Sezione;
   j) Mancato invio del **cronoprogramma** correttamente firmato e datato entro i tempi previsti dal Dirigente della Sezione;
   k) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Programma Straordinario che devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo del paragrafo 3.3 e degli obblighi di pubblicità del contributo di cui alla Legge n. 124/2017 stabiliti nello stesso paragrafo.
2) Inoltre, alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente , a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
3) Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4) È facoltà, inoltre, della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5) In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Beneficiario.
6) In caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 123 del 31 marzo 1998, i contributi erogati e risultati indebitamente percepiti dovranno essere restituiti maggiorati del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di 5 punti percentuali per il periodo intercorrente tra la data di corresponsione dei contributi e quella di restituzione degli stessi.
7) Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, i contributi erogati saranno restituiti maggiorati esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.

Art. 12 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i.

Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente, si richiamano tutte le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni riportate nel Programma Straordinario 2018.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Art. 14 - Durata

1. Fermo restando che l'attività oggetto del presente Programma Straordinario 2020, salvo ulteriori disposizioni da approvare con provvedimento della Giunta Regionale, deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il **31 dicembre 2021 ,** come da cronoprogramma presentato, il presente disciplinare si intenderà decaduto con l'approvazione della rendicontazione consuntiva da parte della Regione Puglia.

_____, _____
(luogo) (data)

Il Legale Rappresentante
(ovvero, su delega di quest'ultimo,
dal Responsabile dell'intervento designato dal
Beneficiario, con allegato l'atto di
conferimento del potere di rappresentanza)
Firmato digitalmente

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 18 gennaio 2021, n. 2

D.G.R. N. 2077 DEL 18/11/2019 "Programma Straordinario 2020 In Materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno Anno 2019 In Materia di Spettacolo dal Vivo" come modificato dalla D.G.R. N. 2400 DEL 19/12/2019. Approvazione Graduatoria Definitiva in materia di Cultura Azione 5.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 e s. m.;
- la DGR n. 3261 del 28.07.98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato MAIA "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale ed approvazione dell'atto di Alta Organizzazione";
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura e successiva DGR 1501 del 10/09/2020 di proroga degli incarichi dirigenziali fino al 31 gennaio 2021;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all'istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione Dirigenziale n. 006/DIR/2017/00016 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Cinema e Spettacolo;
- la nota n. 3400 del 17/05/2019 con la quale il Dirigente della Sezione, in applicazione degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL 21 maggio 2018 e sulla base delle risultanze della procedura di selezione, dettate con determinazione del Dirigente della sezione Personale e Organizzazione n. 116/dir/2019/00504, ha conferito le Posizioni Organizzative incardinate presso la Sezione ed i Servizi afferenti, istituite con la Determinazione dirigenziale n. 171/DIR/2019/00175;
- la L.R. n. 6 del 29/04/2004;
- il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i.

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2077 del 18/11/2019 come modificato dalla D.G.R. n. 2400 del 19/12/2019 è stato approvato il *Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo;*
- con DGR n. 1531 del 02/08/2019 *"Cultura più semplice"* la Giunta Regionale ha dettato alle strutture preposte, l'indirizzo di prevedere che gli operatori della cultura, dello spettacolo e della creatività,

beneficiari di finanziamenti regionali, possano, ove ciò sia applicabile, trasmettere ai competenti uffici dell'amministrazione regionale le autocertificazioni relative alle attività realizzate e alle risorse impiegate, nei limiti e con le modalità previste dalla vigente normativa;

- con determinazione dirigenziale n. 8 del 22/01/2020 in esecuzione delle suddette DGR n. 2077/2019 e n. 2400/2019, è stata approvata la Modulistica e la regolamentazione modalità di invio delle istanze;
- con determinazione dirigenziale n. 29 del 29/01/2020 sono state adottate le integrazioni al Testo Coordinato del suddetto Programma Straordinario 2020;
- con D.D. n. 60 del 27/02/2020, a seguito della situazione venutasi a creare con le avvisaglie dell'emergenza Covid-19, è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al Programma Straordinario 2020 al 30/03/2020;
- la DGR n. 343 del 10/03/2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, *dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19"* dispone, per i beneficiari che ne faranno richiesta, la traslazione di 12 mesi degli adempimenti prescritti e connessi agli investimenti cofinanziati dalla Regione nell'ambito "*…Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo e Sostegno anno 2019 in materia di spettacolo dal vivo e ss.mm.ii. , a valere sul bilancio autonomo..*"
- con D.D. n. 86 del 18/03/2020, a seguito dell'aggravarsi dell'emergenza Covid-19, è stato ulteriormente prorogato il termine per la presentazione delle domande al 30/06/2020;
- nel suddetto termine previsto per la presentazione delle istanze, sono state presentate n. 352 proposte progettuali tramite la procedura online DMS, dato riferito al complesso delle Azioni del Programma;

Considerato che:

- il Programma Straordinario 2020 si propone di raggiungere i propri obiettivi, sia per l'ambito Cultura che per l'ambito Spettacolo, attraverso sei differenti Azioni, così definite:
  - Azione 1 – sostegno ai progetti di spettacolo per l'anno 2020, riguardante i soggetti che abbiano beneficiato dell'intervento finanziario da parte dello Stato (F.U.S. – Fondo Unico dello Spettacolo) per l'anno 2019 e che siano stati beneficiari dell'azione 1 del Programma Straordinario (F.U.R.S. – Fondo Unico Regionale dello Spettacolo) per l'anno 2017;
  - Azione 2 – sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo definito di medio-bassa intensità economica;
  - Azione 2 bis - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo qualificati come rassegne cinematografiche di medio-bassa intensità economica;
  - Azione 3 - sostegno ai progetti riguardanti lo spettacolo definito di maggiore intensità economica;
  - Azione 4 – sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali definito di medio-bassa intensità economica;
  - Azione 5 - sostegno ai progetti riguardanti le attività culturali definito di maggiore intensità economica;
- gli interventi previsti nel suddetto Programma Straordinario trovano copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione della copertura finanziaria della DGR n. 2077/2019 e che qui di seguito si riporta:
  - Parte Spesa corrente Anno 2019: Capitolo di spesa 813025 *"Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 L.R. n. 6 del 29/04/2004"* - Missione Programma 5.2.1 - Importo € 519.879,29;
  - Anno 2020: Capitolo di spesa 813025 *"Fondo Unico Regionale dello Spettacolo. Art. 10 L.R. n. 6 del 29/04/2004"*- Missione Programma 5.2.1- € 1.690.500,00;
  - Anno 2020: Capitolo di spesa 813018 *" Disciplina transitoria delle attività culturali. L.R. n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. n. 14/2004. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private"* -Missione Programma 5.2.1 - Importo € 800.000,00;

- con Deliberazione n. 1390 del 12/08/2020 la Giunta Regionale ha incrementato la dotazione finanziaria a disposizione del Piano Straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" per un importo complessivo di € 1.500.000,00 rinveniente dalla riduzione dell'impegno di spesa n. 3020024078 a valere sul capitolo n. U1121072;
- con delibera n. 2062 del 14/12/2020 l'Amministrazione Regionale ha provveduto ad assegnare ulteriori € 400.000,00 a valer sulle Azioni 2 e 3 ai fini dello scorrimento delle graduatorie provvisorie;

Considerato altresì che:

- la Commissione di valutazione istituita con D.D. n. 498 del 02/10/2020 in ragione di quanto disposto dal Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo, nella sua articolazione per le Azioni 4 e 5 ("Attività Culturali") ha svolto le attività di valutazione di merito per i soggetti risultati formalmente ammissibili individuati nella D.D. n. 494 del 29/09/2020, con riferimento a quelli candidati a valere sull'Azione 5, tra il 5 e il 9 novembre 2020, come da verbali acquisiti agli atti della Sezione Economia della Cultura;
- con D.D. n. 668 del 16/12/2020 è stata approvata la Graduatoria Provvisoria per l'Azione 4 e Azione 5, contenente l'indicazione dei progetti ammissibili con il relativo importo finanziabile, i progetti inammissibili per un punteggio inferiore a 60/100, i progetti ammissibili e parzialmente o non finanziabili per incapienza delle risorse ed è stata impegnata la spesa per i soggetti beneficiari dei contributi della cultura;
- ai sensi di quanto disposto al paragrafo 3.11.3 del Programma Straordinario 2020, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul portale regionale, i soggetti interessati possono presentare osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate, al Dirigente assegnatario delle risorse tramite PEC all'indirizzo programma2020@pec.rupar.puglia.it;
- con lo stesso provvedimento D.D. n. 668/2020, ai sensi di quanto disposto dal Programma Straordinario 2020 di cui alla D.G.R. n. 2077/2019, modificato dalla D.G.R. n. 2400/2019, veniva espressa la riserva di approvare la Graduatoria definitiva a conclusione della valutazione delle osservazioni/opposizioni da parte della Commissione eventualmente pervenute nei termini di cui innanzi e dell'esito dell'eventuale verifica delle autodichiarazioni presentate;
- in relazione all'Azione 4, sulla base degli esiti dell'esame delle osservazioni/opposizioni da parte della Commissione in parola, con D.D. n. 1 del 18/01/2021 è stata approvata la Graduatoria definitiva e lo schema di disciplinare da sottoscrivere da parte dei soggetti finanziati, che regola le modalità di attuazione del progetto, la sua rendicontazione e le modalità di erogazione del contributo;
- in relazione all'Azione 5, alla data di scadenza del 07/01/2021, n. 5 soggetti proponenti hanno presentato osservazioni e motivate opposizioni, adeguatamente documentate che, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 3.11.3 del Programma, sono state sottoposte all'esame della competente Commissione;
- la Commissione in parola, ha proceduto all'esame delle stesse, esprimendo il proprio motivato parere su ciascuno dei casi istruiti, come da comunicazione rivolta al dirigente della Sezione Economia della Cultura e acquisita agli atti.

Pertanto, tutto ciò premesso, con il presente provvedimento si intende:

- prendere atto degli esiti dell'esame delle osservazioni/opposizioni pervenute ai sensi di quanto disposto dalla D.D. n. 668 del 18/12/2020, come restituiti dalla competente Commissione, in ragione dei quali esiti;
- sulla base dei suddetti esiti, confermare la valutazione quali-quantitativa già formulata per i progetti di n. 3 soggetti che hanno presentato osservazioni entro i termini temporali fissati, e modificale la valutazione per n. 2 soggetti;
- procedere alla determinazione della *Graduatoria Definitiva delle Azioni in materia di Cultura:* Azione 5, come riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Dlgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, tanto meno a carico di altri enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- **di prendere atto di** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **prendere atto e per gli effetti approvare** gli esiti dell'esame delle osservazioni/opposizioni pervenute ai sensi di quanto disposto dalla D.D. 668 del 18/12/2020 come effettuato dalla competente Commissione;
- **approvare,** in ragione dei suddetti esiti, la *Graduatoria Definitiva delle Azioni in materia di Cultura :* Azione 5, come riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it nella Sezione Trasparenza.

Il presente provvedimento redatto in un unico originale è composto da n. 6 facciate e n. 1 Allegato

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente", prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
b) sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso, per la chiusura del processo di formazione dell'atto amministrativo, all'Archivio di Consultazione tramite la piattaforma CIFRA, ai sensi delle "Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente", sopra specificate;
d) sarà pubblicato, per estratto, all'Albo on line nelle pagine del sito: www.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

ID	Denominazione e ragione sociale	CF	Luogo	TITOLO PROGETTO	Totale Costi Ammissibili	Totale Contributo richiesto	totale valutazione dimensioni quantitative	totale dimensioni qualitative	di cui premialità	totale punteggio conseguito	Contributo finanziabile	Capitolo	Spesa Cumulata	Note (Ammissibilità e merito) Par. 3.11.3
32577	Arte Amica - Arte Amica	04733040754	LECCE, LE	atFest2021, Festival internazionale di arti digitali e nuove tecnologie	51.010,00 €	30.000,00 €	36	49	4	89	30.000,00 €	813018	30.000,00 €	
32527	COSMIC COMMUNITY - Associazione COSMIC COMMUNITY	093126270755	MELENDUGNO, LE	Cosmic Fest & Cosimc Theater - VI edizione	66.100,00 €	30.000,00 €	36	46	5	87	30.000,00 €	813018	60.000,00 €	
30256	Archeologica srl - servizi e progetti per i beni culturali - Archeologica srl - servizi e progetti per i beni culturali	03641440718	FOGGIA, FG	DAUNIA LAND ART 2020	31.500,00 €	18.500,00 €	27	52	5	84	18.500,00 €	813018	78.500,00 €	
32622	Ramdom - Associazione	090035860759	GAGLIANO DEL CAPO, LE	Indagine Sulle Terre Estreme 2020	127.820,00 €	30.000,00 €	25	52	5	82	30.000,00 €	813018	108.500,00 €	
32689	Iris Società Cooperativa Sociale - Iris Società Cooperativa Sociale	06338840728	SAMMICHELE DI BARI, BA	mATER	50.400,00 €	29.900,00 €	36	41	5	82	29.900,00 €	813018	138.400,00 €	
32878	RADICI FUTURE PRODUZIONI - Radici future produzioni società cooperativa	07873170729	BARI, BA	LEGALITRIA 2020 - FESTIVAL NAZIONALE DELLA LEGALITA'	80.034,46 €	30.000,00 €	30	47	4	81	30.000,00 €	813018	168.400,00 €	
33264	Cricket Productions - CRICKET PRODUCTIONS SOC. COOP.	06148580720	GRAVINA IN PUGLIA, BA	LE STRADE DELLA FIABA	50.000,00 €	30.000,00 €	22	50	5	77	30.000,00 €	813018	198.400,00 €	
33310	ASSOCIAZIONE PUGLIA&MARE - ASSOCIAZIONE PUGLIA&MARE	04543530754	GALLIPOLI, LE	SETTIMANA DELLA CULTURA DEL MARE	31.900,00 €	19.140,00 €	22	44	3	69	19.140,00 €	813018	217.540,00 €	
33003	AN.G.ELI. EVENTI ASSOCIAZIONE CULTURALE - AN.G.ELI. EVENTI ASSOCIAZIONE CULTURALE	093341100720	BITONTO, BA	OLTRE LIRICA MUSIC FESTIVAL 2020	50.000,00 €	30.000,00 €	27	38	3	68	30.000,00 €	813018	247.540,00 €	
33319	Diffondiamo Idee Di Valore - Associazione culturale Diffondiamo Idee di Valore	04937930750	LECCE, LE	CSF - Conversazioni sul futuro	73.000,00 €	30.000,00 €	22	44	2	68	30.000,00 €	813018	277.540,00 €	
33450	Associazione Pro Loco San Menaio & Calenella - Pro Loco San Menaio & Calenella	093068240717	VICO DEL GARGANO, FG	Gargano Media Festival	60.000,00 €	30.000,00 €	27	39	2	68	30.000,00 €	813018	307.540,00 €	
32923	Big Sur scrl - Società cooperativa a R. L.	0326621750	LECCE, LE	Visioni del Sud		27.064,15 €	27	41	0	68	27.064,15 €	813018	334.604,15 €	
34228	Società Astronomica Pugliese - Società Astronomica Pugliese	093446700721	CONVERSANO, BA	PUGLIASCIENZA 2021	31.900,00 €	19.040,00 €	17	48	2	67	19.040,00 €	813018	353.644,15 €	
20303	IMPACT COOPERATIVA SOCIALE ARCHEOLOGICA a r.l. ONLUS - società cooperativa	02425050743	SAN VITO DEI NORMANNI, BR	Appia in Tabula	73.405,22 €	29.775,22 €	14	47	5	66	29.775,22 €	813018	383.419,37 €	
33293	Associazione Culturale La Maria del porto - Associazione Culturale La Maria del porto	092020060726	TRANI, BAT	I DIALOGHI DI TRANI	44.500,00 €	21.200,00 €	12	49	5	66	21.200,00 €	813018	404.619,37 €	
33254	La putea delle arti Onlus - Associazione Culturale La Putea delle Arti Onlus	093064130755	ARNESANO, LE	Irregolare Festival	45.000,00 €	27.000,00 €	22	38	4	64	27.000,00 €	813018	431.619,37 €	
32945	INTERNATIONAL THEATREINSTITUTE ITALIA - International Theatre Institute Italia	04441880756	LECCE, LE	ARCA DI PACE	52.000,00 €	30.000,00 €	22	41	1	64	30.000,00 €	813018	461.619,37 €	
33035	The Hub Bari S.r.l. - The Hub Bari S.r.l.		BARI, BA	Bari Visionaria	50.148,00 €	30.000,00 €	22	40	1	63	30.000,00 €	813018	491.619,37 €	
32843	Associazione Culturale ETRA e.t.s. - Associazione Culturale ETRA e.t.s.	093488210720	CASTELLANA GROTTE, BA	GASTROSOPHICA - Cultural Food Festival	63.200,00 €	30.000,00 €	27	26	0	53			Valutato e non finanziabile (punteggio inferiore a 60)	
32863	Euforica - Euforica	04782230751	BARI, BA	Notte delle Candele 2020 - Light up the winter	36.950,00 €	21.510,00 €	24	27	0	51			Valutato e non finanziabile (punteggio inferiore a 60)	

Programma Straordinario 2020 in materia di Cultura e Spettacolo

CUP CUMULATIVO B31J20000290002

Azione 5 Allegato A
Graduatoria definitiva
D.D. 002 del 18/01/2021

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ID	Denominazione e ragione sociale	CF	Luogo	TITOLO PROGETTO	Totale Costi Ammissibili	Totale Contributo richiesto	totale valutazione dimensioni quantitative	totale dimensioni qualitative	di cui premialità	totale punteggio conseguito	Contributo finanziabile	Capitolo	Spesa Cumulata	Note (Ammissibilità e merito) Par. 3.11.3
33228	Associazione Amici della Musica (San Severo) - Associazione Amici della Musica	084004480715	SAN SEVERO, FG	51 Stagione Concertistica	112.500,00 €	30.000,00 €								Rinuncia in favore dell'Avviso "Custodiamo la cultura in Puglia"
34870	FLORESTANO EDIZIONI - NUOVA FLORESTANO EDIZIONI SRLS	07915400720	BARI, BA	Alice's digital room	76.500,00 €	29.000,00 €								Non ammissibile per il Punto 2 - non rilevante dal punto di vista culturale
34617	Orchestra Barocca La Confraternita de'Musici - Associazione	091040010745	BRINDISI, BR	Barocco Festival Leonardo Leo XXXIII edizione Festival di Musica Anica	49.443,00 €	18.443,00 €								Non ammissibile per il Punto 1 - Si configura come una rassegna di spettacoli
33366	Meet in Cucina - Associazione Culturale Regionevolmente	02221470681	CASTELLANA GROTTE, BA	MEET IN CUCINA PUGLIA	42.100,00 €	15.100,00 €								Non ammissibile per il Punto 2 - non rilevante dal punto di vista culturale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 17 dicembre 2020, n. 619

L.R. n. 26/2013, art. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura" e L.R. n. 1/2006, ex art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura".

DDS 415/2020 "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE"- Anno 2020 -

Impegno, concessione e contestuale liquidazione delle istanze ammesse al contributo.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTA

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/07/1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
- la normativa del D. Lgs. 118/11;
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. 30 dicembre 2019, n. 56 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022*";
- la D.G.R. n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022 prevista dall'art.39[10] del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. del 04/02/2020 n. 94 "*Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento*";
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 17 luglio 2020 pubblicato sulla GURI n. 209 Serie generale del 22.08.2020 *"Istituzione del Fondo per l'emergenza Covid-19";*
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "*Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*" al dott. Domenico Campanile;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "*Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità*" al dott. Benvenuto Cerchiara;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 31.03.2020 n. 7 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei dirigenti di Servizio sino al 30/09/2020 e la successiva DGR n. 1501 del 10.09.2020 con la quale sono stati ulteriormente prorogati sino al 31.01.2021 gli incarichi in scadenza dei dirigenti di Servizio;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 187 del 06/05/2020 con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura*" a Francesco Bellino;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 324 del 21/07/2020, con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche*" alla dott.ssa Serafina Scaramuzzi.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "*Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura*", P. agr. Francesco Bellino, e dalla P.O. "*Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche*", dott.ssa Serafina Scaramuzzi, confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, dai quali riceve la seguente relazione:

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 26/2013 all'art. 30 "Misure a favore della Pesca", ha istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito dell'UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura"; - la L.R. n 1/2016, art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura", ha stabilito al comma 2 che l'accesso del sostegno economico in questione sia regolato con apposito avviso pubblico, in cui devono essere specificati i requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti beneficiari al fine dell'ottenimento del contributo, i titoli di preferenza e l'ammontare dello stesso; - la succitata L.R. 1/2016 art. 26, comma 3, assegna priorità all'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque, derivanti dalle attività industriali e dalla presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura;
- la Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019, "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"* ha assegnato una dotazione finanziaria per l'esercizio 2020, in termini di competenza, di € 200.000,00, quale misura di aiuto in regime *"de-minimis"* per la mitilicoltura pugliese, sul cap. 115035;
- con determina dirigenziale n. 146 del 09.04.2020 è stata effettuata la prenotazione di spesa della suddetta somma di € 200.000,00 sul capitolo 115035 finalizzata all'emanazione dell'avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore della mitilicoltura pugliese;
- con determinazione dirigenziale n. 415 del 06.10.2020 è stato approvato *l'AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE"- Anno 2020-*;
- con successiva determinazione dirigenziale n. 452 del 27.10.2020, al fine di consentire la più ampia partecipazione agli operatori del settore, è stata prorogata di ulteriori 7 giorni la scadenza per la presentazione delle istanze, data la complessità delle attività di rilevamento delle caratteristiche tecniche degli impianti di miticoltura, propedeutiche all'invio della documentazione richiesta dal bando.

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 10616 del 15.10.2020 la sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha trasmessa al MIPAAF la richiesta di autorizzazione all'erogazione del sostegno economico in regime *de minimis* al settore produttivo della miticoltura pugliese;
- con nota prot. n. 9247513 del 16.10.2020, la DG della pesca e acquacoltura - Ufficio PEMAC IV- del MIPAAF ha riscontrato positivamente rilasciando la suddetta autorizzazione;
- alla data di scadenza dell'Avviso in oggetto, sono pervenute complessivamente n. 51 istanze, di cui n. 4 dichiarate non ricevibili e n. 47 dichiarate ricevibili ed ammesse alla seconda fase istruttoria.
- con DDs n. 526 del 25.11.2020, pertanto, è stato approvato l'elenco delle istanze ricevibili e non ricevibili, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico approvato con DDS n. 415 del 06/10/2020;
- con DDS n. 578 del 10.12.2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle n. 42 ditte ammesse e ammissibili al contributo e l'elenco delle n. 5 ditte non ammesse.
- con DDS n. 608 del 15.12.2020 è stata aggiornata la graduatoria provvisoria e n. 31 ditte sono risultate ammesse ai contributi e n. 7 ammissibili, mentre n. 9 ditte sono risultate non ammesse.

CONSIDERATO che:

- il vincolo finanziario, pari ad euro 200.000,00, non sufficiente a garantire la copertura del totale dei contributi richiesti, impone di concedere il contributo seguendo l'ordine della graduatoria e dei punteggi assegnati;
- la graduatoria provvisoria include n. 31 ditte ritenute ammesse ai contributi ma soltanto n. 28 ditte risultano finanziabili e la 28° solo in parte, per esaurimento delle risorse finanziarie stabilite nell'Avviso pubblico;
- sono state espletate le procedure per l'acquisizione del VERCOR e caricato i contributi nel SIAN VERCOR in quanto trattasi aiuti in *de misimis*;
- è possibile, pertanto, procedere con la concessione del contributo e con la relativa liquidazione in favore delle prime n. **28 ditte** ammesse, come riportato in allegato A), parte integrante del presente provvedimento.

PRESO ATTO che:

- il contributo economico da concedere alle precitate n. 28 ditte è liquidabile in quanto a tutt'oggi non hanno percepito aiuti previsti dal fondo FEAMP 2014/2020 come stabilito con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari n. 100 del 25/06/2020 (BURP n. 93 del 25/06/2020);

RITENUTO di:

- procedere al riconoscimento del contributo in favore di n. 28 ditte beneficiarie risultate ammesse e che hanno concluso positivamente l'iter istruttorio, nelle more di chiudere il procedimento delle restanti ditte allo stato ammissibili al contributo finanziario di cui alla DDS n. 415/2020 "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE"- Anno 2020 -,

SI PROPONE:

- di impegnare la somma di **€ 200.000,00** sul capitolo di spesa n. 115035 del bilancio autonomo regionale
- di concedere e contestualmente liquidare **n. 28 beneficiari** come riportato nell'allegato A) (prima ditta Delfino scarl, ultima ditta Numat scarl), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dichiarare che le ditte posizionate ai nn. 29, 30 e 31 della graduatoria, rispettivamente Ittica Mondino scral, Cozzaro nero Scarl e Omnia scarl, pur ammesse, non sono finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie;
- di dichiarare che le ditte ritenute ammissibili per le quali si sta attendendo il riscontro INPS di verifica della regolarità contributiva dalle medesime dichiarate, ovvero l'esito positivo del sopralluogo a mare al fine di chiudere il procedimento istruttorio, qualora ritenute ammesse, non saranno finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie;
- di dare atto, che il contributo è stato assegnato sino al raggiungimento della somma di euro 200.000,00, capienza massima prevista dall'Avviso pubblico, salvo ulteriori nuove risorse che dovessero rendersi disponibili;
- di dare atto, altresi, che il contributo pagabile alle n. 28 ditte di cui all'allegato A) è possibile in quanto, a tutt›oggi, le precitate n. 28 ditte non hanno percepito gli aiuti del fondo FEAMP 2014/2020 come stabilito con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari n. 100 del 25/06/2020 (BURP n. 93 del 25/06/2020);
- di notificare il presente atto al Servizio FEAMP per i successivi adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente atto sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Impegnare e liquidare € 200.000,00 sul capitolo di spesa 115035 secondo la ripartizione delle somme di cui all'allegato A).

20OBO.D110900.6.5.2 Pianificazione e sostegno economico alle imprese ittiche e per l'inattività generata dal fermo pesca.

Impegno

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2020**
C.R.A. – SPESA	**64.04**
Capitolo di spesa	**115035** "*Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura, art. 30 L.R. n. 26/2013*"
Prenotazione della spesa	**DDS n. 146 del 09.04.2020**
OGV	**n. 3520000963**
Missione	**16**
Programma Titolo	**2** **1**
Codice piano conto finanziario	**1.04.03.99.999**
Importo da impegnare	**€ 200.000,00**
Causale dell'impegno	**Aiuti in favore delle ditte che sono risultate ammesse a seguito della DDS n. 608 del 15/12/2020:** *AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE"- Anno 2020- Aggiornamento della graduatoria provvisoria ditte ammesse e ammissibili e ditte non ammesse.*
Creditore	Ditte beneficiarie di cui all'**allegato A)** parte integrante e sostanziale del presente atto

Liquidazione e pagamento

Bilancio	**Autonomo**
Esercizio finanziario	**2020**
C.R.A. - SPESA	**64.04**
Capitolo di spesa	**115035** "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura, art. 30 L.R. n. 26/2013"
Prenotazione della spesa	**DDS n. 146 del 09.04.2020**
Impegno	**Contestuale**
OGV	**n. 3520000963**
Missione	**16**

Programma Titolo	**2** **1**
Codice piano conto finanziario	**1.04.03.99.999**
Importo da erogare e liquidare	**€ 200.000,00**
Causale del pagamento	**Aiuti in favore delle ditte che sono risultate ammesse a seguito della DDS n. 608 del 15/12/2020:** *AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE"- Anno 2020- Aggiornamento della graduatoria provvisoria ditte ammesse e ammissibili e ditte non ammesse.*
Creditore	Ditte beneficiarie di cui all'**allegato A)** parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alle disposizioni della Legge del 27/12/2019, n. 160 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*), commi da 541 a 545;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa 115035**;**
- il capitolo è stato autorizzato alla spesa con la DGR n. 94 del 04.02.2020;
- la spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità all'art. 80 della vigente LR n. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
- l'obbligazione si perfeziona nell'anno 2020;
- sono stati acquisiti i D.U.R.C. agli atti della Sezione (Prot. AOO_036/PROT/10/12/2020/0013155 e gli stessi sono risultati regolari per i soggetti che risultano in obbligo di iscrizione INPS e INAIL, mentre per i soggetti non obbligati è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- non ricorrono gli obblighi di verifica ex art. 48-bis del DPR n. 602/1973;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs del 14/03/2013, n. 33.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente di Servizio
Dott. Benvenuto Cerchiara

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
P. agr. Francesco Bellino

Il Responsabile di P.O.
Dott.ssa Serafina SCARAMUZZI

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

di prendere atto delle premesse, che integralmente si riportano e per gli effetti:

- di impegnare la somma di **€ 200.000,00** sul capitolo di spesa n. 115035 del bilancio autonomo regionale
- di concedere e contestualmente liquidare **n. 28 beneficiari** come riportato nell'allegato A) (prima ditta Delfino scarl, ultima ditta Numat scarl), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dichiarare che le ditte posizionate ai nn. 29, 30 e 31 della graduatoria, rispettivamente Ittica Mondino scral, Cozzaro nero Scarl e Omnia scarl, pur ammesse, non sono finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie;
- di dichiarare che le ditte ritenute ammissibili per le quali si sta attendendo il riscontro INPS di verifica della regolarità contributiva dalle medesime dichiarate, ovvero l'esito positivo del sopralluogo a mare al fine di chiudere il procedimento istruttorio, qualora ritenute ammesse, non saranno finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie;
- di dare atto, che il contributo è stato assegnato sino al raggiungimento della somma di euro 200.000,00, capienza massima prevista dall'Avviso pubblico, salvo ulteriori nuove risorse che dovessero rendersi disponibili;
- di dare atto, altresi, che il contributo pagabile alle n. 28 ditte di cui all'allegato A) è possibile in quanto, a tutt›oggi, le precitate n. 28 ditte non hanno percepito gli aiuti del fondo FEAMP 2014/2020 come stabilito con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari n. 100 del 25/06/2020 (BURP n. 93 del 25/06/2020);
- di notificare il presente atto al Servizio FEAMP per i successivi adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente atto sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto è composto di n. 8 facciate, più l'allegato A) "elenco ditte ammesse alla concessione e liquidazione del contributo" composto di n. 2 facciate, e l'allegato B) scheda anagrafico-contabile, composta di n. 2 facciate, tutti firmati digitalmente.

Il presente provvedimento:
- diverrà esecutivo con l'apposizione del visto da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art. 27 D.Lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali http://foreste.regione.puglia.it

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO A) alla DDS. n. 619 del 17/12/2020

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE" - Anno 2020

ELENCO DITTE AMMESSE ALLA CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

N.ord.	Ditta	Fascicolo	P.I.VA	Concessione	Graduatoria (n)	Contributo riconosciuto (€)	Vercor *de minimis*	Sian Vercor
1	Delfino Scarl	42502.2020A	02922950734	18/2019	90	2.720,00	9692688	V000192830-2020
2	Delfino scarl	42259.2020A	02922950734	20/2015	90	4.336,00	9692691	V000192823-2020
3	Delfino CDM	42354.2020A	02922950734	18/2019	90	4.376,00	9692689	V000192826-2020
4	Delfino Scarl	42282.2020A	02922950734	11/19	90	7.208,00	9692690	V000192824-2020
5	Mitil San Nicola scral	42512.2020A	03021810738	lug-20	90	7.632,00	9693715	V000192838-2020
6	Mitil Vinci scral	42571.2020A	02930700733	38/2015	90	9.628,00	9693914	V000192842-2020
7	Mitil San Nicola scral	42519.2020A	03021810738	20/2018	82,5	12.000,00	9693717	V000192839-2020
8	Mitil Punta Penna scral	42523.2020A	02848120735	14/2016	80	6.744,00	9693915	V000192841-2020
9	Maricoltura San Vito scral	42504.2020A	02922660739	lug-19	72,5	13.744,00	9693917	V000192832-2020
10	Mitilcircumarpiccolo scral	42570.2020A	03159220734	giu-20	72,5	14.544,00	9692216	V000192821-2020
11	Mitil Pizzone scral	42520.2020A	02195770736	15/2010	72,5	16.928,00	9693918	V000192840-2020
12	Mitil Europa scral	42511.2020A	01878990736	26/2015	70	2.520,00	9694114	V000192837-2020
13	Leonardo da Vinci scarl	42500.2020A	02389880739	25/2017	70	3.152,00	9694237	V000192828-2020
14	Mare Vivo scarl	42503.2020A	02235730732	24/2014	70	3.576,00	9694240	V000192831-2020
15	Mitil Europa scral	42508.2020A	01878990736	14/2017	70	4.328,00	9698322	V000192834-2020
16	Nuova mar Jonio scral	42582.2020A	02960210736	ago-16	70	5.312,00	9693096	V000192846-2020

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

17	Mare Vivo scarl	42501.2020A	02235730732	dic-14	70	5.336,00	9694465	V000192829-2020
18	Cozzaro Nero Scarl	42591.2020A	02440490734	set-15	70	5.552,00	9696473	V000192848-2020
19	Nuova mar Jonio scral	42583.2020A	02960210736	set-16	70	5.880,00	9693117	V000192847-2020
20	Numat scral	42577.2020A	01904060736	27/2013	70	5.944,00	9698336	V000192843-2020
21	Nuova mar Jonio scral	42580.2020A	02960210736	lug-16	70	6.232,00	9693124	V000192845-2020
22	Galeso scral	42510.2020A	02883900736	lug-13	70	6.272,80	9698340	V000192836-2020
23	Mitil Europa scral	42509.2020A	01878990736	17/2012	70	7.088,00	9698327	V000192835-2020
24	Nuova mar Jonio scral	42579.2020A	02960210736	giu-14	70	8.144,00	9693416	V000192844-2020
25	Cozzaro nero Scarl	42288.2020A	02440490734	ott-15	70	8.296,00	9696466	V000192825-2020
26	Mitil Europa scral	42507.2020A	01878990736	feb-17	70	9.096,00	9698331	V000192833-2020
27	Leonardo da Vinci scarl	42358.2020A	02389880739	19/2013	70	9.752,00	9694238	V000192827-2020
28	Numat scral	42578.2020 A	01904060736	29/2013	62,50	3.659,20	9705867	V000192822-2020
TOTALE						**200.000,00**		

Il Responsabile PO
p.agr. Francesco BELLINO

BELLINO
FRANCESCO
17.12.2020
15:19:28
UTC

Il Responsabile PO
dott.ssa Serafina SCARAMUZZI

Firmato digitalmente da:
SERAFINA SCARAMUZZI
Regione Puglia
Firmato il: 17-12-2020 16:34:48
Seriale certificato: 743971
Valido dal 05-08-2020 al 05-08-2023

Il Dirigente del Servizio
dott. Benvenuto CERCHIARA

CERCHIARA
BENVENUTO
17.12.2020
15:59:40 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 15 gennaio 2021, n. 2

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento. Approvazione modifiche agli Allegati dell'Avviso, prenotazione di accertamento delle entrate e prenotazione di impegno della spesa.

il dirigente

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 3261 del luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/33 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii., con il quale viene disciplinata l'applicazione nella regione Puglia dei regimi di aiuto e degli aiuti individuali esentati dall'obbligo di notificazione preventiva a norma del Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014;
- la DGR n. 1518 del 31.07.2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1735 del 06.10.2015, la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il POR Puglia prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- con DGR n. 833 del 07.06.2016 si è conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tematica e funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR 17 maggio 2016, n. 316, e degli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020, realizzando l'assegnazione dell'Azione 3.5 del POR Puglia alla Sezione Internazionalizzazione;
- con DGR n. 584 del 10.04.2018 è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione al dott. Giuseppe Pastore;

Considerato che:

- con DGR n. 636 del 04.04.2019 è stato approvato Il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020 che si inserisce all'interno della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014 -2020, volta a "contribuire alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale";
- il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione per il periodo 2019 – 2020 è stato articolato in cinque linee di interventi:

  a) interventi istituzionali, finalizzati alla promozione e valorizzazione dell'immagine del "Sistema Puglia", associandola alla nuova visione della "Smart Puglia";

  b) interventi di carattere settoriale, volti alla promozione e valorizzazione del sistema di offerta regionale nei principali settori "focus": "Smart business project";

  c) interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle P.M.I. pugliesi;

  d) interventi di marketing localizzativo ai fini dell'attrazione degli investimenti in Puglia;

  e) interventi di assistenza tecnica alla programmazione ed implementazione del Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione;
- nell'ambito del suddetto Programma e con riferimento alla linea di intervento *c) Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese* è stata delineata l'istituzione del "Fondo Internazionalizzazione" che prevede, tramite l'intervento di istituti bancari accreditati, l'erogazione di contributi a favore delle imprese pugliesi, in forma aggregata o singola, per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione;
- per la realizzazione della suddetta attività è stato elaborato lo schema di Avviso "Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese", che ha ricevuto l'approvazione in sede di confronto con il partenariato economico sociale nell'incontro del 29.07.2019;
- con DGR n. 2241 del 28.11.2019 si è provveduto alla Variazione al bilancio pluriennale 2019-2021 per la copertura finanziaria del Bando;
- con DGR n. 55 del 21.01.2020 la Giunta Regionale ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022, rimodulando la dotazione finanziaria stabilita con DGR n. 2241/2019;
- con Atto Dirigenziale n. 8 del 3.02.2020 la Sezione Internazionalizzazione ha approvato l'Avviso "*Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese – Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento"* (di seguito nominato "Avviso") disponendo, nelle more dell'adozione dell'atto giuntale di approvazione dell'avanzo e del successivo atto di variazione degli stanziamenti a valere sui capitoli relativi al cofinanziamento regionale, una prenotazione di impegno pari a Euro 17.000.000,00, a fronte dei 20.000.000,00 di Euro stanziati con DGR n. 2241 del 28.11.2019 ;
- con DGR n. 213 del 25.02.2020 la Giunta Regionale ha adeguato gli stanziamenti del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 per quanto concerne i capitoli di spesa relativi al cofinanziamento regionale, mediante l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2019, ripristinando la dotazione finanziaria già destinata dalla DGR n. 2241 del 28.11.2019 al summenzionato avviso;

- con Atto Dirigenziale n. 32 del 16.03.2020, pubblicato sul BURP n. 58 del 23.4.2020 la Sezione Internazionalizzazione ha provveduto a portare ad € 20.000.000,00 la disponibilità finanziaria complessiva dell'Avviso e, contestualmente, ad apportare rettifiche al testo dell'Avviso;
- con DGR n. 1949 del 30.11.2020 sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio 2020 e pluriennale 2020-2020 al fine di garantire la copertura finanziaria dell'Avviso per gli ee.ff. 2021 e 2022.
- con Atto Dirigenziale n. 135 del 21.12.2020, pubblicato sul BURP n. 172 del 24.12.2020, sono state apportate ulteriori modifiche al testo dell'Avviso al fine di adeguare la sua gestione alle intervenute disposizioni poste in essere a livello regionale per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Atteso che:

- le prenotazioni di accertamento in entrata e di impegno di spesa assunte con AD n. 8/2020 e n. 32/2020, per effetto della DGR n. 1949 del 30.11.2020 e della mancata assunzione di obbligazioni vincolanti di spesa nel corso dell'esercizio finanziario 2020, risultano decadute;
- è necessario garantire l'adeguata copertura finanziaria all'Avviso provvedendo all'assunzione delle prenotazioni di accertamento ed impegno di spesa coerenti agli stanziamenti approvati con la DGR n. 1949 del 30.11.2020;
- si rende necessario approvare le nuove versioni degli Allegati all'Avviso interessati dalle modifiche approvate con AD n. 135/2020;

Si ritiene:

- di procedere alla prenotazione dell'accertamento in entrata e di impegno di spesa sulla base degli stanziamenti assunti con la DGR n. 1949 del 30/11/2020;
- di approvare e pubblicare la versione aggiornata dell'allegato A (Business Plan) e gli allegati "Modello Richiesta di Erogazione del Contributo" e "Distinta di Accompagnamento" dell'Avviso *Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento*", (Allegati 1, 2 e 3), parti integranti del presente atto;
- di disporre la pubblicazione a cura della Sezione Internazionalizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati;
- di disporre la comunicazione del presente provvedimento a Puglia Sviluppo S.p.A., a Innova Puglia, al partenariato economico e sociale e alla Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del POR 2014/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Bilancio regionale vincolato

Struttura regionale titolare del centro di responsabilità amministrativa
62 Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Parte entrata:

Si dispone **la prenotazione di accertamento** della somme in entrata come di seguito specificato:

Capitolo di ENTRATA **2339010** "TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR", Codifica piano dei conti finanziario E. 4.02.05.03.001 come di seguito rappresentato:

E.F. 2021	E.F. 2022
€ 1.740.000,00	**€ 5.220.000,00**

Capitolo di ENTRATA **2339020** "TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR", Codifica piano dei conti finanziario E. 4.02.01.01.001 come di seguito rappresentato:

E.F. 2021	E.F. 2022
€ 304.500,00	**€ 913.500,00**

Capitolo di ENTRATA **4032430** "TRASFERIMENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020. DELIBERA CIPE N. 47/2020", Codifica piano dei conti finanziario E. 4.02.01.01.001 come di seguito rappresentato:

E.F. 2021	E.F. 2022
€ 1.977.500,00	**€ 5.932.500,00**

Si attesta che i suddetti importi corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate con debitori certi, Unione Europea (per gli accertamenti sul capitolo 2339010) e Ministero dell'Economia e delle Finanze (per gli accertamenti sui capitoli 2339020 e 4032430), esigibili negli esercizi finanziari indicati.
Titolo giuridico che supporta il credito:
- Decisione C (2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti servizi della Commissione Europea.
- POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Parte spesa:

Si dispone **la prenotazione dell'impegno** sul Bilancio regionale vincolato della complessiva somma di **€ 20.000.000,00**, ai sensi della D.G.R. n. 1949 del 30/11/2020, come di seguito specificato:

Capitolo di spesa **1161350** POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE.
Missione Programma Titolo 14.5.2

Codice UE - punto 2) all. n. 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 3
Codifica Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.999
Secondo il seguente prospetto:

E.F. 2021	E.F. 2022
€ 1.740.000,00	**€ 5.220.000,00**

Capitolo di spesa **1162350** POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO.
Missione Programma Titolo 14.5.2
Codice UE - punto 2) all. n. 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 4
Codifica Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.999
Secondo il seguente prospetto:

E.F. 2021	E.F. 2022
€ 304.500,00	**€ 913.500,00**

Capitolo di spesa **1167350** POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE.
Missione Programma Titolo 14.5.2
Codice UE - punto 2) all. n. 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 7
Codifica Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.999
Secondo il seguente prospetto:

E.F. 2021	E.F. 2022
€ 130.500,00	**€ 391.500,00**

Capitolo di spesa **1405020** POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO.
Missione Programma Titolo 14.5.2
Codice UE - punto 2) all. n. 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 8
Codifica Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.999
Secondo il seguente prospetto:

E.F. 2021	E.F. 2022
€ 1.977.500,00	**€ 5.932.500,00**

Capitolo di spesa **1405021** "POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE.
Missione Programma Titolo 14.5.2
Codice UE - punto 2) all. n. 7 al D.Lgs. n. 118/2011: 8
Codifica Piano dei conti finanziario U.2.03.03.03.999
Secondo il seguente prospetto:

E.F. 2021	E.F. 2022
€ 847.500,00	**€ 2.542.500,00**

Causale: prenotazione impegno di spesa di € 20.000.000,00 per l'Avviso denominato "Titolo IV Internazionalizzazione" - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle piccole e Medie Imprese.

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente ad € 20.000.000,00

corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel corso degli ee.ff. 2021 e 2022 mediante impegni da assumersi con atti dirigenziali della Sezione Internazionalizzazione.

Dichiarazioni e/attestazioni:

- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- trattasi di obbligazione giuridicamente perfezionata;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- il presente atto sarà trasmesso alla competente sezione della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 173 della L. n. 266 del 23/12/2005.

Visto di Attestazione Disponibilità Finanziaria
il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione
Dott. Giuseppe Pastore

DETERMINA

- **di approvare** quanto riportato in premessa;

- **di procedere alla prenotazione dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa** così come riportato nella sezione "adempimenti contabili" del presente atto;

- **di approvare e pubblicare** la versione aggiornata dell'allegato A (Business Plan) e gli allegati "Modello Richiesta di Erogazione del Contributo" e "Distinta di Accompagnamento" dell'Avviso *Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) - Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese - Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento*", (Allegati 1, 2 e 3), parti integranti del presente atto;

- **di disporre la pubblicazione** a cura della Sezione Internazionalizzazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con il relativo allegato;

- **di disporre la comunicazione** del presente provvedimento a Puglia Sviluppo s.p.a., a Innova Puglia, al partenariato economico e sociale e alla Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del POR 2014/2020.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente atto originale è composto da n. 19 facciate, e da n. 3 allegati, ed è depositato presso la Sezione Internazionalizzazione.

Il Dirigente di Sezione
Giuseppe Pastore

Allegato 1

ALLEGATO A

La domanda sarà generata, previo accreditamento con SPID, dal portale Internet: www.sistema.puglia.it - link Bandi Attivi - sezione Titolo IV – aiuti all'Internazionalizzazione
La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite procedura telematica per il tramite del Soggetto Finanziatore

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014)

TITOLO IV
"Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese"

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – TITOLO IV "Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" come modificato dal Regolamento n. 2 del 10 gennaio 2019

Modulistica

Allegato A – Schema business plan

Soggetto proponente:	
Soggetto finanziatore:	
Codice pratica:	*[riportare il codice pratica generato dal sistema on line]*

Indice dei Contenuti

A.1 Dati anagrafici del Soggetto Proponente 3
A.2 Dati di sintesi sull'iniziativa 4
A.3 Dati anagrafici del legale rappresentante 5
A.4 Requisiti di accoglibilità della domanda di ammissione 5
A.5 Piano delle spese 5
A) Spese per L'internazionalizzazione 6
B) Spese per il marketing internazionale 7
C) Spese per la partecipazione a fiere 8
A.6 Dati finanziamento 9
A.7 Descrizione delle eventuali garanzie rilasciate da Confidi 9
A.8 Dati occupazionali (ULA) 9
A.9 Elenco allegati da acquisire da parte del Soggetto Finanziatore 10

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) – TITOLO IV "Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" come modificato dal Regolamento n. 2 del 10 gennaio 2019

Allegato A – Schema Domanda

[Avvertenza: Il presente modello di Allegato A va compilato esclusivamente on line sul portale www.sistema.puglia.it]

SOGGETTO FINANZIATORE

Ragione sociale								
Sede Legale	Indirizzo (via e n. civico)		Comune		Cap		Prov.	
Pec (posta elettronica certificata)								
ABI	CAB							

A.1 Dati anagrafici del Soggetto Proponente

Denominazione							
Tipo Soggetto Proponente	□ Microimpresa □ Piccola Impresa □ Media Impresa □ Raggruppamenti di P.M.I. (nella forma di contratti di rete) □Consorzi con attività esterna e società consortili						
Natura Giuridica							
Dimensione	□ Micro □ Piccola □ Media						
Tipologia	□ Autonoma □ Associata □ Collegata						
Data di costituzione	*GG/MM/AAAA*		Data di inizio attività		*GG/MM/AAAA*		
Data scadenza società	*GG/MM/AAAA*						
P. IVA			N. iscrizione CCIAA				
Codice Fiscale (come da visura camerale)							
Prov. Iscrizione CCIAA			Data di iscrizione CCIAA		*GG/MM/AAAA*		
Sede Legale	Indirizzo (via e n. civico)		Comune		Prov.		cap

Sede Operativa	Indirizzo (via e n. civico)		Comune		Prov.		cap	
Contatti	Recapito Telefonico		e-mail					
			Telefono					
			PEC (obbligatoria)					
Codice Ateco prevalente								

Nominativo referente iniziativa	Cognome			Nome				
Funzione referente iniziativa (Rappresentanza)								
Codice Fiscale								
Indirizzo per comunicazioni	Indirizzo (via e n. civico)		Comune		Prov.		cap	
Recapiti	e-mail							
	PEC (obbligatoria)			Tel.				

A.2 Dati di sintesi sull'iniziativa

Tipologia Iniziativa (Art. 3 Avviso)	□ a) per l'internazionalizzazione □ b) per il marketing internazionale □ c) per la partecipazione a fiere			
Descrizione sintetica iniziativa				
Categoria di appartenenza	*[Art. 2 Avviso]*			
Ubicazione iniziativa	Comune		Provincia	
	Indirizzo (via e n. civico)		CAP	
programma proposto (richiesto ad agevolazione – importo complessivo minimo €50.000,00)	Spese per l'Internazionalizzazione € Spese per il Marketing Internazionale € Spese per la partecipazione a Fiere €			
Iva agevolabile	□ Si □ No			
Percentuale IVA agevolabile				
Data Dichiarazione consulente (se IVA agevolabile si)				

Data prevista inizio investimento	
Data prevista fine investimento	

A.3 Dati anagrafici del legale rappresentante

Cognome					
Nome				Sesso	
Codice fiscale					
Comune di nascita	*[riportare EE per stato estero]*	Provincia di nascita		Data di nascita	

A.4 Requisiti di accoglibilità della domanda di ammissione

	Il Soggetto Proponente è una Microimpresa, una Piccola Impresa, una Media impresa, un Raggruppamento di P.M.I. (contratto di rete) o Consorzio	sì
	L'iniziativa rientra tra quelle previste dall'articolo 2, comma 1 lettera C) del Regolamento nonché dal successivo articolo 65 comma 5 e/o dall'articolo 67	sì
	L'iniziativa non riguarda i settori e/o le attività di cui all'articolo 1, paragrafo 3° e l'art. 13 del Regolamento (UE) di esenzione n. 651/2004	sì
	Il Soggetto Proponente risulta regolarmente costituito ed iscritto nel Registro Imprese come previsto dall'articolo 3, comma 2, lettera a) del Regolamento.	sì
	Il Soggetto Proponente, come previsto dall'articolo 3, comma 2, lettera b) del Regolamento, risulta essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposto a procedure concorsuali	sì
	Il Soggetto Proponente, per quanto risulta dall'allegata Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, è in regola con i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 2, lettere c), d, e, f, g del Regolamento.	sì
	Il Soggetto Proponente, per quanto risulta dall'allegata Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, non ha effettuato, nei due anni precedenti la domanda di aiuto, una delocalizzazione della stessa attività o di attività analoghe o di una loro parte secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 8 del Regolamento	
	L'iniziativa proposta si riferisce a unità locali ubicate nel territorio della Regione Puglia come previsto dall'articolo 5 del Regolamento	sì
	Il programma proposto non è inferiore a € 50.000	sì

A.5 Piano delle spese

Presentazione del Piano. Tutti gli importi sono da intendersi IVA esclusa salvo se l'Iva è un costo agevolabile. Al fine della corretta imputazione della tabella è obbligatorio acquisire i preventivi e/o computo metrico.

A) SPESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Settore di attività dell'iniziativa proposta - Codice ATECO 2007	Settore economico	
	Codice ATECO 2007	

	a	b	c	d	e
Tipo spesa	**Voce di spesa**	**Estremi documento**	**Fornitore/Professionista denominazione**	**Importo preventivo**	**Importo richiesto ad agevolazione**
aSpese per servizi di consulenza specialistica, finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale					
a.1) progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento:					
a.1.1) Costi per la progettazione di materiali promozionali e informativi (brochure, dépliant, video, ecc.) ed i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi di materiali promozionali ed informativi a favore della promozione della rete o del consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.1.2) Costi esterni per la progettazione,per l'intera durata del progetto, del sito internet in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi del sito della rete o del consorzio, a favore della promozione della rete e non delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.1.3) Costi per la progettazione di un marchio (brand) in Italia e/o nei Paesi esteri di riferimento del progetto. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi della marca unitaria, identificativa della rete o del consorzio e non delle marche delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.2) attività di ricerca ed identificazione potenziali partner esteri;					
a.3) analisi e riorganizzazione della struttura e delle procedure aziendali ai fini della internazionalizzazione;					
a.4) attività di analisi e valutazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale;					
a.5) servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale, riferiti esclusivamente ai Paesi target del progetto di promozione internazionale.					
				Totale (a)	
b) Costi esterni per la figura del/della "export manager"					
				Totale (b)	
c) Spese per servizi di consulenza specialistica relativi a studi ed analisi di fattibilità					
				Totale (c)	
				TOTALE SPESE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE	

B) SPESE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE

Settore di attività dell'iniziativa proposta - Codice ATECO 2007	Settore economico	
	Codice ATECO 2007	

	a	b	c	d	e
Tipo spesa	**Voce di spesa**	**Estremi documento**	**Fornitore/Professionista denominazione**	**Importo preventivo**	**Importo richiesto ad agevolazione**
aSpese per servizi di consulenza specialistica, finalizzati a sviluppare il progetto di promozione internazionale					
a.1) progettazione, organizzazione e realizzazione di specifiche azioni promozionali sui mercati esteri di riferimento:					
a.1.1) Costi per la progettazione di materiali promozionali e informativi (brochure, dépliant, video, ecc.) ed i relativi servizi di traduzione, purché realizzati in lingua inglese o nella lingua dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi di materiali promozionali ed informativi a favore della promozione della rete o del consorzio e non delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.1.2) Costi esterni per la progettazione,per l'intera durata del progetto, del sito internet in lingua inglese e/o nelle lingue dei Paesi target. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi del sito della rete o del consorzio, a favore della promozione della rete e non delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.1.3) Costi per la progettazione di un marchio (brand) in Italia e/o nei Paesi esteri di riferimento del progetto. In caso di reti o consorzi, deve trattarsi della marca unitaria, identificativa della rete o del consorzio e non delle marche delle singole imprese che partecipano al progetto.					
a.2) attività di ricerca ed identificazione potenziali partner esteri;					
a.3) analisi e riorganizzazione della struttura e delle procedure aziendali ai fini della internazionalizzazione;					
a.4) attività di analisi e valutazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale;					
a.5) servizi di assistenza legale, fiscale e contrattualistica internazionale, riferiti esclusivamente ai Paesi target del progetto di promozione internazionale.					
				Totale (a)	
b) Costi esterni per la figura del/della "export manager"					
				Totale (b)	
c) Spese per servizi di consulenza specialistica relativi a studi ed analisi di fattibilità					
				Totale (c)	
				TOTALE SPESE PER IL MARKETING INTERNAZIONALE	

C) SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE

Settore di attività dell'iniziativa proposta - Codice ATECO 2007	Settore economico	
	Codice ATECO 2007	

	a	b	c	d	e
Tipo spesa	**Voce di spesa**	**Estremi documento**	**Fornitore/Professionista denominazione**	**Importo preventivo**	**Importo richiesto ad agevolazione**
d) Spese per la partecipazione diretta, ed in caso di reti o consorzi, collettiva della rete o consorzio, a fiere specializzate di particolare rilevanza internazionale					
d.1) affitto spazi espositivi;					
d.2) servizi di allestimento e gestione degli spazi espositivi;					
d.3) servizi di assistenza congressuale e di interpretariato.					
Totale (d)					
e) Spese per l'organizzazione e la realizzazione di mostre promozionali inserite in un evento/mostra di carattere internazionale: affitto spazi e sale incontri, spese di spedizione di materiali promozionali ed informativi e dei campionari da esporre/presentare, servizi di interpretariato					
Totale (e)					
TOTALE SPESE PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE					

TOTALE COMPLESSIVO A+B+C (MINIMO 50.000 €)	
Art. 5, comma 7 dell'Avviso: limite intensità di aiuto per le piccole/medie imprese	*45%dei costi ammessi*
Art. 5, comma 8 dell'Avviso: limite intensità di aiuto per le Reti/Consorzi o imprese con Rating di Legalità	*50%dei costi ammessi*
Art. 5, comma 6 dell'Avviso: importo massimo su cui calcolare i contributi per le piccole/medie imprese	*importo finanziato massimo di 800 mila euro per impresa e 4 ME per i progetti presentati da Reti di Impresa o Consorzi*

L'aiuto per programmi di Internazionalizzazione e/o di marketing internazionale non potrà superare l'importo complessivo di 300 mila Euro per impresa e 2 milioni di Euro per progetto (Reti di Impresa o consorzio).
L'aiuto per la partecipazione a fiere non potrà superare l'importo complessivo 100 mila Euro per impresa e 200 mila Euro per progetto (Reti di Impresa o consorzio).

A.6 Dati finanziamento

IMPORTO FINANZIAMENTO	DURATA AMMORTAMENTO	TASSO (TAEG)	DATA DELIBERA	TIPO FINANZIAMENTO	IRS	DATA RILEVAZIONE IRS	ANNOTAZIONI
€	*[in mesi]*	%	*GG-MM-AAAA*	(FISSO/VARIABILE)			

- ✓ "l'impresa possiede o intende ottenere entro la richiesta di erogazione del contributo il "**rating di legalità**": (scelta s/n)
  - □ si
  - □ no

ATTENZIONE: è possibile richiedere che l'intensità massima di aiuto sia incrementata di 5 punti percentuali (selezionando SI) solo se in possesso di almeno la richiesta all'Autorità Garante.

□ flag garanzia diretta MCC □ elemento di aiuto____€ e %
□ flag contro garanzia MCC □ elemento di aiuto____€ e %

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INIZIATIVA

Totale programma	Importo finanziamento	Differenza	Apporto mezzi propri	Altri finanziamenti
€	*[…….]*	*[….]*	%	€

A.7 Descrizione delle eventuali garanzie rilasciate da Confidi

Data delibera	**Estremi Delibera**	**Importo Garanzia**
Fondi pubblici %	**Fondi privati %**	
Importo Fondi pubblici %	**Importo fondi privati €**	
Eventuali annotazioni da trasmettere alla Regione		

Elemento di aiuto CONFIDI:_____€ e %

A.8 Dati occupazionali (ULA)

Indicare le risorse umane coinvolte per lo svolgimento dell'iniziativa in termini di ULA (unità lavorative annue) con riferimento all'unità locale oggetto di agevolazione.

Qualifiche	Anno antecedente l'avvio del programma	Di cui donne	Anno a regime	Di cui donne
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Operai				
Apprendisti				
Part time				
Altre forme di collaborazione				
TOTALE				

Indicare le risorse umane coinvolte complessivamente dall'impresa in termini di ULA (unità lavorative annue) con riferimento alla totalità dell'attività aziendale.

Qualifiche	Anno antecedente l'avvio del programma	Di cui donne	Anno a regime	Di cui donne
Dirigenti				
Quadri				
Impiegati				
Operai				
Apprendisti				
Part time				
Altre forme di collaborazione				
TOTALE				

A.9 Elenco allegati da acquisire da parte del Soggetto Finanziatore

- ☐ DSAN dimensione impresa (riportante i dati riferiti all'anno intero antecedente alla data di presentazione della domanda) a cura del legale rappresentante
- ☐ Atto Costitutivo e Statuto (laddove previsto)
- ☐ Preventivi/Altri documenti relativi al programma
- ☐ Documento Allegato B – Altre informazioni
- ☐ Formulario spese per servizi di consulenza completi dei CV dei dichiaranti (se ricorre il caso);
- ☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del consulente fiscale per l'IVA agevolabile (se ricorre il caso).

Si dichiara che tutti i documenti caricati sulla procedura telematica sono conformi agli originali consegnati dal soggetto proponente e depositati presso il soggetto finanziatore incaricato e/o presso la sede legale del proponente stesso.

Data_____

Allegato 2

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie angolo Via delle Petunie, Z. I.
70026 Modugno (BA)
avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) e successivamente modificato con Regolamento regionale, 10 gennaio 2019, n. 2 – Titolo IV Aiuti all'Internazionalizzazione "Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" – Distinta di Accompagnamento da inviare a Puglia Sviluppo S.p.A.

Il sottoscritto ……., nato a ……., prov. ..... il …… e residente in ……., Via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di ……**(1)** dell'impresa …… con sede legale in ……, Via e n. civ. …… in merito ad un progetto, presentato ai sensi del Titolo IV del Regolamento n. 17 del 30 settembre 2014, relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, Via e n. civ. ……, che la richiesta di erogazione del contributo relativa alla pratica avente codice ……. è composta dalla seguente documentazione:

- ☐ Modello Richiesta di Erogazione del Contributo - Titolo IV (firmato digitalmente dal dichiarante);
- ☐ Dichiarazione Art. 11 comma 4 del Regolamento n. 17_2014 -Titolo IV (firmata digitalmente dal dichiarante);
- ☐ Modulo dichiarazione di conformità copie fatture e attestazioni di pagamento ai documenti originali - Titolo IV (firmato digitalmente dal dichiarante);
- ☐ Copia del contratto di finanziamento;
- ☐ Copia della documentazione attestante l'avvenuta erogazione del finanziamento (contabili bancarie ed estratti conto bancari intestati al Soggetto proponente) ovvero in alternativa attestazione della banca riportante l'avvenuto accredito del mutuo;
- ☐ Copia di n. …… titoli di spesa (si ricorda che nel caso di fatturazione elettronica si dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno o attraverso posta elettronica aziendale);
- ☐ Copia della documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa (copie assegni, RIBA, contabili bonifico);
- ☐ Copia degli estratti conto bancari (o liste movimenti firmate e timbrate dalla banca) intestati al Soggetto proponente contenenti l'evidenza dei pagamenti effettuati;
- ☐ Copia del libro giornale riportante la registrazione delle spese previste nel progetto rendicontato e contenente l'evidenza della codifica riferita alla misura agevolativa (codice pratica + Azione 3.5);
- ☐ documentazione "output" prodotta delle spese ammissibili annullata con la dicitura "Operazione cofinanziata dall'Unione europea – P.O. Puglia 2014-2020 – Fondo FESR – Asse prioritario III – obiettivo specifico 3d Azione 3.5";
- ☐ Documentazione comprovante l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione conforme all'Art. 20 dell'Avviso.

……., lì …….

Firmato digitalmente **(2)**

Note:
(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) Sottoscrivere la presente dichiarazione con firma digitale.

Allegato 3

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A.
Via delle Dalie angolo Via delle Petunie, Z. I.
70026 Modugno (BA)
avvisointernazionalizzazionetitolo4@pec.it

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 (in attuazione del Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014) e successivamente modificato con Regolamento regionale, 10 gennaio 2019, n. 2 – Titolo IV Aiuti all'Internazionalizzazione "Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" - Richiesta di erogazione del contributo dell'impresa da inviare a Puglia Sviluppo S.p.A.

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov. ..... il …… e residente in ……, Via e n. civ. ……, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

in qualità di ……**(1)** dell'impresa …… con sede legale in ……, Via e n. civ. …… in merito ad un progetto, presentato ai sensi del Titolo IV del Regolamento n. 17 del 30 settembre 2014, relativo all'unità produttiva ubicata in ……, prov. ……, Via e n. civ. ……, che:

- alla data del ……, la sottoscritta impresa ha sostenuto spese per un importo complessivo, al netto dell'I.V.A., di € ……, pari al …,… % **(2)** della spesa proposta in Fase di Accesso per l'acquisto dei servizi, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e quietanzati o comunque pagati;
- che le spese sostenute per l'acquisto dei servizi sono così articolate:
  - * PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE € ……
  - * PER IL MARKETING INTERNAZIONALE € ……
  - * PER LA PARTECIPAZIONE A FIERE € ……
- che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto ai sensi del Titolo IV del Regolamento n. 17 del 30 settembre 2014 e non si riferiscono a materiale da esporre in una mostra promozionale internazionale o fiera specializzata di rilevanza internazionale, a spese per il personale, a spese di funzionamento in generale e non sono relative a prestazioni di consulenza eseguite da coniugi, parenti o affini fino al terzo grado dei soci e/o degli amministratori (nel caso di società/consorzio/rete proponente) o del titolare (nel caso di ditta individuale);
- che le spese sostenute, sono sostanzialmente conformi al progetto approvato;

CHIEDE

- che venga erogato il totale del contributo a titolo di stato d'avanzamento finale, in relazione ai servizi acquistati;
- che detta quota venga accreditata sul c/c bancario n. …… intestato a …… presso la Banca …… Agenzia n. ..... Via e n. civ. …… di …… coordinate bancarie ……

……., lì …….

l'impresa
firmato digitalmente **(3)**

Note:
(1) Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)
(2) Indicare la percentuale con due cifre decimali
(3) Sottoscrivere la presente dichiarazione con firma digitale.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 gennaio 2021, n. 2

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Cisternino (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2021, il giorno venti del mese di gennaio, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione del P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta la Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il subentrato Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed è entrato in vigore durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della previgente Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sia nella zona cuscinetto e nei buffer dei focolai già individuati e sia nella zona contenimento.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche alle attività di contrasto al batterio che richiedono la revisione della DGR 548/2020 e del DM 4999.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto la nota prot. 5600246 del 16/10/2020 della Commissione Europea con la quale tra l'altro è stato stabilito che per ragioni operative lo Stato membro può applicare le indagini statistiche RIBESS a partire dal 01/01/2021.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020, che stabilisce le:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Considerato che il monitoraggio delle aree delimitate non è stato concluso da ARIF nei tempi previsti dalla DGR 548/2020 e che le piante infette di cui al presente atto sono state rilevate infette con campionamenti comunque svolti nel corso del 2020.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Ritenuto di dover comunque dare continuità alle attività di contrasto alla diffusione di Xylella fastidiosa , patogeno da quarantena, anche al fine di non provocare con la sua ulteriore diffusione una malattia alle piante pericolosa all'economia rurale e forestale della Nazione (art. 500 c.p.).

Considerato che occorre dare seguito agli esiti dell'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020. Richiamato altresì l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la facoltà di prescrivere, sul territorio di competenza, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 475/2020, n. 477/2020 e 2/2021 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare, per quanto qui rileva, n° 11 piante infette olivo site in agro di Cisternino.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/6) e D,** parti integranti del presente atto, che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 179/2020.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, ed ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di

autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) e la DGR 2311 del 09/12/2019 con le quali è stato disciplinato il previgente regime di aiuto.

Rilevato che detto regime di aiuto è scaduto il 31 dicembre 2020 e che quindi non è più possibile riconoscere, al momento, alcun aiuto ai proprietari delle piante infette per le quali viene disposta la eradicazione nel corso del 2021.

Considerato che sono in corso interlocuzioni con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e con la Commissione europea per la riproposizione di un regime di aiuti per i proprietari che subiscono l'espianto delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa,* nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 11 piante infette** site in agro di **Cisternino** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Cisternino	37	244	PUNZI MARIA	1	_____

Cisternino	41	413	SEMERARO ANTONIO	2	_____
Cisternino	41	414	BAGORDA ROSA	1	_____
Cisternino	41	418	• SEMERARO CARMELA • CAMARDA FRANCESCO	1	_____
Cisternino	41	496	SEMERARO PIERINA	1	_____
Cisternino	46	30	GIORGIO ALBERTO	5	_____
TOTALE				**11**	**0**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **Cisternino** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  c) al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Cisternino,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/6),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

    informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;

- nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche

per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
Rilevata l'assenza del Dirigente di Sezione dal servizio nel periodo 10 febbraio – 14 dicembre 2020;
Vista la nota n. 569 del 24/03/2020 con la quale il Segretariato Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
Viste le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota n.1875 del 28/05/2020 dalla Segreteria Generale della Presidenza;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 11 piante infette** site in agro di **Cisternino** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Cisternino	37	244	PUNZI MARIA	1	_____
Cisternino	41	413	SEMERARO ANTONIO	2	_____
Cisternino	41	414	BAGORDA ROSA	1	_____
Cisternino	41	418	• SEMERARO CARMELA • CAMARDA FRANCESCO	1	_____
Cisternino	41	496	SEMERARO PIERINA	1	_____
Cisternino	46	30	GIORGIO ALBERTO	5	_____
TOTALE				**11**	**0**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Cisternino** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Cisternino,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/6),** parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

    informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
  - **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito

www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

di stabilire che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;

- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è redatto con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n.7 facciate, **B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

REGIONE PUGLIA

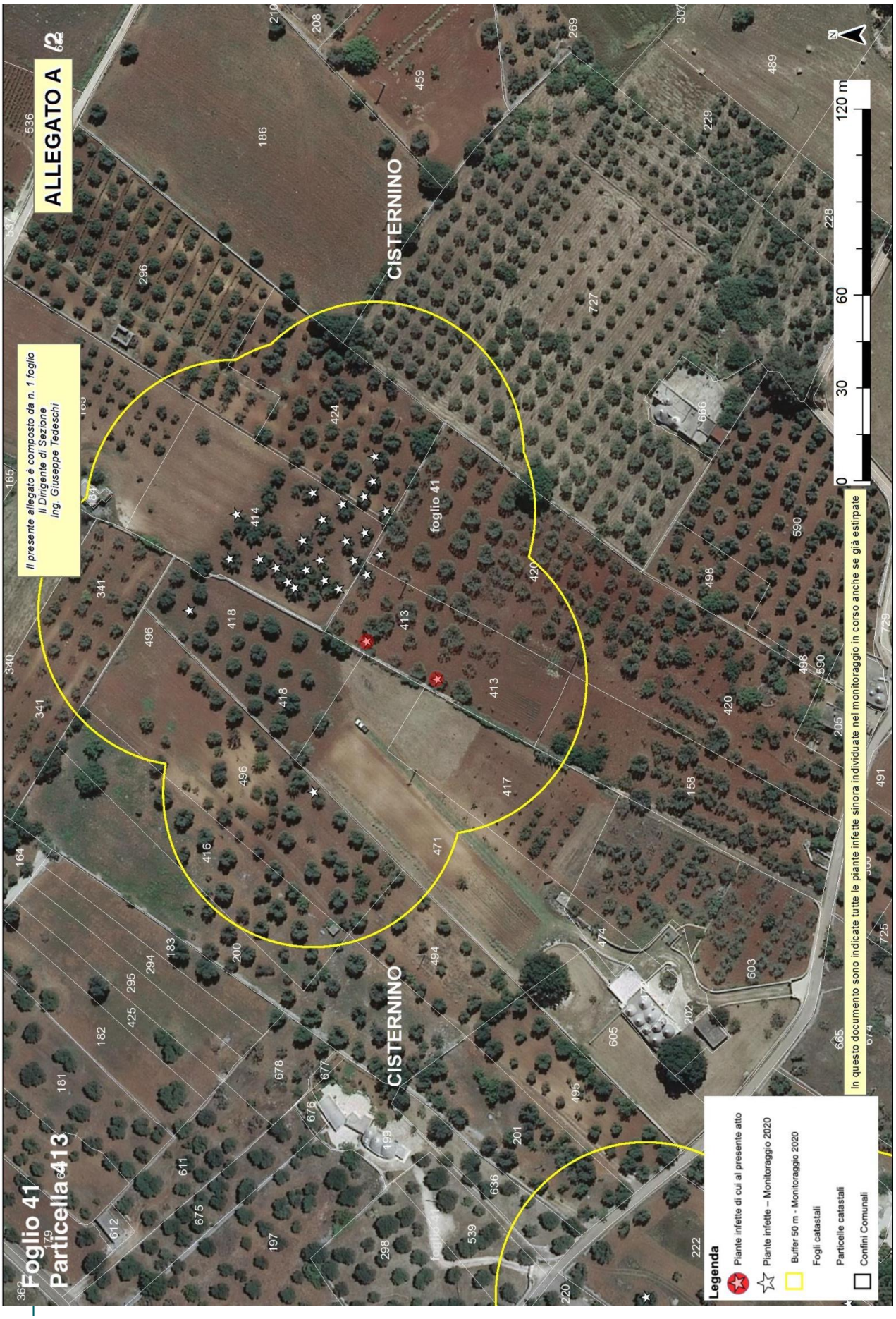
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

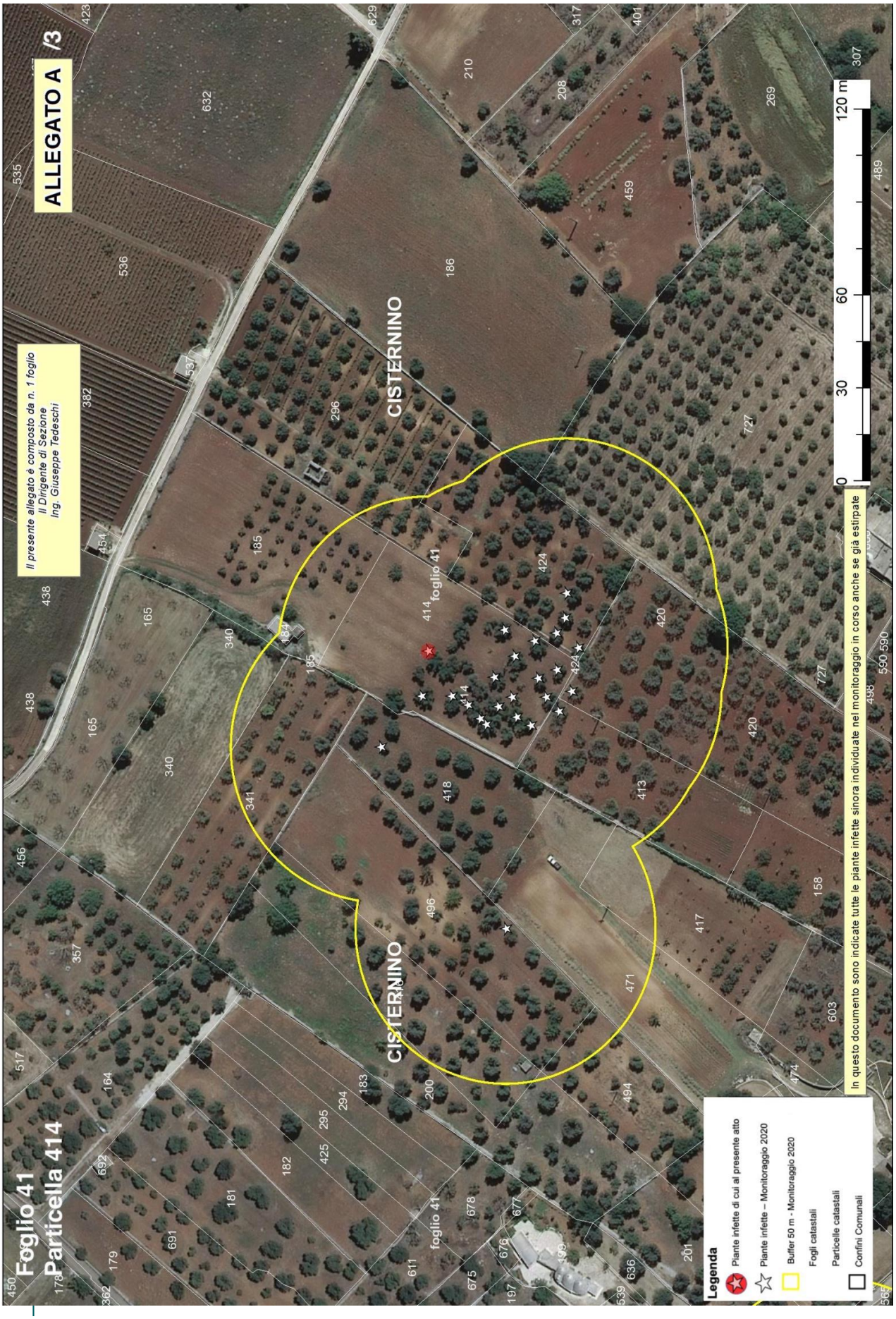
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

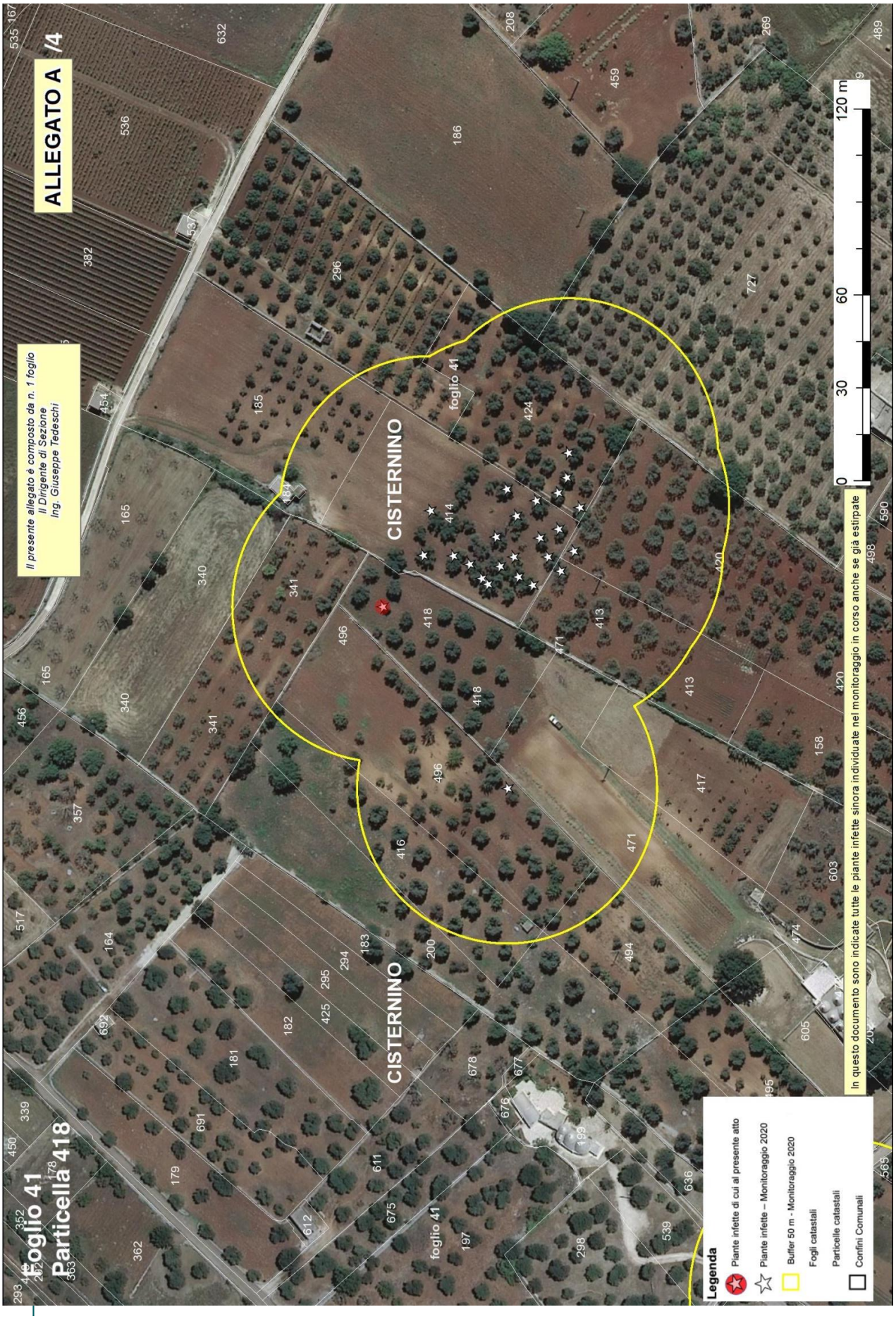
ALLEGATO A alla DDS n. 2 del 20/01/2021
(da A/1 ad A/6)

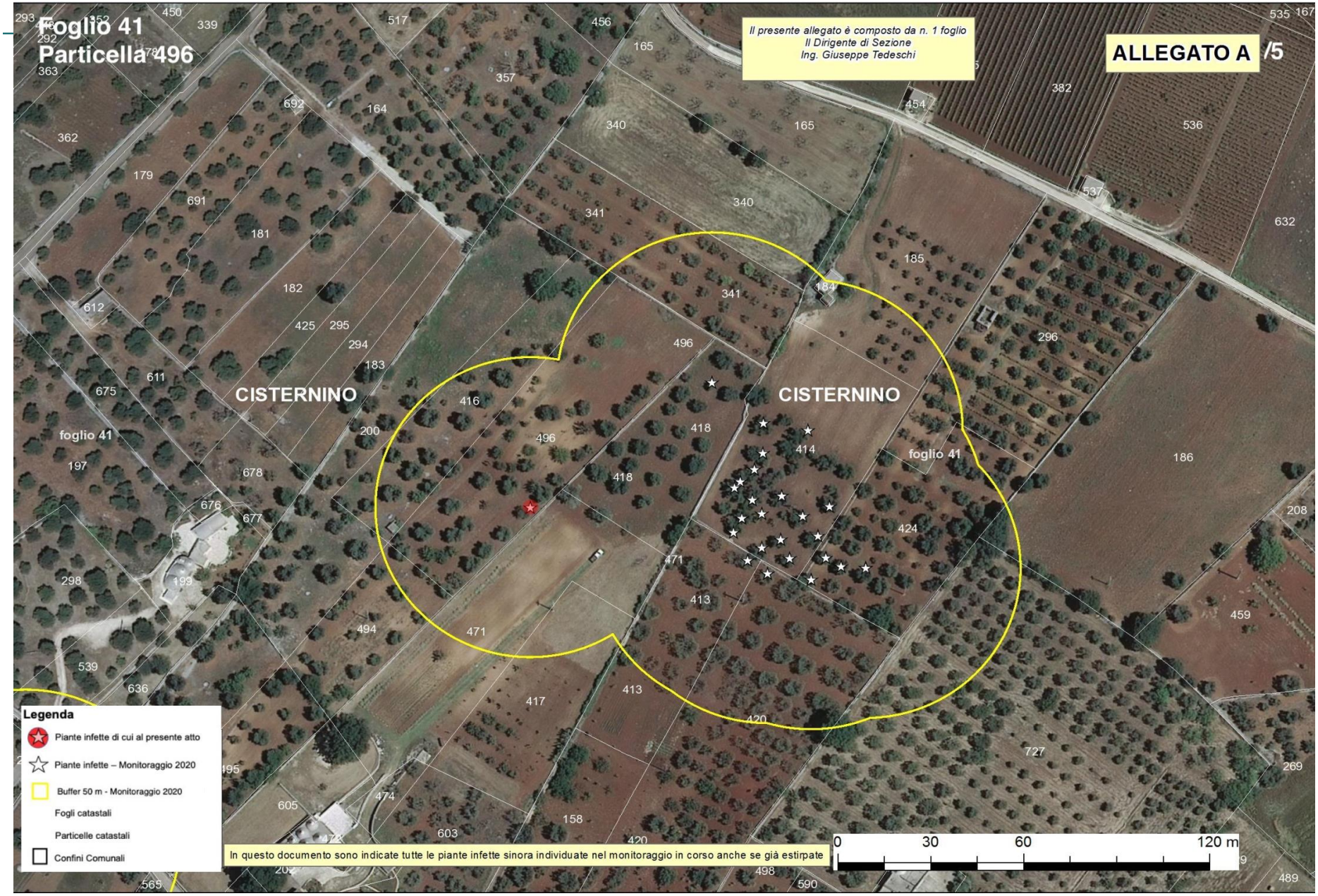
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/6
Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

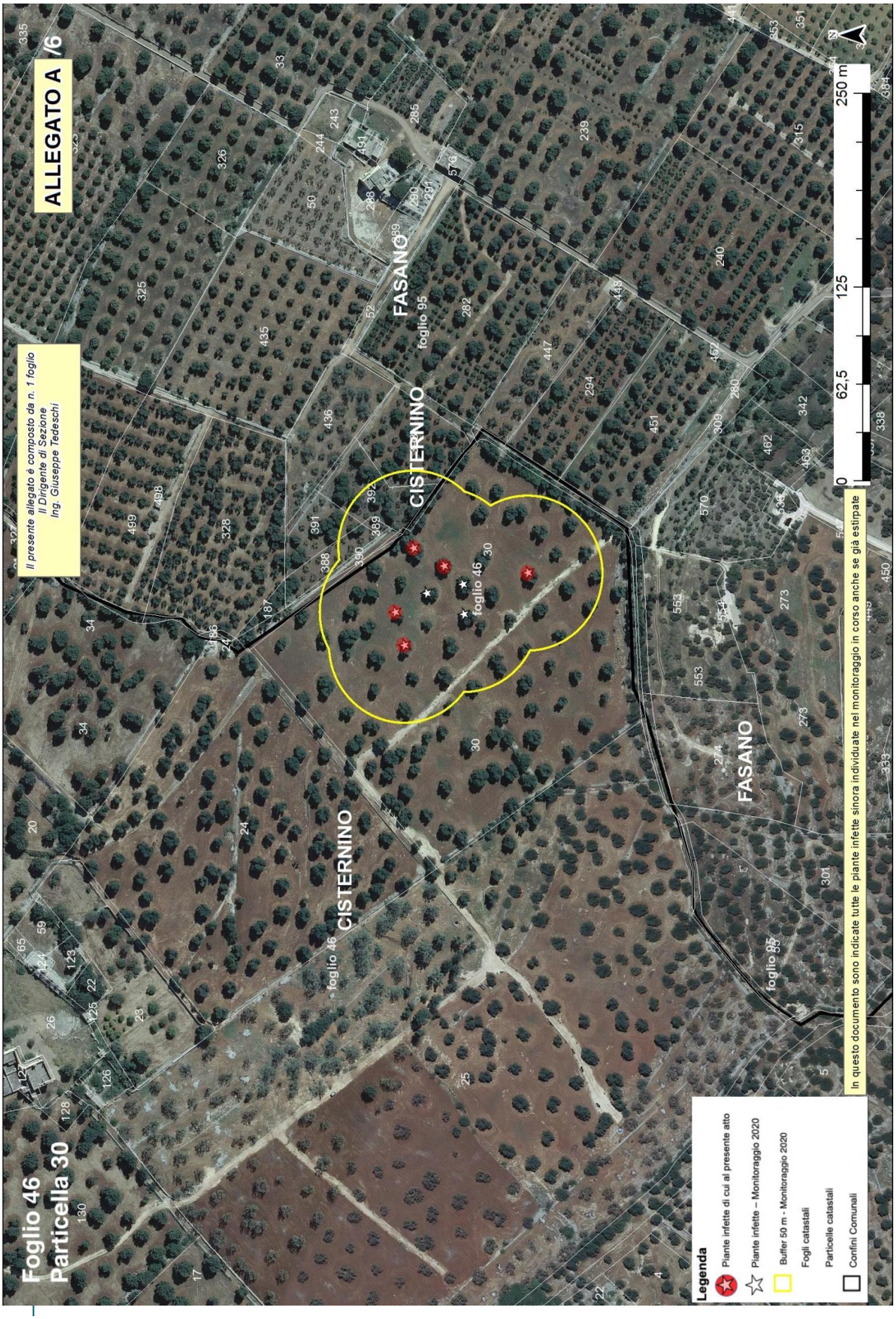

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 37
Particella 244
CISTERNINO
foglio 38
foglio 37
foglio 40
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 41
Particella 413
CISTERNINO
foglio 41
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 41
Particella 414
CISTERNINO
foglio 41
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 41
Particella 418
CISTERNINO
foglio 41
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Foglio 41
Particella 496
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
ALLEGATO A /5
CISTERNINO
CISTERNINO
foglio 41
foglio 41
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m


ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 46
Particella 30
CISTERNINO
FASANO
foglio 46
foglio 95
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando e accettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021, deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato C - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: 2021 - COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021,per ogni albero abbattuto potrà essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
CISTERNINO	37	244	PUNZI MARIA	Olivo	1026160	17,44263589	40,73106072	Contenimento	_____
CISTERNINO	41	413	SEMERARO ANTONIO	Olivo	1024348	17,46056646	40,72288387	Contenimento	_____
				Olivo	1024068	17,46071921	40,72309206	Contenimento	_____
CISTERNINO	41	414	BAGORDA ROSA	Olivo	1028411	17,46121686	40,72347286	Contenimento	_____
CISTERNINO	41	418	• SEMERARO ROSA • CAMARDA FRANCESCO	Olivo	1028537	17,46085614	40,72362278	Contenimento	_____
CISTERNINO	41	496	SEMERARO PIERINA	Olivo	1030675	17,46014968	40,72326333	Contenimento	_____
CISTERNINO	46	30	GIORGIO ALBERTO	Olivo	1030717	17,42811123	40,78670682	Contenimento	_____
				Olivo	1030080	17,42825571	40,78688708	Contenimento	_____
				Olivo	1029266	17,42803962	40,78620632	Contenimento	_____
				Olivo	1030055	17,42777042	40,78700837	Contenimento	_____
				Olivo	1029857	17,42751523	40,78695836	Contenimento	_____
TOTALE					**11**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 gennaio 2021, n. 3

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Monteiasi (TA) - Zona contenimento.

L'anno 2021, il giorno venti del mese di gennaio, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione del P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta la Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il subentrato Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed è entrato in vigore durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della previgente Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sia nella zona cuscinetto e nei buffer dei focolai già individuati e sia nella zona contenimento.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche alle attività di contrasto al batterio che richiedono la revisione della DGR 548/2020 e del DM 4999.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto la nota prot. 5600246 del 16/10/2020 della Commissione Europea con la quale tra l'altro è stato stabilito che per ragioni operative lo Stato membro può applicare le indagini statistiche RIBESS a partire dal 01/01/2021.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020, che stabilisce le:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Considerato che il monitoraggio delle aree delimitate non è stato concluso da ARIF nei tempi previsti dalla DGR 548/2020 e che le piante infette di cui al presente atto sono state rilevate infette con campionamenti comunque svolti nel corso del 2020.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Ritenuto di dover comunque dare continuità alle attività di contrasto alla diffusione di Xylella fastidiosa , patogeno da quarantena, anche al fine di non provocare con la sua ulteriore diffusione una malattia alle piante pericolosa all'economia rurale e forestale della Nazione (art. 500 c.p.).

Considerato che occorre dare seguito agli esiti dell'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020. Richiamato altresì l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la facoltà di prescrivere, sul territorio di competenza, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 474/2020, n. 480/2020, 2/2021 e n. 5/2021 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare, per quanto qui rileva, n° 25 piante infette olivo site in agro di Monteiasi.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/9) e D,** parti integranti del presente atto, che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 179/2020.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, ed ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di

autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) e la DGR 2311 del 09/12/2019 con le quali è stato disciplinato il previgente regime di aiuto.

Rilevato che detto regime di aiuto è scaduto il 31 dicembre 2020 e che quindi non è più possibile riconoscere, al momento, alcun aiuto ai proprietari delle piante infette per le quali viene disposta la eradicazione nel corso del 2021.

Considerato che sono in corso interlocuzioni con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e con la Commissione europea per la riproposizione di un regime di aiuti per i proprietari che subiscono l'espianto delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa,* nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 25 piante infette** site in agro di **Monteiasi** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Monteiasi	9	138	• CORONA MARTINO • RUSSO CARDONE FRANCESCO • RUSSO CARDONE PASQUALE	4	_____

Monteiasi	9	179	• FERRANNINA GIOVANNI • RUSSO CARDONE PASQUALE • RUSSO CARDONE FRANCESCO	1	_____
Monteiasi	9	238	• LAGIOIA EUPREMIO • CORONA MARTIONA	4	_____
Monteiasi	9	374	LANZA FRANCESCO	1	_____
Monteiasi	9	376	• MARINELLI GIOVANNI • MARINELLI ROSA GIUSEPPE • RUSSO CARDONE FRANCESCO DI PASQUALE	2	_____
Monteiasi	9	438	MATICHECCHIA ARCANGELO	1	_____
Monteiasi	9	130	FEDELE CHIARA	1	_____
Monteiasi	9	135	BIRTOLO PIETRO	4	_____
		136		2	_____
		241		4	_____
Monteiasi	9	175	MASSERIA PALOMBARA Soc. Agr.a.r.l.	1	_____
TOTALE				**25**	**0**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **Monteiasi** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  c) al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Monteaisi,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/9),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/ conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza

del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
Rilevata l'assenza del Dirigente di Sezione dal servizio nel periodo 10 febbraio – 14 dicembre 2020;
Vista la nota n. 569 del 24/03/2020 con la quale il Segretariato Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
Viste le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota n.1875 del 28/05/2020 dalla Segreteria Generale della Presidenza;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 25 piante infette** site in agro di **Monteiasi** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Monteiasi	9	138	• CORONA MARTINO • RUSSO CARDONE FRANCESCO • RUSSO CARDONE PASQUALE	4	_____
Monteiasi	9	179	• FERRANNINA GIOVANNI • RUSSO CARDONE PASQUALE • RUSSO CARDONE FRANCESCO	1	_____
Monteiasi	9	238	• LAGIOIA EUPREMIO • CORONA MARTIONA	4	_____
Monteiasi	9	374	LANZA FRANCESCO	1	_____
Monteiasi	9	376	• MARINELLI GIOVANNI • MARINELLI ROSA GIUSEPPE • RUSSO CARDONE FRANCESCO DI PASQUALE	2	_____
Monteiasi	9	438	MATICHECCHIA ARCANGELO	1	_____
Monteiasi	9	130	FEDELE CHIARA	1	_____
Monteiasi	9	135	BIRTOLO PIETRO	4	_____
		136		2	_____
		241		4	_____
Monteiasi	9	175	MASSERIA PALOMBARA Soc. Agr.a.r.l.	1	_____
TOTALE				**25**	**0**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
    a) al Comune di **Monteiasi** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
    b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    c) al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Monteaisi,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/9),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
    - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
    - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
        - taglio della chioma;
        - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
        - estirpazione dell'apparato radicale

      informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
    - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
    - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
    - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
    - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
    - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
    - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
    - **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/ conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario

disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è redatto con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n.10 facciate, **B**, **C** e **D** composti da n. 2 (due) facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

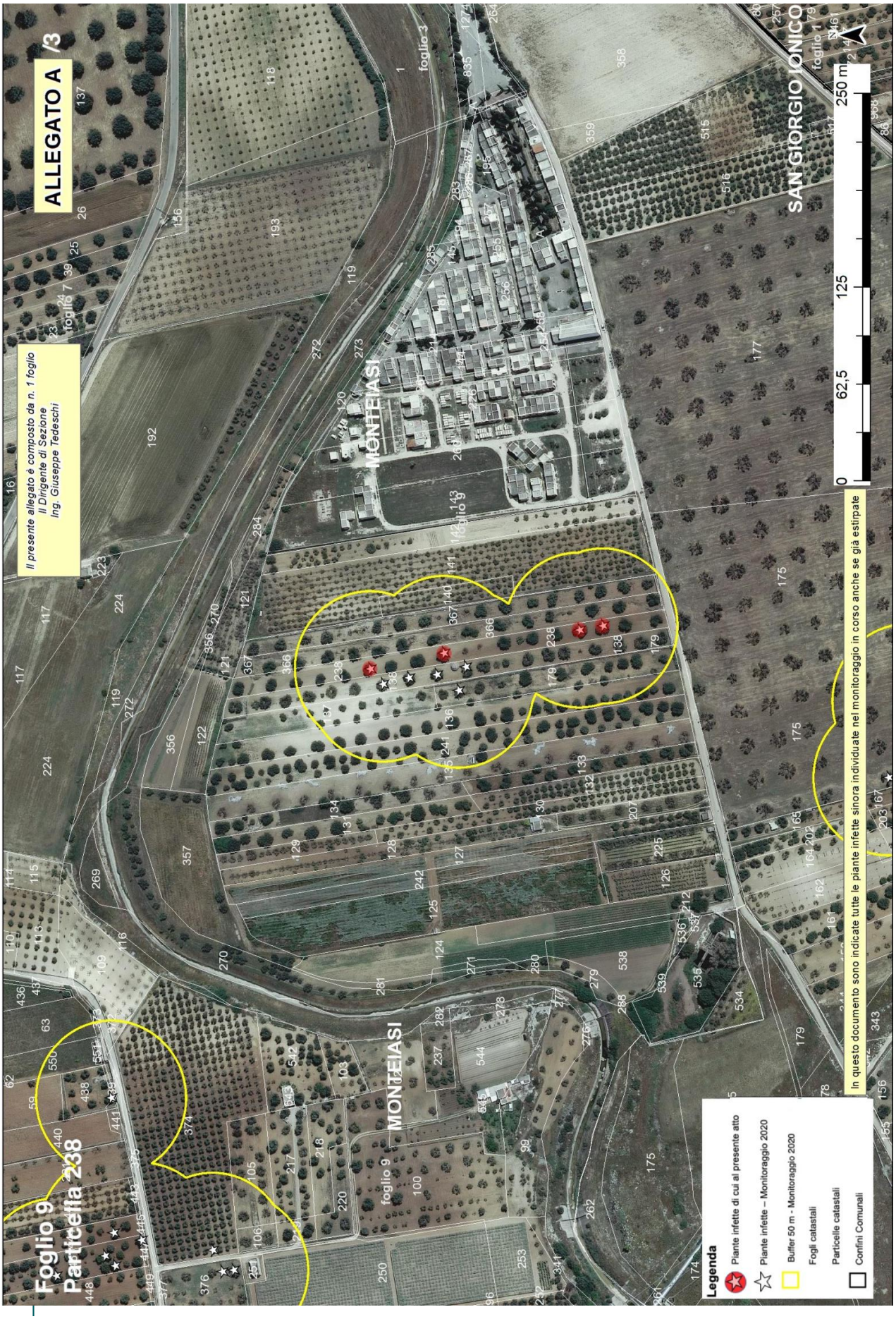
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

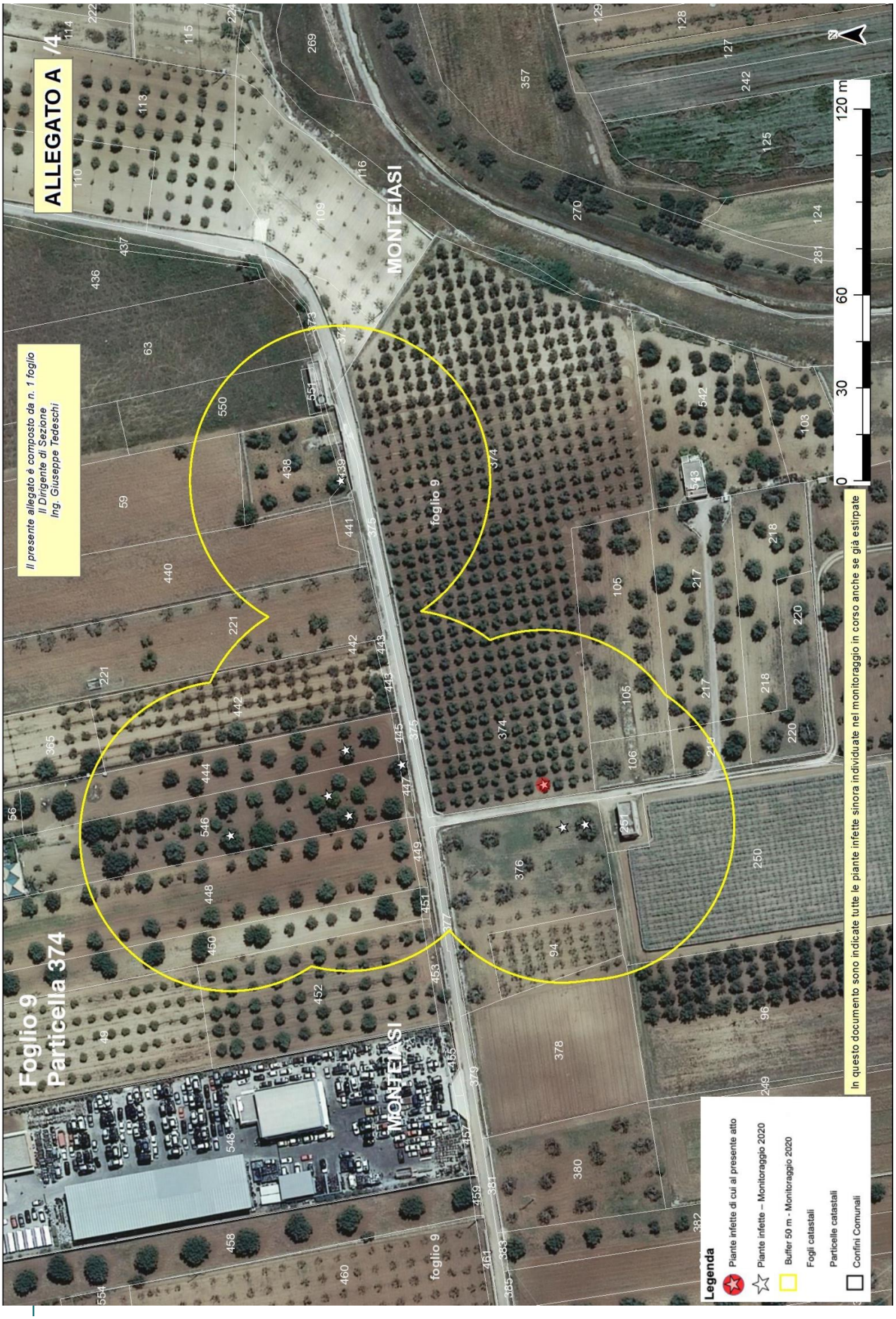
ALLEGATO A alla DDS n. 3 del 20/01/2021
(da A/1 ad A/9)

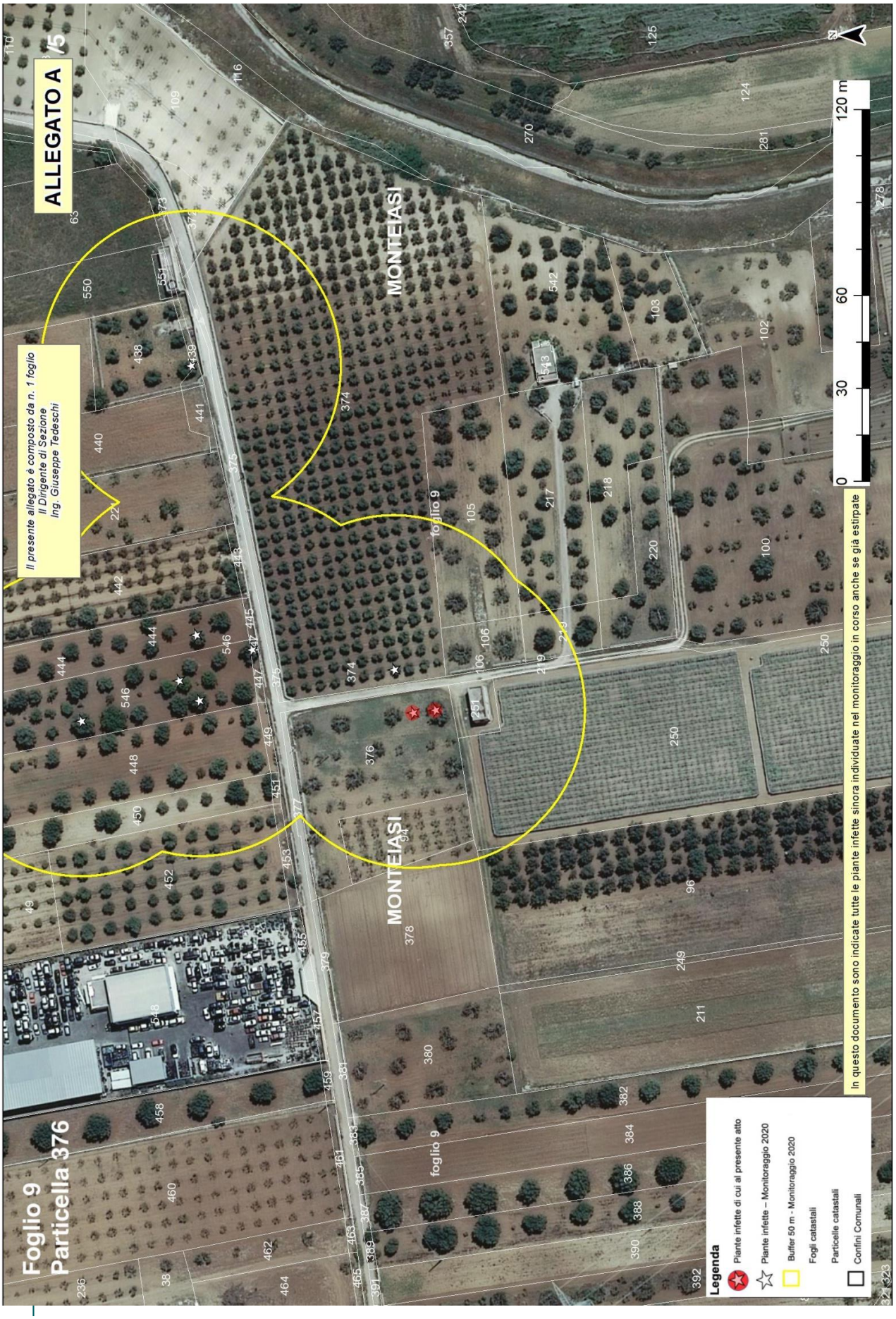
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/9
Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

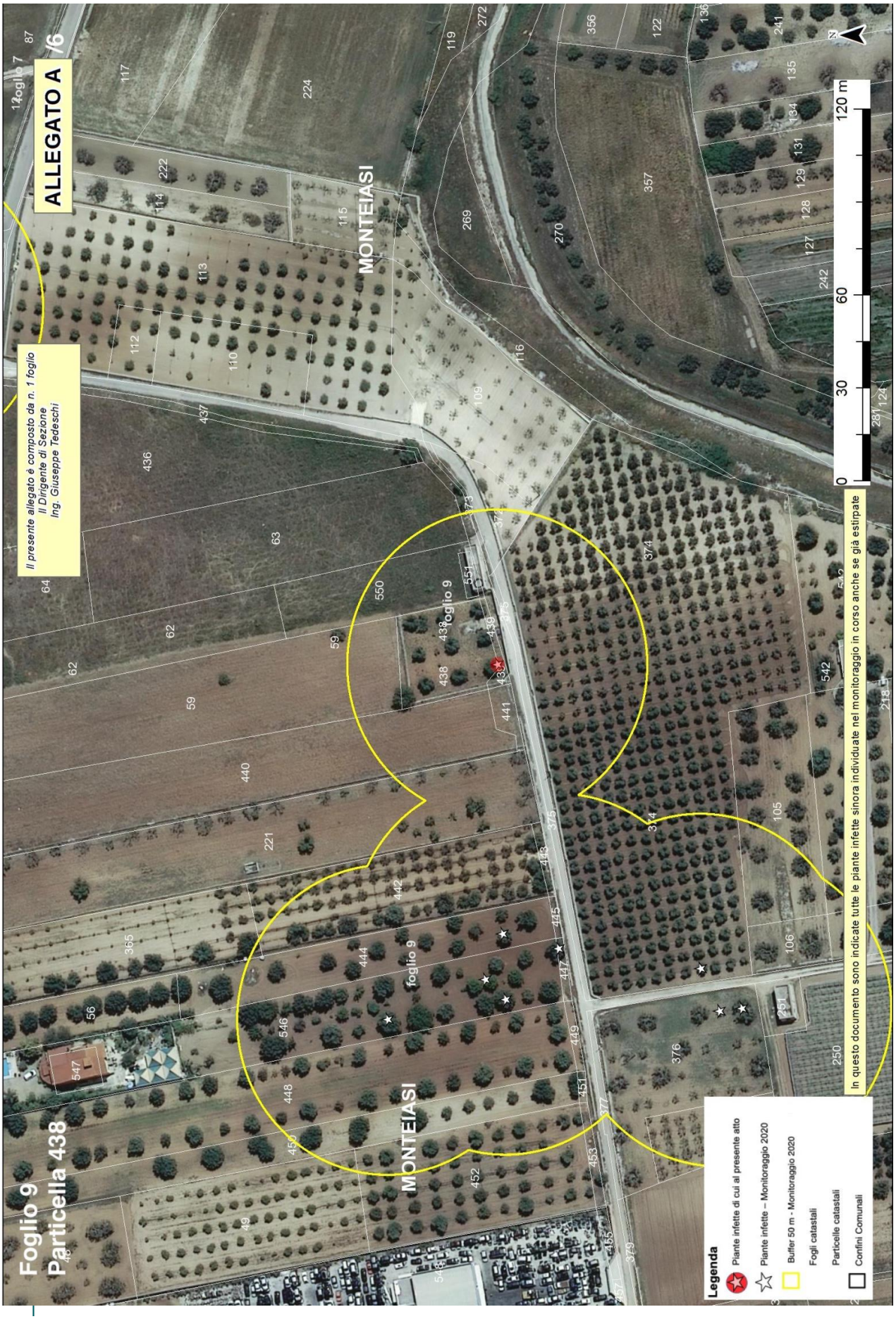

ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 9
Particella 138
MONTEIASI
foglio 9
foglio 3
foglio 7
SAN GIORGIO IONICO
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

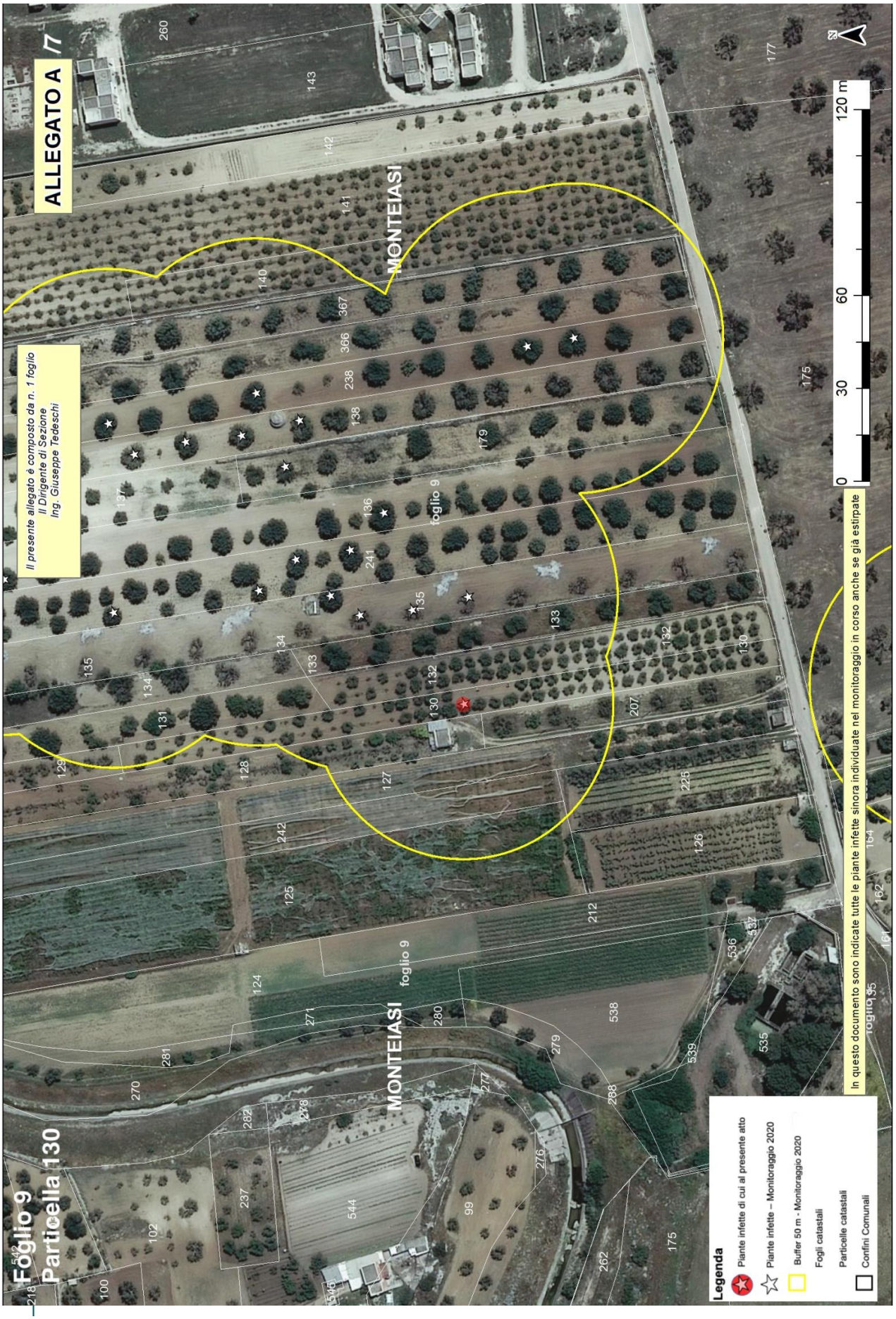

ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 9
Particella 179
MONTEIASI
foglio 9
foglio 3
SAN GIORGIO IONICO
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 9
Particella 238
MONTEIASI
foglio 9
foglio 3
SAN GIORGIO IONICO
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

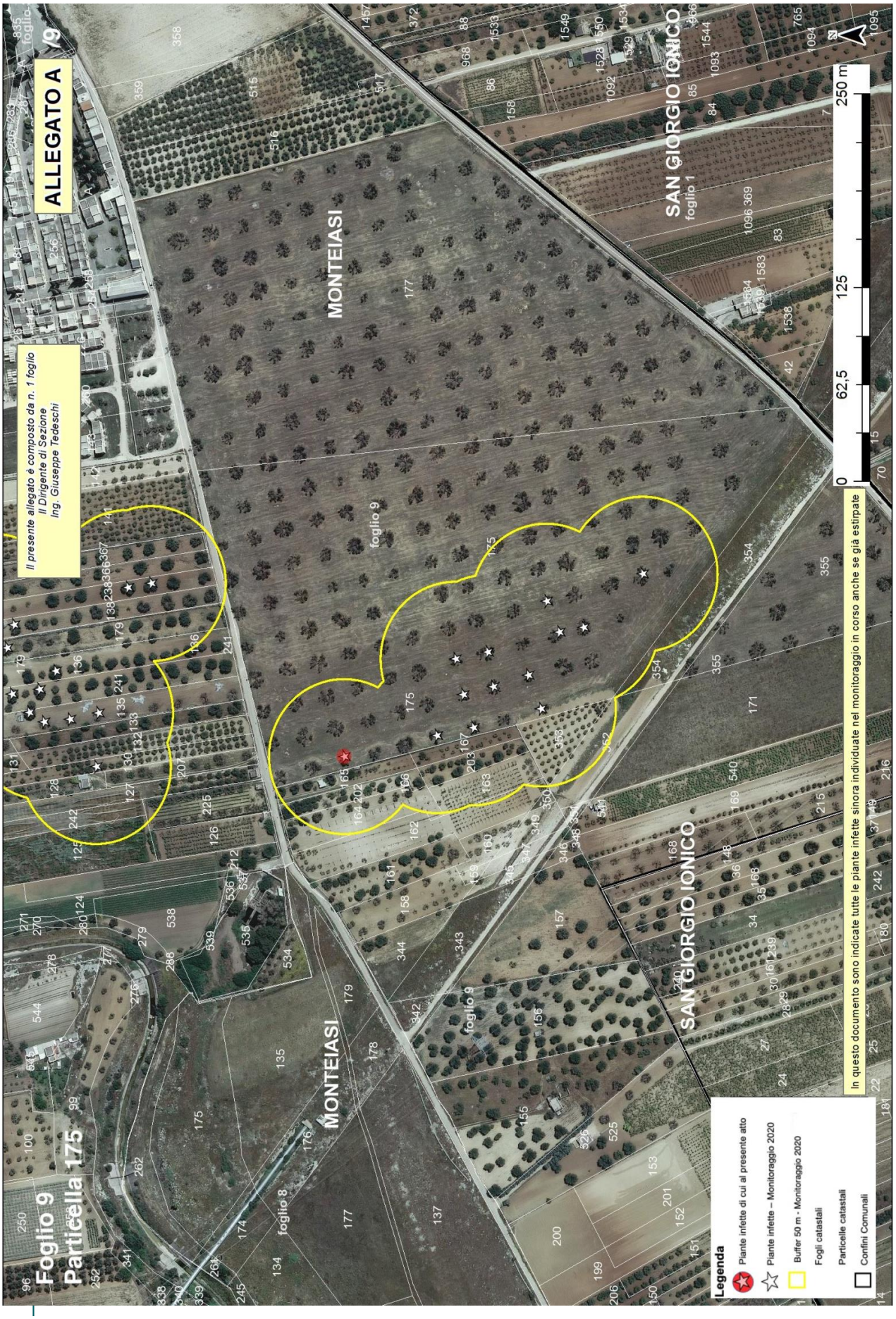

ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 9
Particella 374
MONTEIASI
foglio 9
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 9
Particella 376
MONTEIASI
foglio 9
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 9
Particella 438
MONTEIASI
foglio 9
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /7
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 9
Particella 130
MONTEIASI
foglio 9
0
30
60
120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 9
Particelle 135-136-241
MONTEIASI
SAN GIORG
0
62,5
125
250 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 9
Particella 175
MONTEIASI
SAN GIORGIO IONICO
foglio 1
foglio 8
foglio 9
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando e accettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021, deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato C - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: 2021 - COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021,per ogni albero abbattuto potrà essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
MONTEIASI	9	138	• CORONA MARTINO • RUSSO CARDONE FRANCESCO • RUSSO CARDONE PASQUALE	Olivo	1023667	17,36889303	40,50153256	Contenimento	_____
				Olivo	1023729	17,36887515	40,5016998	Contenimento	_____
				Olivo	1023569	17,36894488	40,50135716	Contenimento	_____
				Olivo	1023749	17,3688334	40,50185582	Contenimento	_____
MONTEIASI	9	179	• FERRANNINA GIOVANNI • RUSSO CARDONE PASQUALE • RUSSO CARDONE FRANCESCO	Olivo	1023870	17,36877054	40,50140407	Contenimento	_____
MONTEIASI	9	238	• LAGIOIA EUPREMIO • CORONA MARTIONA	Olivo	1023599	17,36905351	40,50148463	Contenimento	_____
				Olivo	1023230	17,36920372	40,50066881	Contenimento	_____
				Olivo	1023184	17,3692292	40,50052809	Contenimento	_____
				Olivo	1023775	17,36895301	40,50193073	Contenimento	_____
MONTEIASI	9	374	LANZA FRANCESCO	Olivo	1015836	17,36456252	40,50296483	Contenimento	_____
MONTEIASI	9	376	• MARINELLI GIOVANNI • MARINELLI ROSA GIUSEPPA • RUSSO CARDONE FRANCESCO DI PASQUALE	Olivo	1015905	17,36440547	40,50284469	Contenimento	_____
				Olivo	1015822	17,36439832	40,50291177	Contenimento	_____
MONTEIASI	9	438	MATICHECCHIA ARCANGELO	Olivo	1017659	17,36574098	40,50355029	Contenimento	_____
MONTEIASI	9	130	FEDELE CHIARA	Olivo	1032267	17,3678492	40,50088603	Contenimento	_____
MONTEIASI	9	135	BIRTOLO PIETRO	Olivo	1030880	17,36827478	40,50127762	Contenimento	_____
				Olivo	1030901	17,36819789	40,50119128	Contenimento	_____
				Olivo	1030544	17,36825734	40,50086461	Contenimento	_____

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

				Olivo	1030628	17,36821331	40,5010344	Contenimento	_____
		136		Olivo	1032577	17,36837089	40,50225556	Contenimento	_____
				Olivo	1030681	17,36858502	40,50111207	Contenimento	_____
		241		Olivo	1030713	17,36844599	40,50121439	Contenimento	_____
				Olivo	1030781	17,36841738	40,50137959	Contenimento	_____
				Olivo	1032542	17,3682341	40,50193026	Contenimento	_____
				Olivo	1030843	17,36830296	40,50149194	Contenimento	_____
MONTEIASI	9	175	MASSERIA PALOMBARA SocAgr. a. r.l.	Olivo	1036392	17,36787245	40,49939578	Contenimento	_____
TOTALE					**25**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 gennaio 2021, n. 4

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Crispiano (TA) - Zona contenimento.

L'anno 2021, il giorno venti del mese di gennaio, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione del P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta la Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il subentrato Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed è entrato in vigore durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della previgente Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sia nella zona cuscinetto e nei buffer dei focolai già individuati e sia nella zona contenimento.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche alle attività di contrasto al batterio che richiedono la revisione della DGR 548/2020 e del DM 4999.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto la nota prot. 5600246 del 16/10/2020 della Commissione Europea con la quale tra l'altro è stato stabilito che per ragioni operative lo Stato membro può applicare le indagini statistiche RIBESS a partire dal 01/01/2021.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020, che stabilisce le:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Considerato che il monitoraggio delle aree delimitate non è stato concluso da ARIF nei tempi previsti dalla DGR 548/2020 e che le piante infette di cui al presente atto sono state rilevate infette con campionamenti comunque svolti nel corso del 2020.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Ritenuto di dover comunque dare continuità alle attività di contrasto alla diffusione di Xylella fastidiosa , patogeno da quarantena, anche al fine di non provocare con la sua ulteriore diffusione una malattia alle piante pericolosa all'economia rurale e forestale della Nazione (art. 500 c.p.).

Considerato che occorre dare seguito agli esiti dell'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020. Richiamato altresì l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la facoltà di prescrivere, sul territorio di competenza, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la nota prot. SELGE n. 2/2021 del CNR, (pubblicata sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con la quale sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare, per quanto qui rileva, n° 2 piante infette olivo site in agro di Crispiano.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A e D,** parti integranti del presente atto, che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 179/2020.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, ed ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di

autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) e la DGR 2311 del 09/12/2019 con le quali è stato disciplinato il previgente regime di aiuto.

Rilevato che detto regime di aiuto è scaduto il 31 dicembre 2020 e che quindi non è più possibile riconoscere, al momento, alcun aiuto ai proprietari delle piante infette per le quali viene disposta la eradicazione nel corso del 2021.

Considerato che sono in corso interlocuzioni con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e con la Commissione europea per la riproposizione di un regime di aiuti per i proprietari che subiscono l'espianto delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa,* nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 2 piante infette** site in agro di **Crispiano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Crispiano	44	41	MARGIOTTA FRANCESCO	2	*
TOTALE				**2**	**2**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **Crispiano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  c) al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Crispiano,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A,** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

    informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
  - **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/ conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato,

pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione

amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
Rilevata l'assenza del Dirigente di Sezione dal servizio nel periodo 10 febbraio – 14 dicembre 2020;
Vista la nota n. 569 del 24/03/2020 con la quale il Segretariato Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
Viste le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota n.1875 del 28/05/2020 dalla Segreteria Generale della Presidenza;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 2 piante infette** site in agro di **Crispiano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Crispiano	44	41	MARGIOTTA FRANCESCO	2	*
TOTALE				**2**	**2**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **Crispiano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  c) al Sig. Prefetto di Taranto affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Crispiano,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A,** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza

del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è redatto con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, **B**, **C** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n.1 facciata, sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

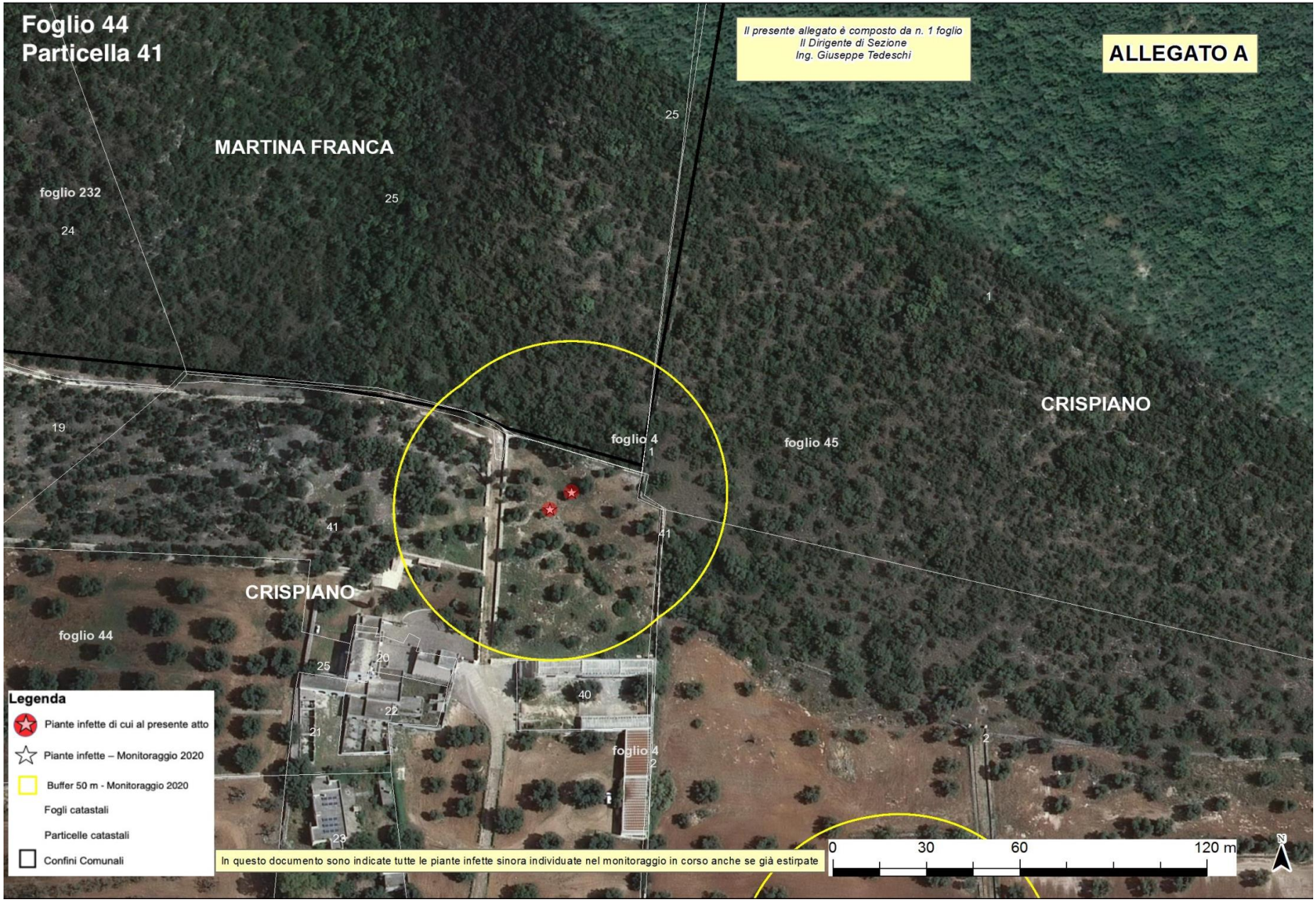
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO A alla DDS n. 4 del 20/01/2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
da n. 1 ortofoto
Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)


Foglio 44
Particella 41
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
ALLEGATO A
MARTINA FRANCA
foglio 232
24
25
25
1
CRISPIANO
foglio 45
19
foglio 4
1
41
41
CRISPIANO
foglio 44
25
20
22
21
40
foglio 4
2
2
23
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando e accettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021, deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato C - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: 2021 - COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021,per ogni albero abbattuto potrà essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagina
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	FOGLIO	PARTICELLA	INTESTATARIO	SPECIE	CAMPIONE	LONGITUDINE	LATITUDUNE	ZONA	VINCOLO PAESAGGISTICO
CRISPIANO	44	41	MARGIOTTA FRANCESCO	Olivo	1020100	17,35414915	40,61217388	Contenimento	*
				Olivo	1020208	17,354066	40,61212502	Contenimento	*
TOTALE					**2**				**2**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 20 gennaio 2021, n. 5

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020. Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2021, il giorno venti del mese di gennaio, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione del P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., che dispone ai Servizi Fitosanitari Regionali di espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare l'espletamento delle attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 6 Giugno 2019 di definizione delle aree indenni dall'organismo nocivo *Xylella f.* nel territorio della Repubblica Italiana.

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 4999 del 13 febbraio 2018 "*Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Repubblica Italiana*", (G.U. n. 80 del 06/04/2018).

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e del Turismo del 5 ottobre 2018 "*Modifica del decreto ministeriale 13 febbraio 2018, concernente le misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well et al.) nel territorio della Repubblica italiana*" - (G.U. n. 271 del 21-11-2018).

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)* " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta la Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "*… la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il subentrato Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed è entrato in vigore durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della previgente Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sia nella zona cuscinetto e nei buffer dei focolai già individuati e sia nella zona contenimento.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche alle attività di contrasto al batterio che richiedono la revisione della DGR 548/2020 e del DM 4999.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto la nota prot. 5600246 del 16/10/2020 della Commissione Europea con la quale tra l'altro è stato stabilito che per ragioni operative lo Stato membro può applicare le indagini statistiche RIBESS a partire dal 01/01/2021.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*. Approvazione del Piano per l'annualità 2020, che stabilisce le:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Considerato che il monitoraggio delle aree delimitate non è stato concluso da ARIF nei tempi previsti dalla DGR 548/2020 e che le piante infette di cui al presente atto sono state rilevate infette con campionamenti comunque svolti nel corso del 2020.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "*… non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Ritenuto di dover comunque dare continuità alle attività di contrasto alla diffusione di Xylella fastidiosa , patogeno da quarantena, anche al fine di non provocare con la sua ulteriore diffusione una malattia alle piante pericolosa all'economia rurale e forestale della Nazione (art. 500 c.p.).

Considerato che occorre dare seguito agli esiti dell'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020. Richiamato altresì l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la facoltà di prescrivere, sul territorio di competenza, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 477/2020, n. 2/2021 e 5/2021 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare, per quanto qui rileva, n° 55 piante infette di cui: n.53 piante di olivo, n. 1 di oleandro e n.1 di mandorlo site in agro di Ostuni.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF o dagli Ispettori fitosanitari, sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/12) e D,** parti integranti del presente atto, che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 179/2020.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, ed ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di

autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) e la DGR 2311 del 09/12/2019 con le quali è stato disciplinato il previgente regime di aiuto.

Rilevato che detto regime di aiuto è scaduto il 31 dicembre 2020 e che quindi non è più possibile riconoscere, al momento, alcun aiuto ai proprietari delle piante infette per le quali viene disposta la eradicazione nel corso del 2021.

Considerato che sono in corso interlocuzioni con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e con la Commissione europea per la riproposizione di un regime di aiuti per i proprietari che subiscono l'espianto delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa,* nelle more dell'aggiornamento della DGR 548/2020 e del relativo "Piano di Azione" al subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 55 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	83	106 (ex part.lla 50)	SEMERARO MARIELLA	6	_____

Ostuni	83	138	PERRONE PIERGIORGIO	1	_____
Ostuni	106	172	SOLETI GIOVANNI	1	_____
Ostuni	108	364	PEZZOLLA GIOVANNA	1	_____
Ostuni	125	613	• FINZI GIORGIO • FARINA FRANCA • DI SANGRO PLACIDO	1	_____
Ostuni	161	2	CRESCENZA GIORGIO	1	_____
		372		1	_____
Ostuni	161	183	ZIZZI MARGHERITA	1	_____
Ostuni	162	494	• SEMERARO VINCENZA • SEMERARO ANNA • ARGENTIERO VITA SEMERARO VINCENZA	23	_____
Ostuni	83	12	OLIVIERI GIULIA	1	_____
		126		5	_____
Ostuni	83	40	• ZURLO FILOMENA • SAPONARO ANGELO	3	_____
Ostuni	83	49	MARTIN THOMAS	3	_____
		152		6	_____
Ostuni	83	75	TURCO GIOVANNA	1	_____
TOTALE				**55**	**0**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  c) al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Ostuni,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/12),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:

- taglio della chioma;
- taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
- estirpazione dell'apparato radicale

informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;

- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
- nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;

- provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
- nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.

- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento affidatogli, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 713 del 2/05/2018 di nomina dell'Ing. Giuseppe Tedeschi quale Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
Rilevata l'assenza del Dirigente di Sezione dal servizio nel periodo 10 febbraio – 14 dicembre 2020;
Vista la nota n. 569 del 24/03/2020 con la quale il Segretariato Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
Viste le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota n.1875 del 28/05/2020 dalla Segreteria Generale della Presidenza;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 55 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	83	106 (ex part.lla 50)	SEMERARO MARIELLA	6	_____
Ostuni	83	138	PERRONE PIERGIORGIO	1	_____
Ostuni	106	172	SOLETI GIOVANNI	1	_____
Ostuni	108	364	PEZZOLLA GIOVANNA	1	_____
Ostuni	125	613	• FINZI GIORGIO • FARINA FRANCA • DI SANGRO PLACIDO	1	_____
Ostuni	161	2	CRESCENZA GIORGIO	1	_____
		372		1	_____
Ostuni	161	183	ZIZZI MARGHERITA	1	_____
Ostuni	162	494	• SEMERARO VINCENZA • SEMERARO ANNA • ARGENTIERO VITA SEMERARO VINCENZA	23	_____

Ostuni	83	12	OLIVIERI GIULIA	1	_____
		126		5	_____
Ostuni	83	40	• ZURLO FILOMENA • SAPONARO ANGELO	3	_____
Ostuni	83	49	MARTIN THOMAS	3	_____
		152		6	_____
Ostuni	83	75	TURCO GIOVANNA	1	_____
TOTALE				**55**	**0**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  c) al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Ostuni,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/12),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

    informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;

- nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche

per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è redatto con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 14 (quattordici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n.13 facciate, **B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 3 facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Funzionario P.O Delegato
(Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

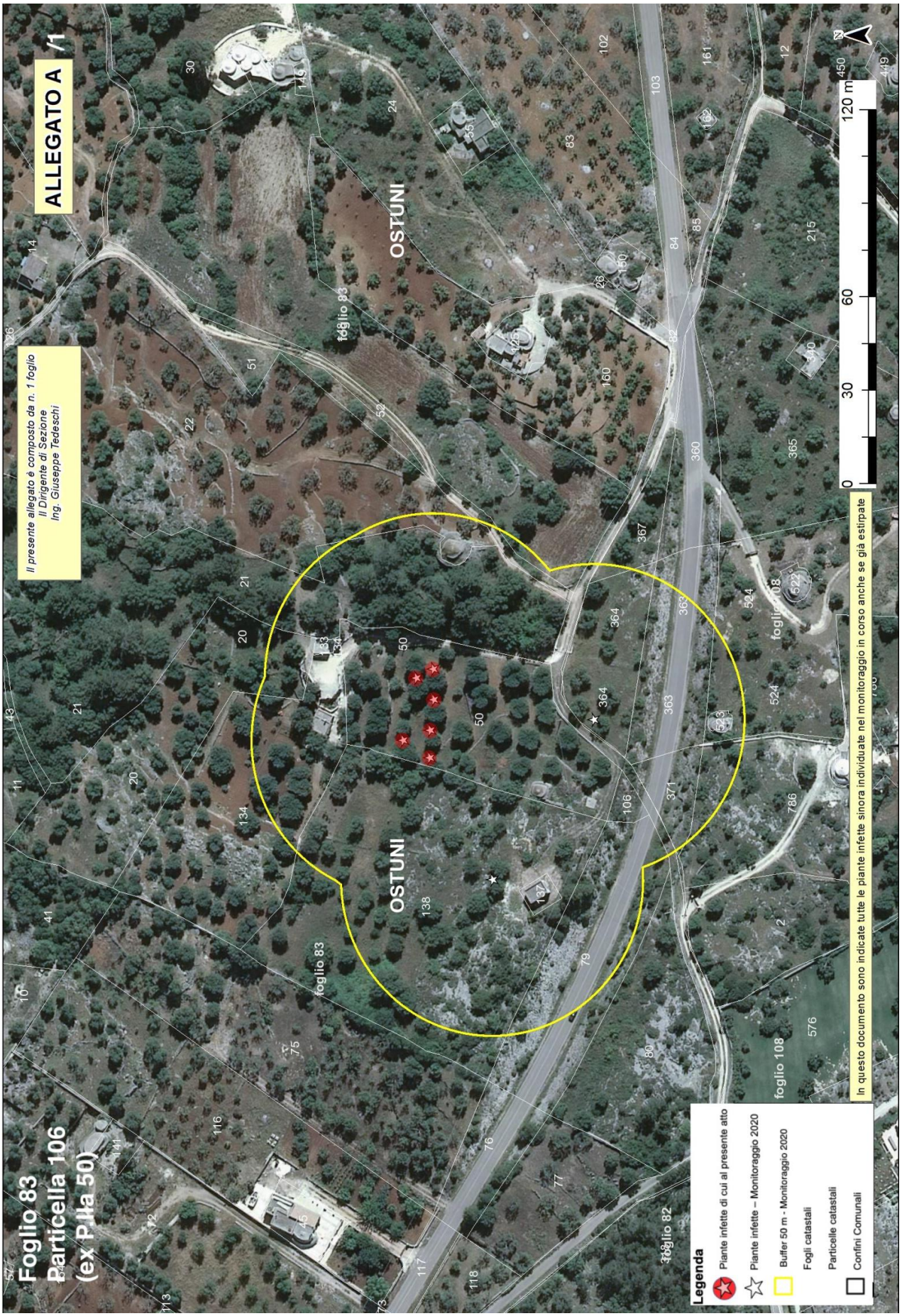
REGIONE PUGLIA

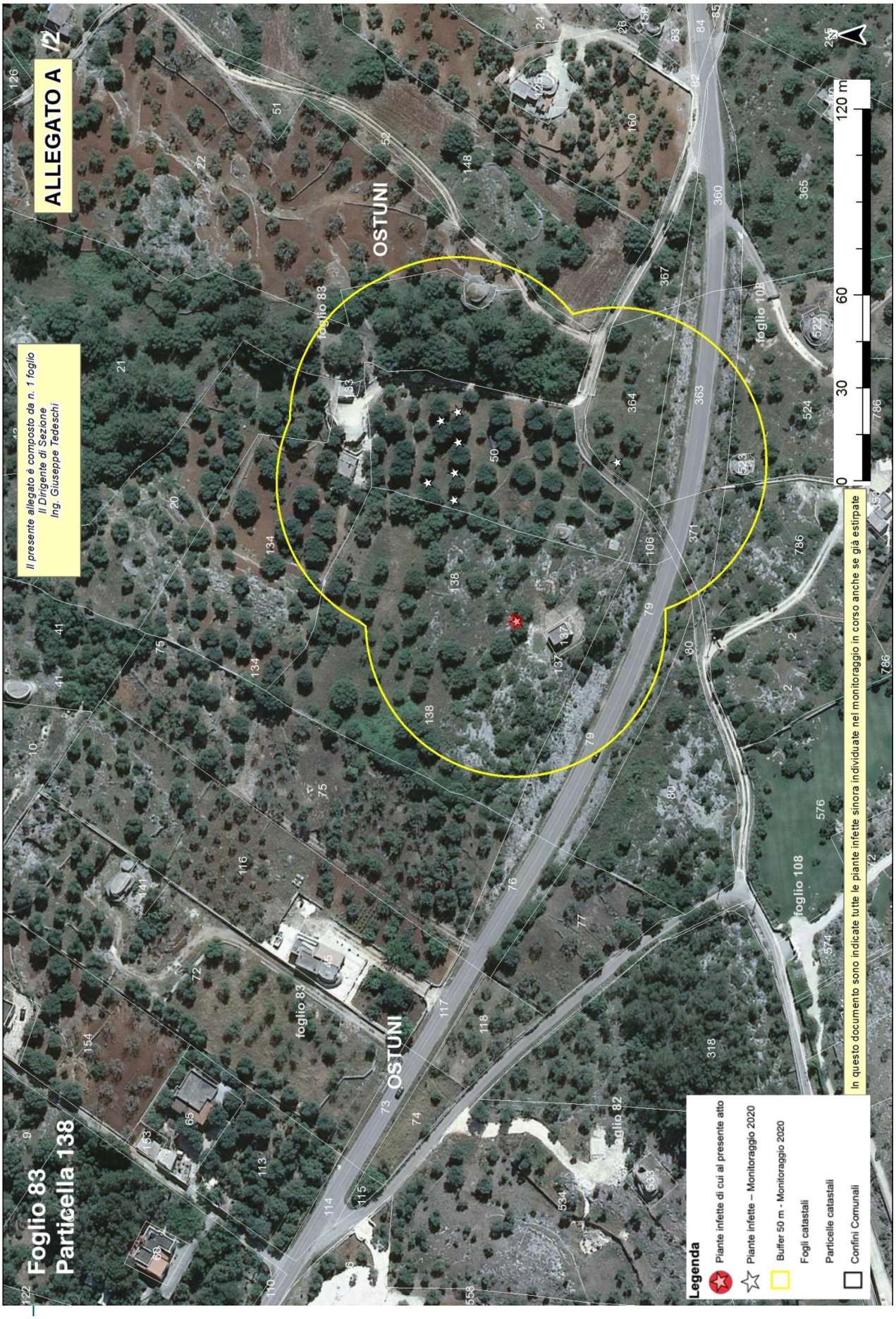
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

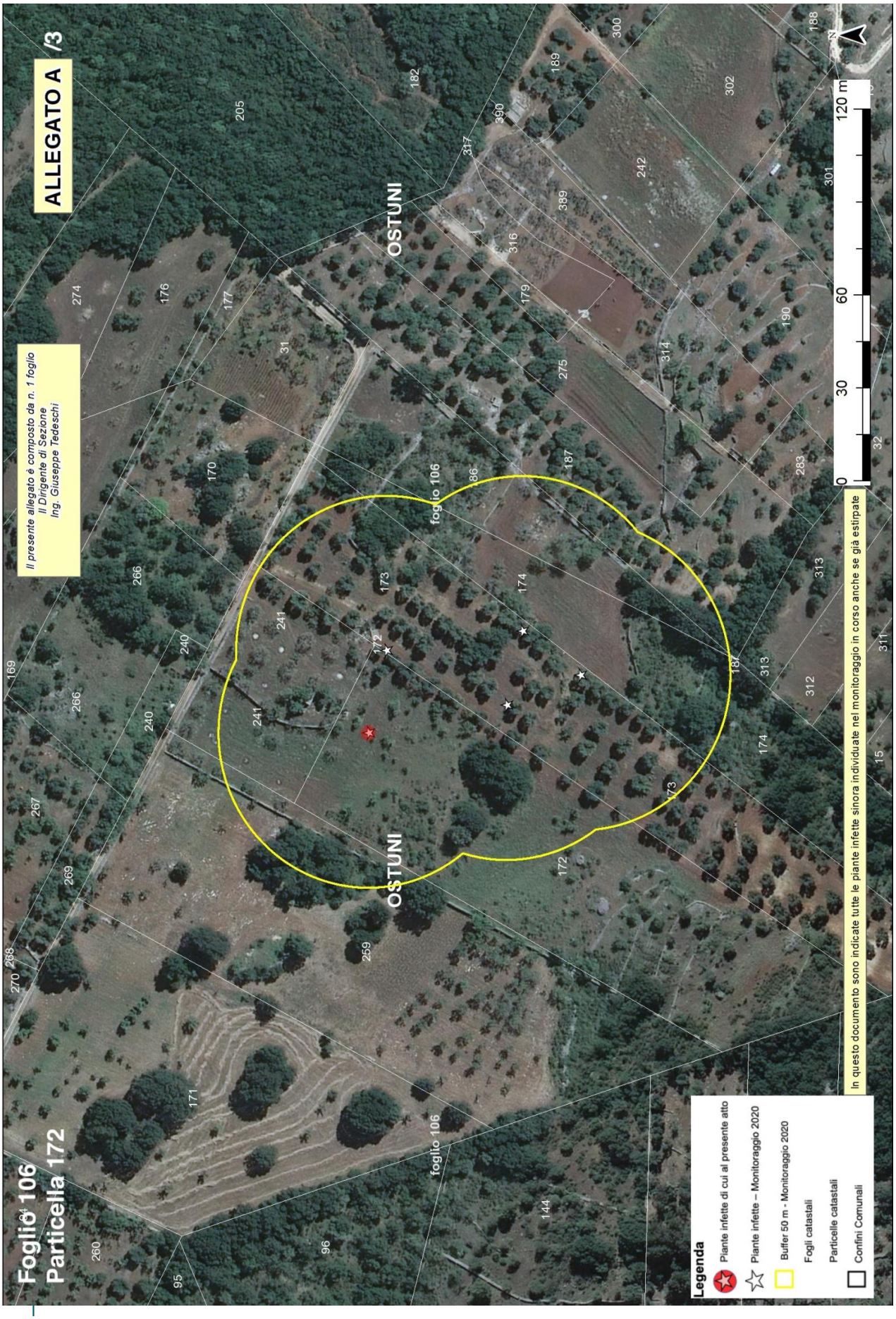
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

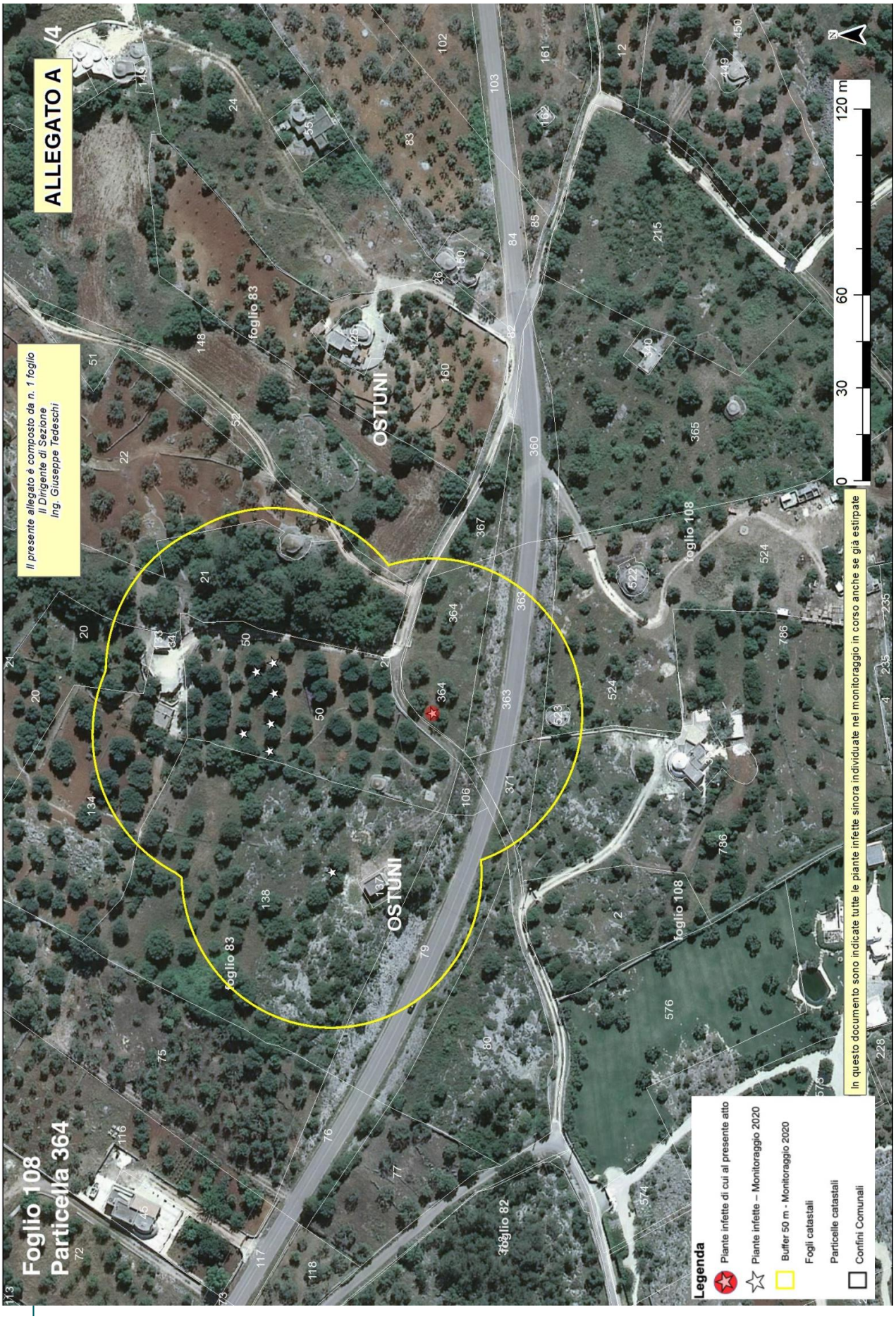
ALLEGATO A alla DDS n. 5 del 20/01/2021
(da A/1 ad A/12)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/12
Il Dirigente di Sezione
(Ing. Giuseppe Tedeschi)

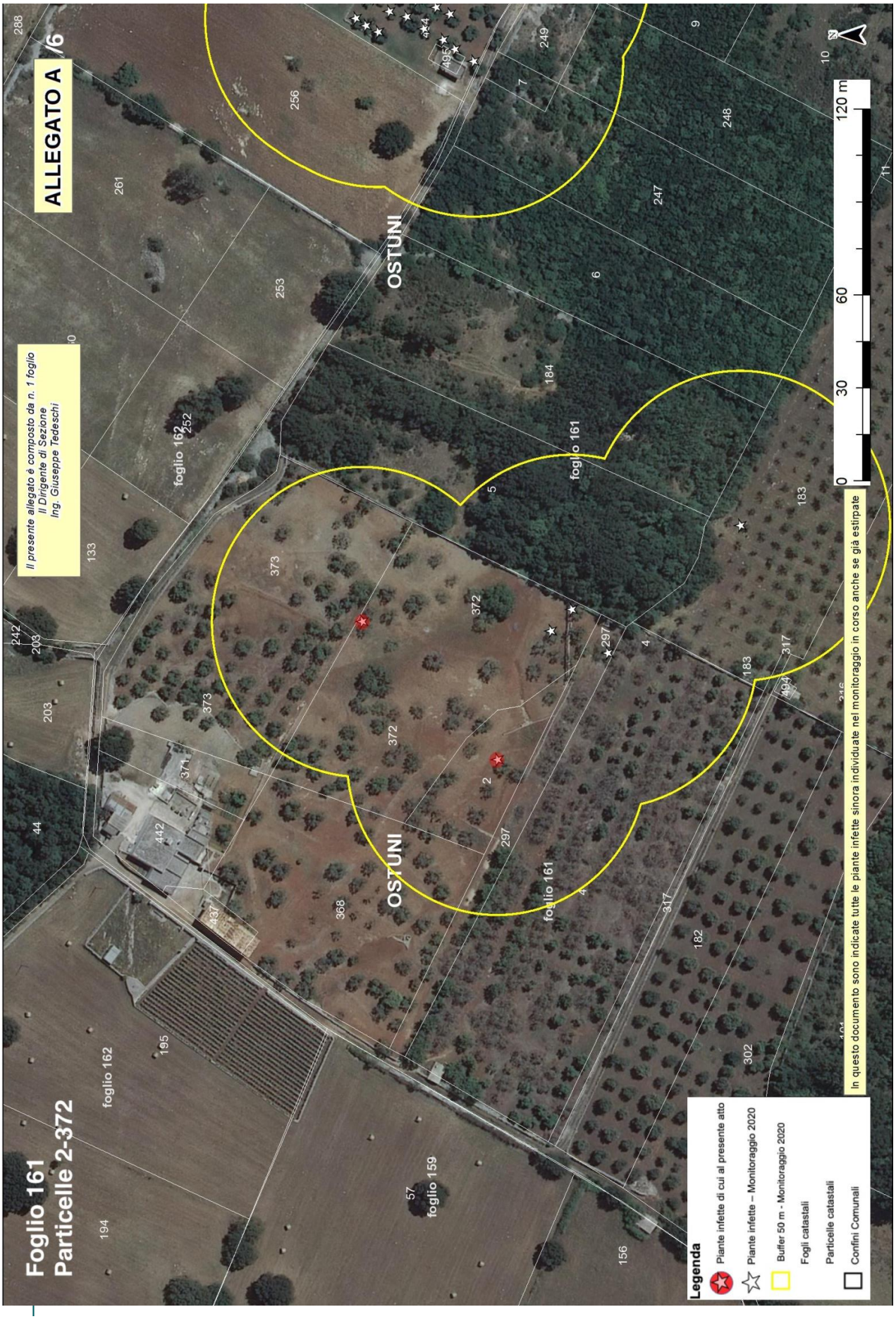

ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 83
Particella 106
(ex P.lla 50)
OSTUNI
foglio 83
foglio 108
foglio 82
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

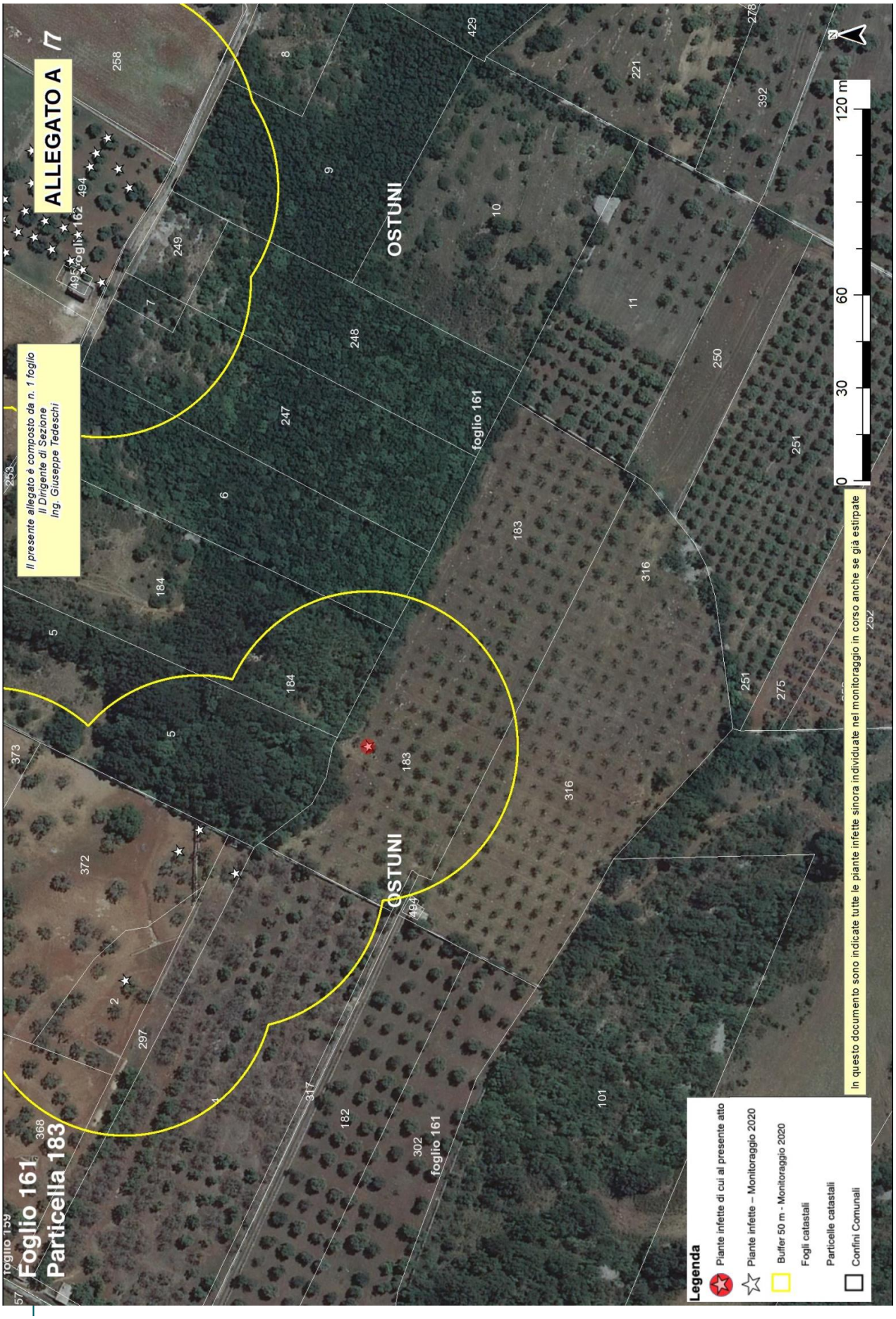

ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 83
Particella 138
OSTUNI
foglio 83
foglio 108
foglio 82
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

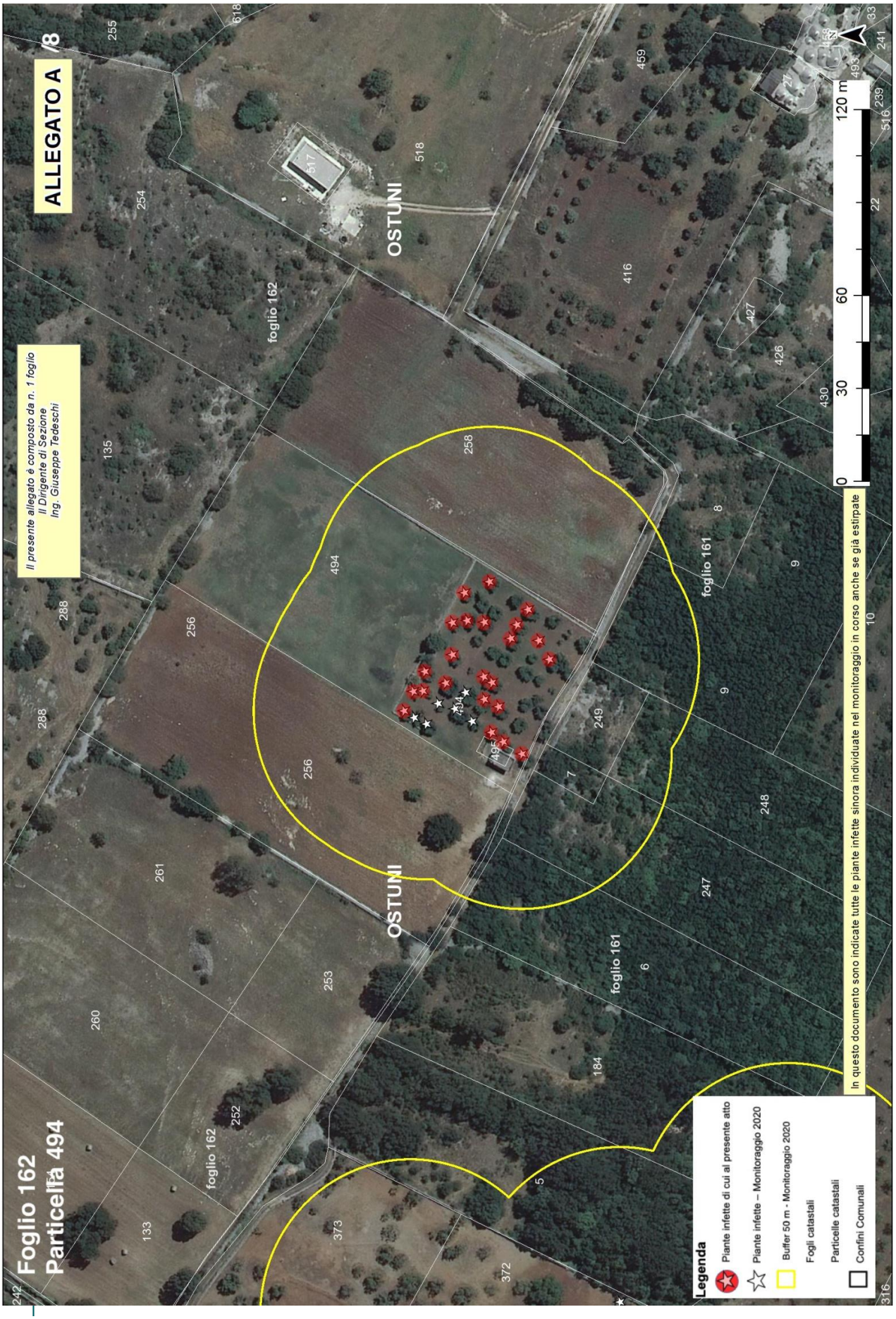

ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 106
Particella 172
OSTUNI
foglio 106
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

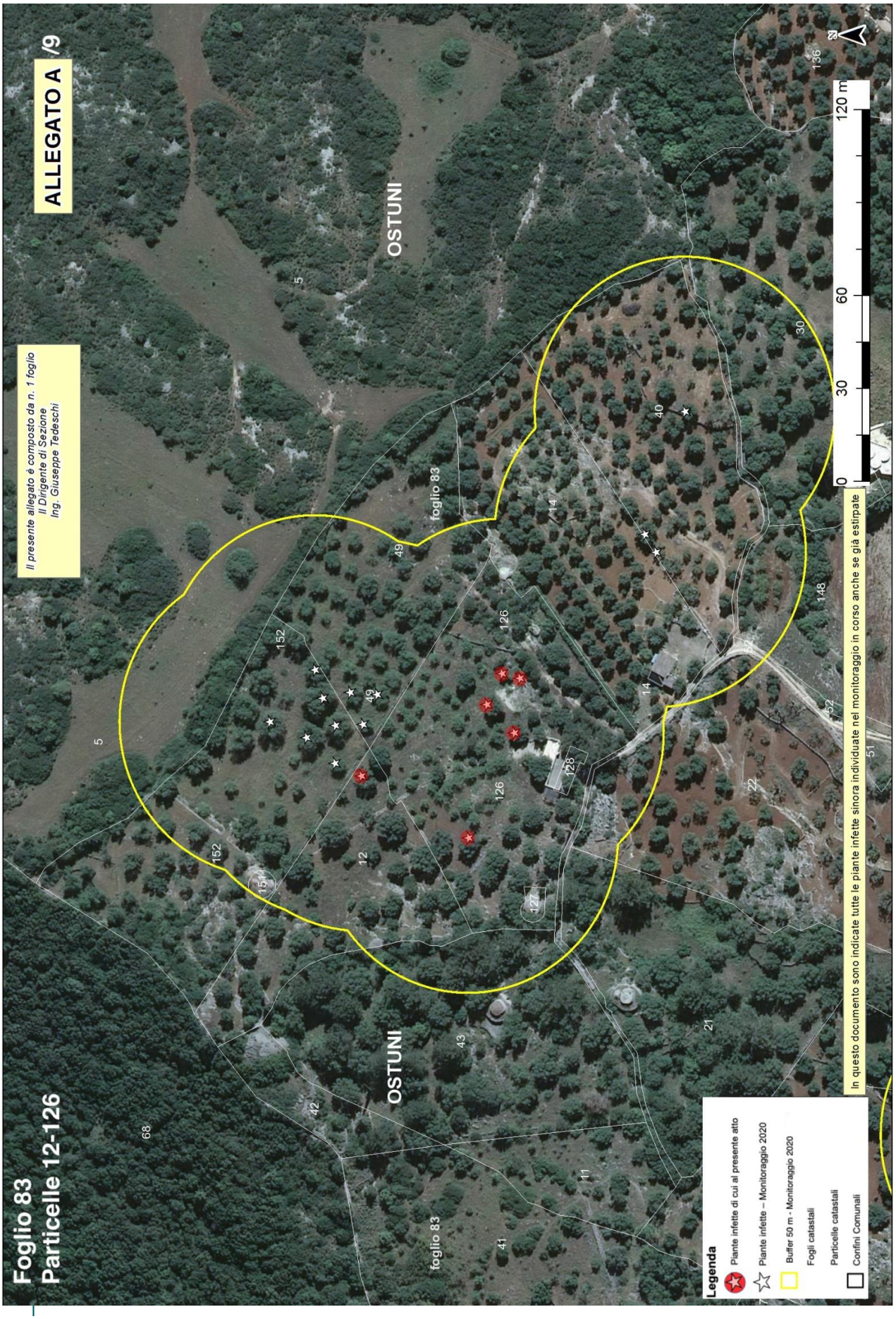

ALLEGATO A /4
Foglio 108
Particella 364
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
OSTUNI
foglio 83
foglio 108
foglio 82
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

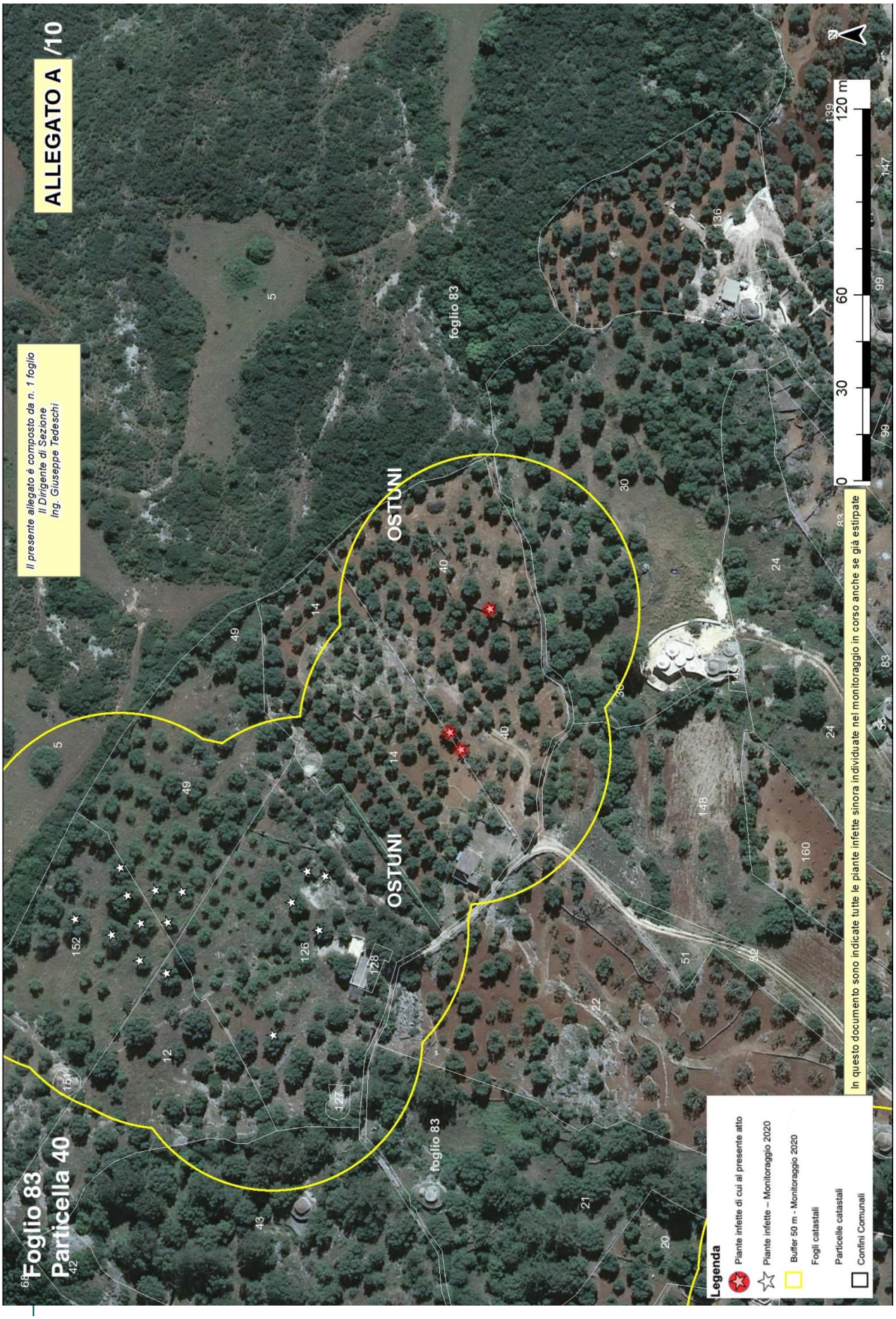

ALLEGATO A /5
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 125
Particella 613
OSTUNI
foglio 125
foglio 159
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

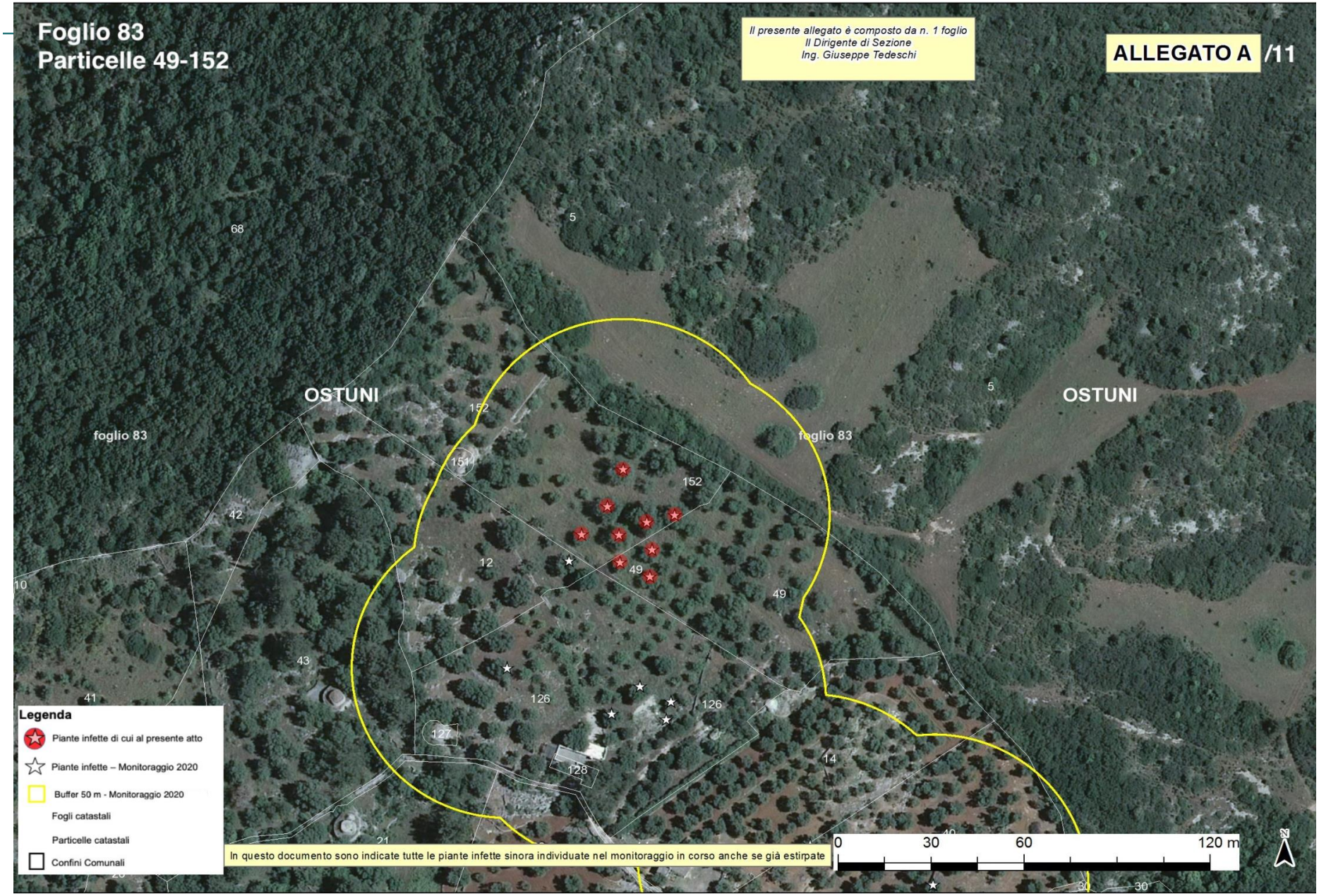

ALLEGATO A /6
Foglio 161
Particelle 2-372
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
OSTUNI
foglio 161
foglio 162
foglio 159
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

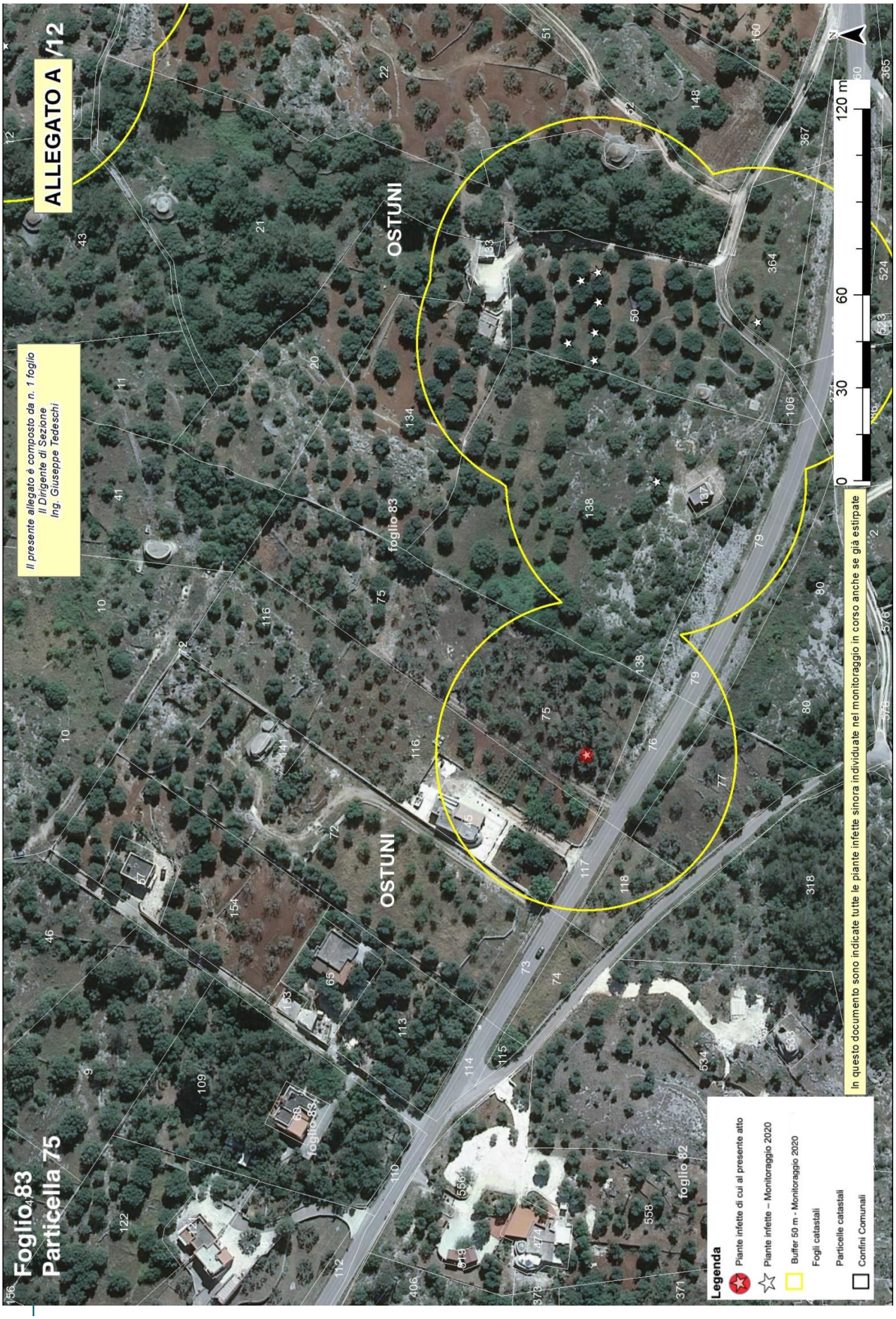

ALLEGATO A /7
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 161
Particella 183
OSTUNI
foglio 161
foglio 162
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /8
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 162
Particella 494
OSTUNI
foglio 162
foglio 161
120 m
60
30
0
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /9
Foglio 83
Particelle 12-126
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
OSTUNI
foglio 83
OSTUNI
foglio 83
OSTUNI
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /10
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
Foglio 83
Particella 40
OSTUNI
foglio 83
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Foglio 83
Particelle 49-152
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
ALLEGATO A /11
OSTUNI
OSTUNI
foglio 83
foglio 83
68
5
5
152
151
152
42
12
49
49
10
43
41
126
126
127
128
14
21
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A /12
Foglio 83
Particella 75
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente di Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi
OSTUNI
foglio 83
foglio 82
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando e accettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021, deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato C - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: 2021 - COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021,per ogni albero abbattuto potrà essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
OSTUNI	83	106 (ex part. 50)	SEMERARO MARIELLA	Olivo	1031329	17,51460895	40,73746693	Contenimento	_____
				Olivo	1031486	17,51450421	40,73747151	Contenimento	_____
				Olivo	1031463	17,51457341	40,73754924	Contenimento	_____
				Olivo	1031386	17,51484074	40,73745349	Contenimento	_____
				Olivo	1031285	17,51472456	40,73745369	Contenimento	_____
				Olivo	1031402	17,51480877	40,73750453	Contenimento	_____
OSTUNI	83	138	PERRONE PIERGIORGIO	Olivo	1031150	17,51403429	40,73729399	Contenimento	_____
OSTUNI	106	172	SOLETI GIOVANNI	Olivo	1020353	17,49325558	40,73515534	Contenimento	_____
OSTUNI	108	364	PEZZOLLA GIOVANNA	Olivo	1030965	17,51463056	40,73697852	Contenimento	_____
OSTUNI	125	613	• FINZI GIORGIO • FARINA FRANCA • DI SANGRO PLACIDO	Olivo	1023974	17,42459068	40,71026186	Contenimento	_____
OSTUNI	161	2	CRESCENZA GIORGIO	Olivo	1023845	17,43358746	40,70242948	Contenimento	_____
		372		Olivo	1025898	17,43412894	40,70282348	Contenimento	_____
OSTUNI	161	183	ZIZZI MARGHERITA	Mandorlo	1028244	17,43445459	40,70168169	Contenimento	_____
OSTUNI	162	494	• SEMERARO VINCENZA • SEMERARO ANNA • ARGENTIERO VITA • SEMERARO VINCENZA	Olivo	1021766	17,43653072	40,70252939	Contenimento	_____
				Olivo	1021714	17,43646579	40,70255304	Contenimento	_____
				Olivo	1021696	17,43655183	40,70255305	Contenimento	_____
				Olivo	1021530	17,43676018	40,70254758	Contenimento	_____
				Olivo	1021406	17,43691474	40,7025281	Contenimento	_____
				Olivo	1021358	17,43687548	40,70260459	Contenimento	_____

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

				Olivo	1021300	17,43676907	40,70259974	Contenimento	_____
				Olivo	1021186	17,43653312	40,70266744	Contenimento	_____
				Olivo	1021249	17,43676325	40,70264326	Contenimento	_____
				Olivo	1021845	17,43669547	40,70246964	Contenimento	_____
				Olivo	1021877	17,43674735	40,70245056	Contenimento	_____
				Olivo	1021892	17,43680406	40,70241549	Contenimento	_____
				Olivo	1021982	17,43668441	40,70238601	Contenimento	_____
				Olivo	1021166	17,43650525	40,70273677	Contenimento	_____
				Olivo	1021156	17,43657962	40,70272906	Contenimento	_____
				Olivo	1021139	17,43650358	40,70276602	Contenimento	_____
				Olivo	1021115	17,43643106	40,70279504	Contenimento	_____
				Olivo	1021275	17,4366403	40,70264614	Contenimento	_____
				Olivo	1022389	17,43661165	40,70235504	Contenimento	_____
				Olivo	1022225	17,43630275	40,70250035	Contenimento	_____
				Olivo	1022208	17,43633941	40,7025342	Contenimento	_____
				Olivo	1022176	17,43643737	40,70251206	Contenimento	_____
				Olivo	1022524	17,43625425	40,70244473	Contenimento	_____
OSTUNI	83	12	OLIVIERI GIULIA	Olivo	1032959	17,51601884	40,73952861	Contenimento	_____
		126		Olivo	1032581	17,51577035	40,73921268	Contenimento	_____
				Oleandro	1033439	17,51637252	40,73904482	Contenimento	_____

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 3pagine
Il Dirigente della Sezione
Ing. Giuseppe Tedeschi

				Olivo	1033381	17,51639269	40,73909801	Contenimento	_____
				Olivo	1033354	17,51616544	40,73906656	Contenimento	_____
				Olivo	1033229	17,51627594	40,73914663	Contenimento	_____
OSTUNI	83	40	• ZURLO FILOMENA • SAPONARO ANGELO	Olivo	1033528	17,51683943	40,73862529	Contenimento	_____
				Olivo	1033566	17,51690705	40,73865796	Contenimento	_____
				Olivo	1033660	17,51737243	40,73852718	Contenimento	_____
OSTUNI	83	49	MARTIN THOMAS	Olivo	1033079	17,51633817	40,73955491	Contenimento	_____
				Olivo	1033056	17,51632713	40,73947464	Contenimento	_____
				Olivo	1033018	17,5162136	40,73952046	Contenimento	_____
		152		Olivo	1033188	17,51623571	40,73979797	Contenimento	_____
				Olivo	1033210	17,51607002	40,73960725	Contenimento	_____
				Olivo	1033169	17,51617134	40,73968925	Contenimento	_____
				Olivo	1032989	17,51621289	40,73960177	Contenimento	_____
				Olivo	1033103	17,51631996	40,73963829	Contenimento	_____
				Olivo	1033133	17,51642749	40,73965775	Contenimento	_____
OSTUNI	83	75	TURCO GIOVANNA	Olivo	1034009	17,51299858	40,73752652	Contenimento	_____
TOTALE					**55**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 25 gennaio 2021, n. 49

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 7 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria del Servizio Politiche attive per il lavoro:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvatii criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Vistoil D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015,

introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016:

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017:
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali*".
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134" che ha stabilito, tra l'altro,*"che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga";*
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di are di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa, precisando che in fase di erogazione del trattamento, le prestazioni devono essere pagate in sequenza temporale, oppure in caso di riprese di lavoro a tempo determinato, devono essere inserite correttamente le sospensioni;

- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017 con il quale è stato comunicato che è stato istituito, *"all'interno del Sistema Informativo dei Percettori (SIP), nell'ambito della sezione 'Mobilità in deroga', una nuova funzionalità che permetterà alla Regione di accertare il requisito dei lavoratori per l'accesso alla mobilità in deroga di cui all' art. 53 ter del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, riferito alla condizione se alla data del 1° gennaio 2017 era beneficiario di una mobilità ordinaria o in deroga.*
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la DD n. 185 del 28.12.2017 con la quale è stato approvato l'Allegato tecnico finalizzato a definire le Modalità operative per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-terdella legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroganell'anno 2018*;*
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto " Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019" con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145";
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 secondo il quale " Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni (…..)possono essere destinate, nell'anno 2020, dalle predette regioni, alle medesime finalita' del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonche' a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art, dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160"che destina per il 2020 € 4.000.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Viste le domande presentate dai lavoratori interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 491 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- Visto il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, nel quale, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, sono stati indicati i codici fiscali dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- Vista l'elaborazione "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 05/01/2021 (n. 3243) e del 07/01/2021 (nr. 3244) dell'elenco dei lavoratori di cui al punto precedente, contenente gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- Viste la nota prot. 69655 del 09/11/2020 e la nota prot. 320 del 18/01/2021 con le quali, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.06.2017,

n. 13, è stato trasmesso l'elenco nominativo, tra gli altri, dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 137.644,92 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;

- Vista la nota di risposta del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali , prot. 40/15964 del 09/11/2020 e la nota prot. 40/540 del 18/01/2021, con le quali, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, è stata comunicata la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga dei lavoratori interessati, pari a Euro € 137.644,92 come indicato nell'allegato A;
- Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;
- Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPI, l'elenco dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. 7 lavoratori per 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 137.644,92 ;
6. di dare atto che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"* (circolare ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 9 facciate compreso l'allegato:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Data Protocollo Sintesi	Nr. Protocollo Sintesi	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
			Data inizio	Data fine		
18/12/2020	630044	19/11/2020	20/11/2020	19/11/2021	12	19.663,56 €
18/12/2020	629955	21/12/2020	22/12/2020	21/12/2021	12	19.663,56 €
22/12/2020	634999	26/12/2020	27/12/2020	26/12/2021	12	19.663,56 €
21/12/2020	633098	30/12/2020	31/12/2020	30/12/2021	12	19.663,56 €
29/12/2020	644824	26/12/2020	27/12/2020	26/12/2021	12	19.663,56 €
18/12/2020	629478	30/12/2020	31/12/2020	30/12/2021	12	19.663,56 €
17/09/2020	436355	05/12/2020	06/12/2020	05/12/2021	12	19.663,56 €
					TOTALE	137.644,92 €

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 21 gennaio 2021, n. 8

"Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l." capofila dell'ATS "Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l. e Cienne Costruzioni s.r.l." – Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art.3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, comma 3 della L.R. n.9 del 2.05.2020 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019 e D.G.R. n. 793 del 2/5/2019, con prescrizione, per una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex R.R. n. 4/2019 di tipo A e B, con dotazione complessiva di 60 p.l. (di cui: 45 p.l. di mantenimento anziani, tipo A, in n. 2 nuclei da 20 p.l. e n. 1 da 5 p.l.; n. 15 p.l. di mantenimento demenze, tipo B, in n. 1 nucleo da 15 p.l.), denominata "Residenza Sant'Anna" sita in Polignano a Mare (BA) alla via Ghandi, s.n.c..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 27/06/2019, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;
Vista la Determinazione del Dirigente Sezione Personale e Organizzazione 29 settembre 2020 n. 28 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilita'- Assistenza Sociosanitaria;

In Bari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente di Servizio presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), riceve la seguente relazione che conferma.

La L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dispone:
- all'articolo 3 che: "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n.241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo:* (…) *c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio- sanitarie di proprio competenze* (…)";
- all'articolo 8, comma 3, che : "*Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1* (…)", tra cui quello oggetto del presente provvedimento";
- all'art. 29, commi 6, 7 e 7 bis, che:

"*6. Alle seguenti strutture socio-sanitarie di cui al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4:*

a) articolo 57 (Comunità socio-riabilitativa);

b) articolo 57 bis (Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico);

c) articolo 58 (Residenza socio-sanitaria assistenziale per diversamente abili);

d) articolo 60 (Centro diurno socio-educativo e riabilitativo);

e) articolo 60 ter (Centro diurno integrato per il supporto cognitivo e comportamentale ai soggetti affetti da demenza);

f) articolo 60 quater (Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico);

g) articolo 66 (Residenza sociosanitaria assistenziale per anziani);

h) articolo 70 (Casa famiglia o case per la vita per persone con problematiche psicosociali);

i) articolo 88 (Servizio di assistenza domiciliare integrata);

i bis) articolo 67 (Residenza sociale assistenziale per anziani), continuano ad applicarsi relativamente alle RSA e alle RSSA contrattualizzate, esclusivamente gli standard di personale previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie) e dal regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia), nonché le disposizioni previste nella legge 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia), fino all'entrata in vigore dell'apposito regolamento che individua:

1) il fabbisogno regionale di strutture;

2) i requisiti per l'autorizzazione all'esercizio;

3) i requisiti per l'accreditamento istituzionale.

7. Nel periodo intercorrente tra la data di entrata in vigore della presente legge e l'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6, le istanze di autorizzazione al funzionamento, presentate ai sensi dell'articolo 49 della l.r. 19/2006 per le strutture socio-sanitarie sopra elencate, sono dichiarate inammissibili. Sono fatte salve le istanze di autorizzazione al funzionamento relative alle strutture di cui al comma 6 realizzate dalle AASSLL, dai comuni o dalle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), o dai soggetti privati con il contributo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), della Regione e/o dei comuni, o quelle relative al completamento e alla trasformazione di strutture socio-assistenziali già operanti alla data di entrata in vigore della presente legge che siano in possesso dei pareri positivamente espressi dagli organi competenti, rilasciati antecedentemente alla medesima data di entrata in vigore della presente legge.

7 bis. Sono fatte salve, altresì, le istanze di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31 dicembre 2017 che alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al comma 6 sono state autorizzate, ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio. I relativi posti letto, al fine delle autorizzazioni all'esercizio, rientrano nel fabbisogno determinato dallo stesso regolamento, in corso di approvazione, anche se in esubero."

In attuazione del predetto articolo 29, è stato emanato il R.R. n. 4 del 21/01/2019, entrato in vigore in data 9/2/2019, ad oggetto "*Regolamento regionale sull'Assistenza residenziale e semiresidenziale ai soggetti non autosufficienti – Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) estensiva e di mantenimento – Centro diurno per soggetti non autosufficienti*" (pubblicato sul B.U.R.P. del 25/1/2019), ove sono confluite diverse tipologie di strutture precedentemente disciplinate dal R.R. n. 3/2005 e dal R.R. n. 4/2007, tra le quali le R.S.S.A. ex art. 66 R.R. n. 4/2007.

Il suddetto R.R. n. 4/2019, prevede all'art. 9 (*Fabbisogno per l'autorizzazione all'esercizio*), comma 3, che: "*In aggiunta rispetto ai parametri di cui al comma 2, sono fatti salvi i seguenti posti letto/posti semiresidenziali:* (…)*;*

g) i posti letto di RSSA ex art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i. e di Centri diurni ex art. 60-ter R.R. n. 4/2007 e s.m.i. che hanno presentato istanza di autorizzazione alla realizzazione o alla ristrutturazione di strutture sanitarie e sociosanitarie con mezzi propri presentate dai privati alla data del 31/12/2017 che all'entrata in vigore del presente regolamento sono state autorizzate ovvero per le quali è decorso, senza diniego, il termine previsto dalla legge per il rilascio;(…)".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 793 del 2/5/2019, ad oggetto "*R.R. n. 4/2019 e R.R. n. 5/2019 – Provvedimento stralcio al fine della semplificazione delle procedure per autorizzazione alla realizzazione ed autorizzazione all'esercizio per le strutture sociosanitarie ammesse a finanziamento pubblico, con permesso a costruire/istanza di ristrutturazione e per RSAA ex art. 67 R.R. n. 4/2007 con istanza di qualificazione in RSA di mantenimento*", pubblicata sul B.U.R.P. del 24/5/2019, sono state indicate le procedure da attuarsi da parte delle strutture rientranti nell'ambito di applicazione dei commi 7 e 7-bis dell'art. 29 LR 9/2017.

Con determinazione dirigenziale n. 195 del 07/08/2020, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., questa Sezione ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, richiesto dal Comune di Polignano a Mare nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla realizzazione, nel medesimo Comune alla Via Ghandisnc, di n. 1 RSA di mantenimento per anziani di tipo A e di tipo B di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione complessiva di 60 pl, pari a 45 p.l. di RSA mantenimento anziani – tipo A pari a n. 3 nuclei, n. 2 da 20 p.l. e n. 1 da 5 p.l.; e n. 15 p.l. di RSA mantenimento demenze – tipo B pari a n. 1 da 15 p.l., con prescrizione, pena decadenza:"*che la Cooperativa sociale Il Salvatore doti la palestra dello* ***spogliatoio con servizio igienico*** *costituente, secondo quanto prescritto dall'art 66 del RR 4/2007 requisito strutturale minimo essenziale*" e con le seguenti precisazioni:

"i. *la Cooperativa sociale Il Salvatore* è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere, quanto previsto dalla copia delle planimetrie agli atti della Sezione, ed in ogni caso in conformità ai requisiti tecnologici e organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 e strutturali di cui al RR 4 del 2007;

ii. *successivamente al rilascio, da parte del Comune di Polignano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii., l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Cooperativa sociale Il Salvatore alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;*

iii. lo standard di personale di cui agli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019 sono riferiti all'attività assistenziale di un nucleo di 20 posti letto, mentre, per il nucleo di 5 posti letto per mantenimento demenze, lo standard di personale deve essere rapportato al numero dei posti, fermo restando il rispetto della presenza dell'infermiere professionale e dell'operatore socio sanitario nell'arco delle 24 ore;

iii. il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., come sostituito dall'art. 1, comma 3 della LR n. 18/2020, ha validità biennale a decorrere dalla data di rilasciodell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazioneentro il termine previsto dal comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predettotermine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato nonabbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competentene dichiara, con apposita determinazione, la decadenza. Ai sensi del successivo comma 5, art. 7 LR 9/2017, come integrato dalla LR n. 18/2020, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di centoventi giorni, il termine di validità biennale del pareredi compatibilità di cui al comma 4 si intende calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data del ricevimento da parte del comune del parere favorevole di compatibilità regionale".

L'intervento di cui trattasi riguarda una ex RSSA art. 66 RR 4/2007 ammessa a finanziamento a valere sull'Azione 3.2 del PO FESR 2007-2013 o sull'Azione 9.10 – 9.11 del POR Puglia 2014-2020 ricadente nell'ambito di applicazione del comma 7, art. 29, LR 9/2017.

Con istanza trasmessa via pec in data 05/10/2020, formulata secondo il modello di domanda allegato alla DGR n. 793 del 02/05/2019, Il Salvatore società cooperativa sociale arl capofila dell'ATS "Il Salvatore soc. coop sociale arl e Cienne Costruzioni srl", ha trasmesso a questa Sezione istanza di autorizzazione all'esercizio (modello AUT-1) compilato e sottoscritto dal legale rappresentante relativa alla RSA di mantenimento in oggetto, allegandovi:

- Atto di autorizzazione alla realizzazione n. 222/550 del 28.09.2020 rilasciato dal comune di Polignano;
- Nota prot. 26786/2020 avente ad oggetto "*Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale Sant'Anna, Via Gandhi. Pratica VVF 44068. Trasmissione documentazione SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per attività 68/3B, 49/1A, 74/1A di cui all'Allegato I del DPR 151/2011*";
- Scia in variante al pdc m. 43 del 2014 del 25.11.2014 (ricevuta di segnalazione certificata di agibilità);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 5 ottobre 2020 concernente, il possesso dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi, l'affidamento della responsabilità sanitaria al dott. Nicola Dellino, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Bari l'11/11/1981, specializzato in fisiopatologia e fisiokinesiterapia respiratoria e iscritto all'Odine dei medici della provincia di Bari, nonchè il numero e le qualifiche del personale in organico.

Con nota prot. n. AOO 183 15831 del 26/10/2020, in riscontro alla predetta richiesta di autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 5 LR n. 9 del 02/05/2017 ss.mm.ii., richiamati gli art 66 del RR 4 del 2007 per i requisiti strutturali specifici, l'art. 4 del R.R. 4/2019 per i requisiti strutturali generali, nonché gli artt. 7.3.3 e 7.3.4 del R.R. n. 4/2019 per lo standard di personale, questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL Bari, ad effettuare idoneo sopralluogo, presso la sede della RSA in oggetto, finalizzato alla verifica dei requisiti generali, minimi e specifici previsti dal R.R. n. 4/2019 per una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)per soggetti non autosufficienti di tipo A e B, con dotazione complessiva di 60 p.l. (di cui: 45 p.l. di mantenimento anziani, tipo A, in n. 2 nuclei da 20 p.l. e n. 1 da 5 p.l.; n. 15 p.l. di mantenimento demenze, tipo B, in n. 1 nucleo da 15 p.l.), denominata "*Residenza Sant'Anna*" sita in Polignano a Mare (BA) alla via Ghandi, s.n.c..

Con la predetta nota, tenuto conto che, nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente l'organico della struttura, l'istante si è limitato ad elencare le figure che saranno impiegate senza fornire ulteriori dettagli circa, nominativi, titoli di studio e/o qualifiche, tipologia di contratto o turnistica delle singole figure professionali, questa Sezione ha, altresì, invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA a verificare, oltre a quanto indicato nelle tabelle da 1 a 3 incluse nella nella stessa nota di incarico, anche l'"*Elenco degli operatori ai fini della verifica del possesso del titolo di studio e dell'iscrizione al relativo Albo/ Ordine (se prevista), e dalla tipologia di contratto stipulato*"

Nella stessa nota, è stato, infine, precisato che:
- la relazione dovrà confermare esplicitamente oltre all'esistenza di tutti i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio della L.R. n. 9/2017 e dal R.R. n. 4/2019 anche la struttura abbia ottemperato a quanto prescritto nella D.D. 195 del 8 agosto 2020, ovvero che la struttura sia dotata di una palestra avente spogliatoio con servizio igienico, come sopra evidenziato;
- tutti i requisiti previsti dal RR n. 4/2019 devono essere posseduti da "Il Salvatore società cooperativa sociale arl", ivi compresi i requisiti organizzativi (personale in organico), soggetto giuridico a cui andrebbe rilasciata l'autorizzazione all'esercizio.

Con nota pec prot. 177629 del 15/12/2020, in riscontro alla nota di incarico n. AOO 183 15831 del 26/10/2020, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha trasmesso "*il verbale di verifica e giudizio favorevole*" prot. 175547/D.P. del 10/12/2020 rilevando che: "*la struttura "Residenza Sant'Anna"sita in Polignano a Mare alla via Ghandisnc ha i requisiti minimi, strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio della L.R. n. 9/17 e dal R.R. n. 4/2019, con ottemperanza a quanto prescritto nella D.D. n. 195 del 8 agosto 2020 (ovvero dotazione di una palestra con spogliatoio e servizio igienico dedicato) per n. 1 RSA di mantenimento per anziani di tipo A e di tipo B di cui al R.R. n. 4/2019 con dotazione complessiva di 60 p.l., distinti in:*

- *45 p.l. di RSA mantenimento demenze - Tipo A, pari a n. 3 nuclei di cui n. 2 da 20 p.l. e n. 1 da 5 p.l., e*
- *15 p.l. di RSA mantenimento demenze - tipo B, pari a n. 1 nucleo da 15 p.l., a condizione che:*

1) *Con l'effettivo inizio attività, il responsabile legale della struttura "Residenza Sant'Anna" asseveri*

definitivamente il possesso dei requisiti organizzativi con la trasmissione a questo ufficio (organo vigilante SISP Area Sud) del LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089;

2) *Trasmetta a quest'ufficio (organo vigilante SISP Area Sud) tutte le "Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà - art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 45 con Titolo Professionale e non incompatibilità ex art. 4, co. 7, L. 30.12.1991 n. 412 e s.m.i. del personale in organico"*

Con nota prot. AOO_183/18980 del 31/12/2020, indirizzata al Dipartimento di Prevenzione ASL BA e al legale rappresentante della "Il Salvatore cooperativa sociale a r.l.", in riscontro alla nota che precede, precisato che "*la L.R. n. 9/2017:*

1. *all'art. 8 prevede che l'autorizzazione all'esercizio venga rilasciata previa verifica dell'effettivo possesso, da parte delle strutture, dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale;*
2. *all'art. 10 prevede che l'autorizzazione all'esercizio contenga il nome ed i titoli accademici del responsabile sanitario";*

questa Sezione ha comunicato che: "*per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio è necessario acquisire quanto previsto al precedente punto 2. con la precisazione che l'efficacia dell'atto di autorizzazione all'esercizio sarà subordinata alla trasformazione dei contratti preliminari di lavoro in contratti definitivi entro e non oltre 10 giorni dall'approvazione, salvo annullamento senza preavviso.*"

Con nota pec del 07/01/2020, in riscontro alla surriferita nota, il legale rappresentante della "Il Salvatore cooperativa sociale a r.l." ha trasmesso a questa Sezione e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA documentazione integrativa, così individuata:

"*- attestazione del titolo di studio del dott. Dellino;*
- conferimento incarico al dott. Dellino;
- curriculum del dott. Dellino;
- iscrizione all'Albo del dott. Dellino;
- copia dei documenti del dott. Dellino".

Per quanto su esposto, si propone:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019 e D.G.R. n. 793 del 2/5/2019, a "Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l.", capofila dell'ATS Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l. e Cienne Costruzioni s.r.l.,l'autorizzazione all'esercizio di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex R.R. n. 4/2019 di tipo A e B, con dotazione complessiva di 60 p.l., di cui: 45 p.l. di mantenimento anziani, tipo A, organizzati in n. 2 nuclei da 20 p.l. e n. 1 da 5 p.l. e n. 15 p.l. di mantenimento demenze, tipo B, organizzati in n. 1 nucleo da 15 p.l., denominata *"Residenza Sant'Anna*" sita in Polignano a Mare (BA) alla via Ghandi, s.n.c., il cui Responsabile sanitario, come dichiarato nell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio, è il dott. Nicola Dellino, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Bari l'11/11/1981, specializzato in fisiopatologia e fisiokinesiterapia respiratoria e iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari, con la seguente prescrizione:

- fermi restando gli adempimenti indicati dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL con nota pec prot. 177629 del 15/12/2020 sopra richiamata ("1) *Con l'effettivo inizio attività, il responsabile legale della struttura "Residenza Sant'Anna" asseveri definitivamente il possesso dei requisiti organizzativi con la trasmissione a questo ufficio (organo vigilante SISP Area Sud) del LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089; 2)Trasmetta a quest'ufficio (organo vigilante SISP Area Sud) tutte le "Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà - art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 45 con Titolo Professionale e non incompatibilità ex art. 4, co. 7, L. 30.12.1991 n. 412 e s.m.i. del personale in organico"),* il legale rappresentante della RSA in oggetto, entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione della presente

autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA:

i. Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;

ii. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonchè in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

iii. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto;

il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 agli articoli 5 e 7, commi 7.3.3 e 7.3.4, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- di precisare, inoltre, che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
  - la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

  il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - ai sensi dell'articolo 5.3, paragrafo 11, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*"

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L. R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizione di Fragilità- Assistenza Sociosanitaria;

D E T E R M I N A

ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art.8, co 3 della LR n.9/2017 e ss.mm.ii., R.R. n. 4/2019 e D.G.R. n. 793 del 2/5/2019,

- di rilasciare a "Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l.", capofila dell'ATS Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l. e Cienne Costruzioni s.r.l., **l'autorizzazione all'esercizio di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) ex R.R. n. 4/2019 di tipo A e B, con dotazione complessiva di 60 p.l.,** di cui: 45 p.l. di mantenimento anziani, tipo A, organizzati in n. 2 nuclei da 20 p.l. e n. 1 da 5 p.l. e n. 15 p.l. di mantenimento demenze, tipo B, organizzati in n. 1 nucleo da 15 p.l., denominata *"Residenza Sant'Anna*" sita in Polignano a Mare (BA) alla via Ghandi, s.n.c., il cui Responsabile sanitario, come dichiarato nell'istanza per l'autorizzazione all'esercizio, è il dott. Nicola Dellino, laureato in medicina e chirurgia presso l'Università di Bari l'11/11/1981, specializzato in fisiopatologia e fisiokinesiterapia respiratoria e iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di Bari, con la seguente **prescrizione:**

  fermi restando gli adempimenti indicati dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL con la nota pec prot. 177629 del 15/12/2020 sopra richiamata (ossia: "1) *Con l'effettivo inizio attività, il responsabile legale della struttura "Residenza Sant'Anna" asseveri definitivamente il possesso dei requisiti organizzativi con la trasmissione a questo ufficio (organo vigilante SISP Area Sud) del LUL (Libretto Unico Lavoro) istituito e rendicontato presso l'INAIL ovvero vidimato dai soggetti autorizzati dall'INAIL (art. 39 comma 1) del D.L. 112/2008 convertito con L. 133/20089; 2)Trasmetta a quest'ufficio (organo vigilante SISP Area Sud) tutte le "Dichiarazioni sostitutive dell'Atto di Notorietà - art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 45 con Titolo Professionale e non incompatibilità ex art. 4, co. 7, L. 30.12.1991 n. 412 e s.m.i. del personale in organico"),* il legale rappresentante della RSA in oggetto, **entro e non oltre 20 giorni dalla comunicazione della presente autorizzazione all'esercizio - pena l'inefficacia della medesima - trasmetterà a questa Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA:**

  iv. Elenco nominativo di tutto il personale assunto/incaricato con indicazione specifica della data di assunzione e/o conferimento incarico, qualifica, tipologia del rapporto, impegno orario, titolo di studio e/o accademico, titolo professionale, iscrizione all'albo ove richiesta e contratto collettivo applicato;

  v. Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47, D.P.R. n. 445/2000 di tutto il personale assunto e/o incaricato in ordine al possesso dei titoli di studio, dei titoli professionali, di iscrizione ai rispettivi Albi ove prevista, nonchè in ordine all'assenza di cause di incompatibilità di legge;

  vi. Copia dei contratti definitivi e/o incarichi di tutto il personale impiegato nella RSA in oggetto;

  il quale (Dipartimento di Prevenzione) ne valuterà la congruità, anche con riguardo alla turnistica programmata rispetto agli operatori in organico presenti, ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 4/2019 agli articoli 5 e 7, commi 7.3.3 e 7.3.4, e ne comunicherà l'esito a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

  con l'avvertimento che in caso di esito negativo, si provvederà senza preavviso all'annullamento d'ufficio ex articolo 21 nonies L. n. 241/1990 e s.m.i.;

- di precisare, inoltre, che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentarne i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;

il legale rappresentante è tenuto al rispetto delle previsioni di cui agli artt.11, 12, 16, 29 comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

- ai sensi dell'articolo 5.3, paragrafo 11, del R.R. n. 4/2019: "*La struttura trasmette annualmente l'elenco della dotazione organica alla competente Sezione regionale opportunamente dettagliato, specificando per ciascun nucleo i nominativi degli operatori, la qualifica professionale, il titolo di studio, la data di assunzione e la tipologia del contratto con il debito orario*"

- di notificare il presente provvedimento:
  - ✓ a "Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l.", capofila dell'ATS Il Salvatore società cooperativa sociale a r.l. e Cienne Costruzioni s.r.l., con sede operativa in Polignano a Mare alla via Ghandisnc;
  - ✓ al Sindaco del Comune di Polignano;
  - ✓ al Direttore del dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
  - ✓ al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - ✓ al Direttore dell'Area Socio Sanitaria ASL BA

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 11 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 22 gennaio 2021, n. 9

Art. 24, comma 5 della L. R. 2 maggio 2017, n. 9 e s.m.i.. Trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione con sede in Brindisi alla via del Lavoro n. 20, per trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio, dalla società "Istituto Claudio Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l." alla società "Sint.EL S.r.l.".

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1732 di proroga dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O "*Definizione procedure specialistica ambulatoriale*" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. stabilisce che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

L'art. 24, comma 5 della medesima legge dispone che "*Il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare.*".

L'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione "Istituto Claudio Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l.", con sede in Brindisi alla via del Lavoro n. 20, rientra fra le strutture specialistiche private accreditate ex art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010.

Con *Pec* dell'08/01/2021, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/623 del 14/01/2021, la società "SINT.EL S.r.l." ha trasmesso la nota ad oggetto "*Istanza di voltura dell'accreditamento delle attività ambulatoriali svolte dall'Istituto Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l.*", con la quale il legale rappresentante della medesima società:

"*(…) premesso*

- *Che la L.R. N. 9/2017 prevede*
  - *all'art. 9, comma 2, che: "L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e servizi, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente ";*
  - *all'art. 24, comma 5 che: "il trasferimento di titolarità dell'autorizzazione all'esercizio di una struttura già accreditata ai sensi dell'articolo 9, comma 2, comporta altresì il trasferimento dell'accreditamento in capo al nuovo titolare".*
- *Che la scrivente Società, con atto del Notaio Gigino Rollo in Lecce, sottoscritto in data 16/12/2020 n. di repertorio 2627, che si allega alla presente, ha incorporato la società "Istituto Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l." con sede in Brindisi alla via del Lavoro n. 20.*
- *Che a seguito di istanza in tal senso, il Comune di Brindisi ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della titolarità con atto n. 116 del 8/01/2021 che si allega alla presente;*",

ha chiesto "*Il trasferimento della titolarità dell'accreditamento istituzionale dell'attività specialistica ambulatoriale di Medicina Fisica e Riabilitazione esercitate dall'ISTITUTO GALENO dalla società "Istituto Claudio Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l." alla società Sint.EL S.r.l.*",

allegandovi:

"*1 - autorizzazione n. 116 dell'8/01/2021*", con quale il Sindaco del Comune di Brindisi:

"

- *Vista la richiesta datata 30.12.2020, ivi acquisita in data 7.01.2021 al nr. 2013 di protocollo, a firma del dott. Pietro Galluccio, in qualità di Legale Rappresentante della società Sint. EL S.r.l. con sede in Lecce alla Via Leuca civ. 133, con la quale lo stesso comunica che con atto del Notaio Dr. Gigino Lollo in Lecce, la società Sint. EL S.r.l. ha incorporato la società "Istituto Claudio Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l." con sede in Brindisi alla Via del Lavoro civ. 20;*
- *Vista l'Autorizzazione Sindacale n. 112 del 12.10.2021* (n. 112 del 12.10.2020, con la quale è stata aggiornata l'autorizzazione sindacale n. 38/2011 per variazione del nominativo del *Direttore Tecnico*, *rectius* Responsabile Sanitario, n.d.r.) *con la quale veniva autorizzato all'esercizio il Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria denominato Istituto Galeno S.r.l., sito in Brindisi alla via del Lavoro civ. 20;*
- *Preso atto della documentazione allegata alla richiesta di voltura, dalla quale risulta l'atto datato 16.12.2020 nr. 2627 di repertorio a firma del Notaio Dr. Gigino Rollo;*
- *Preso atto della documentazione che il Dr. Pietro Galluccio, nato (…) il (omissis) (…), in qualità di Medico Chirurgo – Specialista in Ortopedia e Traumatologia è il Direttore Tecnico della struttura;*
- *Vista l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici di Brindisi al nr. 3685 in repertorio;*
- *Vista l'autocertificazione a firma del Dr. Pietro Galluccio, con la quale lo stesso dichiara che nulla è variato dal punto di vista strutturale, tecnologico e organizzativo della struttura di cui sopra;*
- *Visto il bonifico bancario, per diritti di segreteria ASL, effettuato dalla Sint. EL S.r.l. di euro 37,00;*
- *Visto il parere favorevole a firma del Dirigente Medico S.I.S.P. ASL di Brindisi, datato 07.01.2021 nr. prot. 2525;*
- *Visto il D.P.R. nr. 254 del 15.07.2003;*
- *Visto l'art. 193 del T.U.LL.SS. del 27.07.1934 nr. 1265, modificato con il D.P.R. nr. 854 del 10.06.1955;*
- *Vista la Circolare Regionale nr. 24/1224/412/4 del 25.07.1989;*
- *Vista la Legge Regionale nr. 36 del 20.07.1984;*
- *Visto il D.P.R. 10.01.1997 Approvazione dell'Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle pp.aa. Di Trento e Bolzano in materia di requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;*

- *Visto l'art. 8 ter del Decreto Lg.vo nr. 502/1992;*
- *Visto la L.R. nr. 8/2003;*
- *Visto il R.R. del 13.01.2005, nr. 3;*
- *Visto il R.R. del 5/02/2010 nr. 3;*
- *Vista la L.R. nr. 9/2017 e s..mm.ii.*",

ha autorizzato "*Il Dott. Pietro Galluccio, nato (…) il (omissis) (…), in qualità di Legale Rappresentante della società Sint. EL S.r.l. con sede in Lecce alla via Leuca civ. 133, alla prosecuzione dell'attività di Centro di Fisiokinesiterapia denominato "Istituto Galeno" di Sint. EL S.r.l. nella struttura sita in Brindisi alla Via del Lavoro civ. 20.*", specificando che: "*Direttore tecnico del Centro è il Dr. Pietro Galluccio, nato (…) il (omissis) (…) in qualità di Medico-Chirurgo- Specialista in Ortopedia e Traumatologia.*", con la precisazione che: "*Le eventuali variazioni, relativi agli elementi costitutivi della presente autorizzazione, dovranno essere tempestivamente comunicate per l'emanazione dei conseguenti necessari provvedimenti.*
La presente autorizzazione è subordinata alle disposizioni delle leggi vigenti";

"

2 – copia atto incorporazione
3 – atto costitutivo Sint.El srl
4 – Statuto Sinte. El srl
5 - Visura CCIAA Sint. El srl
6 – autocertificazione permanenza requisiti;
7 – autocertificazione assenza condanne
8 – autocertificazione antimafia
9 – accordo contrattuale FKT ANNO 2020".

Per tutto quanto innanzi rappresentato;

rilevato che l'atto di fusione per incorporazione costituisce atto di autonomia privata idoneo al trasferimento di titolarità dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione, dalla società "Istituto Claudio Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l." alla società "Sint.EL S.r.l.", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;

atteso altresì che l'art. 10 (*Disposizioni comuni alle autorizzazioni*), comma 1, lett. f) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede che l'autorizzazione all'esercizio contiene il nome e i titoli accademici del responsabile sanitario;

si propone di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione ubicato in Brindisi alla via del Lavoro n. 20, dalla società "Istituto Claudio Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l." alla società "Sint.EL S.r.l.", con decorrenza dalla data dell'autorizzazione comunale all'esercizio n. 116 dell'08 gennaio 2021, con la prescrizione che il legale rappresentante della società "Sint. EL S.r.l." dovrà:

- richiedere al Sindaco del Comune di Brindisi l'integrazione del predetto provvedimento n. 116, il quale deve essere qualificato quale trasferimento di titolarità dalla società "Istituto Claudio Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l." alla società "Sint.EL S.r.l." ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e nel quale deve essere indicato il nominativo ed i titoli accademici del responsabile sanitario;
- trasmettere il medesimo provvedimento di integrazione alla scrivente Sezione entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento;

e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della

L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;

- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Sint. EL S.r.l." "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione

strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il trasferimento dell'accreditamento istituzionale dell'ambulatorio di Medicina Fisica e Riabilitazione ubicato in Brindisi alla via del Lavoro n. 20, dalla società "Istituto Claudio Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l." alla società "Sint.EL S.r.l.", con decorrenza dalla data dell'autorizzazione comunale all'esercizio n. 116 dell'08 gennaio 2021, con la prescrizione che il legale rappresentante della società "Sint. EL S.r.l." dovrà:
  - richiedere al Sindaco del Comune di Brindisi l'integrazione del predetto provvedimento n. 116, il quale deve essere qualificato quale trasferimento di titolarità dalla società "Istituto Claudio Galeno Centro di Fisiokinesiterapia e rieducazione neuromotoria S.r.l." alla società "Sint.EL S.r.l." ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e nel quale deve essere indicato il nominativo ed i titoli accademici del responsabile sanitario;
  - trasmettere il medesimo provvedimento di integrazione alla scrivente Sezione entro il termine di n. 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento;

e con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "Sint. EL S.r.l." "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della società "Sint.EL S.r.l." con sede legale in Lecce alla via Leuca n. 133 [*Pec: sintel@pec.it*];
  - al Direttore Generale dell'ASL BR;
  - al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL BR;
  - al Sindaco del Comune di Brindisi.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 10 dicembre 2020, n. 177

POR Puglia 2014/2020 - Asse VI - Azione 6.5 - 6.5.b. "Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese". APPROVAZIONE ESITO ISTRUTTORIA CANDIDATURA COMUNE DI SOLETO DEL 30.11.2020 E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO DI SPESA. CONCLUSIONE PROCEDURA DI SELEZIONE.

la Dirigente della Sezione

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'art 18 del D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1518/2015 e il D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione e le successive Deliberazioni n. 508 del 08.04.2020 e in ultimo n. 1501 del 10.09.2020, che dispongono la decorrenza dei citati nuovi incarichi di direzione dal 01.02.2020, con la conseguente proroga al 31 gennaio 2021 degli incarichi di direzione delle Sezioni vigenti;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1,* trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28.05.2020;

VISTA, INOLTRE, la disciplina relativa alla modalità di "lavoro agile" adottata dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 280/2020 in adempimento alle prescrizioni normative di cui al Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 a seguito della situazione emergenziale che sussiste sul territorio nazionale per il rischio sanitario determinato dalla diffusione epidemiologica da Covid -19, nel rispetto delle indicazioni operative fornite dalla Sezione Personale e Organizzazione;
le modifiche e le integrazioni disposte con D.G.R. n. 3151/2020 alla predetta disciplina temporanea del lavoro agile, a seguito della delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 relativa alla proroga dello stato di emergenza sanitaria;

PRESO ATTO:
- della L.R. n. 55 del 30.12.2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- della L.R. n. 56 del 30.12.2019 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022";
- della D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022. Documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale.

VISTI INOLTRE:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020) approvato con D.G.R. n. 1735 del 6.10.2015 (Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13 agosto 2015), e successivamente nella versione definitiva con D.G.R. n. 1482 del 28.09.2017 (Decisione di esecuzione finale C(2017) 6239 della Commissione Europea dell'14 settembre 2017), infine modificato con D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 (Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018);
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 di presad'atto dei criteri di selezione delle operazioni approvati in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui il Dirigente *pro tempore* della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato nominato Responsabile dell'Azione 6.5e 6.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 quale atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia 2014-2020;
- la Determinazione n. 39 del 21.06.2017 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), successivamente integrato e modificato con determinazioni dirigenziali della stessa Sezione n. 153 del 28.02.2018, n. 136 del 09.05.2019, n. 402 del 18.12.2019, n. 136 del 09.05.2019 e in ultimo con d.d. n. 164 del 08.10.2020;
- la D.G.R. n. 1166 del 18.07.2017 con la quale è stato designato il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22, intitolato *Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*;
- la determinazione dirigenziale n. 101 del 17.05.2019, con la quale, facendo seguito alle precedenti nomine (d.d. n. 220 del 09.08.2017 e d.d. n. 187 del 29.09.2018) il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha conferito le responsabilità delle sub-azioni afferenti alle Azioni 6.5 e 6.6;

PREMESSO CHE:

- l'Azione 6.5 del POR Puglia 2014-2020, denominata "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" persegue la priorità di investimento 6d *Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici*, declina l'obiettivo specifico 6e *Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici*;
- la predetta Azione si articola nelle seguenti sub azioni: 6.5.a "*Azioni previste nei Prioritized Action Framwork (PAF) e nei piani di Gestione della Rete Natura 2000*" e 6.5.b "*Interventi per ridurre la frammentazione degli Habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale*";
- la sub Azione 6.5.a è stata già attivata con Determina Dirigenziale della Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio n. 493 del 20.12.2016 (B.U.R.P. n. 9 del 19.01.2017), per una dotazione finanziaria complessiva di € 9.000.000,00, attraverso apposito Avviso Pubblico per la selezione di progetti riguardanti la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina, tra i quali sono state finanziate anche attività di monitoraggio degli habitat e delle specie ricadenti negli ambiti territoriali oggetto di intervento;
- con D.G.R. n. 527 del 19.03.2019 sono state iscritte negli appositi capitoli le ulteriori risorse destinate all'Azione 6.5 pari a complessivi € 3.660.852,00, demandando al Responsabile di Azione tutti gli adempimenti necessari alla definizione di procedure di selezione degli interventi;
- facendo seguito agli adempimenti previsti dal Si.Ge.Co, con determinazione dirigenziale n. 167 del 10.10.2019 del Responsabile di Azione 6.5, Dirigente della Sezione, è stato adottato *Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese*, disponendo con il medesimo atto prenotazione di spesa per l'esercizio finanziario 2019 pari alla dotazione complessiva di € 1.500.000,00, a valere sui capitoli di spesa afferenti alla sub Azione 6.5.b;

- il predetto Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 125 del 31.10.2019, nonché sui siti por.regione.puglia.it, paesaggio.regione.puglia.it, oltreché, ai fini degli adempimenti inerenti la trasparenza dell'attività amministrativa, sul sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Trasparenza - Atti amministrativi;
- ai sensi dell'art. 6.3 dell'Avviso, i soggetti proponenti possono presentare istanza di finanziamento con i relativi allegati, a partire dalla data di pubblicazione dell' Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle ore 12.00 del 31 marzo 2020;
- ai sensi dell'art. 7.1 del predetto Avviso "l'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "a sportello", per cui si procederà ad istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili stanziate a valere sul presente Avviso";
- il medesimo articolo dispone, inoltre, che "la selezione sarà effettuata da una Commissione di valutazione interna al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, istituita con provvedimento del Dirigente dalla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in data successiva alla pubblicazione BURP del presente Avviso e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, con competenze specifiche per assolvere ai compiti attribuiti, oltreché da un segretario verbalizzante";
- l'art. 7.2 dell'Avviso indica un termine per l'espletamento dell'attività istruttoria della Commissione in relazione a ciascuna candidatura, stabilendo che "l'iter istruttorio di ogni singola proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di sessanta (60) giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo alla ricezione dell'istanza, ovvero dalla ricezione delle integrazioni di cui al successivo paragrafo 7.5, ove richieste";
- con determinazione dirigenziale n. 10 del 17.01.2020 è stata istituita la Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 7.1, che ha avviato i lavori nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze di candidatura;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione dirigenziale 145/DIR/2020/42 del 24.03.2020 è stata prorogata la scadenza dell'Avviso pubblico in oggetto al 30 settembre 2020;
- alla data del 04.12.2020 agli atti della Sezione si è conclusa l'istruttoria delle istanze di candidatura secondo il seguente riepilogo:

Ordine cronologico di arrivo		Proponente	esito	RIFERIMENTI PROVVEDIMENTI
1	06/12/2019	Comune di Conversano - Ente di Gest. Provv. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d n. 12 del 24.01.2020
2	14/01/2020	Comune di Lesina	NON AMMESSO	d.d n. 19 del 07.02.2020
3	23/01/2020	Comune di San Marco in Lamis	AMMESSO A FINANZIAMENTO	NOTA AOO_145 n. 1115 del 07.02.2020 d.d n. 52 del 16.04.2020
4	04/02/2020	Comune di Orsara di Puglia	NON AMMESSO	d.d n. 22 del 12.02.2020
5	20/02/2020	Comune di Conversano - Ente di Gest. Provv. della RNOR dei Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore	NON AMMESSO	d.d. n. 43 del 02.04.2020

6	26/02/2020	Comune di Orsara di Puglia	AMMESSO A FINANZIAMENTO	nota AOO_145 n. 2314 del 23.03.2020 d.d n. 60 del 28.04.2020
7	02/03/2020	Comune di Maruggio	NON AMMESSO	d.d.n. 45 del 07.04.2020
8	03/03/2020	Consorzio di gestione Torre Guaceto	NON AMMESSO	d.d.n. 47 del 10.04.2020
9	21/04/2020	Comune di Roseto Valfortore	NON AMMESSO	d.d. n. 71 del 14.05.2020
10	24/04/2020	Comune di Maruggio	AMMESSO A FINANZIAMENTO	d.d. n. 72 del14.05.2020
11	22/07/2020	Consorzio di gestione Torre Guaceto	AMMESSO A FINANZIAMENTO	d.d. n. 127 del 07.10.2020
12	07/09/2020	Comune di Massafra	NON AMMESSO	d.d. n. 128 del 08.102020
13	25/09/2020	Consorzio di Bonifica della Capitanata	NON AMMESSO	d.d. n.136 del 15.10.2020
14	29/09/2020 *ore 10:49*	Comune di Motta Montecorvino	AMMESSO A FINANZIAMENTO	d.d. n. 142 del 23.10.2020
15	29/08/2020 13:22:37 (invio 1) 13:22:49(invio 2)	Comune di Vico del Gargano	NON AMMESSO	d.d. n. 146 del 30.10.2020
16	29/09/2020 13:39:55	Comune di Roseto Valfortore	NON AMMESSO	d.d. n. 175 del 10.12.2020
17	29/09/2020 e 30/09/2020 08:14:42	Comune di Spongano	NON AMMESSO	d.d. n. 176 del 10.12.2020

PRECISATO CHE :

- con apposite note sopra indicate è stato comunicato l'esito istruttorio delle candidature ammissibili, rinviando ad un successivo atto dirigenziale l'effettiva ammissione a finanziamento e il relativo impegno di spesa, al fine di proseguire la valutazione delle successive istanze secondo l'ordine cronologico, così come attestato nei verbali della Commissione, nelle more delle disposizioni della Giunta regionale in merito alla variazione di bilancio propedeutica alla re-iscrizione nell'esercizio finanziario 2020 delle somme necessarie;
- con D.G.R. n. 307 del 10.03.2020 sono state reimputate a valere sul corrente esercizio finanziario le risorse originariamente stanziate per il presente Avviso, pertanto la Sezione ha dato seguito alle predette note, predisponendo i relativi atti dirigenziali di impegno di spesa in favore dei Proponenti risultati ammissibili, che diventano esecutivi dopo gli adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- per mero errore materiale nella determinazione dirigenziale n. 22 del 12.02.2020 relativa alla candidatura di Orsara di Puglia è stata riportata una data inesatta di ricezione, anzichè la data corretta del 04.02.2020, come indicato nel relativo verbale;

VERIFICATO CHE:

- in data 04.12.2020 la Commissione di valutazione si è riunita ai fini della prosecuzione delle attività, confermando in esito alle pregresse istruttorie la disponibilità finanziaria di € 324.702,70, utile a istruire ulteriori candidature pervenute entro il termine di scadenza, secondo l'ordine cronologico di arrivo già cristallizzato nel verbale n. 13 del 06.10.2020 e di seguito riportato :

n. istanza ordine cronologico di arrivo	Proponente e denominazione istanza	Data
16	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	29.09.2020 13:39:55
17	COMUNE DI SPONGANO	29.09.2020 Dalle ore 21:06:01 alle ore 21:11:29 30.09.2020 08:14:42
18	COMUNE DI SOLETO	30.09.2020 Dalle ore 11:31:26 alle ore 11:35:27
19	COMUNE DI CONVERSANO	30.09.2020 Dalle ore 11:24:48 alle ore 11:42:50
20	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	30.09.2020 11:52:43

- nella stessa data, come acclarato nel Verbale n. 17 del 04.12.2020, depositato agli atti della Sezione, la Commissione di valutazione ha concluso con esito negativo l'istruttoria relativa alle candidature n. 16 relativa al Comune di Roseto Valfortore e n. 17 relativa al Comune di Spongano, confermando la medesima disponibilità finanziaria di € 324.702,70, utile a istruire ulteriori candidature pervenute entro il termine di scadenza;
- la Commissione di valutazione ha proseguito i lavori nella predetta giornata, secondo l'ordine cronologico di arrivo sopra indicato, avviando l'istruttoria della candidatura n. 18 avanzata dal Comune di Soleto in data 30.11.2020 e denominata "*Interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri ricadenti nella ZSC Lago del Capraro – IT9150036";*
- nel medesimo Verbale n. 17, ha dichiarato la predetta istanza ammissibile ai sensi del paragrafo 7.2.1 dell'Avviso (*ammissibilità formale*) e 7.2.2 dell'Avviso (*ammissibilità sostanziale*) e, in applicazione all'art. 7 paragrafo 7.2.3, ha assegnato in sede di valutazione tecnica il punteggio complessivo di *48 punti*;
- accertato il punteggio superiore alla soglia di sbarramento, la Commissione ha dichiarato la proposta sopra indicata AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO per l'importo richiesto dal proponente pari a € 235.000,00;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE

- con il citato Verbale n. 17 del 04.12.2020 la Commissione, in esito alla predetta istruttoria, ha rilevato che:
  - il 30.09.2020 alle ore 12:00 è scaduto il termine utile per la presentazione delle istanze e che nel Verbale n. 13 è stato attestato l'ordine cronologico di arrivo delle istanze entro la predetta data (complessivamente n. 20 istanze);
  - lo stanziamento disposto per il presente Avviso è pari a € 1.500.000,00;
  - risultano già istruite n.18 candidature;
  - risultano già finanziate n. 6 istanze (n. 5 già formalmente ammesse a finanziamento con determinazione dirigenziale e n. 1 dichiarata nel presente verbale ammissibile a finanziamento), fino al raggiungimento del valore complessivo di € 1.410.297,30, quale importo totale dei finanziamenti concessi a valere sulla dotazione finanziaria;
  - pertanto, fermo restando la necessità di predisporre e adottare il provvedimento di ammissione a finanziamento e impegno di spesa sopra indicato, risulta la disponibilità finanziaria residua pari a € **89.702,70**.
- in considerazione della tipologia di Avviso pubblico "a sportello", la Commissione ha richiamato le indicazioni riportate al paragrafo 7.1, secondo il quale :
  - "*si procede a istruire e finanziare ciascuna proposta progettuale secondo l'ordine cronologico di arrivo, fino alla concorrenza delle risorse disponibili*";
  - "*Non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale, seppure ammissibile ai sensi del paragrafo 7.2, non sarà finanziata qualora le risorse residue disponibili non consentano*

di garantire l'intera copertura del contributo richiesto per la realizzazione dell'intervento, né si darà corso alla valutazione delle istanze successive a quella non finanziabile per incapienza di risorse".

- in relazione al predetto *divieto di finanziamento parziale* delle proposte enunciato al paragrafo 7.1 dell'Avviso e sopra riportato, la Commissione ha ritenuto opportuno e necessario accertare in concreto la sussistenza della predetta condizione di finanziabilità delle proposte pervenute rispetto alle risorse residue disponibili, preliminarmente alle attività di verifica di ammissibilità ed eventuale valutazione delle stesse;
- nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze di cui al verbale n. 13, la Commissione ha verificato l'importo richiesto dal proponente nella seguente istanza:

n. istanza ordine cronologico di arrivo	Proponente e denominazione istanza	Data
19	COMUNE DI CONVERSANO Interventi per la deframmentazione degli habitat dei Laghi di Conversano	30/09/2020 11:24:48 30/09/2020 11:32:21 30/09/2020 11:34:01 30/09/2020 11:38:46 30/09/2020 11:42:50

- in applicazione del *principio di divieto di finanziamento parziale* delle proposte enunciato al paragrafo 7.1 dell'Avviso, la Commissione ha rilevato che l'importo richiesto dal proponente risulta superiore alla disponibilità finanziaria residua, pertanto ha disposto di non procede alla verifica di ammissibilità ed eventuale valutazione della stessa;
- confermata la medesima disponibilità finanziaria residua, la Commissione procede con la successiva e ultima istanza pervenuta:

n. istanza ordine cronologico di arrivo	Proponente e denominazione istanza	Data
20	ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO Interventi di conservazione nella Piana di Montenero	30/09/2020 11:52:43

- in applicazione del *principio di divieto di finanziamento parziale* delle proposte enunciato al paragrafo 7.1 dell'Avviso, la Commissione ha rilevato che l'importo richiesto dal proponente risulta superiore alla disponibilità finanziaria residua, pertanto ha disposto di non procede alla verifica di ammissibilità ed eventuale valutazione della stessa;
- la Commissione dà atto che la procedura di selezione in oggetto "*Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese*" si conclude con l'importo residuo finanziario non assegnato pari a € 89.702,70, rimettendosi a eventuali e ulteriori disposizioni dirigenziali del Responsabile di Azione 6.5.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere :

- in adempimento a quanto previsto dall'Art. 7 paragrafo 7.4, all'approvazione del predetto esito istruttorio relativo alla candidatura del Comune di Soleto;
- alla presa d'atto della corretta applicazione del *divieto di finanziamento parziale* di cui all'Art. 7 paragrafo 7.1, così come espresso dalla Commissione nel Verbale n. 17 del 04.12.2020 e alla conseguente non procedibilità dell'istruttoria relativa alle ultime due candidature.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/11 E. SS.MM.II.

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2020
CRA: 62 DIPART. SVILUPPO ECONOMICO, INNOV., ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARA

PARTE ENTRATA

Si dispone, in adempimento alla D.G.R. n. 307 del 10.03.2020, obbligazione di accertamento degli importi di seguito indicati.

- Il Titolo Giuridico che supporta il credito: Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea del 13 agosto 2015, modificata con successiva Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 e in ultimo C(2020) 2628.
- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	esigibilità e.f. 2020
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 **QUOTA UE -** FONDO FESR	4.02.05.03.001	€ 138.235,29
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 **QUOTA STATO** - FONDO FESR	4.02.01.01.001	€ 96.764,71
		TOTALE	€ 235.000,00

Codice Identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011:

- 1 (capitolo 4339010 quota UE)
- 1 (capitolo 4339020 quota Stato)

PARTE SPESA

Si dispone l'IMPEGNO della complessiva somma di € 235.000,00 riferito alla sub Azione 6.5.b del POR Puglia 2014/2020, ai sensi della D.G.R. n. 307 del 10.03.2020, come di seguito specificato.

Cap.	Declaratoria capitolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Esigibilità e.f. 2020
1161650	POR 2014-2020. FONDO FESR. **AZIONE 6.5** INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A **AMMINISTRAZIONI LOCALI**. **QUOTA UE**	U.2.03.01.02.003	€ 138.235,29
1162650	POR 2014-2020. FONDO FESR**. AZIONE 6.5** INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITA' TERR.E MAR. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A **AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO**	U.2.03.01.02.003	€ 96.764,71
		TOTALE	€ 235.000,00

Causale dell'obbligazione: POR PUGLIA 2014-2020 Sub Azione 6.5.b. Avviso Pubblico d*eframmentazione habitat* . Progetto Interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri ricadenti nella ZSC Lago del Capraro . Comune di SOLETO.

CREDITORE: COMUNE DI SOLETO CF 80012100758
PEC lavoripubblici.comune.soleto@pec.rupar.puglia.it

Codice Identificativo delle transazioni: riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs 118/2011:
- 3 (capitolo 1161650 quota UE)
- 4 (capitolo 1162650 quota Stato)

Dichiarazioni e/o attestazioni:

a) si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio nonché l'osservanza delle disposizioni della legge n. 145/2018, art. 1 commi da 819 a 843.
b) le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli. 1161650 (UE) 1162650 (STATO).
c) ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 -27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINA

- di approvare l'esito istruttorio della Commissione di Valutazione, istituita per l' *Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese* a valere sulla sub azione 6.5.b del Por Puglia 2014-2020, così come espresso dalla nel verbale n. 17 del 04.12.2020, agli atti della Sezione, come di seguito riportato:

  ORDINE CRONOLOLOGICO DI ARRIVO: n. 18

  ISTANZA DI CANDIDATURA DEL: 30.09.2020

  PROPONENTE: COMUNE DI SOLETO

  DENOMINAZIONE PROPOSTA: "Progetto Interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri ricadenti nella ZSC Lago del Capraro ";

ESITO: AMMESSO A FINANZIAMENTO

IMPORTO RICHIESTO E AMMESSO A FINANZIAMENTO: € 235.000,00;

- di ammettere a finanziamento a valere sulla sub Azione 6.5.b del POR Puglia 2014-2020 il "Progetto Interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri ricadenti nella ZSC Lago del Capraro " del Comune di Soleto;
- di impegnare la somma di € 235.000,00 in favore del Comune di Soleto per la realizzazione del progetto sopra indicato, secondo le modalità di cui agli adempimenti contabili;
- di procedere, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria competente, alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché agli adempimenti telematici MIR 2014-2020 di registrazione delle operazioni, così come previsto dal Sistema di gestione e controllo del POR Puglia 2014-2020;
- di prendere atto della dichiarazione di non procedibilità delle proposte *n. 19 relativa al Comune di Conversano e n. 20 relativa all'Ente Parco del Gargano* espressa dalla Commissione nel Verbale n. 17 del 04.12.2020 in applicazione del *divieto di finanziamento parziale* di cui all'Art. 7 paragrafo 7.1, secondo quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di dichiarare conclusa la presente procedura "*Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla deframmentazione degli habitat terrestri e marini del territorio pugliese*" con l'importo residuo finanziario non assegnato pari a € 89.702,70, rinviando le modalità di utilizzo dello stesso a successive determinazioni;
- di disporre la pubblicazione del presente Atto sul sito por.regione.puglia.it, paesaggiopuglia.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere il presente atto al Comune di Soleto, nonchè al Comune di Conversano e all'Ente parco nazionale del Gargano quale comunicazione di conclusione del procedimento.

Il presente provvedimento, quale documento originale in formato digitale, diventa esecutivo dopo l'acquisizione del visto di regolarità contabile di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, ai sensi del punto 7 e 7.1 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*:

- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Barbara Loconsole

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 21 gennaio 2021, n. 11

D.Lgs 17 febbraio 2017, n.42 - Riconoscimento conformità e validità di n. 6 corsi di aggiornamento riguardanti la professione di tecnico competente in acustica, proposti dalla Società "Son Training S.r.l.s".

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA";

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

Inoltre,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017" e le "Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei suddetti documenti intitolati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";

VISTA l'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: *"DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura"* con cui sono state definite le modalità per la riapertura in presenza delle attività formative;

VISTA la decisione assunta dal TTNC durante la riunione del 17.12.2020 riguardante lo svolgimento di esami ed esercitazioni in modalità FAD durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito trascritta *"Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis."*(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);

CONSIDERATO CHE:

Ai fini dell'aggiornamento professionale, il punto 2 dell'allegato 1 del D.Lgs. 42/2017, stabilisce che *"…gli iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco*

e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni". In altre parole, ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale dei tecnici competenti in acustica è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni a partire dalla data di iscrizione al richiamato elenco (corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM) e per ogni quinquennio successivo, n. 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del D.Lgs. 42/2017).

Ai sensi di quanto previsto dal § 1.2 *"Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica"* del documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica - agg. 09 maggio 2019*" i corsi di aggiornamento professionale:

- sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella Regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni);
- devono essere svolti solo previa istruttoria e accreditamento da parte delle Regioni in cui i corsi vengono esperiti;
- sono esonerati dall'obbligo di acquisizione del parere da parte del TTNC.

Il successivo § 1.3 del summenzionato documento, fornisce alle Regioni indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale;

Con pec del 14.12.2020, il legale rappresentate della Società "*Son Training S.r.l.s.*" con sede legale in Via Tiratore n.24 – Atripalda (Av), ha chiesto il riconoscimento da parte del servizio regionale competente di n. 6 corsi di aggiornamento professionale per i Tecnici Competenti in Acustica di seguito elencati:

1. La bonifica acustica negli ambienti di lavoro: progettazione, metodi ed esempi applicativi – il piano aziendale di riduzione dell'esposizione al rumore (PARE) – data svolgimento 05.02.2021 – ore tot. 5;
2. Come scegliere correttamente gli elementi edilizi sulla base delle loro caratteristiche acustiche- data svolgimento 12.03.2021 – ore tot. 5;
3. Misurazione in opera della rumorosità di impianti – esempi applicativi su ascensori ed impianti tecnologici in genere – data svolgimento 07.05.2021 – ore tot. 5;
4. Analisi dettagliata dei parametri acustici da misurare in ambiente di vita e di lavoro– data svolgimento 11.06.2021 – ore tot. 5;
5. Metodiche di misurazione dei Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle ultime norme UNI di collaudo – data svolgimento 23.07.2021 – ore tot. 5;
6. Strumentazioni e tecniche di misura – corrette impostazioni ed esercitazioni pratiche sull'uso dei fonometri – data svolgimento 05.10.2021 – ore tot. 5;

In riscontro alla suddetta richiesta di autorizzazione, con nota prot. 16251 del 21.12.2020 la struttura regionale competente ha avviato il relativo procedimento e sospeso i termini in attesa di ricevere integrazioni/precisazioni riguardanti le modalità di svolgimento dei corsi;

Con lettera del 29.12.2020 il legale rappresentante della Società "*Son Training S.r.l.s.*" ha fornito le integrazioni/precisazioni richieste.

PRESO ATTO:

- delle dichiarazioni rese dal legale rappresentate della Società "Son Training S.r.l.s." di seguito riportate:
    - i corsi si svolgeranno nelle date indicate nella documentazione inviata dal medesimo proponente e riportate nel dispositivo del presente atto;
    - le lezioni si terranno in modalità streaming con l'utilizzo di apposita piattaforma;
    - i corsi hanno una durata complessiva di n. 5 ore cadauno;
    - il numero massimo di discenti è pari a 50;
    - il corpo docente del corso è in possesso della qualifica di tecnico competente in acustica;
    - saranno previste prove scritte di verifica, esercitazioni o esecuzione di test simulati, tali prove di

verifica consisteranno in test a risposta multipla e/o effettuazione di esercitazioni con realizzazioni di simulazioni acustiche inerenti gli argomenti di lezione;

- della richiesta di parere inoltrata in data 20.07.2018 dalla società Son Training S.r.l.s. al TTNC e riguardante la possibilità, anche da parte di un Provider riconosciuto dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI), di organizzare corsi abilitanti e di aggiornamento per tecnici competenti in acustica su tutto il territorio nazionale;

- del successivo parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dal MATTM da cui emerge che *"….la società Son Training S.r.l.s., riconosciuta Provider dal suddetto Consiglio con delibera n. 58-2016, va considerata a tutti gli effetti dotata di accreditamento nazionale ed idonea a tenere i corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex All.2, parte B, p.to 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42.*";

TENUTO CONTO:

- che, con nota prot. 20918 del 25.11.2019 la Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, sentito il TTNC, ha comunicato che *"come stabilito dall'Allegato 1, punto 2 del citato decreto, i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse"*;

- di quanto stabilito dal TTNC durante la riunione del 17.12.2020 riguardante lo svolgimento di esami ed esercitazioni in modalità FAD durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito trascritta *"Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis."*(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);

- di quanto stabilito dall'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto *"DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura*" con cui sono state definite le modalità per la riapertura in presenza delle attività formative.

RITENUTO CHE:

- il quinquennio entro cui è necessario acquisire le n. 30 ore di aggiornamento professionale (rif. punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017), decorre a partire dalla data di iscrizione del tecnico competente in acustica all'elenco nazionale di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs 42/2017, corrispondente a quella di pubblicazione ufficiale da parte del MATTM del richiamato elenco;

- per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non è obbligatorio richiedere apposito parere al TTNC;

- sulla scorta del summenzionato parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dal MATTM, la società Son Training S.r.l.s. risulta un soggetto abilitato a organizzare, sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;

- i n.6 corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposti dalla società Son Training S.r.l.s., soddisfano i requisiti previsti dal documento intitolato "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica- agg. 09 maggio 2019*";

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;
2. di prendere atto del parere prot. 14498 del 10.09.2018 espresso dal MATTM riguardante l'idoneità da parte della Società "Son Training S.r.l.s." ad organizzare sul territorio nazionale, corsi abilitanti per TCA e relativi corsi di aggiornamento ex Allegato 2, parte B, punto 1, del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;
3. di riconoscere la conformità e validità dei seguenti n. 6 corsi di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica proposti dalla società Son Training S.r.l.s. e dichiarati nell'istanza presentata in data 14.12.2020 e successive integrazioni del 29.12.2020:

Denominazione corso	Tipologia	N. ore	Modalità di erogazione	Data di svolgimento
La bonifica acustica negli ambienti di lavoro: progettazione, metodi ed esempi applicativi – il piano aziendale di riduzione dell'esposizione al rumore (PARE)	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	5	FAD PIATTAFORMA ZOOM	05.02.2021

Come scegliere correttamente gli elementi edilizi sulla base delle loro caratteristiche acustiche	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	5	FAD PIATTAFORMA ZOOM	12.03.2021
Misurazione in opera della rumorosità di impianti – esempi applicativi su ascensori ed impianti tecnologici in genere	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	5	FAD PIATTAFORMA ZOOM	07.05.2021
Analisi dettagliata dei parametri acustici da misurare in ambiente di vita e di lavoro	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	5	FAD PIATTAFORMA ZOOM	11.06.2021
Metodiche di misurazione dei Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle ultime norme UNI di collaudo	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	5	FAD PIATTAFORMA ZOOM	23.07.2021
Strumentazioni e tecniche di misura – corrette impostazioni ed esercitazioni pratiche sull'uso dei fonometri	AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	5	FAD PIATTAFORMA ZOOM	05.10.2021

4. di stabilire che entro 15 giorni dal termine di ognuno dei n. 6 corsi di aggiornamento il Direttore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR il registro ore di formazione/presenze debitamente compilato e sottoscritto (allegato al presente atto) nonchè il Registro elettronico dei partecipanti al corso in streaming da cui emergono gli orari di partecipazione;
5. di stabilire che entro il medesimo termine di cui al punto 4, il Direttore del corso dovrà altresì trasmettere al Servizio AIA-RIR, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento delle ore di aggiornamento e conseguente inserimento nel proprio registro:
   - la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuta partecipazione con profitto degli stessi;
   - copia degli attestati di partecipazione/superamento prova finale rilasciati al termine del corso di aggiornamento ai tecnici competenti.
   - apposito questionario di gradimento finale del corso (in considerazione della modalità di formazione a distanza effettuata);
6. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia, che hanno partecipato con profitto al corso di aggiornamento in oggetto, che per la convalida delle ore di aggiornamento dovranno comunicare l'avvenuta partecipazione con profitto al corso in oggetto alla regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR 445/2000 e smi.;
7. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative, che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;
8. di disporre che la Società Son Training S.r.l.s, per l'avvio delle attività in modalità FAD e, fino alla fine dello stato di emergenza decretato dal Governo, dovrà rispettate le Linee guida regionali allegate all'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese e/o eventuali successive disposizioni;
9. di dare atto che il requisito di accesso ai corsi previsto dalla normativa di riferimento dovrà essere verificato e garantito dalla Società "Son Training S.r.l.s.";
10. di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
11. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami;

12. di notificare il presente provvedimento alla Società “Son Training S.r.l.s.” con sede legale in via Tiratore n. 24 - 83042 Atripalda (AV)
13. di dare evidenza del presente provvedimento al TTNC c/o MATTM e ad ISPRA.
14. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, più l’Allegato 1 composto da 2 pagine, per complessive 12 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1.
- è trasmesso, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

ALLEGATO

"Format registro ore di formazione/presenze"

Format registro ore di formazione/presenze

"Indicare il nome del corso di aggiornamento e ore complessive durata"

n. iscrizione elenco nazionale TCA	NOME	COGNOME	C.F.	REGIONE DI RESIDENZA	ORA ENTRATA	FIRMA	ORA USCITA	FIRMA	N. TOT. ORE FORMAZIONE

Data/e di svolgimento del corso: _____

TIMBRO E FIRMA DEL DIRETTORE DEL CORSO

PERRONE MAURO
21.01.2021
09:48:18 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 21 gennaio 2021, n. 12

Riconoscimento conformità e validità della "7ª edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica - AA. 2020/2021" proposta dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA";

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

Inoltre,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 "Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161", entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017"* e le *"Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei suddetti documenti intitolati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";

VISTA l'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese avente ad oggetto: *"DPCM 11 giugno 2020 - Riapertura a partire dal 15 giugno di aree giochi attrezzate per bambini; wedding e ricevimenti per eventi; attività formative in presenza; sale slot, sale giochi e sale scommesse; attività di intrattenimento danzante all'aperto, dal 22 giugno delle attività ludico-ricreative ed educative-sperimentali per la prima infanzia (3-36 mesi); delle attività ludico-ricreative di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto "outdoor education" per bambini e adolescenti di età 3-17 anni; dei campi estivi e ripresa dal 25 giugno dello svolgimento degli sport di contatto. Approvazione Linee guida regionali contenenti le misure idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio per le attività oggetto di riapertura"* con cui sono state definite le modalità per la riapertura in presenza delle attività formative;

VISTA la decisione assunta dal TTNC durante la riunione del 17.12.2020 riguardante lo svolgimento di esami ed esercitazioni in modalità FAD durante il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 di seguito trascritta *"Per quanto riguarda i corsi abilitanti in svolgimento o da autorizzare, a fronte della continua evoluzione della pandemia da COVID 19 e del conseguente e rapido adeguamento ad essa da parte della normativa adottata a livello nazionale, nonché di quella regionale in relazione alle competenze spettanti alle Regioni, l'applicazione a tali corsi delle norme in materia di formazione a distanza dovrà avvenire nel rispetto della disciplina, nazionale e regionale, applicabile ratione temporis."*(rif. Nota prot. 107714 del 22.12.2020 del MATTM);

CONSIDERATO CHE:

L'allegato 2 parte B del D.Lgs. 42/2017 definisce i requisiti dello schema di corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica ed individua i soggetti che possono erogare i richiamati corsi *"…….università, enti o istituti di ricerca, albi, collegi e ordini professionali, nonché da i soggetti idonei alla formazione ai sensi dell'Allegato 1, punto 3 che possano documentare la presenza di docenti aventi la qualifica di tecnico competente in acustica e documentata esperienza nel settore"*;

L'Allegato 1 punto 3 del D.Lgs. 42/2017 attribuisce alle Regioni il compito di verificare la conformità dei corsi abilitanti alla professione di Tecnico Competente in Acustica allo schema di cui all'allegato 2 parte B dello stesso D.Lgs., previa acquisizione del parere del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (di seguito TTNC) di cui all'art. 23 del medesimo decreto.

Con nota prot. 2020-POBA000-0029102 del 02.12.2020 il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI, di concerto con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, ha presentato l'istanza per il riconoscimento della conformità da parte dello scrivente Servizio della *"7ª edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica - AA. 2020/2021"*, allegando copia della seguente documentazione:

- ✓ Istanza riconoscimento validità corso TCA_2021001;
- ✓ Dichiarazione sovrapponibilità TCA 2020 2021002;
- ✓ Check List 2020 2021003;
- ✓ Check-List_AGG 09052019_N_20202021;
- ✓ Organigramma docenti_TCAA_2020.20211;
- ✓ STRUTTURA OPERATIVA DEL CORSO TCA 2020 2021;
- ✓ CV F. Martellotta. Pdf, CV_Ayr_2020, CV_G_Cicciotti, CV_Dadone, CV_Scaramuzzi, CV_Scardia;

Con pec dell'8.01.2021 il Direttore del Corso ha fornito alcune precisazioni riguardati le modalità di svolgimento del corso.

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dal Direttore del corso Prof. Ing. Francesco Martellotta di seguito riportate:

- le lezioni teoriche si terranno in modalità FAD (ove la situazione sanitaria lo consentisse "in presenza"), le esercitazioni si terranno in presenza presso i locali del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari sito in Via Orabona, 4 Bari, accreditati a livello regionale con D.G.R. n. 1503 del 28/10/2005 (rettificata con D.G.R. n. 1294 del 19/09/2006);
- il corso è suddiviso in 14 moduli per una durata complessiva di n. 180 ore, delle quali n. 120 ore di lezione frontale e n. 60 ore di esercitazione;
- il numero massimo di discenti è pari a 36 con la previsione di un docente TCA ogni 6 discenti;
- il percorso formativo è rivolto a tutte le figure professionali in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 42/2017 e smi.;
- il corpo docente sarà composto da docenti universitari delle discipline inerenti l'acustica, e da almeno tre professionisti di comprovata esperienza iscritti all'albo dei tecnici competenti in acustica e operanti nei diversi settori dell'acustica e delle discipline affini. I docenti dei moduli relativi alle esercitazioni saranno tutti tecnici competenti in acustica. A riguardo il Direttore del Corso ha rappresentato l'impossibilità di individuare preventivamente i nominativi dei docenti dei singoli moduli didattici, dal momento che i relativi incarichi vengono assegnati annualmente tramite procedura di valutazione comparativa (attivata dopo il termine stabilito per la presentazione delle domande da parte dei partecipanti al corso e previo il raggiungimento del numero minimo di iscritti pari a 18), rivolta prioritariamente ai docenti strutturati e secondariamente ai docenti esterni.

RITENUTO:

- non necessario acquisire, ai sensi del punto 3 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017, apposito parere del TTNC, bensì utilizzare proficuamente la dichiarazione di sovrapponibilità con cui il Direttore del corso attesta che *"la 7a edizione del corso di formazione è identica nei contenuti e nelle modalità di erogazione alla 6a edizione del corso di formazione di tecnico competente in acustica TCA AA. 2019/2020"*;

- che risultano soddisfatti i requisiti di cui all'Allegato 2 parte B del D.Lgs 42/2017 ed in particolare quelli previsti dal:

  - ✓ punto 1 - il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, risultano entrambi soggetti abilitati a organizzare corsi abilitanti per tecnici competenti in acustica ex Allegato 2, parte B, punto 1, del d.lgs. 17 febbraio 2017, n. 42;

  - ✓ punto 2 - il corso si concluderà con un esame, ai fini del rilascio di un'attestazione finale di profitto, tenuto da una commissione d'esame, costituita da due membri esperti scelti tra i docenti del corso e da un membro indicato dalla struttura regionale competente;

  - ✓ punto 5, lettera a) - la durata del corso non è inferiore a 180 ore di cui 60 di esercitazioni pratiche;

  - ✓ punto 5, lettera b) - i contenuti minimi del corso in acustica per tecnici competenti riportati corrispondono a quelli indicati nella specifica tabella presente al successivo punto 6.

- la struttura regionale competente, sulla scorta di quanto previsto dal punto 1 parte B dell'allegato 2 del D.Lgs 42/2017 nonchè di quanto dichiarato dal Direttore del Corso circa *"l'impossibilità di individuare preventivamente i nominativi dei docenti dei singoli moduli didattici"*, dovrà esprimersi sui curricula dei docenti prescelti dal Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari a valle della procedura pubblica di valutazione comparativa;

- i docenti esterni al Politecnico oltre ad attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico (condizione quest'ultima valida anche per i docenti interni al Politecnico), dovranno altresì certificare di non svolgere e non aver svolto funzioni istruttorie, autorizzative e di controllo sul corso in questione.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017;

2. di utilizzare proficuamente la dichiarazione di sovrapponibilità con cui il Direttore del corso attesta che *"la 7ª edizione del corso di formazione è identica nei contenuti e nelle modalità di erogazione alla 6a edizione del corso di formazione di tecnico competente in acustica TCA AA. 2019/2020"* evitando in tal modo l'acquisizione, ai sensi del punto 3 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017 di apposito parere del TTNC;

3. di riconoscere la conformità e validità della *"7ª edizione del corso abilitante alla professione di tecnico competente in acustica - AA. 2020/2021"*, di cui all'Allegato 1, punto 3 e all'Allegato 2, Parte B, del D.Lgs 17 febbraio 2017, n. 42, proposto dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Bari e dichiarato nell'istanza presentata alla Regione Puglia in data 02.12.2020 e nella documentazione ivi allegata;

4. di stabilire che il Direttore del corso, contestualmente alla comunicazione di avvio formale dell'esame finale dovrà trasmettere una dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi. attestante la conformità al progetto formativo autorizzato dell'attività formativa svolta nonché il rispetto della frequenza obbligatoria da parte dei corsiti ammessi a sostenere l'esame finale;

5. di stabilire che il Direttore del corso dovrà fornire, entro 15 giorni dall'espletamento dell'esame finale del corso, per i soli tecnici competenti in acustica residenti nel territorio pugliese (per i quali la struttura regionale competente è tenuta al riconoscimento della qualifica professionale e conseguente inserimento nel sito web ENTECA):

   - ✓ la dichiarazione nelle forme stabilite dal DPR n.445/2000 e smi, attestante l'avvenuto superamento del corso da parte dei corsisti;
   - ✓ copia degli attestati di frequenza/superamento prova finale rilasciati al termine del corso ai tecnici competenti;
   - ✓ gli esiti della rilevazione di gradimento finale del corso;
   - ✓ copia della documentazione che attesti il regolare svolgimento del corso e dell'esame finale (registri presenze, verbali delle sedute della Commissione esaminatrice etc..);

6. di stabilire che il Direttore del corso dovrà informare i tecnici competenti non residenti in Regione Puglia che hanno partecipato con profitto al corso di abilitazione in oggetto che, l'istanza per il riconoscimento della qualifica professionale dovrà essere indirizzata alla rispettiva regione di residenza;

7. di stabilire che gli aspetti oggetto di valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte della struttura regionale competente;

8. di stabilire altresì che :

   - entro 10 giorni dall'esito della procedura pubblica di valutazione comparativa, dovranno essere trasmessi i curricula dei docenti selezionati indicando per ognuno di essi il relativo modulo formativo;
   - i docenti esterni al Politecnico oltre ad attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo

svolgimento dell'incarico (condizione quest'ultima valida anche per i docenti interni al Politecnico), dovranno altresì dichiarare di non svolgere e non aver svolto funzioni istruttorie, autorizzative e di controllo sul corso in questione;

- l'avvio di ogni singolo modulo formativo è subordinato alla formale approvazione da parte della struttura regionale competente dell'elenco dei docenti incaricati.

- a seguito della nomina dei docenti dovranno essere indicati i membri interni della commissione d'esame nonchè le date di inizio e fine del corso;

9. di disporre che, per l'avvio delle attività in modalità FAD e, fino alla fine dello stato di emergenza decretato dal Governo, l'Organismo formativo dovrà rispettare le Linee guida regionali allegate all'Ordinanza n. 259 del 12.06.2020 adottata dal Presidente della Giunta regionale pugliese e/o ulteriori successive disposizioni, oltre ad eventuali disposizioni interne del Politecnico;

10. di dare atto che il requisito di accesso al corso previsto dalla normativa di riferimento dovrà essere verificato e garantito dall'Organismo formativo;

11. che il presente provvedimento potrà essere annullato qualora risultassero, a seguito delle verifiche sull'attività svolta, difformità tali da far venir meno i presupposti per la conformità e validità del corso in relazione a quanto stabilito dal D.Lgs. 42/2017;

12. di disporre l'inserimento delle informazioni relative al corso in oggetto nel sistema informatico Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica (ENTECA), accessibile nel sito web del MATTM di cui all'articolo 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;

13. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi a partire dalla data di emanazione, fatti salvi eventuali riesami;

14. di notificare il presente provvedimento al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di BARI e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari;

15. di dare evidenza del presente provvedimento al MATTM, ad ISPRA ed al TTNC.

16. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 9 pagine, compresa la presente;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 21 gennaio 2021, n. 13

Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica istituito con determinazione dirigenziale n.155 del 21.06.2019 - Terzo aggiornamento al 31.12.2020.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA";

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

Inoltre,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n.42 del 17 febbraio 2017 "Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2 , lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161", entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;

VISTE le *"Linee guida per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017"* e le *"Ulteriori indicazioni integrative"*, che costituiscono la prima stesura di linee guida da parte del Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento di cui all'art. 23 del D.Lgs 42/2017 e smi. di seguito TTNC (rif. nota prot. 7247 dell'8.05.2018 della Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di seguito MATTM);

VISTE le versioni aggiornate al 09.05.2019 dei suddetti documenti intitolati rispettivamente "*indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al Tavolo Tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del D.Lgs 42/2017*" e "*altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 155 del 21.06.2019 con cui la struttura regionale competente ha istituito il "Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica" di cui al punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017;

VISTO il parere prot. 20918 del 25.11.2019 della Divisione IV – Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico del MATTM, che stabilisce quanto segue: *"……..i tecnici che hanno partecipato con profitto ad un corso di aggiornamento devono comunicarlo alla regione di residenza. Pertanto, si rileva l'impossibilità per le amministrazioni regionali di inserire nei propri registri ore di aggiornamento professionale effettuate da tecnici non residenti nelle stesse".*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 9 del 13.01.2020 con cui la struttura regionale competente ha effettuato il primo aggiornamento al 31.12.2019 del "Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica" istituito con DD. n. 155 del 21.06.2019;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 259 del 02.09.2020 con cui la struttura regionale competente ha effettuato il secondo aggiornamento al 30.06.2020 del "Registro Regionale delle ore di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica" istituito con DD. n. 155 del 21.06.2019;

CONSIDERATO CHE:

Il punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 stabilisce che *"Ai fini dell'aggiornamento professionale, gli*

iscritti nell'elenco di cui all'articolo 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni.."

Il punto 4 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017 stabilisce che *"In caso di mancata osservanza degli obblighi di aggiornamento professionale, la Regione di residenza dispone la sospensione temporanea del tecnico dall'elenco per sei mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di sospensione. Allo scadere del termine di sei mesi, qualora il tecnico non abbia dato prova dell'avvenuta ottemperanza agli obblighi di aggiornamento professionale, la Regione di residenza dispone la cancellazione del tecnico dall'elenco."*

In merito all'aggiornamento professionale il documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – Aggiornamento 09 maggio 2019"* trasmesso con nota prot. 9286 del 24.05.2019 dalla Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dispone:

- *"Le Regioni competenti predispongono un apposito registro del computo delle ore che tiene conto dell'aggiornamento, degli obblighi a carico dei professionisti iscritti e trasmette gli esiti al Ministero dell'Ambiente (ovvero tramite il database ENTECA), anche in ragione dei compiti previsti dal punto 4 dell'Allegato 1 al d.lgs. 42/2017. Le Regioni aggiornano il registro delle ore di aggiornamento".* (rif. punto 1.4. Registro regionale delle ore di aggiornamento professionale);
- *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del d.lgs. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4 Allegato 1 del d.lgs. 42/2017)."* (rif. punto 1.5. Obbligo di formazione e contabilizzazione delle ore).

RILEVATO CHE:

- i soggetti erogatori, in merito ai corsi di aggiornamento già espletati ed elencati nella seguente tabella ed in conformità a quanto previsto dall'atto autorizzativo di ogni corso di aggiornamento, hanno trasmesso alla struttura regionale competente i registri riguardanti le presenze dei partecipanti ai corsi, ivi comprese le attestazioni di superamento con profitto sottoscritte dai legali rappresentati/Direttori ai sensi del DPR 445/2000 e smi. e i relativi attesti di frequenza rilasciati;

Nome soggetto erogatore	Titolo	Ore. agg.	Atto autorizzazione
SON TRAINING SRLS	La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354 – sviluppo di casi pratici - **effettuato in data 28.01.2019**	5	DD. n. 201_15.11.2018
	Calcolo dei Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove norme UNI sia in fase di progetto che di collaudo – sviluppo di casi pratici - **effettuato in data 11 e 18.02.2019**	10	
	Misurazioni di rumore e di vibrazioni nei luoghi di lavoro ultimi aggiornamenti normativi e tecnici **- effettuato in data 11 e 18.03.2019**	10	
	Valutazione di Impatto Acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354 - **effettuato in data 16.05.2019**	6	DD. n. 102_06.05.2019
	Approfondimenti sulle metodologie di valutazione del criterio della normale tollerabilità e accettabilità – acustica forense - **effettuato in data 23.09.2019**	5	DD. n. 101_06.05.2019
	Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – problematiche connesse alla movida – metodologie applicative - **effettuato in data 22.11.2019**	5	
	Valutazione di impatto acustico di impianti eolici secondo le linee guida Ispra - **effettuato in data 13.01.2020**	5	

	Progettazione acustica e collaudo impianti EVAC **- effettuato in data 14.07.2020**	5	
	Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 - **effettuato in data 23.04.2020**	5	
	Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici - **effettuato in data 22.01.2020**	5	DD. n.300 _ 05.12.2019
	Misurazioni di vibrazioni indotte da infrastrutture e attività di cantiere - **effettuato in data 07.07.2020**	5	DD. n. 203_02.07.2020
THE ACS S.r.l	La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno_Sede Lecce - **effettuato in data 11 e 12 Ottobre 2019**	12	DD. n. 213_02.09.2019
	La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno_Sede Bari - **effettuato in data 22 e 23 Novembre 2019**	12	DD. n. 246_10.10.2019
	La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 - Sede Bari - **effettuato in data 27 e 28 Marzo 2020**	12	DD. n. 62_18.02.2020
	La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 - Sede Lecce - **effettuato in data 22 e 29 Maggio 2020**	12	DD. n. 64_18.02.2020
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Foggia	Strumentazione e tecniche di misura NORME TECNICHE UNI – ACUSTICA - **effettuato in data 31 Ottobre 2019**	5	DD. n. 240_01.10.2019
	Misurazioni di rumore e di vibrazioni nei luoghi di lavoro - ultimi aggiornamenti normativi e tecnici - - **effettuato in data 8 Novembre 2019**	5	
Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I)	Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative - **effettuato in data 14 e 15 Febbraio 2020**	10	DD. n. 305_13.12.2019
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del POLIBA - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari	**Acustica Forense** Modulo A1 - 10.07.2020 Modulo A2 - 17.07.2020	10	DD. n. 146_29.04.2020
	Pianificazione, risanamento e controllo emissioni acustiche Modulo - B1 12.02.2021 – in programmazione Modulo - B2 19.02.2021 – in programmazione	10	
	Acustica Ambientale: Modulo C1- 06.11.2020 Modulo C2 – 18.12.2020	10	
	Acustica Edilizia Modulo D1 - 04.12.2020 Modulo D2 - 11.12.2020	10	
	Acustica Ambientale ARPA PUGLIA Modulo 1 - 15.09.2020 – 18.09.2020 Modulo 2 -16.09.2020	10	
	Acustica Edilizia - AIA – 19.11.2020	5	

E-TRAIN S.r.l.	Valutazione previsionale di impatto acustico BARI- **effettuato il 28 settembre 2020 e il 5-12 ottobre 2020**	12	DD. n. 252_19.08.2020
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani	Acustica edilizia **- effettuati il 23 e 25 settembre 2020**	8	DD. n. 253_19.08.2020
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce	Acustica Forense - e**ffettuato il 26-28 ottobre e 4 Novembre 2020**	12	DD. n. 277_22.09.2020

- i tecnici competenti in acustica residenti in Puglia che hanno frequentato con profitto corsi di aggiornamento autorizzati da altre regioni, hanno trasmesso le relative attestazioni finalizzate alla convalida delle ore di aggiornamento;
- sulla scorta di detti registri ed attestazioni, la struttura regionale competente ha inserito i nominativi dei tecnici competenti in acustica e le relative ore di aggiornamento sostenute all'interno della "Sezione 1" del Registro Regionale intitolata "REGISTRO ORE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE" e riepilogate nella "Sezione 3" intitolata "RIEPILOGO ANNUALE ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE".
- alla luce di quanto previsto dal punto 1.5 *"Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* del documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs 42/2017 relativamente alla professione di Tecnico competente in acustica aggiornamento del 09.05.2019"* e sulla scorta del parere espresso dal TTNC durante la seduta del 06.04.2020 (rif. nota prot. 29166 del 27.04.2020 della trasmessa dalla Divisione competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), la struttura regionale competente ha aggiornato la "Sezione 2" del Registro Regionale intitolata "*Validazione attività formative (15 ore)***"** per l'anno 2020.

Per quanto sopra, al fine di consentire alla struttura regionale competente il continuo monitoraggio dell'obbligo di aggiornamento previsto dal punto 2 dell'Allegato 1 al D.Lgs 42/2017 si ritiene necessario aggiornare al 31.12.2020 il *"REGISTRO REGIONALE - ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TCA"* istituito con la richiamata DD. n.155 del 21.06.2019;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 42/2017 e smi. e relativi *"Altri indirizzi sull'applicazione del d.lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – Aggiornamento 09 maggio 2019*";
2. di aggiornare al 30.06.2020 il "REGISTRO REGIONALE - ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA" costituito da n.3 Sezioni su citate, allegato al presente provvedimento e di popolare lo stesso a seguito della ricezione da parte sia dei soggetti erogatori dei corsi di aggiornamento dei rispettivi registri di presenza, sia dei tecnici competenti in acustica residenti in Puglia che hanno frequentato corsi di aggiornamento autorizzati da altre Regioni;
3. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ai soggetti che hanno erogato i corsi di aggiornamento citati nel registro;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli ordini professionali i quali dovranno informare i propri iscritti:
   i. sulla possibilità di chiedere eventuali variazioni e/o correzioni sulla propria posizione riportata all'interno del registro entro 60 giorni dalla data del presente atto formulando apposita istanza al Servizio AIA-RIR corredata da documentazione probatoria;
   ii. sull'obbligo di aggiornamento introdotto dal D.Lgs 42/2017 e smi..
5. in caso di mancata osservanza da parte dei tecnici competenti in acustica degli obblighi di aggiornamento di cui al punto 2 dell'Allegato 1 del D.Lgs 42/2017, la struttura regionale competente, può disporre dapprima la sospensione temporanea del tecnico e la successiva eventuale cancellazione dello stesso;
6. di pubblicare il "REGISTRO REGIONALE - ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA" nella Sezione acustica del Portale Ambientale della Regione Puglia;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, più l'Allegato 1 composto da 102 pagine, per complessive 111 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1.
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

REGISTRO REGIONALE
ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA
(Aggiornamento al 31.12.2020)

SEZIONE 1

REGISTRO ORE AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE	ENTE DI FORMAZIONE/TITOLO DEL CORSO SOSTENUTO/DATA/ESTREMI ATTO AUTORIZZATIVO/ESTREMI TRASMISSIONE REGISTRO	N. ORE TOT
6474	10/12/2018	GIUSTINIANO	ARMENISE	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6618	10/12/2018	ROBERTO	BARNABA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	25
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	
6633	10/12/2018	VINCENZO	CARELLA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s.	

					Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6602	10/12/2018	NICOLA	DI LERNIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6795	10/12/2018	TOMMASO	FARENGA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6461	10/12/2018	ERMELINDA	FIORENTINI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6630	10/12/2018	ANNALISA	FORMOSI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018	20

					Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6664	10/12/2018	FABIO	LARATO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6499	10/12/2018	STEFANO	LARICCHIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità	

					Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 07.07.2020; DD. n. 203 del 02.07.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 04.09.2020.	
6743	10/12/2018	LEONARDO	ORSITTO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6520	10/12/2018	ALESSANDRO ALFONSO	SARACENO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	25
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018	

					Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	
6493	10/12/2018	MAURIZIO	SARNI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	28
				10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Modelli di previsione acustica. Corso sull'utilizzo dei software di simulazione – esempi pratici Date: 25.09.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 340 del 19.08.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 04.01.2021.	
				8	Industrial Engineering Consultant Srl Piani di risanamento acustico per le sorgenti fisse. Adempimenti normativi, impostazione metodologica e casi di studio Date: 01.12.2020; Autorizzato dalla Regione PIEMONTE con Det. N. 549 del 12.10.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 04.01.2021.	
6459	10/12/2018	SABRINA	SCARAMUZZI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e	15

					successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Modulo A1 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	
6425	10/12/2018	VITO	SCIRUICCHIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6741	10/12/2018	ANTONIO	TRAMONTE	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354- 4 – sviluppo di casi pratici Data: 28.01.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	21
				6	SONTRAINING S.r.l.s.	

					La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Data: 28.01.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
10149	**14/01/2019**	**ROSITA**	**SARDONE**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354-4 – sviluppo di casi pratici** **Data: 28.01.2019** **DD. n. 201 del 15.11.2018** **Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**10**
				5	**SONTRAINING S.r.l.s.** **Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017** **Date: 23.04.2020;** **DD. n. 101 del 06.05.2019** **Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.**	
10411	**20/02/2019**	**ANTONIO**	**CINQUEPALMI**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **La valutazione di Impatto acustico anche alla luce della nuova norma UNI 12354-4 – sviluppo di casi pratici** **Data: 28.01.2019** **DD. n. 201 del 15.11.2018** **Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**15**
				10	**SONTRAINING S.r.l.s.** **Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo**	

					Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6747	10/12/2018	TIZIANO	BIBBO'	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6464	10/12/2018	MARIANNA	DE NORA	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	25
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. 000025 - Misurazione di vibrazioni indotte da infrastrutture e attività di cantiere. DATE: 27.04.2020 **Autorizzato dalla Regione CAMPANIA DD. n. 70 del 24.02.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020;	

					DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
6677	10/12/2018	ANGELO MICHELE	DI BENEDETTO	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6556	10/12/2018	MICHELE	LO CAPO	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6465	10/12/2018	GIORGIO	MUSAIO SOMMA	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	22
				12	E-TRAIN SRL Valutazione previsionale di impatto acustico Date: 05.05.2020 **Autorizzato dalla Regione MARCHE DDPF. n. 229 del 20.03.2020** Attestato frequenza trasmesso con pec del 10.06.2020.	
6675	10/12/2018	DANIELE	PEDONE	10	SONTRAINING S.r.l.s. Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6418	10/12/2018	ARCANGELO	TARANTINO	10	SONTRAINING S.r.l.s.	10

					Requisiti Acustici Passivi ai sensi delle nuove UNI di progetto e di collaudo Date: 11.02.2019; 18.02.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 15.03.2019 acquisita al prot. 3049 del 18.03.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6758	10/12/2018	ANTONIO	SARDELLA	10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	20
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE – MODULO C1 Data 06.11.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 27.1.2020.	
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6551	10/12/2018	SILVIO	GALTIERI	10	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro Date: 11.03.2019; 18.03.2019 DD. n. 201 del 15.11.2018 Registro trasmesso con pec del 09.04.2019 acquisita al prot. 4214 del 10.04.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
6692	10/12/2018	MICHELE	DI SIPIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6702	10/12/2018	TOMMASO	MERCURIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019;	6

					DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6713	10/12/2018	GIUSEPPE MICHELE	VORRASIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	36
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s.	

					Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6715	10/12/2018	MICHELE	VORRASIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6718	10/12/2018	RAIMONDO PIO STEFANO	DIBENEDETTO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
10081	**28/12/2018**	**FRANCESCO**	**CELA**	**6**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4** **Date: 16.05.2019;** **DD. n. 102 del 06.05.2019** **Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**11**
				5	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA** **Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica** **Data: 31.10.2019** **DD. n. 240 del 01.10.2019** **Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del**	

					28.11.2019	
6748	10/12/2018	NICOLA	DATTOLI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6716	10/12/2018	ANTONIO	FALCONE	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6753	10/12/2018	ANTONIO	MISCHITELLI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	11
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
6732	10/12/2018	PATRIZIA	ZORZETTO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari	

					Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	
6744	10/12/2018	GIOVANNI	MENDITTI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	18
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	
6766	10/12/2018	ANTONIO LUCIO	FABBIANO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	18
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6773	10/12/2018	RAFFAELE	GIAMMARIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
10082	**28/12/2018**	**FRANCESCO**	**COCCIA**	**6**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4** **Date: 16.05.2019;** **DD. n. 102 del 06.05.2019**	**16**

					Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019**	
				5	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019**	
6734	10/12/2018	ANTONIO	SCOCCO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6738	10/12/2018	LUIGI GIUSEPPE	SANTORO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6742	10/12/2018	MICHELE	BIANCO	6	SONTRAINING S.r.l.s.	6

					La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6762	10/12/2018	GIULIO	DE PALMA	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6719	10/12/2018	LUIGI	LABIANCA	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	11
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6755	10/12/2018	GIANLUCA	TORRACO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e	11

					successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6714	10/12/2018	MASSIMO RUGGIERO	DEFAZIO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	23
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
				12	SONTRAINING S.r.l.s. "Autorizzazione in deroga per le attività temporanee - manifestazioni pubbliche - Valutazione di impatto acustico previsionale secondo la metodologia prevista dalla norma UNI 12354- 4 del 2017 e propagazione sonora di rumore ferroviario, stradale ed eolico" DATE: 22-23-24.06.2020 **Autorizzato dalla Regione UMBRIA DD. n. 4867 del 11.06.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 03.07.2020.	
6725	10/12/2018	MATTEO	LEGGIERI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	16
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019	

					Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
6710	10/12/2018	MASSIMO POMPEO	D'AMICO	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Date: 16.05.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 22.07.2019 acquisita al prot. 9045 del 23.07.2019 e successivamente integrato con pec del 02.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
6557	10/12/2018	GIACINTO	ANGELASTRI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
10960	**05/09/2019**	**MASSIMO**	**CERVELLATI**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).**	**10**
				5	**Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Modulo A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020**	
6586	10/12/2018	GIOVANNI	CICERONE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019	5

					e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6420	10/12/2018	ANDREA VINCENZO	CURSOLI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5
6961	10/12/2018	GIAMMARCO	LUPO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6659	10/12/2018	NICOLA	PALMIERI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	27

				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6946	10/12/2018	CRISTOFARO	PALMIERI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6629	10/12/2018	GIUSEPPE	PETROSINO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	25
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra	

					Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Interventi di correzione acustica: metodologie di progettazione ed esempi di calcolo normativi e tecnici Date: 20.11.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 340 del 19.08.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 25.11.2020.	
6452	10/12/2018	ANTONIO	SARDONE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Modulo A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	
6524	10/12/2018	VITO	SCARPELLI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019	22

					e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
6604	10/12/2018	PANTALEO	SCIANCALEPORE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova normativa UNI 12354-4 DATE: 13.05.2020 **Autorizzato dalla Regione Basilicata DD. n. 835 del 18.09.2019** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	
				8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6978	10/12/2018	FRANCESCO	SEMERARO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	15
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie	

						applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.		
						Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	5	
						SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5	
6960	10/12/2018	DOMENICO	SPECIALE	SUMMA	10/12/2018	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	5	15
						Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	5	
6631	10/12/2018	CHIARA				SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	5	27
						SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019;	5	

					DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6616	10/12/2018	ANTONIO	SUMMA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Date: 23.09.2019; DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	27
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6914	10/12/2018	GABRIELE	ALLEGRO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno	17

					Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6634	10/12/2018	LUCA	BALDASSARRE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6620	10/12/2018	DONATO	CARABOTTI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6683	10/12/2018	ANTONIO PAOLO	CARLUCCI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6877	10/12/2018	MASSIMO	CORIANO'	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6902	10/12/2018	ANTONIO	DE SALVO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019	12

					DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	
6834	10/12/2018	CHIARA	FAVALE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6858	10/12/2018	RICCARDO	FIORILLO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	24
				12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	
6823	10/12/2018	FRANCESCO	FRACASSO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6941	10/12/2018	CIRO	GENTILE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6789	10/12/2018	MICHELE	GRECOLINI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione	12

					frequenza/profitto).	
6640	10/12/2018	GIACOMO	INTIGLIETTA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	27
				10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6918	10/12/2018	VINCENZO	MORRA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	32
				10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019	

					Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6623	10/12/2018	ANNALISA	PETROSINO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6826	10/12/2018	FILIPPO	SELLERI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6831	10/12/2018	GABRIELE	TOTARO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6651	10/12/2018	ALBERTO	MALVINDI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 11.10.2019, 12.10.2019 DD. n. 213 del 02.09.2019 Registro trasmesso con pec del 31.10.2019 acquisita al prot. 13330 del 31.10.2019 e successivamente integrato con pec del 28.11.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	12
6894	10/12/2018	GIUSEPPE ALESSANDRO	TRAMACERE	12	Teco Milano S.r.l. Corso di aggiornamento per tecnici competenti in acustica Date: 28.06.2019, 29.06.2019 Autorizzato dalla Regione Lombardia con nota prot. T1.2019.0016743 del 22/05/2019 Documentazione trasmessa con pec del 04.10.2019 acquisita al prot. 12077 del 12.10.2019.	22
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	

287	10/12/2018	ANDREA	RICCIARDI	6	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico alla luce della nuova Norma UNI 12354-4 Data: 28.01.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 06.02.2019 acquisita al prot. 1355 del 06.02.2019 e successivamente integrato con pec del 10.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	6
369	10/12/2018	MARTINO	CANNARILE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	22
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
371	10/12/2018	FRANCESCO	NEGLIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Approfondimenti sulle metodologie di valutazione della normale tollerabilità e accettabilità Data: 23.09.2019 DD. n. 102 del 06.05.2019 Registro trasmesso con pec del 24.10.2019 acquisita al prot. 13102 del 25.10.2019 e successivamente integrato con pec del 01.12.2019 (dichiarazione frequenza/profitto).	22
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l.	

					La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6582	10/12/2018	LUCIANO	BERRIOLA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	15
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Modulo D1 Data 04.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6709	10/12/2018	MASSIMILIANO	BOTTALICO	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6705	10/12/2018	ANTONIO	CALABRESE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019	

					DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6695	10/12/2018	RAFFAELE	CALABRESE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6731	10/12/2018	MASSIMO	CAPUTO	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	5
6728	10/12/2018	DOMENICO	FORTE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6704	10/12/2018	MARCO	GUERRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6696	10/12/2018	MICHELE	GUERRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica	10

					Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6750	10/12/2018	STEFANO	GUERRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
10090	**02/01/2019**	**MASSIMILIANO**	**LA TORRE**	**5**	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019**	**10**
				5	**ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019**	
6756	10/12/2018	SABRINA PAOLA	PIANCONE	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	15
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019	

					DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6482	10/12/2018	SALVATORE	RUTIGLIANI	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6694	10/12/2018	ARTURO	SANTO	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6707	10/12/2018	LUIGI	VAIRA	5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Strumentazioni e Tecniche di misura, Nome UNI - Acustica Data: 31.10.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14778 del 28.11.2019	10
				5	ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA Misurazioni di Rumore e di Vibrazioni nei luoghi di lavoro. Ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Data: 08.11.2019 DD. n. 240 del 01.10.2019 Registro trasmesso con pec del 28.11.2019 acquisita al prot. 14777 del 28.11.2019	
6442	10/12/2018	LORETO	ANDRIANI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l.	24

					La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6483	10/12/2018	ROLANDO ANTONIO	ANDRIANI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	24
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6589	10/12/2018	MICHELE	BASTO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6453	10/12/2018	FRANCESCO PAOLO	BONASIA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	20
				8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	
6445	10/12/2018	GAETANO	CUCINELLA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	24
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l.	

					La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6489	10/12/2018	MICHELE	DELIGIO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6409	10/12/2018	GIUSEPPE	DE CESARE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6423	10/12/2018	NICOLA	DIZONNO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6569	10/12/2018	ANGELA	GENCO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6973	10/12/2018	MARIA GRAZIA	LIZZIO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6440	10/12/2018	FILIPPO	LOPEDOTE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	22
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6447	10/12/2018	DOMENICO	MANCAZZO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l.	12

					La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	
10078	**28/12/2018**	**MARIO**	**RAVIELE**	**12**	**The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l.** **La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno** **Date: 22.11.2019, 23.11.2019** **DD. n. 246 del 10.10.2019** **Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.**	**12**
6660	10/12/2018	ANTONIO	SANTERAMO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	20
				8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	
6540	10/12/2018	MICHELE VITO MASSIMO	SMALDINO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6575	10/12/2018	FRANCESCO	SOLFRIZZO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6667	10/12/2018	LUIGI BERARDINO	VERZILLO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6472	10/12/2018	MICHELE	VITUCCI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6573	10/12/2018	INNOCENZO	LENOCI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019	24

					DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6412	10/12/2018	ANTONIO	FARELLA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	12
6574	10/12/2018	LUCIA	MASSARO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 22.11.2019, 23.11.2019 DD. n. 246 del 10.10.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.12.2019.	22
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
10973	**09/09/2019**	**VINCENZO**	**ACHILLE**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.**	**10**
				5	**Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Modulo A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020**	
6428	10/12/2018	DESIATI	MICHELE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019	15

					Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Progettazione acustica e collaudo impianti EVAC Date: 29.10.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 340 del 19.08.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 31.10.2020.	
11057	**07/10/2019**	**BELISARIO**	**DONGIOVANNI**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.**	**5**
6597	10/12/2018	PIETRO	LAMANUZZI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	13
				8	SONTRAINING S.r.l.s. Il comfort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del DMA 11 ottobre 2017 Date: 15-17.12.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 489 del 28.10.2019. Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 21.12.2020.	
6478	10/12/2018	MARCO	PELLEGRINI	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	20
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari	

					Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	
6451	10/12/2018	ALESSANDRO	PERAGO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 22.11.2019; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.	17
				12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
10984	**09/09/2019**	**EMILIO**	**POMPILIO**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative** **Date: 22.11.2019;** **DD. n. 101 del 06.05.2019** **Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.**	**10**
				5	**Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari** **Acustica Forense - Modulo A2** **Data 17.07.2020** **Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020** **Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020**	
10975	**09/09/2019**	**MICHELE**	**RUSSO**	**5**	**SONTRAINING S.r.l.s.** **Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative** **Date: 22.11.2019;** **DD. n. 101 del 06.05.2019** **Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.12.2019.**	**13**
				8	**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani** **Acustica edilizia** **Date: 23-25.09.2020** **Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020** **Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.**	
6596	10/12/2018	FRANCESCO	LARIZZA	5	SONTRAINING S.r.l.s.	20

					Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative DD. n. 1 del 23.01.2019 (REGIONE CAMPANIA) Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.02.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Progettazione acustica e collaudo impianti EVAC Date: 14.07.2020 DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 04.09.2020.	
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6841	10/12/2018	IPPAZIO	MORCIANO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6852	10/12/2018	MARTA	SERRA	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6846	10/12/2018	LEO	TOMMASI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	22
				12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	
6832	10/12/2018	MANUELE	MURRI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative	10

					Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	
11071	**14/10/2019**	**FERNANDO**	**STAMERRA**	**10**	**Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.**	**10**
6847	10/12/2018	ANTONIO	ALEMANNO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6848	10/12/2018	DOMENICO	PALADINI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6850	10/12/2018	MARCO ANTONIO	SPINA	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6851	10/12/2018	LUCA MARTINO	PAPADIA	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6872	10/12/2018	CARMINE	ROMANO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6781	10/12/2018	FRANCO	MAZZOTTA	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10

6879	10/12/2018	FRANCESCO	MURRONE	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6836	10/12/2018	SALVATORE	STEFANO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6871	10/12/2018	SERGIO	ROMANO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6897	10/12/2018	PAOLO	ALEMANNO	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	32
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	
				12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	
6840	10/12/2018	ANTONIO	MANNI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6774	10/12/2018	ANGELO FABRIZIO	FERILLI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6839	10/12/2018	FRANCESCO	MANNI	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I)	10

					Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	
10685	**03/05/2019**	**VALERIO**	**QUARTA**	**10**	**Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.**	**10**
6658	10/12/2018	SERGIO	SALVATORE	10	Consorzio Servizi Artigianato e Piccole Industrie (C.S.A.P.I) Valutazione dell'impatto e clima acustico alla luce delle nuove normative Date: 14-15.02.2020; DD. n. 305 del 13.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 18.02.2020.	10
6609	10/12/2018	GASPARE	AMANTE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
293	10/12/2018	ANDREA MICHELE	BALDASSARRE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6498	10/12/2018	GIUSEPPE	CARDANO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
10084	**28/12/2018**	**LEONARDO**	**CASTELLANO**	**12**	**The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.**	**12**
6543	10/12/2018	DOMENICO	IANNONE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020	24

					DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
				12	E-TRAIN SRL Valutazione previsionale di impatto acustico Date: 28.09.2020 – 5-12.10.2020 Autorizzato con DD. n.252 del 19.08.2020 Attestato frequenza/profitto trasmesso con pec del 23.10.2020.	
6571	10/12/2018	DOMENICO	MARCHITELLI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	22
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6913	10/12/2018	DAVIDE	MARULLI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	24
				12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	
6564	10/12/2018	LEONARDO	MITA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6967	10/12/2018	NUNZIO	MORETTI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
10087	**28/12/2018**	**MILENA**	**NANULA**	**12**	**The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l.**	**12**

					La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
290	10/12/2018	ETTORE	NINNI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6457	10/12/2018	RAFFAELE	PANNACIULLI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	12
6948	10/12/2018	ARCANGELO	PERRUCCI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	26
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
				5	Associazione ASSFORM Gli errori nelle misure di rumore e di vibrazione Date: 28.11.2020; Autorizzato con Decreto Dirigenziale. 15009 del 03/09/2020 Rif. PA 2019-14559/RER e 2 della Regione Emilia-Romagna Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 30.11.2020	
				4	Meccanotecnica Umbra S.p.A Sviluppi recenti dell'acustica ambientale in ambito nazionale ed europeo: legislazione e tecniche di modellazione Date: 18.12.2020; Autorizzato con Decreto Dirigenziale. 10691 del 19/11/2020 della Regione Umbria Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 13.01.2021	
6857	10/12/2018	LUIGI	VERGALLO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l.	12

					La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	
6684	10/12/2018	ANDREA	VINO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 27.03.2020 e 28.03.2020 DD. n. 62 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 10.04.2020.	24
				12	E-TRAIN SRL Valutazione previsionale di impatto acustico Date: 28.09.2020 – 5-12.10.2020 Autorizzato con DD. n.252 del 19.08.2020 Attestato frequenza/profitto trasmesso con pec del 23.10.2020.	
309	10/12/2018	FRANCESCA	INTINI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 21.04.2020 **Autorizzato dalla Regione Valle D'Aosta DD. n. 809 del 03.03.2020** Attestato frequenza trasmesso con pec del 29.04.2020.	22
				10	Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di architettura Acustica Ambientale Date : 11-18 Luglio 2020 **Autorizzato dalla REGIONE LAZIO con DD. G00922_del_03.02.2020 e 2020_464623_riscontro_271855** Attestato di frequenza trasmesso con pec del 05.08.2020	
302	10/12/2018	GIANFRANCO	CANNONE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione e la misura del rumore in ambiente esterno Date: 21.04.2020 **Autorizzato dalla Regione Valle D'Aosta DD. n. 809 del 03.03.2020** Attestato frequenza trasmesso con pec del 13.05.2020.	12
6919	10/12/2018	GIOVANNI	CASTELLUCCIO	6	A.N.I.T - Via Lanzone 31 – 20123 Milano Acustica per interni: comfort degli ambienti chiusi, tempo di riverbero e STI Date: 25.11.2019 **Autorizzato dal Decreto del CS ARPAV n. 175 del 3.06.2019 (rif. Prot. Arpav n. 92779 del 23.09.2019)** Attestato frequenza trasmesso con pec del 13.05.2020.	16
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020	

					Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - Dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	
6769	10/12/2018	ERCOLE	CERVIGNI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova normativa UNI 12354-4 DATE: 13.05.2020 **Autorizzato dalla Regione Basilicata DD. n. 835 del 18.09.2019** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Strumentazioni e tecniche di misura – esercitazioni pratiche sull'uso dei fonometri DATE: 18.09.2020 **Autorizzato dalla Regione Campania DD. n. 340 del 19.08.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso S.r.l.s. con pec del 21.09.2020.	
6680	10/12/2018	PAPEO	FRANCESCO PELLEGRINO	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova normativa UNI 12354-4 DATE: 13.05.2020 **Autorizzato dalla Regione Basilicata DD. n. 835 del 18.09.2019** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	5
6421	10/12/2018	FABRIZIO	PALMIOTTI	5	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova normativa UNI 12354-4 DATE: 13.05.2020 **Autorizzato dalla Regione Basilicata DD. n. 835 del 18.09.2019** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6653	10/12/2018	NICOLA	DEMAIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. 000025 - Misurazione di vibrazioni indotte da infrastrutture e attività di cantiere. DATE: 27.04.2020 **Autorizzato dalla Regione CAMPANIA DD. n. 70 del 24.02.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	5

6681	10/12/2018	GERARDO	ZACCARO	5	SONTRAINING S.r.l.s. 000025 - Misurazione di vibrazioni indotte da infrastrutture e attività di cantiere. DATE: 27.04.2020 **Autorizzato dalla Regione CAMPANIA DD. n. 70 del 24.02.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 13.05.2020.	5
6674	10/12/2018	BRUNO	PASQUALE	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	12
6671	10/12/2018	CINQUEPALMI	COSIMO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	24
				12	E-TRAIN SRL Valutazione previsionale di impatto acustico Date: 28.09.2020 – 5-12.10.2020 Autorizzato con DD. n.252 del 19.08.2020 Attestato frequenza/profitto trasmesso con pec del 23.10.2020.	
6600	10/12/2018	ELICIO	LUIGI	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	12
6481	10/12/2018	PETRUZZELLA	NICOLA	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	12
6790	10/12/2018	SCARDIA	SERGIO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l. La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	12
6443	10/12/2018	SEMERARO	CAMILLO	12	The ACS - Scuola Italiana di Alta Formazione S.r.l.	12

					La valutazione dei requisiti acustici passivi con le nuove norme UNI EN ISO 12354-2017 Date: 22.05.2020 e 29.05.2020 DD. n. 64 del 18.02.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.06.2020.	
6697	10/12/2018	ANTONETTI	DOMENICO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	13
				8	SONTRAINING S.r.l.s. Il comfort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del DMA 11 ottobre 2017 Date: 15-17.12.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 489 del 28.10.2019. Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 21.12.2020	
6627	10/12/2018	CAVALLO	ARMANDO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	15
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6454	10/12/2018	CHIARAPPA	LUCA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	20
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020	

					Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6512	10/12/2018	LOIZZO	GIOVANNI DANIELE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	5
6622	10/12/2018	PIROZZOLO	COSIMO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6635	10/12/2018	PIROZZOLO	PIERPAOLO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
6965	10/12/2018	SETARO	FABIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Valutazione di impatto acustico di impianti eolici – secondo linee guida Ispra Date: 13.01.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 01.07.2020.	5
6501	10/12/2018	ALBERGO	ANTONIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici	10

					pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	
10915	05/08/2019	BELLOMO	GIORGIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6408	10/12/2018	CASTELLANA	CESARE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6554	10/12/2018	DELEO	GIUSEPPE	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6611	10/12/2018	GIORGIO MARIANO	CLAUDIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6530	10/12/2018	BIBBO'	LUCIANO DONATO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
10289	31/01/2019	MONTALBANO	PIETRO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici	5

					pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
6679	10/12/2018	ALLEGRETTI	NICOLETTA MARIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6562	10/12/2018	PERRONE	MAURO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 07.07.2020; DD. n. 203 del 02.07.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 04.09.2020.	
6538	10/12/2018	PEPE	VINCENZO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. "La valutazione di impatto acustico utilizzando la metodologia della norma UNI 12354-4" DATE: 25.05.2020 **Autorizzato dalla Regione UMBRIA DD. n. 3966 del 12.05.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 03.07.2020.	
6449	10/12/2018	SIMEONE	LUCIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	5
6553	10/12/2018	ELICIO	VITO	5	SONTRAINING S.r.l.s.	10

					Il confort acustico alla luce dei nuovi criteri ambientali minimi per gli edifici pubblici ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente DECRETO 11 ottobre 2017 Date: 23.04.2020; DD. n. 101 del 06.05.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 02.07.2020.	
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Strumentazioni e tecniche di misura – esercitazioni pratiche sull'uso dei fonometri Date: 18.09.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 340 del 19.08.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.09.2020.	
6410	10/12/2018	DE MATTEIS	STEFANO	5	SONTRAINING S.r.l.s. "La valutazione di impatto acustico utilizzando la metodologia della norma UNI 12354-4" DATE: 25.05.2020 **Autorizzato dalla Regione UMBRIA DD. n. 3966 del 12.05.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dalla Società SONTRAINING S.r.l.s. con pec del 03.07.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. "Interventi di correzione acustica:metodologie di progettazione ed esempi di calcolo normativi e tecnici" DATE: 20.11.2020 **Autorizzato dalla Regione CAMPANIA DD. n. 340 del 19.08.2020** Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso dal TCA con pec del 21.11.2020.	
6641	10/12/2018	ARGESE	LUCIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6964	10/12/2018	CAPOGROSSO	AGOSTINO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6643	10/12/2018	GIANNOTTO	MARIA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5

6644	10/12/2018	LAMARINA	ANTONIO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6625	10/12/2018	LONGO	COSIMO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6649	10/12/2018	PESCATORE	VINCENZO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
6650	10/12/2018	LOTTI	FRANCESCO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Misurazioni di rumore nei luoghi di lavoro – ultimi aggiornamenti normativi e tecnici Date: 22.01.2020; DD. n. 300 del 05.12.2019 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 24.08.2020.	5
10977	09/09/2019	CALDAROLA	FRANCESCA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	15
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6661	10/12/2018	CENTONZE	PAOLO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020	18

					Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	
				8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	
6587	10/12/2018	DELEONIBUS	GIUSEPPE	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	10
6510	10/12/2018	LOFRUMENTO	CLAUDIO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	20
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	
6614	10/12/2018	MILELLA	ROCCO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	10
6576	10/12/2018	NAPPI	ENZO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	10
6767	10/12/2018	PEDONE	LUCIA VIVIANA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico	10

					di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	
6764	10/12/2018	RIZZI	ALESSIA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	10
6547	10/12/2018	RUNCIO	GIOVANNI ROBERTO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	10
6761	10/12/2018	RUTIGLIANO	COSIMO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	20
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6607	10/12/2018	TANCORRE	IVAN	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Forense - Moduli A1+A2 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	10
6953	10/12/2018	TRAMONTE	FERNANDO ANTONIO	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari	5

					Acustica Forense - Modulo A1 Data 17.07.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 31.07.2020 e 03.09.2020	
6463	10/12/2018	CONTINISIO	FILIPPO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Autorizzazione in deroga per le attività temporanee – movida – metodologie applicative Date: 07.07.2020; DD. n. 203 del 02.07.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 04.09.2020.	5
6456	10/12/2018	DE TULLIO	NICOLA	8	INFORMA – FORMAZIONE E CONSULENZA Prevenzione infortuni e igiene del lavoro Date: 6-7 maggio 2020 Autorizzato dalla Regione Lazio con Det. N. G06381/2019 Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 17.09.2020.	8
6455	10/12/2018	AMATI	STEFANO	8	INFORMA – FORMAZIONE E CONSULENZA Prevenzione infortuni e igiene del lavoro Date: 6-7 maggio 2020 Autorizzato dalla Regione Lazio con Det. N. G06381/2019 Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 22.09.2020.	8
10913	05/08/2019	CAMPOBASSO	IVANA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Modelli di previsione acustica. Corso sull'utilizzo dei software di simulazione – esempi pratici Date: 25.09.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 340 del 19.08.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 29.09.2020.	10
				5	SONTRAINING S.r.l.s. Strumentazioni e tecniche di misura – esercitazioni pratiche sull'uso dei fonometri Date: 18.09.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 340 del 19.08.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 19.09.2020.	
10644	16/04/2019	ANDRESANO	MIMMO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6729	10/12/2018	ANSELMO	FRANCESCO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020	10

					Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	
6800	10/12/2018	ARNESANO	IMMACOLATA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
317	10/12/2018	BRUNETTI	ADALBERTO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6828	10/12/2018	BUCCI	ROBERTO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
5849	10/12/2018	CARDILLO	FRANCESCO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6406	10/12/2018	CASSANO	TIZIANA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6698	10/12/2018	CICCIOTTI	GIOVANNI	4	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	4
10645	16/04/2019	CORRADO	COSIMO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020	10

					Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	
10972	09/09/2019	D'AMBROSIO	ERSILIA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6528	10/12/2018	D'APRILE	ARTURO FABIO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6808	10/12/2018	D'ARGENTO	BARBARA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6615	10/12/2018	DI MODUGNO	ROCCO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6955	10/12/2018	FICOCELLI	SALVATORE	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6591	10/12/2018	FIGORITO	BENEDETTO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6413	10/12/2018	GUARNIERI CALÒ CARDUCCI	ANNA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020	10

					Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	
6928	10/12/2018	GUGLIUCCI	PASQUALE	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	22
				12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	
337	10/12/2018	LATTARULO	MARIA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6810	10/12/2018	MASTRIA	CARLA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
10687	03/05/2019	LUCA	MAZZOTTA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6477	10/12/2018	MENEGOTTO	MICAELA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6632	10/12/2018	MORABITO	ANGELA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10

6754	10/12/2018	NAPOLITANO	GIOVANNI MARIA	4	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	4
6798	10/12/2018	PERO'	ETTORE	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	22
				12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	
6818	10/12/2018	PERRONE	PAMELA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6916	10/12/2018	POTENZA	ANDREA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6491	10/12/2018	PRIMAVERA	GIANLUCA DOMENICO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6784	10/12/2018	RENNA	ANTONIO SALVATORE	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6416	10/12/2018	SCHIRONE	MADDALENA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari	10

					ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	
6803	10/12/2018	STEFANAZZI	FRANCESCO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6804	10/12/2018	VERGALLO	CARMELO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6419	10/12/2018	VITUCCI	LUIGI	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE ARPA PUGLIA - Modulo 1 e Modulo 2 Data 15-16.09.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07.10.2020.	10
6505	10/12/2018	CAPONE	ANTONIO	8	SONTRAINING S.r.l.s. La valutazione di impatto acustico anche alla luce della nuova normativa UNI 12354-4 – sviluppo di casi pratici Date: 08.10.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 340 del 19.08.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 09.10.2020.	8
6603	10/12/2018	ANTONELLI	ANTONIO	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
10916	05/08/2019	VITO ANGELO	BARILE	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6672	10/12/2018	CONVERTINI	VITO MARIA	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020	8

					Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	
10912	05/08/2019	MAURIZIO	CATAPAN0	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6976	10/12/2018	DI LORENZO	ROLANDO	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6467	10/12/2018	DIFINO	GIOVANNA	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6666	10/12/2018	RICCIO	FERNANDO	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6963	10/12/2018	GOFFREDO	VITO	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
10976	05/09/2019	MARIO	LOSITO	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6685	10/12/2018	PIRRONTI	NICOLA	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6942	10/12/2018	RICCI	ORAZIO FRANCESCO	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8

6687	10/12/2018	RICCIO	ANTONIO	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6585	10/12/2018	SCATTARELLI	ONOFRIO	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6568	10/12/2018	SIGNORILE	VINCENZA	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6968	10/12/2018	STRANIERI	GIUSEPPE	8	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta-Andria-Trani Acustica edilizia Date: 23-25.09.2020 Autorizzato con DD. n. 253 del 19.08.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 07-13.10.2020.	8
6595	10/12/2018	GIROLAMO	GIANFRANCO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Modelli di previsione acustica. Corso sull'utilizzo dei software di simulazione – esempi pratici Date: 25.09.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 340 del 19.08.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 30.10.2020.	5
6931	10/12/2018	CANNONE	MARCO	12	E-TRAIN SRL Valutazione previsionale di impatto acustico Date: 28.09.2020 – 5-12.10.2020 Autorizzato con DD. n.252 del 19.08.2020 Attestato frequenza/profitto trasmesso con pec del 23.10.2020.	12
6486	10/12/2018	LATROFA	FRANCO	12	E-TRAIN SRL Valutazione previsionale di impatto acustico Date: 28.09.2020 – 5-12.10.2020 Autorizzato con DD. n.252 del 19.08.2020 Attestato frequenza/profitto trasmesso con pec del 23.10.2020.	12
6833	10/12/2018	MANGIA	LUCIANO GIUSEPPE	12	E-TRAIN SRL Valutazione previsionale di impatto acustico Date: 28.09.2020 – 5-12.10.2020 Autorizzato con DD. n.252 del 19.08.2020 Attestato frequenza/profitto trasmesso con pec del 23.10.2020.	12
6626	10/12/2018	SCARAFILE	MARTINO	12	E-TRAIN SRL	12

					Valutazione previsionale di impatto acustico Date: 28.09.2020 – 5-12.10.2020 Autorizzato con DD. n.252 del 19.08.2020 Attestato frequenza/profitto trasmesso con pec del 23.10.2020.	
6935	10/12/2018	TAGLIENTE	LUCA	5	SONTRAINING S.r.l.s. Analisi dettagliata di tutti i parametri acustici da misurare in ambiente Date: 13.11.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 340 del 19.08.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 17.11.2020.	5
6889	10/12/2018	ANTICO	ALBERTO ANTONIO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6777	10/12/2018	CARAFA	CARLO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6864	10/12/2018	CASCIARO	PAOLO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6820	10/12/2018	CASSIANO	SANTO CARLO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6793	10/12/2018	CONGEDI	ALESSANDRO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6924	10/12/2018	DE FABRIZIO	LORENZO DANIELE	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6796	10/12/2018	DE LORENZIS	CARLO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6813	10/12/2018	DE PASCALIS	FABIO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6893	10/12/2018	DE PASCALIS	LORENZO	12	Ordine Ingegneri di Lecce	12

					Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	
6812	10/12/2018	DE PASCALIS	ALBERTO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6845	10/12/2018	DE SANTIS	STEFANO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6892	10/12/2018	FILONI	ANTONIO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6870	10/12/2018	FUMAROLA	MARCO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6890	10/12/2018	GRECO	MARIELLA	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6794	10/12/2018	LA TEGOLA	NICOLA	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
10956	05/09/2019	MARTI	FILIPPO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6825	10/12/2018	MORGANTE	ROCCO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6844	10/12/2018	STEFANO	NESTOLA	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6861	10/12/2018	MARCO	PISANELLO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020	12

					Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	
6887	10/12/2018	POLICO	GIULIO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6930	10/12/2018	RAHO	MASSIMO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
4895	10/12/2018	SABATO	VITO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6934	10/12/2018	SCIPPA	STEFANO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6797	10/12/2018	SELLANI	MARCO GIOVANNI	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6878	10/12/2018	SORGE	SACHA ALEXANDRE	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6899	10/12/2018	SPEDICATO	SILFRIDO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6882	10/12/2018	STAMERRA	ANGELO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6929	10/12/2018	STEFANI	ALBERTO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6868	10/12/2018	TANESE	CRISTIAN	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12

6776	10/12/2018	TRALDI	PIETRO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6900	10/12/2018	VIVA	GIUSEPPE	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6799	10/12/2018	ZAPPATORE	ALBERTO	12	Ordine Ingegneri di Lecce Acustica Forense Date : 26-28-10.2020 e 4.11.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 19.11.2020	12
6433	10/12/2018	BUONAMASSA	FERDINANDO	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE – MODULO C1 Data 06.11.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 27.1.2020.	5
6488	10/12/2018	CARONE	ROCCO	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE – MODULO C1 Data 06.11.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 27.1.2020.	5
6435	10/12/2018	D'ALBA	MICHELE	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE – MODULO C1 Data 06.11.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 27.1.2020.	10
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6490	10/12/2018	FORNASARI	FRANCESCA	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE – MODULO C1 Data 06.11.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 27.1.2020.	10

				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
10959	05/09/2019	LEONE	MICHELE LEONARDO	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE – MODULO C1 Data 06.11.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 27.1.2020.	10
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6462	10/12/2018	MASTROMARCO	VINCENZO MASSIMO DANILO	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE – MODULO C1 Data 06.11.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 27.1.2020.	20
				10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6594	10/12/2018	RIPA	FRANCESCO	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE – MODULO C1 Data 06.11.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 27.1.2020.	5

10961	05/09/2019	SCORZA	GIULIANA	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE – MODULO C1 Data 06.11.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 27.1.2020.	10
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6417	10/12/2018	SIMEONE	GIOVANNI	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE – MODULO C1 Data 06.11.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 27.1.2020.	10
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6537	10/12/2018	VINCI	MAURIZIO DONATO	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari ACUSTICA AMBIENTALE – MODULO C1 Data 06.11.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 27.1.2020.	10
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6838	10/12/2018	CASTRI'	SALVATORE	5	SONTRAINING S.r.l.s. La stima dell'incertezza di misura nella procedura di rilevazione del livello acustico ambientale Date: 09.12.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 340 del 19.08.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 11.12.2020.	5

6492	10/12/2018	MANIGRASSI	DAMIANO ANTONIO PAOLO	5	SONTRAINING S.r.l.s. Analisi dettagliata di tutti i parametri acustici da misurare in ambiente di vita e di lavoro Date: 12.11.2020; Autorizzato dalla Regione Campania con Det. N. 340 del 19.08.2020. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 17.12.2020.	5
6817	10/12/2018	DE VITO	NICOLA	5	ASSOCIAZIONE ASSFORM Aggiornamento Tecnico Competente in Acustica - Gli errori nelle misure di rumore e di vibrazione Date: 28.11.2020; Autorizzato dalla Regione EMILIA ROMAGNA n. 15009 del 03/09/2020 Rif. PA 2019-14559/RER e 2. Dichiarazione frequenza/profitto, trasmesso con pec del 20.12.2020.	5
6484	10/12/2018	CARBONARA	VINCENZO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	10
10085	28/12/2018	DI RELLA	CARMELA LUCIANA	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia – Modulo D1 Data 04.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	10
				5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6717	10/12/2018	FILIPPETTI	FILIPPO ALFONSO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	10
10982	09/09/2019	GIGANTE	GIUSEPPE	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020	10

					Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	
6429	10/12/2018	LAFORGIA	DOMENICO	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	10
11461	11/05/2020	MARTELLOTTA	AUDREY MARIA NOEMI	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	10
6523	10/12/2018	MASTRANDREA	ANGELA	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	10
6515	10/12/2018	NITTI	EMMANUELE	10	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Edilizia - Moduli D1 e D2 Data 04-11.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	10
6444	10/12/2018	GUIDO	MASSIMO	5	Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria e dell'Architettura - (ICAR) del Politecnico di Bari in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari Acustica Ambientale – Modulo C2 Data 18.12.2020 Autorizzato con DD. n. 146 del 29.04.2020 Registro - dichiarazione frequenza/profitto, trasmessi con pec del 23.12.2020	5

SEZIONE 2

VALIDAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE (15 ORE)

N. ISCRIZIONE ELENCO NAZIONALE DEI TCA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO	NOME	COGNOME	ISTANZA PEC	ATTIVITA' SVOLTE	ORE DI AGG.TO VALIDATE/anno
6790	10.12.2018	Sergio	Scardia	25.09.2019	**48 ore** (docente corso poliba approvato con dd. N. 88 del 21.05.2018)	n. 15 ore/anno 2019 parere TTNC prot. 29166 del 27.04.2020
6459	10.12.2018	Sabrina	Scaramuzzi	07.10.2019	**108 ore** (docente corso poliba approvato con dd. N. 88 del 21.05.2018)	
6425	10.12.2018	Vito	Sciruicchio	07.11.2019	**48 ore** (docente corso poliba approvato con dd. N. 88 del 21.05.2018)	
6740	10.12.2018	UMBERTO	BERARDI	20.12.2020	**8 ore** (docente corso agg.to denominato Novità in Acustica edilizia - Ordine Ing. BAT autorizzato dalla Regione Puglia con DD. 253 del 19.08.2020 tenutosi in data 23.09.2020)	8 ore/anno 2020

SEZIONE 3

RIEPILOGO ANNUALE ORE DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 10.12.2018 10.12.2019	N. ORE TOT ANNO 2020 10.12.2019 10.12.2020	N. ORE TOT ANNO 2021 10.12.2020 10.12.2021	N. ORE TOT ANNO 2022 10.12.2021 10.12.2022	N. ORE TOT ANNO 2023 10.12.2022 10.12.2023
6474	10/12/2018	GIUSTINIANO	ARMENISE	5				
6618	10/12/2018	ROBERTO	BARNABA	15	10			
6633	10/12/2018	VINCENZO	CARELLA	15				
6602	10/12/2018	NICOLA	DI LERNIA	5				
6795	10/12/2018	TOMMASO	FARENGA	5				
6461	10/12/2018	ERMELINDA	FIORENTINI	10				
6630	10/12/2018	ANNALISA	FORMOSI	15	5			
6664	10/12/2018	FABIO	LARATO	15				
6499	10/12/2018	STEFANO	LARICCHIA	10	5			
6743	10/12/2018	LEONARDO	ORSITTO	15				
6520	10/12/2018	ALESSANDRO	SARACENO	15	10			
6493	10/12/2018	MAURIZIO	SARNI	15	13			
6459	10/12/2018	SABRINA	SCARAMUZZI	25	5			

6790	10.12.2018	SERGIO	SCARDIA	15	12			
6425	10/12/2018	VITO	SCIRUICCHIO	25				
6741	10/12/2018	ANTONIO	TRAMONTE	21				
6747	10/12/2018	TIZIANO	BIBBO'	10	5			
6464	10/12/2018	MARIANNA	DE NORA	15	10			
6677	10/12/2018	ANGELO MICHELE	DI BENEDETTO	10				
6556	10/12/2018	MICHELE	LO CAPO	10	5			
6465	10/12/2018	GIORGIO	MUSAIO SOMMA	10	12			
6675	10/12/2018	DANIELE	PEDONE	10				
6418	10/12/2018	ARCANGELO	TARANTINO	10				
6758	10/12/2018	ANTONIO	SARDELLA	10	5	5		
6551	10/12/2018	SILVIO	GALTIERI	10				
6692	10/12/2018	MICHELE	DI SIPIO	6				
6702	10/12/2018	TOMMASO	MERCURIO	6				
6713	10/12/2018	GIUSEPPE MICHELE	VORRASIO	26	10			
6715	10/12/2018	MICHELE	VORRASIO	16				

6718	10/12/2018	RAIMONDO PIO STEFANO	DIBENEDETTO	6				
6748	10/12/2018	NICOLA	DATTOLI	6				
6716	10/12/2018	ANTONIO	FALCONE	6	5	5		
6753	10/12/2018	ANTONIO	MISCHITELLI	11				
6732	10/12/2018	PATRIZIA	ZORZETTO	6	10			
6744	10/12/2018	GIOVANNI	MENDITTI	6	12			
6766	10/12/2018	ANTONIO LUCIO	FABBIANO	6	12			
6773	10/12/2018	RAFFAELE	GIAMMARIO	6				
6734	10/12/2018	ANTONIO	SCOCCO	16				
6738	10/12/2018	LUIGI GIUSEPPE	SANTORO	6				
6742	10/12/2018	MICHELE	BIANCO	6				
6762	10/12/2018	GIULIO	DE PALMA	16				
6719	10/12/2018	LUIGI	LABIANCA	11				
6755	10/12/2018	GIANLUCA	TORRACO	11				
6714	10/12/2018	MASSIMO RUGGIERO	DEFAZIO	11	12			
6725	10/12/2018	MATTEO	LEGGIERI	11	5			

6710	10/12/2018	MASSIMO POMPEO	D'AMICO	6				
6557	10/12/2018	GIACINTO	ANGELASTRI	5				
6586	10/12/2018	GIOVANNI	CICERONE	5				
6420	10/12/2018	ANDREA VINCENZO	CURSOLI	5				
6961	10/12/2018	GIAMMARCO	LUPO	10		5		
6659	10/12/2018	NICOLA	PALMIERI	10	17			
6946	10/12/2018	CRISTOFARO	PALMIERI	5	5			
6629	10/12/2018	GIUSEPPE	PETROSINO	5	20			
6452	10/12/2018	ANTONIO	SARDONE	5	5			
6524	10/12/2018	VITO	SCARPELLI	17	5			
6604	10/12/2018	PANTALEO	SCIANCALEPORE	5	13			
6978	10/12/2018	FRANCESCO	SEMERARO	10		5		
6960	10/12/2018	DOMENICO	SPECIALE	10		5		
6631	10/12/2018	CHIARA	SUMMA	10	17			
6616	10/12/2018	ANTONIO	SUMMA	10	17			
6914	10/12/2018	GABRIELE	ALLEGRO	12	5			

6634	10/12/2018	LUCA	BALDASSARRE	12				
6620	10/12/2018	DONATO	CARABOTTI	12				
6683	10/12/2018	ANTONIO PAOLO	CARLUCCI	12				
6877	10/12/2018	MASSIMO	CORIANO'	12				
6902	10/12/2018	ANTONIO	DE SALVO	12				
6834	10/12/2018	CHIARA	FAVALE	12				
6858	10/12/2018	RICCARDO	FIORILLO	12	12			
6823	10/12/2018	FRANCESCO	FRACASSO	12				
6941	10/12/2018	CIRO	GENTILE	12				
6789	10/12/2018	MICHELE	GRECOLINI	12				
6640	10/12/2018	GIACOMO	INTIGLIETTA	12	15			
6918	10/12/2018	VINCENZO	MORRA	12	20			
6623	10/12/2018	ANNALISA	PETROSINO	12				
6826	10/12/2018	FILIPPO	SELLERI	12				
6831	10/12/2018	GABRIELE	TOTARO	12				
6651	10/12/2018	ALBERTO	MALVINDI	12				

6894	10/12/2018	GIUSEPPE ALESSANDRO	TRAMACERE	12	5	5		
287	10/12/2018	ANDREA	RICCIARDI	6				
369	10/12/2018	MARTINO	CANNARILE	10	12			
371	10/12/2018	FRANCESCO	NEGLIA	10	12			
6582	10/12/2018	LUCIANO	BERRIOLA	10	5			
6709	10/12/2018	MASSIMILIANO	BOTTALICO	10				
6705	10/12/2018	ANTONIO	CALABRESE	10				
6695	10/12/2018	RAFFAELE	CALABRESE	10				
6731	10/12/2018	MASSIMO	CAPUTO	5				
6728	10/12/2018	DOMENICO	FORTE	10				
6704	10/12/2018	MARCO	GUERRA	10				
6696	10/12/2018	MICHELE	GUERRA	10				
6750	10/12/2018	STEFANO	GUERRA	10				
6756	10/12/2018	SABRINA PAOLA	PIANCONE	10	5			
6482	10/12/2018	SALVATORE	RUTIGLIANI	10				
6694	10/12/2018	ARTURO	SANTO	10				

6707	10/12/2018	LUIGI	VAIRA	10				
6442	10/12/2018	LORETO	ANDRIANI	12	12			
6483	10/12/2018	ROLANDO ANTONIO	ANDRIANI	12	12			
6589	10/12/2018	MICHELE	BASTO	12				
6453	10/12/2018	FRANCESCO PAOLO	BONASIA	12	8			
6445	10/12/2018	GAETANO	CUCINELLA	12	12			
6489	10/12/2018	MICHELE	DELIGIO	12				
6409	10/12/2018	GIUSEPPE	DE CESARE	12				
6423	10/12/2018	NICOLA	DIZONNO	12				
6569	10/12/2018	ANGELA	GENCO	12				
6973	10/12/2018	MARIA GRAZIA	LIZZIO	12				
6440	10/12/2018	FILIPPO	LOPEDOTE	12	5	5		
6447	10/12/2018	DOMENICO	MANCAZZO	12				
6660	10/12/2018	ANTONIO	SANTERAMO	12	8			
6540	10/12/2018	MICHELE VITO MASSIMO	SMALDINO	12				
6575	10/12/2018	FRANCESCO	SOLFRIZZO	12				

6667	10/12/2018	LUIGI BERARDINO	VERZILLO	12				
6472	10/12/2018	MICHELE	VITUCCI	12				
6573	10/12/2018	INNOCENZO	LENOCI	12	12			
6412	10/12/2018	ANTONIO	FARELLA	12				
6574	10/12/2018	LUCIA	MASSARO	12	5	5		
6428	10/12/2018	DESIATI	MICHELE	5	10			
6597	10/12/2018	PIETRO	LAMANUZZI	5		8		
6478	10/12/2018	MARCO	PELLEGRINI	5	15			
6451	10/12/2018	ALESSANDRO	PERAGO	5	12			
6596	10/12/2018	FRANCESCO	LARIZZA	5	10	5		
6841	10/12/2018	IPPAZIO	MORCIANO		10			
6852	10/12/2018	MARTA	SERRA		10			
6846	10/12/2018	LEO	TOMMASI		22			
6832	10/12/2018	MANUELE	MURRI		10			
6847	10/12/2018	ANTONIO	ALEMANNO		10			
6848	10/12/2018	DOMENICO	PALADINI		10			

6850	10/12/2018	MARCO ANTONIO	SPINA		10			
6851	10/12/2018	LUCA MARTINO	PAPADIA		10			
6872	10/12/2018	CARMINE	ROMANO		10			
6781	10/12/2018	FRANCO	MAZZOTTA		10			
6879	10/12/2018	FRANCESCO	MURRONE		10			
6836	10/12/2018	SALVATORE	STEFANO		10			
6871	10/12/2018	SERGIO	ROMANO		10			
6897	10/12/2018	PAOLO	ALEMANNO		32			
6840	10/12/2018	ANTONIO	MANNI		10			
6774	10/12/2018	ANGELO FABRIZIO	FERILLI		10			
6839	10/12/2018	FRANCESCO	MANNI		10			
6658	10/12/2018	SERGIO	SALVATORE		10			
6609	10/12/2018	GASPARE	AMANTE		12			
293	10/12/2018	ANDREA MICHELE	BALDASSARRE		12			
6498	10/12/2018	GIUSEPPE	CARDANO		12			
6543	10/12/2018	DOMENICO	IANNONE		24			

6571	10/12/2018	DOMENICO	MARCHITELLI		17	5		
6913	10/12/2018	DAVIDE	MARULLI		24			
6564	10/12/2018	LEONARDO	MITA		12			
6967	10/12/2018	NUNZIO	MORETTI		12			
290	10/12/2018	ETTORE	NINNI		12			
6457	10/12/2018	RAFFAELE	PANNACIULLI		12			
6948	10/12/2018	ARCANGELO	PERRUCCI		22	4		
6857	10/12/2018	LUIGI	VERGALLO		12			
6684	10/12/2018	ANDREA	VINO		24			
309	10/12/2018	FRANCESCA	INTINI		22			
302	10/12/2018	GIANFRANCO	CANNONE		12			
6919	10/12/2018	GIOVANNI	CASTELLUCCIO	6	10			
6769	10/12/2018	ERCOLE	CERVIGNI		10			
6680	10/12/2018	PAPEO	FRANCESCO PELLEGRINO		5			
6421	10/12/2018	FABRIZIO	PALMIOTTI		10			
6653	10/12/2018	NICOLA	DEMAIO		5			

6681	10/12/2018	GERARDO	ZACCARO		5			
6674	10/12/2018	BRUNO	PASQUALE		12			
6671	10/12/2018	CINQUEPALMI	COSIMO		24			
6600	10/12/2018	ELICIO	LUIGI		12			
6481	10/12/2018	PETRUZZELLA	NICOLA		12			
6443	10/12/2018	SEMERARO	CAMILLO		12			
6697	10/12/2018	ANTONETTI	DOMENICO		5	8		
6627	10/12/2018	CAVALLO	ARMANDO		15			
6454	10/12/2018	CHIARAPPA	LUCA		10	10		
6512	10/12/2018	LOIZZO	GIOVANNI DANIELE		5			
6622	10/12/2018	PIROZZOLO	COSIMO		10			
6635	10/12/2018	PIROZZOLO	PIERPAOLO		10			
6965	10/12/2018	SETARO	FABIO		5			
6501	10/12/2018	ALBERGO	ANTONIO		10			
6408	10/12/2018	CASTELLANA	CESARE		5			
6554	10/12/2018	DELEO	GIUSEPPE		5			

6611	10/12/2018	GIORGIO MARIANO	CLAUDIO		5			
6530	10/12/2018	BIBBO'	LUCIANO DONATO		5			
6679	10/12/2018	ALLEGRETTI	NICOLETTA MARIA		5			
6562	10/12/2018	PERRONE	MAURO		10			
6538	10/12/2018	PEPE	VINCENZO		10			
6449	10/12/2018	SIMEONE	LUCIO		5			
6553	10/12/2018	ELICIO	VITO		10			
6721	10/12/2018	DEBENEDITTIS	ANTONIETTA		12			
6410	10/12/2018	DE MATTEIS	STEFANO		10			
6641	10/12/2018	ARGESE	LUCIO		5			
6964	10/12/2018	CAPOGROSSO	AGOSTINO		5			
6643	10/12/2018	GIANNOTTO	MARIA		5			
6644	10/12/2018	LAMARINA	ANTONIO		5			
6625	10/12/2018	LONGO	COSIMO		5			
6649	10/12/2018	PESCATORE	VINCENZO		5			
6650	10/12/2018	LOTTI	FRANCESCO		5			

6661	10/12/2018	CENTONZE	PAOLO		18			
6587	10/12/2018	DELEONIBUS	GIUSEPPE		10			
6510	10/12/2018	LOFRUMENTO	CLAUDIO		20			
6614	10/12/2018	MILELLA	ROCCO		10			
6576	10/12/2018	NAPPI	ENZO		10			
6767	10/12/2018	PEDONE	LUCIA VIVIANA		10			
6764	10/12/2018	RIZZI	ALESSIA		10			
6547	10/12/2018	RUNCIO	GIOVANNI ROBERTO		10			
6761	10/12/2018	RUTIGLIANO	COSIMO		15	5		
6607	10/12/2018	TANCORRE	IVAN		10			
6953	10/12/2018	TRAMONTE	FERNANDO ANTONIO		5			
6463	10/12/2018	CONTINISIO	FILIPPO		5			
6456	10/12/2018	DE TULLIO	NICOLA		8			
6455	10/12/2018	AMATI	STEFANO		8			
6729	10/12/2018	ANSELMO	FRANCESCO		10			
6800	10/12/2018	ARNESANO	IMMACOLATA		10			

317	10/12/2018	BRUNETTI	ADALBERTO		10			
6828	10/12/2018	BUCCI	ROBERTO		10			
5849	10/12/2018	CARDILLO	FRANCESCO		10			
6406	10/12/2018	CASSANO	TIZIANA		10			
6698	10/12/2018	CICCIOTTI	GIOVANNI		4			
6528	10/12/2018	D'APRILE	ARTURO FABIO		10			
6808	10/12/2018	D'ARGENTO	BARBARA		10			
6615	10/12/2018	DI MODUGNO	ROCCO		10			
6955	10/12/2018	FICOCELLI	SALVATORE		10			
6591	10/12/2018	FIGORITO	BENEDETTO		10			
6413	10/12/2018	GUARNIERI CALÒ CARDUCCI	ANNA		10			
6928	10/12/2018	GUGLIUCCI	PASQUALE		22			
337	10/12/2018	LATTARULO	MARIA		10			
6810	10/12/2018	MASTRIA	CARLA		10			
6477	10/12/2018	MENEGOTTO	MICAELA		10			
6632	10/12/2018	MORABITO	ANGELA		10			

6754	10/12/2018	NAPOLITANO	GIOVANNI MARIA		4			
6798	10/12/2018	PERO'	ETTORE		22			
6818	10/12/2018	PERRONE	PAMELA		10			
6916	10/12/2018	POTENZA	ANDREA		10			
6491	10/12/2018	PRIMAVERA	GIANLUCA DOMENICO		10			
6784	10/12/2018	RENNA	ANTONIO SALVATORE		10			
6416	10/12/2018	SCHIRONE	MADDALENA		10			
6803	10/12/2018	STEFANAZZI	FRANCESCO		10			
6804	10/12/2018	VERGALLO	CARMELO		10			
6419	10/12/2018	VITUCCI	LUIGI		10			
6505	10/12/2018	CAPONE	ANTONIO		8			
6603	10/12/2018	ANTONELLI	ANTONIO		8			
6672	10/12/2018	CONVERTINI	VITO MARIA		8			
6976	10/12/2018	DI LORENZO	ROLANDO		8			
6467	10/12/2018	DIFINO	GIOVANNA		8			
6666	10/12/2018	RICCIO	FERNANDO		8			

6963	10/12/2018	GOFFREDO	VITO		8			
6685	10/12/2018	PIRRONTI	NICOLA		8			
6942	10/12/2018	RICCI	ORAZIO FRANCESCO		8			
6687	10/12/2018	RICCIO	ANTONIO		8			
6585	10/12/2018	SCATTARELLI	ONOFRIO		8			
6568	10/12/2018	SIGNORILE	VINCENZA		8			
6968	10/12/2018	STRANIERI	GIUSEPPE		8			
6595	10/12/2018	GIROLAMO	GIANFRANCO		5			
6931	10/12/2018	CANNONE	MARCO		12			
6486	10/12/2018	LATROFA	FRANCO		12			
6833	10/12/2018	MANGIA	LUCIANO GIUSEPPE		12			
6626	10/12/2018	SCARAFILE	MARTINO		12			
6935	10/12/2018	TAGLIENTE	LUCA		5			
6889	10/12/2018	ANTICO	ALBERTO ANTONIO		12			
6777	10/12/2018	CARAFA	CARLO		12			
6864	10/12/2018	CASCIARO	PAOLO		12			

6820	10/12/2018	CASSIANO	SANTO CARLO		12			
6793	10/12/2018	CONGEDI	ALESSANDRO		12			
6924	10/12/2018	DE FABRIZIO	LORENZO DANIELE		12			
6796	10/12/2018	DE LORENZIS	CARLO		12			
6813	10/12/2018	DE PASCALIS	FABIO		12			
6893	10/12/2018	DE PASCALIS	LORENZO		12			
6812	10/12/2018	DE PASCALIS	ALBERTO		12			
6845	10/12/2018	DE SANTIS	STEFANO		12			
6892	10/12/2018	FILONI	ANTONIO		12			
6870	10/12/2018	FUMAROLA	MARCO		12			
6890	10/12/2018	GRECO	MARIELLA		12			
6794	10/12/2018	LA TEGOLA	NICOLA		12			
6825	10/12/2018	MORGANTE	ROCCO		12			
6844	10/12/2018	NESTOLA	STEFANO		12			
6861	10/12/2018	PISANELLO	MARCO		12			
6887	10/12/2018	POLICO	GIULIO		12			

6930	10/12/2018	RAHO	MASSIMO		12			
4895	10/12/2018	SABATO	VITO		12			
6934	10/12/2018	SCIPPA	STEFANO		12			
6797	10/12/2018	SELLANI	MARCO GIOVANNI		12			
6878	10/12/2018	SORGE	SACHA ALEXANDRE		12			
6899	10/12/2018	SPEDICATO	SILFRIDO		12			
6882	10/12/2018	STAMERRA	ANGELO		12			
6929	10/12/2018	STEFANI	ALBERTO		12			
6868	10/12/2018	TANESE	CRISTIAN		12			
6776	10/12/2018	TRALDI	PIETRO		12			
6900	10/12/2018	VIVA	GIUSEPPE		12			
6799	10/12/2018	ZAPPATORE	ALBERTO		12			
6433	10/12/2018	BUONAMASSA	FERDINANDO		5			
6488	10/12/2018	CARONE	ROCCO		5			
6435	10/12/2018	D'ALBA	MICHELE		5	5		
6490	10/12/2018	FORNASARI	FRANCESCA		5	5		

6462	10/12/2018	MASTROMARCO	VINCENZO MASSIMO DANILO		10	10		
6594	10/12/2018	RIPA	FRANCESCO		5			
6417	10/12/2018	SIMEONE	GIOVANNI		5	5		
6537	10/12/2018	VINCI	MAURIZIO DONATO		5	5		
6838	10/12/2018	CASTRI'	SALVATORE		5			
6492	10/12/2018	MANIGRASSI	DAMIANO ANTONIO PAOLO		5			
6817	10/12/2018	DE VITO	NICOLA		5			
6740	10.12.2018	BERARDI	UMBERTO		8			
6484	10/12/2018	CARBONARA	VINCENZO		5	5		
6717	10/12/2018	FILIPPETTI	FILIPPO ALFONSO		5	5		
6429	10/12/2018	LAFORGIA	DOMENICO		5	5		
6523	10/12/2018	MASTRANDREA	ANGELA		5	5		
6515	10/12/2018	NITTI	EMMANUELE		5	5		
6444	10/12/2018	GUIDO	MASSIMO			5		

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 28.12.2018 28.12.2019	N. ORE TOT ANNO 2020 28.12.2019 28.12.2020	N. ORE TOT ANNO 2021 28.12.2020 28.12.2021	N. ORE TOT ANNO 2022 28.12.2021 28.12.2022	N. ORE TOT ANNO 2023 28.12.2022 28.12.2023
10081	28/12/2018	FRANCESCO	CELA	11				
10082	28/12/2018	FRANCESCO	COCCIA	16				
10078	28/12/2018	MARIO	RAVIELE	12				
10084	28/12/2018	LEONARDO	CASTELLANO		12			
10085	28/12/2018	CARMELA LUCIANA	DI RELLA		10			
10087	28/12/2018	MILENA	NANULA		12			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 02.01.2019 02.01.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 02.01.2020 02.01.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 02.01.2021 02.01.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 02.01.2022 02.01.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 02.01.2023 02.01.2024
10090	02/01/2019	MASSIMILIANO	LA TORRE	10				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 14.01.2019 14.01.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 14.01.2020 14.01.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 14.01.2021 14.01.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 14.01.2022 14.01.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 14.01.2023 14.01.2024
10149	14/01/2019	ROSITA	SARDONE	5	5			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 31.01.2019 31.01.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 31.01.2020 31.01.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 31.01.2021 31.01.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 31.01.2022 31.01.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 31.01.2023 31.01.2024
10289	31/01/2019	MONTALBANO	PIETRO		5			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 20.02.2019 20.02.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 20.02.2020 20.02.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 20.02.2021 20.02.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 20.02.2022 20.02.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 20.02.2023 20.02.2024
10411	20/02/2019	ANTONIO	CINQUEPALMI	15				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO	NOME	COGNOME	N. ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE	N. ORE

	(da cui decorrono i 5 anni)			TOT ANNO 2019 16.04.2019 16.04.2020	TOT ANNO 2020 16.04.2020 16.04.2021	TOT ANNO 2021 16.04.2021 16.04.2022	TOT ANNO 2022 16.04.2022 16.04.2023	TOT ANNO 2023 16.04.2023 16.04.2024
10644	16/04/2019	MIMMO	ANDRESANO	0	10			
10645	16/04/2019	COSIMO	CORRADO	0	10			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 03.05.2019 03.05.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 03.05.2020 03.05.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 03.05.2021 03.05.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 03.05.2022 03.05.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 03.05.2023 03.05.2024
10685	03/05/2019	VALERIO	QUARTA	10				
10687	03/05/2019	LUCA	MAZZOTTA		10			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 05.08.2019 05.08.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 05.08.2020 05.08.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 05.08.2021 05.08.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 05.08.2022 05.08.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 05.08.2023 05.08.2024
10915	05/08/2019	GIORGIO	BELLOMO	5				
10913	05/08/2019	IVANA	CAMPOBASSO		10			

10916	05/08/2019	VITO ANGELO	BARILE		8			
10912	05/08/2019	MAURIZIO	CATAPAN0		8			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 05.09.2019 05.09.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 05.09.2020 05.09.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 05.09.2021 05.09.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 05.09.2022 05.09.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 05.09.2023 05.09.2024
10960	05/09/2019	MASSIMO	CERVELLATI	10				
10976	05/09/2019	MARIO	LOSITO		8			
10956	05/09/2019	MARTI	FILIPPO		12			
10959	05/09/2019	LEONE	MICHELE LEONARDO		10			
10961	05/09/2019	SCORZA	GIULIANA		10			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 09.09.2019 09.09.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 09.09.2020 09.09.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 09.09.2021 09.09.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 09.09.2022 09.09.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 09.09.2023 09.09.2024
10973	09/09/2019	VINCENZO	ACHILLE	10				
10984	09/09/2019	EMILIO	POMPILIO	10				
10975	09/09/2019	MICHELE	RUSSO	5	8			
10977	09/09/2019	CALDAROLA	FRANCESCA	10	5			
10972	09/09/2019	D'AMBROSIO	ERSILIA	0	10			
10982	09/09/2019	GIGANTE	GIUSEPPE		10			

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019 07.10.2019 07.10.2020	N. ORE TOT ANNO 2020 07.10.2020 07.10.2021	N. ORE TOT ANNO 2021 07.10.2021 07.10.2022	N. ORE TOT ANNO 2022 07.10.2022 07.10.2023	N. ORE TOT ANNO 2023 07.10.2023 07.10.2024
11057	07/10/2019	BELISARIO	DONGIOVANNI	5				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2019	N. ORE TOT ANNO 2020	N. ORE TOT ANNO 2021	N. ORE TOT ANNO 2022	N. ORE TOT ANNO 2023

				14.10.2019 14.10.2020	14.10.2020 14.10.2021	14.10.2021 14.10.2022	14.10.2022 14.10.2023	14.10.2023 14.10.2024
11071	14/10/2019	FERNANDO	STAMERRA	10				

N. ISCRIZIONE ENTECA	DATA PUBBLICAZIONE IN ELENCO (da cui decorrono i 5 anni)	NOME	COGNOME	N. ORE TOT ANNO 2020 11.05.2020 11.05.2021	N. ORE TOT ANNO 2020 11.05.2021 11.05.2022	N. ORE TOT ANNO 2021 11.05.2022 11.05.2023	N. ORE TOT ANNO 2022 11.05.2023 11.05.2024	N. ORE TOT ANNO 2023 11.05.2024 11.05.2025
11461	11/05/2020	AUDREY MARIA NOEMI	MARTELLOTTA	10				

PERRONE MAURO
21.01 .2021 10:01:47 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 22 gennaio 2021, n. 11

Parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 002/2021 inerente l'autorizzazione alla vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata ai sensi del D. Lgs 219/06 art. 112-quater alla "Farmacia Guerriero s.r.l." – Margherita di Savoia (BT).

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTOil d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8. 04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal ServizioFarmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:
il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (*online*) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n.219 del 24 aprile 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita *online* al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

Considerato che la "Farmacia Guerriero s.r.l." del dottor Alessio Guerriero, sita in Margherita di Savoia, C.so N. Ricco n. 50, Codice Univoco n. 13027 è titolare dell'autorizzazione alla Vendita *online* di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) rilasciata con D.D. n. 002 del 11.01.2021 dalla Sezione "*Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie*";

Vistoche nella stessa D.D. n. 002 del 11.01.2021 a pagina 3 primo considerato, per mero errore materiale, è riportato il nome Antonio Civita anziché quello corretto del dottor Alessio Guerriero;

Si propone pertanto di rettificare l'autorizzazionealla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione concessa,ai sensi del D. L.gs 17 del 2014,alla ditta "Farmacia Guerriero s.r.l." del dottor Alessio Guerriero, sita in Margherita di Savoia, C.so N. Ricco n. 50, Codice Univoco n. 13027 per mezzo del sito www.bigfarmacia.it limitatamente alla parte relativa al nome del sito titolare che risulta essere il dottor Alessio Guerriero.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

a) di rettificare il primo considerato di pagina 3limitatamente alla parte in cui, per mero errore materiale, è riportato il nome Antonio Civita con quello corretto del dottor Alessio Guerriero;
b) di dare atto che rimane invariato ogni altro dato contenuto nella Determina Dirigenziale n. 002 del 11.01.2021;

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmacia Guerriero s.r.l." e alla ASL BT;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 gennaio 2021, n. 10

ID_5829. Pratica SUAP n. 33052/2020. PSR 2014-2020, M4/SM 4.1 "Opere di miglioramento fondiario di una azienda agricola mediante la realizzazione di un deposito per prodotti agricoli e adiacente platea esterna, di una tettoia metallica per la copertura di paddock esistente e adiacente vano tecnico, delimitazione area esterna alloggio agrituristico, opere interne all'alloggio dell'imprenditore e cambio d'uso di un locale da deposito agricolo a magazzino di derrate non deperibili a servizio dell'attività agrituristica" - Proponente: MASS. PIANO MANSUETO Soc. Agr. Sempl. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

PREMESSO che:

- il SUAP del Sistema Murgiano con nota proprio prot. Prot. n. 29865 del 28/04/2020, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/5305 del 29-04-2020, comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scrittografica trasmessa dalla Ditta proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP;
- successivamente il SUAP, con nota acclarata al prot. uff**.** n. AOO_089/14018 del 09-11-2020, inoltrando la nota di sollecito della Ditta istante connessa alla scadenza dei termini assegnati dalla DAG n. 493 del 19.12.2019 per la presentazione dei titoli abilitativi alla realizzazione degli investimenti, fissati per il 03/12/2020, sollecitava a sua volta la trasmissione del parere di questo Servizio.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M.4/SM 4.1.A "*Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole*", del PSR Puglia 2014/2020;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

Dalla disamina della documentazione progettuale in atti, emerge che, con il presente progetto, la Società conduttrice dell'azienda agrituristica intende effettuare un miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di:

- un deposito per prodotti agricoli e adiacente platea esterna;
- una tettoia metallica per la copertura di paddock esistente e adiacente vano tecnico;
- la delimitazione dell'area esterna alloggio agrituristico;
- opere interne all'alloggio dell'imprenditore e cambio d'uso di un locale da deposito agricolo a magazzino di derrate non deperibili a servizio dell'attività agrituristica.

Si riporta di seguito quanto descritto circa le opere a farsi nell'elab. "*Mass PIANO MANS_PAU 2020_Relaz Tecn-Agron-5efef8f9-6563-40b4-86bf-ecb737b9e3aa"*, pag. 11 e succ.:

"6.1 -REALIZZAZIONE DI DEPOSITO PER PRODOTTI AGRICOLI e ADIACENTE PLATEA ESTERNA
Il nuovo fabbricato occuperà, grosso modo, l'area di sedime della cisterna interrata esistente di recente costruzione, posta a sud del complesso masserizio.
II fabbricato sarà delle dimensioni di ml 21,00 x 11,00 con pensilina laterale con sbalzo di 5 mt. da utilizzare per la conservazione dei prodotti agricoli cerealicoli coltivati in azienda e relativi sementi e concimi.
In conformità allee NTA del P.R.G. vigente il corpo cli fabbrica rispetta gli indici urbanistici prescritti, pertanto sarà di altezza massima (Hm) (calcolata come mediana tra la quota di colmo e la quota d' imposta delle falde) inferiore a mt. 7,50; distanza dai contini maggiore di 10,00 ml (Dc); distanza dalle strade provinciali (Ds) maggiore di 20,00 mt;
(Omisss)
6.2 - REALIZZAZIONE DI TETTOIA DI COPERTURA PER IL PADDOCK ESISTENTE E ADIACENTE VANO TECNICO CON POZZO NERO SOTTOSTANTE
S'intende dotare di protezione dalle intemperie i capi bestiame che sostano nel paddock scoperto esistente, pertanto sarà realizzata una tettoia con struttura metallica leggera del tutto simile alla medesima posta in adiacenza can copertura in pannello sandwich metallico. Sara spazialmente sovrapposta alla copertura della stalla adiacente esistenti e delle dimensioni di mt 9,50x 18,10.
(Omissis).
Corrispondente al pozzo nero sarà realizzato un vano tecnico delle dimensioni in pianta di mt. 3,40x2,40 e di altezza melia interna di ml 2,45 per alloggiarvi una bascula pesa; la copertura sarà sempre della stesso tipo leggero con pannello metallico coibentato.
6.3 - REALIZZAZIONE DI SETTO IN MURATURA DI DELIMITAZIONE AREA ESTERNA ALLOGGIO AGRITURlSTICO
L' alloggio agrituristico con uscita sul prospetto posteriore ha la necessità di essere "schermato" verso lo spazio esterno che costituisce la zona di arrivo e parcheggio auto degli ospiti.
Sarà realizzata una quinta di delimitazione di uno spazio di pertinenza eseguendo un muro di altezza limitata (ml 2,40) che circoscriverà un modesto spazio esterno riservato all' alloggio e fungerà da quinta di occultamento necessario alla privacy di chi vi alloggia.
II muro sarà realizzato in blocchi di tufo con cordolo di coronamento superiore scialbati a calce; i blocchi saranno montali in modo da creare piccoli fori nello spessore, posti a file alterne in maniera da conferire alla quinta una trama dal sfumato "sapore mediterraneo".
Si segnala che con Prat. SUAP 26940 (Avvio del Proc. 08.01.2019) oggi in istruttoria, e già stata proposta la "Realizzazione di pensiline e pergolato ombreggianti sulla facciata retrostante il complesso masserizio" (…).
6.4 - OPERE INTERNE ALL' ALLOGGIO DELL' IMPRENDITORE AGRICOLO
L'alloggio al primo piano destinato all'imprenditore sarà oggetto di opere interne consistenti nella delimitazione del locale soggiorno al fine di realizzare una stanza ad uso studio.
Le opere consisteranno unicamente nella realizzazione di un tramezzo divisorio in cartongesso con porta in legno.
(Omissis).
6.5 CAMBIO D'USO DI LOCALE DEPOSITO
Trattasi del locale deposito al piano terra posto in adiacenza al locale "esposizione e degustazione prodotti tipici", oggi utilizzato per il ricovero di macchine ed attrezzature agricole che sarà da ora utilizzato per l'immagazzinamento di bevande e derrate non deperibili ad uso dell'agriturismo (bevande, scatolame e conserve confezionate).
(Omissis)."

Per la planimetria di confronto tra stato di fatto e stato di progetto, su ortofoto, si rimanda all'elab. "*Mass PIANO MANS_PAU 2020_VIncA-Planim su Ortofoto-fb941eb7-8e6b-431f-9671-694239e58ba0*".

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto è individuata in agro di Noci, in località "Piano Mansueto", al Foglio di mappa 135 particella n. 335, in zona tipizzata "E1" delle N.T.A. del P.R.G.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza dei seguenti beni paesaggistici e/o ulteriori contesti paesaggistici:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "*Murgia di sud-est*")

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli;*
Figura territoriale: *I boschi di fragno.*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud - Est", **cod. IT9130005**, e rientra nel contesto paesaggistico locale "*Matrice della "campagna produttiva" di Noci*" così come definito dal vigente Piano di gestione.
Secondo il Formulario standard della ZSC "Murgia di Sud Est" (IT9130005), così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito RN 2000 è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 6220*- "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*"
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 6310 - Dehesas con *Quercus* spp. sempreverde
- 8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"
- 9340 "*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:

Obiettivi generali

OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitari;
OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;
OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agro-silvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico architettonico;
OG06 Tutela del sistema delle zone umide naturali e artificiali;
OG07 Aumento del livello della conoscenza e di riconoscibilità del SIC, anche finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile (CETS).

Obiettivi specifici

OS01 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco;
OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;
OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;
OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;

OS05 Miglioramento delle direttrici di connettività forestale con le aree esterne al SIC (priorità per la direttrice di continuità ecologica di nord-ovest);
OS09 Limitazione e controllo sullo sviluppo di fitopatologie;
OS010 Approfondimento delle conoscenze e controllo delle popolazioni di cinghiale;
OS11 Miglioramento della sostenibilità del settore agricolo e zootecnico;
OS12 Mantenimento delle pratiche di pascolo tradizionali e della mosaicatura di habitat prativi e di gariga;
OS18 Riduzione e/o mitigazione dell'effetto barriera della rete stradale;
OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;
OS22 Riduzione e mitigazione degli impatti sulla fauna della rete elettrica AT e MT;
OS23 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle relittuali aree umide naturali e artificiali;
OS24 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle altre emergenze geomorfologiche (siti ipogei, doline; gravine, ecc);
OS25 Mitigazione degli impatti dell'attività venatoria e ostacolo ai fenomeni di bracconaggio;
OS26 Controllo del fenomeno e limitazione degli impatti dovuti ai cani vaganti;
OS30 Miglioramento della compatibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia con la presenza di specie animali di interesse conservazionistico;
OS32 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;
OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;
OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

Evidenziato che:

- l'area d'intervento è classificata dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC "*Murgia di sud-est*" con il cod. 1216 "*Insediamenti produttivi agricoli*" correlata, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV02" del medesimo PdG, ad un valore basso;
- gli interventi proposti sono tutti collocati in corrispondenza di superfici ampiamente antropizzate, già funzionali alle attività svolte in azienda;
- dette superfici non sono interessate dalla presenza di alcuno degli habitat elencati nel formulario standard relativo alla ZPS in argomento né se ne riscontrano nelle immediate vicinanze.

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la Pratica SUAP n. *33052*/2020. PSR 2014-2020, M4/SM 4.1 "*Opere di miglioramento fondiario di una azienda agricola mediante la realizzazione di un deposito per prodotti agricoli e adiacente platea esterna, di una tettoia metallica per la copertura di paddock esistente e adiacente vano tecnico, delimitazione area esterna alloggio agrituristico, opere interne all'alloggio dell'imprenditore e cambio d'uso di un locale da deposito agricolo a magazzino di derrate non deperibili a servizio dell'attività agrituristica*" proposto dalla MASS. PIANO MANSUETO Soc. Agr. Sempl. in agro di Noci e concorrente al finanziamento di cui alla M4/SM4.1 del PSR 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM 4.1A dell'Autorità di gestione del PSR Puglia, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) ed al Comune di Noci;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma

di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove)* pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 gennaio 2021, n. 16

P.S.R. Puglia 2014-2020. M. 8 – SM. 8.4. Azione 3. "Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana con tecniche di ingegneria naturalistica nel rimboschimento "Pineta Cupello" in agro di Celenza Valfortore e nel rimboschimento "Vallone D'Addario- Serra Fullona" in agro di Carlantino. Proponente: Ditta Del Re Antonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". Valutazione di incidenza (fase di screening). ID_5756.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"
VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*"

VISTA la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*"
VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione ad interim del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro
VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*"
VISTA la Determina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio n. 281 del 18/12/2020 avente oggetto "DGR n. 254 del 2 marzo 2020 "*Avvio della procedura di prevalutazione sito specifica per gli interventi del PSR Puglia 2014/2020 - Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" e istituzione della relativa task force regionale" - Nomina dei componenti della task force regionale di competenza del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio*"

PREMESSO che:
- con nota acquisita al prot. AOO_089/28/01/2020 n. 1232 il proponente ha trasmesso istanza volta all'espressione del parere di Valutazione di incidenza relativa all'intervento in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 1362/2018;
- con nota prot. AOO_089/05/06/2020 n. 6908, il Servizio VIA e VINCA richiedeva le seguenti integrazioni documentali:
  1. univoca indicazione delle specie autoctone da collocare a dimora;
  2. indispensabili chiarimenti circa le dimensioni delle opere da realizzare, ovvero computo metrico da cui poterle dedurre;
  3. copia/evidenza del modulo di adesione, da parte del proponente e del tecnico progettista, al parere proprio prot. n. 13026 del 12/11/2019 dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino meridionale, ovvero parere di compatibilità rilasciato da quest'ultima ex art. 6 c. 4bis) della Lr. 11/2001 e smi.
- con PEC dell'08/06/2020, acquisita al prot. AOO_089/09/06/2020 n. 6997 , il proponente riscontrava la nota prot. n. 6908/2020 trasmettendo le informazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2 dichiarando altresì che "*Stante la natura degli interventi da realizzarsi non si è aderito al prot. 13026 del 12/11/2019*" dando quindi evidenza di aver richiesto in data 27/01/2020, il parere di competenza, relativo alle opere in progetto, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia);
- con nota prot. n. 17233 del 14/09/2020, acquisita al prot. AOO_089/14/09/2020 n. 13006, l'Autorità di Bacino trasmetteva il proprio parere nel quale "*preso atto degli elaborati presentati, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi proposti, in generale, sono compatibili con le norme del Progetto di Piano (P.A.I.), con le misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.) e con le prescrizioni generali richiamate nella nota prot. n, 13026/2019, esprime parere di compatibilità per le opere stesse*" oltre che ad elencare le verifiche di competenza del Responsabile del procedimento autorizzativo finale

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento
Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione Generale", Gli interventi progettuali consistono nella stabilizzazione e la sistemazione di scarpate in erosione, con opere di ingegneria naturalistica quali palificate, palizzate in legno rinverdite e canalette in legname e pietrame per ripristinare la funzionalità delle opere di raccolta delle acque, ormai occluse per gli smottamenti delle scarpate; gli interventi saranno eseguiti lungo il tracciato delle piste di servizio che attraversano i boschi descritti in precedenza. Gli interventi proposti mirano a ricreare le condizioni che consentano alla vegetazione naturale di favorire il ritorno ad una situazione di maggiore stabilità, riducendo il rischio idrogeologico delle aree prese in esame, eliminando e/o contrastando gli effetti dei fenomeni e dei processi erosivi e franosi già in atto. In particolare, per quanto concerne gli interventi previsti nelle aree ricadenti nel Comune di Celenza Valfortore, essi consistono nelle seguenti opere:

1) palizzata costituita da elementi metallici a T (cm 5x5) o in ferro tondino di Ø cm 25 con interasse m 0,50 e altezza fuori terra m 0,40 collegati con una parete in tronchi di castagno o altro legname idoneo di Ø cm 15, previa formazione di gradone per uno sviluppo complessivo di 750 ml. A tergo della palizzata saranno sistemate tre piantine a metro lineare delle seguenti specie: cerro (5%), roverella (10%), frassino meridionale (20%), orniello (35 %), ciavardello (10%), biancospino (10%) e prugnolo (10%) previa apertura manuale di 2250 buche (diametro cm 40, profondità cm 40) in terreno e successivo collocamento a dimora di 2250 piantine di latifoglia in contenitore, compresa la ricolmatura con compressione del terreno.
2) canaletta in legname e pietrame a forma trapezia (altezza cm 40, base minore cm 40, base maggiore cm 90), con intelaiatura realizzata con pali in legname idoneo (Ø cm 10-20) e con il fondo e le pareti rivestiti in bozze di arenaria (spessore cm 15-25) posto in opera a mano per uno sviluppo complessivo di 800 metri lineari
3) palificata viva a parete semplice - 1150 mc per uno sviluppo lineare di circa 750 ml. Per quest'opera si prevede la messa a dimora di talee di salice sp., raccolte in loco, e di specie arbustive quali rosa selvatica, biancospino, prugnolo, in un numero complessivo di 6.500

Infine, nel territorio comunale di Carlantino, Foglio n.20, part.lle n.88 e 172, si realizzeranno circa 150 ml di palizzata nei punti ove l'erosione è stata più marcata, disponendo le strutture lungo le curve di livello del versante.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, estesa 30,24 ettari, è catastalmente individuata dalle particelle dalle particelle 58, 128, 212, 227 e 228 del foglio 34 del Comune di Celenza Valfortore e dalle particelle 88 e 172 del foglio 20 del Comune di Carlantino. Le aree di intervento ricadenti nelle predette particelle del Comune di Celenza Valfortore nelle Contrade Cupello e Lame Domine Stilli, sono parte di un rimboschimento esteso oltre 100 ettari realizzato negli anni sessanta, mediante preparazione del terreno a strisce e buche e piantagione di postime di cipresso arizonico e comune, pino d'Aleppo, olmo siberiano, orniello, robinia. Negli impluvi sono presenti esemplari di pioppo tremulo e di roverella. Le condizioni vegetative ed il portamento variano da mediocri a buoni. La densità varia da 0,7 a 1,1. Nella documentazione progettuale si dichiara che è presente diffusa di orniello, olmo e sporadicamente di roverella che testimoniano le favorevoli condizioni edafiche e microclimatiche della stazione all'insediamento delle latifoglie autoctone. Lo strato arbustivo è rappresentato da biancospino, berretta di prete, corniolo, ligustro, prugnolo, rovo, rosa canina, pungitopo, sanguinella. Nello strato erbaceo sono state osservate in prevalenza graminacee oltre a specie tipiche dei querceti, quali il ciclamino primaverile, elleboro puzzolente, primula, ecc.

Le aree ricomprese nelle particelle ricadenti nel Comune di Carlantino nel Vallone D'Addario, sono costituite anche in questo caso da un rimboschimento realizzato alla fine degli anni sessanta mediante preparazione del terreno a

gradoni e buche e successiva piantagione di postime di cipresso arizonico e comune, pino d'Aleppo, olmo siberiano, orniello, robinia. Presente lungo le sponde del Vallone d'Addario alberi di Roverella. Le condizioni vegetative ed il portamento variano da mediocri a buoni; la densità varia da 0.7 a 1.1. Lo strato arbustivo, molto sporadico, è rappresentato in prevalenza da rovo, lentisco, ginestra comune, biancospino, pruno spinoso

L'area di intervento, è interamente ricompresa nel ZSC "Monte Sambuco" (IT9110035). Dalla lettura congiunta relativo formulario standard[1] relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area di intervento non sono presenti habitat riportati nelle predette fonti informative.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euphydryas aurinia*, di anfibi: *Bombina pachypus*, *Lissotriton italicus*, *Rana italica*, *Salamandria perspicillata*, *Triturus carnifex*; di mammiferi*: Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Hystrix cristata*, *Lutra lutra*, *Muscardinus*

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9110035.pdf

avellanarius, *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus, Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Passer italiae*, *Pernis apivorus*, *Saxicola torquatus*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione per la ZSC così come riportati nell'allegato 1bis del Regolamento regionale n. 12/2017:

- mantenere il corretto regime idrologico dei corsi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3280 e delle specie di Pesci ed Anfibi di interesse comunitario;
- promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210*, 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;
- incrementare le superfici degli habitat forestali igrofili (91F0, 92A0);
- conservare le praterie ricche di piante nutrici degli Invertebrati di interesse comunitario;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Monte Sambuco")

6.2.2 - Componenti percettive

- UCP – Strade a valenza paesaggistica

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

rilevato che:

- nell'area di intervento, individuata dalle predette particelle ricomprese nel territorio comunale di Celenza Valfortore, sono stati progettati interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 8.3 del PSR 2014 – 2020 valutati nell'ambito della procedura di Valutazione di incidenza conclusasi con la Determinazione dirigenziale n. 203 del 09/08/2019;

considerato che:

- l'intervento previsto non è in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione sopra richiamati;
- gli interventi valutati nel presente atto sono localizzati e pertanto consentono di escludere effetti cumulativi con altri piani o progetti che possano determinare impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario;
- con nota prot. n. 17233 del 14/09/2020 l'Autorità di Bacino ha espresso parere di compatibilità per le opere oggetto sopra descritte

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente

richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Monte Sambuco" (IT9110035) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "PSR Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.4 Azione 3 – "*Stabilizzazione e recupero di aree degradate e in frana con tecniche di ingegneria naturalistica nel rimboschimento "Pineta Cupello" in agro di Celenza Valfortore e nel rimboschimento "Vallone D'Addario-Serra Fullona*"" nei Comuni di Celenza Valfortore e Carlantino (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig. Antonio Del Re;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia e Comando Stazione Forestali di Volturara Appula) e ai Comuni di Celenza Valfortore e Carlantino;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 gennaio 2021, n. 17

ID_5785. Pratica SUAP n. 32552/2020. PSR 2014/20 – M. 6/SM 6.4 "Ristrutturazione edilizia di fabbricati rurali facenti parte della "Masseria Santa Teresa" da adibire ad attività didattica" – Comune di Altamura (BA) - Proponente: DITTA CORNACCHIA LUCIA MARIA. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

PREMESSO che:

- con nota proprio prot. 17962 del 04/03/2020, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/3342 del 06-03-2020, il SUAP del Sistema Murgiano comunicava l'avvio del procedimento ordinario ex art. 7 del DPR n. 160/2010 per l'intervento in oggetto, rendendo disponibile la documentazione scritto-grafica trasmessa dalla Ditta proponente sulla piattaforma telematica e-SUAP.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, emerge che è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, da parte della Ditta proponente, domanda di finanziamento a valere sulla M6/SM6.4 "*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*" del PSR Puglia 2014/2020.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, l'istanza in argomento concerne un progetto di ristrutturazione edilizia di alcuni fabbricati rurali facenti parte del complesso masserizio denominato "Masseria Santa Teresa" ubicato nel Comune di Altamura, al fine di adibirli ad attività didattiche.

Si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dall'elab. "*05 relazione tecnica-35d56d93-e2e0-4668-a482-b75616294a68*", prot. 3342/2020, pag. 2 e succ.:

"La signora Cornacchia Lucia Maria, titolare della azienda agricola omonima, intende con la ristrutturazione dei locali della sua azienda intraprendere una attività didattica.

I lavori a farsi consisteranno principalmente in una serie di operazioni che si possono così riassumere:

1) *Rimozione di pavimento interno in battuto di cemento;*
2) *Predisposizione di impianto elettrico e fognante, con relativo completamento;*
3) *Trattamento di pulizia e finitura delle pareti interne;*
4) *Massetto di sottofondo per posa di pavimentazioni interne e successiva collocazione di pavimentazione in pietra calcarea;*
5) *Tramezzature interne con intonaci e rivestimenti bagni;*
6) *Sistemazioni delle finestre;*
7) *Tinteggiatura delle superfici esterne con colori tenui;*
8) *Posa in opera di portoncini e portoni, nonché di cancello d'ingresso;*

9) Sistemazione del piazzale di pertinenza ai fabbricati: sostituzione del basamento con pietre calcari;
10) Quant'altro si rende necessario per completare l'opera.
Tutti i materiali che verranno utilizzati, non apporteranno nessun impatto negativo sul sito, perché similari a quelli esistenti.
L'idea progettuale e quella di ristrutturare alcuni locali di una antica masseria (mq. 410 circa) per poter svolgere una nuova attività extra-agricola, che si occupi di didattica per bambini in età scolare e prescolare, (…).
Il piazzale di pertinenza dei locali di circa mq. 1000 sarà ripristinato, sostituendo il basamento con pietre calcaree.
Poiché, la zona in oggetto non è *servita da rete fognaria pubblica, lo smaltimento delle acque reflue, avverrà tramite fossa settica tipo Imhoff e vasca di chiarificazione, a perfetta tenuta stagna, opportunamente dimensionata, in ottemperanza al Regolamento Regionale n. 26 del 12/12/2011, il quale prevede l'inserimento a valle della Imhoff di un canale drenante per sub irrigazione (…)."*

Per la localizzazione dell'intervento si rimanda all'elab. "Tavola_01-Indiv. zona intervento-209c521c-30d9-4abd-9c2c-557bf24da304".

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata in agro di Altamura al Foglio di mappa 89, p.lla 24 (sub 3, sub 4, sub 18, sub 19, sub 20, sub 21, sub 23, sub 24) e p.lla 133.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");

Ambito di paesaggio: Alta Murgia
Figura territoriale: fossa bradanica

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS "Murgia Alta" cod. IT9120007.
Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:
- 3140 - Acque oligomesotrofe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp.
- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
- 6210 - *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia)*
- 6220 - *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*,
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*,
- 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*"
- 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"
- 9340 - Querceti a *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione così come definiti nell'all. 1 del R.R. 12/2017 per la ZSC in argomento:
- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*

- *mantenere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano altresì le misure di conservazione ex art. 5 del RR 28/2008 definiti per la ZPS in argomento, pertinenti all'attività agro-silvo-pastorale:
r) eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;
s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fatta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
t) effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;
u) utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;
w) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine di prati naturali o seminati prima del 1 settembre, salvo interventi connessi ad emergenze di carattere fitosanitario e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;
x) taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;

Misure di conservazione obbligatorie nelle ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici
- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*

Evidenziato che:
- l'intervento proposto è finalizzato a migliorare la funzionalità di fabbricati rurali già esistenti, oggetto di ristrutturazione edilizia, facenti parte di un complesso masserizio ubicato in una matrice prettamente agricola, caratterizzata dalla presenza di seminativi;
- dalla consultazione effettuata dallo scrivente, in ambiente GIS, degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018[1], indagati nel raggio di 600 metri, non è emersa la presenza di alcuno degli habitat sopra elencati;

Considerato che:
- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007);
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "*Murgia Alta*" (IT9120007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la pratica SUAP n. 32552/2020 "Ristrutturazione edilizia di fabbricati rurali facenti parte della "Masseria Santa Teresa" da adibire ad attività didattica**"** proposta nel Comune di Altamura (BA) dalla Ditta CORNACCHIA Lucia Maria nell'ambito della M6/SM6.4 "*Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole*" del PSR Puglia 2014/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al RUP del SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - alla Ditta proponente **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
  - al responsabile della SM6.4 dell'Autorità di gestione del PSR Puglia;
  - ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale;
  - al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità;
  - all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari);
  - al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma

di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 gennaio 2021, n. 18

ID_5746. Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Zapponeta. Acquedotto Pugliese. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTI altresì:
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia", con cui il SIC IT9110005 "Zone Umide della Capitanata" è stato designato come ZSC;
- la D.G.R. n. 347 del 10/02/2010 "Approvazione definitiva del Piano di Gestione del S.I.C. IT9110005 "Zone umide di Capitanata" e ZPS IT9110038 "Paludi presso il Golfo di Manfredonia".
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto*".

premesso che:

– con nota prot. n. 9543 del 06.02.2020 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/1850 del 07-02-2020, l'acquedotto Pugliese trasmetteva istanza volta al rilascio del parere di VINCA (*screening*) allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.e ii.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*RELAZIONE TECNICA*", gli obiettivi di progetto sono:

1) contenere le emissioni odorigene in atmosfera;
2) trattare le acque pluviali per ridurre gli inquinanti;
3) riutilizzare le acque depurate in agricoltura;
4) effettuare la manutenzione straordinaria di alcune parti di impianto.

1. **Contenimento delle emissioni odorigene in atmosfera.**

L'obiettivo sarà ottenuto raccogliendo l'aria che fuoriesce dall'impianto e trattandola mediante passaggio all'interno di **due appositi biofiltri**. I **biofiltri** utilizzati saranno due ed utililizzeranno, per la deodorizzazione, il cippato di legno.

2. **Trattamento delle acque pluviali per ridurre gli inquinanti.**

Per trattare le acque pluviali dei piazzali sarà realizzata una nuova rete in PVC, dopo aver attraversato la quale, le acque termineranno in un apposito disoleatore e disabbiatore in cui saranno depurate dagli olii e dalle polveri presenti sul rivestimento di asfalto dei piazzali, e, alla fine del processo, saranno reimmesse nell'impianto esistente.

3. **Riutilizzo delle acque depurate in agricoltura**

Le opere riguardanti il sistema di affinamento delle acque reflue consisteranno nel potenziamento del sistema di disinfezione con l'inserimento di serbatoi di ipoclorito e relativi dosatori, ed il posizionamento di idoneo filtro a dischi per ottenere l'affinamento delle acque e rispondere ai requisiti richiesti dalla normativa vigente.

4. **Manutenzione straordinaria di alcune parti di impianto ed opere minori.**

Sono altresì previste opere di manutenzione straordinaria necessarie alla sicurezza dei lavoratori consistenti in:

- Potenziamento impianto di disidratazione meccanica dei fanghi;

- Adeguamento impianti elettrici alle nuove funzioni;
- Revisione delle passerelle esistenti e costruzione di una nuova in metallo sulla vasca di sedimentazione per adeguamento alle norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavori;
- Revisione del sistema di scarico dei dreni;
- Opere minori quali docce lavaocchi e serbatoi per stoccaggio elementi reattivi.

Descrizione del sito di intervento

Le aree oggetto dell'intervento sono già destinate a impianto di depurazione del comune di Zapponeta.

Realizzato negli anni '80, l'impianto di Zapponeta ha subito successivi interventi di adeguamento e potenziamento. Attualmente, al depuratore sono addotti, attraverso il collettore fognario cittadino, i reflui civili o assimilabili provenienti dal comune di Zapponeta e dei suoi dintorni, mediante fognatura del tipo separato.

Il depuratore è di tipo biologico a fanghi attivi, con stabilizzazione aerobica dei fanghi e loro successivo ispessimento e disidratazione. Il recapito finale, così come previsto nel Piano Stralcio al Piano di Tutela delle acque di cui all'art. 44 del D.Lgs. 152/99 e s.m.i. è il Mare Adriatico, i fanghi disidratati sono generalmente utilizzati in agricoltura. Il presidio depurativo, come riportato nella scheda tecnica del PTA, risulta essere dimensionato per la potenzialità di 6.500 A.E.

In catasto l'area è identificata al foglio 113 particelle 8 (parte), 210, 233, 303 e 304, e sono interamente ricomprese nella *ZSC IT9110005 "Zone Umide della Capitanata" e nella ZPS IT9110038 "Paludi presso il golfo di Manfredonia*". Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, così come aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono interessate dalla presenza di habitat di interesse comunitario.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 (aggiornato alla DGR n. 496 del 07/04/2017), si rileva che l'area di intervento ricade nei seguenti BP e UCP:

6.1.2 - Componenti idrologiche

– BP - Territori costieri

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9110005 "Zone Umide della Capitanata"/ZPS IT9110038 "Paludi presso il golfo di Manfredonia")

Ambito: Tavoliere

Figure: "Le Saline di Margherita di Savoia"

Preso atto che:

gli interventi proposti, come descritti nella documentazioni acquisita agli atti del procedimento, migliorando il rendimento e le prestazioni ambientali dell'installazione esistente e insistendo tutti all'interno della pertinenza recintata del depuratore esistente, senza pertanto comportare trasformazione ed occupazione di nuove superfici esterne, non rientrano nelle categorie di cui ai co. 6 e co.7 dell'art.6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Considerato che:

gli interventi non appaiono in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione specifiche contenute nel piano di gestione della ZSC IT9110005 "Zone Umide della Capitanata", ed in particolare l'intervento, sulla base della documentazione inviata, non prevede un potenziamento della capacità di carico dell'impianto.

Anche in relazione al Regolamento del piano di gestione del sito Rete Natura 2000, alla parte IV Tutela del suolo, del territorio e delle risorse idriche art. 12 c. 1 e 2 – Tutela del suolo e delle acque che recita "*Non è consentito utilizzare e spandere sulle superfici agricole e naturali del Sito fanghi provenienti da depuratori urbani e industriali, salvo che si tratti di fanghi provenienti da aziende agroalimentari, nel rispetto del D. Lgs. 99/1992. Non è consentito aprire nuove discariche o realizzare nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti né ampliare quelli esistenti, in termini di superficie, fatte salve le discariche per inerti",* l'intervento in oggetto non appare in contrasto, poiché prevede soltanto il riutilizzo delle acque depurate per fini irrigui in agricoltura.

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110005 Zone Umide della Capitanata non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi."
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto riguardante l'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Zapponeta, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, all'Acquedotto Pugliese e al Comune di Zapponeta;
- di trasmettere il presente provvedimento, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Stazione di Manfredonia) ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto)* pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 19 gennaio 2021, n. 25

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Esclusione dalla graduatoria unica regionale delle ditte a seguito di rinuncia o di decesso e contestuale ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di ulteriori aziende.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata nel BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti - comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata nel BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15/03/2019 e la relativa graduatoria, sicché i progetti aziendali e quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, divengono pari a n. 3.089 ditte, riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono stati differiti i termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Meuro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Meuro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata nel BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTE le DAdG n. 361 del 25/10/2019, n. 369 del 30/10/2019, n. 375 del 31/10/2019, n. 415 del 26/11/2019, n. 430 del 29.11.2019, n. 442 del 3/12/2019, n. 446 del 9/12/2019, n. 450 del 9/12/2019, n. 468 del dì 11/12/2019, n. 473 del 12/12/2019, n. 478 del 13/12/2019, n. 493 del 19/12/2019, n. 494 del 19/12/2019, n. 500 del 23/12/2019, n. 503 del 23/12/2019, n. 3 del 14/01/2020, n. 22 del 21/01/2020, n. 47 del 03/02/2020, n. 61 del dì 11/02/2020, n. 67 del 18/02/2020, n. 68 del 18/02/2020, n. 87 del 24/02/2020, n. 93 del 26/02/2020, con le quali sono state ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1.A le imprese agricole la cui istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa positivamente.

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato ad interim alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020 fino all'insediamento del Responsabile.

VISTA la DAdG n. 82 del 19/02/2020, pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori domande, ivi comprese - con riserva - le ditte ricorrenti, in ottemperanza a quanto stabilito con distinte ordinanze sia dal TAR Bari che dal Consiglio di Stato, e sono stati definiti gli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

VISTA la DAdG n. 306 del 31/07/2020 con la quale sono state individuate le Aziende, le cui domande, già istruite e fatte oggetto di concessione, avrebbero occupato, comunque, una posizione utile in graduatoria in entrambe le ipotesi di attuazione delle sentenze e che non risultano interessate da ulteriori profili di inammissibilità, in virtù di principi sanciti dal Giudice Amministrativo in altri giudizi aventi ad oggetto la Misura 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021 con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

CONSIDERATO che con la DAdG. n. 19 del 13/01/2021 sono state ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa le ditte collocate nella stessa graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 858 comprese;

CONSIDERATO che nella predetta Graduatoria unica regionale sono comprese anche le ditte che hanno formalmente comunicato la rinuncia alla partecipazione all'Avviso;

CONSIDERATO che nella predetta Graduatoria unica regionale è compresa una ditta il cui titolare è deceduto e per la quale non è stata accolta la richiesta di subentro presentata da parte degli eredi;

RITENUTO necessario escludere dalla Graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 19 del 13/01/2021 le predette ditte rinunciatarie e la predetta ditta il cui titolare è deceduto;

CONSIDERATO che la predetta esclusione determina una disponibilità di risorse finanziarie a vantaggio di ulteriori ditte collocate nella Graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 19 del 13/01/2021;

RITENUTO opportuno, con riferimento alla precitata dotazione finanziaria implementata di un ulteriore 20% di risorse, ammettere ulteriori progetti alla successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa;

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone:

- di escludere dalla Graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 19 del 13/01/2021 le ditte riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni riportate nello stesso Allegato;

- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 79 ditte (prima della lista "ANNESE VITO" e ultima della lista "ZACHEO SALVATORE"), precisando per ciascuna di esse la motivazione dell'esclusione dalla graduatoria unica regionale;

- di ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa, di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, le aziende, ad esclusione delle ditte rinunciatarie, collocate nella graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 19 del 13/01/2021 dalla posizione 859, "SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SRL", alla posizione 918, "TAMBORRINO ARCANGELA", comprese, tenuto conto delle risorse finanziarie per la Sottomisura 4.1.A assegnate all'Avviso, implementate di un ulteriore 20% di risorse;

- di stabilire che i dati soggettivi ed aziendali dichiarati negli EIP, al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione, saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico amministrativa, fatta eccezione di quelli relativi al Principio 2 in quanto già verificati;

- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata sia all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa che alle risorse finanziarie disponibili;

- di confermare che l'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso pubblico;

- di precisare che l'eventuale ammissione agli aiuti avverrà nel rispetto del punteggio conseguito al termine dell'istruttoria tecnico amministrativa;

- di prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnico amministrativa già espletata a carico delle n. 783 ditte ammesse a tale fase con la DAdG n. 245/2017, con la DAdG n. 103/2019 e con la DAdG n. 273/2019 e, conseguentemente, con successivo provvedimento ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa ulteriori ditte in base alle risorse finanziarie resesi disponibili a seguito dell'esito negativo della verifica e della definizione della spesa ammissibile agli aiuti e del relativo contributo;

- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione, ai richiedenti gli aiuti, dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di escludere dalla Graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 19 del 13/01/2021 le ditte riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni riportate nello stesso Allegato;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 79 ditte (prima della lista "ANNESE VITO" e ultima della lista "ZACHEO SALVATORE"), precisando per ciascuna di esse la motivazione dell'esclusione dalla graduatoria unica regionale;
- di ammettere alla successiva fase di istruttoria tecnico amministrativa, di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, le aziende, ad esclusione delle ditte rinunciatarie, collocate nella graduatoria unica regionale aggiornata con DAdG n. 19 del 13/01/2021 dalla posizione 859, "SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGO DEI TRULLI SRL", alla posizione 918, "TAMBORRINO ARCANGELA", comprese, tenuto conto delle risorse finanziarie per la Sottomisura 4.1.A assegnate all'Avviso, implementate di un ulteriore 20% di risorse;
- di stabilire che i dati soggettivi ed aziendali dichiarati negli EIP, al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di selezione, saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria tecnico amministrativa, fatta eccezione di quelli relativi al Principio 2 in quanto già verificati;
- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata sia all'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa che alle risorse finanziarie disponibili;
- di confermare che l'istruttoria tecnico-amministrativa sarà effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16 – "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso pubblico;
- di precisare che l'eventuale ammissione agli aiuti avverrà nel rispetto del punteggio conseguito al termine dell'istruttoria tecnico amministrativa;
- di prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnico amministrativa già espletata a carico delle n. 783 ditte ammesse a tale fase con la DAdG n. 245/2017, con la DAdG n. 103/2019 e con la DAdG n. 273/2019

e, conseguentemente, con successivo provvedimento ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa ulteriori ditte in base alle risorse finanziarie resesi disponibili a seguito dell'esito negativo della verifica e della definizione della spesa ammissibile agli aiuti e del relativo contributo;

- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (www.psr.regione.puglia.it);

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione, ai richiedenti gli aiuti, dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa;

- di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica.

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito (https://psr.regione.puglia.it);

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito (https://psr.regione.puglia.it);;
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (SETTE) pagine e da n. 1 "Allegato A" composto da n. 1 pagina.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A alla DAdG n. 25/2021
PSR PUGLIA 2014-2020
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali
Sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A - Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate
ELENCO DELLE DITTE ESCLUSE DALLA GRADUATORIA APPROVATA CON DAdG n. 19/2021

N. D'ORDINE	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE	ID EIP
1	ANNESE VITO	RINUNCIA	201601040436
2	ARMIENTI FELICE	RINUNCIA	201601055736
3	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RINUNCIA	201601056466
4	AZIENDA AGRICOLA DE CARLO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	RINUNCIA	201601033006
5	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA POSTA PIANO DI PIIZZI MARIA TERESA E PISANI DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE	RINUNCIA	201601055426
6	BARILE ANTONIO	RINUNCIA	201601052236
7	BELLANOA SAS SOC.AGR. DI DE SIMONI SONIA & C.	RINUNCIA	201601040016
8	CAPUCANALI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	RINUNCIA	201601074136
9	CARPARELLI COSTANTINO	RINUNCIA	201601001386
10	CARRILLO VITTORIO	RINUNCIA	201601066836
11	CAVALLUZZI ROSA ELIANA	RINUNCIA	201601050356
12	CEFALICCHIO SOCIETA AGRICOLA SRL	RINUNCIA	201601060506
13	CENTONZA LEONARDO	RINUNCIA	201601072676
14	CINQUINO SACCO ROSINA	RINUNCIA	201601045976
15	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	RINUNCIA	201601037206
16	COLANGELO ELENA	RINUNCIA	201601066386
17	COLAVITO VINCENZO	RINUNCIA	201601038536
18	COOPERATIVA AGRICOLA NUOVA AGRICOLTURA A R.L.	RINUNCIA	201601015926
19	CORICCIATI ALESSANDRO	RINUNCIA	201601042116
20	DE PALMA FABIO	RINUNCIA	201601045186
21	DI BISCEGLIE DOMENICO	RINUNCIA	201601039236
22	DI VIETRI ANTONIO	RINUNCIA	201601055316
23	DI ZONNO MICHELE	RINUNCIA	201601059016
24	DIFRUIT SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	RINUNCIA	201601043376
25	DON MONACO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	RINUNCIA	201601010206
26	EREDI DI CICCO MARIA SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	RINUNCIA	201601041916
27	FANIZZA STEFANO	RINUNCIA	201601071496
28	GIANNICO ANNA	RINUNCIA	201601057596
29	GRECO ANGELO MATTIA	RINUNCIA	201601072636
30	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	RINUNCIA	201601036046
31	LA FUSARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	RINUNCIA	201601073046
32	LACITIGNOLA VINCENZO	RINUNCIA	201601022106
33	LATERZA CESARE	RINUNCIA	201601046126
34	LATORRE GIUSEPPE	RINUNCIA	201601061416
35	LEFONS BRIZIO ANTONIO	RINUNCIA	201601028686
36	LOIOLA ORIANA	RINUNCIA	201601047616
37	LORUSSO MATTEA	RINUNCIA	201601022426
38	LUBES MARIA	RINUNCIA	201601057786
39	MACRIPO' VITA ANTONIA	RINUNCIA	201601050286
40	MANGINI STEFANO	RINUNCIA	201601019246
41	MONTEVERGINE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	RINUNCIA	201601058466
42	PACIFICO GIUSEPPE	RINUNCIA	201601042296
43	PALANO NINI' GIANCARLO	RINUNCIA	201601072966
44	PALANO PIERO	RINUNCIA	201601075826
45	PALUMBO ANNARITA	RINUNCIA	201601068466
46	PANZANO GIROLAMO	RINUNCIA	201601039366
47	PASTORE ALFREDO	RINUNCIA	201601017556
48	PAVONE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	RINUNCIA	201601043246
49	PEPE MARIANGELA VANESSA	RINUNCIA	201601038186
50	PEZZUTO ILENIA	RINUNCIA	201601057666
51	PIGNATELLI ANTONIO	RINUNCIA	201601043126
52	POLIGNANO VITO	RINUNCIA	201601070336
53	PUGLIESE GIOVANNI	RINUNCIA	201601055876
54	RANALDO DOMENICO	RINUNCIA	201601045456
55	REHO MARCO SALVATORE	RINUNCIA	201601071536
56	RONDANELLI FRANCESCA	RINUNCIA	201601054676
57	RUSSO MARGHERITA	RINUNCIA	201601020096
58	SASSO MARIA	RINUNCIA	201601075886
59	SISTO RITA ANNA	RINUNCIA	201601058606
60	SOCIETA' AGRICOLA DI CIOCIA VITO & C. SNC	RINUNCIA	201601059646
61	SOCIETA' AGRICOLA DOMENICO PATRIZIO & MARIANGELA LATERZA S.S.	RINUNCIA	201601075586
62	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA DONNA GIULIA S.R.L. IN SIGLA SA MA DO GI S.R.L.	RINUNCIA	201601035846
63	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA FARAONA S.R.L.	RINUNCIA	201601060416
64	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA PAPAGNI & PAPAGNI	RINUNCIA	201601056526
65	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	RINUNCIA	201601051476
66	SPADA GIANBATTISTA	RINUNCIA	201601048216
67	SPINELLI GIUSEPPE	RINUNCIA	201601073876
68	STASI GIOVANNI BATTISTA	RINUNCIA	201601067876
69	STEFANELLI ROBERTO	RINUNCIA	201601010036
70	STENDARDO GIOVANNI	RINUNCIA	201601036016
71	SUSCA ONOFRIO BART	RINUNCIA	201601045156
72	TENUTA DEL FALCONE DEL DOTT. MARIO GRECO & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	RINUNCIA	201601073296
73	TODISCO MICHELE	RINUNCIA	201601067846
74	TRIPODI ANNA MARIA	RINUNCIA	201601036166
75	TUCCILLO LEONARDO	RINUNCIA	201601047986
76	TURI ANTONIO	RINUNCIA	201601063606
77	VARESANO CATALDO	DECESSO DEL TITOLARE DELL'ISTANZA e NON ACCOGLIMENTO DELLA RICHIESTA DI SUBENTRO	201601057106
78	VENTRELLA CARMELA	RINUNCIA	201601064466
79	ZACHEO SALVATORE	RINUNCIA	201601070996

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO

L'AUTORITA' DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2014-2020
(Dott.ssa Rosa FIORE)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 19 gennaio 2021, n. 26

P.S.R. Puglia 2014-2020 – Misura 10 - Sottomisura 10.1 - "Pagamenti Agro Climatico Ambientali"- Operazione 10.1.5 (Tutela della biodiversità zootecnica) - Bando 2017 - Approvazione dell'elenco delle domande ammissibili agli aiuti, non ammissibili, rinunciatarie e non ricevibili.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. .

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 n. 443 e s.m.i. .

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020.

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del Responsabile.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 10.1.5, Dott. Modesto Pedote, Responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, contiene le norme sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 808/2014 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 809/2014 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di

pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454 e del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modificano la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412.

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea del 25 gennaio 2017, C(2017) 499, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione c(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione europea del 27 luglio 2017, C(2017) 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione c(2015) 8412.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 31 ottobre 2017, C(2017) 7387, che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la legge del 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. .

VISTA la DAG n. 49 del 03/04/2017 con la quale sono stati approvati i bandi per la presentazione delle domande di sostegno relative alle Operazioni 10.1.4 - 10.1.5 e 10.1.6 della sottomisura 10.1 "pagamenti agro climatico ambientali".

VISTA la DAG n. 68 del 16/05/2017, con la quale sono stati prorogati i termini previsti per la presentazione delle domande di sostegno a seguito di quanto disposto dal Reg. (UE) di esecuzione della Commissione n. 807 dell'11 maggio 2017.

CONSIDERATO che nel termine stabilito dalla DAG n. 68/2017 sono state rilasciate sul portale Sian n. 199 domande di sostegno, per un importo totale richiesto pari a € 668.312,85.

VISTA la DAG n. 312 del 28/12/2017 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande rilasciate nel portale Sian ammissibili all' istruttoria tecnico-amministrativa, con una maggiorazione del 12% rispetto alla disponibilità finanziaria.

PRESO ATTO che, a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa effettuata sulle domande di sostegno (DdS), di cui alla DAG 312/2017, risulta che:

- n. 170 DdS risultano ammissibili agli aiuti per il corrispondente numero di Unità di Bestiame Adulto (UBA) riportato nell'allegato A;
- n. 18 DdS risultano non ammissibili agli aiuti e per le quali sono state chiuse le procedure ai sensi della Legge 241/90;
- n. 1 DdS risulta non ricevibile;
- per n. 10 DdS i richiedenti hanno presentato rinuncia formale.

VERIFICATO che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa, sulla base della dotazione finanziaria prevista dal Bando, è risultato possibile ammettere agli aiuti tutte le DdS che hanno ottenuto un esito istruttorio positivo e proceduto alla liquidazione delle rispettive annualità secondo le procedure del Sian; nonché nel rispetto degli obblighi e degli impegni previsti per il quinquennio.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sul portale regionale psr.regione.puglia.it, ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria ed ammissibili agli aiuti dell'operazione 10.1.5 - Bando 2017.

Tutto ciò premesso, **si propone di:**

- approvare l'elenco delle domande ammissibili agli aiuti, come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 6 pagine, che comprende n. 170 Beneficiari, (primo in elenco Ditta ABBADESSA ROSA, ultimo in elenco Ditta ZUCCARO GIOVANNI MARIA);
- approvare l'elenco delle domande non ammissibili agli aiuti, come riportato nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina, che comprende n. 18 richiedenti gli aiuti (primo dell'elenco Ditta AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP, ultimo dell'elenco Ditta SURACE PASQUALE);
- approvare l'elenco delle Ditte che risultano aver rinunciato agli impegni dell'Operazione 10.1.5, come riportato nell'allegato C, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina, che comprende n. 10 rinunciatari (primo dell'elenco CARAMIA MARINO, ultimo dell'elenco TORTORELLI PAOLA);
- approvare l'elenco delle Ditte con DdS non ricevibili, come riportato nell'allegato D, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina, che comprende n. 1 domanda non ricevibile;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sul portale regionale psr.regione.puglia.it, ha valore di notifica ai soggetti ammissibili agli aiuti dell'operazione 10.1.5 - Bando 2017, di cui all'allegato A al presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** l'elenco delle domande ammissibili agli aiuti, come riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 6 pagine, che comprende n. 170 Beneficiari, (primo in elenco Ditta ABBADESSA ROSA, ultimo in elenco Ditta ZUCCARO GIOVANNI MARIA);

- **di approvare** l'elenco delle domande non ammissibili agli aiuti, come riportato nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagine, che comprende n. 18 richiedenti gli aiuti (primo dell'elenco Ditta AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP, ultimo dell'elenco Ditta SURACE PASQUALE);
- **di approvare** l'elenco delle Ditte che risultano aver rinunciato agli impegni dell'Operazione 10.1.5, come riportato nell'allegato C, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagine, che comprende n. 10 rinunciatari (primo dell'elenco CARAMIA MARINO, ultimo dell'elenco TORTORELLI PAOLA);
- **di approvare** l'elenco delle Ditte con DdS non ricevibili, come riportato nell'allegato D, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 1 pagina, che comprende n. 1 domanda non ricevibile;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP e sul portale regionale psr.regione.puglia.it, ha valore di notifica ai soggetti ammissibili agli aiuti dell'operazione 10.1.5 - Bando 2017, di cui all'allegato A al presente provvedimento.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione puglia, www.regione.puglia.it e nel portale http://psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: psr.regione.puglia.it;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate, da un Allegato A composto da n. 6 (sei) facciate vidimate e timbrate, da un Allegato B composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata, da un Allegato C composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata, e da un Allegato D composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020 a.i.
(dott.ssa Rosa FIORE)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato A alla DAG n. 26 del 19/01/2021

PSR 2014-2020 - Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.5
"Tutela della biodiversità zootecnica"

BANDO 2017 - DAG N. 49 del 03/04/2017

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AGLI AIUTI

N. Progr.	Codice a Barre DdS	CUAA	Denominazione ditta	UBA totali ammessi a sostegno
1	74240470174	*omissis*	ABBADESSA ROSA	5,25
2	74240567474	*omissis*	AGRICOLA MATARRESE SOCIETA' AGRICOLA	12,00
3	74240444781	*omissis*	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V. SOCIETA' SEMPLICE	4,00
4	74240437835	*omissis*	AGRUSTI ATTILIA ROSA MARIA	7,00
5	74240697032	*omissis*	AMATULLI & C. DI AMATULLI GIUSEPPE S.A.S.	20,00
6	74240547575	*omissis*	AMATULLI COSIMO	32,00
7	74240476478	*omissis*	AMATULLI DOMENICO	18,00
8	74240439989	*omissis*	AMATULLI IGNAZIO	8,00
9	74240425202	*omissis*	ANCONA ELISA	3,00
10	74240508122	*omissis*	ARMIENTI FELICE	4,00
11	74240353271	*omissis*	AZ. AGR. DON CESARE DEI F.LLI STEFANO E ANNA DE MARINIS	10,00
12	74240762703	*omissis*	AZ. AGR. PIZZIFERRO DI DE MICHELE GIUSEPPE E FELICE	6,00
13	74240464128	*omissis*	AZ. AGRI ZOOTECNICA DIBENEDETTO & C.	50,70
14	74240779780	*omissis*	AZ.AGR. PERROTTA SOC. SEMPL.	3,00
15	74240462080	*omissis*	AZ.AGRIC. POSTA DI TORREBIANCA DI LEPRI BENEDETTA & C. SOC.SEMPLICE	9,75
16	74240349428	*omissis*	AZIENDA AGRICOLA ALBACAP DI ALBANESE ANTONELLA & DONATO - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	10,00
17	74240442892	*omissis*	AZIENDA AGRICOLA BRUNA NUOVA	7,00
18	74240211198	*omissis*	AZIENDA AGRICOLA CALMERIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1,00
19	74240648274	*omissis*	AZIENDA AGRICOLA 'LAMACARVOTTA S.S.'	9,00
20	74240650692	*omissis*	AZIENDA AGRICOLA VALLE SAN LORENZO	78,90
21	74240614052	*omissis*	AZIENDA AGROZOOTECNICA SORRESSO S.A.S.	4,00
22	74240477278	*omissis*	AZIENDA CANTONE DI CASULLI PASQUALE & CASULLI GIOVANNI S.S.	35,00
23	74240602552	*omissis*	BARNABA GIOVANNI	1,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

N. Progr.	Codice a Barre DdS	CUAA	Denominazione ditta	UBA totali ammessi a sostegno
24	74240290838	*omissis*	BASILE FRANCESCO	49,00
25	74240557939	*omissis*	BRAMANTE GIUSEPPE	69,05
26	74240465554	*omissis*	CAFORIO GIULIO	9,00
27	74240861190	*omissis*	CALIANNO ORONZO	24,60
28	74240471263	*omissis*	CALISI FRANCESCO	10,00
29	74240490776	*omissis*	CAPPUCCI PAOLO	7,05
30	74240699368	*omissis*	CAPURSO ANGELO	74,00
31	74240536115	*omissis*	CAPURSO GIOVANNI	34,50
32	74240626106	*omissis*	CARBOTTI FRANCESCO	5,00
33	74240474820	*omissis*	CARBOTTI FRANCESCO	9,00
34	74240684584	*omissis*	CARBOTTI STEFANO	5,00
35	74240701016	*omissis*	CASULLI GIOVANNI	9,00
36	74240600630	*omissis*	CASULLI NICOLA	10,00
37	74240659495	*omissis*	CASULLI PASQUALE	21,00
38	74240465844	*omissis*	CECERE GIOVANNI MICHELE	3,00
39	74240436381	*omissis*	CECERE LEONARDO	7,00
40	74240426705	*omissis*	CHIARELLI MARIA	8,00
41	74240665781	*omissis*	CIAVARELLA ARCANGELA	28,35
42	74240043633	*omissis*	CIMINIERA SOCIET? AGRICOLA S.S. DEI F.LLI MANGINI	4,05
43	74240693502	*omissis*	CISTERNINO GIANLUCA GIACOMO	13,30
44	74240635800	*omissis*	COCCIA CATALDO DOMENICO	8,00
45	74240693015	*omissis*	COLELLA VIRNA	15,00
46	74240742333	*omissis*	COPPOLA FERNANDO	17,00
47	74240652714	*omissis*	D'AMBRUOSO GIUSEPPE	12,00
48	74240351002	*omissis*	DE BERNARDIS VITO ANTONIO	12,00
49	74240440649	*omissis*	DE MARINIS GIUSEPPE	10,00
50	74240733753	*omissis*	DE MICHELE PIETRO FRANCESCO	4,00
51	74240602743	*omissis*	DE MICHELE VINCENZO	17,00
52	74240438726	*omissis*	DE PASCALIS COSIMO GIUSEPPE	35,00
53	74240768635	*omissis*	DE VITA MICHELE	25,05
54	74240462692	*omissis*	D'INNOCENZIO DOMENICO	30,45
55	74240608385	*omissis*	DINOI MARIANGELA	22,95
56	74240661061	*omissis*	DISANTO FILIPPO	86,00
57	74240658679	*omissis*	DISANTO FRANCESCO	2,00
58	74240605928	*omissis*	D'ONGHIA ANGELO	81,00
59	74240426309	*omissis*	D'ONGHIA CATERINA	5,00
60	74240424536	*omissis*	D'ONGHIA DOMENICA	10,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

N. Progr.	Codice a Barre DdS	CUAA	Denominazione ditta	UBA totali ammessi a sostegno
61	74240467006	*omissis*	D'ONGHIA GIOVANNI	8,00
62	74240434527	*omissis*	D'ONGHIA MARTINO	5,00
63	74240436936	*omissis*	DONGIOVANNI NICOLA	11,00
64	74240737598	*omissis*	DRAICCHIO COSTANZO	36,60
65	74240866512	*omissis*	EMMAUS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	11,50
66	74240475157	*omissis*	EPIFANI LEONARDO	5,00
67	74240662630	*omissis*	FRAGNELLI ANNA GRAZIA	20,00
68	74240462163	*omissis*	GENTILE CESIDIO	76,95
69	74240066576	*omissis*	GENTILE COSMA	5,00
70	74240418389	*omissis*	GENTILE FRANCESCO ANTONIO	2,00
71	74240656731	*omissis*	GENTILE TOMMASO	14,00
72	74240653845	*omissis*	GIAMPETRUZZI PASQUALE	19,00
73	74240644240	*omissis*	GIANNICO FRANCESCO	12,00
74	74240672092	*omissis*	GIGANTE GIUSEPPE	6,00
75	74240744446	*omissis*	GIOTTA GIANFRANCO	41,00
76	74240156476	*omissis*	GIOTTA GIOVANNI	4,00
77	74240096391	*omissis*	GORGOGLIONE FRANCESCO PIO	1,00
78	74240475348	*omissis*	GRASSI MARTINO	2,00
79	74240368576	*omissis*	GREEN FARM "MONITILLI" DEI F.LLI D'APRILE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	8,00
80	74240349766	*omissis*	GUARINI ROSA MARIA	10,00
81	74240227822	*omissis*	I.T.A.M.-INDUSTRIA TURISTICA ALBERGHIERA MONTAGNA S.R.L.-	18,00
82	74240741681	*omissis*	IGNAZZI MARIA ROSARIA	3,00
83	74240478755	*omissis*	INTINI LIDIA	6,00
84	74240693130	*omissis*	IOANNA DOMENICO	34,35
85	74240420815	*omissis*	JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA	4,50
86	74240701719	*omissis*	KUKIELKA MAGDALENA MATYLDA	13,00
87	74240659693	*omissis*	LAERA MARIO	1,00
88	74240555222	*omissis*	LAGRAVINESE GIANVITO	14,00
89	74240760079	*omissis*	LEONTINO GIUSEPPE	4,00
90	74240352026	*omissis*	LOCOROTONDO VINCENZO	7,00
91	74240647367	*omissis*	LONGO DOMENICA	15,90
92	74240561006	*omissis*	LONGO DONATO	4,00
93	74240520366	*omissis*	LOSURDO DOMENICO	4,15
94	74240441092	*omissis*	MAGLI MARIA LUISA	5,00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

N. Progr.	Codice a Barre DdS	CUAA	Denominazione ditta	UBA totali ammessi a sostegno
95	74240469713	*omissis*	MANSUETO ANNA	12,00
96	74240605738	*omissis*	MANSUETO LEONARDO	20,00
97	74240485164	*omissis*	MARCHETTI GIOVANNI	30,75
98	74240422506	*omissis*	MARTUCCI SIMONE	1,00
99	74240752043	*omissis*	MASI GIUSEPPE	4,50
100	74240800529	*omissis*	MASSARI SILVIA	1,60
101	74240766647	*omissis*	MASSARI VINCENZO	13,00
102	74240349683	*omissis*	MASSERIA DONNA ELISABETTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	6,00
103	74240349949	*omissis*	MASSERIA FOGGIA NUOVA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	8,00
104	74240634456	*omissis*	MASSERIA GIANCAMISA SOCIETA' AGRICOLA SRL	12,00
105	74240677620	*omissis*	MASSERIA MONTE CALVO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	1,00
106	74240462502	*omissis*	MASSERIA SALECCHIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	46,20
107	74241460125	*omissis*	MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO SOCIETA' AGRICOLA	3,00
108	74240346887	*omissis*	MASSERIA TORRE ABBONDANZA SOC.AGR.SEMPL.DEI F.LLI GIUNTA	11,00
109	74240350889	*omissis*	MATARRESE ANNA	1,00
110	74240465315	*omissis*	MENGA PIERO	11,00
111	74240425236	*omissis*	MICCOLIS DOMENICO	3,00
112	74240692173	*omissis*	NARDELLI MICHELE	22,60
113	74240762299	*omissis*	NARDELLI ORONZO	10,00
114	74240604848	*omissis*	NARDELLI PIETRO	13,80
115	74240339833	*omissis*	NETTI PASQUINA	72,00
116	74240209739	*omissis*	NETTI STEFANO	2,00
117	74240602321	*omissis*	NETTI STEFANO	3,00
118	74240486899	*omissis*	NOVEMBRE ANDREA	13,00
119	74240387246	*omissis*	NUZZI ANGELO	54,60
120	74240524418	*omissis*	PARCO LEONE SOCIETA'AGRICOLA SEMPLICE	19,00
121	74240684667	*omissis*	PASTORE FEDELE	8,00
122	74240476353	*omissis*	PERNA GIUSEPPE	9,60
123	74240437686	*omissis*	PICERNO GIACOMO	4,35
124	74240439195	*omissis*	PICERNO LUCIA	7,65

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

N. Progr.	Codice a Barre DdS	CUAA	Denominazione ditta	UBA totali ammessi a sostegno
125	74240421672	*omissis*	PIZZARELLI ANGELA	12,00
126	74240653175	*omissis*	PIZZARELLI MATTEO	22,00
127	74240620299	*omissis*	PUGLIESE FRANCESCO	6,00
128	74240662903	*omissis*	RAMUNNO GIUSEPPE	32,55
129	74240602776	*omissis*	RAUSA DOMENICO	18,60
130	74240664396	*omissis*	RECCHIA FRANCESCO	5,00
131	74240423462	*omissis*	RECCHIA GIUSEPPE ENRICO	8,00
132	74240396577	*omissis*	RIZZI MICHELE	32,55
133	74240587993	*omissis*	RODIO VITANTONIO	1,00
134	74240427026	*omissis*	ROMANAZZI BENEDETTO	2,00
135	74240687397	*omissis*	ROMANAZZI SERAFINO	11,00
136	74240690789	*omissis*	S.S. F.LLI CARRINO	147,00
137	74240654017	*omissis*	SALAMIDA LEONARDA	12,00
138	74240641949	*omissis*	SANTORO ANGELA CARMELA	12,00
139	74240609623	*omissis*	SCHIAVONE MARTINO	23,00
140	74240651492	*omissis*	SCIARAFFA VINCENZO	22,50
141	74240701487	*omissis*	SEMERARO FRANCESCO PAOLO	9,00
142	74240606306	*omissis*	SEMERARO ORAZIO	10,00
143	74240663331	*omissis*	SERIO GAETANO	2,00
144	74240625173	*omissis*	SIMEONE GIUSEPPE	98,25
145	74240701925	*omissis*	SIMEONE PAOLA	1,00
146	74240701826	*omissis*	SIMEONE ROSALBA	2,00
147	74240441902	*omissis*	SIMONETTI VITANTONIO	2,00
148	74240656178	*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA MONTE ILARIO SRL	8,00
149	74240467592	*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEI F.LLI PENTA VITO & GIOVANNI	2,00
150	74240604392	*omissis*	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LAGOMILA	12,00
151	74240606785	*omissis*	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VENERI	4,00
152	74240604277	*omissis*	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA MONACI NUOVA DEI F.LLI GENTILE	4,00
153	74240851555	*omissis*	STANO ANTONIO	33,00
154	74240493150	*omissis*	STODUTO TERESA	7,35
155	74240745823	*omissis*	TARANTINO ANTONIO	41,40
156	74240582002	*omissis*	TF S.S.DI FUSILLO ANGELA MARIA E TURNONE MARIA ANTONIA SOCIETA AGRICOLA	20,00
157	74240470075	*omissis*	TORTORELLI ROSA	22,65
158	74240490511	*omissis*	TRAGNI NICOLA FABIANO	14,50

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

N. Progr.	Codice a Barre DdS	CUAA	Denominazione ditta	UBA totali ammessi a sostegno
159	74240467808	*omissis*	TRISOLINI ANGELO	5,00
160	74240480389	*omissis*	TRISOLINI ANTONIO	2,00
161	74240437397	*omissis*	TRISOLINI ANTONIO	20,00
162	74240625934	*omissis*	TRISOLINI GIOVANNI	3,00
163	74240316864	*omissis*	TROTTA ANTONIETTA	25,35
164	74240427273	*omissis*	TURNONE ANGELO	3,00
165	74240582184	*omissis*	TURNONE ANSELMO	5,00
166	74240423769	*omissis*	TURNONE ANTONIO	24,00
167	74240427083	*omissis*	TURNONE MICHELE	2,00
168	74240705876	*omissis*	VITAVERDE SRL SOCIETA' AGRICOLA	13,95
169	74240219456	*omissis*	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	36,30
170	74240716683	*omissis*	ZUCCARO GIOVANNI MARIA	39,30

Il presente allegato è composto da n. 6 fogli

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.
(Dott. Rosa FIORE)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato B alla DAG n. 26 del 19/01/2021

PSR 2014-2020 - Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.5
"Tutela della biodiversità zootecnica"

BANDO 2017 - DAG N. 49 del 03/04/2017

ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMISSIBILI AGLI AIUTI

N. Progr.	Codice a Barre DdS	CUAA	Denominazione ditta
1	74240199245	*omissis*	AZ. AGRICOLA PALAGANO DI G.TONTI & C. SOC.AGR.SEMP
2	74240792247	*omissis*	BASILE MICHELE
3	74240171459	*omissis*	BASILE VINCENZA
4	74240726047	*omissis*	CAMICIA SIMONE
5	74240918313	*omissis*	CENTOLA ANTONIO
6	74240687199	*omissis*	COCCIA MICHELE PIO
7	74240610134	*omissis*	CONVERTINI ANGELA
8	74240356977	*omissis*	D'AMICO PIETRO
9	74240787304	*omissis*	D'ANGELO GAETANO
10	74240782537	*omissis*	D'ANGELO GIOVANNI
11	74240579107	*omissis*	LOMBARDI ANGELO
12	74240711767	*omissis*	MASSERIA LA CALCARA SRL - SOCIETA' AGRICOLA
13	74240848890	*omissis*	MURCIANO PIERO LUIGI
14	74240467089	*omissis*	NOTARNICOLA GIUSEPPE
15	74240900295	*omissis*	POTENZA GIUSEPPE MAURIZIO
16	74240655972	*omissis*	SAPONARI VANNI
17	74240609367	*omissis*	SCHITO CARLO
18	74240616644	*omissis*	SURACE PASQUALE

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa FIORE)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato C alla DAG n. 26 del 19/01/2021

PSR 2014-2020 - Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.5
"Tutela della biodiversità zootecnica"

BANDO 2017 - DAG N. 49 del 03/04/2017

ELENCO DELLE DITTE RINUNCIATARIE

N. Progr.	Codice a Barre DdS	CUAA	Denominazione ditta
1	74240433750	*omissis*	CARAMIA MARINO
2	74240575121	*omissis*	DENORA FILIPPO
3	74240684162	*omissis*	FRANCAVILLA ORAZIO
4	74240613807	*omissis*	INTINI ROSA
5	74240435516	*omissis*	LOSAVIO PAOLO
6	74240611264	*omissis*	MASSERIA COLOMBO S.A.S.
7	74240812102	*omissis*	MELLONE ROSARIA
8	74240777693	*omissis*	PRENCIPE MICHELE
9	74240732607	*omissis*	TARANTINO LEONARDO
10	74240470240	*omissis*	TORTORELLI PAOLA

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa FIORE)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

Allegato D alla DAG n. 26 del 19/01/2021

PSR 2014-2020 - Misura 10 - Sottomisura 10.1 - Operazione 10.1.5
"Tutela della biodiversità zootecnica"

BANDO 2017 - DAG N. 49 del 03/04/2017

ELENCO DELLE DITTE CON DdS NON RICEVIBILE

N. Progr.	Codice a Barre DdS	CUAA	Denominazione ditta
1	74240953054	*omissis*	VOCALE CONCETTA

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio

L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa FIORE)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 22 gennaio 2021, n. 32

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Avviso pubblico approvato con Determina dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 144 del 10.07.2017, pubblicato nel BURP n. 86 del 20.07.2017.

Rettifica in autotutela della DAdG n. 422 del 27.11.2019 e riproposizione del 2° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21.05.2019 – 20.05.2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020**.**

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 130 del 14/05/2019 con la quale si delega al dott. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, il coordinamento delle Misure Forestali del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2250 dell'11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2251 del 11.11.2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 alla Dott.ssa Rosa Fiore.

VISTO il Reg. (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Reg. (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Reg. (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13.12.2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25.01.2017 che approva la modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24.11.2015.

VISTA l'attuale versione vigente 9.1 del Programma di Sviluppo Rurale della regione Puglia 2014/2020 adottato dai competenti Servizi della Commissione Europea in data 18.12.2019.

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTA la DAdG n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, successivamente modificato ed integrato con le DAdG n. 203 del 16/10/2017, n. 210 del 18/10/2017, n. 263 del 27/11/2017, n. 289 del 07/12/2017, n. 304 del 20/12/2017;

VISTA la DAdG n.144 del 10.07.2017 per la Sottomisura 8.3, cosi come riportate al par.10.3.8 del Capitolo 10 - Piano di Finanziamento del PSR Puglia 2014/2020 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020, ammontano a 7,520 Meuro, come indicato nella successiva tabella:

Sottomisura		Transizione (Euro)	Importi a bando (Euro)	
Sottomisura	Dotazione (Euro)		2017	2018
8.3	20.000.000	4.958.678	7.520.661	7.520.661

VISTA la DAdG n.29 del 28.02.2019, avente ad oggetto "Scorrimento graduatoria", con la quale le risorse finanziarie previste per l'anno 2017 di Euro 7.520.661 sono state elevate a Euro 15.041.332, utilizzando le risorse previste per l'anno 2018, destinando tali risorse alla graduatoria già approvata con DAdG n. 221 del 12.10.2018.

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza che ha adottato la rimodulazione finanziaria nell'ambito della Misura 8 e relative sottomisure con nota n.AOO_001/PSR n. 2871 del 07.10.2019 e l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla DG AGRI in data 31.10.2019 con le quali si è resa disponibile per la Sottomisura 8.3 la somma di € 18.000.000.

CONSIDERATO che**,** nel rispetto dei precedenti atti amministrativi e della rimodulazione finanziaria, per la Sottomisura 8.3 si è resa disponibile la somma di Euro 18.000.000.

VISTA la DAdG n.49 del 18.03.2019, avente ad oggetto "Approvazione 1° elenco delle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti ed elenco delle ulteriori DDS ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa", emanata in seguito agli atti istruttori redatti dai funzionari incaricati del Dipartimento Agricoltura.

VISTA la DAdG n. 216 del 10.07.2019 avente ad oggetto "PSR Puglia 2014/2020 – Misure con connesse alle superficie o agli animali. Adozione di check list per il controllo delle domande di sostegno e di pagamento".

VISTA la D.G.R. 07.10.2019, n.1797 di Approvazione check list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure della Sviluppo Rurale, integrate con penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.

VISTA la DAdG n.363 del 25.10.2019 di Adozione check list di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle check list approvate con DAdG n.9 del 31.01.2019.

VISTA la D.G.R. 21.03.2017, recante n. 360 Indicazioni Tecniche per gli interventi forestali e selvicolturali nei siti Natura 2000.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO la nota del Direttore di Dipartimento AOO_001/PROT. 22/02/2019 – 0000589, riguardante l'espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l'attuazione degli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n.392 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Disposizioni Procedurali: Modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la DAdG n.391 del 20.11.2019, avente ad oggetto "Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali", relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi selvicolturali previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini dell'autorizzazione al taglio ai sensi dell'art.29 della L.R. 31/05/2001 n.14".

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto "Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020 *Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste* ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.7 della R.D.L. n.3267/23".

VISTA la DadG n. 294 del 23/07/2020 con cui viene conferito all'Ing. Alessandro De Risi, funzionario di ruolo della Regione Puglia, la Responsabilità delle sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici", parificata a Posizione Organizzativa di tipologia B, per l'attuazione del PSR Puglia 2014-2020

CONSIDERATO che l'Avviso Pubblico prevede l'emissione dei provvedimenti di concessione a seguito di presentazione della seguente documentazione:

- **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;

- **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
- **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS; nonché a seguito della verifica del possesso di un Piano di Gestione Forestale (PGF) o strumento equivalente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ha.

VISTA la DAdG n. 442 del 06/11/2020 avente ad oggetto "Aggiornamento della graduatoria relativa alle Ditte/Enti ammissibili agli aiuti già individuati nella D.A.G. n. 377 del 31.10.2019", pubblicata sul BURP n. 128 del 7-11-2019

VISTO il 1° elenco di concessione degli aiuti, DAdG n. 322 del 04.10.2019, con il quale sono state ammesse n. 2 ditte per un importo complessivo dell'aiuto di € 490.651,32.

VISTA la Domanda di Sostegno n. 54250677850 in data 22.12.2017 della Società Agricola Donnapaola, che prevedeva un importo di lavori pari a € 279.977,61 e spese generali pari a € 19.990,39.

CONSIDERATO che, in allegato alla domanda di sostegno per la sottomisura 8.3, la Società Agricola Donnapaola ha trasmesso i tre preventivi per l'affidamento dei servizi tecnici, il minore dei quali, proposto dallo STUDIO HUMUS S.r.l. con sede in Gioia del Colle aveva un importo pari a € 19.990,39, per effetto del quale sono state determinate le spese generali.

VISTA l'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal Servizio Tecnico della Provincia di Bari in data 22/01/2019 che ha confermato l'importo e il punteggio autoattribuito della Ditta di cui al punto precedente.

VERIFICATO, che per le Ditte, indicate nella presente Determina, ammissibili ai benefici della sottomisura 8.3 del PSR Puglia 2014/2020, cosi come riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, è stato verificata la seguente documentazione:

1. **Pareri/Titoli Abilitativi** per gli interventi ammissibili, anche in considerazione delle precitate DAdG n.391 del 20.11.2019, Determine del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15.11.2019, e n. 426 del 22.11.2019, ove pertinenti;
2. **Dichiarazione di cui all'allegato B della DAdG n.391/2019,** ove di pertinenza per gli interventi ricadenti nelle NTA del PAI - Autorità di Bacino Distretto Idrografico Meridionale.
3. **Elaborati grafici di progetto** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, ove differenti rispetto agli elaborati grafici già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
4. **Computo metrico analitico e quadro riepilogativo di spesa,** a seguito dei Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti e delle eventuali procedure di gara d'appalto concluse, ove differenti rispetto a quanto già approvato con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
5. **Dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta dal Direttore dei Lavori e dal beneficiario,** attestante che gli elaborati grafici di progetto, il computo metrico analitico e il quadro riepilogativo di spesa sono riferiti al progetto esecutivo, ovvero, ove pertinente, non differiscono dagli stessi documenti già approvati con le verifiche di ammissibilità delle DdS;
6. **Possesso** di un PGF o strumento equivalente, ove pertinente, nel caso di aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 ettari.

VERIFICATO, che per le Ditte ammesse ai benefici della sottomisura in oggetto, cosi come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici per gli stessi interventi, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

VISTO il progetto esecutivo, redatto in data Ottobre 2019 dalla Società incaricata STUDIO HUMUS S.r.l. con sede in Gioia del Colle, con cui veniva compilato un quadro riepilogativo della spesa riportante un importo

lavori pari a €267.828,51 e spese generali pari a € 32.139,42, diversamente da quanto riportato nella Domanda di Sostegno.

VISTA la richiesta di approvazione di una variante presentata dalla ditta in data 10/09/2020 e assunta agli con prot. 12212 del 15/09/2020 per alcune modifiche alle lavorazioni previste nell'ambito delle azioni della sottomisura senza modificare l'importo complessivo dei lavori.

VISTA LA DAdG n. 422 del 27.11.2019 avente ad oggetto "2° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti" con cui veniva concesso l'aiuto pubblico alla Società Agricola Donnapaola per un importo pari a € 299.967,93, così suddiviso:

- € 267.828,51 per lavori;
- € 32.139,42 per spese generali.

VERIFICATO che, dai controlli effettuati sul portale SIAN, tale domanda di sostegno n. 54250677850 non è stata successivamente modificata e che pertanto gli importi riportati nella DAdG n. 422 del 27.11.2019, per la Società Agricola Donnapaola derivano da un errore materiale in fase di compilazione del provvedimento stesso.

CONSIDERATO che non risulta possibile modificare gli importi dichiarati nella domanda di sostegno iniziale

CONSIDERATO, inoltre, che, per quanto sopra non si può procedere con l'accoglimento della variante richiesta dalla ditta per inammissibilità delle spese generali

VISTA la nota di preavviso di rigetto prot. 16901 del 09/12/2020 con cui il Responsabile della Sottomisura comunicava alla Ditta il rigetto parziale della variante per inammissibilità delle spese generali e che si sarebbe proceduto alla modifica del provvedimento di concessione, sulla base di quanto disposto dall'art. 21-nonies della L. 241/1990, al fine di adeguare il riepilogo di spesa con quanto presentato con la domanda di sostegno

VISTA la nota di riscontro al preavviso di rigetto trasmessa dalla DItta in data 15/12/2020 e assunta agli atti con prot. 17391 del 15/12/2020, con cui venivano espresse le controdeduzioni al preavviso di rigetto di cui al punto precedente

VISTA la ulteriore nota di riscontro del Responsabile di Sottomisura, prot. 506 del 14/01/2021, con cui non venivano accolte le controdeduzioni del caso

RITENUTO pertanto necessario rettificare il quadro economico riepilogativo di intervento per la Domanda di Sostegno n. 54250677850 della Società Agricola Donnapaola.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, si propone:

- **di rettificare** in autotutela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-nonies della L.241/1990, la DAdG n. n. 422 del 27.11.2019 avente ad oggetto "2° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti" per i beneficiari Damiani Isabella, € 87.651,90, e Soc. Agr. Donnapaola, € 299.967,93, con le modifiche degli importi concessi per lavori e spese generali così come riportate nell'allegato A, parte integrante della Determina;
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dal 05/12/2019, data di pubblicazione del provvedimento iniziale di concessione sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di modifica della concessione degli aiuti, al soggetto beneficiaro Soc. Agr. Donnapaola, che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovrà esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;

- ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
- La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019;

- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della sottomisura
(**Ing**. **Alessandro De Risi**)

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Responsabile di sottomisura Ing. Alessandro De Risi;

Vista la sottoscrizione da parte del precitato istruttore alla proposta del presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. regionale n. 7 del 4/2/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2020

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intende integralmente riportato.
- **di rettificare** in autotutela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-nonies della L.241/1990, la DAdG n. n. 422 del 27.11.2019 avente ad oggetto "2° Elenco di Concessione delle Domande di Sostegno ammesse agli aiuti" per i beneficiari Damiani Isabella, € 87.651,90, e Soc. Agr. Donnapaola, € 299.967,93, con le modifiche degli importi concessi per lavori e spese generali così come riportate nell'allegato A, parte integrante della Determina;
- **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dal 05/12/2019, data di pubblicazione del provvedimento iniziale di concessione sul B.U.R.P.;
- **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di modifica della concessione degli aiuti, al soggetto beneficiaro Soc. Agr. Donnapaola, che, secondo le modalità e i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019, dovrà esprimere formale accettazione della concessione, degli impegni ed obblighi ad essa connessi;
- **di stabilire che**:
  - l'esecuzione degli interventi, la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, acconti e saldo) e l'erogazione degli aiuti dovranno effettuarsi secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DAdG n.392/2019 e dai successivi atti amministrativi dell'AdG PSR Puglia 2014-2020;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'inizio lavori, dandone evidenza con la comunicazione di inizio lavori, da inoltrare al Responsabile di Sottomisura, come da procedure vigenti;
  - ciascun beneficiario, in riferimento ai Pareri/Titoli Abilitativi conseguiti, è tenuto al rispetto delle prescrizioni che condizionano l'esecuzione dei lavori, dandone evidenza con le domande di pagamento degli acconti e del saldo, da inoltrare ai Servizi Territoriali di competenza, come da procedure vigenti;
  - La domanda di pagamento dell'anticipo deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.3) Lungomare Nazario Sauro 45/47 -70121 Bari entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti eseguita a mezzo PEC, come stabilito dalla DAdG n.392/2019;
- **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.144 del 10.07.2017 e dai successivi atti amministrativi emanati dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020;
- **di stabilire,** in attuazione del D.M. n.497 del 17.01.2019 (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), che qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto a quanto stabilito dall'Avviso Pubblico e dai successivi atti amministrativi, saranno applicate le riduzioni graduali, esclusioni o revoche dagli aiuti in conformità a quanto sarà stabilito con apposita Delibera di Giunta Regionale n. 2271 del 02.01.2020 (Misura 8 - Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali).
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n.9 (nove) facciate, oltre all’allegato “A” composto da 1 (una) facciata.

Visto: Il Dirigente Coordinatore/Supervisore delle Misure Forestali
Dott. Domenico Campanile

L’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
Dott. ssa Rosa Fiore

Allegato "A" alla DAG n. 32 del 22/01/2021

Avviso Pubblico per la presentazione delle DDS - D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, BURP n. 86 del 20.07.2017
Misura 8 - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed interventi catastrofici"
Annullamento e rettifica del 2° ELENCO DI CONCESSIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMESSE ALL'AIUTO

ANAGRAFICA					IMPORTO AIUTO AMMESSO		
N.	DITTA	n. registro aiuti di Stato	C.U.P.	DDS	LAVORI	SPESE GENERALI	AIUTO PUBBLICO
1	DAMIANI ISABELLA	R-584975	B65E19000300006	54250634265	€ 78.260,63	€ 9.391,27	€ 87.651,90
1	SOC. AGR. DONNAPAOLA	R-584900	B98H19005270008	54250677850	€ 279.977,61	€ 19.990,39	€ 299.968,00
				Importo totale	€ 358.238,24	€ 29.381,66	€ 387.619,90

Il Responsabile Sottomisura 8.3
Ing. Alessandro De Risi

L'Autorità di Gestione PSR Puglia
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 26 gennaio 2021, n. 35

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Revoca degli aiuti concessi a seguito di rinuncia.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura/Operazione del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata nel BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti - comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata nel BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15/03/2019 e la relativa graduatoria, sicché i progetti aziendali e quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, divengono pari a n. 3.089 ditte, riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata nel BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTE le DAdG n. 369 del 30/10/2019, n. 415 del 26/11/2019, n. 430 del 29.11.2019, n. 442 del 3/12/2019, n. 473 del 12/12/2019, n. 493 del 19/12/2019 e n. 67 del 18/02/2020 con le quali sono state ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1.A le imprese agricole la cui istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa positivamente.

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato ad interim alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020 fino all'insediamento del Responsabile.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

VISTA la DAdG n. 25 del 19/01/2021 con la quale, a seguito di rinuncia o di decesso, sono state escluse dalla graduatoria unica regionale n. 79 ditte, riportate nell'Allegato A dello stesso provvedimento.

CONSIDERATO che fra le n. 79 ditte escluse dalla graduatoria unica regionale figurano anche n. 10 ditte che, con i precitati provvedimenti di concessione, sono state ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1.A.

RITENUTO, conseguentemente, di dover dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Operazione 4.1.A per le predette n. 10 ditte e adottare il relativo provvedimento di revoca.

CONSIDERATO che, a seguito dell'ammissione a finanziamento, per nessuna delle predette ditte rinunciatarie ed escluse dalla graduatoria unica regionale risultano erogati importi a qualsiasi titolo.

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone:

- di dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Operazione 4.1.A per le n. 10 ditte riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, avendo le stesse comunicato la rinuncia alla partecipazione all'Avviso e adottare il relativo provvedimento;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 10 ditte (prima della lista "AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA" e ultima della lista "STEFANELLI ROBERTO"), precisando per ciascuna di esse:
  - il numero progressivo;
  - la ragione sociale;
  - il codice identificativo dell'EIP;
  - il provvedimento di concessione degli aiuti;
  - la spesa ammessa al sostegno;
  - l'aiuto pubblico concesso.
- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione, agli interessati, della definitiva conclusione del procedimento amministrativo.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
(Dott. Giovanni Battista Ciaravolo)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Operazione 4.1.A per le n. 10 ditte riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, avendo le stesse comunicato la rinuncia alla partecipazione all'Avviso e adottare il relativo provvedimento;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 10 ditte (prima della lista "AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA" e ultima della lista "STEFANELLI ROBERTO"), precisando per ciascuna di esse:

- il numero progressivo;
- la ragione sociale;
- il codice identificativo dell'EIP;
- il provvedimento di concessione degli aiuti;
- la spesa ammessa al sostegno;
- l'aiuto pubblico concesso.

- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia (https://psr.regione.puglia.it);
- di stabilire che la che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione, agli interessati, della definitiva conclusione del procedimento amministrativo;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito (https://psr.regione.puglia.it);
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet (https://psr.regione.puglia.it);
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee

Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito (https://psr.regione.puglia.it);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 6 (SEI) pagine e da n. 1 “Allegato A” composto da n. 1 pagina.

L’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020

Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A alla DAdG n. 35/2021
PSR PUGLIA 2014-2020
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali
Sottomisura 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
Operazione 4.1.A - Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate
ELENCO DELLE DITTE REVOCATE

N° PROGRESSIVO	RAGIONE SOCIALE	ID EIP	CONCESSIONE AIUTI		
			NUMERO PROVVEDIMENTO	SPESA AMMESSA AL SOSTEGNO	AIUTO PUBBLICO CONCESSO
1	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	201601056466	DAdG n. 430 del 29/11/2019	1.949.833,49	974.916,75
2	AZIENDA AGRICOLA DE CARLO-SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	201601033006	DAdG n. 430 del 29/11/2019	934.520,73	443.250,21
3	AZIENDA AGRICOLA ZOOTECNICA POSTA PIANO DI PIIZZI MARIA TERESA E PISANI DOMENICO SOCIETA' SEMPLICE	201601055426	DAdG n. 493 del 19/12/2019	148.618,71	78.157,16
4	COLAVITO VINCENZO	201601038536	DAdG n. 369 del 30/10/2019	44.997,00	22.498,50
5	EREDI DI CICCO MARIA SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	201601041916	DAdG n. 442 del 03/12/2019	78.243,90	23.473,17
6	MACRIPO' VITA ANTONIA	201601050286	DAdG n. 430 del 29/11/2019	81.580,40	39.390,20
7	REHO MARCO SALVATORE	201601071536	DAdG n. 473 del 12/12/2019	328.701,13	164.350,57
8	SISTO RITA ANNA	201601058606	DAdG n. 415 del 26/11/2019	101.334,00	50.604,06
9	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA FARAONA S.R.L.	201601060416	DAdG n. 369 del 30/10/2019	2.950.375,33	1.475.187,67
10	STEFANELLI ROBERTO	201601010036	DAdG n. 67 del 18/02/2020	563.005,93	281.502,98

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO

L'AUTORITA' DI GESTIONE
DEL PSR PUGLIA 2014-2020
(Dott.ssa Rosa FIORE)

Atti e comunicazioni degli Enti locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 20 gennaio 2021, n. 37
Esproprio definitivo. Comune di Bari.

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Interventi ex Cava di Maso, Quart. S. RIta Carbonara 2 - Consolidamento parete rocciosa Nord" - Comune di Bari - codice di identificazione intervento BA049A/10 - CUP J95D12000060001.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Direttore Generale A.S.S.E.T. Puglia

omissis

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio - Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' pronunciata, in favore del Comune di Bari, (Codice Fiscale n. 80015010723) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Bari di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

E' disposto, in favore del Comune di Bari, il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del Terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Il responsabile della procedura espropriativa
Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
Ing. Raffaele Sannicandro

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Bari (BA)
Cod. Intervento BA049A/10
Catasto: Terreni Comune: BARI Codice: A662 Sezione: C

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
1	**DANZA MARIA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Bari	proprietà 1/3	2	168	168	619,00	1.892,49 €
	LOPRIENO ANGELA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 1/3					
	LOPRIENO ANNA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 1/3					
2	**PACE ANNA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Bari	proprietà 3/15	2	476	476	221,00	1.218,75 €
	PACE ANTONIO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 3/15					
	PACE FRANCESCA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 3/15					
	PACE TERESA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 3/15					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Bari (BA)
Cod. Intervento BA049A/10
Catasto: Terreni Comune: BARI Codice: A662 Sezione: C

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
	VENEZIANI GIOVANNI ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 1/15					
	VENEZIANO CELESTE ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 1/15					
	VENEZIANO CLAUDIO GIUSEPPE ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 1/15					
3	**ACCETTURA LAURA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Bari	proprietà 1/1	2	474	474	113,00	33.885,00 €
			proprietà 1/1	2	472	472	640,00	
	BETTIN SERGIO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 12/48					
	CIOCE ANGELA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 6/48					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Bari (BA)
Cod. Intervento BA049A/10
Catasto: Terreni Comune: BARI Codice: A662 Sezione: C

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
4	**CIOCE FRANCESCO** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Bari	proprietà 6/48	2	471	471	146,00	6.570,02 €
	CIOCE FRANCESCO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 3/48					
	CIOCE GAETANO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 3/48					
	DEVITO ERNESTO MARIA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 3/48					
	TRENTADUE ANTONIO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 12/48					
	ZITO ROBERTO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 3/48					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Bari (BA)
Cod. Intervento BA049A/10
Catasto: Terreni Comune: BARI Codice: A662 Sezione: C

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
5	**DI MASO ANNA MARIA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Bari	proprietà 1/3	3	466	466	12,00	0,00 €
	DI MASO MARISA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 1/3					
	DI MASO SAVERIO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...		proprietà 1/3					
6	**MACINA GIOVANNA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Bari	proprietà 1/1	3	324	324	164,00	0,00 €
7	**DI NASO ANTONIO** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	Bari	proprietà 1/1	3	482	482	10,00	450,00 €
TOTALE								**44.016,26 €**

COMUNE DI ARNESANO

Deliberazione del Commissario ad acta 22 settembre 2020, n. 1

Approvazione Piano Urbanistico Generale.

Deliberazione del Commissario ad acta n. 1 del 22.09.2020

(con le competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 267/2000)

Oggetto: LL.RR. n. 56/80 e n.20/01. Approvazione PUG.

L'anno **2020** il giorno **22** del mese di **SETTEMBRE** nella sede municipale del Comune di Arnesano, con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Dott.ssa Loridana Iacomelli il Commissario ad acta Arch. Valentina Battaglini, funzionario della Sezione Urbanistica dell'Assessorato Regionale Pianificazione Territoriale - Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche abitative, nominato con Delibera G.R. n. 2770 del 22.12.2014

PREMESSO che:

- i processi di trasformazione urbanistica e gli usi del territorio del Comune di Arnesano sono ad oggi regolati dal Programma di Fabbricazione, la cui variante vigente è stata approvata con Delibera del C.C. n. 82 del 27.06.1979 e approvata definitivamente dalla Regione Puglia con Delibera di Giunta Regionale n. 2669 del 11.04.1980, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 supplemento del 25.07.1980;
- con Delibera del C.C. n. 41 del 25.09.2009, è stata approvata definitivamente la Variante al PdF relativa alle zone B1, di cui alle precedenti DCC di adozione n. 13/2009 e alla DGR n. 1855 del 13.10.2009;
- la Regione Puglia con Legge Regionale n. 20 del 27.07.2001 e s.m.i. ha regolamentato e definito le nuove norme per l'uso e la tutela del territorio prevedendo all'art. 8 la formazione del Piano Urbanistico Generale da parte dei Comuni;
- il Comune di Arnesano ha inteso dotarsi del Piano Urbanistico Generale ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 20/2001 per la tutela dei valori ambientali, storici e culturali espressi dal territorio, nonché per la sua riqualificazione finalizzata allo sviluppo socio – economico;
- a questo scopo nelle forme previste dalla richiamata L.R. 20/2001, con Delibera del C.C. n. 30 del 18.09.2006 il Comune di Arnesano ha avviato il procedimento finalizzato alla redazione del P.U.G. (Piano Urbanistico Generale ex artt. 8 e 9 della L.R. 20/2001) adottando il Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.) ai sensi dell'art. 11, il D.P.P. contenente gli obiettivi e i criteri di impostazione del P.U.G., da proporre al C.C. per la sua adozione;
- l'Avviso di deposito del D.P.P. è stato pubblicato su "Messaggero" edizione nazionale (in data 19.11.2006), su "Nuovo Quotidiano di Lecce" (in data 18.11.2006), su "Il Paese Nuovo" (in data 18.11.2006) e nella Banca Dati del sito "Infopubblica", oltre che all'Albo Pretorio Comunale (dal 17.11.2006 al 07.12.2006);
- durante il periodo di deposito del D.P.P. (ai sensi del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii.) non sono pervenute osservazioni o ricorsi, nei termini stabiliti dalla vigente normativa in materia;
- con Delibera della Giunta Regionale n. 1328/2007, in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., la Regione Puglia ha approvato il Documento Regionale di Assetto Generale (D.R.A.G.) "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei Piani Urbanistici Generali P.U.G.";
- con propria circolare n. 1/2008 l'Assessorato regionale Assetto del Territorio ha emanato note esplicative sulle procedure di formazione dei P.U.G. a seguito dell'entrata in vigore del D.R.A.G., pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 12.03.2008;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 162 del 12.12.2008 si dava corso alla costituzione dell'Ufficio di Piano, quale organismo abilitato a seguire l'iter di elaborazione del P.U.G. e avviare il processo di copianificazione tra l'Amministrazione Comunale, gli Enti sovraordinati ed ogni altro soggetto specificatamente coinvolto nell'iter per competenza territoriale;

- con Determina del Servizio LL.PP.-Urbanistica-Ambiente comunale n. 3 del 26.01.2009 è stato conferito l'incarico per la formazione del P.U.G. del Comune di Arnesano all'Ufficio di Piano. Con la medesima Determina si incaricava tale Ufficio anche per la "Sperimentazione delle Istruzioni Tecniche per l'Informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale" in conformità alle Istruzioni Tecniche allegate all'Avviso Pubblico pubblicato sul B.U.R.P. n. 69 del 30.04.2008;
- in data 16.03.2009 il Comune di Arnesano ha diffuso un avviso alla cittadinanza in merito all'avvio delle procedure per la formazione del PUG, invitandola a compilare un questionario predisposto ad hoc dall'Ufficio di Piano e scaricabile dal sito del Comune;
- attraverso i contributi degli esperti e il coordinamento degli Uffici Comunali competenti, l'Ufficio di Piano ha proceduto alla redazione dei seguenti elaborati scritto-grafici costituenti il Sistema delle Conoscenze e dei Quadri Interpretativi:

ELABORATI 1:

SISTEMA DELLE CONOSCENZE

- ELENCO TAVOLE
- RELAZIONE GENERALE
- RELAZIONE DESCRITTIVA
- CON-1 Inquadramento territoriale
- CON-2 Sistema geomorfologico
- CON-3 sistema idrogeologico
- CON-4 sistema paesaggistico ambientale
- CON-5 sistema insediativo e infrastrutturale
- CON-6 PAI
- CON-7 PUTT ATE e ATD
- CON-8 PRAE
- CON-9a Politiche della mobilità
- CON-9b Politiche di valorizzazione
- CON-9c Politiche insediative
- CON-10 PTCP
- CON-11 Strumenti Comuni contermini
- CON-12 carta delle risorse insediative
- CON-13 Carta delle risorse infrastrutturali
- CON-14 Piano comunale protezione civile
- CON-15a Strumento urbanistico vigente 2000
- CON-15b Strumento Urbanistico vigente 10000
- CON-15c Strumento Urbanistico vigente e suo stato di attuazione
- CON-15d Strumento Urbanistico vigente e suo stato di attuazione
- RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
- AMB-1 risorse paesaggistico ambientali
- RELAZIONE GEOLOGICA

QUADRI INTERPRETATIVI

- INT-1 Carta delle Invarianti Strutturali
- INT-2 Carta dei Contesti Territoriali

ELABORATI 2:

- IPOTESI DI PUG – SCHEMA
- RELAZIONI INTERCOMUNALI
- INT-3 Invarianti Infrastrutturali
- INT-4 Invarianti Geomorfologiche
- INT-5 Invarianti Strutturali
- INT-6 Contesti Territoriali e Presenze architettoniche

- INT-7 Invarianti Paesaggistico-Ambientali
- INT-8 Quadri Interpretativi

- in data 15.05.2009 i suddetti elaborati sono stati inviati al Servizio Urbanistica regionale al fine della convocazione della prima Conferenza di copianificazione ai sensi della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii.;
- in data 25.05.2009 il Comune di Arnesano ha organizzato il primo incontro pubblico per la presentazione del Sistema delle conoscenze e dei Quadri interpretativi del PUG, provvedendo a pubblicare gli elaborati tecnici sul sito www.comune.arnesano.le.it e a depositarli presso l'Ufficio Tecnico del Comune per la consultazione pubblica;
- in data 16.06.2009 si è svolta la prima Conferenza di copianificazione presso la sede dell'Assessorato regionale Assetto del Territorio, alla presenza della Regione Puglia, del Comune di Arnesano, del Comune di Lecce, ARPA Puglia, Ufficio VAS regionale, AQP SpA, SNAM Rete Gas SpA. Per la stessa conferenza sono pervenute note formali dai seguenti enti: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Soprintendenza Beni Archeologici e Soprintendenza Beni Architettonici), Prefettura di Lecce-UTG, Autorità di Bacino della Puglia, Servizio Protezione Civile della Regione Puglia, ANAS SpA, ATO Puglia. In questa sede, in particolare è stata evidenziata la necessità di attivare formalmente, con altra e separata procedura la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- con nota Raccomandata A.R. prot. n. 7623 del 08.09.2009 l'Amministrazione Comunale di Arnesano ha avviato formalmente la procedura di VAS, trasmettendo agli uffici regionali competenti il Documento di Scoping (adeguato agli esiti della prima conferenza di copianificazione) e la documentazione relativa al Sistema delle Conoscenze e ai Quadri Interpretativi, comprensiva delle ipotesi prospettate dal PUG e delle relazioni con i comuni contermini;
- in data 21.05.2009 è stato istituito il tavolo tecnico con l'Autorità di Bacino della Puglia in cui si è proceduto all'esame dei dati emersi nel Sistema delle Conoscenze con particolare riferimento al rischio di allagamento. Conseguentemente è stato aggiornato il relativo elaborato cartografico anche a seguito di rilievi altimetrici in situ effettuati dai tecnici dell'AdB. Gli elaborati finali emersi a seguito del suddetto tavolo tecnico sono stati prodotti dall'AdB in data 26.09.2011;
- l'Ufficio di Piano, anche a seguito dell'attività sopra richiamata, ha redatto e consegnato, ai fini della convocazione della seconda Conferenza di copianificazione, i seguenti elaborati costituenti il P.U.G. (Parte strutturale) del Comune di Arnesano:
    - Previsioni Strutturali - Relazione - Previsioni – Fabbisogno abitativo e dimensionamento
    - Contesti Territoriali - Allegato 1 CT - Indirizzi e direttive
    - Contesti Territoriali – Tavola 1 CT – Scala 1:5.000
    - Contesti Territoriali – Tavola 1 CT – Scala 1:10.000
    - Invarianti Paesistico-Ambientali – Tavola 1 PA – Scala 1:10.000
    - Invarianti Paesistico-Ambientali – Allegato1 PA – Relazione
    - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti – Tavola 2 ATD – Stratificazione storica dell'organizzazione insediativa
    - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti – Allegato 2 ATD – Stratificazione storica dell'organizzazione insediativi – Relazione
    - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti – Allegato 2.1 ATD – Stratificazione storica dell'organizzazione insediativi – Elenco e documentazione fotografica
    - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti – Tavola 2a ATD – Idrogeomorfologia – Scala 1:10.000
    - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti – Allegato 2a ATD – Relazione illustrativa – Idrogeomorfologia
    - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti – Allegato 1 ATD – Relazione illustrativa – Assetto idro-geo-morfologico
    - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti – Tavola 2b ATD – Boschi e macchie – Scala 1:5.000

  - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Estesi – Tavola 1 ATE – Ambiti con vegetazione di pregio – Scala 1:10.000
  - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Estesi – Allegato 1 ATE – Relazione
  - Adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico – Tavola 1 PAI – Perimetrazioni pericolosità idraulica – Scala 1:10.000
  - Adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico – Allegato 1 PAI – Relazione illustrativa
  - Rapporto Ambientale – Allegato 1 – Valutazione Ambientale Strategica
- in data 16.04.2012 si è svolta la seconda Conferenza di copianificazione, a conclusione della quale è stata rilevata la sostanziale coerenza del lavoro svolto con il D.R.A.G. e con i piani sovraordinati, ritenendo esaustiva e conclusiva la conferenza stessa, invitando l'A.C. di Arnesano a procedere con le successive fasi previste dalla L.R. n. 20/2001 tenendo conto delle indicazioni/osservazioni emerse nel corso della stessa conferenza e procedendo con la redazione della parte Programmatica del P.U.G.;
- con nota protocollo n. 4775 del 20.04.2012, agli atti dell'Amministrazione Comunale di Arnesano con protocollo n. 3274 del 26.04.2012, l'Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso la cartografia dello studio morfologico, idrologico e idraulico condotto dalla Struttura Tecnica dell'AdB, approvata dal Comitato Tecnico in data 18.04.2012, al fine della modifica della perimetrazione del P.A.I. – Assetto Idraulico e Geomorfologico per l'intero territorio comunale di Arnesano, costituita dai seguenti elaborati:
  - perimetrazione PAI – Assetto Idraulico vigente in territorio comunale di Arnesano
  - Modifica di Perimetrazione PAI – Assetto Idraulico in territorio comunale di Arnesano;
  - Perimetrazione PAI – Assetto Geomorfologico vigente in territorio comunale di Arnesano;
  - Modifica di Perimetrazione PAI – Assetto Geomorfologico in territorio comunale di Arnesano;
  - Carta del reticolo idrografico
- con la suddetta nota l'AdB ha chiesto all'A.C. la formale condivisione delle suddette perimetrazioni;
- in data 18.05.2012 il Comune di Arnesano ha organizzato il secondo incontro pubblico per la presentazione del PUG annunciando l'esposizione degli elaborati del Piano presso le sale del Palazzo Marchesale e la pubblicazione degli stessi sul sito www.comune.arnesano.le.it;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 30.05.2012, il Comune di Arnesano ha:
  - preso atto degli elaborati trasmessi dall'AdB con la richiamata nota protocollo n. 4775 del 20.04.2012;
  - condiviso formalmente la cartografia dello studio morfologico, idrologico e idraulico condotto dalla Struttura Tecnica dell'AdB, deliberando di trasmettere altresì copia originale timbrata e vidimata degli elaborati tecnici interessati;
- con nota protocollo n. 4512 del 11.06.2012 il Comune di Arnesano ha trasmesso all'AdB della Puglia la Deliberazione G.C. n. 87 del 30.05.2012 e la copia originale timbrata e vidimata degli elaborati tecnici interessati;
- con nota protocollo n. 10669 del 07.09.2012, acquisita al protocollo del Comune di Arnesano al n. 6629 del 07.09.2012, l'Autorità di Bacino della Puglia, ha sollecitato la formale condivisione al nuovo inquadramento PAI, anche ai comuni limitrofi di Lecce, Carmiano e Monteroni di Lecce in quanto interessati da aree a diverso grado di pericolosità idraulica e geomorfologia a cavallo con il Comune di Arnesano;
- l'Ufficio di Piano ha proceduto alla redazione degli elaborati costituenti la parte Programmatica del PUG, costituiti da:
  - Regolamento Edilizio;
  - Norme Tecniche di Attuazione;
  - PUG/P – Tav.1 – Carta delle previsioni programmatiche;
  - Rapporto Ambientale – VAS;
  - Sintesi non tecnica – VAS.
- gli elaborati del PUG, così come redatti dall'Ufficio di Piano, sono stati oggetto di esame da parte della Commissione Consiliare appositamente e formalmente costituita con Deliberazione del C.C. n. 17 del 30.05.2012, nelle sedute del 4, 6, 11, 13 e 18 giugno 2012, 09.04.2013, 17.04.2013, 30.04.2013, 07.05.2013, 14.05.2013, 22.05.2013, 29.05.2013, 11.06.2013 e 20.06.2013;

- con nota protocollo n. 664 del 16.01.2013, acquisita al protocollo del Comune di Arnesano al n. 578 del 21.01.2013, l'Autorità di Bacino della Puglia, ha inviato un secondo sollecito ai comuni contermini già oggetto di precedente sollecito;
- con DGR n. 1435 del 02/08/2013 e DGR n. 2022 del 29.10.2013 la Giunta Regionale ha adottato il "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale" (P.P.T.R.);
- con nota protocollo 9451 del 23.07.2014 acquisita al protocollo comunale n. 5894 del 28.07.2014, l'Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso il proprio parere di conformità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano ai contenuti e alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e gli elaborati del P.U.G. vidimati dalla stessa AdB;
- con nota protocollo n. 2603 del 05.08.2014 acquisita al protocollo comunale n. 6179 del 06.08.2014 il Servizio LL.PP. della Regione ha trasmesso il proprio parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni del PUG ai sensi dell'art. 89 del DPR n. 380/2001;
- con verbale di seduta della Giunta Comunale protocollo n. 6485 del 22.08.14, sulla proposta di deliberazione n. 205 del 18/08/14 avente ad oggetto la proposta di adozione del PUG, è risultato che il Sindaco e tutti i componenti della Giunta Comunale stessa attualmente in carica hanno dichiarato la propria incompatibilità sull'argomento in oggetto, ai sensi dell'art. 78/co.2° del D.Lgs. n. 267/2000, con conseguente impossibilità di deliberare;
- con nota protocollo n. 6532 del 22.08.14, il Sindaco del Comune di Arnesano ha richiesto la nomina del Commissario ad acta per gli atti di competenza della Giunta Comunale, in ordine alla proposta di adozione al Consiglio Comunale del Piano Urbanistico Generale, a norma dell'art. 11/co.4° della L.R. 27/07/2001, n. 20;
- attesa la volontà del Comune di Arnesano di dotarsi di strumento urbanistico generale in conformità alle disposizioni della LR n.20/2001, constatata l'impossibilità da parte della Giunta Comunale di procedere all'adozione degli atti di propria competenza a norma dell'art. 11/co. 4° della LR n.20/2001, nell'ambito del procedimento di formazione del PUG, a causa delle dichiarazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 78/co. 2° del D.Lgs. n. 267/2000, rese dal Sindaco e da tutti i componenti della Giunta Comunale stessa, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 1861 del 09.09.2014, ha nominato quale Commissario ad acta l'arch. Valentina Battaglini, prendendo atto della richiesta medesima per la proposta di adozione al Consiglio Comunale del Piano Urbanistico Generale, ai sensi in particolare dell'art. 55/co. 3° della LR 31/05/1980 n. 56, le cui disposizioni sono ancora vigenti in forza dell'art. 25/co. 2° della LR n. 20/2001;
- con nota protocollo n. 6613 del 16.09.2014 il Servizio Urbanistica regionale ha notificato al Commissario ad acta la DGR n. 1861 del 09.09.2014;
- con nota fax n. 1 del 23.09.2014 indirizzata al Signor Sindaco del Comune di Arnesano, al Segretario Comunale e al Responsabile del Settore Urbanistica comunale, il Commissario ad acta, facendo seguito alla citata D.G.R. n. 1861 del 09.09.2014, al fine di consentire i preliminari adempimenti di competenza per l'espletamento dell'incarico ricevuto, ha invitato il Comune di Arnesano a voler recapitare la documentazione tecnico-amministrativa predisposta in merito al procedimento di formazione del PUG; con la medesima nota si invitavano il Responsabile del Settore Urbanistica e il Segretario Comunale a voler concordare una data per un incontro preliminare finalizzato ad una valutazione congiunta sulle successive procedure da seguire;
- in data 17.10.2014, con nota protocollo comunale n. 7837 del 14.10.2014, il Responsabile del Servizio LL.PP. – Urbanistica – Ambiente del Comune di Arnesano ha consegnato la documentazione tecnico-amministrativa del PUG al Commissario ad acta con specifico riferimento a:
  - Delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 27.06.1979 di approvazione del Programma di Fabbricazione vigente (Variante);
  - Delibera di Giunta Regionale n. 2669 del 11.04.1980, di approvazione definitiva del Programma di Fabbricazione vigente;
  - Delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 17.02.2009 di adozione variante al P. di F.;
  - estratto del B.U.R. Puglia n. 8 del 14.01.2010 di pubblicazione, per estratto, della Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 25.09.2009 di approvazione definitiva della Variante al P. di F. relativamente

alle Zone “B1”, di cui alla D.C.C di adozione n. 13/2009 ed alla successiva D.G.R. Puglia n. 1855 del 13.10.2009;
- Delibera C.C. n. 30 del 18.09.2006 di approvazione del Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.);
- Documento Programmatico Preliminare (D.P.P.);
- Determina del Servizio Tecnico Comunale n. 122 del 31.10.2006 di pubblicazione dell’Avviso di Deposito del D.P.P.;
- documentazione attestante l’effettiva pubblicazione dell’Avviso di Deposito del D.P.P.: 8.a) fattura PIEMME n.VD054199 del 24.11.2006 di pubblicazione su “Messaggero” Edizione nazionale (in data 19.11.2006) e su “Nuovo Quotidiano di Lecce” (in data 18.11.2006); 8.b) fattura INTEL MEDIA n.64/06S del 27.11.2006 di pubblicazione su “Il Paese Nuovo” (in data 18.11.2006) e nella Banca Dati del sito internet “Infopubblica”; 8.c) Relata di pubblicazione all’Albo Pretorio Comunale (dal 17.11.2006 al 07.12.2006);
- Determina del Servizio Tecnico Comunale n. 3 del 26.01.2009 di conferimento dell’incarico per la formazione del P.U.G. del Comune di Arnesano all’Ufficio di Piano;
- verbale 1ª Conferenza di copianificazione del 16.06.2009;
- nota Raccomandata A.R. Prot. n. 7623 del 08.09.2009 di avvio formale della procedura della V.A.S. + Allegato 11.a) Documento di Scoping;
- verbale 2ª Conferenza di copianificazione del 16.04.2012;
- parere di conformità del Piano Urbanistico Generale di Arnesano ai contenuti ed alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), espresso dall’Autorità di Bacino della Puglia in data 23.07.2014 – Prot. n. 9451, acquisito al Protocollo Comunale in data 28.07.2014 con Prot. n. 5894;
- parere favorevole in ordine alla compatibilità delle previsioni dell’intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell’area interessata nel rispetto delle conclusioni riportate nelle relazioni del professionista incaricato con le prescrizioni imposte dai vincoli delle N.T.A. del P.A.I. della Puglia, espresso dal Referente per il Rischio sismico della Regione Puglia in data 05.08.2014 – Prot. n. 2603, acquisito al Protocollo Comunale in data 06.08.2014 con Prot. n. 6179;
- elenco definitivo degli elaborati scritto-grafici costituenti il Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano;
- relazione del Referente dell’Ufficio di Piano, relativa all’iter procedurale attuato, finalizzato alla formazione del Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano;
- copia cartacea degli elaborati tecnici costituenti il Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano, completa del Visto di competenza dell’Autorità di Bacino della Puglia in data 23.07.2014;
- copia informatica in formato immodificabile degli elaborati tecnici costituenti il Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano, su supporto digitale.
- Nello specifico, gli elaborati tecnici costituenti il PUG pervenuti al Commissario ad acta, sono:
  - **SISTEMA DELLE CONOSCENZE**
    - 1 - RELAZIONE GENERALE
    - 2 - RELAZIONE DESCRITTIVA

    - Sistema territoriale di area vasta
    - 3 - Tav. CON-1 inquadramento del territorio comunale nell’area vasta
    - 4 - Tav. CON-2 sistema geomorfologico (fonte: PTCP)
    - 5 - Tav. CON-3 sistema idrogeologico (fonte: PTCP)
    - 6 - Tav. CON-4 sistema paesaggistico ambientale (fonte: PTCP)
    - 7 - Tav. CON-5 sistema insediativo e infrastrutturale (fonte: PTCP)

    - Piani e programmi di area vasta
    - 8 - Tav. CON-6 pericolosità da inondazione e rischio idraulico – PAI (PTCP)
    - 9 - Tav. CON-7 PUTT ATE e ATD
    - 10 - Tav. CON-8 piano regionale delle attività estrattive – PRAE

- 11 - Tav. CON-9 a politiche della mobilità – PTCP
- 12 - Tav. CON-9 b politiche di valorizzazione – PTCP
- 13 - Tav. CON-9 c politiche insediative – PTCP
- 14 - Tav. CON-10 P.T.C.P. della Provincia di Lecce
- 15 - Tav. CON-11 strumenti urbanistici dei comuni contermini
- 16 - Tav. CON-12 carta delle risorse insediative
- 17 - Tav. CON-13 carta delle risorse infrastrutturali
- 18 - Tav. CON-14 piano comunale di protezione civile
- 19 - Tav. CON-15a strumento urbanistico vigente 2000
- 20 - Tav. CON-15b strumento urbanistico vigente 10000
- 21 - Tav. CON-15c strumento urbanistico vigente e stato di attuazione 10000
- 22 - Tav. CON-15d strumento urbanistico vigente e stato di attuazione 2000

- Sistema territoriale locale
- 23 - RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
- 24 - Tav. AMB-1 carta delle risorse paesaggistico – ambientali
- 25 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA – Assetto Idro-geo-morfologico
- 26 - Tav. GEO-1 Falda profonda – Pendenze – Geologia (vedi Relazione Geologica)
- 27 - Tav. GEO-2 Geomorfologia – Vulnerabilità (Vedi Relazione Geologica)

- **QUADRI INTERPRETATIVI**
  - 28 - Tav. INT-1 Carta delle invarianti strutturali
  - 29 - Tav. INT-2 Carta dei contesti territoriali

- *IPOTESI PROGETTUALE*
  - 30 - IPOTESI DI PUG – SCHEMA
  - 31 - SCHEMA RELAZIONI INTERCOMUNALI
  - 32 - Tav. INT-3 Invarianti Infrastrutturali
  - 33 - Tav. INT-4 Invarianti Geomorfologiche
  - 34 - Tav. INT-5 Invarianti Strutturali
  - 35 - Tav. INT-6 Contesti Territoriali e Presenza Architettoniche
  - 36 - Tav. INT-7 Invarianti Paesaggistico - Ambientali
  - 37 - Tav. INT-8 Quadri Interpretativi

- **PREVISIONI STRUTTURALI (PUG/S)**
  - 38 - PREVISIONI STRUTTURALI – Fabbisogno abitativo e dimensionamento
  - 39 - CONTESTI TERRITORIALI – Indirizzi e Direttive
  - 40 - Tav. STR-1 Contesti territoriali scala 1:5.000
  - 41 - Tav. STR-2 Contesti territoriali scala 1:10.000
  - 42 - Tav. STR-3 Invarianti Paesaggistico Ambientali scala 1:5.000
  - 43 - INVARIANTI PAESAGGISTICO AMBIENTALI
  - 44 - Tav. STR-4 Stratificazione Storica dell'organizzazione insediativa - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti
  - 45 - STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA – Relazione - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti
  - 46 - STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA – Elenco e Documentazione Fotografica – Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti
  - 47 - Tav. STR-5 Idrogeomorfologia scala 1:10.000 – Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti
  - 48 - COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA

- 49 - Tav. STR-6 Boschi e Macchie scala 1:5.000 – Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti
- 50 - Tav. STR-7 Ambiti con vegetazione di pregio scala 1:10.000 – Adeguamento al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Estesi
- 51 - AMBITI CON VEGETAZIONE DI PREGIO – Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Estesi
- 52 - Tav. STR-8 Perimetrazioni pericolosità idraulica scala 1:10.000 – Adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico
- 53 - PERIMETRAZIONI PERICOLOSITA' IDRAULICA – Adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico
- 54 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - Rapporto Ambientale
- 55 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – Sintesi non tecnica

- **PREVISIONI PROGRAMMATICHE (PUG/P)**
  - 56 - REGOLAMENTO EDILIZIO
  - 57 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
  - Allegati alle N.T.A.:
  - ALL.1 - REGOLAMENTO EDILIZIO P.F.;
  - ALL.2 – N.T.A._P.F.;
  - ALL.3 – P_PART_B1_P.F.;
  - ALL.4 – REG.ED.CIMITERIALE_P.F.;
  - ALL.5 - Nota Soprintendenza Prot. n. 8545 del 11.07.2012;
  - ALL.6 - NOTA AdiB 5778 del 15.07.2013;
  - ALL.7 – NTA_PAI;
  - ALL.8 – Atto_Rischio_Cavita_Sotterranee;
- 58 - Tav. PRO-1 Carta delle previsioni programmatiche.

- In data 20.10.2014, previa convocazione, si è svolto un incontro, di cui è stato redatto apposito verbale agli atti, alla presenza di:
  - Arch. Valentina BATTAGLINI - *Commissario ad acta;*
  - D.ssa Maria Rosaria PEDACI - *Segretario Comunale – Comune di Arnesano;*
  - Ing. Luca VALENTE - *Responsabile U.T.C. – Comune di Arnesano;*
  - Arch. Giovanni FRASSANITO - *Coordinatore Ufficio di Piano – Comune di Arnesano;*
  - Dott. Pianf.re Federico MANCA - *Referente Ufficio di Piano – Comune di Arnesano.*

  In quella sede i presenti hanno esaminato la documentazione relativa al PUG, verificato l'avvio delle procedure connesse alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e l'acquisizione dei pareri obbligatori finalizzati all'adozione del Piano. Il Commissario, inoltre ha invitato i presenti a voler effettuare gli studi ed approfondimenti tecnici finalizzati alla verifica della compatibilità delle previsioni del PUG in esame al PPTR adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1435 del 02.08.2013;
- Con nota fax n. 2 del 03.11.2014 inviata al Segretario Comunale, il Commissario ad acta fissava la data del 06.11.2014 per procedere alla deliberazione sulla proposta di adozione del Piano Urbanistico Generale al Consiglio Comunale ai sensi della L.R. n. 20/2001, art. 11, comma 4;
- Con Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 06.11.2014 è stata deliberata la proposta di adozione al Consiglio Comunale di Arnesano del Piano Urbanistico Generale;
- In quella sede il Commissario ad acta e il Segretario comunale hanno sottoscritto una dichiarazione in base alla quale affermano che il supporto digitale (DVD) allegato alla stessa contiene copia informatica in formato immodificabile della documentazione amministrativa e degli elaborati tecnici costituenti il PUG e che gli originali sono conservati presso la sede del Comune di Arnesano;
- Con nota protocollo n. 8554 del 10.11.2014 il Responsabile del Servizio LL.PP. – Urbanistica – Ambiente del Comune di Arnesano ha trasmesso al Commissario ad acta copia conforme della Deliberazione n.

1 del 06.11.2014 avente ad oggetto "LL.RR. n. 56/1980 e n. 20/2001. Proposta di adozione al Consiglio Comunale del Piano Urbanistico Generale";

- Con verbale della seduta del Consiglio Comunale del 02.12.2014 (protocollo n. 9363 del 04.12.2014), sulla scorta delle dichiarazioni di incompatibilità ex art. 78/comma 2 del DLgs n. 267/2000, rese dal Sindaco e da n. 13 consiglieri comunali su 17 componenti il Consiglio stesso, è stata dichiarata la conseguente impossibilità dell'organo a deliberare sull'adozione del PUG, sia in sede di prima sia di seconda convocazione, ai sensi del locale Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;
- Con nota protocollo n. 9460 del 09.12.2014, il Sindaco del Comune di Arnesano ha richiesto alla Regione la nomina del Commissario ad acta per l'adozione del Piano Urbanistico Generale, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001;
- Attesa quindi la volontà del Comune di Arnesano di dotarsi di strumento urbanistico generale in conformità alle disposizioni della L.R. n. 20/2001, e constatata l'impossibilità di cui sopra, nell'ambito del procedimento di formazione del PUG di cui già alla delibera del Commissario ad acta n. 1 del 06.11.2014 (con i poteri della Giunta Comunale per la proposta di adozione del PUG), la Giunta Regionale con DGR n. 2770 del 22.12.2014, ha proceduto a nominare quale Commissario ad acta l'arch. Valentina Battaglini con l'invito ad adempiere nei termini temporali stabiliti dall'art. 11 della L.R. n. 20/2001;
- Con nota protocollo n. 109 del 12.01.2015 l'Ufficio 2° - Strumentazione Urbanistica del Servizio Urbanistica regionale ha notificato al Commissario ad acta la DGR n. 2770 del 22.12.2014 "LL.RR. n. 56/1980 e n. 20/2001. Nomina Commissario ad acta per l'adozione del Piano Urbanistico Generale";
- Con nota del 21.01.2015 il Commissario ad acta ha comunicato l'accettazione del provvedimento medesimo impegnandosi a notiziare successivamente il Servizio regionale circa il proprio puntuale adempimento;
- Con nota n. 1 del 22.01.2015 inviata via pec al Segretario comunale, al Responsabile del Settore Urbanistica e per conoscenza al Sindaco del Comune di Arnesano, il Commissario ad acta al fine di consentire i preliminari adempimenti di competenza per l'espletamento dell'incarico ricevuto, richiedeva la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa predisposta in merito al procedimento, invitando altresì il Responsabile del Settore Urbanistica e il Segretario Comunale a concordare una data per un incontro preliminare per una valutazione congiunta sulle successive procedure da seguire;
- In data 04.02.2015 si è svolto un incontro, di cui è stato redatto apposito verbale agli atti, alla presenza di:
    - Arch. Valentina BATTAGLINI - *Commissario ad acta;*
    - D.ssa Maria Rosaria PEDACI - *Segretario Comunale – Comune di Arnesano;*
    - Ing. Luca VALENTE - *Responsabile U.T.C. – Comune di Arnesano;*
    - Arch. Giovanni FRASSANITO - *Coordinatore Ufficio di Piano – Comune di Arnesano;*
    - Arch. Antonio CURTO – *Consulente Ufficio di Piano – Comune di Arnesano;*
    - Dott. Pianf.re Federico MANCA - *Referente Ufficio di Piano – Comune di Arnesano.*

  In quella sede i presenti hanno esaminato la documentazione relativa al PUG, verificato l'avvio delle procedure connesse alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e l'acquisizione dei pareri obbligatori finalizzati all'adozione del Piano. Inoltre è stata consegnata al Commissario ad acta la *"Tavola 2 –PUG/P Relazioni e compatibilità PPTR-PUG"*;
- con DGR n. 176 del 16 Febbraio 2014 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) che a norma della L.R. n. 20/2009 acquisisce efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- ai sensi dell'art. 96 delle NTA del PPTR i Comuni "adeguano i propri piani urbanistici generali"…."alle previsioni del PPTR entro un anno dalla sua entrata in vigore" secondo le procedure ivi indicate;
- in merito alla procedura di VAS, la Circolare n. 1/2014 "Indirizzi e note esplicative sul procedimento di formazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG)" (DGR n. 2570 del 09.12.2014) precisa testualmente quanto segue:

  ""Nella fase di adozione del PUG è essenziale una stretta integrazione fra VAS e processo di pianificazione. Il Rapporto Ambientale – comprensivo della proposta di programma per il monitoraggio e della Sintesi Non Tecnica – costituisce, in effetti, uno degli elaborati del PUG (art. 10, comma 1, della L.R. 44/2012;

DRAG/PUG, p. 58 dell'Allegato A). Pertanto, nell'ottica della semplificazione e della economicità dei procedimenti amministrativi, le attività di adozione, deposito, pubblicazione e consultazione per la VAS possono coincidere con quelle disposte dalla normativa in materia di governo del territorio per il PUG (art. 16, comma 4 della L.R. 44/2012). Tuttavia, considerato che le procedure previste dalla L.R. 20/2001 (art. 11) e dalla L.R. 44/2012 (sempre all'art. 11) sono distinte, si ritiene utile fornire di seguito una sintetica ricostruzione sistematica che ne faciliti l'applicazione integrata da parte delle amministrazioni comunali.

1) Il Consiglio comunale adotta il PUG, comprensivo del Rapporto Ambientale, della proposta di programma per il monitoraggio e della Sintesi Non Tecnica;

2) il PUG, completo della suddetta documentazione:

a) è trasmesso (in singola copia su supporto cartaceo e in formato digitale) all'autorità competente per la VAS in sede regionale (Servizio Ecologia – Ufficio VAS);

b) è depositato (su supporto cartaceo) presso la segreteria comunale e gli Uffici della Provincia interessata;

c) è pubblicato in formato elettronico sui siti web istituzionali del Comune e della Regione;

3) l'amministrazione comunale dà notizia dell'avvenuto deposito del PUG, curando:

a) la pubblicazione di un avviso su almeno tre quotidiani a diffusione provinciale;

b) l'affissione di manifesti in luoghi pubblici nel territorio comunale;

c) la pubblicazione di un avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia contenente l'indicazione delle diverse modalità di accesso ala documentazione di piano e di presentazione delle osservazioni;

4) l'amministrazione comunale comunica espressamente ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati, già individuati nel Rapporto Preliminare di Orientamento e invitati alle Conferenze di Copianificazione, le diverse modalità di accesso alla
documentazione di piano e di presentazione dei contributi;

5) laddove la VAS comprenda la Valutazione d'Incidenza (ai sensi dell'art. 17 della L.R. 44/2012), tutte le modalità di informazione del pubblico, dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati dovranno dare specifica evidenza di tale integrazione procedurale e il Rapporto Ambientale dovrà includere i contenuti previsti dall'allegato G al d.p.r. 357/1997;

6) chiunque può presentare proprie osservazioni al PUG in forma scritta, anche ai sensi dell'art. 9 della l. 241/1990 e ss.sm.ii., entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURP;

7) i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati trasmettono i propri contributi entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione richiamata al punto 4 del presente elenco – in difetto dei quali l'autorità competente procede comunque nell'attività amministrativa di propria responsabilità;

8) il Consiglio comunale, entro i successivi sessanta giorni, esamina le osservazioni tempestivamente proposte – ivi incluse quelle concernenti l'ambiente e il patrimonio culturale – e si determina in ordine alle stesse adeguando il PUG alle osservazioni accolte e motivando il rigetto delle restanti osservazioni.

9) l'amministrazione comunale invia tutti gli elaborati del PUG adottato, eventualmente integrati e modificati in esito alla consultazione e alle osservazioni accolte, con l'eventuale certificazione del Dirigente Tecnico del comune responsabile del relativo procedimento e dei progettisti incaricati di cui alla Circolare N. 1/2005:

a) al Servizio Regionale Urbanistica, ai fini del controllo di compatibilità con pianificazione regionale sovraordinata da parte della Giunta regionale, in singola copia su supporto cartaceo e in formato digitale secondo le indicazioni del DRAG/PUG;

b) al Servizio Regionale Assetto del Territorio, per l'espressione del parere di compatibilità paesaggistica, in singola copia su supporto cartaceo e in formato digitale secondo le indicazioni del DRAG/PUG;

c) al Servizio Regionale Ecologia, Ufficio VAS, per l'espressione del parere motivato nell'ambito della procedura di VAS, in singola copia su supporto cartaceo (limitatamente agli elaborati modificati in esito alla consultazione) e in formato digitale secondo le indicazioni del DRAG/PUG;

d) alla Giunta provinciale ai fini del controllo di compatibilità con il PTCP, se approvato, in singola copia su supporto cartaceo e in formato digitale secondo le indicazioni del DRAG/PUG.

Si sottolinea che, con riferimento alla procedura di VAS, la pubblicazione di atti e documenti sul solo sito istituzionale dell'Autorità procedente non può considerarsi sostitutiva del complesso di attività descritte nel precedente elenco.

Prima di completare la disamina dell'iter procedurale di pianificazione e di valutazione ambientale, si ritiene utile svolgere un approfondimento sui contenuti del Rapporto Ambientale.""

- con nota n. 2 del 25.02.2015 inviata via pec al Segretario Comunale, al Responsabile del Settore Urbanistica e per conoscenza al Sindaco del Comune di Arnesano, il Commissario ad acta comunicava la volontà di procedere all'adozione del PUG in data 02.03.2015;
- con Deliberazione n. 1 del 02.03.2015 del Commissario ad acta è stato adottato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano, costituito dai seguenti elaborati vistati dal Commissario ad acta e dal Segretario Comunale in data 02.03.2015:
  - **SISTEMA DELLE CONOSCENZE**
    - 1 - RELAZIONE GENERALE
    - 2 - RELAZIONE DESCRITTIVA

    - Sistema territoriale di area vasta
    - 3 - Tav. CON-1 inquadramento del territorio comunale nell'area vasta
    - 4 - Tav. CON-2 sistema geomorfologico (fonte: PTCP)
    - 5 - Tav. CON-3 sistema idrogeologico (fonte: PTCP)
    - 6 - Tav. CON-4 sistema paesaggistico ambientale (fonte: PTCP)
    - 7 - Tav. CON-5 sistema insediativo e infrastrutturale (fonte: PTCP)

    - Piani e programmi di area vasta
    - 8 - Tav. CON-6 pericolosità da inondazione e rischio idraulico – PAI (PTCP)
    - 9 - Tav. CON-7 PUTT ATE e ATD
    - 10 - Tav. CON-8 piano regionale delle attività estrattive – PRAE
    - 11 - Tav. CON-9 a politiche della mobilità – PTCP
    - 12 - Tav. CON-9 b politiche di valorizzazione – PTCP
    - 13 - Tav. CON-9 c politiche insediative – PTCP
    - 14 - Tav. CON-10 P.T.C.P. della Provincia di Lecce
    - 15 - Tav. CON-11 strumenti urbanistici dei comuni contermini
    - 16 - Tav. CON-12 carta delle risorse insediative
    - 17 - Tav. CON-13 carta delle risorse infrastrutturali
    - 18 - Tav. CON-14 piano comunale di protezione civile
    - 19 - Tav. CON-15a strumento urbanistico vigente 2000
    - 20 - Tav. CON-15b strumento urbanistico vigente 10000
    - 21 - Tav. CON-15c strumento urbanistico vigente e stato di attuazione 10000
    - 22 - Tav. CON-15d strumento urbanistico vigente e stato di attuazione 2000

    - Sistema territoriale locale
    - 23 - RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
    - 24 - Tav. AMB-1 carta delle risorse paesaggistico – ambientali
    - 25 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA – Assetto Idro-geo-morfologico
    - 26 - Tav. GEO-1 Falda profonda – Pendenze – Geologia (vedi Relazione Geologica)
    - 27 - Tav. GEO-2 Geomorfologia – Vulnerabilità (Vedi Relazione Geologica)

  - **QUADRI INTERPRETATIVI**
    - 28 - Tav. INT-1 Carta delle invarianti strutturali
    - 29 - Tav. INT-2 Carta dei contesti territoriali

- *IPOTESI PROGETTUALE*
  - 30 - IPOTESI DI PUG – SCHEMA
  - 31 - SCHEMA RELAZIONI INTERCOMUNALI
  - 32 - Tav. INT-3 Invarianti Infrastrutturali
  - 33 - Tav. INT-4 Invarianti Geomorfologiche
  - 34 - Tav. INT-5 Invarianti Strutturali
  - 35 - Tav. INT-6 Contesti Territoriali e Presenza Architettoniche
  - 36 - Tav. INT-7 Invarianti Paesaggistico - Ambientali
  - 37 - Tav. INT-8 Quadri Interpretativi

- **PREVISIONI STRUTTURALI (PUG/S)**
  - 38 - PREVISIONI STRUTTURALI – Fabbisogno abitativo e dimensionamento
  - 39 - CONTESTI TERRITORIALI – Indirizzi e Direttive
  - 40 - Tav. STR-1 Contesti territoriali scala 1:5.000
  - 41 - Tav. STR-2 Contesti territoriali scala 1:10.000
  - 42 - Tav. STR-3 Invarianti Paesaggistico Ambientali scala 1:5.000
  - 43 - INVARIANTI PAESAGGISTICO AMBIENTALI
  - 44 - Tav. STR-4 Stratificazione Storica dell'organizzazione insediativa - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti
  - 45 - STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA – Relazione - Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti
  - 46 - STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA – Elenco e Documentazione Fotografica – Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti
  - 47 - Tav. STR-5 Idrogeomorfologia scala 1:10.000 – Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti
  - 48 - COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA
  - 49 - Tav. STR-6 Boschi e Macchie scala 1:5.000 – Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Distinti
  - 50 - Tav. STR-7 Ambiti con vegetazione di pregio scala 1:10.000 – Adeguamento al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Estesi
  - 51 - AMBITI CON VEGETAZIONE DI PREGIO – Adeguamenti al PUTT/PBA – Ambiti Territoriali Estesi
  - 52 - Tav. STR-8 Perimetrazioni pericolosità idraulica scala 1:10.000 – Adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico
  - 53 - PERIMETRAZIONI PERICOLOSITA' IDRAULICA – Adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico
  - 54 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - Rapporto Ambientale
  - 55 - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA – Sintesi non tecnica

- **PREVISIONI PROGRAMMATICHE (PUG/P)**
  - 56 - REGOLAMENTO EDILIZIO
  - 57 - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
  - Allegati alle N.T.A.:
  - ALL.1 - REGOLAMENTO EDILIZIO P.F.;
  - ALL.2 – N.T.A._P.F.;
  - ALL.3 – P_PART_B1_P.F.;
  - ALL.4 – REG.ED.CIMITERIALE_P.F.;
  - ALL.5 - Nota Soprintendenza Prot. n. 8545 del 11.07.2012;
  - ALL.6 - NOTA AdiB 5778 del 15.07.2013;
  - ALL.7 – NTA_PAI;
  - ALL.8 – Atto_Rischio_Cavita_Sotterranee;

  - 58 - Tav. PRO-1 Carta delle previsioni programmatiche
  - 59 - Tavola 2 – PUG/P Relazioni e compatibilità PPTR-PUG
- la Deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 02.03.2015 unitamente agli elaborati scritto-grafici costituenti il PUG del Comune di Arnesano (Le) e ai documenti relativi alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.):
  - è stata depositata in data 22.05.2015, su supporto cartaceo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 4, della L.R. Puglia n.20/2001 e ss.mm.ii, presso la Segreteria Comunale di Arnesano, sita in Arnesano (Le) alla Via De Amicis s.n.c. e presso la Provincia di Lecce, sita in Lecce alla via Umberto I, 13;
  - è stata trasmessa in data 04.06.2015, su supporto cartaceo e in formato digitale, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia – Ufficio V.A.S. – Via delle Magnolie, 6/8 – Modugno Z.I. (Ba), nella qualità di autorità competente per la V.A.S. in sede regionale;
  - è stata pubblicata in data 07.08.2015, sul sito web istituzionale della Regione Puglia, in formato elettronico, al seguente indirizzo: www.sit.puglia.it
  - è stata pubblicata in data 17.08.2015, sul sito web istituzionale del Comune di Arnesano (Le), in formato elettronico, al seguente indirizzo: www.comune.arnesano.le.it;

  ponendo i citati documenti alla libera consultazione di chiunque ne avesse interesse;
- dell'avvenuto deposito è stata data comunicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.11, comma 4, della L.R. Puglia n.20/2001 e ss.mm.ii, a mezzo di Avviso pubblicato:
  - in data 17.08.2015 sul sito internet istituzionale, al seguente indirizzo: www.comune.arnesano.le.it;
  - in data 20.08.2015 previa affissione di manifesti in luoghi pubblici nel territorio comunale;
  - in data 26.08.2015 su n. 3 quotidiani a diffusione provinciale e specificamente sui quotidiani: *Il Giornale – edizione locale – Il Corriere dello Sport – edizione Puglia e Basilicata – Il Nuovo Quotidiano di Puglia*;
  - in data 03.09.2015 sul B.U.R. Puglia (B.U.R.P.) n. 122 del 03.09.2015;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 – comma 5 - della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., nonché dell'art. 14 del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. e della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii., entro i 60 (sessanta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del citato Avviso di deposito, quindi entro il 01.11.2015, chiunque poteva presentare proprie osservazioni al P.U.G. e/o alla documentazione costituente la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) anche ai sensi dell'art. 9 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- con nota del 24.02.2016 trasmessa via pec al Segretario Comunale, al Dirigente del Settore Urbanistica, nonché per conoscenza al Sindaco del Comune di Arnesano il Commissario ad Acta chiedeva di ricevere comunicazioni circa lo stato delle procedure di esclusiva competenza comunale, al fine di procedere con l'iter avviato per quanto di competenza dello stesso Commissario;
- con nota protocollo n. 9406 del 06.12.2016 consegnata brevi manu in data 12.12.2016, l'Ufficio di Piano del Comune di Arnesano trasmetteva al Commissario ad Acta la copia delle osservazioni pervenute e le relative schede di proposta di controdeduzioni;
- con nota del 20.12.2016 trasmessa via pec al Segretario Comunale, al Dirigente del Settore Urbanistica, nonché per conoscenza al Sindaco del Comune di Arnesano, il Commissario ad Acta fissava per il giorno 23.12.2016 la data per la determinazione finale sulle osservazioni pervenute al PUG adottato;
- con **Deliberazione n. 1 del 23.12.2016** il Commissario ad acta si è **determinato** ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 20/2001, in ordine alle 17 osservazioni pervenute avverso le deliberazioni del Commissario ad acta n. 1 del 02.03.2015, recante "LL.RR. n. 56/80 e n. 20/01 – Adozione del Piano Urbanistico Generale";
- in detta Deliberazione il Commissario ha disposto che gli elaborati costituenti il PUG richiamati in premessa, in sede di adeguamento a seguito della fase di osservazioni, fossero integrati e/o modificati secondo l'accoglimento delle osservazioni sopra riportate e in base a quanto precisato e/o disposto nelle controdeduzioni;
- in detta deliberazione il Commissario ad acta ha demandato al Segretario Comunale e al Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Arnesano, per quanto di rispettiva competenza, di procedere

all'espletamento di tutti i necessari adempimenti e procedure di legge per l'esecuzione del presente provvedimento, nonché ai sensi del comma 4 dell'art 11 della L.R. 20/2001 garantire massima pubblicità e diffusione del presente provvedimento;

- in detta deliberazione il Commissario ad acta ha recepito il dettato della circolare n.1/2005 della Regione Puglia – Assessorato Urbanistica ed Assetto del Territorio - e perciò stesso, al fine di assicurare l'indispensabile trasparenza e la certezza delle determinazioni assunte, ha disposto che la corrispondenza fra gli elaborati da trasmettere alla Regione e alla Provincia (ai fini del controllo di compatibilità, ognuno per quanto di competenza) e le osservazioni accolte con il suddetto provvedimento assunto con i poteri del Consiglio Comunale, fosse certificata dal Responsabile del Settore Urbanistica ing. Luca Valente anche in qualità di responsabile del procedimento;
- con nota protocollo n. 5615 del 17.07.2017 il Comune di Arnesano ha trasmesso alla Regione Puglia e alla Provincia di Lecce il Piano Urbanistico Generale al fine del controllo di compatibilità al DRAG e al PTCP vigenti previsto dall'art. 11 comma 7 della L.R. n. 20/2001 e al fine della conclusione della Valutazione Ambientale Strategica;
- con nota protocollo n. 7407 del 26.07.2017 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione chiedeva chiarimenti al Comune di Arnesano in merito alle modalità con cui i SCMA sono stati coinvolti nella consultazione ambientale come prescritta dalla L.R. n. 44/2012, art. 11;
- con nota protocollo n. 5723 del 04.08.2017 la Sezione Urbanistica della Regione chiedeva integrazioni documentali a seguito di verifica degli atti tecnico-amministrativi scaricabili dal link indicato nella nota comunale n. 5615 del 17.07.2017;
- con nota protocollo n. 6965 del 15.09.2017 il Comune di Arnesano riscontrava in prima battuta la sopra citata nota protocollo n. n. 5723 del 04.08.2017 trasmettendo alla Sezione Urbanistica regionale la documentazione richiesta;
- con nota protocollo n. 7919 del 17.10.2017 il Comune di Arnesano consegnava per le vie brevi alla Sezione Urbanistica Regionale copia cartacea di quanto richiesto con nota prot. n. 5723 del 04.08.2017;
- con nota protocollo n. 9002 del 10.11.2017 è stata trasmessa dal Comune di Arnesano nota di richiesta di osservazioni all'ARPA Puglia;
- con nota protocollo n. 9003 del 10.11.2017 è stata trasmessa dal Comune di Arnesano nota di richiesta di osservazioni all'Autorità di Bacino della Puglia;
- con nota protocollo n. 9005 del 10.11.2017 è stata trasmessa dal Comune di Arnesano nota di richiesta di osservazioni al Consorzio Speciale Bonifica dell'Arneo;
- cn nota protocollo n. 9348 del 16.11.2017 il Comune di Arnesano trasmetteva un primo riscontro alla citata nota protocollo n. 7407 del 26.07.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione trasmettendo la documentazione integrativa richiesta e i relativi chiarimenti;
- con nota protocollo n. 9478 del 20.11.2017 il Comune di Arnesano riscontrava n via definitiva la sopra citata nota protocollo n. n. 5723 del 04.08.2017 della Sezione Urbanistica regionale;
- con nota protocollo n. 10521 del 12.12.2017 il Comune di Arnesano riscontrava ad ulteriore specificazione, la sopra citata nota protocollo n. 7407 del 26.07.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione trasmettendo la documentazione integrativa richiesta e i relativi chiarimenti;
- con nota protocollo n. 202 del 11.01.2018 il Dirigente della Sezione Urbanistica della Regione ha notificato al Comune di Arnesano la **DGR n. 2195 del 12.12.2017** denominata "COMUNE DI ARNESANO - Piano Urbanistico Generale - Controllo di compatibilità ai sensi dell'art. 11, commi 7° e 8° della L.R. n. 20/2001. Rilievi regionali.";
- con nota protocollo n. 1341 del 09.01.2018 la Provincia di Lecce notificava il Provvedimento del Presidente n. 103 del 20.12.2017 di attestazione di compatibilità del PUG del Comune di Arnesano al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Lecce;
- con nota protocollo n. 273 dell'11.01.2018 il Commissario ad Acta convocava per il giorno 09.04.2018 la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 11, comma 9 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., per l'esame del Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano nonchè per l'acquisizione dei pareri, nulla osta,

ove non già rilasciati, previsti dalle vigenti leggi e di competenza delle amministrazioni coinvolte nel procedimento in questione;

- con la suddetta nota il Commissario ad Acta rendeva nota anche l'indizione per il giorno 12.03.2018, di una pre-conferenza dei servizi finalizzata all'esame delle motivazioni indicate nella DGR n. 2195/2017 sulla incompatibilità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano;
- con nota del 06.02.2018 (trasmessa via pec) il Commissario ad acta convocava un incontro con l'Ufficio di Piano del Comune di Arnesano e il RUP per il PUG, per il giorno 13.02.2018, mirato all'esame delle problematiche emerse nella sopra richiamata DGR attesa la imminente pre-conferenza di servizi con gli enti convocati;
- con nota pervenuta via pec al Commissario ad Acta in data 09.02.2018, il RUP trasmetteva la nota protocollo n. 1309 del 09.02.2018 con la quale il capogruppo dell'opposizione in Consiglio Comunale richiedeva chiarimenti e informazioni circa l'iter del PUG;
- con nota protocollo n. 1362 del 13.02.2018 trasmessa via pec al Commissario ad Acta, il RUP per il PUG riscontrava la nota del 06.02.2018 chiedendo il differimento della data di incontro;
- con nota del 13.02.2018 (trasmessa via pec) fissava la suddetta data per il giorno 19.02.2018;
- con DGC n. 24 del 15.02.2018 la Giunta Comunale del Comune di Arnesano ha inteso riorganizzare l'Ufficio di Piano prendendo atto delle dimissioni del Coordinatore di detto Ufficio (Protocollo n. 553 del 26.01.2016) e nominando altresì contestualmente il nuovo RUP;
- con nota protocollo n. 2080 del 27.02.2018 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione trasmetteva al Comune di Arnesano la Determinazione Dirigenziale n. 27 del 26.02.2018 denominata "L.R. 44/2012 ss.mm.ii.. Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale, del Comune di Arnesano. Autorità procedente: Comune di Arnesano - Parere Motivato";
- in data 12 marzo 2018 si è svolta la pre-conferenza dei servizi così come convocata con nota protocollo n. 273 dell'11.01.2018 presso la sede dell'Assessorato Pianificazione Territoriale - Sezione Urbanistica della Regione Puglia;
- con nota protocollo n. 2989 del 28.03.2018 il Commissario ad Acta, preso atto della complessità delle problematiche emerse nel corso dello svolgimento della pre-conferenza di cui sopra, riteneva di posticipare la prima seduta della conferenza dei servizi (prevista inizialmente per il 09.04.2018) fissandola, quindi, per il giorno 28.05.2018 presso la sede dell'Assessorato Pianificazione Territoriale della Regione Puglia a Bari;
- con la medesima nota il Commissario informava che la seduta prevista in data 09.04.2018 sarebbe stata utilizzata per la prosecuzione dei lavori della pre-conferenza dei servizi;
- con nota dell'11.05.2018 (trasmessa via pec) il Commissario ad acta convocava un incontro con l'Ufficio di Piano del Comune di Arnesano e il RUP per il PUG, per il giorno 14.05.2018, mirato all'esame delle problematiche emerse nella re-conferenza dei servizi in vista dello svolgimento della prima seduta della conferenza dei servizi fissata per il 28.05.2018;
- con nota protocollo n. 4468 del 15.05.2018 il Commissario ad Acta comunicava ai soggetti coinvolti nel procedimento che da un esame congiunto della complessità delle modifiche da apportare al PUG adottato, la suddetta conferenza dei servizi, dovesse essere rinviata a data da definirsi al fine di consentire una compiuta definizione degli elaborati di Piano come da DGR n. 2195 del 12.12.2017 e che, la stessa conferenza, sarebbe stata opportunamente e preventivamente concordata con gli uffici competenti;
- con nota del 20.11.2018 (trasmessa via pec) il Commissario ad acta riscontrava la richiesta di informazioni e chiarimenti trasmessa in data 18.11.2018;
- con nota protocollo n. 12340 del 24.12.2018 il Comune ha trasmesso al Commissario ad acta la DGC n. 165 del 27.11.2018 con la quale la Giunta Comunale ha nominato il nuovo referente interno dell'ufficio relativamente alla procedura di formazione e approvazione del PUG;
- con nota dell'11.02.2019 trasmessa via pec il Commissario ad acta convocava un incontro per il giorno 22.02.2019 con il Responsabile del Settore Urbanistica e dell'Ufficio di Piano nonché con il Segretario Comunale e il progettista con la seguente motivazione *"atteso l'eccessivo lasso di tempo intercorso tra la sospensione della conferenza dei servizi e l'adeguamento del redigendo PUG alla citata DGR n. 2195 del*

12.12.2017, con la presente, la sottoscritta intende procedere con un incontro finalizzato alla verifica dello stato di adeguamento del PUG alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale, anticipando sin d'ora che la sottoscritta intende procedere alla riconvocazione della conferenza entro termini ravvicinati.";

- con nota pec dell'11.03.2019 i consiglieri comunali di opposizione chiedevano al Commissario ad acta informazioni circa la tempistica dell'iter di formazione del PUG;
- con successiva pec del 14.03.2019 il Commissario ad acta riscontrava la suddetta richiesta;
- con nota protocollo n. 2670 del 15.03.2019 trasmessa via pec il Commissario ad acta convocava per il giorno 07.05.2019 la conferenza dei servizi ai sensi del richiamato art. 11 comma 9 della L.R. n. 20/2001 ss.mm.ii., per l'esame del Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano;
- con nota del 30.04.2019 trasmessa via mail ai partecipanti alla conferenza dei servizi, il Responsabile dell'Area2 – Gestione del Territorio del Comune di Arnesano trasmetteva la documentazione relativa al PUG per un esame preventivo ai fini dello svolgimento della medesima conferenza;
- la conferenza dei servizi di cui all'art. 11 comma 9 e seguenti della L.R. n. 20/2001 si è conclusa nei termini di legge in data 06.06.2019;
- i verbali della pre-conferenza (12.03.2018) e delle sedute della conferenza dei servizi (07.05.2019, 13.05.2019, 21.05.2019, 28.05.2019, 03.06.2019, 06.06.2019) sono **allegati** alla presente delibera e ne fanno parte integrante;
- con nota prot. n. 5187 del 31.05.2019, l'Autorità di Bacino della Puglia, nell'ambito della procedura di formazione ed approvazione del PUG di Arnesano, confermava il proprio parere di conformità del PUG ai contenuti ed alle disposizioni del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) già trasmesso con nota prot. AdBP n. 9451 del 23.07.2014;
- con nota protocollo n. 5226 del 31.05.2019 il Referente interno dell'Ufficio di Piano trasmetteva via pec alla Sezione Urbanistica regionale trasmetteva i conteggi del fabbisogno residenziale come richiesti nel corso della seduta della conferenza dei servizi svolta in data 28.05.2019;
- con nota protocollo n. 9204 del 20.09.2019 il Comune di Arnesano trasmetteva alla Regione la documentazione relativa al PUG adeguato alle determinazioni assunte dalla conferenza dei servizi al fine di acquisire il parere di compatibilità definitivo del PUG al DRAG ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001;
- con nota protocollo n. 9347 del 18.10.2019 la Sezione Urbanistica e la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio chiedeva la rettifica di alcuni elaborati che non risultavano adeguati alle determinazioni della Conferenza dei Servizi, e comunicava che gli elaborati trasmessi in formato cartaceo "TAV. CON.6, CON.7 e INT.4" e riportanti il visto dell'AdB della Puglia (relativi al Parere di Compatibilità del PUG al PAI) non corrispondevano agli omologhi consegnati in formato digitale e scaricabili dal link di riferimento;
- con nota protocollo n. 10931 del 30.10.2019 il Referente interno dell'Ufficio di Piano sollecitava l'AdB a voler verificare congiuntamente alcuni elaborati del PUG relativi al PAI;
- con nota protocollo
- con nota prot. n. 11667 del 21.11.2019, consegnata al Servizio Urbanistica della Regione Puglia in data 02.12.2019, il Comune di Arnesano aveva trasmesso gli elaborati modificati a seguito della nota prot. n. 9347 del 18.10.2019 al fine di acquisire il parere di compatibilità definitivo del PUG al DRAG ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 20/2001;
- con nota 353 del 13.01.2020 il capogruppo dell'opposizione in Consiglio Comunale sollecitava il Commissario ad acta a voler fornire informazioni in merito alla conclusione dell'iter di formazione del PUG di Arnesano;
- con pec del 16.01.2020 il Commissario ad acta riscontrava la suddetta nota;
- con nota protocollo n. 2304 del 04.03.2020 trasmessa via pec al Comune di Arnesano e al Commissario ad acta la Sezione Urbanistica regionale chiedeva (con riferimento alla documentazione trasmessa dal Comune con nota protocollo n. 11667 del 21.11.2019) l'adeguamento definitivo degli atti del PUG non risultati completamente rettificati per come richiesto;
- con pec del 04.03.2020 il capogruppo dell'opposizione in Consiglio Comunale sollecitava il Commissario ad acta a voler fornire informazioni in merito alla conclusione dell'iter di formazione del PUG di Arnesano;
- con pec del 17.03.2020 il Commissario ad acta riscontrava la suddetta nota;

- con nota del 08.04.2020 il Commissario ad acta sollecitava nuovamente un riscontro sia alla nota protocollo n. 2304 del 04.03.2020 della Sezione Urbanistica regionale sia alla pec inviata dallo stesso Commissario in data 17.03.2020;
- con nota protocollo n. 3712 del 14.04.2020 il Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio riscontrava la suddetta richiesta del Commissario ad acta comunicando che l'Ufficio stava procedendo con difficoltà ad adempiere alle richieste telefoniche intercorse con la Regione, per gli evidenti motivi legati alle problematiche scaturite a causa della emergenza epidemiologica e che tuttavia si stava provvedendo a rettificare gli elaborati al fine di giungere alla conclusione dell'iter di approvazione del PUG;
- con nota protocollo n. 4283 del 03.05.2020 il Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio trasmetteva via pec la documentazione del PUG come richiesto dalle citate note regionali;
- con nota protocollo n. 5773 del 15.06.2020 il Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio inviava la versione definitiva delle NTA del PUG corrette dai refusi a rettifica della precedente trasmissione;
- con nota protocollo n. 8171 del 15.09.2020, acclarata al protocollo generale del Comune il giorno 16.09.2020 con il n. 8955, il Dirigente della Sezione Urbanistica della Regione ha notificato al Commissario ad acta, al Sindaco e al Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio del Comune di Arnesano la DGR n. 1467 del 04.09.2020 denominata "Comune di Arnesano (LE). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 della L.R. n.20/2001 e accertamento di conformità ex art. 100 delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co. 8 della L.R. 20/2009" **(allegata alla presente per farne parte integrante)**;
- con pec del 16.09.2020 il Commissario ad Acta convocava la Dottoressa Iacomelli, in qualità di vice-segretario, per il giorno lunedì 21 settembre 2020, alle ore 16.30 presso la sede del Comune di Arnesano, per la sottoscrizione della Deliberazione CA di approvazione del PUG;
- con nota prot. n. 9209 del 21/09/2020, il vice Segretario comunale, Dott.ssa Loridana Iacomelli, comunicava al Commissario ad Acta il rinvio della sottoscrizione della proposta di deliberazione alle ore 10,00 del 22 settembre 2020.

VISTO l'art. 11 comma 12 della legge regionale n. 20 del 27.07.2001 il quale dispone che il Consiglio Comunale approva il PUG;

VISTA la delibera n. 2770 del 22.12.2014 con la quale la Giunta Regionale ha nominato il commissario ad acta affinché provveda agli adempimenti di competenza del Consiglio Comunale nel procedimento di formazione del PUG, ai sensi della L.R. n. 20/2001;

DATO ATTO che non è dovuto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non influisce sul bilancio comunale;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso sulla presente deliberazione dal Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio del Comune di Arnesano, arch. Emanuela Marulli nei termini seguenti:
"FAVOREVOLE PER QUANTO DI COMPETENZA" **Arch. Emanuela MARULLI**

DELIBERA

- per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di **prendere atto** della **D.G.R. n. 1467 del 04.09.2020** (**Allegata**) con la quale la Regione ha attestato la compatibilità del PUG del Comune di Arnesano con le disposizioni della L.R. n. 20/2001 e ss.mm. ii. e ha deliberato l'accertamento di conformità ex art. 100 NTA del PPTR e l'aggiornamento ex art. 2 LR 20/2009;

- di **approvare in via definitiva** il Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 12, della L.R. Puglia n. 20/2001;

- di **prendere atto** che gli elaborati completi costituenti il PUG, così come modificati/integrati dal progettista incaricato a seguito delle determinazioni assunte in sede di conferenza dei servizi svolta ai sensi dell'art. 11 comma 9 e seguenti della L.R. n. 20/20001, come trasmessi alla Sezione Urbanistica della Regione Puglia ai fini del controllo di compatibilità positivo, sono quelli di seguito riportati (come elencati nella D.G.R. n. 1467 del 04/09/2020):

(nota comunale prot. n. 9204 del 20.09.2019)

SISTEMA DELLE CONOSCENZE

1. RELAZIONE GENERALE
2. RELAZIONE DESCRITTIVA
   Sistema territoriale di area vasta
3. Tav. CON-1 inquadramento del territorio comunale nell'area vasta
4. Tav. CON-2 sistema geomorfologico (fonte: PTCP)
5. Tav. CON-3 sistema idrogeologico (fonte: PTCP)
6. Tav. CON-4 sistema paesaggistico ambientale (fonte: PTCP)
7. Tav. CON-5 sistema insediativo e infrastrutturale (fonte: PTCP)
8. Piani e programmi di area vasta
9. Tav. CON-8 piano regionale delle attività estrattive – PRAE
10. Tav. CON-9 a politiche della mobilità – PTCP
11. Tav. CON-9 b politiche di valorizzazione – PTCP
12. Tav. CON-9 c politiche insediative – PTCP
13. Tav. CON-10 P.T.C.P. della Provincia di Lecce
14. Tav. CON-11 strumenti urbanistici dei comuni contermini
15. Tav. CON 12 - Carta delle risorse insediative (1:10.000)
16. Tav. CON-13 carta delle risorse infrastrutturali
17. Tav. CON-14 piano comunale di protezione civile
18. Tav. CON-15a strumento urbanistico vigente (1:2.000)
19. Tav. CON-15b strumento urbanistico vigente (1:10.000)
    Sistema territoriale locale
20. RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
21. Tav. AMB-1 carta delle risorse paesaggistico – ambientali
22. RELAZIONE ILLUSTRATIVA – Assetto Idro-geo-morfologico
23. Tav. GEO-1 Falda profonda – Pendenze – Geologia (vedi Relazione Geologica)
24. Tav. GEO-2 Geomorfologia – Vulnerabilità (Vedi Relazione Geologica)

QUADRI INTERPRETATIVI

25. Tav. INT-1 Carta delle invarianti strutturali
26. Tav. INT-2 Carta dei contesti territoriali
27. IPOTESI DI PUG – SCHEMA
28. SCHEMA RELAZIONI INTERCOMUNALI
29. Tav. INT-3 Invarianti Infrastrutturali
30. Tav. INT 6 - Contesti Territoriali (1:20.000)
31. Tav. INT 7 - Invarianti Paesaggistico – Ambientali
32. Tav. INT-8 Quadri Interpretativi

PREVISIONI STRUTTURALI (PUG/S)

33. PREVISIONI STRUTTURALI - Fabbisogno Abitativo e Dimensionamento
34. Tav. STR 3 - INVARIANTI STRUTTURALI: Mobilità dolce (1:10000)
35. Tav. STR4 - PERIMETRAZIONE AREE ESCLUSE ai sensi dell'art. 142 comma 2 del D.Lgs n. 42/2004 (1:5000)
36. STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA – Elenco e Documentazione Fotografica

37. STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA – RELAZIONE R1
38. COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA
39. Tav. STR8 - Perimetrazioni pericolosità idraulica scala 1:10.000 – Adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico
40. PERIMETRAZIONI PERICOLOSITA' IDRAULICA – Adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico
41. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - Sintesi non tecnica
    PREVISIONI PROGRAMMATICHE (PUG/P)
42. Tav. 2 - PUG/P Relazioni e Compatibilità PPTR – PUG

(nota comunale prot. n. 11667 del 21.11.2019)

SISTEMA DELLE CONOSCENZE

- Tav.CON-6 Pericolosità da inondazione e rischio idraulico – PAI
- Tav. CON -7 Ambiti Territoriali Estesi – Ambiti Territoriali Distinti
- Tav. CON 15c – Bilancio della pianificazione vigente: PDF, varianti e stato di attuazione (1:20000)

QUADRI INTERPRETATIVI

- Tav.INT - 4 Invarianti Geomorfologiche
- Tav. INT - 5 – Invarianti strutturali (1:20000)

PREVISIONI STRUTTURALI (PUG/S)

- Tav. STR1-Contesti territoriali (1:20000)
- Tav.STR2a-Invarianti strutturali: Componenti del Sistema Idrogeomorfologico, Ambientale ed eco sistemico (1:20000)
- Tav. STR2b-Invarianti strutturali: Componenti della Struttura Antropica e storico-culturale (1:20000)

VAS

- Valutazione ambientale Strategica – Rapporto ambientale
- Valutazione ambientale Strategica – Relazione di adeguamento e conformità al PPTR

(nota comunale prot. n. 4283 del 03.05.2020)

- Relazione Integrativa
- Tav. 1 - PUG/P Carta delle Previsioni Programmatiche (1:10.000)

(nota comunale prot. n.5773 del 15.06.2020)

- NORME TECNICHE PUG: Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatiche

- di demandare al vice Segretario Comunale e al Responsabile dell'Area 2 – Gestione del Territorio del Comune di Arnesano, per quanto di rispettiva competenza, di procedere all'espletamento di tutti i necessari adempimenti e procedure di legge per l'esecuzione del presente provvedimento, nonché ai sensi dei commi 13 e 14 dell'art 11 della L.R. 20/2001 garantire massima pubblicità e diffusione del presente provvedimento.
- di prendere atto che gli elaborati definitivi del PUG sono quelli depositati in modalità cartacea presso la sede della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, giusta nota prot.n. 8955 del 16.09.2020 allegata alla presente deliberazione e come di seguito puntualmente elencati:

a. <u>DOCUMENTO PROGRAMMATICO PRELIMINARE</u> (approvato con Delibera C.C. n.30 del 18.09.2009).
b. <u>SISTEMA DELLE CONOSCENZE</u>
   1. RELAZIONE GENERALE
   2. RELAZIONE DESCRITTIVA

   Sistema territoriale di area vasta

   3. Tav. CON-1 inquadramento del territorio comunale nell'area vasta
   4. Tav. CON-2 sistema geomorfologico (fonte: PTCP)
   5. Tav. CON-3 sistema idrogeologico (fonte: PTCP)

6. Tav. CON-4 sistema paesaggistico ambientale (fonte: PTCP)
7. Tav. CON-5 sistema insediativo e infrastrutturale (fonte: PTCP)

Piani e programmi di area vasta

8. Tav. CON-6 pericolosità da inondazione e rischio idraulico – PAI (PTCP)
9. Tav. CON-7 PUTT ATE e ATD
10. Tav. CON-8 piano regionale delle attività estrattive – PRAE
11. Tav. CON-9 a politiche della mobilità – PTCP
12. Tav. CON-9 b politiche di valorizzazione – PTCP
13. Tav. CON-9 c politiche insediative – PTCP
14. Tav. CON-10 P.T.C.P. della Provincia di Lecce
15. Tav. CON-11 strumenti urbanistici dei comuni contermini
16. Tav. CON 12 - Carta delle risorse insediative (1:10.000)
17. Tav. CON-13 carta delle risorse infrastrutturali
18. Tav. CON-14 piano comunale di protezione civile
19. Tav. CON-15a strumento urbanistico vigente (1:2.000)
20. Tav. CON-15b strumento urbanistico vigente (1:10.000)
21. Tav. CON 15c - BILANCIO DELLA PIANIFICAZIONE VIGENTE: PDF, Varianti e stato di attuazione (1:20.000)

Sistema territoriale locale

22. RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
23. Tav. AMB-1 carta delle risorse paesaggistico – ambientali
24. RELAZIONE ILLUSTRATIVA – Assetto Idro-geo-morfologico
25. Tav. GEO-1 Falda profonda – Pendenze – Geologia (vedi Relazione Geologica)
26. Tav. GEO-2 Geomorfologia – Vulnerabilità (Vedi Relazione Geologica)

c. <u>QUADRI INTERPRETATIVI</u>

27. Tav. INT-1 Carta delle invarianti strutturali
28. Tav. INT-2 Carta dei contesti territoriali
29. IPOTESI DI PUG – SCHEMA
30. SCHEMA RELAZIONI INTERCOMUNALI
31. Tav. INT-3 Invarianti Infrastrutturali
32. Tav. INT-4 Invarianti Geomorfologiche
33. Tav. INT 5 - Invarianti Strutturali (1:20.000)
34. Tav. INT 6 - Contesti Territoriali (1:20.000)
35. Tav. INT-7 Invarianti Paesaggistico - Ambientali
36. Tav. INT-8 Quadri Interpretativi

d. <u>PREVISIONI STRUTTURALI (PUG/S)</u>

37. PREVISIONI STRUTTURALI - Fabbisogno Abitativo e Dimensionamento
38. Tav. STR1 - CONTESTI TERRITORIALI (1:20.000)
39. Tav. STR2a-INVARIANTI STRUTTURALI: Componenti del Sistema Idrogeomorfologico, Ambientale ed Ecosistemico (1:20.000)
40. Tav. STR 2b-INVARIANTI STRUTTURALI: Componenti della Struttura Antropica e Storico-Culturale
41. Tav. STR 3 - INVARIANTI STRUTTURALI: Mobilità dolce (1:10.000)
42. Tav. STR 4 - PERIMETRAZIONE AREE ESCLUSE ai sensi dell'art. 142 comma 2 del D.Lgs n. 42/2004 (1:5.000)
43. STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA – Elenco e Documentazione Fotografica
44. STRATIFICAZIONE STORICA DELL'ORGANIZZAZIONE INSEDIATIVA – RELAZIONE R1
45. COMPATIBILITA' GEOMORFOLOGICA

46. Tav. STR 8 - Perimetrazioni pericolosità idraulica scala 1:10.000 – Adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico
47. PERIMETRAZIONI PERICOLOSITA' IDRAULICA – Adeguamenti al Piano di Assetto Idrogeologico
48. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - Rapporto Ambientale
49. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - Sintesi non tecnica
50. VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - Relazione di adeguamento e conformità al PPTR

e. PREVISIONI PROGRAMMATICHE (PUG/P)

51. Tav. 1 - PUG/P - Cartadelle Previsioni Programmatiche (1:10.000)
52. Tav. 2 - PUG/P Relazioni e Compatibilità PPTR –PUG

53. NORME TECNICHE PUG: Previsioni Strutturali e Previsioni Programmatiche

Allegati alle Norme Tecniche del PUG:

ALL. 1 - Regolamento Edilizio del P. di F.;
ALL. 2 - N.T.A. del P. di F.;
ALL. 3 - Piano Particolareggiato Zone B1 del P. di F.;
ALL. 4 - Regolamento Edilizio Cimiteriale del P.di F.;
ALL. 5 - Nota Soprintendenza Prot. n. 8545 del 11.07.2012;
ALL. 6 - NOTA AdBn. 5778 del 15.07.2013;
ALL. 7 - NTA PAI;
ALL. 8 - Atto di Indirizzo Messa in Sicurezza Territori a Rischio Cavità Sotterranee;
ALL. 9 - Osservazioni accolte - DCA n. 01 del 23.12.2016;
ALL.10 - Aree a rischio di incidente rilevante - Elaborato tecnico R.I.R. adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 23.05.2017.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Loridana IACOMELLI)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Arch. Valentina BATTAGLINI)

COMUNE DI SAN MARCO LA CATOLA
Decreto 21 gennaio 2021, n. 1
Esproprio.

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI
ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327 - D.Lgs. 27 dicembre 2002, n° 302 - Leggi Regionali 22 Febbraio 2005, n° 3 e 8 Marzo 2007, n°3.

Decreto d'espropriazione n° 1 del 21.01.2021
(ex art. 22 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327)

Oggetto: **Lavori di riqualificazione di porzione di complesso edilizio denominato "Palazzo Ducale" nel Comune di San Marco la Catola con relativa area di pertinenza per attività di aggregazione socio-ludico-culturale.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che con nell'ambito del PO FESR PUGLIA 2014-2020 – ASSE XII SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE, il Comune di San Marco la Catola è assegnatario di un finanziamento relativo ai lavori di **"**Riqualificazione di porzione di complesso edilizio denominato "Palazzo Ducale" nel Comune di San Marco la Catola con relativa area di pertinenza per attività di aggregazione socio-ludico-culturale;
Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della legge n. 241/1990, sono state regolarmente espletate le formalità di comunicazione/pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento nei confronti dei proprietari degli immobili interessati dall'esecuzione delle opere e che, nei termini di legge, non sono pervenute osservazioni in merito;
Considerato che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 in data 28/05/2020, immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione dei lavori in questione;
Accertato che lo stesso provvedimento ha prodotto gli effetti di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza nonché apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con contestuale variante allo strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8-10 della Legge Regionale 22/02/2005, n. 3;
Considerato che occorre procedere ad emettere, in base all'articolo 22 del DPR 327/2001, il decreto di espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà in favore del Comune di San Marco la Catola, degli immobili di seguito indicati;
Considerato che tutti gli atti della procedura espropriativa, ivi incluse le comunicazioni ed il decreto di esproprio, in base alla previsione dell'articolo 3, comma 2 del DPR 327/2001, sono disposti nei confronti dei soggetti che risultino proprietari secondo i registri catastali;
Verificato che la dichiarazione di pubblica utilità, la sussistenza del vincolo preordinato all'esproprio e la determinazione dell'indennità costituiscono le condizioni per poter emettere il decreto d'esproprio, ai sensi dell'articolo 8 del DPR 327/2001;

Visti:
- il DPR 327/2001 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
- la Legge Regionale Puglia 22 febbraio 2015, n. 3 **(**Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità);
- il DLGS 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

E' pronunciata l'espropriazione per causa di pubblica utilità, ed è autorizzata l'occupazione permanente a favore del Comune di SAN MARCO LA CATOLA (c.f.: 82000990711), degli immobili siti in agro del predetto comune, così come di seguito indicati:

N.	Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Sub.	Cat.	Indennità di esproprio (€.)
1	MALASPINA LUIGI nato a (*omissis*) il (*omissis*) -prop. 1/2 c.f.: (*omissis*) MANELLA FILOMENA nata a (*omissis*) il (*omissis*) c.f.: (*omissis*)	12	330		A/6	**8.672,00**

N.	Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Sub.	Cat.	Indennità di esproprio (€.)
2	CIPRIANI CELESTINO nato a (*omissis*) il (*omissis*) - prop. 1/3 c.f.: (*omissis*) CIPRIANI GIACINTO nato a (*omissis*) il (*omissis*) - prop. 1/3 c.f.: (*omissis*) CIPRIANI GIUSEPPE nato a (*omissis*) il (*omissis*) - prop. 1/3 c.f.: (*omissis*)	12	328	11	C/6	**1.000,00**
		12	328	12	A/6	

N.	Ditta Catastale	Fg.	P.lla	Sub.	Cat.	Indennità di esproprio (€.)
3	FASCIA ANTONIO nato a (*omissis*) il (*omissis*) - prop. 1/2 c.f.: (*omissis*) FASCIA GIOVANNI nato a (*omissis*) il (*omissis*) - prop. 1/2 c.f.: (*omissis*)	12	328	9	A/6	**1.000,00**

L'esecuzione del presente decreto avverrà mediante la redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso da parte del Geom. D'ORSI Michele, tecnico incaricato dal Comune di San Marco la Catola.

L'avviso di convocazione per la redazione degli stati di consistenza e presa di possesso degli immobili in questione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, sarà notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme previste per legge, a cura dell'Autorità Espropriante. Il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso sarà redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti dell'Autorità espropriante. Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La forza pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.

L'indennità di espropriazione da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del DPR 327/2001 è indicata nelle tabelle sopra riportate.

Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla data di immissione in possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme saranno depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Servizio Cassa Depositi e Prestiti. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia affinchè, unitamente ad un tecnico nominato dal Comune di San Marco la Catola ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di espropriazione. Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri.

Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).

Ai fini dell'applicazione delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, di cui all'art. 26 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, si rende noto che l'ammontare complessivo delle indennità di espropriazione in favore degli aventi diritto è pari ad **€. 10.672,00** ***(euro diecimilaseicentosettantadue/00).***

Il presente decreto, a cura e spese del Comune di San Marco la Catola, sarà registrato, trascritto e volturato presso gli Uffici della competente Agenzia delle Entrate in esenzione da bollo ai sensi dell'art. 22 del DPR 642 del 26/10/1972.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Geom. Valter Pellegrino, appartenente all'Ufficio intestato.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Valter Pellegrino

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA – SEZIONE SERVIZI ICT, PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI

Avviso di rettifica e proroga termini bando di gara a procedura aperta per la fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili a movimentazione elettromeccanica presso gli archivi ubicati al piano seminterrato – corpo est – della sede del Consiglio regionale della Puglia. CIG 819102687B – CUP D99E20000050002.

Il Consiglio regionale della Puglia, via Gentile n.52, 70126 Bari, in riferimento alla procedura aperta per l'affidamento della fornitura, posa in opera e installazione di armadi compattabili a movimentazione elettromeccanica presso gli archivi ubicati al piano seminterrato – corpo est – della sede del Consiglio regionale della Puglia, indetta con determina n. 19 del 30/01/2020 , il cui bando in estratto è stato pubblicato sulla G.U.C.E al numero 2020/S 039-091966 e sulla G.U.R.I. V Serie Speciale Contratti- Pubblici n. 24 del 28/02/2020, comunica la rettifica al bando e al disciplinare di gara nonché la proroga dei termini di cui al predetto bando, così come disposto con determinazione dirigenziale n. 2 de 22/01/2021.

Punti di contatto: Sezione "Servizi ICT, PROGRAMMAZIONE ACQUISTI E CONTRATTI"- ing. Vito Bavaro in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016, D.D. n.; Tel: 0805403481 e_mail: bavaro.vito@consiglio.puglia.it;

Nuovi termini:

- termine per la richiesta di sopralluogo o in alternativa per la richiesta di invio di un file video con lo stato dei luoghi dove dovrà essere eseguita la fornitura e posa in opera degli armadi oggetto della procedura di gara: ore 12,00 del 18 febbraio 2021;
- termine per la presentazione di istanze di chiarimento: ore 12,00 del 23 febbraio 2021;
- termine per il riscontro ai chiarimenti: ore 12,00 del 02 marzo 2021;
- termine per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: ore 12,00 del 16 marzo 2021;
- data e ora della prima seduta pubblica: 18 marzo 2021, ore 11,00.

Inoltre, con riferimento a quanto previsto all'art. 11 del Disciplinare di gara, con riferimento al sopralluogo obbligatorio, alla luce della permanenza dello stato di emergenza da COVID-19, in alternativa al sopralluogo nei luoghi dove dovrà essere eseguita la fornitura e posa in opera degli armadi oggetto della procedura di gara, previsto all'art. 11 del disciplinare d gara, gli operatori economici possono richiedere, con stesse modalità con cui possono fare richiesta di sopralluogo, l'invio a mezzo posta elettronica di un file video per mezzo del quale sarà possibile prendere visione dei luoghi interessati; anche in tal caso la stazione appaltante rilascerà attestato di avvenuto sopralluogo e la mancata presa visione sul posto dei locali non comporterà pertanto, l'esclusione dei partecipanti né potrà dare adito ad eventuali contestazioni da parte degli operatori economici in seguito all'aggiudicazione.

Presentazione di campionatura: obbligatoria.

Quant'altro stabilito nella documentazione di gara resta fermo e invariato.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: www.consiglio.puglia.it – trasparenza – bandi di gara e contratti – procedura aperta; www.empulia.it – bandi di gara. Data di spedizione del presente avviso: 25/01/2021.

Il dirigente della Sezione
"Servizi ICT, programmazione acquisti e contratti"

ing. Vito Bavaro

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

Avviso di aggiudicazione gara per gestione dei servizi di funzionamento del sistema di accoglienza per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) periodo riferimento 01.01.2021/ 31.12.2022.

Settore I – Ufficio SPRAR

Esito di gara – CIG 84652701CC – C.U.P. F11B20000290001

Ha aggiudicato con det. dirig. 412 del 29.12.2020, la gestione dei servizi di funzionamento del sistema di accoglienza per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) periodo riferimento 01.01.2021/ 31.12.2022 così come previsto dal D.M. del 18.11.2019.

Aggiudicazione: ditta Medihospes Coop. Soc. Onlus con sede in Bari, con un importo di € 1.403.243,80 oltre IVA, per un importo complessivo di euro 1.473.406,00

Documentazione visionabile su www.comune.cassanodellemurge.ba.it. Inviato in G.U.C.E. il 11.01.2021

R.U.P.
dott. Stefano Claudio Colucci

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 21 gennaio 2021, n. 1

D.G.R. n. 171/2020 – Avviso pubblico per l'istituzione, ai sensi del D.Lgs. n. 171/2016 e della L.R. n. 48/2019, degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR. Approvazione risultanze istruttorie con riferimento alla valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire lapubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali suisiti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 935 del 12/5/2015 ad oggetto: "Art.18 comma 2 del DPGR 22 febbraio 2008, n. 161- Conferimento incarico di Direzione dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità".
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 ad oggetto: Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 16 del 31/3/2017 ad oggetto "Attuazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA ". Approvazione Atto di Alta Organizzazione". Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi".
- Vista la D.G.R. n. 875 del 15/5/2019 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Gestione Rapporti Istituzionali delle Aziende ed Enti del SSR" dalla quale emerge quanto segue.

L'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del S.S.N. stabilisce che "*il direttore generale, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e di cui all'articolo 1, comma 522, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nomina il direttore amministrativo, il direttore sanitario (…)attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una commissione nominata dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e composta da*

esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla regione. La commissione valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera presentati dai candidati, secondo specifici criteri indicati nell'avviso pubblico, definiti, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, fermi restando i requisiti previsti per il direttore amministrativo e il direttore sanitario dall'articolo 3, comma 7, e dall'articolo 3-bis, comma 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni. L'elenco regionale è aggiornato con cadenza biennale. L'incarico di direttore amministrativo, di direttore sanitario (…), non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni (…)".

Con la L.R. n. 48 del 31/10/2019, recante "Norme in materia di nomina dei Direttori Amministrativi e Sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale ", si è quindi proceduto a dare applicazione al predetto art. 3 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i.stabilendo, tra l'altro:
- all'art. 1, comma 2, che iDirettori amministrativi e sanitaridelle Aziende ed Enti del S.S.R. sono nominati dal Direttore Generale di ciascuna Azienda, nel rispetto dei principi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i., attingendo obbligatoriamente dagli Elenchi regionali degli idonei istituiti ed aggiornati, con cadenza biennale ed ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. e del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., presso il competente Dipartimento Salute regionale;
-all'art. 2 che la valutazione degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. è effettuata per titoli e colloquio, previo avviso pubblico approvato dalla Giunta Regionale,da una Commissione nominata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, composta da tre membri, espertiin materia di programmazione sanitaria nonché di diritto, economia, organizzazione e management sanitario, dei quali uno designato dalla Giunta Regionale, uno designato dall'AGENAS ed uno designato dal Coordinamento dei Rettori delle Università della Regione Puglia;
- all'art. 3 che la suddetta Commissione effettua preliminarmente la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 3, comma 7 ed all'art. 3-bis, comma 9, del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario e, quindi, valuta i titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera dei
candidati risultati in possesso dei predetti requisiti. Nelle more della definizione in sede di Conferenza Stato-Regioni dei criteri metodologici per la verifica dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera, detti criteri sono stabiliti con apposito provvedimento della Giunta Regionale. In sede di insediamento, la Commissione può definire le modalità e procedure operative per l'applicazione dei criteri metodologici contenuti nell'avviso pubblico di riferimento;
- all'art. 4 che la Commissione, al termine del procedimento di valutazione, formula gli elenchi di idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. e li trasmette, unitamente ai verbali delle sedute, al Direttore del Dipartimento Salute della Regione Puglia per la relativa approvazione con apposito atto dirigenziale.

- Con la D.G.R. n. 2451 del 30/12/2019 sono stati definiti i criteri metodologici per l'istituzione degli Elenchi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Con la DGR n. 171del 17/2/2020 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze ai fini dell'istituzione dei predetti Elenchi regionali, con scadenza a trenta giorni dalla pubblicazione della stessa nel BURP (n. 27 del 3/3/2020).
I termini per la presentazione delle istanze sono stati ulteriormente prorogati fino al 30/4/2020 con la D.G.R. n. 408 del 30/3/2020 (BURP n. 54 del 17/4/2020)e fino al 15/6/2020 con comunicato a firma del Direttore del Dipartimento Salute e pubblicato nel BURP n. 67 del 14/5/2020, per le motivazioni esplicitate nei medesimi provvedimenti.

Con il D.P.G.R. n. 296 del 13/7/2020 è stata costituita la Commissione di esperti per la valutazione dei candidati che hanno presentato le istanze di partecipazione al suddetto avviso.

Con la nota del 28/12/2020 la Commissione, a conclusione dei lavori relativamente alla valutazione per gli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo che hanno presentato istanza di partecipazione, ha trasmesso al Direttore del Dipartimento Salute i verbali, e relativi allegati, contenenti gli esiti della valutazione effettuata, previa verifica del possesso dei requisiti stabiliti dall'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 171/2020, dei titoli professionali e formativi e del colloquio per i candidati che hanno presentato istanza e l'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR.

Per quanto sopra, ai sensi della L.R. n. 48/2019 applicativa dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., occorre procedere alla presa d'atto dei lavori della Commissione ed all'approvazione dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(dott. Vito Montanaro)

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- Di prendere atto, ai sensi della L.R. n. 48/2019, dei lavori della Commissione nominata con il D.P.G.R. n. 296 del 13/7/2020 per la valutazione dei candidati che hanno partecipato all'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 171 del 17/2/2020 finalizzato all' istituzione dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del S.S.R.

- Di approvare l'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR., allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale

- Di dare atto che le motivazioni di esclusione dal predetto Elenco saranno comunicate ai candidati ai rispettivi indirizzi PEC indicati nelle domande di partecipazione.

- Di rinviare ad un atto dirigenziale successivo l'approvazione dell'Elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario al termine dei relativi lavori da parte della predetta Commissione di valutazione.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, compresi gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(dott. Vito Montanaro)

ALL. A

Candidati Elenco idonei Direttore Amministrativo		
N.	Cognome	Nome
1	AMETTA	MICHELE
2	CAPOCHIANI	GIANLUCA
3	CHIARI	ANDREA
4	DELLE DONNE	ALESSANDRO
5	DIMATTEO	TIZIANA
6	FORTUNATO	FILOMENA
7	FRUSCIO	LUIGI
8	MANCINI	MASSIMO
9	MARCHITELLI	FRANCESCO
10	MAZZONI	CLAUDIO
11	NUZZOLESE	GIUSEPPE
12	PACIFICO	BENEDETTO GIOVANNI
13	PASTORE	ANTONIO
14	ROLLO	ALESSANDRO
15	ROSETO	FLAVIO MARIA
16	SANTORO	VITO
17	STALLONE	TOMMASO ANTONIO
18	TEDESCHI	YANKO
19	TROIANO	LORENZO FABIO
20	ZANCHI	LUIGI

LELLA
GIUSEPPE
22.12.2020
11:12:54
UTC

Firmato digitalmente da:
ANTONIO MARITATI
AGENAS - Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
Firmato il 22/12/2020 15:27
Seriale Certificato: 446119
Valido dal 06/10/2020 al 06/10/2023
TI Trust Technologies CA

ROMEO CECILIA
21.01.2021
11:53:36 UTC

Firmato digitalmente da Carmine Viola
Data: 22.12.2020 13:14:11 CET
Organizzazione: NON PRESENTE

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 21 gennaio 2021, n. 29

D.G.R. n. 952 del 25/06/2020 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022". Approvazione piano assunzionale anno 2020". Indizione di procedura selettiva per l'eventuale copertura di n.147 posti appartenenti alla categoria "D" Posizione economica D1 – a tempo pieno e indeterminato, di cui n.103 per il profilo di "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico", mediante progressione verticale riservata al personale interno. Integrazione candidature e relativa istruttoria.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del decreto legislativo n. 196/2003 come novellato dal decreto legislativo 101/2018 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Regioni – autonomie locali;
Vista la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
Vista la D.G.R. n. 201 del 20 febbraio 2018 di conferimento dell'incarico *ad interim* di direzione della Sezione Personale e Organizzazione al dott. Nicola Paladino;
Vista la D.G.R. n. 497 del 27 marzo 2018 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2018-2020 e definizione Piano assunzionale 2018", come modificata ed integrata dalla DGR n. 1322 del 18 luglio 2018;
Vista la D.G.R. n. 886 del 15 maggio 2019 "Art. 6, Co. 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2019" come modificata ed integrata dalla DGR n. 2410 del 19 dicembre 2019;
Visti i criteri delle progressioni verticali di cui all'art.22 comma 15 del decreto legislativo n.75/2017 approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 2 agosto 2019 e successivamente modificati e riapprovati con Deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 16 luglio 2020;
Vista la D.G.R. n.952 del 25 giugno 2020 "Art. 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Piano dei fabbisogni triennale 2019-2021 e definizione Piano assunzionale anno 2020";
Vista la determinazione n. 1228 del 23 ottobre 2020 con cui si è proceduto all'individuazione dei candidati ammessi ed esclusi dalla procedura.
Viste le relazioni delle Responsabili incaricate di P.O. "Reclutamento" e "Contenzioso del reclutamento".

Premesso che:

Con determinazione n. 1228 del 23 ottobre 2020, la Sezione Personale e Organizzazione ha dato atto dei nominativi dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione alla procedura selettiva per l'area amministrativa/contabile e per l'area tecnica entro la data di scadenza del 15 settembre 2020 e, in esito all'istruttoria esperita ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, ha individuato i candidati ammessi con riserva alle

successive fasi della procedura selettiva e i candidati esclusi per entrambe le aree.
In data 30 dicembre 2020, l'Avvocatura regionale ha notificato il ricorso presentato dal sig. Giorgio Pietro, dipendente di categoria B della Regione Puglia, avverso e per l'annullamento della procedura selettiva per progressione verticale da C a D e di tutti gli atti antecedenti, connessi e consequenziali.
Nell'ambito del menzionato ricorso, il sig. Giorgio, ha lamentato un'indebita esclusione dalla selezione per cui è causa, evidenziando di non essere presente né nella lista degli ammessi alla selezione, né nella lista degli esclusi.
In esito al suddetto ricorso, esperiti gli opportuni accertamenti, è stato verificato che l'istanza di partecipazione alla procedura selettiva per progressione verticale da C a D per l'Area Amministrativa del sig. Giorgio, presentata in data 10 settembre 2020 e acquisita agli atti della Sezione al prot. AOO_106/RIS/0000354 del 11 settembre 2020, non è stata inserita, per mero errore materiale, nell'elenco delle candidature pervenute per la partecipazione alla progressione verticale di Categoria D dell'Area Amministrativa di cui alla Determinazione n. 1228 del 23 ottobre 2020.
Occorre pertanto procedere ad integrare l'elenco dei candidati che entro la data di scadenza del bando hanno presentato istanza di partecipazione alla procedura selettiva per l'Area Amministrativa di cui alla Determinazione n. 1228 del 23 ottobre 2020 con il nominativo del dipendente Giorgio Pietro.
A seguito dell'integrazione sopra evidenziata, risulta pertanto che, alla scadenza del termine di quaranta giorni fissato nell'Avviso, hanno fatto domanda n. 139 candidati per l'Area Amministrativa che qui di seguito si elencano:

Candidati Area Amministrativa		
N.	**COGNOME**	**NOME**
1.	ABADESSA	LUCREZIA
2.	ALBRIZIO	ANGELA
3.	ANCONA	LAURA
4.	ATLANTE	DANILO
5.	BARBARITO	VINCENZO
6.	BARTOLO	GIUSEPPE
7.	BASILE	ANTONIO
8.	BELLOMO	NICOLA
9.	BENCRESCIUTO	GIUSEPPE VINCENZO
10.	BIENTINESI	MARTA
11.	BITETTO	MAURIZIO
12.	BOCCUNI	MONICA
13.	BOCCUZZI	NICOLA
14.	BUONVINO	MARIA
15.	CALCANTE	CONCETTA
16.	CAMPANELLA	PIETRO
17.	CAMPILONGO	VALENTINA
18.	CAPRIOLI	MICHELE
19.	CASARANO	NATALIA RAFFAELLA
20.	CASAVOLA	MARIA ADDOLORATA
21.	CATALDO	ANGELA MARIA
22.	CENTRONE	ROBERTA
23.	CERASINO	GIANFRANCO
24.	CIOFFI	MARINA

Candidati Area Amministrativa		
N.	**COGNOME**	**NOME**
25.	CIRASOLA	CARLO
26.	COLABUFO	LAURA
27.	COLANGELO	DAVIDE
28.	COLUCCI	FRANCESCO
29.	COLUCCI	LUIGI DOMENICO
30.	CORIGLIANO	STELLA
31.	COSTANZA	ANTONIA
32.	CRISTOFALO	RAFFAELE
33.	D'ALTERIO	GENNARO
34.	DAMONE	VITO
35.	D'AURIA	NUNZIO
36.	DE BARTOLOMEO	MARIAROSARIA
37.	DE BIASI	PAOLO
38.	DE GIGLIO	GIOVANNA
39.	DE PACE	ANTONELLA
40.	DELLA PENNA	ANGELA
41.	DI CLEMENTE	MARIANNA
42.	DI GAETANO	GIUSEPPE
43.	DI PINTO	NICOLA
44.	DIBENEDETTO	ANTONIETTA
45.	DIDDIO	MARIA CARMELA
46.	D'ONGHIA	ROSALBA
47.	EGIZZI	FILIPPO
48.	FERRANTE	MARIA GRAZIA
49.	FERRARA	ANNARITA
50.	FERRARA	ROSA
51.	FERRI	FABIO
52.	FORTE	MARIA
53.	FUSILLO	ANDREA GIOVANNI
54.	GALLIDORO	RITA FONTE
55.	GENCO	FRANCESCA
56.	GENTILE	FABIO
57.	GIANNICO	CARLO
58.	GIGANTE	MANUELA
59.	GIORGIO	PIETRO
60.	GUADALUPI	MAURIZIO
61.	GUARINI	PAOLINO
62.	IGNONE	MARCO
63.	INSABATO	VINCENZO
64.	LA PENNA	MARIA ANTONIETTA

Candidati Area Amministrativa		
N.	**COGNOME**	**NOME**
65.	L'ABBATE	GIULIANO
66.	LACARRA	MASSIMO
67.	LAMPUGNANI	VITO
68.	LANAVE	ANNA
69.	LATERZA	MARIA GIULIA
70.	LAUDA	ANTONIO
71.	LEONE	ARIANNA MILENA
72.	LEPORE	MARIA
73.	LEPORE	GIUSEPPE
74.	LOCONSOLE	SIMONA
75.	LONGO	SIMONE
76.	LOPINTO	MARIA
77.	LUISO	VITO
78.	MANCINI	CAMILLA
79.	MARINELLI	ANTONIO
80.	MARRA	ELISA
81.	MARZOLLA	PIETRO
82.	MATERA	GRAZIANA
83.	MELLO	COSTANTINO
84.	MERCIERI	IPPOLITA
85.	MICCOLI	ANGELA
86.	MINGOLLA	ROSANNA
87.	MONTEDURO	LEOPOLDO
88.	MORETTI	VINCENZO
89.	MURGOLO	VINCENZA
90.	MUSAICO	GIANLUCA
91.	MUSCHITIELLO	NICOLA
92.	NARDELLI	GRAZIA
93.	NETTI	LANFRANCO
94.	NOTA	CLARA
95.	PAGANO	GAETANO
96.	PALAZZI	ROSANNA
97.	PALMISANO	MARIA
98.	PANEBIANCO	DOMENICO
99.	PANETTIERI	LEONARDO
100.	PAPAGNO	ANTONIA
101.	PASANISI	STEFANIA
102.	PASCA	FRANCA ROSA
103.	PASSARO	PIETRO
104.	PATANE'	NATALINO CLAUDIO

Candidati Area Amministrativa		
N.	**COGNOME**	**NOME**
105.	PELLICANI	ANTONELLA
106.	PENNISI	GIOVANNI
107.	PIEMONTESE	ISABELLA
108.	PIGNATELLI	ENRICO
109.	PINO	FEDERICA
110.	POSA	CARMELA MARIA FELICIA
111.	PRENCIPE	VINCENZO
112.	RAGONE	CATERINA
113.	RAIMONDI	GIUSEPPE FRANCESCO
114.	RAIMONDO	GIUSEPPINA
115.	REFALDI	ALFREDO
116.	RICCI	ROBERTA MARIA GENOVEFFA
117.	RIZZO	ANDREA
118.	ROMANO	PAOLA
119.	ROTONDI	GIOVANNI
120.	SABETTA	MONIKA
121.	SANTAGADA	FRANCA
122.	SANTORO	ANTONIO
123.	SANTORO	GIOVANNA MARCELLA
124.	SBANO	CLEMENTE
125.	SEBASTIANI	MARINA
126.	SFORZA	FABRIZIO
127.	SILVESTRI	LUIGI
128.	SINISI	NICOLA
129.	SOZZO	MARIA LUISA
130.	STEFANELLI	FRANCESCA TERESA
131.	TERREVOLI MUCIACCIA	MAGDA
132.	TESTINI	MARIA ROSARIA
133.	TORCELLO	FRANCESCO
134.	TORITTO	MARIA TERESA RITA
135.	TRISOLINI	NICOLA
136.	VACCA	PAOLO
137.	VIELI	ANTONIO
138.	VIGNERI	FRANCESCO
139.	VURRO	ANTONELLA

Integrato l'elenco delle candidature pervenute, occorre altresì procedere all'istruttoria preliminare dell'istanza di partecipazione presentata dal sig. Giorgio Pietro.

Richiamato l'art. 3 dell'allegato A alla Deliberazione di Giunta regionale n. 1116 del 16 luglio 2020, riportante "**Criteri delle progressioni verticali di cui all'art.22 comma 15 del decreto legislativo n.75/2017"**, intitolato "Requisiti per la partecipazione alle selezioni interne**"** ai sensi del quale: "*1. Possono partecipare alle selezioni interne per il passaggio ai posti di categoria giuridica immediatamente superiore* ***i dipendenti in servizio in Regione Puglia di categoria immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione, che***

abbiano superato positivamente il periodo di prova, che abbiano una esperienza minima di 36 mesi in una pubblica amministrazione con contratto di lavoro subordinato, nella categoria giuridica immediatamente inferiore e siano in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno secondo le indicazioni dell'avviso di selezione. Omissis".

Visto l'art. 2 dell'Avviso di procedura selettiva per progressione verticale per l'eventuale copertura di n. 147 posti di cat. D – pos. econ. D1- a tempo pieno e indeterminato di cui 103 per il profilo di "Istruttore direttivo amministrativo/contabile" e n. 44 per il profilo di "Istruttore direttivo tecnico" che così recita: "*Per l'ammissione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti e a tal fine, sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli art.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e consapevoli che in caso di dichiarazioni false e mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, dovranno dichiarare di*:

1) essere dipendenti della Regione Puglia, a tempo indeterminato;

2) essere inquadrati in Cat. C alla data di pubblicazione del presente avviso ed aver superato positivamente il periodo di prova ed avere una esperienza minima di 36 mesi in una Pubblica Amministrazione con contratto di lavoro subordinato, nella medesima categoria giuridica;

3) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

4) possedere il seguente titolo di studio, corrispondente a quelli ordinariamente previsti per l'accesso dall'esterno: Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL), laurea triennale, laurea specialistica (LS) e/o magistrale. Nel caso di titoli di studio conseguito all'estero vanno indicati gli estremi del provvedimento di equipollenza;

5) di accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di selezione nonché la normativa richiamata e vigente e la regolamentazione della Regione Puglia inerente la presente procedura;

6) di autorizzare, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso.

***Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione e permanere al momento dell'inquadramento nella categoria D. Omissis**"*

Visto il successivo art. 4 rubricato "*Esclusione dalla procedura*", che individua quali motivi di esclusione dalla procedura gli elementi di seguito elencati:

- L'omissione della firma sulla domanda di partecipazione;

- L'omissione della firma sul curriculum formativo professionale;

- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sulla domanda di partecipazione;

- L'omissione della dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sul curriculum formativo professionale;

- La mancanza di uno dei requisiti di cui all'art. 2;

- La mancata indicazione dei requisiti di cui all'art. 2;

- La mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine prescritto dall'art. 3;

- La mancata presentazione della fotocopia del documento di identità, in corso di validità qualora il candidato non utilizzi la firma digitale.

A seguito dell'istruttoria esperita dal Servizio Reclutamento ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, risulta che il sig. Giorgio Pietro non può essere ammesso alle successive fasi della procedura selettiva, per mancanza del requisito di cui all'art. 2 n. 2) dell'Avviso.

Occorre pertanto integrare l'elenco dei dipendenti non ammessi dell'Area Amministrativa di cui alla determinazione n. 1228 del 23 ottobre 2020, come di seguito indicato:

Non Ammessi Area Amministrativa			
n.	**Cognome**	**Nome**	**Motivi di esclusione**
1.	D'AURIA	NUNZIO	Mancanza del requisito art. 2 n.1)
2.	GIORGIO	PIETRO	Mancanza del requisito art. 2 n. 2)
3.	MARINELLI	ANTONIO	Mancanza di uno dei requisiti art. 2
4.	MUSCHITIELLO	NICOLA	Mancanza del requisito art. 2 n. 2)
5.	PASANISI	STEFANIA	Mancanza del requisito art. 2 n. 2)
6.	ROMANO	PAOLA	Mancanza del requisito art. 2 n.2)
7.	VACCA	PAOLO	Mancanza del requisito art. 2 n. 2)

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N° 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- Di integrare l'elenco dei candidati che entro la data di scadenza del bando hanno presentato istanza di partecipazione alla procedura selettiva per l'Area Amministrativa di cui alla Determinazione n. 1228 del 23 ottobre 2020, con il nominativo del dipendente Giorgio Pietro.
- Di non ammettere il sig. Giorgio Pietro alla procedura *de qua* e per l'effetto integrare l'elenco dei dipendenti non ammessi dell'Area Amministrativa di cui alla determinazione n. 1228 del 23 ottobre 2020, come di seguito indicato:

n.	**Cognome**	**Nome**
1.	D'AURIA	NUNZIO
2.	GIORGIO	PIETRO
3.	MARINELLI	ANTONIO
4.	MUSCHITIELLO	NICOLA
5.	PASANISI	STEFANIA
6.	ROMANO	PAOLA
7.	VACCA	PAOLO

- Di notificare il suddetto provvedimento al dipendente interessato e all'Avvocatura regionale.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia nonché sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto del d.lgs. 33/2013;
- sarà pubblicato nel B.U.R.P. e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/ Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale, al dipendente interessato e all' Avvocatura regionale;
- adottato in un unico originale è composto da un numero complessivo di n. 9 pagine.

dott. Nicola PALADINO

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 gennaio 2021, n. 11

Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale della Regione Puglia 2017-2020. Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale - sessione ordinaria fissata per i giorni 28 e 29 gennaio 2021.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi;
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Premesso che:

- Il D.lgs. 368/99 disciplina, al Titolo IV, Capo I, la formazione specifica in medicina generale, prevedendo:
  - agli artt. 21, 24 e 28 che per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di Medicina Generale nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, rilasciato a seguito della frequenza di un Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale della durata di tre anni organizzato dalle Regioni, previo superamento della relativa prova finale;
  - all'art. 25 che le regioni emanano i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale.

- Il Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006 definisce i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale;

- L'art. 3 della Legge n. 401 del 29 dicembre 2000 prevede poi un'ulteriore modalità di ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - oltre alla predetta procedura concorsuale - su semplice domanda del medico interessato (c.d. ammissione in soprannumero), riservata ai laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31.12.1991 ed abilitati all'esercizio professionale;

- la Regione Puglia, in attuazione della richiamata normativa:
  - con Deliberazione di Giunta n. 1121 dell'11 luglio 2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 46 del 14 luglio 2017 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi, n. 57 del 28 luglio 2017, ha indetto pubblico concorso per l'ammissione di n. 100 medici al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2017-2020, che ha avuto avvio ufficiale il giorno 30 novembre 2017, giusta determinazione dirigenziale n. 102 del 22 marzo 2018 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
  - con Determinazione dirigenziale n. 77 del 6 marzo 2018 della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

ha disposto l'ammissione in soprannumero al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2017-2020 dei medici che hanno presentato domanda e che sono risultati in possesso dei requisiti prescritti da legge.

Visto l'art. 15, co. 3, del citato D.M. Salute 07.03.2006, secondo cui l'ammissione all'esame finale è deliberata dal collegio dei tutor e dei docenti, al termine del percorso formativo, sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione.

Rilevato che
- con nota prot. n. AOO_183-18083 del 15 dicembre 2020 il Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. ha provveduto a richiedere ai competenti organi istituiti presso i Poli formativi la documentazione concernente il percorso formativo di ogni tirocinante, nonché le deliberazioni di ammissione, rappresentando, in ogni caso, che l'ammissione all'esame finale è riservata esclusivamente ai candidati che soddisfino contemporaneamente le condizioni prescritte dalla legge, ovvero 4.800 ore e 36 mesi di formazione.
- a seguito della predetta richiesta documentale sono pervenute presso la competente Struttura regionale le deliberazioni di ammissione adottate dai collegi dei tutor e dei docenti competenti per territorio, acquisite agli atti del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umane S.S.R .

Considerato che, conclusosi il triennio formativo 2017-2020, occorre procedere all'espletamento della sessione straordinaria d'esame che si terrà nei giorni 28 e 29 gennaio 2021.
Pertanto, con il presente schema di provvedimento si propone di:

- prendere atto delle deliberazioni di ammissione all'esame finale adottate dal collegio dei tutor e dei docenti di ciascun Polo formativo, depositate agli atti del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umane S.S.R. ;
- ammettere conseguentemente all'esame finale per il conseguimento del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale n. 71 (settantuno) medici tirocinanti che hanno concluso proficuamente il percorso formativo di cui al D.Lgs 368/1999, i cui nominativi sono indicati nell'elenco allegato sub "A" al presente schema di provvedimento;
- disporre che la sessione ordinaria d'esame fissata per i giorni 28 e 29 gennaio 2021 si svolga in modalità telematica, sulla base delle indicazioni fornite agli organi preposti all'organizzazione del Corso con nota prot. AOO-183-922 del 19 gennaio 2021 e secondo il calendario riportato nel medesimo allegato sub "A" al presente schema di provvedimento, nella relativa colonna "Data Esame";
- demandare al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio Regionale, né a carico degli Enti, per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

E' escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Giovanni Campobasso)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
Letta la proposta formulata e sottoscritta dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. ;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle deliberazioni di ammissione all'esame finale adottate dal collegio dei tutor e dei docenti di ciascun Polo formativo, depositate agli atti del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umane S.S.R .;
- di ammettere conseguentemente all'esame finale per il conseguimento del Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale n. 71 (settantuno) medici tirocinanti che hanno concluso proficuamente il percorso formativo di cui al D.Lgs 368/1999, i cui nominativi sono indicati nell'elenco allegato sub "A" al presente provvedimento;
- di disporre che la sessione ordinaria d'esame fissata per i giorni 28 e 29 gennaio 2021 si svolga in modalità telematica, sulla base delle indicazioni fornite agli organi preposti all'organizzazione del Corso con nota prot. AOO-183-922 del 19 gennaio 2021 e secondo il calendario riportato nel medesimo allegato sub "A" al presente di provvedimento, nella relativa colonna "Data Esame";
- di demandare al Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. l'espletamento degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
e) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione
(Giovanni Campobasso)

Elenco medici ammessi all'Esame finale del CFSMG 2017-2020

num.	Cognome	Nome	Data di nascita	comune di nascita	Polo formativo	data Esame	orario Esame
1	Cafaro	Francesco			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
2	Caiuli	Johan Adamo Pat			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
3	Greco	Emanuela			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
4	Mazzotta	Francesco			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
5	Molinari	Stefania			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
6	Negro	Federica			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
7	Pititto	Fortunato			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
8	Presicce	Maria Lory			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
9	Raino'	Arianna			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
10	Rollo	Tiziana			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
11	Ruggeri	Paola			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
12	Serafini	Monica			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
13	Sergi	Sara			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
14	Spennato	Serena			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
15	Turco	Elisa			P.O. "V. Fazzi" (LE)	28/01/2021	8:45 - 11:45
16	Chirulli	Walter			P.O. "Perrino" (BR)	28/01/2021	12:15 - 13: 15
17	Manieri-Elia	Maria Giulia			P.O. "Perrino" (BR)	28/01/2021	12:15 - 13: 15
18	Manni	Giulia Maria			P.O. "Perrino" (BR)	28/01/2021	12:15 - 13: 15
19	Muolo	Loredana			P.O. "Perrino" (BR)	28/01/2021	12:15 - 13: 15
20	Piva	Giancarlo			P.O. "Perrino" (BR)	28/01/2021	12:15 - 13: 15
21	Alita	Riccardina			P.O. "Dimiccoli" (BT)	28/01/2021	14: 30 - 16:30
22	Cellamare	Maria			P.O. "Dimiccoli" (BT)	28/01/2021	14: 30 - 16:30
23	Curci	Silvia			P.O. "Dimiccoli" (BT)	28/01/2021	14: 30 - 16:30
24	Damato	Michele			P.O. "Dimiccoli" (BT)	28/01/2021	14: 30 - 16:30
25	Dell'Orco	Irene			P.O. "Dimiccoli" (BT)	28/01/2021	14: 30 - 16:30
26	Loprieno	Maria Chiara			P.O. "Dimiccoli" (BT)	28/01/2021	14: 30 - 16:30
27	Napolano	Teresa			P.O. "Dimiccoli" (BT)	28/01/2021	14: 30 - 16:30
28	Patruno	Maria Michela			P.O. "Dimiccoli" (BT)	28/01/2021	14: 30 - 16:30
29	Rociola	Saverio			P.O. "Dimiccoli" (BT)	28/01/2021	14: 30 - 16:30
30	Sguera	Rosa Marcella			P.O. "Dimiccoli" (BT)	28/01/2021	14: 30 - 16:30
31	Zingaro	Luca			P.O. "Dimiccoli" (BT)	28/01/2021	14: 30 - 16:30
32	Botticella	Lorena			Foggia - ASL/OO.RR.	28/01/2021	17:00 - 18:15
33	D'Antini	Giulia			Foggia - ASL/OO.RR.	28/01/2021	17:00 - 18:15
34	Intenzo	Silvia			Foggia - ASL/OO.RR.	28/01/2021	17:00 - 18:15
35	Nicastro	Rossana			Foggia - ASL/OO.RR.	28/01/2021	17:00 - 18:15
36	Sciroppo	Michele Pio			Foggia - ASL/OO.RR.	28/01/2021	17:00 - 18:15
37	Vignola	Anna Teresa			Foggia - ASL/OO.RR.	28/01/2021	17:00 - 18:15
38	Corliano'	Alessia			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
39	Corrado	Francesca			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
40	De Vitis	Paola			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
41	Esposto	Sarah			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
42	Florio	Teresa Anna			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
43	Gaudiano	Angela			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
44	Meneleo	Eleonora			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
45	Modugno	Boris			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
46	Novielli	Filippo			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
47	Pellegrini	Anna			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
48	Quarato	Marco			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
49	Romano	Fiorella			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
50	Surgo	Marco			P.O. "Di Venere" (BA)	29/01/2021	9:00 - 11:30
51	Colasanto	Caterina			Molfetta (BA)	29/01/2021	12:00 - 13:00
52	Paparella	Domenico			Molfetta (BA)	29/01/2021	12:00 - 13:00
53	Pisicchio	Giuseppe			Molfetta (BA)	29/01/2021	12:00 - 13:00
54	Tarricone	Roberta			Molfetta (BA)	29/01/2021	12:00 - 13:00
55	Carbonara	Serena			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
56	Di Biase	Agnese Nunzia			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
57	Elefante	Maria Angela			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
58	Martino	Giuseppe			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
59	Pellegrino	Maria Rita			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
60	Pellegrino	Valeria			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
61	Picca	Francesco			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
62	Renna	Grazia			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
63	Romito	Michele			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
64	Sasso	Noemi			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
65	Sebastiano	Giuseppina			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
66	Vatinno	Donatella			P.O. "San Paolo" (BA)	29/01/2021	14:00 - 16:30
67	Baldi	Francesca			P.O. "SS. Annunziata" (T	29/01/2021	17:00 - 18:00
68	Bianco	Serena			P.O. "SS. Annunziata" (T	29/01/2021	17:00 - 18:00
69	Corlianò	Danila			P.O. "SS. Annunziata" (T	29/01/2021	17:00 - 18:00
70	Marinelli	Alessio			P.O. "SS. Annunziata" (T	29/01/2021	17:00 - 18:00
71	Minei	Antonella			P.O. "SS. Annunziata" (T	29/01/2021	17:00 - 18:00

CAMPOBASSO
GIOVANNI
26.01.2021
14:52:21 UTC

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA

Ambiti carenti straordinari di Medicina Pediatrica di libera scelta rilevati a gennaio 2021.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 29\07\09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI Lungomare Starita n.6 – 70126 Bari			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
9	BITRITTO (Ba)	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 18/01/2021**

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO Viale Virgilio n.31 – 74121 Taranto			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
1	GINOSA (Ta)	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 18/01/2021**

Ai sensi del novellato art.33, co.5, ACN 29.07.2009, *"possono concorrere al conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine:*

a) *per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN."*
   I pediatri di libera scelta, già inseriti negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.
b) *"per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato iscritti da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN"*
c) *"i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso",* adottata con d.d. n.351 del 16.12.2020, pubblicata sul BURP n.172 del 24.12.2020;
d) *"i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4"*

"I pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 18, comma 1."
Gli stessi dovranno presentare, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46- 47 DPR 445/2000, attestante:

1) la sussistenza di periodi di sospensione
2) la non sussistenza di periodi di sospensione

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri riportati al comma 7) lett. a) b) e c) del novellato art.33.
I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.
In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri cui al comma 5, lettere a), b) e c) sono graduati nell'ordine della anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.
Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza (18.01.2021)
Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato.
La graduazione delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui al novellato art.33 ACN del 29/07/2009.
L' interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 del novellato art.33 ACN del 29/07/2009.

Il Dirigente del Servizio Strategia e
Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Dott. Vito CARBONE

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER TRASFERIMENTO)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA_____
CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____nato/a a _____ Prov.__ il _____, c.f. _____, tel._____residente in _____ Prov. _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal_____, con incarico in atto c/o ASL_____, Comune di _____, dal_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 2 (due) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione Puglia e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiara altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a _____dal _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 29/07/2009, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a _____dal _____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.33,comma V, lett. A e B ACN 29/07/2009 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica

Allegati n:_____

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:_____

Indirizzo PEC :_____

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER GRADUATORIA)

RACC. A/R

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA_____
CAP_____

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa _____nato/a a _____ Prov.__ il _____, c.f. _____, tel._____residente in _____ Prov. _____, alla via _____ CAP _____, residente nel territorio della Regione Puglia dal_____, inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno _____ al posto n. ____con punteggio_____, pubblicata sul BURP n._____ del _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. c) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 29/07/2009, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. ____ del _____, e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n._____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. _____ Zona carente: _____ ASL_____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.b) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di _____ fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di essere residente a _____ dal_____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.c) ACN 29/07/2009, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatori regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di essere residente a _____ dal_____

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 33, comma V, lett. c), ACN 29/07/2009.

Allegati n.....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:_____

Indirizzo PEC :_____

data: firma per esteso

COMUNE DI NOCI

Bando di concorso "Premio Noci per la Storia Locale" 15^ edizione (2019-2020) - Biblioteca Comunale "Mons. A. Amatulli".

- Bando di concorso -

Art. 1 - Il Comune di Noci, allo scopo di incentivare gli studi storici locali, indice la 15^ edizione del "Premio Noci per la storia locale", che si articola in tre sezioni:

- **1^ sezione**, riservata a opere (anche multimediali) e a tesi sulla storia di Noci (problemi, momenti, figure, aspetti, etc.);
- **2^ sezione**, riservata a opere (anche multimediali) sulla storia dell'area comprendente i comuni di Acquaviva delle Fonti, Alberobello, Casamassima, Castellana Grotte, Castellaneta, Cisternino, Conversano, Crispiano, Fasano, Gioia del Colle, Locorotondo, Martina Franca, Massafra, Monopoli, Mottola, Palagianello, Palagiano, Polignano a Mare, Putignano, Rutigliano, Sammichele di Bari e Turi;
- **3^ sezione** "Giulio Esposito", riservata ad articoli o brevi opere (anche multimediali) sulla storia di Noci (problemi, momenti, figure, aspetti, etc.), redatti da giovani che alla data del 31/12/2019 non abbiano compiuto i venti anni di età.

Al "Premio" possono essere presentati lavori inediti oppure pubblicati nel triennio 2019- 2021 e tesi discusse nello stesso periodo.

Sono ammesse le sole tesi di dottorato, di specializzazione e di laurea magistrale.

Art. 2 - Il concorso è dotato dei seguenti premi, al lordo delle ritenute di legge:

- € **2.000,00** per la 1^ sezione;
- € **1.500,00** per la 2^ sezione;
- € **350,00** per la 3^ sezione.

Essi saranno assegnati ai lavori primi classificati in ciascuna sezione a giudizio insindacabile della Commissione esaminatrice, che, nominata con deliberazione della Giunta comunale, sarà così composta:

Presidente: - Sindaco del Comune di Noci (o suo delegato)

Componenti: - Presidente della Società di Storia Patria per la Puglia (o suo delegato);
- Tre esperti di discipline storico-umanistiche;

Segretario: - Direttore della Biblioteca Comunale "Mons. A. Amatulli" di Noci.

Se in una sezione non dovessero essere presentati lavori o quelli presentati non dovessero essere giudicati degni di riconoscimento, la Commissione potrà unanimemente assegnare il relativo premio in un'altra sezione.

Art. 3 - Il giudizio della Commissione si intende definitivo ed inappellabile.

Art. 4 - Le opere concorrenti, corredate da una scheda debitamente sottoscritta e contenente le generalità e l'indirizzo dell'autore o degli autori, **dovranno pervenire** in 7 copie, franche di ogni spesa, a**lla Segreteria del "Premio Noci per la storia locale"**, presso la Biblioteca Comunale "Mons. A. Amatulli" di Noci, Via Cappuccini, 4 (Tel. 0804977304 – e-mail: biblionoci@libero.it), **entro le ore 13.00 del giorno 15-12-2021**.

Art. 5 - Le opere pervenute non saranno restituite. Di esse due copie resteranno in dotazione della Biblioteca Comunale di Noci.

Art. 6 - Il Comune di Noci si riserva la facoltà di pubblicare le opere inedite premiate ed altre che la giuria dovesse ritenere degne di segnalazione, escludendo qualsiasi diritto o pretesa dei concorrenti.

Art. 7 - La cerimonia di premiazione si svolgerà in data e luogo che saranno comunicati tempestivamente ai concorrenti.

Art. 8 - La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza e la integrale accettazione delle norme del presente bando ed include l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto legislativo 30/6/2003 n. 196, per le esigenze e le attività necessarie alla gestione e alla pubblicizzazione del Premio.

Noci, dicembre 2020

Il Sindaco
dott. Domenico Nisi

ASL BR

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare ad n. 1 Psicologo esperto in Psico-Oncologia da assegnare alla UOC di Ematologia del P.O. "Perrino".

In esecuzione del provvedimento n. 64 del 12/01/2021 esecutivo ai sensi di legge, questa Azienda Sanitaria Locale di Brindisi intende assegnare:

N. 1 BORSA DI STUDIO

finalizzate all'attività di Psicologo esperto in psico-oncologia da svolgere nell'ambito della U.O.C. di Ematologia del P.O. "Perrino" – ASL BR - della durata di un anno, eventualmente rinnovabili;

La Borsa di Studio consiste nell'erogazione di una somma annua di € 36.000,00 corrisposta in ratei mensili coperti da apposito fondo derivante dalla ricerca clinica effettuata negli ultimi anni dalla attività del Reparto di Ematologia;

Art. 1 – Requisiti Generali di ammissione

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b. idoneità fisica all'impiego (fatta salva la tutela per i portatori di handicap legge 104/92). L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Brindisi prima della stipula del contratto di collaborazione;
c. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
d. non aver riportato condanne penali.

Art.. 2 - Requisito Specifico di ammissione

a. laurea in Psicologia;
b. Abilitazione alla professione di Psicologo;
c. Specializzazione in Psicoterapia;
d. Comprovata esperienza nel campo delle patologie neoplastiche.

I requisiti richiesti devono essere posseduti, pena esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura.

Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie Speciale Concorsi, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la data del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente Avviso.

In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…).

Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc…alla ASL di Brindisi, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati.

Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

ART. 3 - Accertamento dei requisiti specifici di ammissione

I requisiti di cui agli artt. 1 e 2 sono accertati, dalla Commissione giudicatrice sulla base degli elementi

desumibili dall'istanza di partecipazione, dal curriculum e da ogni altra documentazione che il candidato riterrà utile ai fine della partecipazione al presente avviso.

Art. 4 – Incompatibilità

a. Ai fini dell'ammissione alla procedura di cui sopra, si fa presente che ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95 del 06/07/2012 convertito in Legge n. 136 del 07/08/2012 è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già appartenenti ai ruoli della stessa e collocati in quiescenza, che abbiano svolto, nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quello oggetto del presente incarico;
b. La Borsa di Studio è incompatibile con il rapporto di lavoro dipendente con altro Ente, sia pubblico che privato;

Art. 5 – Termini e modalità per la presentazione delle domande

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR – Via Napoli, 8 – 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi – Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "*Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio"*
   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa)** o **se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo dell'**Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di mobilità volontaria all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

Art. 6 - Domanda di ammissione

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, datata e firmata, l'aspirante dovrà indicare:

a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
b) numero fiscale posseduto;
c) cittadinanza posseduta. Se il cittadino non appartiene all'Unione Europea deve essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
d) i titoli di studio posseduti e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
e) l'esistenza di un eventuale rapporto di dipendenza con una Pubblica Amministrazione ed eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di Pubblico Impiego;
f) le eventuali condanne riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione e recapito telefonico.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che , ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Art. 7 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati dovranno allegare un curriculum formativo e professionale, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 D.P.R. 445/00, datato e firmato. Nel curriculum devono essere dettagliatamente descritte tutte le esperienze formative e professionali utili ai fini della valutazione di merito e delle formulazione della graduatoria, evidenziando le esperienze di specifico interesse rispetto alle attività oggetto dell'incarico da conferire.

Si fa presente che, ai sensi degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/00, così come integrati dall'art. 15 della L. 183/2011, non possono essere accettati certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni o da gestori di Pubblici Servizi. Detti certificati sono sostituti dalle dichiarazioni di certificazione o dall'atto di notorietà.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della relativa certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo e dell'esperienza che il candidato intende segnalare; in via esemplificativa, con riferimento all'attività professionale prestata, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (se dipendente, autonomo o altro, tempo pieno o parziale), le date di inizio e di conclusione del servizio e le eventuali interruzioni o sospensioni dello stesso.

Le pubblicazioni devono essere esclusivamente prodotte in copia accompagnate da apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale il candidato attesterà che le stesse sono conformi all'originale.

Gli attestati di partecipazione a corsi, convegni o seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopia unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità originale.

Restano esclusi dall'autocertificazione i certificati medici e sanitari.

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, l'elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerato progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni

sostitutive ricevute ed in caso di dichiarazione non veritiera il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti, oltre all'applicazione di norme penali, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/00.

Art. 8 – Commissione giudicatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione giudicatrice che sarà composta da:

- Direttore della UOC di Ematologia del P.O. "Perrino" - Presidente
- Un Responsabile della Struttura interessata/Responsabile del Progetto o suo delegato - Componente
- Un esperto della materia - Componente
- un'unità di personale amministrativo (non inferiore alla cat. C) in servizio presso l'ASL BR - segretario verbalizzante.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

Art. 9 – Titoli e Prova d'esame colloquio

L'avviso è per titoli e prova colloquio. La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di **50 punti** così distribuiti:

- **Punti 20** per la valutazione dei titoli, solo se inerenti alle attività della borsa di studio così ripartiti:
  a) Titoli di carriera: Punti 10,0000
  b) Titoli accademici e di studio: Punti 3,0000
  c) Pubblicazioni e titoli scientifici: Punti 3,0000
  d) Curriculum formativo e professionale: Punti 4,0000

- **Punti 30** l'esame colloquio verterà sulla verifica:

- della conoscenza di argomenti inerenti la psicologia nei pazienti oncoematologici e sottoposti a trapianto di midollo;

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30.**

La comunicazione relativa alla data, ora e luogo dove si svolgerà la prova colloquio verrà comunicata ai diretti interessati tramite la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia almeno venti giorni prima del giorno in cui essi dovranno sostenerla.

Art. 10 – Natura della borsa

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali ed a riconoscimenti automatici ai fini della carriera giuridica ed economica.
Il godimento della borsa non integra un rapporto di lavoro subordinato essendo finalizzato alla sola formazione del borsista.

Art. 11 – Accettazione delle borse e diritti e doveri del borsista

La borsa viene conferita con provvedimento del Direttore Generale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

Entro il termine perentorio di dieci giorni dalla comunicazione di conferimento della borsa, il vincitore è tenuto a presentare i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa di studio;
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, con cui il vincitore della borsa dovrà dare esplicita assicurazione di non trovarsi in situazione di incompatibilità, giusto quanto previsto dall'art. 5;
- fotocopia del codice fiscale;

La borsa resasi disponibile per rinuncia dell'assegnatario, prima che lo stesso abbia iniziato l'attività, sarà attribuita secondo l'ordine di graduatoria.

La borsa ha decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

L'importo della stessa verrà corrisposto in rate mensili posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nell'attività.

Il borsista che non conclude per qualsiasi motivo il periodo di attività sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Direttore Generale, da adottarsi su proposta motivata del responsabile del progetto.

Durante lo svolgimento dell'attività il borsista sarà tenuto a svolgere le attività definite e concordate con il responsabile della struttura.

L'attività del borsista sarà svolta prevalentemente presso la struttura U.O.C. di Ematologia del P.O. "Perrino" – ASL BR - (Responsabile - Direttore della UOC Ematologia Dott. Domenico PASTORE).

Art. 12 – Copertura assicurativa

L'ASL Brindisi provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi attingendo dallo stesso finanziamento erogato per la borsa.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs, n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai fini della gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di conferimento di cui al presente bando.

Art. 14 – Norma finale

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi in quanto i fondi, di cui all'attività di che trattasi, non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** **– link ASL BR (**Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 – Via Napoli n. 8, Tel. 0831 – 536718/536727/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio Psicologo esperto in psico-oncologia
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

__l__ sottoscritt_____
nat___il_____a_____Prov._____
residente a_____Prov._____ C.A.P. _____
Via_____ n._____
C.F._____:_____ Tel._____
Consapevole sulle conseguenze penali alle quali può andare incontro in caso di dichiarazione mendace

C H I E D E

di essere ammesso/a Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una Borsa di Studio di durata annuale, eventualmente rinnovabile, da assegnare a n. 1 Psicologo esperto in psico-oncologia da svolgere presso la UOC di Ematologia del P.O. "Perrino", indetto con deliberazione D.G. n°_____ del _____ e pubblicato sul BURP n._____ del_____

A tal fine dichiara:
1. di essere in possesso della cittadinanza _____;
dichiarazione del possesso del permesso di soggiorno (per i cittadini extra Unione Europea)_____;
2. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____;
3. di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali) _____;
4. di essere in possesso del seguente diploma di laurea _____ conseguito il _____presso l'Università degli Studi di_____ nell'A.A._____;
(I cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea che non hanno conseguito in Italia il requisito specifico previsti dal bando dovranno presentare il decreto di equiparazione, rilasciato dal Ministero competente)

5. di essere, altresì, in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

   - *Abilitazione alla professione di Psicologo conseguita in data_____;*
   - *Specializzazione in Psicoterapia conseguita presso_____ in data_____;*
   - *Comprovata esperienza nel campo delle patologie neoplastiche;*

6. di non avere mai prestato servizio con rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero di avere prestato servizio o di prestare servizio con rapporto di impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni_____
_____dal _____ al _____ ;

7. di non essere dipendente di enti pubblici e/o di Aziende private ovvero di essere dipendente_____ dal_____;

8. che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

_____

_____

_____
(SPECIFICARE NOME – COGNOME – VIA – CAP – COMUNE – TELEFONO – E-MAIL)

9. di aver preso visione del presente bando e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
10. di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
11. di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

Allegati:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- copia documento d'identità in corso di validità;
- elenco redatto in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
- documentazione attestante esperienza decennale in campo onco-ematologico;
- _____
- _____.

Data,..... Firma

.....

ASL BR

RIAPERTURA TERMINI DELL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE.

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO E/O SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE.

Con deliberazione D.G. n. 30 del 11/01/2021 è stato disposto di riaprire i termini dell'Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi a tempo determinato/supplenza di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Vascolare, pubblicato sul BURP 161 del 3/12/2020, stabilendo una valutazione dei candidati mediante titoli e colloquio;

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione all'avviso precedente scaduto il 23/12/2020 possono presentare eventuale documentazione integrativa/modificativa di quella già allegata, nel nuovo termine di scadenza del presente bando.
Le domande di cui sopra sono considerate utilmente pervenute - salvo revoca scritta del candidato - e sono valutate ai fini dell'ammissione od esclusione al relativo avviso secondo i requisiti di ammissione previsti dal presente bando.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.
Trattamento economico
Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) **Requisiti generali :**
   a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea ;
   b) idoneità fisica all'impiego.
2) **Requisiti specifici :**
   a) laurea in medicina e chirurgia;
   b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente;
   c) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2-bis del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, possono essere conferiti incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale a medici specializzandi, iscritti regolarmente all'ultimo anno e al penultimo anno di corso della scuola di specializzazione;
   d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL

BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdi.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;
b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso (esclusione, convocazione alla prova, etc.);
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
e) le eventuali condanne penali riportate ;
f) i titoli di studio posseduti ;
g) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
h) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
j) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui al sopraindicato punto 2);

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia ai fini della valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;

c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;
i) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 30) : verterà sulle materie inerenti alla disciplina. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite PEC con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 7) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche tel. 0831/536718 – 0831/536173– 0831/536727- Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda *(*Avviso Pubblico, PER TITOLI E COLLOQUIO, per il conferimento di **INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE***)*

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale BR

Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____

n. _____ cap_____ tel._____

chiede di partecipare

all'Avviso Pubblico, PER TITOLI E COLLOQUIO, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI

DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI CHIRURGIA VASCOLARE

pubblicato sul B.U.R. Puglia n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di_____ in data _____;

e) di essere in possesso della Specializzazione in_____

conseguita il_____ presso l'Università degli Studi

di_____ durata anni_____

ovvero

f) di essere regolarmente iscritto all'/al (ultimo/penultimo)_____anno della Scuola di Specializzazione in _____ presso l'Università degli Studi di_____ durata anni_____;

g) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ;

h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

j) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

k) di non essere stato dispensato, destituito o licenziato da una pubblica amministrazione;

l) **- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria _____(1);**

m)- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;

n) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

o) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6 del bando;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :
1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente delle Professioni Sanitarie Area della Prevenzione a cui affidare l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP).

In esecuzione della deliberazione D.G. n.__39__ del__11/01/2021__ è indetto **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente delle Professioni Sanitarie Area della Prevenzione a cui affidare l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP).**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti :

1) Requisiti generali :

a) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, della Legge 15/5/1997, n. 127, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età; pertanto possono partecipare tutti coloro che abbiamo un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme per il collocamento a riposo obbligatorio;

b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

c) idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

2) Requisiti specifici :

a) laurea specialistica o magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie della prevenzione (classe 4/S – classe LN/SNT4);

a) cinque anni di servizio effettivo nella medesima professionalità relativa alla selezione e alla classe di laurea posseduta, prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;

b) Iscrizione al relativo Albo professionale. In applicazione della L. 3/18, DM 13/3/2018, nota del Ministero della Salute prot. 29123 del 4/6/2018 e D.L. 162/2019, in considerazione dell'attuale periodo transitorio, i candidati che hanno già fatto domanda di iscrizione all'albo ma non sono ancora in possesso del requisito di iscrizione al momento della presentazione della domanda saranno ammessi con riserva al concorso. L'avvenuta iscrizione, requisito indispensabile per l'assunzione, dovrà essere comunicata dall'interessato al momento dell'assunzione.

c) aver svolto l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP) in Aziende sanitarie;

d) corso di formazione per *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione* **(RSPP) MODULO C**, previsto dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e conforme all'Accordo Stato Regioni del 7/7/16 *che ha* riallineato la normativa relativa alla formazione dei *Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione* **(RSPP e ASPP)**;

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati, destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione .
I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE ASL BR – VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ,** scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**
- **consegna al Servizio protocollo ASL Brindisi Via Napoli, 8 - BRINDISI, dal Lunedì al Venerdi.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.
Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo Aziendale.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.
Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.
Nella domanda gli aspiranti devono indicare:
a) la data e il luogo di nascita e la residenza ;

b) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.);
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ;
d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro
e) non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ;
f) le eventuali condanne penali riportate ;
g) i titoli di studio posseduti;
h) iscrizione al relativo Albo professionale. In applicazione della L. 3/18, DM 13/3/2018, nota del Ministero della Salute prot. 29123 del 4/6/2018 e D.L. 162/2019, in considerazione dell'attuale periodo transitorio, i candidati che hanno già fatto domanda di iscrizione all'albo ma non sono ancora in possesso del requisito di iscrizione al momento della presentazione della domanda saranno ammessi con riserva al concorso. L'avvenuta iscrizione, requisito indispensabile per l'assunzione, dovrà essere comunicata dall'interessato al momento dell'assunzione;
i) aver svolto l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP) in Aziende Sanitarie;
j) corso di formazione per *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione* **(RSPP) MODULO C**, previsto dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e conforme all'Accordo Stato Regioni del 7/7/16;
k) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari ;
l) non essere stato dispensato, destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
m) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni.
o) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata nel presente bando;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente, pena esclusione, l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso Pubblico ed alle convocazioni per il conferimento di incarichi.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :

1) idonea certificazione attestante il possesso dei requisiti specifici;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R 28.11.2000 n.445). Le pubblicazioni devono essere prodotte in copia pena non valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art.46 del D.P.R. 20.12.1979 n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio ;

3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate

dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare : esatta denominazione ed indirizzo delle stesse ; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; posizione funzionale e disciplina d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo, posizione in ordine al disposto di cui all'art.46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

Art. 3) - ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:
a) il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
b) mancata indicazione dell'indirizzo PEC personale;
c) la mancata sottoscrizione della domanda (salvo domanda inoltrata a mezzo PEC personale);
d) mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
e) la mancata indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec);
f) la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
g) l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
h) la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;
i) essere stato dispensato, destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
j) titolarità di rapporto di impiego a tempo indeterminato con questa A.S.L. nella medesima posizione funzionale e disciplina oggetto dell'Avviso.

Art. 4) - PUNTEGGI

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli
- 30 punti per il colloquio.

In base alla vigente normativa, i punti per la valutazione dei **titoli** sono così ripartiti:
- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 3
- curriculum formativo/professionale massimo punti 4

Il **colloquio** verterà sulle materie inerenti l'incarico da affidare. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Per quanto riguarda i criteri specifici di valutazione dei titoli si rinvia a quanto previsto dall'Allegato 1 del

D.P.C.M. 25/01/2008. Per quanto riguarda le norme generali relative alla valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, al D.P.R. n. 483/1997, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 del citato D.P.C.M. 25/01/2008.

Art. 5) – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale con separato atto è sarà composta da:

a) presidente: il direttore sanitario o un dirigente di struttura complessa individuato dal direttore generale;
b) componenti: due dirigenti medici del Dipartimento di Prevenzione;
c) segretario: un funzionario amministrativo almeno di categoria D.

Art. 6) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi dei titoli e del colloquio riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria, anche per il conferimento di eventuali incarichi, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).
L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 7) – - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).
La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.
Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.
I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.
I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).
Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:
TITOLARE DEL TRATTAMENTO :
AZIENDA SANITARIA LOCALE BR
in persona del suo legale rappresentante pro-tempore
Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)
Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;
Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it
Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.
La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la presente procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative della stessa.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484, al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni e al D.P.C.M. 25/01/2008.

Art. 9) – INFORMAZIONI

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it – link ASL BR (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi)** oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O. "Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche" Tel. 0831 – 536718/5367173/536727/536784 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì - Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda *(Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente delle Professioni Sanitarie Area della Prevenzione a cui affidare l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP)*

Al Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____il _____

residente in _____via _____

n. _____ cap_____ tel._____ cod. fisc._____

chiede di partecipare **all' Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di Dirigente delle Professioni Sanitarie Area della Prevenzione a cui affidare l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP), giusta deliberazione D.G. n._____ del_____ e pubblicato sul BUR Puglia n._____ del_____ con scadenza_____.**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) ;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);

d) di essere in possesso della laurea in _____ (classe_____) conseguita presso l'Università di_____ in data _____;

e) di essere iscritto all'Albo Professionale _____ della Provincia di _____ dal _____ al n._____ ovvero di aver già fatto domanda di iscrizione all'Albo in data_____;

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

_____

(specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;

h) aver svolto l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (RSPP) presso_____ dal_____ al_____;

i) **di essere in possesso del corso di formazione** per *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione* (**RSPP**) **MODULO C**, previsto dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e conforme all'Accordo Stato Regioni del 7/7/16*;*

j) non essere stato dispensato, destituito o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

k) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;

l) **- di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) agli effetti**

di ogni comunicazione relativa all'avviso pubblico ed all'utilizzazione della graduatoria

_____(1);

m)- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettare senza riserve ogni prescrizione e precisazione dello stesso;

n) - di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

o) - dichiara di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 7 del bando;

Il sottoscritto allega alla presente domanda:
1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo ;
2) elenco dei documenti e titoli presentati;
3) copia documento d'identità in corso di validità

Data_____ Firma _____

---

(1) **la mancata indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata Personale comporta l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale**.

ASL LE

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA PER N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO – INGEGNERE CLINICO (CAT. D O DS).

In esecuzione della deliberazione n. 15 del 14/01/2021, è indetto Avviso Pubblico, per titoli, di mobilità volontaria regionale e interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Tecnico – Ingegnere Clinico (Cat. D o Ds).
Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) **essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto Sanità nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Tecnico – Ingegnere Clinico (Cat. D o Ds);**
b) aver superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.), a far data dalla pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

In applicazione della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione (**massimo 20 MB**) possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **area.personale@pec.asl.lecce.it**.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.
Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla professione Collaboratore Professionale Tecnico – Ingegnere Clinico con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato e la decorrenza del rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale;
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze;
- L'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.
L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.
Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito, il superamento del periodo di prova, le assenze a qualsiasi titolo nell'ultimo triennio, le eventuali ferie residue e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.
Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.
Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, **deve** presentare in carta semplice e senza autentica di firma:
a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.
La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.
L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it..**

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli è di 30 punti, così ripartiti:
- Titoli di carriera: punti 15
- Titoli accademici e di studio: punti 5
- Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5
- Curriculum formativo e professionale: punti 5

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, ci si dovrà attenere ai seguenti principi:
a) titoli di carriera:
1) i titoli dì carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Al servizio prestato come sopra verranno attribuiti punti 1,20 per anno. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi

di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato

b) titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

d) curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato**.** La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 05.02.1992 n.104 per assistenza a persona handicappata
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli
- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce.

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:

a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;

b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;

c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.
Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.
Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Assistente Amministrativo presso altre A.S.L. della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003) e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce - tel.0832/215799 - 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: **area.personale@pec.asl.lecce.it**.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Rodolfo Rollo)

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La… sottoscritt…….. chiede di essere ammess… a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Collaboratore Professionale Tecnico – Ingegnere Clinico (Cat. D o Ds).

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat….. a …… il ……..;
3. di essere residente in …… Via/Piazza ……;
4. di essere in possesso della cittadinanza …… ovvero ……..;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di …… (1);
6. di essere in possesso del diploma di ..... conseguito presso ..... in data ……;
7. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
8. di essere inquadrato in qualità di ..... presso il servizio .... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal ……;
9. di aver superato il periodo di prova;
10. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
11. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
12. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
13. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: …… (3);
14. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;
15. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): …… ……..;
16. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: ……;
17. che l'indirizzo di posta elettronica certificata o il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico è il seguente:
    indirizzo di posta elettronica certificata ..... o recapito

Via …….. n. …… località …….. Prov. …… CAP …… recapiti tel. ……,, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).
Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. ……..

Data,……. Firma ……..

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

IRCSS ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II”

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA IN AMBITO NAZIONALE, COMPARTIMENTALE ED INTERCOMPARTIMENTALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (CAT. C) CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 27.01.2021 e del Regolamento per la mobilità volontaria esterna in entrata del personale del Comparto sanità dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo, approvato con deliberazione del Direttore Generale n.948 del 02.12.2020, è indetto un Avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, compartimentale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per la copertura di n. 2 posti di Assistente amministrativo (cat. C) con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

L’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l’espletamento della presente procedura di mobilità volontaria, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora i posti vengano coperti mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale dichiarato in eccedenza e collocato in disponibilità ai sensi dell’art. 34-bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. ovvero secondo le procedure di cui all’art.8 del Regolamento Regionale n. 25 del 17 ottobre 2012.

Qualora, a seguito dell’esperimento della presente procedura di mobilità volontaria, non fosse possibile coprire tutti e due i posti messi a bando, il numero dei posti rimasti eventualmente vacanti andrà ad incrementare il numero dei posti messi a concorso per lo stesso profilo professionale e categoria.

PROFILO PROFESSIONALE

Per il profilo professionale di Assistente amministrativo (cat. C) è previsto il seguente mansionario di cui all’allegato 1 del CCNL 20.09.2001 del personale del comparto Sanità:

Declaratoria categoria C
Appartengono a questa categoria i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro Appartengono a questa categoria i lavoratori che ricoprono posizioni di lavoro che richiedono conoscenze teoriche specialistiche di base, capacità tecniche elevate per l’espletamento delle attribuzioni, autonomia e responsabilità secondo metodologie definite e precisi ambiti di intervento operativo proprio del profilo, eventuale coordinamento e controllo di altri operatori con assunzione di responsabilità dei risultati conseguiti.

Assistente amministrativo
Svolge mansioni amministrativo-contabili complesse - anche mediante l’ausilio di apparecchi terminali meccanografici od elettronici o di altro macchinario - quali, ad esempio, ricezione e l’istruttoria di documenti, compiti di segreteria, attività di informazione ai cittadini, collaborazione ad attività di programmazione, studio e ricerca.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando per la presentazione delle domande. La carenza di uno solo dei requisiti di ammissione comporterà l’esclusione dalla presente procedura di mobilità volontaria ovvero, nel caso di carenza riscontrata all’atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità volontaria coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissione:

a) essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Assistente amministrativo (cat. C) o profilo corrispondente, presso:
   - le aziende ed enti del Comparto della Sanità indicate all'articolo 6 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016;
   - le amministrazioni del Comparto delle Funzioni Locali indicate all'articolo 4 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016.
   Si precisa che il personale degli Enti e Istituti classificati potrà partecipare alla presente procedura di mobilità volontaria solo qualora sia stato assunto a seguito di procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 18, comma 2-bis, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito nella legge n. 172 del 04.12.2017.
b) essere in possesso del diploma di istruzione di secondo grado di durata quinquennale;
c) aver superato con esito favorevole il periodo di prova nel profilo professionale di Assistente amministrativo (cat. C) o corrispondente profilo;
d) essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
e) non avere riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la data di scadenza del presente avviso né avere procedimenti disciplinari in corso;
f) non aver riportato condanna, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Titolo II, Libro II del Codice Penale.

ART. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:
a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
f) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;
g) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;
h) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
i) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso;
j) di essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
k) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
l) di accettare tutte le condizioni previste dal presente avviso di mobilità;
m) di conoscere ed accettare quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12, in merito all'impossibilità di essere oggetto di altro provvedimento di mobilità volontaria verso altra Azienda per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;
n) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le

comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero telefonico e indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

Il candidato deve allegare alla domanda:
a) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
b) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
c) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di dichiarazione sostituiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, datato e sottoscritto;
d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione;
e) elenco dei titoli e dei documenti presentati.

Le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, saranno prese in considerazione solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Nell'autocertificazione relativa al servizio deve essere, altresì, attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Alle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà allegare – pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati – una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera e) del presente articolo.

ART. 3 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).
La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
La domanda, da compilare in stampatello, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari e inoltrata con una delle seguenti modalità:
a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari**. Sulla busta devono essere riportati il mittente e la seguente dicitura: "Domanda Avviso mobilità volontaria per n. 2 posti Assistente amministrativo".
b) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Istituto Oncologico **concorsi@pec.oncologico.bari.it** (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i., D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 3/9/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica). Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: "Domanda Avviso mobilità volontaria per n. 2 posti Assistente amministrativo".
L'invio della domanda e della relativa documentazione deve avvenire in un'unica spedizione, solo in formato Pdf, di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi.
La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata**

personale. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica di altra persona e da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando anche se festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami; il predetto termine ridotto di 15 (quindici) giorni è giustificato dalla necessità di assumere personale del ruolo amministrativo, nel più breve tempo possibile, a causa dell'attuale carenza di detto personale rispetto al contingente previsto Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2019-2021, approvato con deliberazione n. 1009 del 28.11.2019.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi e termini indicati all'art. 3 del presente bando;

b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;

c) la mancata sottoscrizione della domanda.

L'esclusione dalla selezione è disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

ART. 5 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei candidati compete alla Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale e composta, ai sensi dell'articolo 7 del "*Regolamento per la mobilità volontaria esterna in entrata del personale del Comparto sanità dei ruoli professionale, tecnico e amministrativo*" approvato con deliberazione n.948/2020, come segue:

Presidente: il Direttore Amministrativo o un Direttore del Ruolo Amministrativo, suo delegato

Componenti:

- il Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane o, in caso di assenza o impedimento, un Dirigente Amministrativo individuato dal Direttore Generale
- il Direttore/Dirigente responsabile della Struttura cui il personale sarà assegnato.

Segretario: un dipendente amministrativo dell'Area Gestione Risorse Umane di categoria non inferiore alla "C".

La Commissione, prima di procedere alla valutazione dei titoli, stabilirà i criteri di valutazione in relazione alle caratteristiche della posizione da ricoprire.

ART. 6 VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione disporrà di 30 punti per i TITOLI e di 30 punti per il COLLOQUIO per un TOTALE di 60 punti.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio di 30 punti per i titoli viene ripartito come segue:

a) 12 punti per i titoli di carriera (1,20 punto per anno);
b) 1 punto per le seguenti situazioni familiari documentate:
   - ✓ 0,15 punti per ciascun figlio con un punteggio di 0,30 punti per figlio diversamente abile;
   - ✓ 0,15 punti per avvicinamento al coniuge o al proprio nucleo familiare con un punteggio di 0,30 nel caso di coniuge o di componente il nucleo familiare diversamente abile;
c) 2 punti pubblicazioni e titoli scientifici;
d) 15 punti curriculum formativo e professionale.

I titoli di carriera, le pubblicazioni e titoli scientifici ed il curriculum formativo e professionale saranno valutati secondo i criteri previsti dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

A. Titoli di carriera max punti 12, così suddivisi:

Servizio con rapporto di lavoro subordinato reso in qualità di Assistente Amministrativo cat. C o servizio equipollente	Punti per anno
Servizio prestato in qualità di Assistente Amministrativo (cat. C) o categoria superiore in profilo amministrativo alle dipendenze di unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 e presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, nel profilo professionale a selezione o profilo superiore del Ruolo amministrativo	1,20*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo (cat. C) o profilo superiore del Ruolo amministrativo	1,20*[1]
Servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate, ai sensi della l. 24/12/86 n. 958, svolto ricoprendo mansioni diverse dal profilo di Assistente Amministrativo (cat. C)	0,60*[1]
Servizio prestato in qualità di Assistente Amministrativo (cat. C) o profilo superiore del Ruolo amministrativo alle dipendenze di case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo (art. 21, comma 3, dpr 220/2001):	0,30*[1]

Servizio prestato con contratto a tempo determinato / indeterminato presso la P.A. in altro profilo professionale	0,30*[1]

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del
punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

1 La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

B. Situazioni familiari documentate max punti 1, così suddivisi:

Titoli attinenti al profilo amministrativo da ricoprire
0,15 punti per ciascun figlio, con un punteggio di 0,30 punti per figlio diversamente abile
0,15 punti per avvicinamento al coniuge o al proprio nucleo familiare, con un punteggio di 0,30 nel caso di coniuge o di componente il nucleo familiare diversamente abile

C. Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 2, così suddivisi:

Pubblicazioni attinenti al profilo amministrativo da ricoprire	**Punti cadauno**
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	1
Pubblicazione su rivista Internazionale con Impact factor/Indicizzato **– Coautore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,8
Pubblicazione su rivista Nazionale con Impact factor/Indicizzato **– Coautore**	0,6
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,4
Pubblicazione su rivista Internazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,2
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Unico autore**	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Primo autore**	0,1
Pubblicazione su rivista Nazionale senza Impact factor/Indicizzato - **Coautore**	0,05
Abstract/Poster internazionali	0,05
Abstract/Poster nazionali	0,03
Comunicazioni orali in congressi internazionali	0,02
Comunicazioni orali in congressi nazionali	0,01

D. Curriculum formativo e professionale max punti 15 così suddivisi:

D.1 Titoli accademici e di studio	**Punti**
Laurea vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale (attinente il profilo a selezione)	3,00
Diploma di laurea triennale (attinente il profilo a selezione)	2,00
Diploma di specializzazione universitario post laurea (attinente il profilo a selezione)	2,00
Dottorato di ricerca (attinente il profilo a selezione)	2,00
Corso di perfezionamento universitario annuale (attinente il profilo a selezione)	1,00
Master universitario di secondo livello (attinente il profilo a selezione)	1,50
Master universitario di primo livello (attinente il profilo a selezione)	0,75

D.2 Altre esperienze lavorative	Punti
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	0,50 per anno[1]
Incarico di collaborazione coordinata e continuativa - presso Case di Cura/Strutture private convenzionate/accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	0,25 per anno[1]
Incarico Libero professionale presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	0,30 per anno
Incarico Libero professionale - presso Case di Cura/ Strutture private convenzionate/ accreditate con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	0,15 per anno
Altre esperienze lavorative presso Enti e aziende private con incarico di lavoro subordinato, di collaborazione, libero professionale, con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	0,30 per anno

* La valutazione prevede l'assegnazione del punteggio pieno nel caso di servizio svolto a tempo pieno pari a 36 ore settimanali e la parametrazione del punteggio assegnato all'orario di servizio effettivamente svolto dal concorrente.

D.3 Borse di Studio, tirocini e soggiorni studio	Punti
Borsa di Studio assegnata da unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS, enti di cui agli articoli 21 e 22 del d.p.r. 220/2001 con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C	punti 0,20 per anno[1]
Tirocinio Formativo Volontario non utile al conseguimento di titoli universitari svolto presso pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001, con mansioni riconducibili al profilo di Assistente Amministrativo cat. C presso soggetti pubblici e privati	punti 0,01 per mese[1]
Soggiorno di studio attinente alla mansione di Assistente Amministrativo cat. C oggetto della selezione	punti 0,01 per mese[1]

[1] La frazione di mese viene computata come mese intero se superiore a 15 giorni.

D.4 Corsi di formazione, aggiornamento professionale, convegni e docenze (in materie attinenti il profilo amministrativo da ricoprire), abilitazioni professionali	Punti
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di docente	0,25 per evento
Attestati di partecipazione a corsi e congressi in qualità di relatore	0,10 per evento
Attestati di partecipazione a corsi in qualità di uditore (di durata superiore ad 1 mese)	0,30 per evento
Attestati di partecipazione a corsi in qualità di uditore (di durata da 16 giorni fino a 1 mese)	0,20 per evento
Attestati di partecipazione a corsi/convegni in qualità di uditore (di durata da 1 fino a 15 giorni) - 1 giornata (minimo n. 6 ore)	0,01 per giorno
Attività di docenza presso Enti pubblici (per anno accademico), attinente al profilo oggetto della selezione	0,05 per ora di docenza
Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, di dottore commercialista ed esperto contabile	1,00 per abilitazione

Ai fini della puntuale valutazione da parte della Commissione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio e di ogni altro elemento utile alla formazione della graduatoria, il candidato deve produrre adeguata documentazione in originale o autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000, tenendo conto

delle seguenti precisazioni:
- con riferimento al servizio prestato nel profilo richiesto, la documentazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda sanitaria/Ente presso il quale il servizio risulta prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, gli eventuali incarichi, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso;
- i corsi di formazione o aggiornamento professionale verranno valutati esclusivamente previa indicazione dell'Ente organizzatore, dell'argomento attinente all'attività amministrativa e della durata;
- con riferimento alla produzione scientifica pertinente, il candidato deve presentare un elenco cronologico delle pubblicazioni, allegando i lavori più significativi fino ad un massimo di 10 degli ultimi 5 anni da presentare in originale oppure in copia con dichiarazione di conformità agli originali, ai sensi dell'art.19 e 47 del DPR n.445/2000, posta in calce.

COLLOQUIO

Per il colloquio la Commissione di valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti. Il colloquio è diretto a verificare la conoscenza delle seguenti materie: elementi di diritto amministrativo (legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.), nozioni sulle procedure di acquisto negli enti pubblici, nozioni su "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., nozioni sulla legislazione degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.).
Inoltre il colloquio verterà sulle esperienze professionali attestate nella domanda di partecipazione, ai fini di una valutazione complessiva delle capacità professionali di ciascun candidato.
Per esigenze di economicità e rapidità della procedura di mobilità volontaria, per n. 2 posizioni di Assistente amministrativo da ricoprire, è previsto l'accesso al colloquio per i primi 20 (venti) candidati che hanno riportato il punteggio più alto nella valutazione dei titoli e per i pari merito.
Nel caso di assenza al colloquio di tutti i candidati ammessi con il punteggio più alto - che saranno dichiarati rinunciatari ed esclusi dalla procedura - ed in presenza di altri candidati con punteggio inferiore non ammessi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare conclusa infruttuosamente la procedura di mobilità volontaria oppure convocare a colloquio i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei titoli, in relazione alle esigenze organizzative e di servizio della Struttura cui il personale sarà assegnato.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione minima, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.
L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, nonché la data, l'ora ed il luogo ove questo si terrà, saranno pubblicati sul sito dell'Istituto **https://www.sanita.puglia.it/web/irccs**, **Albo Pretorio, link sezione Concorsi**, almeno dieci (10) giorni prima della data fissata per l'espletamento della prova, con valore di notifica a tutti gli effetti. Non è prevista alcuna comunicazione personale ai candidati per la convocazione al colloquio.
Al colloquio, gli aspiranti devono presentarsi muniti di documento di identità, in corso di validità.
Il candidato che non si presenterà a sostenere il colloquio, anche se a causa di forza maggiore o caso fortuito, sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dalla procedura di mobilità.

ART. 7 GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La Commissione, in base al punteggio totale conseguito per i titoli e per il colloquio, al termine della selezione formulerà una graduatoria finale di merito.
L'esito del colloquio sarà pubblicato sul sito dell'Istituto con valore di notifica a tutti gli effetti.
La graduatoria formulata dalla Commissione di valutazione sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Il trasferimento del candidato dichiarato vincitore della procedura di mobilità è, in ogni caso, subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda/Ente di provenienza. L'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dall'Istituto ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dal diritto al trasferimento.
Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini del perfezionamento della mobilità volontaria e della costituzione del rapporto di lavoro mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, dovrà far pervenire il parere favorevole al trasferimento della amministrazione di appartenenza; la mancata acquisizione di detto parere nei termini indicati nella richiesta dell'Istituto, in ogni caso non superiore a tre mesi, comporterà la decadenza dalla graduatoria finale di merito.
In tal caso, con le stesse modalità, si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito.
L'immissione in servizio resta comunque vincolata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza nonché all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione specifica da effettuarsi dal Medico Competente di questo Istituto.

ART. 8 TRATTAMENTO GIURIDICO – ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà costituito esclusivamente a tempo pieno (36 ore settimanali). Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di regime lavorativo ad impegno ridotto potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

ART. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II°, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive, anche da parte della Commissione di Valutazione, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.
Il diritto di cui all'art. 7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.
L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami.
I candidati potranno ritirare la documentazione personale presentata, entro 180 giorni dalla conclusione del procedimento, previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – Tel. 080/5555147 – PEC: concorsi@pec.oncologico.bari.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Istituto Tumori IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
Dr. Vito Antonio Delvino

(*SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE* – Allegato A)
Avviso di mobilità volontaria per n. 2 posti di Assistente amministrativo cat. C

AL DIRETTORE GENERALE
ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO
VIALE ORAZIO FLACCO, 65
70124 BARI

Il sottoscritto/a _____

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico di mobilità volontaria in ambito nazionale, compartimentale ed intercompartimentale, per titoli e colloquio, per n. 2 posti di Assistente amministrativo (cat. C) con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____del _____e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie speciale Concorsi ed Esami n._____ del _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/ 2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

a) di essere nato/a a _____ prov._____ il _____

b) di possedere la cittadinanza _____

c) di risiedere a _____ prov _____ Via _____ c.a.p. _____

d) che la propria famiglia anagrafica, così come risulta dagli atti del comune di residenza, è così composta:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	**DICHIARANTE**
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

e) di possedere il seguente codice fiscale_____

f) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1)_____

g) di aver / non aver riportato condanne penali (2) _____

h) di aver conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale in _____ presso l'Istituto scolastico _____ con sede a _____, in data_____, con la seguente votazione_____;

i) di essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato della seguente Amministrazione :_____, con sede a _____ (prov_____), in via_____, a far data dal _____ e di prestare servizio nella Unità Operativa/Servizio _____;

j) di essere stato assunto a tempo indeterminato nel profilo di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO (CAT. C) presso l'Azienda/Ente di cui al punto i), a seguito di:
   - ○ concorso pubblico;
   - ○ procedura di mobilità dall'Ente/Azienda _____
   - ○ altro (specificare) _____

k) di aver superato il periodo di prova a far data dal _____;

l) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di legge _____;

m) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;

n) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

o) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

p) di non aver riportato condanna, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Titolo II, Libro II del Codice Penale

q) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso;

r) di essere padre/madre di _____ (numero) figli, di cui _____ (numero) in situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;

s) che il nucleo familiare al quale si chiede l'avvicinamento e presso il quale verrà stabilita la propria residenza in caso di vincita del presente bando risiede a _____ prov._____, in via_____, ed è così composto:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

Il sottoscritto, qualora risulti vincitore del presente avviso di mobilità, si impegna a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12.

Elegge il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:

Località _____ Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____; e-mail _____; PEC _____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda di partecipazione possano essere trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura di mobilità.

Allega alla presente domanda di partecipazione:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 445/2000;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Data, _____ Firma

_____

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

SOCIETA' SANITASERVICE ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione di n. 198 AUTISTI/SOCCORRITORI di ambulanza e n. 165 SOCCORRITORI tutti nel sistema di emergenza/urgenza Contratto AIOP – Case di Cura – Personale non medico – categoria C e categoria B, di cui n. 175 posti con riserva in applicazione della clausola sociale.

E' indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo parziale (30 ore) e indeterminato di n. 198 AUTISTI/SOCCORRITORI di ambulanza e n. 165 SOCCORRITORI, tutti del sistema di emergenza/urgenza -Contratto AIOP – Case di Cura – Personale non medico – rispettivamente categoria C e categoria B, di cui n. 175 posti (a tempo parziale di 30 ore, salvo quanto di seguito disposto) con riserva, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato dall'appaltatore uscente e in applicazione di quanto disposto dalla ASL BR nella internalizzazione del servizio, applicando la clausola sociale del riassorbimento della manodopera, ai sensi dell'art. 213, c. 2 del D.Lgs. 50/2016.

Hanno diritto a partecipare nella quota di riserva (n. 175 posti) solo i candidati assunti come dipendenti con contratto di lavoro subordinato in organico al 11 settembre 2020 e da almeno 12 mesi dalla suddetta data presso il servizio di 118 U/E della ASL di Brindisi con la qualifica richiesta per mezzo delle seguenti associazioni:

N.	Postazione 118	Associazione volontariato attuale
1	Brindisi Centro-Di Summa	PROCIV-ARCI Francavilla Fontana ONLUS
2	Brindisi Perrino	A.V.F. Associazione Volontari Fasano
3	Brindisi Porto-Casale	A.V.F. Associazione Volontari Fasano
4	Brindisi Tuturano	Alto Salento Soccorso
5	Carovigno	Soccorso Puglia ONLUS
6	Ceglie Messapica	Soccorso Puglia ONLUS
7	Cisternino	Soccorso Puglia ONLUS
8	Fasano	Euro Assistenza Mobile
9	Francavilla Fontana	Volontari Antonio Maria Leo ONLUS
10	Latiano	Volontari Protezione Civile Città di Latiano ONLUS
11	Mesagne	Volontari Protezione Civile Città di Latiano ONLUS
12	Oria	Volontari Protezione Civile ONLUS Comune di Oria
13	Ostuni	Euro Assistenza Mobile
14	San Donaci	Associazione Radio Club CB - Servizio Emergenza San Donaci
15	San Pancrazio	Pubblica Assistenza San Pancrazio ONLUS
16	San Pietro Vernotico	Associazione Radio Club CB - Servizio Emergenza San Donaci
17	San Vito dei Normanni	PA Fratellanza Popolare Croce D'oro Francesco Sardelli ONLUS

18	Speziale	Euro Assistenza Mobile
19	Torre Santa Susanna	Volontari Antonio Maria Leo ONLUS
20	Villa Castelli	PROCIV-ARCI Francavilla Fontana ONLUS
21	PPIT Ceglie Messapica	PROCIV-ARCI Francavilla Fontana ONLUS
22	PPIT Cisternino	P.A. Uomo Duemila Locorotondo
23	PPIT Fasano	A.V.F. Associazione Volontari Fasano
24	PPIT Mesagne	Alto Salento Soccorso
25	PPIT San Pietro Vernotico	Associazione Radio Club CB - Servizio Emergenza San Donaci
26	Brindisi Di Summa	PROCIV-ARCI Francavilla Fontana ONLUS
27	Fasano	Pubblica Assistenza Sercorato
28	Francavilla Fontana	Volontari Antonio Maria Leo ONLUS
29	Mesagne	PA Fratellanza Popolare Croce D'oro Francesco Sardelli ONLUS
30	Ostuni	Soccorso Puglia ONLUS

Nell'effettuare le assunzioni, si terrà conto delle situazioni dei candidati che, avendo comunque presentato regolare domanda ed idonea documentazione, sono in attesa di giudizio definitivo inerente impugnazione di licenziamento e che hanno avuto almeno giudizio favorevole in primo grado. Più in particolare, saranno assunte unità a tempo determinato (collocate negli ultimi posti utili) per un numero corrispondente ai casi sopracitati, con riserva di procedere, all'esito del giudizio definitivo, come segue:

a) in caso di giudizio definitivo favorevole, assunzione a tempo indeterminato dei ricorrenti con cessazione degli altri contratti a tempo determinato;
b) in caso di giudizio definitivo sfavorevole, trasformazione dei contratti precedentemente effettuati a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato.

Sono comunque esclusi dalla quota di riserva:

1. coloro che non hanno effettuato nemmeno un turno;
2. i presidenti o i componenti di organi direttivi delle associazioni indicate;
3. coloro che sono esclusi in forza di atti della ASL BR o della Regione Puglia.

In caso di candidature ammesse al di sotto del numero richiesto (n. 175), si provvederà automaticamente a aumentare il numero dei posti non sottoposti a riserva.

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Lgs.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. AIOP SANITA' PRIVATA afferente alle Categorie C e B, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione sono necessari, al fine di partecipare al concorso:

Requisiti generali:

1) Cittadinanza italiana oppure appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'UE purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di paesi terzi titolari dello status di rifugiato ed i cittadini di paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per tutti è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti.

2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato prima dell'immissione in servizio.

3) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (tra le quali art. 19 comma 2 D. Lgs. 175/2016 – art. 2 DPR 487/1994 e s.m.i.), la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

4) Non essere stato destituito, dispensato, non essere decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

5) Assenza di altre incompatibilità previste dalla legge (tra l'altro, ex D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 39/2013).

6) Godimento dei diritti civili e politici.

7) Regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva e di servizio militare, ove previsti per legge.

8) Titolo di studio: licenza della scuola dell'obbligo o equipollenti.

9) Patente di guida Cat. B conseguita da almeno 3 anni (solo per i candidati che concorrono per la figura di AUTISTI/SOCCORRITORI)

10) Attestato di soccorritore addetto ai mezzi di trasporto e soccorso di infermi e feriti (L.R. n. 27 del 15.12.1993, L.R. n. 17 del 05.08.1996 e ss.mm.ii) aggiornato con tutti i retraining.

Requisiti specifici:

Per i partecipanti all'avviso nella quota di riserva:

Possono partecipare nella quota di riserva i dipendenti con contratto di lavoro subordinato in organico al 11 settembre 2020 e da almeno 12 mesi dalla suddetta data presso gli enti/associazione convenzionate con la ASL BR e indicate in precedenza e che hanno svolto il servizio di 118 E/U in qualità di autista/soccorritore ovvero soccorritore, tranne:

-Coloro che non hanno effettuato nemmeno un turno*;

-I presidenti o i componenti di organi direttivi delle associazioni indicate;

-Coloro che sono esclusi in forza di atti della ASL BR o della Regione Puglia.

*Qualora il dipendente non raggiunga il minimo di turni indicato a causa di malattia od infortunio sarà onere dello stesso dimostrarlo attraverso idonee certificazioni degli enti pubblici competenti.

Agli operatori selezionati verrà proposto un contratto part time a 30 ore settimanali. A coloro che alla data del 11.09.2019 avevano un contratto full time o part time superiore alle 30 ore settimanali verrà rispettivamente proposto analogo contratto che, comunque, non potrà, in ogni caso, superare le 36 ore settimanali atteso il limite massimo previsto dal CCNL AIOP -non medici.

Per i partecipanti all'avviso non nella quota di riserva:

A completamento dell'organico potranno presentare domanda non nella quota di riserva:

1) i volontari che hanno formalmente prestato servizio presso i predetti enti/associazioni;
2) i dipendenti assunti da meno di 12 mesi e comunque in periodo precedente al 11.9.2020;
3) in generale, tutti coloro che, avendo prestato servizio presso i predetti enti/associazioni, sono esclusi dalla riserva ai sensi del presente avviso.

Agli operatori selezionati verrà proposto un contratto part time a 30 ore settimanali.

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati dalla Pubblica Amministrazione o da Società in house.

Tutti i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti al 11 settembre 2020: l'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti potrà essere effettuata in qualunque momento e comporta l'immediata esclusione dalla procedura selettiva o, se riscontrata successivamente all'assunzione, determina in qualunque tempo la risoluzione del rapporto con Società eventualmente costituito, fatto salvo il risarcimento del danno nonché le conseguenze penali delle false dichiarazioni rilasciate.

Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente Avviso e della normativa da esso richiamata.

L'idoneità alla mansione verrà accertata dal medico competente aziendale prima della sottoscrizione e dell'inserimento.

2) Presentazione della domanda: termini e modalità

Le domande di partecipazione all'Avviso devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente in forma telematica, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: http://www.gestioneconcorsipubblici.it/sanitaserviceaslbr/ e compilando lo specifico modulo elettronico online seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:

1. registrazione candidato;

2. compilazione domanda in formato elettronico;

3. conferma dati e invio della domanda.

Il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile, esclusivamente mediante bonifico bancario IT87-D010-3015-9000-0000-2298-522 intestato alla SANITASERVICE ASL BR srl, con causale: "Contributo avviso per autisti e soccorritori 118 anno 2020".

Il candidato dopo aver compilato e confermato la domanda in formato elettronico, dovrà inoltrarla online tramite la funzione "inoltro" disponibile al medesimo indirizzo. La data di trasmissione della domanda via Internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.

L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.

Il candidato attraverso la procedura online dovrà indicare nella domanda gli estremi del documento di riconoscimento in corso di validità.

In particolare, il candidato: -compila la domanda – flagga le caselle secondo quanto dichiarato per tutti i campi necessari e previsti – compila i campi sui turni effettuati e distinti per anno e mese e durata turno –

conferma -allega il documento d'identità allega la copia del bollettino – allega la dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la compilazione e invio dell'allegato A) -allega contratti di lavoro e busta paga in caso di partecipazione alla selezione con riserva dei posti e allega ulteriori documenti che ritiene indispensabile ai fini della valutazione dei titoli –invia domanda e riceve la ricevuta dell'invio.

Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Non sono ammesse altre forme di presentazione delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando.

Nella domanda online di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono indicare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n.445:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;

b) il codice fiscale;

c) la residenza, l'indirizzo e-mail e il recapito telefonico;

d) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);

e) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione;

f) gli estremi del versamento di € 10,00 (contributo per la partecipazione all'avviso) che va allegato alla domanda di partecipazione;

g) di essere cittadino comunitario o extracomunitario;

h) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;

i) il possesso di eventuali titoli che danno diritto ad usufruire in caso di parità di punteggio, dopo la valutazione dapprima dell'anzianità di servizio, di riserve precedenze o preferenze ai sensi della normativa vigente, di cui art. 4, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487 del 1994 e succ. mod., in particolare a parità di merito i titoli di precedenza sono: 1) gli insigniti di medaglia al valor militare; 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti; 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra; 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; 5) gli orfani di guerra; 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra; 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato; 8) i feriti in combattimento; 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa; 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti; 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra; 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato; 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra; 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra; 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato; 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti; 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso; 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico; 19) gli invalidi ed i mutilati civili; 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma (21). A parità di merito e di titoli di precedenza, la preferenza è determinata: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche; c) dalla minore età;

j) la presentazione della domanda per concorrere ai posti disponibili a titolo di AUTISTA/SOCCORRITORE ovvero di SOCCORRITORE, ovvero di ambedue;

k) l'indicazione dell'eventuale partecipazione nei posti riservati per clausola sociale con allegazione dei documenti giustificativi (contratto di lavoro e buste paga dei mesi di settembre 2019 e settembre 2020);

l) dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la compilazione e invio dell'allegato A)

m) il titolo di studio di cui al punto 1) del presente bando (requisito generale di ammissione);

n) la dichiarazione di rispettare il dovere di esclusività ovvero il dovere di eseguire la propria prestazione lavorativa solo in favore della Società, con esclusione di qualsiasi tipo di attività, considerato che la Società risponde ai principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione. Per tale motivo anche alla sottoscrizione del contratto verrà richiesta nuovamente la dichiarazione da rendere in conformità ai principi ispiratori di cui all'articolo 53 D. Lgs. 165/2001 recante declaratoria in tema di "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi", con ogni conseguenza di legge;

o) l'accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando;

p) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679.

Questa Società verificherà tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione da parte dei candidati che risulteranno idonei nella graduatoria provvisoria, anche grazie l'ausilio della Società di selezione Seletek, aggiudicataria della gara pubblica. In mancanza di documentazione giustificativa di quanto dichiarato nella domanda, il candidato verrà escluso con ogni conseguenza di legge.

Si precisa che quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione sull'esperienza professionale maturata nelle singole Postazioni 118 internalizzate, sarà riscontrato con le presenze dichiarate dalla centrale operativa della ASL di Brindisi. In caso di discordanza verrà presa in considerazione la presenza che risulta dalla centrale operativa. La Società si riserva, in ogni caso, qualunque tipo di controllo e, in presenza di dichiarazioni mendaci da parte del candidato, lo stesso sarà immediatamente escluso dalla relativa Procedura (o licenziato se già reclutato), fatto salvo l'eventuale risarcimento del danno e la segnalazione alle Autorità giudiziarie competenti. In presenza di dichiarazioni mendaci, la Società effettuerà senza indugio la segnalazione alle Autorità giudiziarie competenti per le specifiche responsabilità individuali, oltre al risarcimento di eventuali danni.

3) Valutazione dei titoli

Per la redazione della graduatoria finale verranno considerati solo TITOLI DI CARRIERA per ambedue le posizioni, AUTISTA/SOCCORRITORE e SOCCORRITORE, punti 1 (uno) a turno maturati negli ultimi 5 anni sino al 11 settembre 2020. Nella valutazione farà fede il numero di turni proveniente dalla banca dati della Centrale Operativa 118, compatibilmente con la disponibilità tecnica del dato ufficiale.

5) Formazione graduatoria finale

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio dapprima dell'anzianità di servizio (sia pur da non dipendente) e in caso di ulteriore parità del dpr 487/94 e ss. mm. ed ii. in tema di titoli di precedenza e preferenza a parità di merito.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento dell'Amministratore Unico e sarà pubblicata sul link ufficiale della SANITASERVICE ASL BR con valore di notifica ad ogni effetto si legge. Avrà validità di due anni e potrà essere utilizzata per contratti a tempo determinato.

6) Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura di selezione o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL BR srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di reclutamento del personale ed avverrà a cura delle persone

preposte al presente procedimento presso la sede di Sanitaservice ASL BR srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del candidato, nonché da specifici obblighi di legge che regolamento l'attività di Sanitaservice ASL BR srl(in particolare per assolvere agli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro), nonché per motivi di rilevante interesse pubblico (instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo). I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL BR srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.

I dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società SELETEK SRL (responsabile del trattamento) aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il Responsabile della Protezione dei Dati di Sanitaservice ASL BR srl è contattabile all'indirizzo: responsabileprotezionedati@sanitaservice.asl.brindisi.it.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

7) Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Maria Rosa Di Leo, tel. 0831.510470 fax 0831.510078, mariarosa.dileo@sanitaservice.asl.brindisi.it.

Per informazioni o chiarimenti inerenti gli aspetti tecnici del presente avviso gli interessati potranno contattare l'help-desk al numero telefonico 099/2041500 (dal lunedì al venerdì ore 09:00-13:00 e 15:00-17:00).

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione dell'avviso e allegati sul link istituzionale oppure potranno rivolgersi al Responsabile del procedimento.

8) Norme finali

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

L'Amministratore Unico
dott. Flavio Maria Roseto

SANITASERVICE ASL BR s.r.l.
Società Unipersonale della ASL di Brindisi
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'ASL BR ai sensi dell'art. 2497 e ss. Codice Civile

Informativa sul trattamento dei dati per selezioni

Finalità e base giuridica del trattamento

La informiamo che la raccolta dei Suoi dati personali avviene per consentire alla Società un'adeguata valutazione della Sua candidatura alla selezione interna di ricerca di personale per le necessità della funzione interessata.

La informiamo, in ogni caso, che eventuali categorie particolari di dati saranno trattati ai fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro e di un'adeguata valutazione della Sua candidatura, nonché per l'espletamento della procedura selettiva.

I predetti dati saranno trattati da personale interno appositamente istruito e autorizzato al trattamento dei dati personali, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, in ragione delle finalità sopra specificate e, comunque, sempre nel rispetto dei profili di sicurezza e confidenzialità ispirandosi ai principi di correttezza e liceità del trattamento.

La Società procede al trattamento solo se ha una base legale per farlo. La base legale dipenderà dai motivi per i quali abbiamo raccolto e dobbiamo utilizzare i vostri dati personali. Tali motivi consistono, nel caso specifico, nella necessità di fornire riscontro alla Sua richiesta di partecipazione alla selezione (finalità contrattuali o precontrattuali) e nell'adempimento ai determinati requisiti giuridici e/o regolamentari (ovvero per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici della Società e del candidato in materia di diritto del lavoro).

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità per la Società di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla selezione.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato a mezzo di soggetti interni autorizzati al trattamento o soggetti esterni designati in qualità di responsabili del trattamento (SELETEK Srl, società esterna di recruiting); tali soggetti tratteranno i dati conformemente alle istruzioni ricevute dalla Società, secondo profili operativi agli stessi attribuiti in relazione alle funzioni svolte. Per l'espletamento delle finalità sopra specificate, infatti, i dati potranno essere comunicati, in forma cartacea o informatica, alla Commissione esaminatrice del concorso, a soggetti esterni incaricati dalla Società, quali fornitori, collaboratori o professionisti, a Pubbliche Amministrazioni in genere per lo svolgimento delle funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi e dai regolamenti. I dati saranno oggetto di diffusione nella sezione "Società Trasparente" del sito web aziendale. In ogni caso, non è previsto alcun trasferimento in territori extra UE.

Durata del trattamento e della conservazione

SANITASERVICE ASL BR s.r.l.
Società Unipersonale della ASL di Brindisi
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'ASL BR ai sensi dell'art. 2497 e ss. Codice Civile

I dati raccolti attraverso la selezione e riferiti alla Sua candidatura, saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti).

In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme di legge (che regolamentano l'attività amministrativa della Società); si precisa, infine, che i dati personali potranno essere conservati anche fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela degli interessi legittimi della Società (art. 2947, co. 1 e 3 c.c.).

Salvo in caso di assunzione, la Società effettuerà una revisione periodica al fine di verificare se i dati delle selezioni espletate debbano continuare ad essere trattati o essere cancellati.

Diritti dell'interessato

Al candidato sono riconosciuti i diritti di:

• ottenere la cancellazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;

• ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;

• ottenere l'attestazione che tali operazioni sono state portate a conoscenza di coloro ai quali dati sono comunicati;

• opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati o a qualsiasi processo decisionale automatizzato (compreso la profilazione);

• ottenere la limitazione del trattamento o la portabilità presso altro titolare.

A tal fine sarà necessario inviare la richiesta, attraverso specifica comunicazione a mezzo posta elettronica indirizzata al Responsabile della Protezione dei Dati.

Si ricorda inoltre che il soggetto interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Per gli eventuali trattamenti basati sul consenso, l'interessato ha sempre il diritto di revocare il consenso al trattamento prestato per le finalità perseguite dal Titolare, senza pregiudicare la liceità del trattamento posto in essere fino al momento della revoca.

Dati di contatto del Titolare del trattamento

Via Napoli n.8 - 72100 - Brindisi – Tel. 0831-510470 – Fax 0831-510078
e-mail: sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Partita Iva n. 02282380746

SANITASERVICE ASL BR s.r.l.
Società Unipersonale della ASL di Brindisi
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte dell'ASL BR ai sensi dell'art. 2497 e ss. Codice Civile

Titolare del trattamento dei dati personali è SANITASERVICE ASL BR s.r.l., con sede alla via Napoli n.8, 72100 Brindisi, Partita Iva n. 02282380746, Tel. 0831-510470 – Fax 0831-510078, sanitaservice.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile ai seguenti recapiti ai seguenti recapiti: responsabileprotezionedati@sanitaservice.asl.brindisi.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati costituisce il punto di contatto per gli interessati che vogliano ricevere informazioni sul trattamento dei propri dati e/o per l'Autorità di controllo.

Come specificato dalla normativa italiana ed europea, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nel curriculum vitae o nelle procedure di selezione non è dovuto, in quanto le informazioni da noi acquisite sono necessarie per adempiere a obblighi di legge, per la valutazione del profilo del candidato per una eventuale assunzione (finalità contrattuali o precontrattuali) o, nel caso di selezione riservata a categorie protette (che prevede il trattamento dei dati relativi allo stato di salute), in quanto il trattamento è necessario per assolvere agli obblighi e/o esercitare i diritti specifici del titolare e del candidato in materia di diritto del lavoro, nonché per motivi di interesse pubblico rilevante.

SANITASERVICE ASL BR s.r.l.

GAL GARGANO

Graduatoria definitiva Azione 3 – Intervento 3.3 “Sostegno alla commercializzazione”.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.
DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE TECNICO
(n. 04 del 25 gennaio 2021)
prot. n. 69/2021

OGGETTO:	PSR 2014/2020 MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2 - SSL GAL GARGANO AGENZIA DI SVILUPPO - AZIONE 3 - RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE - INTERVENTO 3.3 “SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE”. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

IL DIRETTORE

VISTO:

- i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 in tema di sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- la Decisione del 29 ottobre 2014, C (2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l’Accordo di Partenariato 2014-2020 con l’Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2015) 8412 del 24 novembre 2015 con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 oggetto di successiva Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016;
- la determinazione n. 3 del 16.01.2017 dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 con cui è stato approvato il bando pubblico “PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio del PSR Puglia 2014/2020 delle attività propedeutiche alla strategia di sviluppo locale” e Bando pubblico per la sottomisura 19.2 “sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” e sottomisura 19.4 “sostegno per i costi di gestione ed animazione” per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL) pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 19/01/2017;
- la deliberazione n. 3 del CDA del GAL Gargano del 17 marzo 2017 a con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e relativo Piano di Azione Locale (PAL) da candidare al suddetto bando;
- la Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento” con la quale veniva approvata la SSL del GAL Gargano;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21.09.2017 “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 - misura 19 - Strategie di sviluppo locale (SSL) - Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”;
- la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons arl sottoscritta in data 02/10/2018 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 291;

CONSIDERATO che:

- con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 03 del 11.05.2020 veniva approvato l'avviso Pubblico a valere sul Fondo FEASR 2014/2020 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 3.3 "Sostegno alla commercializzazione";
- l'Avviso Pubblico veniva pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 128 del 10.09.2020;
- con Determinazioni del Direttore Tecnico n. 40 del 16.11.2020 (prot. n. 1282/2020), si procedeva ad avviare l'istruttoria delle DDS presentate attraverso la nomina del funzionario istruttore e della Commissione Tecnica di Valutazione opportunamente integrata con un esperto tecnico;

PRESO ATTO:
- degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle domande di sostegno pervenute con nota della CTV trasmessa in data 14.12.2020 ed acquisita al prot. n. 1415/2020;
- che con tale nota la Commissione, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico, trasmetteva la graduatoria provvisoria dell'intervento di che trattasi;
- che con Determinazione del Direttore Tecnico n. 44 del 16.12.2020 (prot. n. 1427/2020), pubblicata sul BUR Puglia n. 172 del 24.12.2020 e sul sito istituzionale del GAL Gargano, si procedeva ad approvare la graduatoria provvisoria assegnando altresì il termine di 30 giorni di cui al paragrafo 17 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di eventuali osservazioni e per la trasmissione, per le imprese non attive, della Comunicazione Unica d'Impresa comprovante l'inizio dell'attività;
- della Determinazione del Direttore Tecnico n. 02 del 15.01.2021 (prot. n. 39/2021) con la quale si procedeva a sostituire un componente della Commissione Tecnica di Valutazione;
- che in data 15.01.2021 la Commissione Tecnica di Valutazione ha provveduto al riesame della DDS del beneficiario Mitrione Nicola (DDS 04250251958) a seguito di formale istanza acquisita in data 13.01.2021, con prot. n. 28/2021, confermando, con nota prot. n. 41 di pari data, gli esiti istruttori di cui alla precedente fase di ammissibilità;
- che non vi sono ulteriori istanze di riesame alla data di adozione del presente atto;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno relative alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.3 "Sostegno alla commercializzazione", sulla scorta degli esiti istruttori di cui sopra;

ACCERTATO che le risorse finanziarie previste nel bando dell'intervento 6.4.3.3 ammontano ad € 700.000,00, e che in seguito all'istruttoria delle domande pervenute risultano finanziabili n. 3 DDS per un contributo pubblico totale pari ad € 56.978,26 determinando, pertanto, un avanzo di € 643.021,74 da destinare alla seconda scadenza periodica dello stesso intervento, come da Determinazione del Direttore Tecnico n. 45 del 16.12.2020 (prot. n. 1428/2020) adottata a seguito di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04 del 02.12.2020, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 172 del 24.12.2020;

DATO ATTO che sono state effettuate le interrogazioni al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per le verifiche propedeutiche alla concessione degli aiuti;

VISTO, altresì:
- la legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016;
- l'Atto Costitutivo, lo Statuto del GAL Gargano Agenzia di Sviluppo scarl e il Regolamento interno di funzionamento approvato dal CDA nella seduta del 29.01.2018 e dall'assemblea dei soci in data 29.06.2018 e ss.mm.ii;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte come parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare la graduatoria definitiva relativa alla Misura 19 - Sottomisura 19.2 - Azione 3 "Rafforzamento delle filiere" - Intervento 6.4.3.3 "Sostegno alla commercializzazione" comprensiva di elenco delle domande esaminate con esito positivo (domande ammissibili - Allegato "A") e di elenco delle domande esaminate con esito negativo (domande non ammissibili - Allegato "B");
2) di dare atto che il contributo pubblico per il finanziamento dell'attuale graduatoria di cui all'allegato A, che si approva con il presente atto, ammonta ad € 56.978,26;
3) di dare atto che la dotazione finanziaria a disposizione della seconda scadenza periodica dell'intervento in oggetto è pari ad € 643.021,74;
4) di disporre la pubblicazione del presente atto e dei relativi allegati sul sito istituzionale del GAL Gargano www.galgargano.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5) di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d'atto.

IL DIRETTORE TECNICO
dott.ssa Annarosa Notarangelo

ALLEGATI:

A) Domande ammissibili
B) Domande non ammissibili

FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

ALLEGATO "A" - DOMANDE AMMISSIBILI

N. Prog	n. prot.	Richiedente il sostegno	CUAA	N. DDS	Investimento richiesto	Investimento massimo ammesso	Contributo concedibile FEASR	Punteggio
1	1279	Strep It Oso srl	04182940710	04250251776	€ 38.500,00	€ 36.200,00	€ 18.100,00	15
2	1271	Panini di mare srl	03986140717	04250253020	€ 44.990,00	€ 44.990,00	€ 22.495,00	15
3	1269	Mitrione Nicola		04250251958	€ 35.076,52	€ 32.766,52	€ 16.383,26	25
					Totale	**€ 113.956,52**	**€ 56.978,26**	

G.A.L. Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. arl

FEASR
L'Europa investe
nelle zone rurali

FEAMP
PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL Gargano
agenzia di sviluppo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE GARGANO
AGENZIA DI SVILUPPO SOC. CONS. A R.L.

ALLEGATO "B" - DOMANDE NON AMMISSIBILI

DOMANDA	DENOMINAZIONE	MOTIVAZIONI
04250252733	MARINO MARIA GABRIELLA	Non coerenza dell'investimento proposto con la tipologia degli investimenti ai sensi del paragrafo 10 dell'Avviso Pubblico

G.A.L. Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. • 71037 MONTE S. ANGELO Partita Iva: 04127910711

GAL Gargano Agenzia di Sviluppo soc. cons. a r.l. – Via Jean Annot sn, CAP 71037, Monte Sant'Angelo (FG) – P. IVA 04127910711
Sito web: www.galgargano.com - E-mail agenziadisviluppo@galgargano.com - PEC galgargano@pec.it

GAL MERIDAUNIA

Riapertura bando Azione 1.2 - Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive".

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020 COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

GAL MERIDAUNIA

GRUPPO DI AZIONE LOCALE
MERIDAUNIA Soc. Cons. a r.l.

FONDO F.E.A.S.R
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020
PIANO DI AZIONE LOCALE "MONTI DAUNI"

BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1.2 Sostegno alle imprese per attività turistiche ricettive.

INTERVENTO 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive.

SOMMARIO

1. PREMESSA ... 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ... 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ... 5
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA ... 10
5. LOCALIZZAZIONE ... 11
6. RISORSE FINANZIARIE ... 11
7. SOGGETTI BENEFICIARI ... 11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ... 11
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI ... 12
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI ... 14
10.A - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA ... 15
10.B - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA ... 16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE ... 17
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO ... 18
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ... 18
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 19
15. CRITERI DI SELEZIONE ... 21
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA. 23
17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO ... 23
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP ... 25
19. RICORSI E RIESAMI ... 28
20. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE ... 29
21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI ... 30
22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) ... 30
23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO ... 31
24. DISPOSIZIONI GENERALI ... 31
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ... 32
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ... 32

1. PREMESSA

Con il presente documento il GAL Meridaunia dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE 1.2 Sostegno alle imprese per attività turistiche ricettive. INTERVENTO 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive. Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento. Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) "Monti Dauni" presentato dal GAL "MERIDAUNIA" Soc. cons. a r. l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia dell'**Area Interna** Monti Dauni.
L'intervento prevede la creazione di strutture di piccola ricettività, attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità, quali B&B, affittacamere, albergo diffuso, case vacanze.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

- Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le

modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

- Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- Legge regionale n. 11 del 11 febbraio 1999, disciplina delle strutture ricettive;
- Regolamento Regionale 22 marzo 2012, n. 6 "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso di cui alla l.r. n.17/2011";
- Legge Regionale 7 agosto 2013, n. 27 "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)"

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 (AdG PSR): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (di seguito **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (di seguito **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Fascicolo Aziendale cartaceo e informatico (FA): modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D.Lgs. 173/98, art. 14 c. 3).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA): le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso pubblico di selezione e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del V.C.M. (Valutazione 4 Controllabilità Misure - art. 62 Reg.(UE) n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Organismo Intermedio (OI): qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni; per la presente convenzione l'organismo intermedio del PO FEAMP è identificato nella Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia - Sezione Attuazione Programmi per l'Agricoltura e la pesca - Dirigente di Sezione;

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici.

Organismo Pagatore (OP): servizi e organismi degli Stati membri, incaricati di gestire e controllare le spese, di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, e in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è

concepita ed eseguita da un gruppo di azione locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI): strategia nazionale contenuta anche nell'Accordo di Partenariato, finalizzata al rilancio delle aree interne ovvero le zone del Paese più distanti dai grandi centri di agglomerazione e dai servizi di base (scuola, salute e mobilità).

V.C.M.: Valutazione e controllabilità delle Misure ex art. 62 Reg. (UE) n. 1305/2013.

EX COMUNITA' MONTANA SETTENTRIONALE: I Comuni appartenenti all'ex Comunità Montana Settentrionale sono: Alberona, Biccari, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara Appula e Volturino.

CERTIFICAZIONI COMUNALI:

Bandiera Arancione: Bovino, Troia, Rocchetta Sant'Antonio, Alberona, Pietramontecorvino, Sant'Agata di Puglia, Orsara di Puglia

Slow Food: Orsara di Puglia, Sant'Agata di Puglia

Borghi più Belli: Bovino, Alberona, Roseto Valfortore, Pietramontecorvino

Borghi ospitali (Borghi Autentici d'Italia): Accadia, Alberona, Biccari, Candela, Casalnuovo Monterotaro, Castelluccio Valmaggiore, Celenza Valfortore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Roseto Valfortore, San Marco La Catola.

LIVELLO E QUALITA' DI PROGETTAZIONE

Progetto Prefattibilità Tecnico Economica, definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è composto dai seguenti elaborati:

a) relazione illustrativa;

b) relazione tecnica;

c) elaborati grafici di progetto ante e post operam, inserimento urbanistico, allegato fotografico ante operam e layout arredo;

d) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;

e) elenco dei prezzi unitari;

f) computo metrico estimativo;

g) preventivi di spesa

h) quadro economico di progetto;

Progetto Definitivo, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo, esso comprende i seguenti elaborati:

a) relazione generale;

b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;

c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;

d) elaborati grafici di progetto ante e post operam, allegato fotografico ante operam e layout arredo;

e) calcoli delle strutture e degli impianti;

f) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

l) elenco dei prezzi unitari;

m) computo metrico estimativo;

n) documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n)

a) preventivi di spesa

Progetto Esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

a) relazione generale;

b) relazioni specialistiche;

c) elaborati grafici di progetto ante e post operam, inserimento urbanistico, allegato fotografico ante operam e layout arredo, comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;

d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;

e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) computo metrico estimativo e quadro economico;

h) cronoprogramma;

i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;

j) preventivi di spesa;

l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;

PRESTAZIONE ENERGETICA - Il protocollo ITACA è un sistema a "punteggio" che consente di valutare il livello di sostenibilità degli interventi di nuova costruzione e di recupero, per ora con destinazione d'uso residenziale. Misurare le prestazioni ambientali degli edifici significa individuare i parametri di valutazione, i relativi indicatori e il loro peso. Nel sistema approvato dalla Regione Puglia sono individuate cinque Aree di valutazione. Ogni area comprende un certo numero di criteri raggruppati in categorie. L'edificio acquisisce punti in funzione del soddisfacimento dei criteri. Il punteggio complessivamente conseguito indica il livello di sostenibilità secondo la seguente scala di valutazione:

-1	Prestazione inferiore allo standard e alla pratica corrente.
0	Prestazione minima accettabile definita da norme vigenti o, se assenti, livello di pratica corrente.
1	Lieve miglioramento della prestazione rispetto ai regolamenti vigenti e alla pratica corrente.
2	Significativo miglioramento della prestazione rispetto ai regolamenti vigenti e alla pratica corrente.
3	Notevole miglioramento della prestazione rispetto alle norme vigenti e alla pratica corrente, ossia migliore pratica.
4	Significativo incremento della prestazione della migliore pratica.
5	Prestazione considerevolmente avanzata rispetto alla migliore pratica, di carattere sperimentale.

MICROIMPRESE E PICCOLE IMPRESE DI CUI ALL' ALL. I AL REG. (UE) 702/2014

La categoria delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.

ZONE TERRITORIALI OMOGENEE

Zona A - Comprende le parti di territorio aventi agglomerati urbani di carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante degli agglomerati stessi.

Zona B - Comprende le parti di territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone di tipo A (le zone parzialmente coperte sono quelle che hanno un indice di superficie coperta non inferiore al 12,5% cioè come 1/8).

Zone C - Comprende le parti di territorio destinate alla costruzione di nuovi complessi insediativi oppure dove l'edificazione preesistente non superi l'indice di fabbricabilità citato per le zone di tipo B.

Zone D - Comprende le parti di territorio predestinate all'insediamento di impianti industriali.

Zone E - Comprende le parti di territorio destinate ad uso agricolo (escluse le parti dove, con gli insediamenti, diventino zone di tipo C).

Zone F - Comprende le parti di territorio destinate ad attrezzature e impianti di interesse generale.

RETE PLURISETTORIALE: rete costituita da imprese operanti in settori economici diversi (es.: ristorazione, commercio, agricoltura, servizi, ecc.)

RETE MONOSETTORIALE: rete costituita da imprese operanti nello stesso settore (es. strutture ricettive).

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'obiettivo operativo dell'intervento è quello di sostenere l'aumento della quantità e il miglioramento della qualità dei servizi turistici ricettivi di piccole dimensioni, nei Borghi rurali e nei Centri storici dei 29 Comuni dei Monti Dauni, in attuazione della Strategia dell'Area Interna Monti Dauni, approvata dal Comitato Tecnico Aree Interne – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Politiche di Coesione il 19/12/2017.

L'intervento garantisce un sostegno relativo a investimenti in ambito extra agricolo e concorre al raggiungimento degli obiettivi di aumentare l'attrattività dell'ambiente rurale attraverso l'incremento quantitativo e il miglioramento qualitativo del sistema ospitale dei Monti Dauni, implementando una rete ricettiva diffusa sul territorio attraverso il recupero del patrimonio edilizio abbandonato o sottoutilizzato, di proprietà privata, valorizzando la tradizione costruttiva locale. Le piccole strutture ricettive finanziate saranno messe in rete attraverso l'obbligo di aderire a un sistemo unico di prenotazione, in modo da creare quasi un "albergo diffuso" sull'intera area.

Tale azione è funzionale a contrastare lo spopolamento delle aree marginali, in quanto lo sviluppo di tali iniziative permette di sostenere la crescita dell'offerta turistica dando impulso all'economia locale ed alla creazione di un indotto.

L'intervento prevede investimenti, su piccola scala, relativi all'adeguamento e all'ammodernamento di strutture di proprietà pubblica da destinare alla ricettività, all'accoglienza, all'informazione e alla valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico/didattico.

L'Azione concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.1 - F.3 - F.4 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 –Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone

rurali" e in modo indiretto la FA 6A –. "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato ai Comuni dei Monti Dauni per l'attuazione della Strategia Area Interna Monti Dauni. In particolare gli interventi devono essere realizzati nei territori dei seguenti comuni:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, Casalnuovo Monterotaro, Alberona, Biccari, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara, Volturino.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie attribuite al presente Bando sono pari a euro **1.760.000,00** di contributo pubblico, in attuazione della Strategia Area Interna Monti Dauni.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiari le Microimprese e piccole imprese come specificate nell'allegato 1 del Reg. (UE) 702/2014, nonché le persone fisiche delle zone rurali e agricoltori o coadiuvanti familiari, in forma singola o associata.

Le persone fisiche e i coadiuvanti familiari delle aziende agricole dovranno effettuare l'iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi di cui al presente Bando:

- Devono ricadere nel territorio dei Comuni indicati al paragrafo 5;
- Devono essere coerenti con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali (Allegato 3 - dichiarazione del tecnico);
- Le imprese dovranno essere iscritte nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO;
- Le persone fisiche e i coadiuvanti familiari delle aziende agricole dovranno allegare alla Domanda di Sostegno il certificato di attribuzione di Partita IVA e la dichiarazione di impegno ad effettuare l'iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO; (Allegato 2- Dichiarazione del beneficiario)

- nel caso di ristrutturazione di ***intere unità immobiliari a se stanti***, il progetto edilizio di ristrutturazione deve garantire un miglioramento della prestazione energetica rispetto ai livelli di prestazione energetica minimi, previsti dalla normativa vigente, per la specifica tipologia di intervento, ovvero il miglioramento di almeno una classe del Livello di Prestazione Energetica, così come previsto dal Protocollo Itaca. (Allegato 3 - Dichiarazione del tecnico)
- le strutture, per essere ammesse a finanziamento, devono avere caratteristiche compatibili con le specificità edilizie/architettoniche del patrimonio edilizio storico dei comprensori rurali interessati e non potranno essere state edificate dopo il 1967. Il limite di edificazione non si applica per le strutture edificate nelle aree omogenee classificate E (Allegato 3 -Dichiarazione del tecnico);
- il richiedente non deve trovarsi in stato fallimentare o con procedura di liquidazione o di concordato preventivo in corso o di amministrazione controllata o stati equivalenti. (Allegato 1- Dichiarazione del Beneficiario)
- il richiedente non deve aver subito Provvedimenti di Revoca di finanziamenti concessi a valere sul PSR 2007/2013 dal GAL Meridaunia o dalla Regione Puglia. (Allegato 1- Dichiarazione del Beneficiario)
- La DdS deve raggiungere il punteggio minimo di 10 punti, come specificato nel paragrafo 16. "Attribuzione dei punteggi, formulazione e pubblicazione della graduatoria".

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I soggetti richiedenti, al momento della sottoscrizione della DdS, devono assumere l'impegno di rispettare le seguenti condizioni:

- aprire e/o aggiornare prima della redazione del Progetto e della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i.;
- rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione.

Inoltre, il richiedente ha l'obbligo di:

- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare **tutte** le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto

saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dell'operazione. Tutte le spese che non risultano transitate sul conto corrente dedicato sono inammissibili al pagamento, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, acquisto immobile, ecc.) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P.

- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti a essi conseguenti;
- non alienare e mantenere la destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno per ***almeno cinque anni a partire dalla data di erogazione del saldo***. Per non alienabilità e mantenimento della destinazione d'uso dei beni oggetto di sostegno si intende l'obbligo da parte del beneficiario del sostegno a non cedere a terzi la proprietà, né a distogliere gli stessi dall'uso previsto. In caso di trasferimento della gestione dell'azienda, al fine di evitare la restituzione delle somme già percepite, il beneficiario deve rispettare quanto previsto al successivo art. 21.
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili a secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati.
- non aver ottenuto, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali;
- effettuare iscrizione nel registro delle imprese con pertinente codice ATECO (per i beneficiari persone fisiche e i coadiuvanti familiari delle aziende agricole).

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti a esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni e obblighi nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate delle sanzioni che possono comportare una riduzione graduale dell'aiuto o l'esclusione e la decadenza dello stesso. Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Il beneficiario, altresì, è tenuto:

- a comunicare al GAL "MERIDAUNIA" eventuali variazioni del programma di investimenti approvato in conformità al successivo art. 23;
- a comunicare al GAL "MERIDAUNIA" un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) prima del provvedimento di concessione;
- a consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;

- a custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammesse al finanziamento la creazione e l'ampliamento di strutture di piccola dimensione, attraverso la riqualificazione e l'adeguamento di immobili, nonché l'acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni, non classificate come strutture alberghiere, di cui alla Legge Regionale n. 11 del 11 febbraio 1999 - agli artt. 41 e 46, e successive modifiche e integrazioni; le strutture di "Bed and Breakfast" condotte in forma imprenditoriale di cui alla L.R. 7 agosto 2013, n. 27 "Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast (B&B)" e le strutture di cui alla Legge regionale n. 17 del 2011 e Regolamento Regionale n. 6 del 2012 "Regolamento attuativo dell'attività ricettiva di albergo diffuso".

Non **sono ammissibili le attività di Bed and Breakfast (B&B) non esercitate sotto forma di impresa**.

Nel caso di ampliamento di struttura ricettiva già in essere, il progetto dovrà prevedere necessariamente la creazione di nuove stanze e posti letto, nei termini della normativa di riferimento.

Sono ammissibili al sostegno i seguenti investimenti:

1. Realizzazione di interventi di riqualificazione e adeguamento degli immobili;
2. Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento di attività ricettive di piccole dimensioni non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità;
3. Realizzazione di nuovi servizi complementari alla ricettività, quali centri fitness, centri benessere, ecc.
4. Acquisto di attrezzatura per escursionismo di ogni genere e altre forme di turismo sostenibile (biciclette, bici a pedalata assistita, ecc.) e allestimento spazi per ricovero e/o manutenzione attrezzature;
5. Allestimento di box per la custodia di cavalli e attrezzature per realizzare piccoli maneggi (se annesse alle aziende agricole);
6. Acquisto immobile nel limite massimo del 10% della spesa massima concessa;
7. Spese generali.

Gli investimenti di cui ai punti 3, 4, 5, 6 e 7 sono ammissibili se il progetto prevede gli investimenti di cui ai punti 1 e/o 2.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dalla data di presentazione della DdS, a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizioni autorizzazioni, acquisto immobile, ecc.) purché sostenute e pagate a partire dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.P. e che siano giustificate dalla presentazione di 3 preventivi di spesa.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa e mezzi di pagamento tracciabili. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Si precisa che:

- sono escluse le spese sostenute per l'acquisto di minuterie varie (es. piatti, posateria, tovaglie, lenzuola, ecc.,) quali beni non inventariabili;
- la natura e la quantità del bene devono essere sempre specificate e, in funzione della tipologia del bene, deve essere indicato il numero seriale o di matricola;

Le spese generali (come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, studi di fattibilità, acquisizione di brevetti e licenze) sono ammissibili, nella misura del 12% della spesa ammessa a finanziamento, solo se collegate alle suddette voci di spesa a norma dell'art. 45 par. 2 lett. C) del Reg. UE n. 1305/2013. Nell'ambito delle spese generali rientrano anche le spese bancarie, parcelle notarili, spese per consulenza tecnica e finanziaria, spese sostenute per la garanzia fideiussoria, spesa per la tenuta di conto corrente purché trattasi di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione.

10.a - IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno essere:

- Imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- Pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- Necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Nel caso di investimenti riguardanti la realizzazione di opere edili e affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a quello riportato nel *Listino prezzi delle Opere Pubbliche* della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS. Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi di macchine/arredi e attrezzature non compresi nel Listino prezzi regionale, è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra

almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi in concorrenza e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. La scelta dovrà ricadere su quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, verrà ritenuto il più idoneo. Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto.

E' necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del richiedente e del tecnico incaricato e per la scelta del/i consulente/i tecnico/i, a sola firma del richiedente.

In ogni caso i tre preventivi devono essere:

- indipendenti(forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza),
- comparabili,
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

10.b - LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a essere riferita a operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione dell'Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'azione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente e integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un ***conto corrente dedicato*** intestato al soggetto beneficiario.

10c. – LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto dal par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare **conformi alle *norme UE, nazionali e regionali***; secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg.(UE) n.1303/2013 "Conformità al diritto dell'UE e nazionale, "le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al diritto applicabile dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione (il "diritto applicabile").

In linea generale, non sono ammissibili al sostengo le seguenti categorie di spese:

a) gli investimenti di mera sostituzione;

b) l'acquisto di beni e di materiale usato;

c) gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari;

d) gli interventi realizzati e/o i beni acquistati in data antecedente alla presentazione della domanda di sostegno (a esclusione delle spese propedeutiche come innanzi specificato);

e) le spese legali

f) IVA.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell'avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- modello F24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito "conto corrente dedicato" intestato alla ditta beneficiaria, pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali (modello F24) devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno sarà concesso nella forma di contributo pubblico in conto capitale pari al 50% della spesa ammessa ai benefici.

Il contributo pubblico massimo non può essere superiore a **euro 200.000,00.**

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN.

Le DdS devono essere compilate, stampate e rilasciate utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I soggetti che intendono partecipare al presente bando, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 04/02/2021 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 12/04/2021 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN e la relativa documentazione dovranno essere inviate, in forma cartacea e su supporto informatico, al GAL Meridaunia **entro il termine di scadenza fissato alle ore 13:00 del 19/04/2021**. A tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio di protocollo del Gal Meridaunia, dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante.

Le domande pervenute saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.meridaunia.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.meridaunia.it .

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al Gal Meridaunia della DdS, rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta, è fissata alla data **del 19/04/2021** alle ore **13:00.**

Il plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Gal Meridaunia sito in Piazza Municipio, 2 in Bovino (FG), in busta chiusa, con i lembi controfirmati, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante corriere autorizzato o a mano.

Il plico chiuso contenente la domanda e gli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura: **Oggetto: "Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Intervento 1.2.1 Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive".**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico.

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici: ***dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00.***

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa proponente o dal titolare nel caso di impresa individuale, deve essere corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

14.a Documentazione di carattere generale:

a) Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;

b) Attestazione di invio telematico della DdS;

c) Certificato di disoccupazione;

d) Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente di cui all'Allegato 1, del presente Bando;

e) Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

f) Dichiarazione Microimpresa (All.7)

g) Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sugli aiuti *de minimis* ottenuti nel triennio antecedente alla data di presentazione della domanda e della situazione di compatibilità (All. 5);

h) Certificato di attribuzione di Partita IVA e dichiarazione di impegno, ad effettuare l'iscrizione nel registro delle imprese, con pertinente codice ATECO (All.2).

i) Visura camerale e Certificato di vigenza, aggiornati alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno;

j) Attestazione Inps del numero occupati o Libro Unico del Lavoro da cui si evince il numero di persone che hanno lavorato nell'impresa, aggiornato alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno;

k) Bilancio, allegati e attestazione dell'invio telematico, riferito all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della Domanda di Sostegno. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, ultima Dichiarazione dei Redditi presentata.

l) Copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo e visura storica da cui si evinca l'elenco soci aggiornato alla data di presentazione della domanda, in caso di richiesta da parte di società;

m) Copia dell'atto con cui l'Organo amministrativo o l'Assemblea dei soci approva il/i progetto/i di investimento e la/e relativa/e previsione/i di spesa, con l'autorizzazione al Legale Rappresentante a presentare la domanda di sostegno, in caso di richiesta da parte di società.

14.b Documentazione probante la sostenibilità economica e finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi

a) Attestazione di sostenibilità economico finanziaria del Piano degli Investimenti proposto, rilasciata da un istituto di credito, nel caso di investimenti con importo di spesa richiesta superiore a 100.000,00 euro (All. 8);

b) Copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di conduzione in affitto il contratto deve avere una durata residua di almeno otto anni alla data di presentazione della DDS (compreso il periodo di rinnovo automatico). La sola registrazione del contratto potrà essere effettuata successivamente e presentata al GAL contestualmente all'accettazione del contributo. **Non sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso;**

c) Preliminare di compravendita dell'immobile, redatto con atto pubblico, ove pertinente;

d) Autorizzazione del legittimo proprietario degli immobili, espressa nelle forme previste dalla legge, a eseguire gli interventi e alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento proposto a finanziamento (per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso).

14.c Documentazione relativa alla specifica attività oggetto del progetto proposto

a) copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;

b) progetto di recupero e riqualificazione degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato con livello e qualità della progettazione come definito in premessa;

c) preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia; relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;

d) Dichiarazione del tecnico abilitato (All. 3 - 4 - 6)

e) Contratto di rete, ove pertinente;

f) Certificato di destinazione urbanistica

g) Certificato di attestazione energetica (ITACA), ove pertinente;

h) check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (All. 9).

Alla Domanda di Sostegno dovrà essere allegato l'elenco riepilogativo della documentazione trasmessa.

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di sostegno saranno valutate sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio	Descrizione	Punteggio
1	Interventi realizzati da impresa individuale il cui titolare abbia età compresa da anni 18 compiuti ad anni 40 compiuti o da impresa in forma societaria i cui soci abbiano l'età media compresa in detta fascia	10
2	Richiedente disoccupato o costituenda società i cui componenti siano tutti disoccupati	5

3	Interventi che riguardano immobili tutelati ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137)	15
4	Interventi ricadenti nelle zone territoriali omogenee di tipo A, E e borghi rurali, come definiti da R.R. 22 marzo 2012, n. 6	10
5	Interventi ricadenti nelle zone territoriali omogenee di tipo B	5
6	Interventi ricadenti nelle altre zone territoriali omogenee	0
7	Interventi ricadenti nei Comuni dell'area dei Monti Dauni Settentrionali	10
8	Interventi ricadenti nei Comuni con impianti termali e/o con almeno una delle certificazioni di: Bandiera Arancione, Borghi più belli d'Italia, Cittàslow, Città del Bio, Borghi Autentici d'Italia, o rientranti nel Progetto Hospitis della Regione Puglia.	10
9	Interventi che garantiscono un miglioramento della prestazione energetica: Ottimo (Livello 3) Buono (Livello 2) Sufficiente (Livello 1) Insufficiente (Livello 0)	Max 10 10 6 3 0
10	Progetti che si inseriscono all'interno di reti turistiche, dimostrabili attraverso contratti sottoscritti: Rete plurisettoriale Rete monosettoriale	Max10 10 5
11	Ampliamento di immobili con attività di affittacamere già in essere	5
12	Livello e qualità di progettazione: (*) Preliminare (Progetto di fattibilità tecnica ed economica) Definitivo Esecutivo **(*) Ai fini dell'ammissibilità della DdS è necessario raggiungere almeno il punteggio minimo 3, relativo al livello di progettazione "Preliminare"**	Max 10 Min. 3 3 5 10

Il compimento degli anni richiamati nel criterio di selezione n.1 e la condizione di disoccupato sono verificati facendo riferimento alla data della presentazione della DdS.

Per la definizione delle voci indicate nei criteri di selezione n. 9 e n. 12 si rinvia al paragrafo n.3 "Principali definizioni".

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'ammissibilità il punteggio minimo è pari a **10 punti**, di cui almeno 3 punti relativi al criterio nr. 12 dei Criteri di Selezione. Il massimo punteggio attribuibile è di **punti 95**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore e, a parità di importo, in ordine di arrivo.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento del CdA del Gal Meridaunia e sarà pubblicata sul sito www.meridaunia.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione, ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Le DdS ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa saranno preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità che riguarderà il rispetto delle modalità e dei termini stabiliti al paragrafo 13 per la presentazione della DdS e l'invio di tutta la documentazione richiesta in allegato alla stessa. Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti.

In caso di esito negativo della verifica di ricevibilità, si comunicherà ai titolari delle DdS, ai sensi dell'art.10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo raccomandata A/R e/o mezzo PEC (ove indicata nella DdS) con la relativa motivazione.

Avverso il suddetto esito negativo i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso entro i termini consentiti, come stabilito al paragrafo 19.

Per le domande ricevibili si procederà all'espletamento dell'istruttoria tecnico amministrativa che comprende: la verifica della completezza della documentazione; la verifica della conformità dei dati dichiarati nel Progetto e/o nella documentazione appositamente richiesta al fine dell'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione; la valutazione nel merito di tutta la documentazione presentata e degli interventi proposti, e la definizione della spesa ammissibile agli aiuti e il relativo contributo.

In generale sono previste le seguenti verifiche:

a) corretta compilazione di tutti i documenti presentati (es. presenza di timbri e firme dove richiesti);

b) valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Bando;

c) compatibilità della spesa ammissibile con il limite massimo secondo quanto previsto dal bando;

d) conformità della documentazione comprovante la sostenibilità finanziaria degli investimenti (ove ricorre).

A seguito dell'istruttoria, la commissione di valutazione invia al CDA la graduatoria provvisoria delle domande pervenute per la relativa approvazione. Decorsi 30 giorni viene approvata la graduatoria definitiva in CdA .

Dopo l'approvazione definitiva della graduatoria sarà disposta, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC (ove indicata nella DdS) o a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo di residenza del beneficiario risultante dalla DdS o comunicato al GAL in caso di successiva variazione. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, secondo il modello allegato al provvedimento stesso, ed eventuale ulteriore documentazione richiesta, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata meridaunia@pec.it o a mezzo raccomandata A/R, all'indirizzo Piazza Municipio n. 2 Bovino (Fg) o con consegna a mano. La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificato (PEC).

Le DdS debbono, sin dal momento della loro presentazione, essere complete dei dati e dei documenti richiesti.

La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi a sostegno, il beneficiario dovrà acquisire tutti i titoli abilitativi necessari per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, autorizzazione ambientali, pareri, etc.), rilasciati ai sensi della normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, etc.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro il termine di 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla

regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno, come risultante da estratto del conto corrente dedicato. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio, come definito dalla normativa nazionale e comunitaria.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura). L'aiuto pubblico è concesso come contributo in conto capitale e potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- Una o più DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.a DdP dell'anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% del sostegno concesso.

La DdP di anticipo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno e deve essere corredata da **garanzia fideiussoria in originale** (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e

dell'Artigianato a esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione Puglia.

Inoltre, ove ricorre, occorrerà allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima.

18.b DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

I beneficiari potranno presentare domanda di pagamento nella forma di acconto sul SAL fino al 90% dell'importo totale del sostegno concesso, compreso l'eventuale importo pagato come anticipazione.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
- copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) ove previsti;
- contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Meridaunia, Azione 1.2 Intervento. 1.2.1";
- Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);

- in caso di assenza di DdP precedente e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- certificato in originale della CCIAA di data non anteriore a sei mesi - dal quale si evince che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- copia degli elaborati grafici ove pertinenti;
- elenco dei documenti presentati.

18.c DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La DdP del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'**erogazione del saldo del contributo,** il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
- copia dei titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli interventi (permesso di costruire, DIA, SCIA, autorizzazioni, pareri, etc.) ove previsti;
- contabilità finale analitica degli interventi realizzati a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
- documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme delle fatture o di altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dell'attestazione bancaria dei pagamenti effettuati tramite bonifico e ricevuta bancaria, copia degli estratti conto da cui risulti il relativo pagamento attraverso il "conto dedicato" e dichiarazione liberatoria su carta intestata della ditta fornitrice; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014/2020 Misura 19.2, SSL GAL Meridaunia, Azione 1.2 Intervento 1.2.1";
- D.U.R.C.;
- in caso di assenza di DdP precedenti e ove ricorre, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con l'indicazione completa del beneficiario e dei familiari conviventi di maggiore età nel caso di ditta individuale; nel caso di società devono essere indicate la denominazione e la sede della stessa, il numero del C.F. e P.IVA, nonché le generalità complete dei soggetti costituenti la medesima;
- copia degli elaborati grafici finali relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, a firma del tecnico abilitato, ove pertinente;

- relazione e certificazione energetica dell'edificio attestante il livello di prestazione energetica raggiunto, a firma del tecnico abilitato, ove pertinente;
- certificato di regolare esecuzione dell'opera a firma del tecnico abilitato;
- certificato di agibilità;
- copia elaborati, anche meccanografici, di contabilità generale e/o registri IVA riguardanti le spese da documentare con la firma dell'incaricato alla contabilità (titolare o professionista in caso di contabilità delegata);
- relazione e layout finale della sede operativa;
- copia autorizzazioni per l'esercizio dell'attività finanziata rilasciate dagli enti preposti;
- elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato all'Organo amministrativo del GAL Meridaunia, Piazza Municipio, 2 Bovino (FG) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC, qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

20. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.

In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà ad adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

21. TRASFERIMENTO DELL'AZIENDA E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI, RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

In caso di trasferimento della gestione dell'azienda ad altro soggetto (affitto, etc.) o di trasferimento della proprietà per causa di forza maggiore, il soggetto cedente congiuntamente al soggetto subentrante nella gestione o nella proprietà dell'azienda, devono garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e delle condizioni che hanno dato origine all'assegnazione del punteggio in relazione ai criteri di selezione. Il mantenimento dei requisiti di cui ai criteri di selezione n. 1 e n. 2 devono essere verificati in riferimento alla medesima data di presentazione della DdS finanziata.

Il soggetto subentrante deve, comunque, assumere tutti gli impegni del cedente per la durata residua dell'impegno, attraverso una esplicita dichiarazione da produrre al GAL.

Il beneficiario del sostegno - qualora in fase di realizzazione degli interventi ammessi ai benefici, per motivi di forza maggiore, intenda trasferire la gestione dell'azienda ad altro soggetto - è tenuto congiuntamente al soggetto subentrante a presentare specifica istanza al GAL al fine di valutare e autorizzare il cambio di beneficiario. Pertanto, il subentro dovrà avvenire successivamente alla comunicazione da parte del GAL di ammissibilità al sostegno del subentrante, pena la revoca dei benefici e la restituzione del sostegno eventualmente erogato.

22. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check

list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari sia del personale che eseguirà i controlli.

23. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Il sostegno a valere sul presente bando è concesso nel rispetto del regolamento "*de minimis*" Reg. (UE) n. 1407/2013.

Al fine di verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, specie al fine di evitare il cumulo dei benefici e, nel caso di aiuti de minimis, il superamento del massimale di aiuto concedibile imposto dall'Unione europea, il Ministero dello sviluppo economico, in attuazione dell'art. 14 della legge 115 del 2014, ha istituito, presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, il "Registro nazionale degli aiuti di Stato" (RNA). Il Registro è concepito per consentire alle amministrazioni pubbliche titolari di misure di aiuto in favore delle imprese e ai soggetti, anche di natura privata, incaricati della gestione di tali aiuti, di effettuare i controlli amministrativi nella fase di concessione, attraverso il rilascio di apposite visure che recano l'elencazione dei benefici di cui il destinatario dell'aiuto abbia già goduto in qualunque settore negli ultimi esercizi.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013 e dal PSR Puglia 2014-2020 e nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

a) collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;

b) non produrre false dichiarazioni;

c) dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Bando e dai successivi atti amministrativi correlati;

d) garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL MERIDAUNIA fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica info@meridaunia.it – Tel. 0881-966557/912007 Fax 0881-912921.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.meridaunia.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è **Daniele Borrelli.**

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), (UE) n. 2016/679.

GAL MERIDAUNIA

Riapertura bando Azione 1.3 - Intervento 1.3.4 “Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici”.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE
MERIDAUNIA Soc. Cons. a r.l.

Fondo F.E.A.S.R
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020

PIANO DI AZIONE LOCALE “MONTI DAUNI”

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO

AZIONE 1.3 “Sostegno per investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche di piccola scala”.

INTERVENTO 1.3.4 “Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici”

Sommario

1. PREMESSA ... 3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO ... 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ... 6
4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA ... 8
5. LOCALIZZAZIONE ... 8
6. RISORSE FINANZIARIE ... 9
7. SOGGETTI BENEFICIARI ... 9
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ... 9
9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI ... 10
10. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI ... 11
10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA ... 11
10. 2 Legittimità e trasparenza delle spese ... 12
10.3 Limitazioni e spese non ammissibili ... 13
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE ... 13
12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO ... 14
13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI ... 14
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO ... 16
15. CRITERI DISELEZIONE ... 17
16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA 18
17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO ... 19
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO –PRESENTAZIONE DELLE DDP 21
DdP dell'anticipo ... 22
DdP dell'acconto ... 22
DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere ... 23
19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA ... 24
20. RICORSI ERIESAMI ... 25
21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE ... 25
22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI ... 26
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) ... 27
24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO ... 27
25. DISPOSIZIONI GENERALI ... 28
26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ... 28
27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ... 28

1. PREMESSA

Con il presente documento il GAL Meridaunia dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione Locale per l'AZIONE 1.3 "Sostegno per investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche di piccola scala - INTERVENTO 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici". Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari e il relativo procedimento.

Le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) "Monti Dauni" presentato dal GAL "MERIDAUNIA" Soc. cons. a r. l., a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e sulle risorse destinate all'attuazione della **Strategia dell'Area Interna Monti Dauni.**

L'intervento prevede la realizzazione, ristrutturazione e l'adeguamento di strutture per l'accesso e la fruizione di aree rurali e naturali, quali aree di sosta per campeggio, aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti sosta, punti esposizione di aree fluviali attrezzate con percorsi ciclopedonali, ippovie, capanni di osservazione della fauna e per il birdwatching, piccole infrastrutture legate al turismo ed escursionismo e aree ricreative a servizio delle fruizione turistico-naturalistica.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n.352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013

recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72,(CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- **Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni delReg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;**
- Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22/07/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06/08/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri;
- Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) UE 679/2016 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Legge Nazionale n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Nazionale n. 296 del 27/12/2006 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, s.m.e i.;
- D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di

cui al D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";
- Decreto Mi.P.A.A.F.T n. 1867 del 18/01/2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale."
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) n. 1303/2013 e gli articoli 42, 43, e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- La Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;
- la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- Successivi atti - Decisione del 25/01/2017, C(2017) 499, Decisione del 05/05/2017, C(2017) 315 e Decisione del 27/07/2017, C(2017) 5454 – con cui la Commissione Europea ha approvato le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;
- La deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d 'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato";
- La Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 870 del 29/04/2015, pubblicata sul BURP n. 73 del 27/08/2015 con la quale viene individuata l'Area Interna dei Monti Dauni quale area pilota della Regione Puglia per l'attuazione della SNAI;
- La comunicazione del Comitato Tecnico Aree Interne – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero delle Politiche di Coesione del 19/12/2017 con la quale viene approvata la Strategia Area Interna Monti Dauni;
- La Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la

quale ha approvato la graduatoria finale delle SSL ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017;
- La Convenzione fra la Regione Puglia e il Gal Meridaunia sottoscritta in data 10 ottobre 2017;
- Il Regolamento interno del Gal Meridaunia Soc. Cons. a r.l. approvato nell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 03/03/2017**.**

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Autorità di Gestione (AdG): rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

Check-list appalti: Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.

Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Sostegno (**DdS**): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Domanda di Pagamento (**DdP**): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentito (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).

Entrate nette: ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).

FEASR: Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.

Focus Area (FA):le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.

Gruppi di Azione Locale (GAL): raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.

Impegni, Criteri ed Obblighi (**ICO**): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Obiettivo Tematico (OT): linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici

Organismo Pagatore (**OP**): i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.

Piano di Azione Locale (PAL): documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.

Priorità: gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.

SIAN: sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo adisposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.

Strategia di Sviluppo Locale (SSL): insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (**VCM**): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

4. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'obiettivo operativo dell'intervento è quello di sostenere investimenti di miglioramento delle infrastrutture turistiche e ricreative su piccola scala a supporto della fruizione outdoor estiva ed invernale, al fine di contribuire a diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica, conservare il paesaggio, e favorire la creazione di opportunità occupazionali nelle zone rurali. Per favorire lo sviluppo economico e sostenibile dei borghi e delle aree protette dei Monti Dauni, si rende necessario promuovere una diversificazione dell'utilizzo del patrimonio pubblico, destinandolo a fini turistici, facilitando una sinergia dell'uomo con la natura.

I Monti Dauni presentano caratteristiche ambientali che ben si prestano allo sviluppo del settore turistico ambientale; tuttavia tranne poche eccezioni, sono insufficienti le attività strutturate che, ad oggi, è possibile svolgere immersi nella natura. E' necessario, dunque, sviluppare le potenzialità dei Monti Dauni come destinazione verde, attraverso infrastrutture di piccola scala finalizzate ad un turismo ambientale e sportivo.

Pertanto, l'intervento prevede l'adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici nell'area dei Monti Dauni.

L'intervento concorre a soddisfare i seguenti fabbisogni primari: F.3 e F.5 e contribuisce in modo diretto a soddisfare la Priorità 6 –Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area (FA) 6B "stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e in modo indiretto la FA 6A "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione".

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nella Strategia Area Interna Monti Dauni.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, Casalnuovo Monterotaro,**

Alberona, Biccari, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara, Volturino.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse attribuite al presente avviso per l'Intervento1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici" sono pari ad **euro 1.006.000,00.**

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del presente bando sono esclusivamente le Amministrazioni Comunali appartenenti al territorio del Gal Meridaunia e ricadenti nella Strategia di Area Interna dei Monti Dauni**(Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, Casalnuovo Monterotaro, Alberona, Biccari, Carlantino, Casalvecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Motta Montecorvino, Pietramontecorvino, Roseto Valfortore, San Marco La Catola, Volturara, Volturino**).

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi dovranno riguardare "infrastrutture su piccola scala" di proprietà pubblica o nella disponibilità pubblica.

Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

Gli interventi devono essere realizzati nei Comuni facenti parte del GAL Meridaunia e ricadenti nella Strategia di Area Interna dei Monti Dauni.

Gli interventi devono essere realizzati nel territorio dei Comuni appartenenti al GAL Meridaunia, indicati al par.7.

Il beneficiario dovrà, inoltre, rispettare le seguenti ulteriori condizioni di ammissibilità:

a. raggiungere il punteggio minimo di accesso pari a 7 punti sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 15;
b.
c. non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per

gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;

d. non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
e. non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
f. aver provveduto al pagamento delle eventuali sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
g. non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.
h. Gli investimenti finanziati nell'ambito della presente Scheda dovranno essere coerenti con i piani urbanistici dei comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

Gli Enti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

A) OBBLIGHI

- rendere disponibili tutte le informazioni utili al monitoraggio di cui all'art. 72 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- custodire in sicurezza la documentazione tecnico-amministrativa-contabile relativa all'intervento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

B) IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare le modalità e i tempi di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle

operazioni");
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e delle attrezzature eventuale acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto;
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data del pagamento finale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposit**o** provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti spese nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e degli artt. 45 e 46 del Reg. UE 1305/2013, se strettamente funzionali all'intervento finanziato:

- Sistemazione e recupero di strutture, sentieri e aree naturali;
- Acquisto di arredi e di attrezzature per lo svolgimento dell'attività;
- Ideazione, produzione e posa di specifica segnaletica;
- Spese generali nel limite del 10% della spesa ammessa a finanziamento

10.1 IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- Essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;
- Essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;

- Congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- Essere necessarie per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione.

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..
Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".
Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo.
In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.
Nel caso di opere edili, il quadro economico, può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere. La suddetta voce deve essere giustificata dal computo metrico, redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", in fase di rendicontazione delle spese.
La scelta dei consulenti tecnici dovrà avvenire nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

10. 2 Legittimità e trasparenza delle spese

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario, che siano identificabili e verificabili successivamente nel corso dei controlli amministrativi ed *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.
Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura/Operazione, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.
Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

10.3 Limitazioni e spese non ammissibili

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.
- l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati per un importo superiore al 10 % della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata. Per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere elevato al di sopra delle rispettive percentuali di cui sopra per operazioni a tutela dell'ambiente.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del

MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- mandato di pagamento;
- assegno circolare emesso con la dicitura "non trasferibile";
- modello F24;
- ricevute bancarie;
- bollettini di c/c postale.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento.

L'importo massimo di progetto presentato dal singolo comune è pari **a € 100.000,00.**

I Comuni possono aggregarsi individuando un capofila e presentare una DdS per un progetto massimo di **euro 500.000,00.** Il raggruppamento deve essere costituito da almeno **5 Comuni.**

Ogni Comune può presentare o partecipare ad una singola Domanda di Sostegno.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI

Le Amministrazioni che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligate alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del **Modello 1**, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere

tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo il **Modello 2,** allegato al presente Avviso Pubblico.

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del 04/02/2021 (termine iniziale) e alle ore 23,59 del giorno 12/04/2021 (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza **fissato alle ore 13.00 del 19/04/2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.meridaunia.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.meridaunia.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data **del 19/04/2021 alle ore 13.00** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante).

Il plico dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Gal Meridaunia sito in Piazza Municipio, 2 in Bovino (FG), in busta chiusa, con i lembi controfirmati, a mezzo

raccomandata del servizio postale, mediante corriere autorizzato o a mano.

Il plico chiuso contenente la domanda egli allegati richiesti, dovrà recare all'esterno, a pena di esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura **Oggetto: "*Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per l'Intervento 1.3.4 "Adeguamento di strutture rurali e aree naturali ai fini turistico-naturalistici"*** dovrà essere indirizzato a:**GAL MERIDAUNIA PIAZZA MUNICIPIO, 2 71023 BOVINO (FG).**

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta sia in forma cartacea sia su supporto informatico. In caso di difformità fra la documentazione cartacea e quella presente sul supporto informatico sarà considerata valida la documentazione cartacea.

La consegna a mano potrà essere effettuata negli orari di apertura al pubblico degli uffici: **dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00.**

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere presentata corredata obbligatoriamente, pena l'irricevibilità, della seguente documentazione:

a) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente;
b) copia della DdS generata dal portale AGEA – SIAN, corredata dell'attestazione di invio telematico;
c) copia del titolo di proprietà o di possesso degli immobili oggetto dell'intervento, nelle forme previste dalla legge, di durata almeno pari al periodo previsto per la stabilità delle operazioni, di cui agli Indirizzi procedurali generali del PSR. In caso di interventi su beni confiscati alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti;
d) copia del provvedimento di approvazione del progetto, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
e) atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
f) atto nelle forme previste dalla legge, che dà mandato all'Ente capofila del raggruppamento, alla presentazione della domanda di sostegno, alla realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, alla presentazione delle Domande di Pagamento e alla riscossione degli aiuti, per DdS presentate da un

raggruppamento di Enti Pubblici. Il suddetto atto deve, comunque, prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto e la durata del vincolo di destinazione;

g) atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiari che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente;
h) progetto almeno di livello studio di fattibilità tecnico economica, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4), (il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS");
i) nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA;
j) nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA, dovranno essere presentati almeno tre preventivi di spesa confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti da almeno tre ditte concorrenti con relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
k) copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;
l) Check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);
m) piano di gestione e funzionamento che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento facendo riferimento a un arco temporale di almeno cinque anni; il piano dovrà contenere i seguenti elementi minimi: obiettivi da raggiungere; modalità di gestione e funzionamento dell'infrastruttura; piano economico-finanziario.
n) Autodichiarazione relativa agli impegni e agli obblighi del richiedente (All.1) del presente Bando;
o) Dichiarazione del tecnico abilitato (All. 2)
p Relazione tecnica (All.3)
q) Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno. (All. 4)

15. CRITERI DISELEZIONE

La Commissione nominata, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento interno, valuterà i progetti sulla base dei criteri di selezione riportati nella seguente tabella:

Criterio	Descrizione	Punteggio
1	Interventi ricadenti in aree naturali protette e in zone ZPS, SIC e ZSC	15
2	Partecipazione finanziaria alla realizzazione dell'intervento con fondi propri: < =10% >10%<=20% >20%	Max 10 3 5 10
3	Qualità Piano di Gestione: Ottimo Buono Sufficiente	Max 10 10 5 2
4	Unità lavorative occupate per la gestione: N.2 punti per ogni unità	Max 10
5	Iniziative che si integrano con infrastrutture e percorsi esistenti	5
6	Livello e qualità di progettazione: Preliminare Definitivo Esecutivo	Max 10 3 5 10

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ai fini dell'ammissibilità il punteggio minimo è pari a **7 punti**, di cui almeno 3 punti relativi al criterio nr. 6 dei Criteri di Selezione. Il massimo punteggio attribuibile è di **punti 60**.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

La graduatoria, adottata con apposito provvedimento del RUP, sarà approvata dal CdA del Gal Meridaunia e sarà pubblicata sul BURP e sul sito www.meridaunia.it. La pubblicazione sul sito assume valore di comunicazione, ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

17. ISTRUTTORIATECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 19 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

a) possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
b) l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica

e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;

c) l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;

d) la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento trasmette al CdA per l'approvazione:

- la graduatoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul BURP e sul sito del GAL www.meridaunia.it.

La pubblicazione sul BURP assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita

comunicazione di accettazione del sostegno, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata meridaunia@pec.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi entro **24 mesi** dalla data di avvio dell'investimento. Per data di avvio dell'investimento si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento. Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente – saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione cartacea richiesta, tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio che sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

DdP dell'anticipo

E' possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura massima del 50% dell'aiuto concesso.

La DdP deve essere presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione degli aiuti.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

- copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;

- garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea.

DdP dell'acconto

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabiliti dal provvedimento di concessione del sostegno.

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso e le ulteriori DdP di acconto non potranno superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa della spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b) contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;

c) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - compresa nella domanda di pagamento (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);

d) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. allegato __)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Meridaunia, Intervento 1.3.4";

e) elenco dei documenti presentati.

DdP del saldo e accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

Per l'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

a) copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;

b) documentazione contabile della spesa sostenuta [copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture o altri documenti aventi valore probatorio equipollente relative alle spese sostenute, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati dalla banca e delle dichiarazioni liberatorie dei fornitori (cfr. allegato __)]; sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti sarà riportata in modo indelebile, da parte del GAL, la dicitura: "Spesa di € _____ dichiarata per la concessione del sostegno di cui al PSR Puglia 2014-2020 Misura 19.2, SSL GAL Meridaunia, Intervento 1.3.4";

c) copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

d) Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 29/05/2018, n. 121);

e) elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:

- relazione sul conto finale;
- copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
- documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
- contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
- certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente

agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);

- certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;

f) elenco dei documenti presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere presentata al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento *in situ,* effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITA' E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 121 del 29.05.2018 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

-A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;

- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;

-in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,G,H,I,L,M,N e O.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.
Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).
Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2018, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate in attuazione del DM del 18.01.2018 pubblicato sul Supplemento ordinario n.15 alla "Gazzetta Ufficiale'' n. 80 del 6 aprile 2018, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.
Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL, in Piazza Municipio, 2 Bovino (FG) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC, qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.
Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell' Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.
Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI E PROROGHE, SANZIONI E REVOCHE

Non sono ammesse revisioni e/o varianti sostanziali al Progetto ammesso ai benefici che comporterebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione.
Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o le soluzioni tecniche migliorative che non alterano i parametri/punteggi che hanno reso finanziabile l'iniziativa, e che comportino variazioni tra voci di spesa e/o attività previste dal piano

finanziario del progetto entro il limite del 10% del costo di ogni voce di spesa, ove pertinente.
Fatti salvi l'importo totale di contributo pubblico concesso ed il rispetto dei tetti di spesa ammissibili su ogni singola voce, tali modifiche dovranno essere oggetto di preventiva comunicazione.
In ogni caso, ogni richiesta di revisione e/o variante del Progetto di investimento deve essere preventivamente richiesta al GAL. La richiesta deve essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni a giustificazione delle modifiche da apportare al progetto approvato e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. Verificata la coerenza con il PAL e il PSR, il GAL può concedere l'autorizzazione alle modifiche richieste a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che le attività mantengano una coerenza con gli obiettivi e le finalità della misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto. Le varianti ammesse non possono, in ogni caso, comportare un aumento del contributo concesso, così come determinato al momento dell'approvazione della domanda di sostegno.
Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.
Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.
La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.
Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.
Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento

previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Meridaunia, Piazza Municipio,2- 71023 Bovino (FG).
Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE)n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.
Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.
I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".
Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.
In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.
Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N) la Commissione europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

26. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL MERIDAUNIA fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica: info@meridaunia.it– Tel. 0881-966557/912007 Fax 0881-912921.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.meridaunia.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile Unico del Procedimento è **Daniele Borrelli.**

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella. L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è meridaunia@pec.it .

27. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della

normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n. 2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Meridaunia s.c.a r.l.

GAL MERIDAUNIA

Graduatoria provvisoria del bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno – Azione 1.2 – Intervento 1.2.1 "Qualificazione e diversificazione funzionale e organizzativa delle imprese turistiche ricettive nel comune di Lucera".

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
FONDO F.E.A.S.R. "PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014/2020"
AZIONE 1.2 "SOSTEGNO ALLE IMPRESE PER ATTIVITA' TURISTICHE RICETTIVE"
INTERVENTO 1.2.1 "QUALIFICAZIONE E DIVERSIFICAZIONE FUNZIONALE E ORGANIZZATIVA DELLE IMPRESE TURISTICE RICETTIVE NEL COMUNE DI LUCERA"

GRADUATORIA PROVVISORIA

Posiz. graduatoria	Plico N.	Cognome e nome /Ragione sociale	Intervento previsto nel Comune di:	Somma max Indicata dal beneficiario €	Spesa totale ammissibile €	Spesa ammissibile a carico GAL €	Punteggio assegnato
1	7	Ciccarelli Stefano Maria	Lucera	49.476,72	45.990,71	22.995,36	39
2	2	"Vitae" srls	Lucera	69.999,99	69.249,99	34.625,00	36
3	4	Vitarelli Nicola	Lucera	70.000,00	70.000,00	35.000,00	35
4	6	Fania Antonietta	Lucera	70.000,00	69.983,61	34.991,81	25
5	3	Corvelli Antonio	Lucera	68.749,96	67.745,00	33.872,50	15
6	1	Calabria Michele	Lucera	70.052,44	69.264,44	34.632,22	15
7	5	De Muzio Annalisa	Lucera	70.000,00	67.267,23	33.633,62	10

Approvato nel Consiglio di Amministrazione del GAL Meridaunia nella seduta del 22/01/2021 verbale n.232

GAL NUOVO FIOR D'OLIVI

Determinazione n. 1 del 20/01/2021

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 "CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE" INTERVENTO 1.3 "SVILUPPO INNOVATIVO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN CAMPO TURISTICO": APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO (DDS) AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO. DETERMINAZIONE N. 4 DEL 25 MAGGIO 2020 DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO la Determinazione n. 178 del 13/09/2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020, con la quale ha approvato la graduatoria finale delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) ammissibili, a seguito di valutazione del Comitato Tecnico Intersettoriale della SSL istituito con determina dell'AdG n. 05 del 01/03/2017.

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale NUOVO FIOR D'OLIVI, ammesso e finanziato.

VISTO la Convenzione fra la Regione Puglia e il GAL Nuovo Fior d'Olivi sottoscritta in data 10 ottobre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 282.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 02/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico attuativo dell'intervento 1.1 "creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" intervento 1.3 "sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico" del PAL, pubblicato sul B.U.R.Puglia n. 90 del 08/08/2019.

VISTO il verbale del CdA del 18/05/2020 con il quale è stata approvata la riapertura dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno - per brevità DdS - a valere sul presente bando;

VISTO la determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 4 del 25/05/2020 con la quale è stata disposta la riapertura dei termini di presentazione delle DdS relative all'avviso pubblico attuativo dell'intervento 1.1 "creazione di nuove imprese per servizi turistici ad alto contenuto innovativo in campo tecnologico, ambientale e sociale" intervento 1.3 "sviluppo innovativo di imprese extra-agricole in campo turistico" del PAL, pubblicata sul B.U.R.Puglia n. 77 del 28/05/2020.

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 08/09/2020 con il quale sono state incaricate le unità di personale interno per la verifica di ricevibilità delle DdS presentate ed è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS ricevibili.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di verifica di ricevibilità dell'istruttore dott. Paolo Macchiarulo, con i quali sono state dichiarate ricevibili le seguenti DdS:

Nr.	DdS nr.	CUAA	Denominazione
1	04250074145	OMISSIS	OMISSIS
2	04250072073	OMISSIS	OMISSIS
3	04250077841	OMISSIS	OMISSIS
4	04250076777	OMISSIS	OMISSIS
5	04250078278	OMISSIS	OMISSIS

PRESO ATTO della rinuncia pervenuta in data 14/12/2020 da parte del richiedente *OMISSIS*, DdS n. 04250076777.

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati l'elenco delle DdS ammissibili con i relativi punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.3, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1 e il contributo concedibile e di cui di seguito:

ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI																	
DDS	CUAA	BENEFICIARIO	int.1.1	int.1.3	TOTALE PUNTEGGI	Età del soggetto richiedente	Presenza femminile	Qualità progettuale e del Piano aziendale	Coerenza profilo degli studi e curriculum vitae	Innovazione dell'idea progettuale	Classificazione del bene	presenza di certificazioni di qualità	Partenariati	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.1 ammissibile	Contributo ammesso int.1.1	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.3 ammissibile	Contributo ammesso int.1.3
04250074145	OMISSIS	OMISSIS		x	50	0	20	10	10	0	0	0	10	- €	- €	€ 40.975,24	€ 19.053,49
04250072073	OMISSIS	OMISSIS	x	x	50	0	20	10	10	10	0	0	0	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 48.738,23	€ 22.565,80
04250077841	OMISSIS	OMISSIS	x	x	80	20	20	10	10	10	0	0	10	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 33.880,00	€ 16.940,00
04250078278	OMISSIS	OMISSIS	x	x	60	0	20	10	10	10	0	0	10	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 49.504,43	€ 24.752,22

VISTA la dotazione finanziaria assegnata alla riapertura dei termini del presente Avviso pubblico pari ad **euro 198.668,04** così ripartite tra i due interventi: intervento 1.1 - **euro 75.000,00**; intervento 1.3 - **euro 123.668,04**.

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita alla riapertura dei termini dell'avviso pubblico in oggetto consente di ammettere al sostegno tutte le DdS collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

DETERMINA

1. APPROVARE la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a finanziamento e di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

2. CONFERMARE quanto altro stabilito dall'Avviso pubblico approvato con verbale del CdA del 02/07/2019 e relativa riapertura dei termini, pubblicati rispettivamente sul BURP n. 90 del 08/08/2019 e sul B.U.R.Puglia n. 77 del 28/05/2020.

3. STABILIRE che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.Puglia) e sul sito del GAL www.galnuovofiordolivi.it;

4. STABILIRE che la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.Puglia assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Pasquale BRANDI

AVVISO PUBBLICO FONDO FEASR PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 1 INTERVENTO 1.1 "CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE PER SERVIZI TURISTICI AD ALTO CONTENUTO INNOVATIVO IN CAMPO TECNOLOGICO, AMBIENTALE E SOCIALE" INTERVENTO 1.3 "SVILUPPO INNOVATIVO DI IMPRESE EXTRA-AGRICOLE IN CAMPO TURISTICO". DETERMINAZIONE N. 4 DEL 25 MAGGIO 2020 DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DI RIAPERTURA TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO RELATIVE ALL'AVVISO PUBBLICO.

Allegato A alla Determina n. 1 del 20/01/2021 "approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili a finanziamento"

Nr.	DDS	CUAA	BENEFICIARIO	**TOTALE PUNTEGGI**	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.1 ammissibile	Contributo ammesso int.1.1	Spesa imponibile IVA esclusa int.1.3 ammissibile	Contributo ammesso int.1.3	Totale contributo ammesso int. 1.1 e int. 1.3
1	04250077841	OMISSIS	OMISSIS	**80**	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 33.880,00	€ 16.940,00	€ 31.940,00
2	04250078278	OMISSIS	OMISSIS	**60**	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 49.504,43	€ 24.752,22	€ 39.752,22
3	04250074145	OMISSIS	OMISSIS	**50**	- €	- €	€ 40.975,24	€ 19.053,49	€ 19.053,49
4	04250072073	OMISSIS	OMISSIS	**50**	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 48.738,23	€ 22.565,80	€ 37.565,80

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Pasquale BRANDI
Firmato Digitalmente

GAL TERRA D'ARNEO

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale" - 2^ scadenza (30/11/2020).

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" – PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" – Bando pubblico Intervento 1.4 – 2^ scadenza (30/11/2020)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 30/09/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale";

VISTO il verbale del CdA del 07/08/2020 con il quale è stato riaperto il Bando pubblico relativo all'Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale";

VISTO il verbale del CdA del 09/10/2020 con il quale si dà mandato al RUP di nominare gli istruttori per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e di nominare i componenti della Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO che è pervenuta n. 1 domanda di sostegno, risultata ricevibile;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, giusto Verbale del 20/01/2021, la quale ha comunicato l'elenco delle domande ritenute ammissibili, i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.4 e il contributo concedibile;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al Bando pubblicato in data 07/08/2020;

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 1 domanda di sostegno riportate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- che tale graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche e i procedimenti previsti dal bando;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 21.01.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 1.4 "Qualificazione del patrimonio locale"

GRADUATORIA BANDO 1.4 – QUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO LOCALE				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**SPESA RICHIESTA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO***
1	**COMUNE DI VEGLIE**	**17**	**250.000,00**	**250.000,00**

* *Ai sensi del bando pubblico il provvedimento di concessione sarà emanato dopo la presentazione del progetto esecutivo. Pertanto il computo delle spese ammissibili sarà definitivamente determinato dopo l'esame della documentazione allegata al richiamato progetto esecutivo.*

GAL TERRA D'ARNEO

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" – 3^ scadenza (12/10/2020).

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" – PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" – Bando pubblico Intervento 2.3 – 3^ scadenza (12/10/2020)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile";

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato:

- modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO;
- prorogato al 25.09.2019 il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno a valere sul Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile";
- prorogata la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnicoamministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione delle graduatorie e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;

VISTO il verbale del CdA del 07/08/2020 con il quale è stato riaperto il Bando pubblico relativo all'Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile";

VISTO il verbale del CdA del 09/10/2020 con il quale si dà mandato al RUP di nominare gli istruttori per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e di nominare i componenti della Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 8 domande di sostegno, tutte risultate ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, giusto Verbale del 20/01/2021, la quale ha comunicato l'elenco delle domande ritenute ammissibili, i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2.3 e il contributo concedibile;

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al Bando pubblicato in data 07/08/2020;

RILEVATO che tale dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 7 (sette) domande di sostegno riportate nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 31/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 19/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- che tale graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche e i procedimenti previsti dal bando;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 21.01.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

MISURA 19 - SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile"

GRADUATORIA BANDO 2.3 – OSPITALITÀ SOSTENIBILE				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO**
1	CAROLA CASA VACANZE SNC DI NATALI ANTONIA C.	**42**	**49.169,34**	**24.584,67**
2	NI.PI. MARESERVICE S.A.S. DI GIURANNA LUCIA C.	**41**	**71.880,00**	**35.000,00**
3	SAPONARO COSIMO	**40**	**49.650,00**	**24.825,00**
4	CAVALERA GIANGIACOMO	**35**	**49.898,65**	**24.949,33**
5	GIOVENTU' GRANATA S.R.L. SPORTIVA DILETTANTISTICA	**35**	**71.506,09**	**35.000,00**
6	BLUESEA S.R.L.	**34**	**25.000,00**	**12.500,00**
7	RIVIERA DI PONENTE SOC. COOP	**30**	**25.117,63**	**12.558,82**

** ai sensi dell'art. 15 del bando pubblico 2.3 a parità di punteggio tra più beneficiari la priorità è stata attribuita al più giovane*

Veglie, 21/01/2021

GAL TERRA D'ARNEO

Graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" - 3^ scadenza (12/10/2020).

PSR Puglia 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia" – PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" – Bando pubblico Intervento 3.2 – 3^ scadenza (12/10/2020)

DETERMINA DEL RUP

DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA
DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C (2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C (2015) 8412;

VISTE le Decisioni di esecuzione C (2017) 499 del 25 gennaio 2017, C (2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C (2017) 5454 del 27/7/2017 e C (2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l., approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terra d'Arneo S.c.a r.l. sottoscritta in data 08 novembre 2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 295;

VISTO il verbale del CdA del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2;

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato:

- modificato e integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO;
- prorogato al 25.09.2019 il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno a valere sul Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale";
- prorogata la cadenza trimestrale prevista per la verifica di ricevibilità, l'istruttoria tecnico-amministrativa, l'attribuzione dei punteggi, la formulazione delle graduatorie e l'ammissibilità al finanziamento, per un periodo di pari durata;

VISTO il verbale del CdA del 07/08/2020 con il quale è stato riaperto il Bando pubblico relativo all'Intervento 3.2;

VISTO il verbale del CdA del 09/10/2020 con il quale si dà mandato al RUP di nominare gli istruttori per la verifica di ricevibilità delle domande di sostegno e di nominare i componenti della Commissione di Valutazione per la verifica di ammissibilità delle stesse;

PRESO ATTO che sono pervenute n. 4 domande di sostegno, risultate tutte ricevibili;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, giusto Verbale del 20/01/2021, la quale ha comunicato l'elenco delle domande ritenute non ammissibili, l'elenco delle domande ritenute ammissibili e i relativi punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento e il relativo contributo concedibile a valere sull'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale";

VISTA la dotazione finanziaria assegnata al Bando pubblicato il 07/08/2020.

RILEVATO che la dotazione finanziaria attribuita al Bando in oggetto consente di ammettere a sostegno tutte le domande di aiuto collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili a finanziamento costituita da n. 2 (due) domande di sostegno riportate nell'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblico approvato con verbali del CdA del 31/05/2019 (pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019) e del 19/07/2019 (pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019);
- che tale graduatoria diventerà definitiva e funzionale alla concessione del sostegno a conclusione di tutte le verifiche e i procedimenti previsti dal bando;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del GAL www.terradarneo.it e sul BURP;
- di stabilire che la pubblicazione della graduatoria provvisoria e del presente provvedimento sul sito assume valore di notifica ai soggetti titolari delle domande di sostegno.

Veglie, 21.01.2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Giosuè Olla Atzeni

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) PUGLIA 2014 – 2020

MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2

GAL TERRA D'ARNEO S.C.A R.L.

S.S.L. PARCO DELLA QUALITÀ RURALE TERRA D'ARNEO

GRADUATORIA PROVVISORIA

DOMANDE DI SOSTEGNO BANDO PUBBLICO

Intervento 3.2 "Prodotti e Servizi del Parco della Qualità Rurale"

GRADUATORIA BANDO 3.2 – PRODOTTI E SERVIZI DEL PARCO DELLA QUALITA' RURALE				
N.	**BENEFICIARIO**	**PUNTEGGIO**	**SPESA AMMESSA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO AMMESSO**
1	BASILE CATIA	**35**	**60.000.00**	**30.000,00**
2	BAHIA DEL SOL SRL	**30**	**42.400,00**	**21.200,00**

Veglie, 21/01/2021

GAL TERRA DEI MESSAPI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO prot. n. 69 del 18 gennaio 2021

Avviso pubblicato sul BURP n. 101 del 5 settembre 2019, e integrato con determina del RUP pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, per la presentazione di DdS – Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio", scadenza 02/12/2019 – Approvazione graduatoria definitiva delle DdS ammesse a finanziamento (1°stop&go).

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO
prot. n. 69 del 18 gennaio 2021

PREMESSO

- **vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terra dei Messapi Srl del 22/05/2019 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle DdS (di seguito, per brevità, DdS) per l'Azione 1 – Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese" e 1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio";
- **visto** l'Avviso di cui all'oggetto, pubblicato sul BURP n. 101 del 5 settembre 2019;
- **vista** la Determina del Responsabile Unico del Procedimento, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale si apportano integrazioni al suddetto Avviso;
- **vista** la Determina del Responsabile Unico del Procedimento, pubblicata sul BURP n. 131 del 14/11/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DDS);
- **visto** che entro la scadenza sono state acquisite al protocollo del GAL numero due (2) DdS;
- **visto** gli esiti dell'istruttoria di ricevibilità a conclusine della quale tutte e due (2) DDS sono state dichiarate ricevibilie;
- **vista** la determina del RUP con la quale è stata nominata la Commisisone Tecnica di Valutazione (di seguito, per brevità, CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute e dichiarate ricevibili;
- **preso atto** degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascuna DDS, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'intervento 1.4, il premio ammissibile a valere sull'intervento 1.3 e il totale contributo concedibile;
- **vista** la Determina del Responsabile del Procedimento, prot. n. 518 del 12 maggio 2020, pubblicata sul BURP n. 73 del 21-05-2020, di approvazione della graduatoria provvisoria delle Domande di Sostegno ammissibili a finanziamento e pubblicate sul sito sito del GAL www.terradeimessapi.it;
- **Visto** l'art. 17 "istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso pubblico in oggetto, che qui si intende integralmente riportato;

CONSIDERANDO

- che entro i termini succitati dall'avviso pubblico, dal provvedimento di collocazione in graduatoria provvisoria e dal provvedimento di proroga - causa dell'emergenza COVD 19, i beneneficiari hanno effettuato tutti gli adempimenti previsti dall'art. 17 con l'unica eccezione degli adempimenti di cambio beneficiario – da persona fisica a società - a causa di problemi tecnici riscontrati sul portale SIAN;
- che, come da corrispondenza tra i benefciari, anche a mezzo dei loro tecnici incaricati, il GAL, la Struttura Regionale e il SIAN (allegati agli atti di fascicolo), i beneficari sono stati messi nelle condizioni di eseguire la procedura di cambio beneficario solo a dicembre 2020;

- preso atto degli esiti dell'istruttoria delle Domande di variante di cambio beneficiario - da persona fisica a società - e dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sull'ultima documentazione prodotta dai beneficiari;

tutto ciò premesso e considerato, per le ragioni sopra riportate, il RUP

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la graduatoria definitiva delle DDS ammesse a finanziamento costituita da n. 2 DDS riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di stabilire che gli interventi ammessi a beneficacio dovranno essere avviati entro 6 (sei) mesi dalla data di concessione del provvedimento (Reg. 1305/13 art. 19 par. 4) e conclusi entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno;
- di stabilire che il beneficario dovrà far pervenire entro 10 giorni dalla comunicazione di concessione, apposita comunicazione di accettazione del sostegno, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata info@pec.terradeimessapi.it
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL "Terra dei Messapi" www.terradeimessapi.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DDS.

Mesagne, lì 18/01/2021

Il R.U.P.
STEFANIA TAURINO

Allegato A)

GRUPPO DI AZIONE LOCALEGAL
"Terra dei Messapi" Srl

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR PUGLIA 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo locale di tipo partecipativo" --Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" -- Strategia di Sviluppo Locale (SSL) "ARTHAS"

Azione 1 "Valorizzazione del tessuto produttivo esistente e implementazione di nuove realtà imprenditoriali per lo sviluppo delle filiere produttive locali accrescendo l'attrattività Territoriale"

Interventi 1.3 - "Aiuto all'avviamento di start up di imprese"

1.4 "Sostegno per lo sviluppo di sistemi innovativi per il commercio dei prodotti tradizionali e tipici del territorio"

BANDO PUBBLICO identificativo SIAN n. 35161 – BURP n. 101 del 5 settembre 2019 e s.m.i.

I° STOP AND GO

OGGETTO: GRADUATORIA DEFINITIVA DELLE DDS AMMESSE A FINANZIAMENTO

NUMERO DDS	RICHIEDENTE/ INTERESSATO	PUNTI	INVESTIMENTO RICHIESTO INT. 1.4	INVESTIMENTO AMMISSO INT. 1.4	CONTRIBUTO CONCESSO INT. 1.4	PREMIO FORFETTARIO CONCESSO INT. 1.3	TOT. CONTRIBUTO (INT. 1.3-1.4)
94250203125	MAMOFOOD SRLS	50	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 25.000,00
94250215079	ROSA FOOS SRLS	44	€ 20.009,85	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 25.000,00

Mesagne, lì 18/01/2021

Sede operativa: Via Albricci, 3 – 72023 Mesagne - P.IVA 01796490744
Tel. 0831 734929 Fax. 0831 735323 e-mail pubblicherelazioni@terradeimessapi.it
sito web: www.terradeimessapi.it

GAL TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO

Determina del RUP n. 02 del 26 gennaio 2021

PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" – SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 1 "Smart and Start" - Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti". Approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale "Terra dei Trulli e di Barsento", approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" sottoscritta in data 10/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 296;

VISTO il Regolamento interno del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 19/12/2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il verbale del CdA del 18/07/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico relativo agli Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti", pubblicato sul BURP n. 116 del 10/10/2019;

VISTA la determina del Responsabile Unico del Procedimento del 29/11/2019 pubblicata sul BURP n. n. 141 del 5/12/2019, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno;

VISTO il verbale del CdA del 09/04/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle Domande di Sostegno pervenute e ritenute ricevibili;

VISTA la Determina del RUP del 20/08/2020 pubblicata sul BURP n. 122 del 27/08/2020 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dell'elenco delle DdS non ammissibili;

VISTO il verbale del CdA del 23/09/2020 con il quale la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle Domande di Sostegno è stata integrata con la nomina di un componente esterno;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione prodotta dai richiedenti ai sensi dell'art. 17 dell'Avviso in oggetto e a seguito di quanto disposto dalla su richiamata Determina del RUP del 20/08/2020 pubblicata sul BURP n. 122 del 27/08/2020 di approvazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e dei successivi atti assunti dal RUP;

VISTA la Determina del RUP n. 01 del 25/01/2021 con la quale si sono approvati gli elenchi delle DdS, già collocate all'interno della graduatoria provvisoria, risultate ammissibili ovvero non ammissibili a finanziamento all'esito della valutazione completata dalla CTV;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria definitiva delle Domande di Sostegno ammesse a finanziamento costituita da n. 10 domande riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di provvedere - per le n. 10 domande riportate nell'Allegato A al presente provvedimento - agli accertamenti, alle verifiche e agli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente propedeutici a disporre i provvedimenti di concessione del sostegno, lasciando salva la facoltà del RUP di modificare e/o annullare le risultanze della graduatoria in oggetto in caso di esito negativo delle suddette verifiche;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito istituzionale del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" www.galtrulli-barsento.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle Domande di Sostegno.

Putignano, 26/01/2020

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dr. Raffaele Santoro)

Gruppo di Azione Locale
Terra dei Trulli e di Barsento

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 – Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia"
SSL del GAL "Terra dei Trulli e di Barsento" – Azione 1 "Smart and Start"
Interventi 1.1 "Aiuto all'avviamento di imprese" e 1.2 "Sostegno agli investimenti"

ALLEGATO A

Graduatoria definitiva delle DdS ammesse a finanziamento

N.	Denominazione	CUAA	Numero DdS	Punteggio	Investimento dichiarato (Int. 1.2)	Investimento ammesso (Int. 1.2)	Contributo ammesso (Int. 1.2)	Premio ammesso (Int. 1.1)	Totale contributo ammesso (Int. 1.1 + Int. 1.2)
1	PICCOLOMO CRISTINA	*Omissis*	04250014034	**81**	€ 30.482,11	€ 30.043,45	**€ 15.021,73**	**€ 10.000,00**	**€ 25.021,73**
2	NOTARNICOLA ANGELA	*Omissis*	04250015106	**80**	€ 68.060,00	€ 59.870,00	**€ 29.935,00**	**€ 10.000,00**	**€ 39.935,00**
3	ORSINI MATTIA	*Omissis*	04250014950	**76**	€ 33.392,73	€ 30.019,59	**€ 15.009,80**	**€ 10.000,00**	**€ 25.009,80**
4	GIGANTE PIETRO	*Omissis*	04250009588	**70**	€ 67.598,47	€ 67.310,29	**€ 33.655,15**	**€ 10.000,00**	**€ 43.655,15**
5	LAERA GENNARO	*Omissis*	04250014125	**61**	€ 55.960,98	€ 39.620,00	**€ 19.810,00**	**€ 10.000,00**	**€ 29.810,00**
6	APLUVIA SPEACKEASY	*Omissis*	04250013721	**55**	€ 35.840,00	€ 35.840,00	**€ 17.920,00**	**€ 10.000,00**	**€ 27.920,00**
7	PLANTONE LUCIO	*Omissis*	04250015080	**55**	€ 34.998,71	€ 31.182,89	**€ 15.591,45**	**€ 10.000,00**	**€ 25.591,45**
8	IMPRONTA ETICA	*Omissis*	04250014349	**46**	€ 82.511,35	€ 73.671,35	**€ 35.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 45.000,00**
9	LABORATORIO MAP	*Omissis*	04250015148	**44**	€ 68.442,72	€ 67.344,64	**€ 33.672,32**	**€ 10.000,00**	**€ 43.672,32**
10	PROSVOLTA	*Omissis*	04250014893	**42**	€ 58.240,00	€ 58.240,00	**€ 29.120,00**	**€ 10.000,00**	**€ 39.120,00**

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*dr. Raffaele Santoro*)

GAL VALLE DELLA CUPA

PROROGA BANDI PUBBLICI:

- **Intervento 2.1 "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"**
- **Intervento 2.2 "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende extra-agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"**
- **Intervento 2.3 "Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile".**

Il giorno 19 gennaio 2021, alle ore 17.00, il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. Valle della Cupa ha deliberato la proroga dei seguenti bandi pubblici:

Ordine del giorno

1) Proroga Bandi Pubblici:

- **Intervento 2.1** - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;
- **Intervento 2.2** - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende extra-agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;
- **Intervento 2.3** - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile;

2) Omissis.

Il Consiglio di Amministrazione è presente nelle persone del Presidente Salvatore Sanghez, del Vicepresidente Marcello Amante e dei consiglieri Federico Pastore, Donato Taurino e Antonio Raho.
Sono inoltre presenti i tecnici e consulenti del Gal, l'Ing. Antonio Perrone, il Dott. Alessandro Capodieci ed il Rag. Angelo Epifani che funge da segretario.
Assume la Presidenza del CdA il Presidente Salvatore Sanghez..

Si passa alla discussione del **primo** punto dell'O.d.G**.: *"Proroga Bandi Pubblici:***

- ***Intervento 2.1 -** Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;*
- ***Intervento 2.2 -** Pacchetto multi misura rivolto alle aziende extra-agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali**;***
- ***Intervento 2.3 -** Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile"*

Il Direttore informa il CdA che in seguito alle prescrizioni imposte dai **Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 e del 16 gennaio 2021, che recepiscono le** indicazione delle ordinanze del Ministero della Salute applicabili sull'intero territorio nazionale", prorogano lo stato di emergenza COVID-19 al 30.04.2021 e **lo spostamento delle persone fisiche** con le distinzioni di colore per regione, con la colorazione arancione per la Puglia. Alla luce delle suddette indicazioni, avendo anche ricevuto numerose richieste da parte di Tecnici e potenziali beneficiari, si propone al CDA un proroga dei bandi attualmente aperti:
Il Consiglio di amministrazione VISTO

- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 10/06/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all' ***Intervento 2.1 – "Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali"; Intervento 2.2 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende extra-agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali; Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e di ospitalità (B&B, Affittacamere, Ostelli, Aree attrezzate, etc.) per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile"*** completo dei relativi allegati;

- il BURP n. 78 del 11/07/2019 sul quale è stato pubblicato il Bando;
- il BURP n. 158 del 19/11/2020 sul quale è stato pubblicata la riapertura del Bando con le relative risorse finanziarie;
- la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissata al **13/02/2021**;
- le prescrizioni imposte dai **Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 e del 16 gennaio 2021, che recepiscono le** indicazione delle ordinanze del Ministero della Salute applicabili sull'intero territorio nazionale" che prorogano lo stato di emergenza COVID-19 al 30.04.2021 e **lo spostamento delle persone fisiche** con le distinzioni di colore per regione con la colorazione arancione per la Puglia;
- le richieste di proroga pervenute da potenziali beneficiari per le difficoltà sopra descritte.

Tutto ciò premesso, sentito il parere del Direttore, al fine di garantire la massima partecipazione, propone di prorogare i termini di scadenza indicati al paragrafo ***13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno".***

Il Consiglio dopo ampia discussione, prende atto e all'unanimità

DELIBERA

Intervento 2.1 - Pacchetto multi misura rivolto alle aziende agricole per l'avvio e la realizzazione di attività multifunzionali;

- Di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno alle **ore 23.59 del 30 Marzo 2021**;
- Di prorogare il termine finale per la presentazione delle DdS rilasciata nel portale SIAN e di tutta la documentazione cartacea, alle **ore 23.59 del 31 Marzo 2021**;
- Di prorogare il termine per **l'invio dei modelli 1, 2 e 2A** indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno", **al giorno 21 Marzo 2021**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- demanda il RUP e il gruppo tecnico per gli adempimenti conseguenti.

Intervento 2.2 – Pacchetto multi misura per l'avvio di nuove pmi extra agricole

- Di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno alle **ore 23.59 del 30 Marzo 2021**;
- Di prorogare il termine finale per la presentazione delle DdS rilasciata nel portale SIAN e di tutta la documentazione cartacea, alle **ore 23.59 del 31 Marzo 2021**;
- Di prorogare il termine per **l'invio dei modelli 1, 2 e 2A** indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno", **al giorno 21 Marzo 2021**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.78 del 11/07/2019 e modificato con verbale del CdA del 29/07/2019 pubblicato sul BURP n. 93 del 14/08/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- demanda il RUP e il gruppo tecnico per gli adempimenti conseguenti.

Intervento 2.3 - Sviluppo di servizi di accoglienza e ospitalità per rafforzare l'offerta turistica sostenibile e responsabile

- Di prorogare il termine finale di operatività del portale SIAN e rilascio della Domanda di Sostegno alle **ore 23.59 del 30 Marzo 2021**;
- Di prorogare il termine finale per la presentazione delle DdS rilasciata nel portale SIAN e di tutta la documentazione cartacea, alle **ore 23.59 del 31 Marzo 2021**;

- Di prorogare il termine per **l'invio dei modelli 1, 2 e 2A** indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno", **al giorno 21 Marzo 2021**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 10/06/2019 pubblicato sul BURP n.74 del 04/07/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG;
- demanda il RUP e il gruppo tecnico per gli adempimenti conseguenti.

Omissis…

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere alle ore 17.50 la seduta è tolta.

IL SEGRETARIO
Rag. Angelo Epifani

IL PRESIDENTE
Dott. Salvatore Sanghez

GAL VALLE D'ITRIA

Avviso pubblico – Azione 5 – Intervento 5.4 "CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA".

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

AVVISO PUBBLICO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione: approvazione modifiche, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Attuazione dei programmi Comunitari per l'Agricoltura e la pesca n. 76 del 16 maggio 2018;;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- La Determinazione n. 136 del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la

quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";

- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 189 del 25/10/2018 , con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità ;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2018, con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle d'Itria Scarl, corredate della relativa modulistica;
  - La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/01/2021, con cui si è provveduto a deliberare la ripubblicazione del bando con i nuovi termini di scadenza.

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE

AVVISO PUBBLICO:

1. ORGANISMO INTERMEDIO E GAL PROCEDENTE

	Autorità di Gestione	Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Servizio Programmazione FEAMP	GAL Valle D'Itria Scarl
X	Organismo Intermedio		
X	GAL		
Indirizzo		Lungomare N. Sauro, 45	Cisternino n. 281
CAP		70121	70010
Città		BARI	LOCOROTONDO (BA)
PEC		serviziopsrfeamp@pec.rupar.puglia.it	galvalleditria@legalmail.it
URL		www.regione.puglia.it	www.galvalleditria.it

2. OGGETTO

Il GAL Valle d'Itria Scarl, nell'ambito della propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014/2020 "PAL VALLE D'ITRIA ", approvata con Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017, e in coerenza con le previsioni contenute nel rispettivo Piano di Azione Locale (PAL), rende note le modalità e le procedure per la presentazione e la selezione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste dal PAL, finalizzate a dotare il territorio del GAL di un "Centro servizi avanzati per la pesca" cui sia attribuito il compito di svolgere un'azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall'altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali.

Più specificatamente, nel primo caso ci si riferisce ad attività burocratiche, procedurali o autorizzative in grado di facilitare l'adattamento delle imprese ai processi di cambiamento in atto nel settore; nel secondo caso, ad azioni di informazione volti a introdurre elementi di innovazione nell'ambito dei processi gestionali e di commercializzazione delle imprese di pesca.
Il Centro Servizi Avanzati per la Pesca dovrà attivare percorsi informativi relativi alle tematiche specificate di seguito:
- utilizzo di tecnologie dell'informazione nell'ambito dei processi produttivi e di commercializzazione;
- sicurezza del lavoro a bordo delle navi da pesca nonché per le operazioni a terra;
- igiene, salute, sicurezza alimentare e qualità dei processi produttivi e di commercializzazione;
- qualificazione e riqualificazione professionale (acquacoltura, pescaturismo e ittiturismo);
- creazione e gestione dell'impresa, in particolare per giovani e donne;
- sostenibilità ambientale dell'attività di pesca (efficienza energetica, rifiuti, rigetti).

AZIONE/INTERVENTO	
RIFERIMENTO **AZIONE**	*5*
RIFERIMENTO **INTERVENTO**	*4*

3. DISCIPLINARE

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Attuative di Intervento" di cui agli Allegati "A" e "B" e alla Modulistica di cui all'Allegato "C", allegate al presente Avviso Pubblico.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E LIMITI DI SPESA

La dotazione finanziaria complessiva prevista dal presente Avviso è la seguente:

INTERVENTO	**DOTAZIONE FINANZIARIA (€)**
5.4	*€ 200.000,00*

L'investimento **massimo** ammissibile **per singolo progetto** è fissato in **euro** *€ 200.000,00***.**

L'importo della spesa massima ammissibile approvata (contributo pubblico + cofinanziamento privato) dovrà essere interamente rendicontato, nel rispetto del cronoprogramma proposto. L'intervento dovrà raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di approvazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle d'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvato con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178/2017, ossia a far data dal **13 settembre 2017**.

5. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia di Sviluppo Locale approvata.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso è concesso a:
Cooperative di imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4.

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi.
Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente.
Il richiedente deve essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

7. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno (complete di tutta la documentazione richiesta dall'art. 8 "*DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE*" dell'Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale e dall'art. 5 "*DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA*" dell'Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche) potranno essere inviate a partire dal **giorno successivo** alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato al **45°** giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.**

8. ENTE EROGATORE

L'erogazione degli aiuti ai beneficiari sarà effettuata dalla Regione Puglia.

9. Durata dell'Intervento

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi/attività finanziate, a decorrere dalla data di notifica dell'Atto di concessione del contributo adottato dall'Organismo Intermedio - Regione Puglia, è di:

- **18 mesi**, per interventi immateriale e/o materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, etc.);
- **18 mesi**, per interventi materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, etc.).

La verifica del rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori sarà effettuata sulla base della documentazione probatoria presentata a corredo della domanda di pagamento.

10. Documentazione e allegati

Il presente Avviso è pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito istituzionale del GAL Valle d'Itria Scarl: www.galvalleditria.it e della Regione Puglia all'indirizzo: feamp.regione.puglia.it, completo dei relativi allegati:

- Allegato A - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte A Generale;
- Allegato B - Disposizioni Attuative dell'Intervento – Parte B Specifiche;
- Allegato C – Modulistica.

11. Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è la P.O. "*Responsabile Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura",* dott.ssa Antonia Grandolfo, raggiungibile ai seguenti recapiti:
email a.grandolfo@regione.puglia.it, Tel +39 080 5409819.

12. Relazioni con il pubblico

Particolari e specifici quesiti potranno essere richiesti per iscritto al Responsabile FEAMP del GAL Valle d'Itria Scarl dott.ssa Zaira Piangivino fino al 30° giorno precedente la data di scadenza dell'Avviso, alla seguente mail:

info@galvalleditria.it ; galvalleditria@legalmail.it;
tel.: +39 0804315406.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE A - GENERALE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
1.1 REGOLAMENTI UE (FONDI SIE) 3
1.2 REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA) 5
1.3 NORMATIVA NAZIONALE 8
1.4 RIFERIMENTI REGIONALI 10
2. ACRONIMI E DEFINIZIONI 12
3. LINEE GUIDA PER L'AMMISSIBILITÀ 18
4. LINEE GUIDA PER LA SELEZIONE 19
5. COMPLEMENTARITÀ DEL PO FEAMP CON ALTRI FONDI 21
6. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE 22
7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO 22
8. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE 23
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SULLE DOMANDE DI SOSTEGNO 28
9.1 ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA 28
9.2 VALUTAZIONE 29
9.3 GRADUATORIA ED ELENCO DOMANDE NON AMMESSE 29
10. MODALITÀ DI PAGAMENTO 30
10.1 RICHIESTA DI ANTICIPO 30
10.2 RICHIESTA DI ACCONTO PER STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) 31
10.3 RICHIESTA DI SALDO 32
11. VARIANTI IN CORSO D'OPERA ED ADEGUAMENTI TECNICI 35
12. TEMPI DI ESECUZIONE E PROROGHE 36
13. CONTROLLI SULLE OPERAZIONI 37
14. DECADENZA, RINUNCIA, REVOCA E RECUPERO DEL CONTRIBUTO 38
15. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONE SUL SOSTEGNO FORNITO 40
16. VINCOLI DI NON ALIENABILITÀ E DI DESTINAZIONE – IMPEGNI EX POST 41
17. RICORSI AMMINISTRATIVI 42
18. RINVIO 42
19. ENTRATA IN VIGORE 43

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

1.1 Regolamenti UE (Fondi SIE)

- TFUE – **Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea** (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01);
- Regolamento (UE, EURATOM) n. **966/2012** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Reg. (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- Regolamento (CE, EURATOM) n. **2988/95** del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- Regolamento delegato (UE) n. **1268/2012** della Commissione del 29 ottobre 2012 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- Regolamento (CE) n. **761/2001** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- Direttiva **2001/42/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- Regolamento (CE) n. **834/2007** del Consiglio del 28 giugno 2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;
- Regolamento (CE) n. **710/2009** della Commissione del 5 agosto 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'introduzione di modalità di applicazione relative alla produzione di animali e di alghe marine dell'acquacoltura biologica;
- Regolamento (UE) n. **1379/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo all'*organizzazione comune dei mercati del settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura*, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **240/2014** della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **184/2014** della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione;
- Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **215/2014** della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **821/2014** della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1011/2014** della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. **1974/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. **1970/2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla

segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **1516/2015** della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **207/2015** della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento delegato (UE) n. **568/2016** della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

1.2 Regolamenti UE (Pesca e acquacoltura)

- Regolamento (CE) n. **26/2004** della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Regolamento (CE) n. **1799/2006** della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria;
- Direttiva n. **2008/56/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);
- Regolamento (CE) n. **1224/2009** del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **404/2011** della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca;
- Regolamento (UE) n. **1380/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n.

1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

- **EUSAIR** - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD (2014) 190 final);
- Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reg (UE) n. **1388/2014** della Commissione del 16 dicembre 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **763/2014** della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **771/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1014/2014** della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento

europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- **Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014** della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1362/2014** della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1242/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. **1243/2014** della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- Regolamento delegato (UE) n. **1392/2014** della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo;
- Regolamento delegato (UE) n. **2252/2015** della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) **288/2015** per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle domande di sostegno nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento delegato (UE) n. **1076/2015** della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **852/2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. **895/2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie;
- Regolamento delegato (UE) n. **531/2015** della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;
- Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;
- Regolamento delegato (UE) n. **1930/2015** della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione.

1.3 Normativa nazionale

- L. n. **575/65** del 31 maggio 1965, Disposizioni contro la mafia (G.U. n.138 del 5 giugno 1965);
- Legge n. **689/81** del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario);
- Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.);
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. **402/96** - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx;
- D.P.R. n. **357/97** dell'8 settembre 1997 – Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (S.O. alla G.U. n. 248 del 23 ottobre 1997);

- Circolare **INPS n. 196/1997** del 23 settembre 1997 - Contribuzione afferente il settore della pesca marittima: questioni connesse all'applicazione delle leggi n.250 del 13.3.1958 e n.413 del 26.7.1984;
- D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.P.R. n. **380/01** del 6 giugno 2001 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- D.P.R. n. **313/02** del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D. Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015;
- D.P.R. n. **120/03** del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003);
- D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123);
- D. Lgs n. **154** del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Legge n. **296** del 27 dicembre 2006, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" (G. U. n. 299 del 27 dicembre 2006 - Supplemento ordinario n. 244);
- Decreto legislativo n. **81** del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008);
- D.P.R. n. **207** del 5 ottobre 2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE». (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010);
- Decreto Legislativo n. **190** del 13 ottobre 2010 - "Attuazione della direttiva 2008/56/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 270 del 18 novembre 2010;
- Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214);
- D. Lgs. n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. **193** del 30 ottobre 2014 - Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n.4 del 7-1-2015);
- Legge **n. 154** del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- D. Lgs. del 19 aprile 2017, **n. 56** – Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (GU Serie Generale n. 103 del 05-05-2017 – Suppl. Ord. n. 22);
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- "**Linee guida** per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" approvate dal Tavolo Istituzionale tra l'AdG e gli OO.II. del FEAMP con verbale dell'AdG FEAMP 2014/2020, prot. 21668 del 22/12/2016;
- **Pubblicazione del Ministero** delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, 2011. Lo stato della pesca e dell'acquacoltura nei mari italiani (a cura di Cataudella S. e Spagnolo M.): Sala A., Attrezzi da pesca e selettività. Pagg: 278-282.
- Decreto del Presidente della Repubblica, 5 febbraio 2018 , n. **22**. Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

1.4 Riferimenti regionali

- Deliberazione G.R. n. **1685** del 02/11/2016, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa, atto firmato successivamente in data 02/12/2016;
- Deliberazione G.R. n. **1918** del 30/11/2016 Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020, che ha operato la variazione amministrativa al bilancio di previsione 2016-18 per l'iscrizione delle risorse vincolate assegnate dalla UE e dallo Stato e l'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;

- Determinazione n. **372** del 12/12/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione del FEAMP;
- Determinazione n. **115** del 17/02/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con la quale sono apportate rettifiche e integrazioni alle DDS n. 997/2016, n. 72/2017 e n. 107/2017 della Sezione Personale e Organizzazione di istituzione dei Servizi afferenti alla Giunta Regionale;
- Determinazione n. **16** del 31/03/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, ha emanato l'Atto di Attuazione del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e ha conferito l'incarico di direzione del Servizio Programma FEAMP al dott. Aldo Di Mola;
- Determinazione n. **51** del 05/04/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Tutela Ambientale, prof. Gianluca Nardone, ha emanato l'Atto di Organizzazione dei dipendenti;
- Deliberazione G.R. n. **492** del 7/4/2017 si è provveduto ad istituire nuovi capitoli di entrata nel Titolo 2 e di spesa nell'ambito della Missione 16, Programma 3, Titolo 1, per le attività connesse al Programma Operativo Nazionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020;
- Determinazione n. **93** del 06/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha emanato l'Avviso per la selezione dei Responsabili del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione n. **104** del 26/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca ha approvato il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia, pubblicata sul BURP n. 76 del 29/06/2017;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1258** del 27/07/2017 di attribuzione dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari al dott. Domenico Campanile;
- Aggiornamento della Deliberazione G.R. n. **1319** del 02/08/2017, con cui la Regione Puglia ha nominato:
  - Il dott. Domenico Campanile, quale Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, nonché referente regionale effettivo dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;
  - Il dott. Aldo di Mola, dirigente del Servizio Programma FEAMP del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, quale referente regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma;

- Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. **126** del 09/08/2017 di conferimento degli incarichi ai Responsabili di Misura del PO FEAMP 2014/2020;
- Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. **03** del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l'Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL" e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" e la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL);
- Determinazione n. **23** del 2 marzo 2017 dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all'allegato B della Determinazione dell'AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017;
- La Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valle D'Itria Scarl 2014/2020 e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. **178** del 13 settembre 2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. **1447** del 21/09/2017 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)";
- La Determinazione n. **136** del 28/09/2017 del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca con la quale si è provveduto alla *Presa d'atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €12.000.000,00*;
- La Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle D'Itria Scarl sottoscritta in data 7/11/2017, registrata in data 11.01.2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 297;
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19/01/2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, con la quale, ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014 art. 63 e 64, ha approvato le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo), e Misura 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia*";
- La Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia;
- La nota del Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 Prot. n. 189 del 25/10/2018, con la quale l'Organismo Intermedio ha espresso il parere preventivo vincolante di conformità;

- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/10/2018 , con cui si è provveduto ad approvare il presente Avviso e le Disposizioni Attuative di Intervento del GAL Valle D'Itria Scarl , corredate della relativa modulistica;
- La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/01/2021, con cui si è provveduto a deliberare la ripubblicazione del bando con i nuovi termini di scadenza.

2. ACRONIMI E DEFINIZIONI

Sono di seguito riportati i principali acronimi in uso nella Programmazione FEAMP e nella relativa normativa di riferimento:

ACRONIMI UTILIZZATI	
AC	Advisory Council
AdG	Autorità di Gestione
AdC	Autorità di Certificazione
AdA	Autorità di Audit
AdP	Accordo di Partenariato
AGEA	Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
AIS	Automatic Indentification System
ALP	Archivio Licenze Pesca
AMP	Aree Marine Protette
ATI	Associazione Temporanea di Imprese
ATS	Associazione Temporanea di Scopo
ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione
AVCP	Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CC	Codice Civile
CCAP	Centri di Controllo Area Pesca
CCDA	Common Database on Designated Areas
CCNP	Centro di Controllo Nazionale Pesca
CCR	Comitato Consultivo Regionale
CdS	Comitato di Sorveglianza
CE	Commissione Europea
CEE	Comunità Economica Europea
CGPM	Commissione Generale per la Pesca nel Mediterraneo
CIE	Comitato di Identificazione ed Espulsione
CIG	Codice Identificativo Gara
C.I.L.	Comunicazione di Inizio Lavori
C.I.L.A.	Comunicazione Inizio Lavori Asseverata
CIPE	Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica
CISE	Sistema comune per la condivisione delle informazioni
CoGePa	Consorzi di Gestione della Pesca
CLLD	Sviluppo locale di tipo partecipativo
CNR	Consiglio Nazionale delle Ricerche
COSME	European Programme for the Competitiveness of Enterprises and Small and Medium-sized Enterprises
c.p.c.	codice di procedura civile
CTE	Cooperazione Territoriale Europea
CUP	Codice Unico di Progetto
DA	Disposizioni Attuative
DCF	Data Collection Framework
DDG	Decreto del Direttore Generale
DFC	Programma raccolta dati

ACRONIMI UTILIZZATI	
DGR	Decreto Giunta Regionale
D.I.A.	Dichiarazione di Inizio Attività
D.L.	Decreto Legge
D.lgs.	Decreto Legislativo
DP	Disposizioni Procedurali
DPR	Decreto del Presidente della Repubblica
DURC	Documento Unico di Regolarità Contributiva
EFCA	European Fisheries Control Agency
EMAS	Eco-Management and Audit Scheme
ERS	Sistema di Registrazione e comunicazione Elettronica
EUSAIR	European Strategy for the Adriatic and Ionian Region
FC	Fondo di Coesione
FEAMP	Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca
FEASR	Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
FEP	Fondo Europeo per la Pesca
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale
FLAG	Gruppi di azione locale nel settore della pesca
GAL	Gruppi di azione locale
FSE	Fondo Sociale Europeo
GAC	Gruppi di Azione Costiera
GBER	General Block Exemption Regulation
GDO	Grande Distribuzione Organizzata
GES	Good Environmental Status
GSA	Geographical SubArea
GT	Gross Tonnage
GURI	Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
GUUE	Gazzetta Ufficiale Unione Europea
ICCAT	International Commission for the Conservation of Atlantic Tuna
ICZM	Integrated Coastal Zone Management
IDOS	Centro studi e ricerche/Immigrazione Dossier Statistico
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea
IMS	Irregularities Management System
INN	Pesca Illegale, Non dichiarata e Non regolamentata
IREPA	Istituto Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
ITI	Investimenti Integrati Territoriali
IVA	Imposta Valore Aggiunto
JDPs	Joint Deployement Plans
L.	Legge
MATTM	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
MEDIAS	Mediterranean and International Acoustic Survey
MEDITS	Mediterranean International *bottom* Trawl Survey
MIPAAF	Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
MIP	Monitoraggio Investimenti Pubblici
MOP	Manuale Opere Pubbliche

ACRONIMI UTILIZZATI	
MSFD	Marine Strategy Framework Directive
NCDA	Nuovo Codice Degli Appalti Pubblici
NUTS	Nomenclatura delle Unità Territoriali Statistiche
OCM	Organizzazione Comune dei Mercati
OI	Organismo Intermedio
OO.II.	Organismi Intermedi
OP	Organizzazioni di Produttori
OT	Obiettivi Tematici
PA	Pubblica Amministrazione
PEMAC	Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
PCP	Politica Comune della Pesca
PdGL	Piani di Gestione Locale
PdV	Piano di Valutazione
PE	Parlamento Europeo
PEC	Posta Elettronica Certificata
PES	Payments for Ecosystem Services
PGN	Piani di Gestione Nazionali
PMA	Progetto di Monitoraggio Ambientale
PMI	Politica Marittima Integrata
Pmi	Piccole e medie imprese
PN	Programma Nazionale pluriennale dell'Unione per la raccolta, la gestione e l'uso dei dati nel settore della pesca per il periodo 2011 – 2013
PO	Programma Operativo
POR	Programma Operativo Regionale
PRA	Piani di Rafforzamento Amministrativo
PSA	Piano Strategico Acquacoltura
PSL	Piano di Sviluppo Locale
PSRN	Programma di Sviluppo Rurale Nazionale
PSSA	Aree Marine Particolarmente Sensibili
QSC	Quadro Strategico Comune
RAdG	Referente/Responsabile Autorità di Gestione
RAA	Relazione Annuale di Attuazione
RAE	Relazione Annuale di Esecuzione
RAdG	Responsabile Autorità di Gestione
RdM	Responsabile di Misura
RFMOs	Regional Fisheries Maritime Organisations
RMS	Rendimento Massimo Sostenibile
RPM	Reparto Pesca Marittima
ROT	Responsabile Obiettivi Tematici
S.A.L.	Stato di Avanzamento Lavori
SANI 2	Sistema Interattivo di Notifica degli Aiuti di Stato
S.C.I.A.	Segnalazione Certificata di Inizio Attività
SF	Strumenti Finanziari
SFOP	Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA
INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO
PARTE B - SPECIFICHE

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

INDICE

1. INTERVENTO 3
1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO 3
1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO 4
1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ 4
1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI 5
2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI 6
3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) 7
4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO 9
5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA 9
6. LOCALIZZAZIONE 10
7. CRITERI DI SELEZIONE 10
8. INTENSITÀ DELL'AIUTO 12

1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a "regia".

1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) 508/2014,art.63 par. 1 lett. A e art. 42 par. 1 lett. a)
AZIONE	Azione 5 - Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della valle d'Itria
INTERVENTO	Intervento 4 – Centro servizi avanzati per la pesca
FINALITÀ	Creazione di un "Centro Servizi Avanzati per la Pesca" cui sia attribuito il compito di svolgere un'azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall'altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali
BENEFICIARI	Cooperative di imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012 n. 4.

1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'Intervento prevede la realizzazione di un "Centro servizi avanzato della pesca" cui sia attribuito il compito di svolgere un'azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall'altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali.

Più specificatamente, nel primo caso ci si riferisce ad attività burocratiche, procedurali o autorizzative in grado di facilitare l'adattamento delle imprese ai processi di cambiamento in atto nel settore; nel secondo caso, ad azioni di informazione volti a introdurre elementi di innovazione nell'ambito dei processi gestionali e di commercializzazione delle imprese di pesca.

Il Centro Servizi Avanzati per la Pesca dovrà attivare percorsi informativi relativi alle tematiche specificate di seguito:

- utilizzo di tecnologie dell'informazione nell'ambito dei processi produttivi e di commercializzazione;
- sicurezza del lavoro a bordo delle navi da pesca nonché per le operazioni a terra;
- igiene, salute, sicurezza alimentare e qualità dei processi produttivi e di commercializzazione;
- qualificazione e riqualificazione professionale (acquacoltura, pescaturismo e ittiturismo);
- creazione e gestione dell'impresa, in particolare per giovani e donne;
- sostenibilità ambientale dell'attività di pesca (efficienza energetica, rifiuti, rigetti).

L'Intervento sostiene investimenti al fine di aumentare l'occupazione e la coesione territoriale" del FEAMP e contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo trasversale "innovazione".

1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Cooperative di imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Richiedente avente sede legale o operativa in aree eleggibili FEAMP del GAL

OPERAZIONE A REGIA
Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
Richiedente non rientrante nei casi di esclusione previsti dal Reg. (UE) n. 966/2012 (art. 106)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); - prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento

Si precisa che per "**operazione portata materialmente a termine o completamente attuata**" di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili interventi tesi a promuovere uno "strumento d'area" in grado di coordinare e sviluppare, in modo univoco e congiunto, attività strategiche per la competitività delle imprese.
Più specificatamente, si intende dotare il territorio del GAL di un "Centro Servizi Avanzati per la Pesca" cui sia attribuito il compito di svolgere un'azione, da un lato, di accompagnamento e supporto agli operatori nel disbrigo delle pratiche amministrative più complesse; dall'altro, di rafforzamento delle relative conoscenze, competenze e strategie commerciali.
Più specificatamente, nel primo caso ci si riferisce ad attività burocratiche, procedurali o autorizzative in grado di facilitare l'adattamento delle imprese ai processi di cambiamento in atto nel settore; nel secondo caso, ad azioni di informazione volti a introdurre elementi di innovazione

nell'ambito dei processi gestionali e di commercializzazione delle imprese di pesca.
Il Centro Servizi Avanzati per la Pesca dovrà attivare percorsi informativi relativi alle tematiche specificate di seguito:
- utilizzo di tecnologie dell'informazione nell'ambito dei processi produttivi e di commercializzazione;
- sicurezza del lavoro a bordo delle navi da pesca nonché per le operazioni a terra;
- igiene, salute, sicurezza alimentare e qualità dei processi produttivi e di commercializzazione;
- qualificazione e riqualificazione professionale (acquacoltura, pescaturismo e ittiturismo);
- creazione e gestione dell'impresa, in particolare per giovani e donne;
- sostenibilità ambientale dell'attività di pesca (efficienza energetica, rifiuti, rigetti).

2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le categorie di spese ammissibili riguardano:

- opere murarie e/o impiantistiche di adeguamento di beni immobili;
- acquisto di arredi, macchinari e/o attrezzature necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per programmi informatici e acquisizione di brevetti e licenze;
- affitto e noleggio di aule e strutture didattiche;
- spese per noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico;
- progettazione e produzione di supporti didattici e divulgativi;
- spese per materiale di consumo per esercitazioni;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente dedicato alle attività progettuali;
- spese per consulenze di tipo specifico e/o specialistico;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- viaggi e trasferte per personale non amministrativo;
- creazione e/o implementazione di siti internet;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report,
- materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e
- utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti,
- interpretariato, animazione, , ecc.);
- acquisto di spazi pubblicitari sui principali canali di comunicazione (giornali, web, radio,

televisioni, etc.) necessari alla realizzazione del progetto.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel *documento Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP*

2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.
Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:
  - se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
  - se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*".

3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;

8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle "*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020",* in tema di "*Acquisto di materiale usato")*;
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
d) la pesca sperimentale;
e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.
Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Valle d'Itria Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Valle d'Itria Scarl e all'Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

Nel caso in cui oggetto dell'investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all'intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall'art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all'art. 7 delle Disposizioni di Attuazione dell'Intervento Parte A – GENERALE.

In aggiunta agli elementi di cui sopra il beneficiario deve presentare:

- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);
- titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 (**tre) mesi** dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, **pena la decadenza dagli aiuti concessi e il recupero delle somme eventualmente erogate**.

Documentazione ulteriore da richiedere nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca:

- documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;
- dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*
- nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi Albi professionali.

6. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi dovranno essere localizzati nell'area territoriale di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il territorio del Comune di Fasano.

7. CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell'Intervento:

OPERAZIONE A REGIA				
N.	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**COEFFICIENTE C (0<C<1)**	**PESO (PS)**	**PUNTEGGIO P=C*PS**
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	**Pertinenza del soggetto proponente** (Il soggetto proponente presenta caratteristiche adeguate - in termini di risorse e capacita gestionali e organizzative – ed una esperienza pregressa sulla gestione di attività legate al progetto per una efficace realizzazione dello stesso)	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O2	**Qualità del progetto in termini di chiarezza e completezza** (Il Progetto definisce in maniera precisa azioni e obiettivi in relazione all'analisi SWOT presentata. Le attività proposte risultano chiare e articolate in un Work Plan, in cui per ciascun WP sono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il Piano finanziario è congruo rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori individuati)	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O3	**Qualità del piano di monitoraggio** (Il progetto deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati per garantire che il Progetto proceda come da cronoprogramma: le azioni previste per il monitoraggio devono risultare chiare ed efficaci. Ciò sarà valutato sulla base dei target di verifica indicati (relativi agli indicatori di realizzazione e di risultato) della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento/mitigazione dei rischi).	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O4	**Metodologia delle attività di informazione** (Il progetto descrive in maniera chiara e puntuale la metodologia proposta per le attività di informazione: questa sarà valutata in base all'adeguatezza della medesima, alla rispondenza degli strumenti proposti alle tematiche da trattare	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	
O5	**Qualità delle risorse umane impiegate** (Il Progetto evidenzia le qualifiche delle risorse umane che si intende impiegare. Le competenze messe a servizio delle attività progettuali saranno valutate sulla base della pertinenza con le tematiche da trattare e tenuto conto di una esperienza minima pari). L'adeguatezza delle risorse impiegate verrà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata sulla base dell'incidenza % di tali professionalità rispetto al totale del personale impiegato nell'intero progetto.	Ottimo= 1 Buono=0,8 Sufficiente=0,5 Insufficiente=0,0	20	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati e attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, 0 oppure 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a **40 da raggiungere con almeno due criteri riportati nella tabella precedente**.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio del costo totale minore.

8. INTENSITÀ DELL'AIUTO

L'Intervento prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse a finanziamento, coerentemente con la Strategia approvata.

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

PRIORITÀ 4
AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE
MISURA 4.63
ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO
ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020
GAL VALLE D'ITRIA SCARL

AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA

INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

PARTE C - MODULISTICA

VALIDATO DAL REFERENTE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FEAMP 2014/2020
CON NOTA DEL 25/10/2018

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 05/10/2018

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.1
SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA
ALLEGATO 1 – SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI SOSTEGNO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica della domanda n. ____

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA - INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

Tipologia beneficiario: Cooperative di imprenditori ittici come definiti dall'articolo 4 del Decreto Legislativo del 12 gennaio 2012

Forma giuridica:

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

	Aree Natura 2000		ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Specificare

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D'ITRIA SCARL (Comune Fasano)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
TOTALE					

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI

IMPEGNI

DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO

Il Beneficiario _____ si impegna a:

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
4	Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); - prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale in maniera chiara e

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento

CRITERI DI SELEZIONE			
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO AUTO DICHIARATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
O1	Pertinenza del soggetto proponente (Il soggetto proponente presenta caratteristiche adeguate - in termini di risorse e capacita gestionali e organizzative – ed una esperienza pregressa sulla gestione di attività legate al progetto per una efficace realizzazione dello stesso)		
O2	Qualità del progetto in termini di chiarezza e completezza (Il Progetto definisce in maniera precisa azioni e obiettivi in relazione all'analisi SWOT presentata. Le attività proposte risultano chiare e articolate in un Work Plan, in cui per ciascun WP sono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il Piano finanziario è congruo rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori individuati)		
O3	Qualità del piano di monitoraggio (Il progetto deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati per garantire che il Progetto proceda come da cronoprogramma: le azioni previste per il monitoraggio devono risultare chiare ed efficaci. Ciò sarà valutato sulla base dei target di verifica indicati (relativi agli indicatori di realizzazione e di risultato) della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento/mitigazione dei rischi).		
O4	Metodologia delle attività di informazione (Il progetto descrive in maniera chiara e puntuale la metodologia proposta per le attività di informazione: questa sarà valutata in base all'adeguatezza della medesima, alla rispondenza degli strumenti proposti alle tematiche da trattare e)		
O5	Qualità delle risorse umane impiegate (Il Progetto evidenzia le qualifiche delle risorse umane che si intende impiegare. Le competenze messe a servizio delle attività progettuali saranno valutate sulla base della pertinenza con le tematiche da trattare e tenuto conto di una esperienza minima pari). L'adeguatezza delle risorse impiegate verrà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata sulla base dell'incidenza % di tali professionalità rispetto al totale del personale impiegato nell'intero progetto.		
	TOTALE		

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

	DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	*Domanda di sostegno* (redatta conformemente all'**Allegato C.1**) sottoscritta dal titolare/legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.	
2	*Relazione tecnica* dettagliata del progetto/iniziativa (corredata di Nota esplicativa di cui all'**Allegato C.4a**) in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi dell'Azione/Intervento della SSL del GAL Valle D'Itria Scarl;	
3	*Cronoprogramma* che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto/iniziativa;	
4	*Quadro Economico* degli interventi/iniziativa che dovrà riportare l'importo di spesa preventivato distinto per ciascun investimento tematico relativo all'operazione nonché l'importo complessivo preventivato per l'intero progetto;	
5	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in **Allegato C.2a**, nella quale dovranno essere rese, le *dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, impegni e altre dichiarazioni*;	
6	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa da un soggetto qualificato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il modello dell'**Allegato C.2b;**	
7	Elenco della documentazione allegata, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.	
8	Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[1].	
9	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
10	Dichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del	

[1] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	beneficiario relativa all'Art. 10 del Reg. 508/2014 (vedasi **Allegato C.2c**);	
11	Dichiarazione, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. (vedasi **Allegato C.3g**);	
12	Dichiarazione sostitutiva di certificazione *antimafia* per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (*ove pertinente*)[2].	
13	Copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;	
14	Copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica (*ove pertinente*);	
15	Delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno (*ove pertinente*);	
16	Dichiarazione[3] ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3a**) di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiari, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;	
17	Dichiarazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3b**) di regolarità contributiva.	
18	Atto costitutivo di ATI/ATS o Dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione (vedasi **Allegati C.4c** o **C.4d**);	
19	Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (vedasi **Allegato C.3f**) attestante il possesso della licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,	
20	Copia della licenza di pesca;	
	Copia conforme della Licenza di navigazione (Licenza per Navi Minori e Galleggianti) e del Ruolino di equipaggio	
	Elaborati grafici dell'intervento (situazione ex-ante e situazione ex-post), planimetrie, piante, sezioni e prospetti; mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti;	
	Computo metrico estimativo delle opere (per le opere edili ed affini i prezzi unitari elencati nel computo metrico dovranno riferirsi al Prezziario del S.I.I.T. Puglia e Basilicata - settore infrastrutture di Bari relativo agli anni 2011-2015	
	Relazione tecnica con documentazione fotografica ex-ante;	
	Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia delle strutture sia dei terreni, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 8 (otto) anni dalla data di presentazione della domanda. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della presentazione della domanda;	
	Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'operazione, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione delle opere ed all'iscrizione dei relativi vincoli (ove pertinente), redatta	

[2] Richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

[3] Tale dichiarazione sostituisce il certificato rilasciato dall'Amministrazione di riferimento ai sensi dell'art. 15 della legge 183/2011. Tale dichiarazione sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione concedente.

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

	secondo lo schema di cui all'**Allegato C.3c**;	
	Dichiarazione, resa dal tecnico abilitato e rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato C.4b**	
	In caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, Valutazione di Impatto Ambientale o dichiarazione d'impegno (vedasi **Allegato C.4e**),	
	copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;	
	autorizzazioni nel caso di interventi edilizi (ristrutturazioni di locali);	
	titoli abilitativi/autorizzativi/concessori previsti per gli interventi in progetto. Qualora non in possesso alla data di presentazione della domanda di sostegno, detti titoli dovranno essere obbligatoriamente presentati entro 3 dalla data dell'atto di concessione degli aiuti	
	documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;	
	nel caso di imbarcazioni in comproprietà, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da uno solo dei proprietari previa autorizzazione rilasciata dal/i caratista/i, che sono altresì vincolati al rispetto degli adempimenti di cui all'**Allegato C.3c**;	
	dichiarazione da parte del proprietario dell'imbarcazione da pesca, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (vedasi **Allegato C.3e**), attestante quanto segue: *"per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda";*	
	nel caso di interventi su pescherecci che praticano la pesca costiera artigianale, dichiarazione rilasciata secondo il modello di cui all'**Allegato C.3d**, attestante il possesso del requisito di accesso ai punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico, di cui all' allegato I al Reg. (UE) 508/2014	
	documentazione attestante la proprietà dell'imbarcazione da pesca oppure l'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e il richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;	

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dalla SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*, e quindi dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00:

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.*: ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto della SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, del contenuto dell'Avviso pubblico di adesione al presente Intervento della SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* e dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, per accedere al presente Intervento;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nella SSL 2014/2020 del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*;
- di essere a conoscenza che, l'Intervento cui ha aderito potrà subire, da parte della Autorità di Gestione ed Organismo Intermedio nonché della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.

AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

SI IMPEGNA INOLTRE

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il PO FEAMP approvato dalla Commissione UE;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (UE) n. 508/2014 Capo III.

PRENDE ATTO

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2a
CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, IMPEGNI ED ALTRE DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____, in qualità

In caso di Enti Pubblici:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati:

- Di Rappresentante Legale dell'Ente _____, P.IVA/CF _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____,

In caso di privati pescatori:

- di Rappresentante Legale della società _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di titolare della ditta individuale _____ P.IVA/CF_____ con sede legale in _____ proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____
- di proprietario dell'imbarcazione da pesca _____ - ML _____, P.IVA/CF_____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- di accettare i contenuti dell'Avviso pubblico di riferimento e dei suoi allegati;
- che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
- che per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma sia per il progetto affidato, e sia per eventuali richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale/Provincia Autonoma e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari (art. 111 Reg. (UE) 1605/2002);

In caso di privati pescatori:

- che per l'investimento a bordo previsto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio e/o che per l'investimento previsto per singole attrezzature, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- di corrispondere alle condizioni di ammissibilità per l'Intervento _____ previste nell'art. 1.3 Criteri di Ammissibilità delle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte B;
- che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall'art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5

lett a), lett b) e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo quanto stabilito dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012;

- che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall'art 10 del Reg. UE n. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei Reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
- che non risulta inadempiente in relazione a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Puglia, relative al programma FEP 2007/2013, e di non essere stato inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- di non aver usufruito di un finanziamento nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza - nel corso della precedente programmazione FEP 2007 – 2013 e dell'attuale programmazione FEAMP 2014-2020 - per le stesse opere, lavori e attrezzature oggetto del presente progetto;
- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell'Avviso pubblico di riferimento e nel PO FEAMP 2014/2020;
- di assumere i seguenti impegni:
  - comunicare tempestivamente all'Amministrazione e al GAL procedente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto o gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
  - assicurare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall'avviso pubblico ai sensi dell'art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013;
  - realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato;
  - rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
  - realizzare l'intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni;
  - attenersi alla modulistica di bando e a quella resa disponibile sul sito WEB della Regione Puglia, all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL*;
  - assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione e il GAL riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento;
  - assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione e il GAL provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti;
  - rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81/2008);
  - utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
  - fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione e al GAL per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
  - realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità dell'Intervento, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
  - rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
  - acquisire e produrre i titoli autorizzativi dell'intervento entro il tempo massimo di 3 mesi dalla data dell'atto di concessione, pena la decadenza dagli aiuti e il recupero delle somme eventualmente erogate;





UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

- verificare periodicamente le FAQ pubblicate sul sito WEB della Regione Puglia all'indirizzo Web: feamp.regione.puglia.it e sul sito web del GAL *VALLE D'ITRIA SCARL* nonché utilizzare la documentazione (schemi di richiesta, modelli di rendicontazione etc.) ivi resa disponibile;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali e rispettare l'obbligo della stabilità dell'operazione di cui all'articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, secondo quanto previsto quanto previsto dal paragrafo 17. delle Disposizioni di Attuazione di Misura Parte A – GENERALE;
- di applicare il CCNL di riferimento per il personale dipendente;
- di non rientrare tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n.966/2012.

In caso di privati pescatori:

DICHIARA altresì

- che l'imbarcazione oggetto di intervento è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

  DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:

  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio_____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione_____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale) _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986_____*
  - *marcatura esterna_____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)_____*

  TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO:

  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica_____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca_____*
  - *potenza del motore (kW)_____*
  - *stazza (GT)_____*
  - *lunghezza fuoritutto_____*

- che per l'investimento in oggetto, non si è beneficiato, nel corso dell'attuale periodo di programmazione, di alcun sostegno per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio.

A tal fine, si allega:
- Copia della licenza di pesca;
- Copia registro ufficiale pescherecci.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	






Il **UNIONE EUROPEA** **REPUBBLICA ITALIANA** **REGIONE PUGLIA**

richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:	
Numero documento:	
Rilasciato da:	

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2b
DICHIARAZIONE
ATTESTANTE LA CAPACITÀ FINANZIARIA
RILASCIATA DA SOGGETTO QUALIFICATO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2B – CAPACITÀ FINANZIARIA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n._____ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto, sulla base dei dati economici e patrimoniali del soggetto richiedente il beneficio

ATTESTA CHE

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente Avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto in relazione al progetto presentato.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2c
DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO
ART. 10 DEL REG. 508/2014

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE NON

- ha commesso un'infrazione grave a norma dell'articolo 42 del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[1] o dell'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;
- è stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'articolo 40, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'articolo 33 di tale regolamento;
- ha commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ha commesso uno qualsiasi dei reati di cui agli articoli 3 e 4 della direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio[2], se la domanda riguarda il sostegno di cui al titolo V, capo II " Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura";
- ha commesso una frode, come definita all'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3] nell'ambito del Fondo europeo per la pesca (FEP) o del FEAMP.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

[1] Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio, del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1).

[2] Direttiva 2008/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, sulla tutela penale dell'ambiente (GU L 328 del 6.12.2008, pag. 28).

[3] Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.2d
DICHIARAZIONE
SUI RAPPORTI DI PARENTELA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 2D – DICHIARAZIONE SUI RAPPORTI DI PARENTELA
PO FEAMP 2014/2020

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA CHE

- per l'esecuzione dell'investimento non ci si è avvalsi di ditte fra i cui amministratori intercorrano rapporti di parentela fino al 4° grado e 2° grado per gli affini.

Il Richiedente/impresa_____

C.F. _____

P. IVA_____

sede legale_____

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3a
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ ATTESTANTE L'ISCRIZIONE ALLA COMPETENTE C.C.I.A.A.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(RESA AI SENSI DELL'ART. 46 TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA N. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ alla via/piazza _____, nella sua qualità di _____ della Impresa _____

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta e vigente nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: ☐

Numero sindaci supplenti: ☐

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, non ha in corso alcuna procedura di cui alla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, lì _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3b
DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3B – DICHIARAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. ___) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale), in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1 Codice Fiscale* _____ e-mail _____ PEC _____Fax _____

2 Partita IVA* _____

3 Denominazione/ragione sociale* _____

4 Sede legale* cap. _____ Comune _____ prov. ____ Via/Piazza _____ n. ____

5 Sede operativa* (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. ___ Via/Piazza _____ n. __

6 Recapito corrispondenza* sede legale ☐ sede operativa ☐ PEC ☐

7 Tipo ditta* (barrare con una X la casella interessata):

☐ Datore di Lavoro

☐ Gestione Separata - Committente/Associante

☐ Lavoratore Autonomo

☐ Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8 C.C.N.L. applicato*: specificare _____

9 Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 ☐ da 6 a 15 ☐ da 16 a 50 ☐ da 51 a 100 ☐ Oltre ☐

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale ____ Sede competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale __ Sede competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

_____

(*) Campi obbligatori

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3c
DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3C – DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____ , residente in _____,

- in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ _____ Matr. _____ N.UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ _____ ed al R.I.P. _____

oppure

- in qualità di proprietario dell'immobile sito in _____ alla via _____, n. _____

DICHIARA

di autorizzare il Sig _____ nato a_____ Cod.Fisc._____, residente in _____, in qualità di _____, la realizzazione dell'operazione di cui all'Intervento 5.4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA

- della SSL 2014-2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL, in caso di favorevole accoglimento dell'istanza di cofinanziamento relativa al Bando del GAL VALLE D'ITRIA SCARL pubblicato sul B.U.R.P. n. ____ del _____;
- di non cedere gli investimenti oggetto del presente finanziamento e le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca;
- di non alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente;
- Essere a conoscenza che:
  - detti periodi decorrono dalla data della liquidazione del saldo finale;
  - in caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata dall'Amministrazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali;
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3d
DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3D – DICHIARAZIONE PESCA COSTIERA ARTIGIANALE
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta/società _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____, proprietaria e/o armatrice dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____,

DICHIARA

- che l'imbarcazione, denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, pratica la pesca costiera artigianale così come definita nell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014[1];
- che gli attrezzi annoverati nella licenza di pesca sono i seguenti (cancellare le voci non pertinenti):

ATTREZZI DA PESCA[2]	CODICE INTERNAZIONALE IDENTIFICATIVO[3]	ATTREZZO FISSO (S) TRAINATO (T) MOBILE (M)[4]	ATTREZZO ATTIVO (A) PASSIVO (P)[5]
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare-rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A

[1] Ai sensi dell'art. 3 par. 2 n. 14) Reg. (UE) n. 508/2014 per "*pesca costiera artigianale*" si intende la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto (LFT) inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 09.01.2004 pag. 25.

[2] D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 "Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca", art. 2 "Denominazione degli attrezzi da pesca".

[3] Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca - ISSCFCG-FAO del 29 luglio 1980.

[4] Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.

[5] Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione - Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).

Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	-	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	-	A

Luogo e Data, _____

IL BENEFICIARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3e
DICHIARAZIONE ATTIVITÀ DI PESCA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La /I Sottoscritto/a / i_____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, residente in _____, in qualità di proprietario dell'imbarcazione denominata _____ Matr. _____ N. UE _____, per numero di carati _____, in armamento presso l'impresa denominata _____ P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di _____al n. _____ con sede legale in _____ ed al R.I.P. _____

DICHIARA

- Che per gli investimenti innovativi a bordo, ha svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

Data, _____

Il PROPRIETARIO

_____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3f
DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3F – DICHIARAZIONE POSSESSO LICENZA DI PESCA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ e residente in _____ alla _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della Società _____, P. IVA/C.F.: _____, con sede legale in _____ alla _____, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

DICHIARA

in riferimento alla domanda di partecipazione al bando di finanziamento di cui all'Intervento _____ della SSL 2014/2020 del GAL _____:

che l'imbarcazione da pesca _____ - Matricola _____ oggetto degli investimenti è munita di licenza di pesca conforme all'*Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012,* contenente le seguenti informazioni minime:

- *DATI RELATIVI AL PESCHERECCIO:*
  - *numero di registro della flotta dell'Unione: _____*
  - *nome del peschereccio: _____*
  - *stato di bandiera/Paese di immatricolazione: _____*
  - *porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): _____*
  - *età del peschereccio ai sensi dell'art. 6 Reg (CEE) n.2930/1986: _____*
  - *marcatura esterna: _____*
  - *segnale radio internazionale di chiamata (IRCS): _____*
- *TITOLARE DELLA LICENZA/PROPRIETARIO DEL PESCHERECCIO/AGENTE DEL PESCHERECCIO:*
  - *nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: _____*
  - *caratteristiche della capacità di pesca: _____*
  - *potenza del motore (kW): _____*
  - *stazza (GT): _____*
  - *lunghezza fuoritutto: _____*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

IN FEDE

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.3g
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3G – DICHIARAZIONE EX ART. 53 D.LGS 165/01
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto nato il _____ a _____ e residente in _____, in qualità di Rappresentante Legale _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____ ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione alla Misura/Azione/Intervento 5.4:

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del menzionato D.P.R.

DICHIARA

- di non trovarsi nelle condizioni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il quale così recita:
  "*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*".
- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione, sarà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento del predetto operatore economico.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____ __ __/__ __/__ __ __ __

IN FEDE _____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4a
NOTA ESPLICATIVA PER LA DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(MASSIMO 20 CARTELLE)

AZIONE 5 - INTERVENTO 4

TITOLO PROGETTO "INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA"

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	
FORMA GIURIDICA	
COMUNE E PROVINCIA DELLA SEDE GIURIDICA	
CODICE FISCALE – P. IVA	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
PEC	
COLLOCAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO PROPOSTO (COMUNE, PROVINCIA ETC)	
DIMENSIONI DELL'IMPRESA (MICRO, PICCOLA, MEDIA, GRANDE)	
BREVE DESCRIZIONE ANNI DI ESPERIENZA	
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'IMPRESA	
FATTURATO ANNUO 2016 (€)	
PRODUZIONI 2016 (TIPOLOGIA E QUANTITATIVI)	
N° DIPENDENTI E ORGANIZZAZIONE	

B. RELAZIONE TECNICA

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1.1 OBIETTIVI E NATURA DELL'INVESTIMENTO

_____
_____
_____
_____

_____
_____
_____
_____

1.2 MOTIVI CHE GIUSTIFICANO LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2. MISURE PROPOSTE

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E DELLA LORO UTILIZZAZIONE TECNICA, NONCHÉ DEI BISOGNI AI QUALI ESSE RISPONDONO

_____
_____
_____
_____
_____
_____

UBICAZIONE

_____
_____
_____

DESCRIZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEI LAVORI E DEGLI INVESTIMENTI PROPOSTI

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

PREVENTIVO DEL COSTO GLOBALE DEI LAVORI

Il preventivo del costo globale per ciascuna delle WP di progetto è il seguente:

DESCRIZIONE ATTIVITÀ PROGETTUALE (WP)	IMPONIBILE (€)	IVA (€)	TOTALE (€)
WP1 _____			
WP2 _____			
TOTALE COMPLESSIVO LAVORI PROGETTO			

3. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE

CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE		
O1	**Pertinenza del soggetto proponente** (Il soggetto proponente presenta caratteristiche adeguate - in termini di risorse e capacita gestionali e organizzative – ed una esperienza pregressa sulla gestione di attività legate al progetto per una efficace realizzazione dello stesso)	
O2	**Qualità del progetto in termini di chiarezza e completezza** (Il Progetto definisce in maniera precisa azioni e obiettivi in relazione all'analisi SWOT presentata. Le attività proposte risultano chiare e articolate in un Work Plan, in cui per ciascun WP sono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il Piano finanziario è congruo rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori individuati)	
O3	**Qualità del piano di monitoraggio** (Il progetto deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati per garantire che il Progetto proceda come da cronoprogramma: le azioni previste per il monitoraggio devono risultare chiare ed efficaci. Ciò sarà valutato sulla base dei target di verifica indicati (relativi agli indicatori di realizzazione e di risultato) della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento/mitigazione dei rischi).	
O4	**Metodologia delle attività di informazione** (Il progetto descrive in maniera chiara e puntuale la metodologia proposta per le attività di informazione: questa sarà valutata in base all'adeguatezza della medesima, alla rispondenza degli strumenti proposti alle tematiche da trattare	
O5	**Qualità delle risorse umane impiegate** (Il Progetto evidenzia le qualifiche delle risorse umane che si intende impiegare. Le competenze messe a servizio delle attività progettuali saranno valutate sulla base della pertinenza con le tematiche da trattare e tenuto conto di una esperienza minima pari). L'adeguatezza delle risorse impiegate verrà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata sulla base dell'incidenza % di tali professionalità rispetto al totale del personale impiegato nell'intero progetto.	
	TOTALE PUNTEGGIO	

4.	FINANZIAMENTO PROPOSTO:
FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO	
Risorse proprie	
MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO	
Conto capitale	

Luogo e data

Firma del Tecnico Redigente

_____

Firma del Richiedente

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4b
DICHIARAZIONE TITOLI ABILITATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di _____ C.F. _____P. IVA_____, iscritto al n.___ dell'Albo Professionale dei _____ della Provincia di _____, consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall'art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA[1]

☐ che per l'intervento, nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie;

oppure

☐ che per l'intervento non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, saranno prodotti contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazione;

oppure

☐ *(altro)*

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	__/__/____

IN FEDE

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4c
DICHIARAZIONE D'INTENTI
PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

SCHEMA TIPO

DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA (ATI)/ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO (ATS)

1- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

2- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____;

3- Il sottoscritto _____ nato il __/__/_____ a _____ e residente in _____ alla via _____, in qualità di Rappresentante Legale della _____,

PREMESSO

che il GAL VALLE D'ITRIA SCARL ha reso pubblico in data _____ l'avviso relativo all'Intervento 5.4 "Azione 5 – Investimenti rivolti allo sviluppo delle filiere della Valle d'Itria - Intervento 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA" (in seguito "Avviso");

- che, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso, hanno titolo a presentare progetti Partenariati già esistenti o appositamente costituiti;
- che, nel caso di partecipazione di Partenariati non ancora costituiti, i soggetti intenzionati a raggrupparsi sono tenuti a sottoscrivere, ed allegare, una dichiarazione di intenti/impegno a formalizzare l'accordo di partenariato entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

Tutto ciò premesso le Parti, **per il caso in cui il progetto congiuntamente presentato risultasse effettivamente ammesso al finanziamento di cui all'Avviso**

SI IMPEGNANO A

1- Costituire il Partenariato relativo al progetto denominato "_____", nel rispetto di quanto indicato all'articolo 9 dell'Avviso Parte A - GENERALE, entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento;

2- Indicare quale futuro Capofila del Partenariato, la _____, soggetto rientrante nella categoria prevista dall'art. 5 dell'Avviso;

3- Conferire al Capofila, con unico atto il potere di rappresentare l'intera partnership nei confronti dell'Amministrazione referente, diventandone l'unico interlocutore;

DICHIARANO

che la suddivisione tra i componenti l'ATS avverrà secondo la seguente ripartizione:

SOGGETTO	RIPARTIZIONE ATTIVITÀ IN PERCENTUALE		RUOLO DI ATTIVITÀ NEL PROGETTO *(WP)*
	€	%	
TOTALE			

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_____, _____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

Per la _____

Il legale rappresentante

_____

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4d
ATTO DI COSTITUZIONE ATI/ATS

SCHEMA TIPO
ATTO COSTITUTIVO ATI/ATS

I sottoscritti:

a) *(Capofila)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

b) *(Partner)* _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____ della Società _____ con sede legale in _____ alla Via _____, C.F. _____ e partita IVA _____;

c) *(Eventuali altri Partner)*

PREMESSO

che i sottoscritti intendono formalizzare la costituzione di una ATI/ATS per la realizzazione del progetto "_____", cofinanziato con le risorse di cui all' "Avviso _____" (Atto n. _____ del _____)

DICHIARANO

di riunirsi in *Associazione Temporanea di Imprese o Associazione Temporanea di Scopo (scegliere forma giuridica)* per lo svolgimento delle attività di cui al progetto su indicato.
I partner conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva sostanziale e processuale a _____ nella qualità di soggetto capofila, e per esso al sig. _____ nella qualità di suo rappresentante legale pro-tempore, in forza della presente procura:

a. è autorizzato a stipulare, ove necessario, in nome e per conto di _____ nonché dei _____, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Soggetti Attuatori

I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATI/ATS al fine della realizzazione del Progetto.

Art. 2

Impegni dei soggetti attuatori

I sottoscritti si obbligano a rispettare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto/i anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 3

Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, _____ (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL al fine di dare attuazione al Progetto.

Art. 4

Doveri della Capofila

La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento, con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL, della concessione dei finanziamenti nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali occorrenti;
- i rapporti con la AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL.

In particolare esso assume:

a. il coordinamento dei partners (associati) per salvaguardare il rispetto dei reciproci impegni ed obblighi assunti;
b. la responsabilità del coordinamento generale del progetto;
c. la rappresentanza esclusiva dei beneficiari nei confronti della AdG/OO.II. e il GAL VALLE D'ITRIA SCARL per tutte le operazioni o gli atti di qualsiasi natura inerenti la realizzazione del Progetto _____;
d. il coordinamento amministrativo e di segretariato del progetto;
e. il monitoraggio dello stato di avanzamento del progetto;
f. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti e di altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;

g. l'obbligo di presentazione, nei termini e nelle modalità previste, le domande di pagamento.

Art. 5

Doveri dei soggetti attuatori

Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti beneficiari secondo quanto indicato nel progetto ed eventualmente specificato da successivi accordi organizzativi.

I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività finanziate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla AdG/OO.II. e dal GAL VALLE D'ITRIA SCARL.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del progetto.

Gli associati si impegnano fin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Art. 6

Coordinamento e gestione

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del/i progetto/i, sarà demandato alla Capofila.

Art. 7

Controllo e ripartizione delle spese

La Capofila e gli associati si impegnano al rispetto delle procedure definite dalla AdG/OO.II. e dal GAL VALLE D'ITRIA SCARL nell'Avviso.

Gli aiuti saranno liquidati al soggetto capofila (mandatario);

Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua ammissibilità e il conseguente finanziamento.

Art. 8

(Ripartizione del finanziamento pubblico e del cofinanziamento privato)

Le attività e il budget di rispettiva competenza corrispondono a quanto riportato nella tabella seguente:

SOGGETTO (RAGIONE SOCIALE)	ATTIVITÀ	QUOTA PUBBLICA (€)	QUOTA PRIVATA (€)	TOTALE BUDGET (€)
Capofila				
Partner 1				
Partner 2				
…				
	TOTALE			

Art. 9

Riservatezza

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

Art. 10
Validità

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dalla AdG/OO.II..
Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze con la AdG/OO.II. tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11
Modifiche del presente atto

Modifiche al presente atto possono verificarsi solo previo parere da parte del Responsabile del Procedimento.

Art. 12
Foro competente

Qualora dovessero insorgere controversie in merito all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di _____ *(indicare il Foro della Capofila/Mandataria)*

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

Firme

Agli effetti dell'art. 1341 c.c., le parti dichiarano di approvare le disposizioni sopra riportate.

Firme

Il presente schema è suscettibile di modifiche

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.4e
VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA
ALLEGATO 4e – VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)
PO FEAMP 2014/2020

PO FEAMP 2014 | 2020

Il sottoscritto nato il a
in qualità di Rappresentante Legale
con sede legale in ,

SI IMPEGNA,

qualora l'investimento approvato a finanziamento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, a produrre una Valutazione di Impatto Ambientale entro la data di comunicazione inizio lavori del progetto finanziato e, contestualmente, a darne comunicazione all'Ufficio regionale di competenza.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

_ _ / _ _ /_ _ _ _

IN FEDE

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.5
DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 5 – DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI PREVENTIVI
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il_____ residente in _____, in qualità di _____ (mandataria dell'ATI/ATS, ove pertinente) con sede legale in _____, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

In relazione all'Intervento:

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

DICHIARA[1]

- ☐ Di aver acquisito per gli investimenti mobili previsti in progetto tre preventivi e di aver effettuato la scelta sulla base della valutazione dei parametri tecnico economici e dei costi/benefici.
- ☐ di aver acquisito per gli impianti/attrezzature/macchinari che hanno carattere di unicità un solo preventivo considerato che non è stato possibile reperire sul mercato altre ditte fornitrici

Specificare le caratteristiche di unicità per ciascun acquisto

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE _____

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

[1] Selezionare la voce pertinente.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.6
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO ANTICIPAZIONE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 6 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ANTICIPAZIONE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:	
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:	
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:		

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

ADESIONE ALLE AZIONI DELLA SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

INTERVENTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHIESTO
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
TOTALE (€)			

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: Data di scadenza:

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.7
SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO
ACCONTO/SALDO

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 7 – SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO/SALDO
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI ACCONTO/SALDO – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

Domanda di sostegno di riferimento

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

COD. PAESE	COD. CONTR. INTERN.	COD. CONTR. NAZ.	ABI	CAB	N. CONTO CORRENTE

ISTITUTO

Nome:
Filiale di:
Indirizzo e n. civ.:
Città/CAP:

TIPOLOGIA DEL PAGAMENTO RICHIESTO

☐ ACCONTO n. ☐ SALDO FINALE

N. DOMANDA	INTERVENTO	TIPOLOGIA DOMANDA DI PAGAMENTO	PROGRESSIVO PAGAMENTO	DATI DOMANDA DI PAGAMENTO	
				CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	CONTRIBUTO PERCEPITO (€)
TOTALE (EURO)					

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)

Indirizzo e n. civ.:

Comune: | Prov.:

CAP: | Tel.:

DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO

AZIONE										
Cod. Azione	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)

INTERVENTO										
Cod. Intervento	Cod. Operazione	Cod. Intervento e Descrizione	DATI ATTO DI CONCESSIONE				DATI DOMANDA DI PAGAMENTO			
			Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)	Unità di misura	Q.tà	Spesa Tot. Ammessa (€)	Contributo Tot. Ammesso (€)
TOTALE (€)					-	-			-	-

DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

DICHIARA

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);

- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il GAL VALLE D'ITRIA SCARL i seguenti documenti giustificativi:

	Elenco giustificativi di spesa	N.			Originali dei giustificativi di spesa	N.	
	Giustificativo pagamento (bonifico, mandato, ecc.)	N.			Altro: _____	N.	
	Altro: _____	N.			Altro: _____	N.	

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.8
DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 8 – DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA
PO FEAMP 2014/2020

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le
_____
_____

OGGETTO: Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto _____, residente a _____, in via _____, P.IVA: _____, in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione/Progetto** _____, relativa all'**Intervento** _____ della SSL 2014/2020 del GAL VALLE D'ITRIA SCARL, alla prestazioni richieste dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

FATTURA N.	DEL	IMPORTO - €
_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __	_____ , __ __

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

D I C H I A R A

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

FATTURA N.	ESTREMI DEL PAGAMENTO		
	MODALITÀ	CRO N.	DEL
_____	_____ __	_____	__ __ / __ __ / __ __ __ __

In fede.

_____ , lì __ __ / __ __ / __ __ __ __

Firma[1]

_____

[1] Allegare copia del documento di identità del dichiarante.

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.9
SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 9 – SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI VARIANTE – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

☐ Variante di progetto
☐ Variante di progetto con modifica — Es. Superficie, localizzazione, ecc.
☐ Variante per ricorso gerarchico
☐ Variante per cambio beneficiario — Causale

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PROGETTUALE – PIANO DEGLI INTERVENTI

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

PRIORITÀ	OBIETTIVO TEMATICO	AZIONE	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
4	OT 8			€ _____,__ pari al ___% dell'importo della spesa massima ammissibile

Descrizione operazione: **AZIONE 5 – INVESTIMENTI RIVOLTI ALLO SVILUPPO DELLE FILIERE DELLA VALLE D'ITRIA - INTERVENTO 4 - CENTRO SERVIZI AVANZATI PER LA PESCA**

PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi:

☐ Operazione realizzata nel territorio di competenza del GAL VALLE D'ITRIA SCARL (Comune Fasano)

☐ IVA rendicontabile

DETTAGLI OPERAZIONE

SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	SPESA IMPONIBILE DI CUI "IN ECONOMIA" (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	ALIQUOTA DI SOSTEGNO (%)

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

Comune di: _____

☐	Aree Natura 2000	☐	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

	ZPS – Zone di Protezione Speciale		ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
	SIC – Siti di Importanza Comunitaria		Aree Direttiva 2000/60/CE
	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali		Altre Aree Protette o Svantaggiate
			Specificare

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE

DOMANDA DI SOSTEGNO - ATTO DI CONCESSIONE

NUMERO ATTO		STATO	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _	DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO CONCESSO (€)		PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA		STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO CONCESSO (€)		TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)		TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO		ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA		STATO	
IMPORTO ASSICURATO (€)		ENTE GARANTE	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _	NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

SITUAZIONE A SEGUITO DELL'ACCOGLIAMENTO DELLA VARIANTE

Importo concesso	€
Presenza atto di concessione	
Data termine lavori	_ _/ _ _/ _ _ _ _

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DATI DELLA PRECEDENTE DOMANDA DI VARIANTE

Variante n. _____ Causale Variante _____

Importo concesso € _____

Presenza atto di concessione _____

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€		
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€		
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€		
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

DOMANDA DI SOSTEGNO - SITUAZIONE INIZIALE

Domanda di sostegno n. _____ Data presentazione _____

Importo concesso € _____

Presenza atto di concessione _____

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

RIEPILOGO SPESE ELEGGIBILI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riepilogo spese eleggibili anche per ogni singolo Partner dell'ATI/ATS)*

MACRO-TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESE ELEGGIBILI	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA (€)	IMPORTO IVA (€)	SPESA CON IVA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
RIPORTARE CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI INDICATE NEL PARAGRAFO 2 DELLE DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE					
SPESE GENERALI	Spese per la tenuta del C/C				
	Parcelle notarili per la costituzione dell'ATI/ATS				
	Spese per garanzia fideiussoria				
	Spese per consulenza tecnica di progettazione				
	TOTALE				

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

IMPEGNI, CRITERI E OBBLIGHI – VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

IMPEGNI
DESCRIZIONE DELL'IMPEGNO
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il GAL VALLE D'ITRIA SCARL e l'Amministrazione riterranno di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questi riterranno utile acquisire ai fini dell'accertamento; ▪ assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL VALLE D'ITRIA SCARL e l'Amministrazione provvederanno ad effettuare gli opportuni accertamenti; ▪ utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; ▪ fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL VALLE D'ITRIA SCARL e all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale; ▪ realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità del presente Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore; ▪ acquisire preliminarmente all'avvio degli interventi ammessi ai benefici e, comunque, entro tre mesi dalla data dell'atto di concessione degli aiuti, i titoli abilitativi previsti per la realizzazione degli stessi, ove necessari; ▪ presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamento dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni di Attuazione di Intervento Parte A – GENERALE.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO
1	Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31
2	Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966 del 2012
3	Le operazioni devono essere localizzate nel territorio di competenza del GAL Valle d'Itria Scarl coincidente con il Comune di Fasano
4	Il beneficiario è tenuto a : a) Mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni"); b) Prevederne, per i motivi suddetti e per il medesimo arco temporale di cui al punto a), in maniera chiara e inequivocabile – nell'ambito del progetto presentato – le relative modalità di gestione e funzionamento.

CRITERI DI SELEZIONE		
COD. CRITERIO	DESCRIZIONE CRITERIO	PUNTEGGIO
O1	Pertinenza del soggetto proponente (Il soggetto proponente presenta caratteristiche adeguate - in termini di risorse e capacita gestionali e organizzative – ed una esperienza pregressa sulla gestione di attività legate al progetto per una efficace	

	realizzazione dello stesso)	
O2	Qualità del progetto in termini di chiarezza e completezza (Il Progetto definisce in maniera precisa azioni e obiettivi in relazione all'analisi SWOT presentata. Le attività proposte risultano chiare e articolate in un Work Plan, in cui per ciascun WP sono identificati indicatori di realizzazione, di risultato e risorse necessarie. Il Piano finanziario è congruo rispetto alle risorse impiegate e agli indicatori individuati)	
O3	Qualità del piano di monitoraggio (Il progetto deve prevedere un sistema di monitoraggio e verifica del raggiungimento dei risultati per garantire che il Progetto proceda come da cronoprogramma: le azioni previste per il monitoraggio devono risultare chiare ed efficaci. Ciò sarà valutato sulla base dei target di verifica indicati (relativi agli indicatori di realizzazione e di risultato) della strategia di gestione dei rischi e delle proposte di intervento/mitigazione dei rischi).	
O4	Metodologia delle attività di informazione (Il progetto descrive in maniera chiara e puntuale la metodologia proposta per le attività di informazione: questa sarà valutata in base all'adeguatezza della medesima, alla rispondenza degli strumenti proposti alle tematiche da trattare e)	
O5	Qualità delle risorse umane impiegate (Il Progetto evidenzia le qualifiche delle risorse umane che si intende impiegare. Le competenze messe a servizio delle attività progettuali saranno valutate sulla base della pertinenza con le tematiche da trattare e tenuto conto di una esperienza minima pari). L'adeguatezza delle risorse impiegate verrà valutata sulla base dei curricula. La priorità verrà assegnata sulla base dell'incidenza % di tali professionalità rispetto al totale del personale impiegato nell'intero progetto.	
	TOTALE	

ALTRI OBBLIGHI e/o VINCOLI
DESCRIZIONE OBBLIGHI E/O VINCOLI
Il Beneficiario _____ si impegna a: ▪ rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale; ▪ rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008); ▪ rispettare il CCNL di riferimento, nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento Regionale attuativo 27 novembre 2009, n. 31; ▪ rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali; ▪ a non trasferire il peschereccio al di fuori dell'Unione nei 5 anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto, ai sensi dell'art. 25, paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 508/2014; ▪ rispettare gli impegni ex post previsti dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

DICHIARAZIONI E IMPEGNI *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS dichiarazione e impegni per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Il sottoscritto _____

(Nel caso di cambio beneficiario la dichiarazione è resa dal subentrante)

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante (rispetto delle percentuali minime e massime di variazione delle spese previste, mantenimento della natura dell'investimento);
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nell'Avviso Pubblico e nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

	lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di variante SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.10
SCHEMA DOMANDA DI PROROGA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 10 – SCHEMA DOMANDA DI PROROGA
PO FEAMP 2014/2020

DOMANDA DI PROROGA – PO FEAMP 2014/2020
SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL
REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014

AZIONE: 5
INTERVENTO: 4

Alla Cortese attenzione di
GAL VALLE D'ITRIA SCARL
Via Cisternino n. 281
Città LOCOROTONDO
Prov. (BA) CAP 70010

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):		

RAPPRESENTANTE LEGALE

Codice Fiscale:		
Cognome:	Nome:	
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)	

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICHIESTA DI PROROGA

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dall'Avviso Pubblico di cui sopra, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. _____ del __/__/____, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

INOLTRA

la presente istanza di proroga, della durata di n. _____ (indicare giorni o mesi).

Allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

GAL VALLE D'ITRIA

PO FEAMP
ITALIA 2014/2020

MODELLO ATTUATIVO
DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL

ALLEGATO C.11
SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 11 – SCHEMA DOMANDA DI RINUNCIA
PO FEAMP 2014/2020

PROTOCOLLO:	**DOMANDA DI RINUNCIA – PO FEAMP 2014/2020** **SSL 2014/2020 GAL VALLE D'ITRIA SCARL** REGG. (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014 AZIONE: 5 INTERVENTO: 4
Organismo Intermedio Regione PUGLIA **GAL VALLE D'ITRIA SCARL**	

TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

☐ Individuale ☐ in ATI/ATS Trasmessa il __/__/____ Prot. ☐

OGGETTO E CAUSALE DELLA RINUNCIA

TIPOLOGIA DI DOMANDA:

Sostegno, Anticipo, SAL, Saldo, ecc.

Stato di lavorazione:

Causale:

Note:

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

Comune:	Prov.:	CAP:

RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
Codice Fiscale:

Cognome:	Nome:

Data di nascita:	Sesso:	Comune di nascita: (__)

RESIDENZA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Indirizzo e n.civ.:	Tel./Cell.:	
Comune:	Prov.:	CAP:

VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO

DOMANDA DI SOSTEGNO

NUMERO ATTO CONCESSIONE	
DATA FINE LAVORI	_ _/ _ _/ _ _ _ _
IMPORTO RICHIESTO (€)	
IMPORTO CONCESSO (€)	

STATO	
DATA ATTO	_ _/ _ _/ _ _ _ _
PROROGA AL	_ _/ _ _/ _ _ _ _

DOMANDA DI PAGAMENTO COLLEGATA (1 di n)

TIPOLOGIA	
TOT. IMPORTO AMMESSO (€)	
TOT. IMPORTO RIDUZIONI (€)	
CONTROLLO IN LOCO ESEGUITO	

STATO LAVORAZ. DOMANDA	
TOT. IMPORTO LIQUIDATO (€)	
TOT. IMPORTO SANZIONI (€)	
ESITO	

DATI DELLA GARANZIA

TIPOLOGIA	
IMPORTO ASSICURATO (€)	
DATA SCADENZA ULTIMA	_ _/ _ _/ _ _ _ _

STATO	
ENTE GARANTE	
NUM. GARANZIA	

	APPENDICI DI PROROGA	Numero:	Data: _ _/ _ _/ _ _ _ _

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

	APPENDICI DI SUBENTRO	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _
	APPENDICI MODIFICA DATI	Numero:	Data: _ _ / _ _ / _ _ _ _

DATI DI RIEPILOGO

Importo concesso **€**

Presenza atto di concessione

Data termine lavori _ _ / _ _ / _ _ _ _

IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI SOSTEGNO	€	IMPORTO RICHIESTO IN DOMANDA DI PAGAMENTO	€
TOTALE IMPORTO LIQUIDATO	€	IMPORTO OGGETTO DELLA FIDEJUSSIONE	€
TOTALE IMPORTO RIDUZIONI	€	TOTALE IMPORTO SANZIONI	€

DICHIARAZIONI

Il sottoscritto:

esercita il proprio diritto di rinuncia e

DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,

- di essere a conoscenza che, al momento dell'accoglimento della presente richiesta di rinuncia e in presenza di importi già liquidati, verrà iscritta una posizione debitoria a proprio carico pari all'importo già liquidato, fatta salva l'aggiunta di eventuali interessi dovuti;
- di essere a conoscenza della possibilità dell'Ente liquidatore, in presenza di importi liquidati e in presenza di polizza fideiussoria di 5 anni a garanzia dell'importo richiesto in anticipo, di rivalersi nei confronti dell'Ente Garante e per l'escussione degli importi spettanti;

e pertanto, **si impegna**

- a restituire le somme già percepite;
- a non avanzare in futuro alcuna richiesta relativa all'operazione, o parte di essa, di cui alla domanda di sostegno n. _____ oggetto della presente rinuncia.

SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

		lì	

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:			
Numero documento:			
Rilasciato da:			
il:		Data di scadenza:	

IN FEDE

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

Firma del cedente (per approvazione - solo ne caso di cessione di attività)

IN FEDE

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

CHECK-LIST DI CONTROLLO DOCUMENTALE (in caso di presentazione tramite intermediario)

DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO *(in caso di domanda presentata in ATI/ATS riprodurre dati identificativi per ogni Partner dell'ATI/ATS)*

Codice Fiscale:	Partita IVA:
COD. Iscrizione Camera di Commercio (n. REA):	COD. Iscrizione INPS:
Cognome o Ragione Sociale:	Nome:
Data di nascita: / Sesso:	Comune di nascita: (__)
Intestazione della Partita IVA:	

ATTESTAZIONI A CURA DELL'INTERMEDIARIO:

1. il richiedente si è presentato presso questo ufficio ed è stato identificato;
2. il richiedente ha firmato la domanda;
3. la domanda contiene gli allegati di seguito elencati:

N. PROGR.	DESCRIZIONE DOCUMENTO
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

Firma dell'intermediario che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

MODELLO ATTUATIVO DEL GAL VALLE D'ITRIA SCARL
ALLEGATO 3A – DICHIARAZIONE ATTESTANTE ISCRIZIONE CCIAA
PO FEAMP 2014/2020

RICEVUTA DI ACCETTAZIONE

Ufficio/Sportello:	
Oggetto:	
	Es: Domanda di rinuncia SSL 2014/2020 GAL _____, Azione ___ - Intervento ___
Annualità:	
Beneficiario:	
CUP:	
Data di rilascio:	__/__/_____
N. Protocollo:	

TIMBRO DELL'UFFICIO E FIRMA DEL RESPONSABILE:

Avvisi

REGIONE PUGLIA – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Otranto (Le) – Pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento regionale "Regolamento per l'alienazione di beni immobili regionali" n. 15 del 24 luglio 2017, di istanza ai fini alienativi. Richiedente: Sig.ra Mainenti Maria Giovanna.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che:
- per la realizzazione di un canale di Irrigazione, con Decreto del 18/09/1961, veniva espropriato, tra gli altri, da parte dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, il terreno identificato al Fg. 19 – p.lla n. 92 del Comune di Otranto (Le);
- tale terreno risulta intestato alla Regione Puglia – Demanio Irriguo, per effetto del D.P.R. del 18/04/1979 (art. 6) con il quale venivano trasferiti alla Regione Puglia, in relazione alla competenza territoriale, tutti i beni dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania;
- lo stesso è in gestione all'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.), che ne ha dichiarato l'inservibilità con nota del 21/02/2020 (prot. n. 17753);
- con D.G.R. n. 2124 del 22/12/2020 è stata autorizzata la sdemanializzazione e l'alienazione a titolo oneroso della condotta irrigua attualmente identificata al Fg. 19 – P.lle nn. 282-283-284-285-286-287-288 (ex p.lla frazionata n. 92 del Fg. 19) del Comune di Otranto (Le);

ai sensi

dell'art. 8 del Regolamento Regionale "Regolamento per l'alienazione di beni immobili regionali" n.15 del 24 luglio 2017;

RENDE NOTO che

a) con istanza del 20/09/2019 (prot. n. 18982), la Sig.ra Mainenti Maria Giovanna ha richiesto la retrocessione di una porzione del terreno identificato al Fg. 19 – p.lla n. 92 (attualmente identificata al Fg. 19 – p.lla n. 285) nonché di rimozione del residuo canale ivi esistente;
b) con nota del 05/03/2020 (prot. n. 5006) questo Servizio comunicava che la retrocessione, di cui all'istanza sopra citata, non può essere invocata, in forza degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) poiché solo se l'opera pubblica non è stata realizzata o iniziata entro il termine dei dieci anni, decorrente dalla data in cui è stato eseguito il decreto di esproprio, l'espropriato può chiedere che sia accertata la decadenza della dichiarazione di pubblica utilità e che siano disposti la restituzione del bene espropriato e il pagamento di una somma a titolo di indennità e che si può procedere, dunque, all'alienazione del bene a titolo oneroso;
c) per il cespite richiesto, identificato al Fg. 19 – p.lla n. 285 del Comune di Otranto (Le), trattandosi di terreno totalmente intercluso sia anteriormente che posteriormente dalla stessa proprietà privata, è possibile procedere alla vendita diretta ai sensi dell'art. 8 lettera e) del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili regionali (n. 15 del 24/07/2017);
d) l'istanza, di cui al punto a) è depositata presso la Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio – Bari;
e) il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio, dott.ssa Anna Antonia De Domizio e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi alla P.O. "Tecnico Amministrativa per la gestione del Catalogo e delle attività ipo-catasatali" ing. Daria Rizzi, tel. 0805403554, e-mail: d.rizzi@regione.puglia.it;
f) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia e, contestualmente, all'Albo pretorio del comune di Otranto (Le) eventuali osservazioni dovranno pervenire all'indirizzo: Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, mediante consegna a mano, invio raccomanda a/r o invio PEC: patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna De Domizio

ENTE BILATERALE DEL COMMERCIO DELLA DISTRIBUZIONE E DEI SERVIZI BARI – BAT

Avviso Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro. Sostegno alla famiglia.

Viste:

- la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, che ha approvato l'Avviso Pubblico per la *Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro*;
- la D.D. n. 1205 del 20/12/2019, che ha approvato la graduatoria dei Soggetti ammissibili al finanziamento per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro in esito all'Avviso pubblico di selezione approvato con la D.D. n. 1112 del 3/12/2019, ripartito ed impegnato le risorse nei confronti dei Soggetti Beneficiari individuati;
- la D.D. n. 276 del 8/04/2020, avente ad oggetto "Avviso di Selezione dei Soggetti Intermediari per la gestione dei Fondi pubblico-privati per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro – D.D.1112/2019. Misure urgenti per avviare interventi indifferibili a seguito della pandemia Covid-19. Modifica schema Convenzione approvato con D.D. 1205/2019".
- la nota Prot. nr. **AOO_146/PROT/07/01/2021/0000200** del 07/01/2021 con cui la Regione Puglia ha approvato lo schema di Avviso ed espresso parere favorevole all'avvio dell'intervento.

Art. 1 – Premesse

In base delle proprie finalità statutarie, e agli obiettivi del presente Avviso è favorire forme di sostegno alla genitorialità per i lavoratori a tempo determinato e indeterminato, dipendenti di aziende in regola con la bilateralità del settore, e che applicano il CCNL Commercio, Distribuzione e Servizi, Confcommercio, ai fini di sostenere la genitorialità in particolare in questo momento di crisi dovuta all'emergenza sanitaria in corso e per tutto l'anno 2021.

Le domande possono essere presentate dai dipendenti residenti nella Regione Puglia delle aziende iscritte all'Ente Bilaterale del Terziario di BARI – BAT che svolgono la loro prestazione lavorativa presso la sede AZIENDALE/OPERATIVA in Provincia di BARI e BAT.

Art. 2 – Prestazioni, entità dei contributi e requisiti di accesso

1) SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA

Beneficiario della prestazione

Lavoratori a tempo indeterminato - compresi apprendisti - e lavoratori a tempo determinato con un contratto non inferiore a 12 mesi continuativi (alla data della domanda), che svolgono la propria attività presso datori di lavoro in regola con il versamento delle quote contributive e che applicano integralmente il CCNL COMMERCIO – DISTRIBUZIONE E SERVIZI ed in regola con bilateralità del settore;

Termini per la presentazione della richiesta prestazione

Dal **01/02/2021** fino ad esaurimento delle risorse disponibili del Fondo di Sostegno alla Genitorialità

Entità della prestazione:

➢ **€ 400** una tantum per ogni figlio minore presente nel nucleo familiare del lavoratore (intervento previsto per una sola volta nell'anno 2021 e per solo un nucleo familiare con **un massimo di euro 1.200,00 a nucleo familiare**.

Requisiti di accesso

➢ **Requisiti Aziendali**

L'azienda deve essere in regola con il versamento dei contributi all'Ente Bilaterale del Terziario.

Per le aziende che iniziano l'attività durante l'anno 2021 devono avere un versamento regolare di almeno 2 mesi alla data della domanda.

Le aziende non iscritte che intendono regolarizzare la loro posizione devono corrispondere un versamento arretrato di 6 mesi.

➢ **Requisiti del Lavoratore/Lavoratrice**

Il rapporto di lavoro deve essere a tempo indeterminato o a tempo determinato della durata minima di 12 mesi.

In caso di esito favorevole la prestazione sarà liquidata tramite accredito sull'IBAN indicato nei tempi e modalità previsti dal Bando di Sostegno alla Genitorialità.

Il valore ISEE con ATTESTAZIONE in corso di validità alla data della domanda deve essere inferiore ad euro 35.000,00

Le richieste di prestazioni verranno trattate in ordine cronologico di ricezione e nei limiti delle risorse disponibili e **trattate secondo l'Avviso Pubblico del Bando**.

La prestazione è INCOMPATIBILE con le altre in corso (SOSTEGNO ALLA NASCITA, SOSTEGNO ALLA DISABILITA').

2) SOSTEGNO ALLA NASCITA

Beneficiario della prestazione

Lavoratori a tempo indeterminato - compresi apprendisti - e lavoratori a tempo determinato con un contratto non inferiore a 12 mesi continuativi (alla data della domanda), che svolgono la propria attività presso datori di lavoro in regola con il versamento delle quote contributive e che applicano integralmente il CCNL COMMERCIO – DISTRIBUZIONE E SERVIZI ed in regola con bilateralità del settore;

Termini per la presentazione della richiesta prestazione

Dal **01/02/2021** fino ad esaurimento delle risorse disponibili del Fondo di Sostegno alla Genitorialità

Entità della prestazione:

➢ **€ 1.500** una tantum per ogni FIGLIO nato nel corso dell'anno 2020 /2021 (intervento previsto per una sola volta nell'anno 2021 e per solo un nucleo familiare);

Requisiti di accesso

➢ **Requisiti Aziendali**

L'azienda deve essere in regola con il versamento dei contributi all'Ente Bilaterale del Terziario.

Per le aziende che iniziano l'attività durante l'anno 2020/2021 devono avere un versamento regolare di almeno 2 mesi alla data della domanda.

Le aziende non iscritte che intendono regolarizzare la loro posizione devono corrispondere un versamento arretrato di 6 mesi.

➢ **Requisiti del Lavoratore/Lavoratrice**

Il rapporto di lavoro deve essere a tempo indeterminato o a tempo determinato della durata di almeno 12 mesi.

In caso di esito favorevole la prestazione sarà liquidata tramite accredito sull'IBAN indicato nei tempi e modalità previsti dal Bando di Sostegno alla Genitorialità.

Il valore ISEE con ATTESTAZIONE in corso di validità alla data della domanda deve essere inferiore ad euro 35.000,00

Le richieste di prestazioni verranno trattate in ordine cronologico di ricezione e nei limiti delle risorse disponibili e **trattate secondo l'Avviso Pubblico del Bando**.

I requisiti devono essere presenti alla data di domanda del lavoratore/trice.

La prestazione è INCOMPATIBILE con le altre in corso (SOSTEGNO ALLA FAMIGLA, SOSTEGNO ALLA DISABILITA').

3) SOSTEGNO ALLA DISABILITA'

Beneficiario della prestazione

Lavoratori a tempo indeterminato - compresi apprendisti - e lavoratori a tempo determinato con un contratto non inferiore a 12 mesi continuativi (alla data della domanda), che svolgono la propria attività presso datori di lavoro in regola con il versamento delle quote contributive e che applicano integralmente il CCNL COMMERCIO – DISTRIBUZIONE E SERVIZI ed in regola con bilateralità del settore;

Termini per la presentazione della richiesta prestazione

Dal 01/02/2021 fino ad esaurimento delle risorse disponibili del Fondo di Sostegno alla Genitorialità

Entità della prestazione:

➢ **€ 1.500** una tantum per ogni FIGLIO minore disabile (intervento previsto per una sola volta nell'anno 2021 e per solo un nucleo familiare);

Requisiti di accesso

➢ **Requisiti Aziendali**

L'azienda deve essere in regola con il versamento dei contributi all'Ente Bilaterale del Terziario.

Per le aziende che iniziano l'attività durante l'anno 2020/2021 devono avere un versamento regolare di almeno 2 mesi alla data della domanda.

Le aziende non iscritte che intendono regolarizzare la loro posizione devono corrispondere un versamento arretrato di 6 mesi.

➢ **Requisiti del Lavoratore/Lavoratrice**

Il rapporto di lavoro deve essere a tempo indeterminato o a tempo determinato della durata minima di 12 mesi.

In caso di esito favorevole la prestazione sarà liquidata tramite accredito sull'IBAN indicato nei tempi e modalità previsti dal Bando di Sostegno alla Genitorialità.

Il valore ISEE con ATTESTAZIONE in corso di validità alla data della domanda deve essere inferiore ad euro 35.000,00.

Le richieste di prestazioni verranno trattate in ordine cronologico di ricezione e nei limiti delle risorse disponibili e **trattate secondo l'Avviso Pubblico del Bando**.

I requisiti devono essere presenti alla data di domanda del lavoratore/trice, e per il minore bisogna attestare la disabilità con Verbale della ASL /Commissione Medica integrata INPS n corso di validità.

La prestazione è INCOMPATIBILE con le altre in corso (SOSTEGNO ALLA FAMIGLA, SOSTEGNO ALLA NASCITA).

Art. 3 – Termini e Modalità di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma telematica messa a disposizione sul sito www.ebiterbari.com.

Le domande potranno essere presentate dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno del sito www.regione.puglia.it e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La domanda deve essere presentata dal dipendente dell'Azienda attraverso la compilazione del modulo disponibile sulla suddetta piattaforma, **a decorrere dal 01/02/2021**, regolarmente compilato e sottoscritto, avendo cura di allegare documento di identità in corso di validità e la documentazione richiesta.

Per ogni nucleo familiare può essere presentata una sola domanda a pena di inammissibilità della stessa.

L'istanza di contributo dovrà essere integrata con i dati relativi all'iban intestato al dipendente che richiede il contributo ed autorizzazione al trattamento dei dati personali accompagnata dalla seguente documentazione per tutte le prestazioni:

1. Busta **paga del mese precedente** alla domanda con evidenza della quota trattenuta per l'Ente Bilaterale del Terziario;
2. Attestazione ISEE in corso di validità per **l'anno 2021**;
3. Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 - Autocertificazione dello Stato di Famiglia, regolarmente sottoscritta con allegato documento di identità e dichiarazione in cui si attesti di non aver ricevuto altri aiuti a valere sulla stessa tipologia di misura;
4. Documento di identità;

5. **Per il contratto a tempo determinato**, copia del contratto da cui si evince la durata di almeno 12 mesi continuativi;
6. **PER IL SOSTEGNO ALLA DISABILITA'**: copia del verbale relativo all'invalidità civile del minore/indennità di frequenza;
7. **PER IL SOSTEGNO ALLA NASCITA**: autocertificazione di nascita e copia del codice fiscale del minore.

A ciascuna domanda verrà assegnato un Codice Pratica/Protocollo, che sarà inviato al richiedente all'indirizzo email indicato dallo stesso nella domanda di contributo.

Termini di Presentazione delle domande sulla piattaforma

1/2/2021 al 30/04/2021 potranno essere presentate le domande.

La piattaforma di presentazione delle domande verrà sospesa per l'esecuzione dell'istruttoria nel mese di maggio 2021 ai fini dell'istruttoria trimestrale delle domande presentate.

In caso di risorse disponibili verrà comunicato sul sito internet dell'Ente la data di riapertura della stessa.

Art. 4 – Cause di Inammissibilità delle Domande

Le domande saranno considerate **inammissibili** se:

- pervenute oltre l'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile di cui al successivo art.5;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati nel bando ovvero privo dei requisiti previsti dall'art.2 del presente Avviso;
- presentata dallo stesso soggetto la cui domanda è già stata accolta o dall'altro genitore;
- pervenute in modalità diverse da quelle indicate all'art. 3 del presente Avviso;
- prive della documentazione a corredo prevista dall'art. 3 del presente Avviso.

Le domande incomplete verranno rigettate. Il lavoratore/lavoratrice dovrà presentare una nuova domanda, con l'assegnazione di un nuovo numero di protocollo e nuovo ordine cronologico.

Art. 5 – Dotazione finanziaria

L'Avviso è finanziato con le risorse del Fondo pubblico-privato per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro, che l'Ente Bilaterale del Terziario ha costituito a valere degli esiti della procedura di selezione promossa dalla Regione Puglia - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità tramite Avviso pubblico (D.D. 1112/2019), volta a individuare i soggetti Intermediari cui assegnare il compito di erogare misure volte ad ampliare il quadro delle tutele a beneficio dei lavoratori, in base ai quali EBITERBARI è risultato ammissibile al finanziamento (D.D. 1205/2019).

La dotazione finanziaria del suddetto **Fondo ammonta a euro 423.907,32**. Le risorse residue destinate esclusivamente alla erogazione delle misure di sostegno del presente avviso, al netto di quanto erogato nel primo avviso del 2020 ammontano **a euro 406.907,32**.

Dell'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili verrà data comunicazione sul sito www.ebiterbari.com

Art. 6 Istruttoria delle Domande – Trattamento Fiscale ed Attività di verifica e controllo

L'istruttoria formale delle domande ricevute in ordine cronologico verrà svolta dal Referente del Bando coadiuvato dagli Uffici dell'Ente Bilaterale e l'esito delle stesse verrà comunicato tramite piattaforma a cui il lavoratore si è registrato.

Il pagamento verrà effettuato sull'iban indicato nei termini e modalità che verranno resi noti sul sito internet dell'Ente, sulla base delle disponibilità finanziarie che l'Ente potrà anticipare, stante le condizioni previste dalla Convenzione Ente – Regione Puglia.
Per **il trattamento fiscale** delle somme erogate si fa riferimento all'Interpello nr. 24/2018 dell'Agenzia delle Entrate – Divisione Contribuenti – che esclude dalla tassazione sulle imposte dei redditi, le somme non rientranti nell'art. 6 del TUIR, e che pertanto le somme una tantum non rilevano ai fini fiscali.
EBITERBARI si riserva la **verifica** della regolarità contributiva alla bilateralità dell'Azienda e di procedere altresì, al fine della concessione o meno del contributo, alla verifica e **controllo** della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di domanda, anche mediante richieste alle Aziende ed alle pubbliche amministrazioni sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Le attività di verifica potranno essere fatte a campione anche in fase successiva all'erogazione del contributo, **ed in caso di dichiarazioni mendaci, potranno essere avviati i relativi procedimenti con richiesta di restituzione di quanto indebitamente percepito**.

Art. 7 Pubblicità

Il presente Avviso verrà pubblicato su sul sito www.ebiterbari.com e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) all'interno del sito www.regione.puglia.it

Art. 8 – Trattamento dei Dati Personali e Protocollo Domande

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 9 – Modalità di richiesta Informazioni

Le informazioni in ordine al presente Avviso potranno essere richieste solo ed esclusivamente mediante email all'indirizzo: info@ebiterbari.com o tramite il ticket di assistenza presente sulla piattaforma di invio delle domande.
Referente per il Bando di Sostegno è il direttore dell'Ente dott. Mauro Portoso (direzione@ebiterbari.com)

DITTA F.LLI PITARDI

AVVISO DI DEPOSITO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE.

La Ditta “F.LLI PITARDI S.R.L.” con sede in Cursi alla via Ugo Foscolo n. 28, in qualità di proponente, ha presentato al Comune di San Donato di Lecce (LE) in data 02.04.2019 lo Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.) relativo al progetto di coltivazione della cava di pietra leccese ubicata in località “Cisternella” nel territorio del Comune di San Donato di Lecce (LE) ed il relativo progetto.

L’area interessata dal progetto di coltivazione ha una superficie complessiva di mq 36.943, di cui 14.125 mq destinati ad area di cava e 22.818 mq destinati ad area di pertinenza, per un volume totale di sbancamento di mc 227.160 circa.

Il territorio destinato ad area di cava non ricade tra i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti del PPTR approvato dalla Regione Puglia con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pertanto rispetta gli indirizzi di tutela previsti dallo stesso PPTR e risulta a ragguardevole distanza dai centri abitati. Una porzione dei terreni di pertinenza, non interessati da coltivazione, ricade in “Area di rispetto dei boschi” (Ulteriore Contesto).

La Ditta “ F.LLI PITARDI S.R.L.” informa che ha depositato copia del progetto definitivo e del S.I.A. presso gli uffici della Regione e del Comune interessato.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
28.01.2021
15:10:17
UTC